3 Mobile Video Company

LA STAMPA

DOMENICA 12 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 342. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

PALERMO, ERA ACCUSATO DI CONCORSO ESTERNO. IL CENTRODESTRA PARLA DI ACCANIMENTO GIUDIZIARIO. L'OPPOSIZIONE: SENTENZA DURA, LA ACCETTINO

Mafia, Dell'Utri condannato a 9 anni

Il senatore: la giustizia non è di questo mondo. I pm: spazzati gli insulti

PALERMO. I giudici della seconda sezione penale del tribunale, dopo tredici giorni di camera di consiglio, hanno condannato il senatore di Forza Italia Marcello Dell'Utri a nove anni con l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa. I difensori del parlamentare contestano il verdetto: hanno prevalso i malfattori. E lo stesso Dell'Utri aggiunge: la giustizia non è di questo mondo. I pm Ingroia, Gozzo e Terranova avevano chiesto undici anni, ma sono comunque soddisfatti del verdetto: sono stati spazzati via anni di insulti. Molte le reazioni della sentenza sul fronte politico. Il centrodestra parla di accanimento giudiziario. L'opposizione: è un verdetto grave, lo devono accettare.

Abbate, Galeazzi, La Mattina, Ruotolo
E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

I SERVIZI

UN DOSSIER DI ACCUSE CHE PARTONO DAGLI ANNI 70
L'imputato è stato considerato l'ambasciatore di Cosa nostra nel gruppo Fininvest
Francesco La Licata A PAGINA 2

IL CAVALIERE: MA LA GUERRA NON E' ANCORA FINITA
Il verdetto rovina la festa per la fine del caso Sme
«Si rendono conto che scherzano con il fuoco?»
RETROSCENA DI Augusto Minzolini A PAGINA 3

FOLLINI: ORA DEVE TORNARE LA NORMALITA'
«Troppe volte in passato i dibattimenti sono stati accompagnati da cori da stadio, adesso basta»
Jacopo Iacoboni A PAGINA 5

INCHIESTA

IL VENTO DEL SUD SOFFIA VERSO NORD
Prima tappa del viaggio nel Mezzogiorno
Tra problemi storici che stanno allargandosi anche al Settentrione e nuovi stimoli dopo l'appello di Ciampi
Luigi La Spina A PAGINA 25

IL SONNO MORALE

Barbara Spinelli

E' stato detto che i processi alla corruzione o alla mafiosità dei politici, in Italia, vengono gestiti e poi commentati con *esprit florentin*, che è il sottile spirito disilluso illustrato da Hippolyte Taine nell'800. Sia in caso d'assoluzione che di condanna, i processi italiani sarebbero vissuti con atteggiamento politico piuttosto che morale, e si svolgerebbero tutti in un'atmosfera rarefatta dove non hanno spazio né la coscienza né i principi, né il giusto né l'ingiusto. Lo stesso quarto potere, che è quello dei giornalisti, guarda ai processi come a un'impenetrabile ma stuzzicante partita di scacchi, e spesso tende a sacrificare la propria autonomia facendosi consigliere della maggioranza o dell'opposizione. È raro che il giornalista giudichi processi e sentenze dal punto di vista dei cittadini e del loro senso della giustizia, anche se sono proprio i cittadini a pagare i giornali. È raro che il Quarto Potere sia veramente quarto, e non si allei di fatto con i poteri - politico, giudiziario - da cui dovrebbe in principio sentirsi distante.

Quest'atmosfera rarefatta di disincanto sembra confermata dall'accoglienza riservata negli ultimi giorni alle sentenze che hanno assolto Berlusconi a Milano, venerdì, e condannato a nove anni Dell'Utri, sabato a Palermo. Nei commenti, ha spazio soltanto quel che il politico o il magistrato possono ricavare, dal punto di vista della loro legittimità formale e del rispettivo potere d'influenza, esattamente come ai tempi di Machiavelli. L'*esprit florentin* è fatto di intrighi sotto banco, di compromessi dove ciascuno guadagna un po' ma a patto di controbilanciare il guadagno con quel po' che perde, di contorte partite dove quel che conta è neutralizzare l'avversario senza dover mettere in campo la coscienza di ciò che è bene e ciò che è male. Così, in attesa di leggere le motivazioni delle sentenze contro Berlusconi e il suo stretto collaboratore Marcello Dell'Utri, tutti in Italia si barcamenano, per metà sollevati per metà perplessi.

Sono sollevati per la sentenza Sme, perché Berlusconi ne esce macchiato ma pur sempre assolto: è umiliante avere un premier condannato. Per quanto riguarda l'accusa di corruzione del giudice Squillante (una somma notevole versata nel '91: 430.000 dollari), il premier ottiene le attenuanti e ha potuto dunque usufruire della decorrenza dei termini. È formalmente scagionato, anche se occorrerà verificare con l'aiuto delle motivazioni quale sia stato il suo grado di consapevolezza e complicità, in una corruzione di pubblico funzionario che comunque vien data come irrefutabile. Per il senatore Dell'Utri di contro la perplessità è di rigore ed è forte.

Anche in questo caso occorre attendere la spiegazione della sentenza, che inoltre vieta in perpetuo ogni sorta di pubblico ufficio: solo allora si vedrà se il nome di Berlusconi appare nelle motivazioni, e in che modo si accenderà alla sua azienda, la Fininvest. Ma già oggi, la condanna in prima istanza è chiara: Dell'Utri, che i pubblici ministeri avevano definito «il garante degli interessi mafiosi all'interno della Fininvest», ha avuto rapporti di scambio con Cosa Nostra, ha mantenuto stretti legami con Gaetano Cinà (condannato a sette anni, ritenuto il tramite fra il senatore e Cosa Nostra) ed è questo che crea perplessità in molti italiani: rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione, giornalisti e cittadini.

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

«IL FISCO CALERA' ANCORA». «UN PAESE DA RIFARE»

Tasse, elezioni, processi Duello Berlusconi-Prodi

ROMA. Duello a distanza tra Berlusconi e Prodi. La maggioranza era schierata a Mestre per celebrare il taglio delle tasse, la Gad a Milano per contestare la politica del governo. Una sfida fatta di slogan e combattuta soprattutto sui fronti delle tasse e della Giustizia. Berlusconi ha puntato sulla riduzione fiscale appena varata: e la pressione calerà ancora. Il professore ha chiesto l'unità del centrosinistra per prepararsi alla sfida di un «Paese da rifare dopo tre anni di disastri».

Poletti, Magri e Raffa ALLE PAG. 6 E 7

I SERVIZI

APPELLO ALLA BASE ULIVISTA
Alle primarie il Professore lancerà i Comitati per dare più peso ai volontari
Fabio Martini A PAGINA 6

«NOI, MERCENARI DELLA LIBERTA'»
Cori e striscioni per il premier che attacca lo Stato «invadente e mangiasoldi»
Giovanni Cerruti A PAGINA 7

GUERRA DI CAMORRA, DUE MORTI E DUE FERITI GRAVI

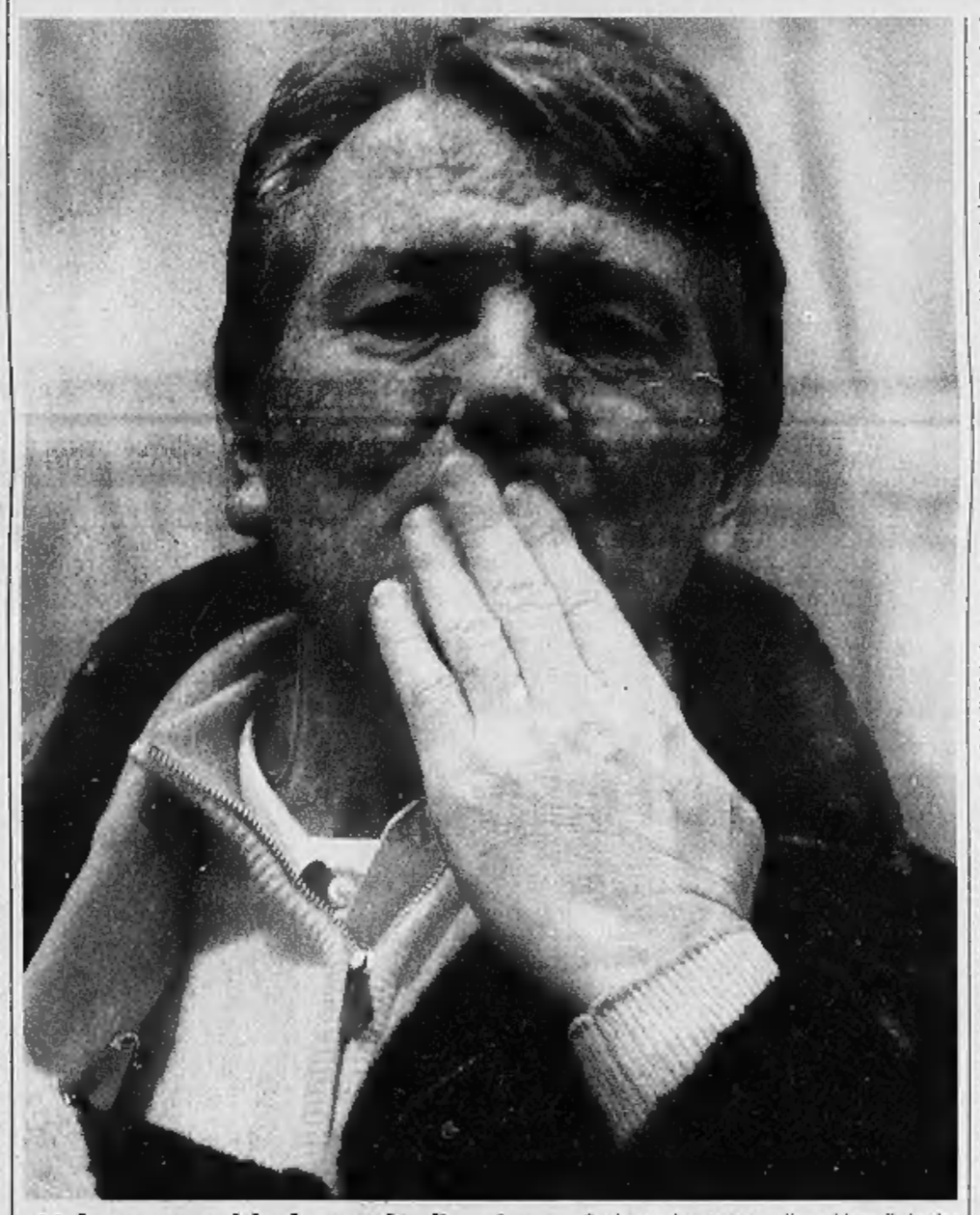
Un giorno di sangue nelle strade di Napoli

NAPOLI. A Scampia la guerra continua. Ieri due omicidi in poche ore, una delle vittime è Francesco Alfieri, fratello del boss pentito Carmine Alfieri, ammazzato probabilmente solo per il cognome che portava. Una spirale di violenza che porta a combattere strada per strada. I killer hanno fatto irruzione in una salumeria e ucciso un ventenne. Agguati si sono registrati anche a Secondigliano e Fuorigrotta. L'escalation di violenze che hanno come epicentro il rione Scampia ha già fatto almeno una trentina di morti e non sembra fermarsi nonostante il pesante intervento delle forze dell'ordine. La Penna A PAGINA 13

CALABRIA

RAGGIUNTO L'ACCORDO SUI SOLDI AI FORESTALI
In un emendamento alla Finanziaria dovranno essere inseriti i 160 milioni l'anno necessari a pagare gli stipendi
Raffaello Masci A PAGINA 17

UCRAINA — LA DIAGNOSI DEI MEDICI SUL CASO DEL LEADER DELL'OPPOSIZIONE YUSHENKO



«Volevano ucciderlo con la diossina» Qualcuno ha tentato di uccidere il leader dell'opposizione ucraina Viktor Yushenko (nella foto) con la diossina. La conferma è arrivata dai medici viennesi che lo hanno in cura. Nel sangue la concentrazione di diossina superava di migliaia di volte la normalità.
Reschia, Zafesova E UN INTERVENTO DI Tognoli A PAGINA 9

LA STAGIONE (A NOI NOTA) DEI VELENI

Filippo Ceccarelli

PRIMA Arafat, adesso Yushenko. E tra i vari arcaismi che la politica post-moderna ha insidiosamente riattivato, ecco: come potevano mancare i veleni?

Ebbene, sono tornati. Secoli di controversie risolte nel mistero gli garantiscono la più sperimentata efficacia. Perché non solo il veleno spinge la vittima a far tutto da sé, né spesso lascia traccia, ma come in un oscuro sortilegio ogni sospetto avvelenamento se ne tira appresso un altro, e di veneficio in veneficio, lungo una catena di cui si arriva a smarrire l'inizio e poi anche la fine, la verità si pietrifica in una paranoia di somministrazioni indifferenziate, in un labirinto mortifero di dubbi comunque a base di arsenico, stricnina, cianuro, ricina, diossina e altri filtri che nemmeno si conoscono e proprio per questo uccidono meglio. Ammattiscono, sfregiano, deformano.

Vai a sapere che diavolo hanno fatto ingurgitare al leader ucraino. Per assurdo che sia, più che ai dottori di Vienna o di Kiev bisognerebbe chiederlo a Caterina de' Medici che aveva assunto a corte un apposito mago avvelenatore; o a qualcuno della famiglia Borgia che nella Roma del Cinquecento si esercitò con profitto nella distribuzione anche inter-parentale di sostanze tossiche, dalla polvere detta appunto «dei Borgia» alla famigerata «acqua tofana» (incolore, insapore e assai diluibile) passando per l'«acquetta di Perugia» o per l'«acquetta di Napoli».

Si badi ai diminutivi, così graziosamente italiani. E' curioso come intorno al caso del povero Yushenko si sia fatto esclusivo riferimento ai diabolici ritrovati del Kgb, o della Cia, del Mossad e di Saddam Hussein. Perché il veleno è anche e forse è soprattutto cosa nostra: certo antica, ma pure piuttosto moderna se si considera la premiata caffetteria carceraria servita a Gaspare Pisciotta, luogotenente del bandito Giuliano (febbraio 1954) e al finanziere Michele Sindona (marzo 1986).

Sospetti sono stati poi denunciati riguardo alla morte di un papa, Giovanni Paolo I, di un grande comunista come Pietro Secchia e del principe nero Valerio Borghese. Come se i veleni, dopo tutto, avessero accompagnato e in qualche modo addirittura anticipato con pasticche, bicchierini e fialette la fine delle grandi culture politiche del secolo scorso.

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, IRI, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Misti.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS

COSTUME

LE NUOVE TRENTENNI TRA VITA E TELEVISIONE
Addio «Sex and the city» Finisce la serie più amata dalle single di tutto il mondo
Corbi e Zonca A PAGINA 14

Questa settimana in edicola con La Stampa
Domani
Riso e risotti

Mercoledì
Dolcetti e biscotti
€ 1,90
+ Il prezzo del quotidiano

41212
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

DALLE PRIME INDAGINI DEL 1996 AL GIUDIZIO DI IERI MATTINA

IL PROCESSO

■ **2 GENNAIO 1996.** La Procura di Palermo apre un'inchiesta su Marcello Dell'Utri, in seguito alle dichiarazioni del pentito Tullio Cannella.

■ **23 OTTOBRE 1996.** Rinvio a giudizio per concorso in associazione mafiosa

■ **5 NOVEMBRE 1997.** Inizia davanti alla seconda sezione penale del Tribunale di Palermo, presieduta da Leonardo Guarnotta, il processo a Marcello Dell'Utri, imputato di concorso esterno in associazione mafiosa, e a Gaetano Cinà, accusato di aver fatto da tramite tra Dell'Utri e gli ambienti di Cosa Nostra. Il Comune e la Provincia si costituiscono parte civile

LE RICHIESTE

■ I pm chiedono la condanna ad **11 anni** per Dell'Utri; **9 anni** invece per Gaetano Cinà

■ I legali di Dell'Utri chiedono l'assoluzione con formula piena

■ Gli avvocati che rappresentano il Comune e la Provincia di Palermo, parte civile nel processo, chiedono un risarcimento di 5 milioni di euro

■ Il **29 novembre 2004** Dell'Utri parla davanti ai giudici per 90 minuti, rivendica la sua innocenza, dice: «Credo che sarò assolto perché non vedo elementi per una condanna»

LA SENTENZA

■ «In nome del popolo italiano il Tribunale... dichiara Marcello Dell'Utri e Gaetano Cinà colpevoli dei reati loro rispettivamente contestati e, ritenuta la continuazione tra gli stessi, condanna: **Marcello Dell'Utri** alla pena di **nove anni di reclusione** e **Gaetano Cinà** alla pena di **sette anni di reclusione;** ad entrambi, in solido, al pagamento delle spese processuali nonché il Cinà anche a quelle del proprio mantenimento in carcere durante la custodia cautelare»

PER CONCORSO ESTERNO IN ASSOCIAZIONE MAFIOSA. L'ACCUSA NE AVEVA CHIESTI UNDICI, CAMERA DI CONSIGLIO RECORD: 13 GIORNI

«Colpevole», Dell'Utri condannato a nove anni

I legali: «Hanno prevalso i malfattori». I pm: «Spazzati via tanti insulti»

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

Con tono pacato il presidente Leonardo Guarnotta legge il dispositivo tutto d'un fiato. Ma sottolinea, anche con un lieve cenno del capo, la parola che il senatore Marcello Dell'Utri non avrebbe mai voluto sentire: «Condanna...». È si tratta di una condanna che nessuno si aspettava: nove anni, interdizione perpetua dai pubblici uffici, due anni di libertà vigilata «a pena espiata». Chissà se la pena sarà davvero «espiata» ma intanto questa condanna per concorso esterno in associazione mafiosa pesa. Se si vuole ricorrere alla metafora sportiva, si può anche dire che la sentenza del tribunale di Palermo pareggia i conti dopo l'assoluzione e la prescrizione dell'altro ieri di Silvio Berlusconi a Milano per il processo Sme. Le parole di colpevolezza hanno fatto calare il gelo sulla grande aula bunker, dove le facce allegre della difesa sono di colpo diventate cupe. Il parlamentare ha preferito restare lontano dall'aula bunker di Pagliarelli, e ha atteso a Roma l'esito. I suoi difensori attaccano la sentenza a testa bassa. Enzo Trantino, presidente della commissione Telekom Serbia, se la prende con i pentiti, anzi con la «manadria dei malfattori» che è riuscita a mettere nei guai una «persona perbene» come Dell'Utri. E se l'hanno avuta vinta, vuol dire che tutte le «persone perbene» devono stare attente e considerarsi, come si ritiene Trantino, «in libertà provvisoria».

Basta spostare lo sguardo di pochi metri e la scena cambia. La tensione accumulata in sette anni di processo e altri tre di indagini si scioglie in un gesto di liberazione. I pubblici ministeri Domenico Gozzo e Mauro Terranova si abbracciano. Gozzo si commuove pensando ai veleni di questi anni e agli attacchi insinuanti di «certa stampa» che ha coinvolto anche i suoi familiari. Per l'accusa è il giorno del riscatto. L'altro pm Antonio Ingroia trova consolazione soprattutto nel fatto che «finalmente vengono spazzati via tutti gli insulti subiti finora in silenzio».

Le parole sono forti ma i toni restano composti mentre si prepara in appello la rivincita. E si fa scalpore la condanna di Dell'Utri quasi nessuno si accorge che il processo aveva un secondo imputato, un commerciante incensurato, quel Gaetano Cinà boss della cosca di Malaspina, indicato come l'anello di congiunzione tra il senatore di Forza Italia e la mafia. Di Cinà, condannato a sette anni, si ricordano solo alcuni brevi tratti biografici che lo accostano a Dell'Utri sin dai tempi in cui insieme si occupavano della squadretta di calcio della Bacigalupo. L'amicizia nata sul campo di calcio di San Lorenzo sarebbe servita a Dell'Uri, almeno così dice l'accusa, a entrare in contatto con il grande giro mafioso utilizzato poi per portare Cosa nostra a Milano e per affidare alle cosche la tutela degli interessi della Fininvest in Sicilia. Questo rapporto di scambio è scolpito dagli inquirenti in una semplice battuta: Dell'Utri «ha favorito, ma è stato anche favorito». Dopo sette anni, 257 udienze e 285 ore di camera di consiglio trascorsi nel mini appartamento dell'aula bunker di Pagliarelli, i giudici accolgono la tesi della procura sugli strani incroci con Cosa nostra che hanno accompagnato l'attività personale, professionale e politica di Dell'Utri fin dai primi Anni 70, portandolo così a essere definito l'ambasciatore di Cosa nostra a Milano.

La lettura del dispositivo fa calare di botto il gelo nella grande aula bunker di Pagliarelli. I giudici a latere, Gabriella Di Marco e Giuseppe Sgadari, sono immobili accanto al presidente Guarnotta, e il loro sguardo sembra fissare un punto lontano sopra la testa di tutte le persone che erano presenti stamani in aula. Per loro è l'ultimo lavoro insieme. Due dei tre giudici del collegio, infatti, non sono più in organico alla seconda sezione del tribunale: Leonardo Guarnotta presiede il tribunale di Termini Imerese, Gabriella Di Marco è alla quarta sezione della Corte d'appello. Entrambi erano stati applicati in tribunale esclusivamente per concludere questo dibattimento. Nel banco degli avvocati regna lo stupore. Ma si riprendono immediatamente e annunciano subito il ricorso in appello e si affrettano a sottolineare che ha prevalso la società dei malfattori». «La sentenza - afferma l'avvocato Roberto Tricoli, che fa parte del collegio difensivo - non è in linea con la giurisprudenza di questo tribunale, che ha sempre chiesto dei fatti alla base di una condanna per concorso in associazione mafiosa. È stata spenta questa linea e la condanna di Dell'Utri appare ancor più incompatibile con la lettura delle carte processuali».

Il presidente della seconda sezione del tribunale di Palermo, Leonardo Guarnotta, legge la sentenza, al suo fianco i giudici a latere Gabriella Di Marco e Giuseppe Sgadari

LA CORTE

■ **IL PRESIDENTE**
Leonardo Guarnotta era uno dei componenti del pool antimafia guidato da Antonino Caponnetto. Con Falcone e Borsellino ha diviso negli Anni 80 la gestione della monumentale inchiesta sfociata poi nel maxiprocesso a Cosa Nostra. È poi passato in tribunale assumendo la presidenza della seconda sezione. Per portare a termine il processo a Dell'Utri, Guarnotta ha dovuto chiedere l'applicazione al tribunale di Palermo perché nel frattempo era stato nominato presidente del tribunale di Termini Imerese.

■ **GLI ALTRI GIUDICI**
Meno lunga la carriera degli altri giudici a latere, Gabriella Di Marco e Giuseppe Sgadari. Anche Di Marco ha dovuto chiedere l'applicazione, essendo stata nominata giudice della corte d'appello. Sgadari è sempre stato componente della seconda sezione del tribunale.

NESSUNA CONCESSIONE AGLI AVVOCATI CHE AVEVANO PARLATO DI «DESERTO PROBATORIO»

Per i giudici fu «ambasciatore di Cosa nostra alla Fininvest»

Risalirebbe agli Anni 70 il contatto tra la vecchia mafia palermitana e il giovane imprenditore Berlusconi, che ha avuto il ruolo di «vittima»

analisi
Francesco La Licata

DUNQUE, a giudizio della seconda sezione del Tribunale di Palermo, la storia su Marcello Dell'Utri rappresentata in aula a conclusione di sette anni di indagini serrate non sarebbe un film, molto «pulp» ma pur sempre frutto di suggestioni, bensì un vero e proprio spaccato di vita reale. Tanto più drammatico perché coinvolge uno degli imprenditori più noti del Paese, un politico che siede sugli scranni prestigiosi del Senato, un protagonista delle recente stagione politica conosciuta come «seconda Repubblica». Anzi è proprio per queste considerazioni che i pubblici ministeri, nel formulare le loro richieste, avevano ritenuto di dover attribuire a Dell'Utri una responsabilità maggiore di quella del suo coimputato, il mafioso acclarato Gaetano Cinà, e quindi una pena più severa, in considerazione anche dell'«offesa» inferta al ruolo istituzionale ricoperto dall'imputato eccellente.

Una condanna così netta rappresenta una sorta di riconoscimento incondizionato all'impianto accusatorio costruito dai pubblici ministeri e una conseguente negazione delle ragioni della difesa che aveva parlato di «deserto probatorio». E allora ciò vuol dire che il Tribunale ha creduto a quella enorme mole di testimonianze, intercettazioni, rivelazioni dei collaboratori, esiti investigativi raccolta negli anni. Una costruzione che, nella loro esposizione, i pm hanno edificato per cercare di dimostrare che il sen. Dell'Utri è stato una sorta di «ambasciatore» di Cosa nostra dentro le aziende Fininvest e che il ruolo da lui svolto sarebbe stato, nel tempo, di promotore di una presa di contatto tra la mafia e l'imprenditore Silvio Berlusconi, il quale - in questo senso - ha svolto il ruolo di vittima e non di protagonista.

La storia raccontata dall'accusa e fatta propria dal Tribunale partiva dagli Anni 70 e dal trasferimento del giovane Dell'Uri da Palermo a Milano. Siamo a quello che Ingroia e Gozzo (i pm) definiscono «l'episodio primordiale», cioè il contatto tra la vecchia mafia palermitana e l'allora giovane imprenditore Silvio Berlusconi. Un incontro che, secondo l'accusa, partiva dalla necessità di trovare difesa all'aggressione mafiosa manifestatesi, in quel periodo, con il pericolo dei sequestri di persona. Risalirebbe a quel periodo la scelta di inviare ad Arcore un uomo d'onore, Vittorio Mangano, capo di una delle più importanti «famiglie» palermitane. Decisione maturata da una riflessione fatta da Dell'Uri e dall'amico Gaetano Cinà, conosciuto all'epoca della presidenza della squadra di calcio palermitana «Bacigalupo». Ritornano alla mente le dichiarazioni dei pentiti (Francesco Di Carlo in particolare) piene di aneddoti e notazioni che potevano apparire folkloristiche ma che sembrano aver avuto un qualche peso nel convincimento dei giudici.

Troppe, le testimonianze coincidenti. I giudici devono aver pensato che nessun «grande vecchio» avrebbe saputo imbastire una ricostruzione così densa di racconti. Certo, forse non sarà mai possibile trovare la prova che «l'episodio primordiale» ha generato imprese e fortune politiche, ma il contesto che viene fuori dall'insieme del cosiddetto «materiale probatorio» non ha lasciato indifferenti i giudici di Palermo. Specialmente se, accanto alle testimonianze, si trovano tracce di riscontri. E' il caso della «mediazione» per far cessare gli attentati alla Standa di Catania e ricomporre gli «attriti» con la mafia catanese, mandata avanti ad importunare quasi perché si potesse esaltare - è la convinzione dei pm - la capacità mediatoria e risolutoria dei problemi di Marcello Dell'Utri. Maurizio Avola, pentito etneo, racconta di incontri ad Arcore e di un appuntamento definitivo con Nitto Santapaola, tra Catania e Messina. Dice anche che un «inviato» catanese soggiornò nei pressi di Arcore. La notizia è stata confermata dall'uso imprudente della carta di credito dell'«inviato». Piccole cose, certo.

Ma più determinante deve essere stata la recente sentenza che ha condannato Dell'Utri per estorsione nei confronti dell'ex senatore Vincenzo Garraffa. Una storia di soldi e pubblicità per una squadra di basket trapanese, risoltasi (secondo quella sentenza) con l'intervento del capomafia Vincenzo Virga in favore di Dell'Utri. La sentenza è stata acquisita al processo di Palermo e non deve aver aiutato la tesi difensiva di un Dell'Uri che sì, può capitare, ma solo per caso, in compagnia di mafiosi. Come quando, a Londra, fu visto al matrimonio di Jimmy Fauci. Dell'Uri ha ammesso, ma si è giustificato dicendo che si trovava in quella città per visitare una mostra sui vichinghi, per coincidenza incontrò Cinà che lo portò a quella festa senza che lui conoscesse il festeggiato.

La difesa ha spesso avanzato la tesi dell'inattendibilità dei pentiti, accorsi a testimoniare dopo che Dell'Uri era sceso in politica. Quindi testi interessati a contrastare il successo politico del senatore. Nel processo, però, emergono tante cose precedenti alla discesa in campo di Dell'Uri. Pentiti come Maurizio Avola, Di Carlo, Siino, fanno risalire episodi e particolari ad una data antecedente agli Anni 90. Vecchie indagini, come le intercettazioni telefoniche tra Dell'Uri e Berlusconi dopo l'attentato di via Rovani, a Milano (28 novembre 1986), sono state riversate nel dibattimento e «spiegate» dai pm. Da quel colloquio, secondo l'accusa, si intuisce il ruolo di cerniera con Cosa nostra» che Dell'Uri continua ad avere e, in sostanza, viene confermato il ricorso a lui «per tutte le necessità». In qual caso si trattava di capire l'origine dell'attentato che aveva turbato Berlusconi.

Ma un peso determinante, presso il Tribunale, deve averla avuta la vicenda oscura del tentativo - secondo i pm messo in atto da Dell'Uri - di creare una «rete alternativa» di pentiti che smentisse quelli che avevano testimoniato contro di lui. La storia ha dato luogo ad un ennesimo processo parallelo per calunnia nei confronti dei collaboratori chiamati dalla Procura. Ma al dibattimento principale fu possibile ascoltare le intercettazioni telefoniche tra il senatore e Pino Chiofalo, l'uomo che si era offerto di «aiutarlo». I due si incontravano sotto le feste natalizie, in autostrada e si saprà di un Dell'Uri che promette: «Mi candido e io la farò ricco». Fece impressione l'ascolto in aula di quelle intercettazioni, offerte dall'accusa senza il supporto delle immagini. Tutto ciò ed altro, contenuto nell'immensa scatola del dibattimento, ha convinto il collegio e il presidente Leonardo Guarnotta, un magistrato che, nell'immaginario palermitano, non viene assimilato alla categoria dei «giudici col pregiudizio». Tanto che, proprio ieri, veniva ricordato come il presidente che aveva assolto Calogero Mannino, un altro politico eccellente.

Marcello Dell'Utri in una pausa di una deposizione in tribunale il 7 gennaio 2003

PARLA IL DIFENSORE ENZO TRANTINO

«Non una sentenza politica, ma sbagliata»

intervista
Guido Ruotolo

ROMA

ENZO Trantino è un principe del foro. Catanese, parlamentare di An (e presidente della commissione d'inchiesta Telekom Serbia), insieme al figlio Enrico, memoria storica del processo, è uno dei difensori del senatore Marcello Dell'Utri. Premette: «Quella dal Tribunale di Palermo non è una sentenza politica, è soltanto una decisione sbagliata. I giudici che hanno emesso la condanna non avevano il distintivo all'occhiello. Ma il processo intentato dalla procura di Palermo è stato, invece, politico. La prima volta che spuntò il nome di Marcello Dell'Utri fu nel '94, in piena campagna elettorale per le politiche. E a fare il suo nome fu Salvatore Cangemi. Poi arrivò Marchese e via via tutte le seconde e terze fila del pentitismo».

Avvocato, non è un atteggiamento schizofrenico riconoscere che il Tribunale di Palermo non ha fatto politica e poi accusare la Procura di aver intentato un processo politico?

«Nessuno scandalo per la sentenza, ripeto. Può capitare a tutti di sbagliare. E' un Tribunale che rispettiamo e non è certo diventato improvvisamente Sodoma e Gomorra. La schizofrenia, semmai, è nella gestione del materiale probatorio da parte del Tribunale. Che ha dovuto valutare le dichiarazioni di ben 48 pentiti. E non ha apprezzato il fatto che i vertici dell'organizzazione mafiosa - da Tommaso Buscetta a Giovanni Brusca e Marino Mannoia - hanno chiaramente detto che non sapevano di Marcello Dell'Utri».

L'accusa sostiene che questi collaboratori hanno confermato il quadro probatorio. Non è d'accordo?

«No. Perché a dispetto del rito ambrosiano, nulla sapevano e invece dovevano sapere perché essendo mafiosi di rango, di vertice, non potevano non sapere che l'organizzazione aveva a disposizione un "ambasciatore", Dell'Utri, prima nel mondo imprenditoriale e poi in quello istituzionale, che lo aveva a disposizione per riciclare denaro sporco, che è una delle attività prevalenti dell'organizzazione. L'accusa, ripeto, nasce come teorema, nasce fallace ed equivoca perché muove i suoi primi passi come processo politico».

Avvocato, in attesa di leggere le motivazioni della condanna, i giudici evidentemente hanno ritenuto credibili se non tutti una buona parte dei collaboratori. Non solo, hanno valutato le prove documentali, le intercettazioni telefoniche e ambientali, le acclarate «rivelazioni pericolose» tra l'imputato e alcuni esponenti di Cosa nostra.

«Il processo, nato con l'obiettivo di colpire il presidente del Consiglio e il suo movimento politico, alla fine ha ripiegato su San Sebastiano, destinatario di tutte le frecce, Marcello Dell'Utri, colpevole solo di avere il vizio genetico di essere nato a Palermo e di avere avuto occasionali frequentazioni nella sua città. Mi rifiuto di pensare a un raffinato uomo di cultura, qual è Dell'Uri, che diventa mister Hyde nel cuore della notte e frequenta mafiosi. A quale scopo, poi? Di riciclare soldi mafiosi? Non lui, ma Berlusconi? Ma che bisogno aveva il presidente del Consiglio, che aveva migliaia di miliardi, di riciclare questi miserabili oltre che vergognosi spiccioli?».

Dunque, Marcello Dell'Utri è una vittima. Di chi?

«Di un pentitismo che produce ancora effetti cancerogeni e metastasi. Attenzione: non dico che i pm hanno imbeccato i pentiti. Questi, per poter fare il loro mestiere retribuito, dicono quello che sanno che i pm vorrebbero sentire. E poi, Marcello Dell'Utri è stato vittima di quelle sue conoscenze: fatti di ordinario pericolo per chi è vissuto a Palermo in una data epoca».

CHE COSA HA DETTO DOPO LA CONDANNA

MAFIA
«Che cos'è? Io sono l'ultima persona che può rispondere Qualcuno aspetta che risponda "non esiste" per saltarmi addosso»

Il tribunale di Palermo

FORZA ITALIA
«Se non avessi fondato il partito e continuato a fare il mio lavoro, non sarei stato oggetto di interesse da parte della magistratura»

Bandiere degli azzurri

IL PREMIER
«Subito dopo la sentenza mi ha telefonato e mi ha detto di essere molto dispiaciuto»

Silvio Berlusconi

SME
«Questo verdetto non ha alcun legame con la sentenza di Milano Se ci fosse, ci sarebbe da preoccuparsi ancora di più»

Il presidente Francesco Castellano

DELL'UTRI: È SOLO IL PRIMO, ASPETTO GLI ALTRI GRADI DI GIUDIZIO

Il senatore non s'arrende «Avanti come prima Questa non è giustizia»

«Vinceremo le regionali e le politiche, Berlusconi potrà riformare questo Paese dove non si vive in un clima normale. Sono calmo, credo nella Costituzione: si è innocenti fino alla sentenza definitiva»

Il senatore di Forza Italia Marcello Dell'Utri fotografato ieri all'hotel Majestic di Roma

Amedeo La Mattina

ROMA

«No, non ci fermano, avranno pane per i loro denti, vinceremo le regionali e poi di nuovo le politiche, così Berlusconi avrà tutto il tempo per riformare questo Paese, dove non si vive in un clima normale...». Pensa alla politica Marcello Dell'Utri mentre scende le scale dell'hotel Majestic, con in testa il ronzio assordante della sentenza di Palermo che lo incolla a Cosa Nostra. Ha fretta di tornare a Milano («c'è una bellissima fiera del libro usato»), parla dell'Apologia di Socrate che verrà rappresentata domani al Teatro Valle di Roma («venite a vederla, sarà uno spettacolo magnifico»). Ma lui, a differenza di Socrate, assicura che la cicuta non la berrà mai.

Il set dell'Apologia scritta da Platone è un albergo lungo via Veneto in versione scintillante natalizio. E' qui che Dell'Utri vive quando è a Roma. Qui ieri, in una giornata di sole romano, spiega ai giornalisti che «la giustizia non è di questo mondo». In una sala damascata al primo piano, si mostra perfino allegro. Regala ai fotografi un sorriso berlusconiano, fa dell'autoironia («la gente dirà "ma che avrà da ridere 'sto scemo"».). Dichiara calma. «Certo che sono calmo, guardate - si passa la mano sulla fronte - non sono sudato neanche un po'. Ah, certo, qualcuno direbbe che un vero mafioso non tradisce mai le sue emozioni!».

E' impeccabile nel suo doppiopetto grigio. Nell'asola del bavero brilla una spillina rotonda rossa dentro un cerchietto d'oro. E' il simbolo del «Circolo», l'associazione culturale che ha fondato: cento circoli sparsi per l'Italia dentro i quali verranno selezionati quei giovani - i «mercenari» secondo Prodi - che Berlusconi sguinzaglierà in campagna elettorale per travolgere gli avversari con l'«Onda azzurra». «Non ci faranno retrocedere di un centesimo, pardon, di un centimetro. Vedrete la reazione di Berlusconi alla sentenza, sarà veemente, e la campagna elettorale sarà tutta all'attacco, battagliera».

Continua a pensare alla politica Dell'Utri, nonostante quel ronzio fastidioso della sentenza che il co-fondatore di Forza Italia ha accolto come «un tuono venuto dal cielo». Una sentenza che si aspettava, che ha «premiato la monnezza» raccontata dai pentiti, che ha fatto piangere la moglie («i miei familiari sono più dispiaciuti di me»). Una decisione a Palermo che non ha «alcun legame» con la sentenza Sme di Milano, perchè ognuno è responsabile dei propri processi. Un verdetto di condanna a nove anni che non è, come sostiene Cossiga, «una condanna morale» per Berlusconi. Il quale ha sentito, al telefono, «addolorato». Come solo può esserlo «il mio più grande amico».

A Berlusconi non passa per l'anticamera del cervello dimettersi, e nemmeno a Dell'Utri, fresco di nomina dentro Forza Italia. «Io credo nella Costituzione: un cittadino può essere considerato colpevole solo al termine di tutti i gradi di giudizio: siamo al primo tempo, occorre attendere il secondo tempo e magari i supplementari». «Se sarò condannato, andrò a quel paese..., ma adesso perchè dovrei fermarmi? Per me non cambia nulla». Del resto, la giustizia non è di questo mondo. Mentre sono di questo mondo i suoi guai giudiziari cominciati nel '93, quando, insieme a Berlusconi, creò dal nulla un partito: «Se avessi continuato a fare il mio lavoro, non sarei stato oggetto di interesse da parte della magistratura». Ma non chiedetegli se è pentito di avere fondato Forza Italia. La parola pentito finalmente gli fa perdere, per una manciata di secondi, l'apparente serenità zen. «Per carità, non mettetemi nella schiera dei pentiti. Io rifarei Forza Italia non una, ma 10, 100, 1000 volte». Ma c'è un'altra domanda che lo agita. Mafia, cos'è la mafia? «Non è una domanda logica, non può farla a me, sono l'ultima persona che può rispondere! Qualcuno magari si aspetta che io risponda "la mafia non esiste", così tutti mi saltano addosso».

Dell'Utri si ricompone, rientra in quella «serenità che si conquista nella quotidianità». Anche perché non sono le vicende giudiziarie che gli fanno paura. «Mi fanno paura solo le malattie. Ma grazie a Dio, a parte aver rifatto le coronarie, la salute c'è e, se mi accompagnerà, resisterò fino in fondo a questa vicenda». Seguendo il modello Andreotti. Per il grande vecchio della Dc, Dell'Utri nutre «stima e ammirazione»; vorrebbe essere come lui, che è stato «superiore a tutto e alla fine ha vinto». Ma a differenza di Andreotti, qualche dubbio sulla giustizia, ce l'ha. «Come faccio a crederci. Ho solo un testimone a mio favore: la mia coscienza. Se fosse vero quello che si dice su di me, dovrei dimettermi da me stesso e sparire dal consorzio umano. Altro che interdizione dai pubblici uffici. Invece altri dovrebbero dimettersi dal consorzio umano».

Sono passate circa due ore. Dell'Utri si alza dal divanetto di velluto, ma non si nega ai giornalisti. Spiega che la pubblica accusa è dotata di poteri economici formidabili, spende i soldi dei contribuenti anche per accertamenti inutili, come quello di mandare in Madagascar dei funzionari per verificare se esisteva un certo padre Dell'Utri. «Nemmeno Berlusconi alla fine regge certe spese. Pensate: io, solo di fotocopie, ho speso un miliardo di lire». Adesso dice di avere fame. E prima di congedarsi confida di essere «carico di adrenalina»: «Nessuno ci fermerà, come nel '94...». E intona la voce come su un palcoscenico, come se fosse Socrate a parlare: «Condannando me, andrete incontro a tremende cose».

«Mi fanno paura solo le malattie. Ma grazie a Dio, a parte aver rifatto le coronarie, la salute c'è e resisterò fino in fondo a questa vicenda»

QUARANT'ANNI A FIANCO DEL CAVALIERE

■ **L'AMICIZIA CON BERLUSCONI**
La vita di Marcello Dell'Utri - nato a Palermo l'11 settembre 1941 - è strettamente legata a quella di Berlusconi. Anche nell'ultima deposizione al processo di Palermo Dell'Utri, nel ripercorrere la sua vita, ha posto al centro del suo mondo l'amico Silvio conosciuto negli Anni Sessanta durante gli anni dell'università alla Statale di Milano. Un legame tra i due che spazia dalla politica all'economia e anche allo sport. Nel 1973 Berlusconi lo richiamò a Milano per lavorare con lui all'Edilnord in qualità di assistente. Dopo una breve parentesi che li allontana, i due ritornano a lavorare insieme dal 1580 nel settore della pubblicità. Dell'Utri diventa dirigente, poi presidente e amministratore delegato di Publitalia '80, concessionaria di pubblicità televisiva per le tre reti del gruppo Fininvest e di network europei di cui Fininvest è azionista (resta nella società fino al 1995).
■ **IN FORZA ITALIA**
Marcello Dell'Utri più di tutti ha spinto Silvio Berlusconi ad entrare in politica nel luglio del 1993. Nasce Forza Italia ed è uno dei fondatori. Nel 1996 diventa deputato, dal 1999 parlamentare europeo e nelle elezioni politiche del 2001 viene eletto (nel collegio 1 di Milano) senatore. Ma Dell'Utri, oltre ad essere uno degli esponenti di spicco di Forza Italia (da sempre il partito, secondo una sorta di leggenda, è diviso tra i dellutriani e gli scajoliani), è colui che più di tutti ha cercato di rivolgersi ai giovani. È presidente dell'Associazione Culturale «Il Circolo» (più di 100 le sedi dislocate sul territorio).

LA FESTA DEL CAVALIERE DURA MENO DI UN GIORNO, IERI DOCCIA FREDDA DA PALERMO: «MARCELLO CONDANNATO PER UN REATO CHE NON DOVREBBE ESISTERE»

Il premier: la guerra non è ancora finita

Lo sfogo a Venezia: «Capiscono che giocano col fuoco?»

Fabrizio Cicchitto e Sandro Bondi, vicecoordinatore e coordinatore nazionale di Forza Italia

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

E pensare che l'altra sera, alla cena natalizia dei senatori di Forza Italia all'hotel Splendid Royal di via Veneto, il Cavaliere aveva abbracciato Marcello Dell'Utri e gli aveva sussurrato in un orecchio una sorta di in bocca al lupo: «Spero che domani avrai una buona notizia». Invece, la festa di Silvio Berlusconi è durata solo dodici ore: dopo l'assoluzione del premier a Milano, ieri c'è stata la condanna di Dell'Utri, cioè dell'inventore di Forza Italia, a Palermo. E il Cavaliere ha di nuovo perso il sorriso, si è reso conto che inchieste, processi e sentenze continuano ad essere una variabile della politica italiana, una variabile che nell'80% dei casi gioca contro di lui: «E' la dimostrazione - ha spiegato ad uno dei suoi consiglieri durante le manifestazioni del "no-tax day" - che la guerra non è finita. C'è un settore sommerso della magistratura che ogni tanto riemerge: vince, perde, pareggia, ma non demorde, continua a fare la sua partita. E c'è una magistratura giudicante che a volte si dimostra più libera e altre volte meno, rispetto a questo settore militante della magistratura. E c'è una cosa che non smette di colpirmi, malgrado ne abbia viste tante in questi anni: i tempi dell'uso politico della giustizia. Poche ore dopo la mia assoluzione a Milano e poche ore prima di una manifestazione importante per noi come il no-tax day, c'è stata la condanna di Marcello a Palermo».

Questa sorta di tortura, in cui si susseguono a ritmo costante gettiti d'acqua ghiacciata e di acqua bollente, convincono sempre più Berlusconi che l'«emergenza giustizia», malgrado gli innumerevoli scontri di questi anni, in Italia perdura, eccome. E, quindi, che la guardia su quel fronte deve rimanere necessariamente alzata. Ieri il premier non ha detto una parola in pubblico sulla sentenza, ma ne ha dette molte in privato: al presidente della Regione Veneto, Galan, che ha fatto gli onori di casa; a 10 imprenditori veneti che ha incontrato nella villa di uno dei suoi avvocati, Niccolò Ghedini, a Santa Maria Sala; ai tanti esponenti di Forza Italia con cui ha parlato durante le manifestazioni del «no-tax day». Di fatto, un mezzo sfogo contro l'uso politico della giustizia» e una difesa a spada tratta di Dell'Utri. «Sono avvilito. Questi non si rendono conto - ha detto riferito a quell'entità collettiva che ha la regia dell'"uso politico" della giustizia, cioè la magistratura politicizzata - che stanno scherzando con il fuoco. Marcello è stato condannato per un reato, come il concorso esterno in associazione mafiosa, che non dovrebbe esistere in un codice moderno. La sua colpa è quella di conoscere delle persone, ma a Palermo quando incontri qualcuno e gli dai la mano non puoi chiedergli mica la fedina penale. Io, comunque, su Marcello ci metto la mano sul fuoco, anzi ce le metto tutte e due».

Addirittura agli imprenditori veneti il premier ha consigliato di leggere l'articolo di Dell'Utri sul *Foglio* di ieri e le sue riflessioni sul processo a cui è stato sottoposto («è bellissimo e capirete tutto»). Un articolo che è un vero «j'accuse» contro Gian Carlo Caselli: «La mia - scrive Dell'Utri - è stata una condizione di un imputato senza scampo, braccato nella speranza. Perché l'antimafia di Gian Carlo Caselli era quella che era e se tu, Marcello Dell'Utri, smontavi un'accusa, loro trovavano subito un pentito pronto a scaricarti addosso in un solo giorno un'altra carrettata di nefandezze per contestare le quali ci sarebbero voluti mesi e anni». Ed ancora, «un processo contorto... in cui un giorno ero io l'imputato principale e il giorno dopo era Berlusconi; un giorno ero l'ambasciatore della mafia mentre Berlusconi una vittima»; ed infine, «oggi, con questo mio, quale che sia la conclusione, potrebbe chiudersi anche un'epoca quella del casallismo».

Quest'ultima previsione, invece, a guardare la sentenza, non si è avverata e probabilmente Dell'Utri dovrà continuare a fare il consigliere «ombra» del Cavaliere, dell'uomo che non può esporsi perché non vuole e perché non può. Appunto, Dell'Utri continua ad essere una vittima dell'uso politico della giustizia. Almeno così la pensa il Cavaliere e con lui l'intero stato maggiore di Forza Italia. La vittima di una «guerra infinita». «Con la sentenza di Milano - osserva Fabrizio Cicchitto - la cosiddetta magistratura politicizzata ha avuto un colpo, un colpo che hanno accusato anche i suoi interlocutori politici. Lì a Palermo, invece, sono tornati alla carica. Io non so se c'è una regia in tutto questo, però, questo susseguirsi di fatti sembra seguire una regia non casuale». Il primo ad esserne convinto è il premier che, sia pure senza fare il nome di Dell'Utri, ha attaccato il centro-sinistra proprio su questo tema sul palco del «no-tax day». «L'opposizione - ha quasi gridato Berlusconi - usa ancora certo metodo di lotta quello del vecchio Pci. Questa sinistra punta a schernire, denigrare, delegittimare, demonizzare i suoi avversari anche attraverso l'uso politico della giustizia».

E visto come si sono messe le cose è probabile che l'argomento giustizia continuerà ad essere un campo di battaglia tra i due schieramenti nei prossimi mesi e nella prossima campagna elettorale. Da una parte Prodi e compagni metteranno in evidenza le sentenze di condanna di alcuni dei principali collaboratori del Premier (Previti e Dell'Utri), dall'altra il Cavaliere sventolerà la sentenza di Milano per dimostrare che le accuse da cui è stato assolto avevano un solo obiettivo: «Farmi perdere le elezioni del '96. Senza quell'aiuto, infatti, Prodi non la avrebbe mai vinte». Così lo scontro tra Cavaliere e la magistratura politicizzata andrà avanti ed è probabile che ci duellanti», come nel film di Ridley Scott, continueranno a combattersi, a parte le pause di comodo, per tutta la vita.

STME, IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE CASTELLANO

«Abbiamo lavorato con serenità»

■ Di quel dispositivo che ha posto la parola fine, almeno in primo grado, al processo Sme, il presidente della prima sezione penale del Tribunale di Milano, Francesco Castellano non vuole parlare, ma risponde di essere sereno e aggiunge: «Non voglio fare commenti perchè dobbiamo depositare le motivazioni, che sono la parte più delicata. Posso solo dire che siamo tutti sereni, io e le mie colleghe. Ho dovuto una certa serenità anche leggendo i giornali stamattina. C'è sempre stata un'atmosfera di serenità che credo debba essere rispettata, perchè i momenti di questo Paese sono sempre difficili». E' pronto a ricominciare Castellano: «E' vero, ma non abbiamo mai smesso di lavorare anche su altre cose. A fine gennaio ci sarà l'udienza per il crack Parmalat, per quel che riguarda due imputati che hanno chiesto e ottenuto il giudizio immediato». Nel futuro di Castellano potrebbe esserci la presidenza del Tribunale di Sorveglianza di Milano, posto lasciato vacante dal passaggio di Manlio Minale a capo della Procura. Sul suo nome però la commissione per gli incarichi direttivi del Csm è divisa.

LA REAZIONE DI DUE SENATORI A VITA

Andreotti: «Lo conosco bene come bibliofilo Non riesco proprio ad accostarlo alle cosche...»

■ «Mi dispiace. Dell'Utri lo conosco come bibliofilo perché aderiamo tutti e due all'associazione dei parlamentari di questo settore. Mi sorprende e non riesco ad accostarlo alla mafia». Giulio Andreotti risponde così ai giornalisti che gli chiedono di commentare la condanna di Palermo per Marcello Dell'Utri. il senatore a vita ha partecipato stamani ad un convegno internazionale su Palmiro Togliatti. Un riferimento ad Andreotti ha fatto anche Dell'Utri nella conferenza stampa di ieri: «Vorrei essere come Andreotti che è stato superiore a tutti e alla fine ha vinto». Così ha risposto così a chi gli chiedeva se c'è un paragone possibile tra la sua vicenda giudiziaria e quella del senatore a vita Giulio Andreotti. «Io non sono Andreotti e non mi reputo alla sua altezza», ha poi aggiunto Dell'Utri. «Il processo non sarebbe mai iniziato se io non fossi stato un politico. Seppure improvvisato», ha detto ancora.

Giulio Andreotti

Cossiga: «Dopo l'1-1 registrato l'altro ieri a Milano adesso Palermo ribalta il risultato, siamo 3-1. E finirà 5-1»

■ «Dopo l'1 a 1 registrato ieri nella partita tra Procura di Milano e Cdl con la sentenza Sme, era inevitabile che la Procura di Palermo ribaltasse il risultato con un 3 a 1. E questo perché la sentenza di condanna di Marcello Dell'Utri equivale ad una condanna morale di Silvio Berlusconi». Lo afferma il senatore a vita Francesco Cossiga commentando la condanna a nove anni inflitta a Dell'Utri. Cossiga, che ha subito telefonato a Dell'Utri «per esprimergli stima, vicinanza e solidarietà», aggiunge: «Ora sono curioso di sapere dalle motivazioni della sentenza se il beneficiario delle attività pseudo-criminose di Dell'Utri sarà il suo segretario o il presidente del Consiglio. Adesso - conclude - andiamo verso il 5 ad 1 con il rinvio presidenziale della legge sull'ordinamento giudiziario».

Francesco Cossiga

UNA FRASE DI DOMENICO GOZZO RIACCENDE LA POLEMICA POLITICA

Il pm: «Brutto svegliarsi governati da un colluso»

Ingroia: «Finalmente vengono spazzati via tutti gli insulti che ci hanno rivolto finora. I silenzi del premier non ci hanno aiutati»

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

La tensione di sette anni si scioglie in un abbraccio commosso. Il pm Domenico Gozzo aspetta che il presidente del tribunale concluda la lettura del dispositivo che condanna l'imputato a nove anni di carcere. Poi si stringe al collega Mauro Terranova che gli sta al fianco. Resta, invece, impassibile l'altro pm, Antonio Ingroia, il magistrato che lavorò, come giovane sostituto, con Paolo Borsellino. «Ricordiamoci che siamo in primo grado - dice subito ai cronisti che prendono d'assalto il banco dell'accusa -, al momento posso solo dire che è evidente la conferma del materiale probatorio fornito dalla Procura. Finalmente vengono spazzati via tutti gli insulti che ci hanno rivolto finora...».

Si conclude con le parole di Ingroia l'ultimo atto di un match durato sette anni. Poco prima della lettura del verdetto pm e difesa avevano scambiato qualche battuta. «Abbiamo superato la crisi del settimo anno» aveva detto sorridendo l'avvocato di Dell'Utri, Enzo Trantino, rivolgendosi ai magistrati. «Sì - aveva risposto Ingroia -, possiamo scambiarci anche una stretta di mano». La telefonata del procuratore Piero Grasso arriva poco dopo l'uscita dal bunker: «Vi abbraccio, sono contento», dice ai tre pm che, lasciata l'aula, si ritrovano nella stanza del procuratore aggiunto Guido Lo Forte che aveva coordinato le indagini preliminari su Dell'Utri e adesso in procinto di trasferirsi alla giudicante. La soddisfazione è evidente, anche se i tre pm del processo sono cauti. «Non si festeggia mai per la sentenza di condanna - dice Gozzo -. Certo, però, che non è un bel giorno quello in cui ci si sveglia e si sa che chi ci rappresenta nelle istituzioni è stato condannato per mafia». Una frase che, subito, rimbalza sulle agenzie di stampa e scatena una nuova bufera politica, tanto che in serata Gozzo aggiungerà: «Una sentenza di condanna non può essere mai oggetto di festeggiamenti, tanto più quando riguarda reati gravi e un uomo oggi membro del Parlamento. Rimaniamo stupiti del fatto che queste nostre dichiarazioni, rese per il rispetto che abbiamo per le istituzioni, abbiano potuto provocare reazioni polemiche».

Ai cronisti che chiedono se la decisione del premier di avvalersi della facoltà di non rispondere al processo Dell'Utri abbia pesato, Ingroia risponde: «Il silenzio di Berlusconi non ha certo contribuito all'accertamento della verità». Per i magistrati il verdetto spazza via le polemiche sul concorso in associazione mafiosa. Una contestazione «troppo vaga - avevano detto i legali del senatore dopo la lettura della sentenza - che permette ai giudici valutazioni eccessivamente discrezionali». «La decisione di oggi - replica Ingroia - dimostra che il concorso esterno non è un reato usurato ma può servire ancora per punire chi è colluso con la mafia». «Ci chiediamo ancora oggi - afferma Gozzo - se un "colletto bianco" deve o non deve essere punito nel caso di collusioni con la mafia? Su questo punto ho sentito solo critiche ma fino ad ora attendo ancora le risposte dei politici».

Sono invece amare le valutazioni dei magistrati sugli attacchi personali che hanno subito su «certi giornali» durante il dibattimento. «In questi anni - osserva Gozzo - ho subito da certa stampa attacchi personali che hanno riguardato me, i miei familiari e la mia professionalità. Aspetto ancora di capire perché. Le critiche sono sacrosante ma ci si deve difendere nel processo». I pm ricordano l'enorme mole di prove a carico dell'imputato: «Altro che dichiarazioni dei pentiti. C'era molto di più - dice Ingroia - c'erano testimoni e intercettazioni». Sulla durata del processo, poi, nessuna responsabilità delle parti. «Era una vicenda complessa - commenta Gozzo - Né noi, né la difesa abbiamo allungato i tempi, occorreva un vaglio attento di tutti gli elementi».

I pm Antonio Ingroia, Domenico Gozzo e Mauro Terranova ascoltano il presidente della seconda sezione del tribunale, Leonardo Guarnotta mentre legge la sentenza di condanna per Dell'Utri a nove anni per concorso in associazione mafiosa. Il pm aveva chiesto una condanna di 11 anni

L'INDIGNAZIONE DI FORZA ITALIA NELLE PAROLE DI BONDI E CICCHITTO

«Ecco la prova, è giustizia politica»

ROMA

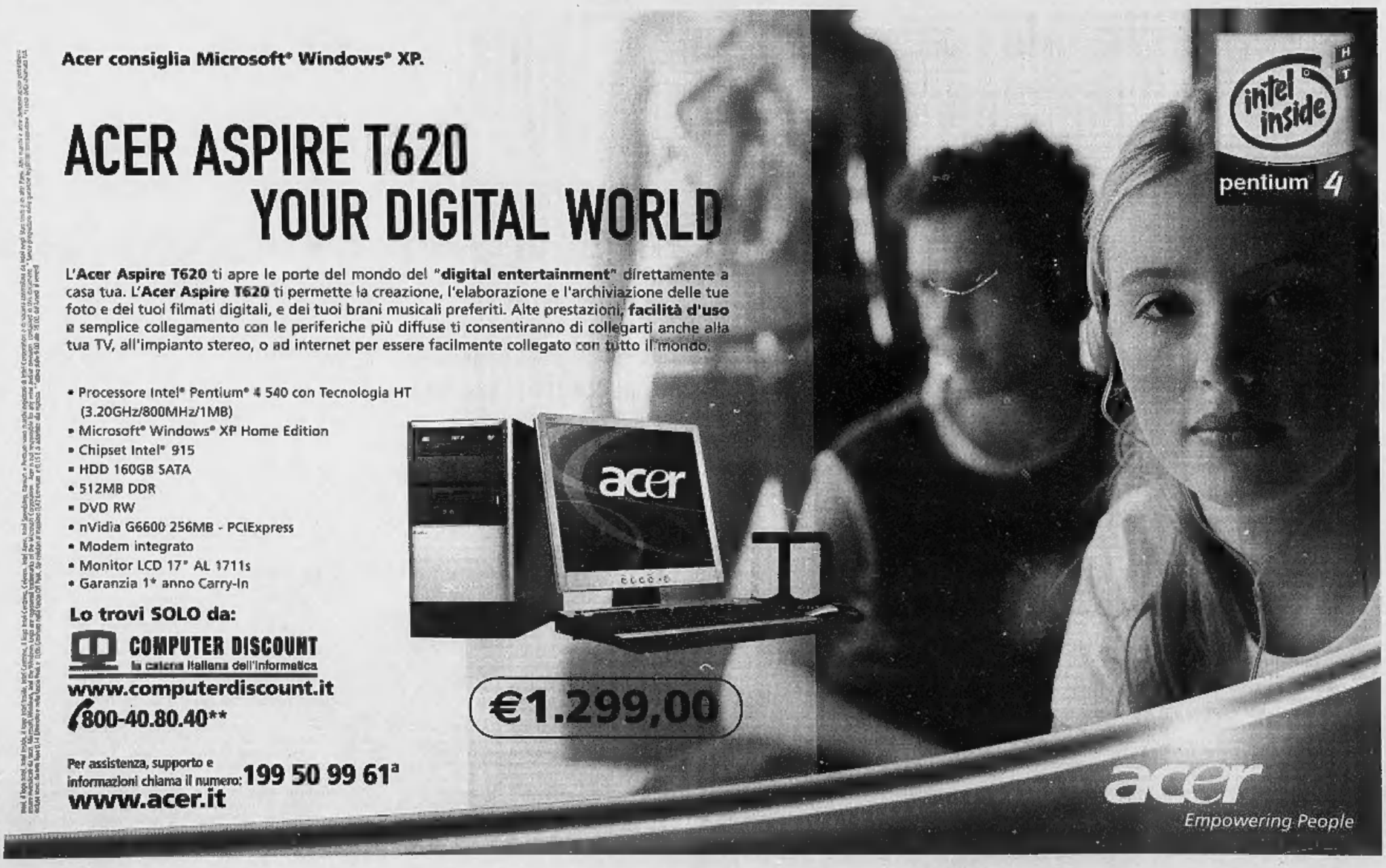
Dure e senza appello le reazioni alle dichiarazioni dei pm Antonio Ingroia e Domenico Gozzo sulla sentenza Dell'Utri. Il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi attacca i magistrati: «Le dichiarazioni dei due pubblici ministeri di Palermo sono semplicemente scandalose: basterebbero da sole a farci comprendere quale concezione della giustizia abbiano alcuni magistrati e a farci perdere qualunque fiducia nella giustizia da loro amministrata». Ma Bondi invoca anche una reazione politica più ampia e aggiunge: «In qualsiasi paese democratico e civile del mondo queste dichiarazioni sarebbero stigmatizzate e respinte dalle forze politiche, dal Parlamento, dagli organi di autogoverno della magistratura e dalla generalità dei cittadini».

Fabrizio Cicchitto, vice coordinatore di Forza Italia, ribadisce il sospetto che una parte della magistratura usi il suo potere per modificare gli assetti politici del Paese, e quanto detto da Ingroia e Gozzo ne sarebbe la conferma: «La dichiarazione dei pm di Palermo non ci sorprendono e costituiscono una conferma di ciò che sosteniamo da tempo. C'è un nucleo di magistrati che vuole usare gli strumenti di cui dispone per cambiare gli equilibri politici e sociali del Paese». E riporta il caso Andreotti: «A suo tempo l'operazione Andreotti ebbe questo obiettivo. Poi nel mirino sono entrati Berlusconi e alcuni leader di Fi come Dell' Utri. L'indegna battuta sul colluso con la mafia è la conferma che questi pm fanno politica in servizio permanente effettivo».

Il distinguo sulla «presunzione» e la faziosità dei pm, Luigi Vitali, capogruppo di Forza Italia in commissione Giustizia, avanza la sua ipotesi: «Strana concezione quella dei pm di Palermo che confondono la presunzione di innocenza con la presunzione di colpevolezza. Se non fosse così non avrebbero rilasciato le faziose ed inopportune dichiarazioni a commento della sentenza emessa dal tribunale di Palermo a carico del senatore Dell'Utri».

Torna sulla questione del colluso anche Vitali: «Il problema non è quello di stabilire se deve essere punito il politico colluso con la mafia, cosa sulla quale, è evidente, siamo tutti d'accordo, ma quello di stabilire l'attendibilità di un accertamento di questo tipo».

Elisabetta Alberti Castellati, vicepresidente dei senatori di Fi, respinge le affermazioni dei pm: «Un magistrato dovrebbe sapere che prima di dare simili definizioni, sia nei confronti di un parlamentare della Repubblica sia nei confronti di un qualsiasi cittadino, bisogna attendere la sentenza definitiva». [r. i.]



LE REAZIONI ALLA SENTENZA DEL PROCESSO PALERMITANO

SELVA
«Nessuna assoluzione nei gradi successivi potrà mai riuscire a compensare il dolore per l'ingiustizia subita»

Gustavo Selva (An)

CALDEROLI
«Adesso non si capisce più dove arriva la sentenza e dove comincia la politica»

Roberto Calderoli (Lega Nord)

DALLA CHIESA
«Confermati i prolungati e costanti rapporti con ambienti mafiosi del numero due del maggior partito di governo»

Nando Dalla Chiesa

DI PIETRO
«Abbiamo a che fare con un trio che si è messo in politica per risolvere i propri guai giudiziari»

Antonio Di Pietro (Italia dei Valori)

GIUDIZI OPPOSTI NEI DUE SCHIERAMENTI AL VERDETTO DI IERI MATTINA

Il centrodestra: riecco l'accanimento giudiziario

L'Ulivo: condanna grave, devono accettarla

Giacomo Galeazzi
ROMA

Nel mondo politico la sentenza Dell'Utri ha subito dato fuoco alle polveri dello scontro fra i due poli. «La sinistra si è illusa di intraprendere la scorciatoia giudiziaria per arrivare al potere. Una via molto comoda, invece di fare i conti con la propria storia - osserva il coordinatore nazionale di Forza Italia Sandro Bondi - questa condanna ci fa sprofondare in una sfiducia della giustizia». Ed è l'intera maggioranza a dirsi certa della totale estraneità di Dell'Utri ai fatti che gli vengono addebitati e della sua totale innocenza. «Provo rammarico ma sono garantista non a giorni alterni: un imputato è innocente fino a sentenza definitiva», afferma il vicepremier e leader Udc Marco Follini. «Non si capisce dove arrivi la sentenza e dove inizi la politica», incalza il ministro leghista delle Riforme istituzionali, Roberto Calderoli. «E' una condanna ad orologeria, nata da un apparato giudiziario politicamente orientato», protesta Maria Claudia Ioannucci, vicepresidente dei senatori di Forza Italia. Il ministro per i Rapporti con il parlamento Carlo Giovanardi crede in un'assoluzione in appello. «C'è un antico problema politico e giuridico da risolvere: il reato di concorso esterno all'associazione mafiosa», aggiunge. Riesce «molto difficile credere che Dell'Utri sia un mafioso» al ministro delle Politiche comunitarie Rocco Buttiglione. «Ci siamo conosciuti una decina di anni fa - spiega - come uomo di cultura ha sempre cercato di portare nella politica forti principi morali. Dobbiamo meditare sul ruolo fondamentale della magistratura nelle cui mani è rimessa l'onorabilità e la libertà di ciascuno di noi». Il capogruppo di An in Commissione Antimafia, Luigi Bobbio invoca un intervento urgente a livello legislativo per cancellare «una vergogna giuridica» quale è il reato di concorso esterno in associazione mafiosa in base al quale è stato condannato Dell'Utri e non esclude una revisione del 416 bis da inserire nel cosiddetto «pacchetto Napoli» contenente le misure anticrimine che la maggioranza vorrebbe presentare come emendamento alla proposta di legge sulla recidiva (la cosiddetta «Cirielli-Vitali»). Secondo l'ex magistrato Bobbio il reato di concorso esterno in associazione mafiosa è «una pseudo figura di reato che non serve per i veri processi ai veri mafiosi perché nella migliore delle ipotesi fino ad ora è servito solo a rimediare a inefficienze investigative».

Il centrosinistra, invece, punta l'indice sulla Casa delle libertà. Il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio bolla come una «colossale menzogna» la teoria del complotto dei magistrati, mentre per Antonio Di Pietro la condanna di Dell'Utri fa il paio con quella di Previti e viene dopo la prescrizione di Berlusconi. «Abbiamo a che fare con un trio che si è messo in politica per risolvere i propri guai giudiziari- sostiene il leader dell'Italia dei Valori- ora c'è la prova che al governo e in Parlamento ci sono diverse persone condannate, sia pure in primo grado. Per ritrovare credibilità istituzionale, bisogna emanare una legge per impedire di candidarsi a chi è stato condannato». Anna Finocchiaro, responsabile giustizia dei Ds, pone l'accento su «una condanna molto dura per un fatto molto grave» e che non si discosta molto dalle richieste dei pubblici ministeri. «Nel mio partito, in un caso del genere, uno si dimette dagli incarichi e attende l'esito del successivo grado di giudizio- puntualizza la parlamentare diessina - questa sentenza dovrebbe far riflettere innanzitutto Berlusconi di cui il senatore Dell'Utri è uno dei principali collaboratori». Anche Pierluigi Castagnetti della Margherita prevede una serie di «problemi politici di cui il premier dovrà farsi carico». Ad essere stati confermati, aggiunge il diellino Nando Dalla Chiesa, sono «i prolungati e costanti rapporti con ambienti mafiosi da parte del "numero due" del maggior partito di governo»: in un Paese normale, un macigno per chi crede nel decoro delle istituzioni di una democrazia. Pure Giuseppe Lumia dei Ds reclama «percorsi che consentano di tracciare un solco netto tra la politica e Cosa nostra».

La maggioranza, però, fa quadrato. «C'è un nucleo di magistrati che vuole usare gli strumenti di cui dispone per cambiare gli equilibri politici e sociali dell'Italia» ribatte Fabrizio Cicchitto, vicecoordinatore vicario di Forza Italia. Secondo Gustavo Selva di An, presidente della commissione Esteri della Camera, la geometrica «potenza di fuoco» di una parte della magistratura ha colpito uno stimato politico la cui unica colpa è di essere uno dei fondatori di Forza Italia: «Nessuna assoluzione nei gradi successivi riuscirà a compensare il dolore provocato per l'ingiusta sentenza».

FUCCI, SEGRETARIO DEL SINDACATO DELLE TOGHE: CRITICHE MINATE DA FAZIOSITÀ

L'Anm: i giudici applicano la legge, al Nord e al Sud

■ **ROMA.** «I giudici del Nord come quelli del Sud applicano gli stessi principi e le stesse regole senza condizionamenti geografici o climatici, valutando le prove formate nel processo». Lo afferma il segretario dell'Associazione Nazionale Magistrati, Carlo Fucci, replicando alle dichiarazioni polemiche sulla condanna del senatore Marcello Dell'Utri. «Non entro nel merito della sentenza che condannando il senatore dell'Utri ha confermato la bontà dell'impianto accusatorio della Procura di Palermo - dice Fucci - ma la legittima critica di ogni sentenza non dovrebbe tuttavia sfociare nell'offesa dei magistrati che esercitano la funzione loro attribuita dalla Costituzione. Purtroppo, parte del mondo politico continua ad offendere o ad esaltare i magistrati a seconda dell'assoluzione o della condanna dei propri colleghi di partito». Invece, secondo il segretario dell'Anm, «i magistrati applicano e interpretano la legge sulla base di criteri oggettivi e non secondo parametri collegati all'appartenenza a questo o quel partito dell'imputato. La valutazioni non oggettive di un provvedimento giudiziario dimostrano la tendenza del mondo politico a voler sottoporre alla propria volontà i giudici e non rendono un buon servizio alla serenità del clima politico e al rispetto delle istituzioni». (Ansa)

Anna Finocchiaro
responsabile giustizia dei Ds

APPELLO DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALL'OPPOSIZIONE: «APPREZZO I COMMENTI PACATI ALLA SENTENZA DI MILANO»

Follini: tra politica e giustizia ora deve tornare la normalità

«In passato troppe volte i processi sono stati accompagnati da cori da stadio. Se questa prassi finisce, ci guadagna l'intero Paese»

colloquio
Jacopo Iacoboni

inviato a RIMINI

PER la condanna di Dell'Utri si dice «rammaricato», perché «non sono un garantista a giorni alterni, questo è il primo grado, e ci sono gli altri due che possono cambiare il giudizio come è successo molte volte in passato». Della sentenza sul premier dice: «Ieri avevo deciso di non commentarla, poi ho pensato che se fosse stata di segno contrario Dario Fo l'avrebbe commentata, e forse avrebbe gioito. Bene, sono contento che Fo non abbia ragione di essere contento».

Ma oggi è il giorno-Dell'Utri, e allora Marco Follini fa un appello all'opposizione: «Bisogna ricondurre il rapporto tra politica e giustizia su un binario di normalità», dice il vicepremier. «Una fetta apprezzabile del centro-sinistra ieri ha riflettuto in modo pacato sull'assoluzione di Berlusconi; però in passato troppe volte i processi sono stati accompagnati da cori da stadio. Se i cori finiscono, ci guadagna tutto il Paese».

Il neo vicepremier era venuto qui a Rimini per dare una testimonianza a Stefania Craxi e al suo nuovo movimento, ma le notizie di giornata cambiano in modo rilevante l'agenda. Dell'Utri è stato condannato a nove anni per concorso esterno in associazione mafiosa e la figlia di Bettino commenta: «E' una vergogna». Lui, Follini, abito blu scuro camicia Oxford e cravatta ciclamino, è come di consueto più prudente. Qualcuno ha scritto che con l'avvento a Palazzo Chigi Harry Potter è stato normalizzato, eppure non rinuncia a fare politica, la sua politica ostinatamente «moderata», anche in questa saletta del Grand Hotel. I suoi giudizi spaziano dalle due sentenze dal segno contraddittorio, Berlusconi e Dell'Utri, al comportamento del centrosinistra, solo in parte soddisfacente; dal futuro della riforma dell'ordinamento giudiziario, a un commento su alcuni grandi vecchi della Dc come Cossiga e Andreotti, sempre protagonisti, in modi diversi, quando si discute di politica e processi. La dura realtà, insomma, mentre di là dalla finestra c'è il parco delle immaginazioni di Federico Fellini.

Follini lo guarda, poi esordisce: «Io non leggo le sentenze con animo da tifoso. Penso che il giudizio di Milano renda giustizia a Berlusconi, ma dia una mano a tutto il sistema Paese. Apprezzo che una parte dell'opposizione, non tutta, abbia saputo trovare le parole giuste», ed è ovvio il riferimento, positivo, agli amici ex dc come Castagnetti, mentre una critica la fa a Fassino e alla dirigenza Ds: «Capisco lo scrupolo di non commentare le sentenze. Però questo atteggiamento non ha impedito, in passato, che da quella parte si levassero cori da stadio come accompagnamento per ogni processo».

Guai solo a sinistra? Macché. Follini non è d'accordo neanche con Francesco Cossiga: ieri, chiosando la condanna di Dell'Utri, il senatore a vita ha spiegato che dopo il pareggio 1-1 rappresentato dalla sentenza sul premier, con il verdetto di Palermo l'Ulivo è passato in vantaggio 3-1. E ha previsto: con il rinvio presidenziale della riforma dell'ordinamento giudiziario, la Gad farà 5-1. Il vicepremier non condivide: «Vede, io rovescio la domanda di Cossiga e mi chiedo: quanto ci aiuta una lettura sportiva e antagonista del rapporto tra politica e giustizia? Usciamo da una lunga stagione in cui la giustizia è stata l'arma impropria utilizzata nel conflitto tra i poli. Se si resta su questo terreno la disputa è infinita, velenosa e, quel che è più preoccupante, aperta a ogni possibile esito». Anche sull'iter della riforma della giustizia.

Naturalmente, perché la lettura sportiva venga abbandonata serve il concorso di tutti, Berlusconi in primis. Dopo l'assoluzione il premier ha esultato, «è la sconfitta di quella parte della politica che ha cercato di usare la giustizia». Ragiona Follini: «L'opinione del presidente del Consiglio è assolutamente condivisibile». E qual è, più di preciso, questa parte della politica? «Lei sa da chi arrivavano i cori da stadio. Quello che noi chiediamo, sia all'ala oltranzista dell'Ulivo sia agli ultrà del centrodestra, è che una certa anomalia, alla quale in tanti hanno concorso, venga risolta. Dobbiamo ricondurre il confronto sulla giustizia su un binario di normalità, sapendo che questo serve non solo alla Casa delle Libertà».

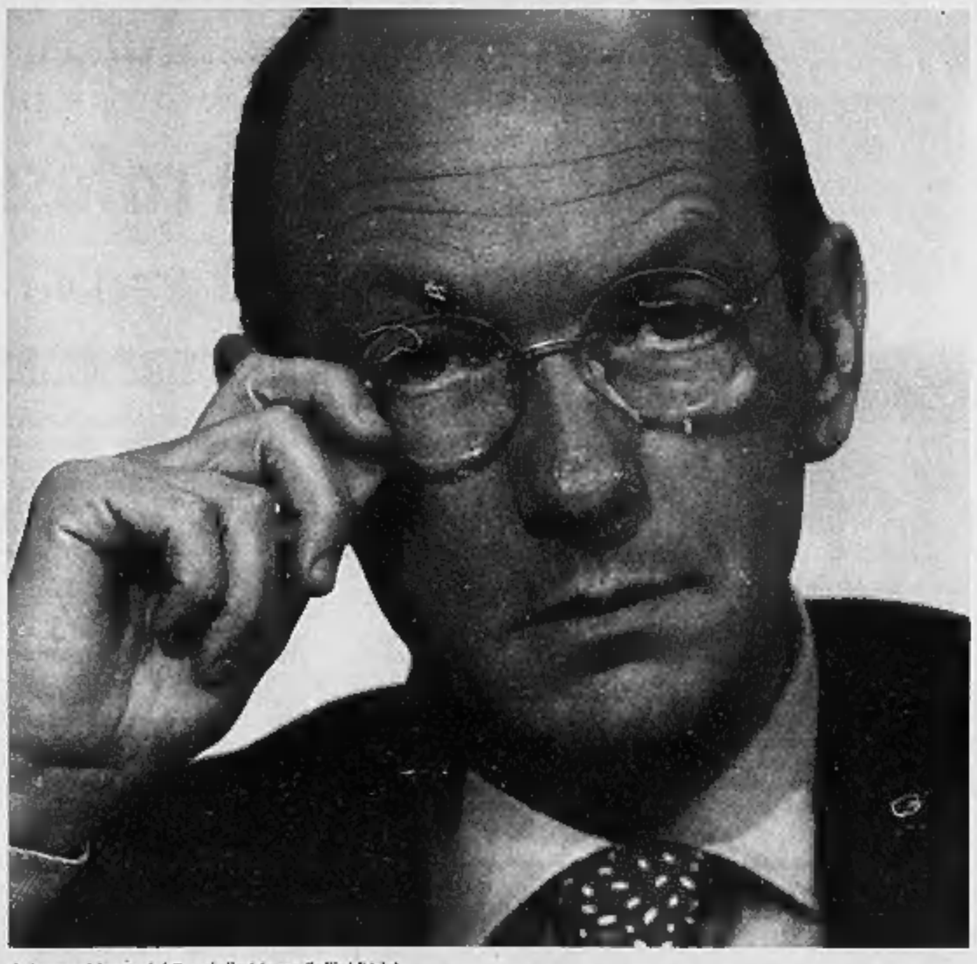
Non è che qualcuno, in Forza Italia, è tentato dall'idea di rinnovare lo scontro, il clima di rissa dà a Berlusconi la possibilità di apparire un perseguitato, e fa perdere consensi al centrosinistra? «Ieri (venerdì, ndr) ho registrato da Forza Italia, da Bondi, da Cicchitto, solo parole di soddisfazione e serenità per la sentenza sul premier. Certo sono consapevole che esiste un pericolo: se i falchi si levano in volo da una parte, è chiaro che poi si levano anche dall'altra».

Evenienza per niente scongiurata, ammette il vicepremier, che poi però si distanzia dalle parole di alcuni legali di Dell'Utri. Trantino, per esempio, sostiene che adesso in Italia tutti gli ottusi debbono preoccuparsi. Follini no: «Nel nostro ordinamento ci sono tre gradi, fa parte della fisiologia che da un grado all'altro i giudizi cambino e le sentenze vengano capovolte. E' capitato in sentenze con alto valore di simbolismo politico», dice, e il riferimento al caso-Andreotti è lampante. «Però, per altro verso, questi capovolgimenti non è che concorrano a irrobustire la fiducia nella magistratura...».

Un uomo delle istituzioni non dovrebbe però acconciarsi ad attraversare questa lentezza con pazienza e fiducia, come ha fatto Andreotti, onestamente poco imitato? Follini sorride, «purtroppo Andreotti è una figura piuttosto leggendaria, e le leggende, ahimè, non si possono ripetere e neppure imitare».

E' IL LEADER DELL'UDC

Nato a Roma il 26 settembre 1954, giornalista, Marco Follini ha avuto il suo primo incarico importante in politica nel 1977 quando è diventato segretario nazionale del movimento giovanile della Democrazia cristiana. Nel 1980 è entrato nella direzione nazionale del partito, di cui ha fatto parte fino al 1986, quando è stato nominato consigliere d'amministrazione della Rai. Carica che ha ricoperto fino al 1993. Nel 1995, dopo la scissione della Dc e la fondazione del Ccd (Centro cristiano democratico), è chiamato a far parte della direzione nazionale del nuovo partito. Successivamente, nel 2001, ne diventa presidente. Dall'8 dicembre del 2002 è segretario politico dell'Udc (Unione dei Democratici, simbolo qui sopra) nata dalla fusione del Ccd con l'altro troncone degli ex democristiani di centro-destra, il Cdu. Il 2 dicembre 2004 è stato nominato vicepresidente del Consiglio dei ministri. Giornalista professionista, Follini è stato inoltre direttore del settimanale «La Discussione», direttore delle relazioni esterne per la società Ricordati, Stet, Finsiel. Intensa anche l'attività di saggista. Ha pubblicato sei libri, tutti dedicati alla storia democristiana: «Il tarlo della politica», «L'arcipelago democristiano», «La Dc al bivio», «C'era una volta la Dc», «La Dc» fino a «Intervista sui moderati» del 2004.


Il vicepresidente del Consiglio Marco Follini (Udc)

> Mi rendo conto che esiste un pericolo: se i falchi si alzano in volo da una parte, è chiaro che poi si levano anche dall'altra

> Usciamo da una lunga stagione in cui i dibattimenti sono stati arma impropria utilizzata nel conflitto tra i Poli: se si resta su questo terreno la disputa è infinita, velenosa e purtroppo aperta a ogni possibile esito

LA RIFORMA FISCALE CHE PROPONE L'OPPOSIZIONE

LE ALIQUOTE
La Gad propone un intervento alternativo, sebbene sempre da 6,5 miliardi, rispetto a quello annunciato dal governo. E indica una nuova Irpef articolata in quattro aliquote e con scaglioni diversi, a maggiore vantaggio dei redditi più disagiati: 23% fino a 18 mila euro, 30% fino a 33.500 euro, 40% fino a 70 mila euro e 45% oltre 70 mila euro.

LE MISURE
E' previsto il sostegno al reddito personale e familiare secondo i principi di progressività, ma anche la restituzione del fiscal drag, assegno familiare legato al reddito, fiscalizzazione degli oneri impropri e istituzione di un Fondo per il riconoscimento degli incentivi alle imprese a titolo di compensazione per la perdita delle quote di Tfr devolute ai fondi pensione

Reddito

5000	7700	10.000	12.500	15.000	17.500	20.000	22.500	25.000	27.500	30.000	35.000	50.000	100.000 e oltre
1515	1637	1411	1053	1127	942	790	719	681	643	605	681	352	-558
Beneficio													

MILANO, L'EX PRESIDENTE UE ATTACCA LA POLITICA DEL GOVERNO: «TRE ANNI DI DISASTRI»

Prodi: «Noi non siamo il partito delle tasse»

Poi infiamma il Palalido: unità del centrosinistra per vincere nel 2006

Fabio Poletti
MILANO

Il grido arriva dall'ultima fila, in mezzo alle bandiere verdi dell'Ulivo, alle bianche dell'Italia dei Valori, alle arcobaleno della pace, alle verdi e azzurre della Margherita e alle rosse di tutti gli altri, Repubblicani europei compresi: «Mandiamoli a casa». All'invito, Romano Prodi interrompe il discorso e promette: «Siamo qui per questo e soprattutto siamo uniti per questo». Il Palalido pieno come un uovo, almeno cinquemila dentro, mille a passa davanti ai cancelli a guardare i maxischermi, non aspetta altro: «Unità, unità». Anche qui non mancano gli scettici, come quelli di Fino Mornasco che l'hanno scritto su un cartello: «Ci sembrate Penelope. Costruiamo per vincere». A loro - o forse ai nove leader di tutti i partiti della coalizione che gli stanno alle spalle - Romano Prodi rifila pure il fervorino: «Questo non è più il tempo delle gelosie, delle vecchie discussioni tra partiti e società civile, della ricerca di piccole rendite di posizione. E allora, senza lasciare indietro nessuno, dobbiamo cambiare marcia e dare un grande segnale di unità».

Anche se dal palco non vengono che applausi, è la platea ad essere più convinta. Una platea che non fa distinzione e batte le mani per tutti allo stesso modo, a Bertinotti come a Fassino, a Rutelli e Di Pietro, a Diliberto e Boselli, a Mastella e all'ultimo eletto Zaccaria che arriva con la compagna Monica Guerritore, occhiata dietro alle lenti nere agli spalti: «Mamma quanti siamo...».

> Agli alleati: «Non è più tempo di gelosie, vecchie discussioni tra partiti, società civile e rendite di posizione»

Applausi vanno al presidente della Provincia di Milano Filippo Penati: «Non sono superstizioso, ma il 20 dicembre dell'anno scorso è partita da qui la mia campagna elettorale vincente». E pure ai testimoni chiamati sul palco a dire quanto si sta male nell'anno quarto dell'era Berlusconi. Ricercatori che non hanno fondi: «Questa Finanziaria ci scoraggia». Sindaci che si sono visti tagliare il 30% delle entrate: «Così siamo in ginocchio». Operaie: «Abbiamo salari così bassi che il taglio delle tasse non ci tocca». Lavoratrici precarie: «Nelle statistiche risulto occupata, anche se ho lavorato solo quindici giorni».

La regia sceglie musiche adeguate. Si va dal tradizionale «Bella ciao» fino ai Pink Floyd di «Money». Ai soldi, alle tasse, alla crescita del Paese che si è fermata, Romano Prodi dedica la parte centrale del suo discorso. Forse la più importante. A costo di essere impopolare di questi tempi, dice che le tasse ci vogliono. Ma con una precisazione:

> «Aiutiamo le famiglie a dare competitività alle imprese, il governo ha fatto il capolavoro di avvicinare lavoratori e imprenditori»

«Hanno cercato di dipingerci come il partito delle tasse. Sbagliano. Noi pensiamo che siano solo uno strumento per finanziare l'azione dello Stato e dare ai cittadini la protezione e i servizi di cui hanno bisogno». Sull'argomento insiste parecchio: «I beni pubblici e i servizi devono essere finanziati in misura crescente al crescere del reddito». Quindi, no alla Finanziaria del governo, no alla politica economica di Berlusconi che non chiama mai per nome in quarantacinque minuti di discorso e no a quello che definisce un finto taglio delle tasse: «Nel 2005 le imposte aumenteranno di 4 miliardi di euro. Altro che taglio...». Per il leader del centrosinistra ci vogliono strategie nuove: «Del nostro Paese la distribuzione del reddito è squilibrata al punto da diventare un freno allo sviluppo. Le tasse contribuiscono in maniera eccessiva sul lavoro. Ci vuole una manovra fiscale che ridia fiato alle famiglie e competitività alle imprese». E su questo Prodi giura che il governo è rimasto solo: «Sono riusciti nel capolavoro di avvicinare lavoratori e imprenditori».

Ma nel discorso del leader della coalizione chiamato a scendere in campo nel 2006 contro il presidente del Consiglio, ci sono altri temi che scatenano i cinquemila che sono venuti qui da mezza Italia, dall'Emilia come dal Salento. Uno riguarda la concezione etica della politica: «Non è un affare. Non è uno scambio, un interesse privato, una merce. La politica è un progetto per unire il Paese e non dividerlo». Seguono i tre casi che Romano Prodi elenca uno per uno: «Questa politica non è morale. E' senza valori. E noi dobbiamo dire no alla riforma della Costituzione che è come una controriforma che punta a spaccare il Paese ed è solo una concessione alle bandiere di qualche partito regionale». Poi c'è la giustizia: «Si punta a spezzare il senso della legge. Si umiliano i giudici, si fanno le leggi ad personam, si schierano i propri avvocati nella battaglia parlamentare». E infine il «no» al cambiamento delle regole elettorali e «delle norme che garantiscono un livello minimo di parità». Fatto l'elenco delle cose che non gli piacciono, Romano Prodi guarda alle risorse del cambiamento: «Giovani, immigrazione, Mezzogiorno. Sono questi i punti critici dell'Italia di oggi su cui far ripartire il Paese». I cinquemila del Palalido si alzano in piedi. Riparte il coro: «Unità, unità». Romano Prodi si volta verso gli altri leader della coalizione, alza i pollici e sul grande monitor si vede che sussurra: «Visto?».

Romano Prodi al Palalido di Milano con in mano un puzzle dell'Italia «da ricostruire» ricevuto in regalo dai suoi sostenitori

Sulle gradinate i pochi giovani, i tanti anziani e i 6 mila militanti accolgono Fassino con l'applauso più caldo

Fabio Martini
inviato a MILANO

Sulle tribune del vecchio Palalido i tanti anziani, i pochi giovani e i seimila militanti sono ansiosi di emozionarsi, applaudono qualunque politico appaia nel catino e così, alle 15,15, quando Romano Prodi sale sul palco soltanto con Fausto Bertinotti e Oliviero Diliberto sui tre piove un boato. Antonio Di Pietro, Enrico Boselli, Alfonso Pecoraro Scanio sono già in sala, ma non ancora Francesco Rutelli e Piero Fassino. Che si stanno concedendo un sapiente, congruo ritardo, probabilmente confidando in un battimani personalizzato. Un ritardo destinato a gratificare il leader Ds, accolto alle 15,30 con l'applauso più caldo di tutto il pomeriggio. Ma l'ingresso ritardato nel Palalido resterà l'unica 'debolezza' di un pomeriggio tutto all'insegna della ritrovata concordia tra i litigiosissimi leader dell'opposizione. Dalle gradinate la gente, appena può, urla «unità», «u-ni-tà, u-ni-tà» e l'applauso più assordante Prodi lo riceve proprio quando grida la frase sulle «gelosie».

Nel discorso che aveva preparato nei giorni scorsi, ascoltando i consigli soltanto della cerchia più stretta (Ricardo Franco Levi, Giulio Santagata, la moglie Flavia, Alessandro Ovi, oltreché Arturo Parisi), il Professore aveva deciso che era meglio affrontare di petto, anziché rimuovere la questione che più irrita i suoi elettori: il personalismo che divide i leader. Tanto valeva affrontarla, per esorcizzarla in una sorta di catarsi collettiva. Un conflitto personalistico, quello tra i capi del centrosinistra, al quale peraltro anche Prodi ha dato il suo contributo, a cominciare da «'lu bello guaglione» inferto a Francesco Rutelli.

Esponenti del centrosinistra sulle tribune del Palalido

E dunque le frasi clou del suo intervento sono venate di autocritica collettiva ma sembrano soprattutto un appello diretto alla "base", al popolo del centrosinistra, agli elettori delle primarie. Abbandonare le gelosie - sostiene Prodi - «ci viene chiesto dalla parte migliore del Paese, che non tollera più un mondo politico litigioso e diviso». A quel punto la platea tutta scatta entusiasta al grido di «u-ni-tà» e il Professore assseconda platealmente, come un direttore d'orchestra con le sue bacchette. Gli orchestrali-segretari di partito applaudono, ma quel direttore che dialoga col pubblico resta l'immagine più forte di tutto il pomeriggio. E le parole di Prodi sono rivelatrici, alludono alla «parte migliore del Paese». E' a quella parte che il Professore intende collegarsi col suo nuovo progetto, in preparazione nel "laboratorio ulivista": i Comitati per Romano Prodi alle primarie. Da alcune settimane ci stanno lavorando alcuni degli uomini più vicini al Professore con l'idea di affiancare ai militanti di partito, anche un congrua schiera di volontari, pronti a mobilitarsi e a votare nelle primarie per la guida della Gad che sono state fissate alla fine di maggio del 2005. Insomma, un popolo ulivista accanto ai militanti con la tessera, con l'obiettivo di dispiegare nella campagna elettorale del 2006 - sostiene Prodi - «molti più volontari di quanti ne mettemmo in campo nel 1996 e allora erano 80-100 mila».

Dice Roberto Pinza, già sottosegretario al Tesoro con Ciampi e amico del Professore: «Già nelle prossime settimane, con il centrodestra che vuole cambiare le regole della comunicazione e che può disporre di risorse economiche inaudite, noi resteremo con la fanteria. E soltanto se riusciremo a mettere in campo centinaia di migliaia di fanti, un milione di fanti, potremo farcela». Alla luce di questa strategia, si capisce anche la frase, a molti apparsa maldestra, pronunciata da Prodi sui giovani «mercenari» di Forza Italia. Nel centrosinistra molti dirigenti hanno storto la bocca, qualcuno ha avuto la sensazione che si uscisse gravemente appannata l'immagine di Prodi come leader sereno e rasserenante. Il Professore, prima ha rivendicato quell'epiteto, poi l'ha ridimensionato («una battuta») ma intanto ha incassato quel che gli dicono i suoi: dopo la frase sui "mercenari" sono arrivati a Roma e Bologna tanti messaggi che, con parole diverse, esprimono più o meno lo stesso concetto: «Sono a disposizione».

Certo, la foto di gruppo fornita dal Palalido, regala a Prodi una platea militante un po' attempata. Gli ultrassentenni sono tanti e spesso interrompono il Professore con frasi del tipo: «Ricordatevi dei pensionati!». In compenso c'è un manipolo di ragazzine che dall'alto lanciano degli urletti sibilanti, tipo concerto rock, che accompagnano i passaggi più graditi del discorso prodiano. Una platea - e questo lascia intendere che il centrosinistra non è ancora di moda - del tutto priva di vip, quello stuolo di attori e registi che fa mostra di sé quando le cose vanno bene. In platea è stata avvistata Monica Guerritore, mentre un fiancheggiatore come Gad Lerner sembrava impegnato soprattutto a perfezionare gli ultimi dettagli in vista della puntata dell'"Infedele", in programma qualche ora più tardi.

SUL PALCO CON RUTELLI, FASSINO, BERTINOTTI, DILIBERTO, DI PIETRO, BOSELLI E PECORARO

Il Professore s'appella alla base ulivista

E si prepara a lanciare i «Comitati» per le primarie

IL VENETO CARRARO SFIDA LA CDL

Scambio di battute Carraro (candidato dell'Ulivo alle regionali in Veneto)-Berlusconi. «Mi chiedo come farà un imprenditore a far sottoscrivere il suo programma a forze che, per natura, sono contrarie allo sviluppo dell'impresa e dell'economia privata e vogliono un crescente peso dello Stato con più tasse», ha detto Berlusconi in un'intervista. «Berlusconi non può continuare a dipingere la realtà come la vorrebbe lui, ma diversa da quella che è», è stata la replica dell'imprenditore-candidato del centrosinistra. Prodi ha telefonato a Carraro.

BOTTA E RISPOSTA CON FOLLINI A RIMINI

Pera: per avere case solide ci vuole il proporzionale

RIMINI

Botta e risposta sulla legge elettorale, sul palco del convegno della «Giovane Italia», tra il vicepresidente del Consiglio Marco Follini ed il presidente del Senato Marcello Pera. Il leader dell'Udc ribadisce che «per costruire case solide» in politica «serve un sistema elettorale che dia una mano: penso che quello che serve sia il sistema proporzionale, che dà la parola agli elettori e rende più gentile la contesa politica».

E, per rafforzare il suo pensiero, Follini si affida ad un detto di Giulio Andreotti, secondo il quale «la proporzionale è come la pressione bassa: qualche volta ti viene il mal di testa, ma normalmente ti risparmia il coccolone». Poco dopo, sul tema interviene Pera, che osserva: «Pur non entrando nel merito del dibattito in corso tra le forze politiche sulla necessità di avere più o meno proporzionale, dico che francamente preferisco rischiare il coccolone e soffrire un po' di ipertensione».

In ogni caso per il presidente del Senato, qualunque sia la scelta, valgono le regole del rispetto: «Se manca il rispetto dell'avversario politico si rischiano storture e vizi, come la sovraesposizione di richiamo alle istituzioni».

Istituzioni, ha aggiunto Pera, che per loro natura non possono che essere di carattere neutrale.

Marcello Pera

CONGRESSO A FIUGGI. PRESENTI 80 «TESTE RASATE»

La Fiamma: puntiamo a sfondare il due per cento

FIUGGI

«L'obiettivo è far sparire la nostra posizione precedente. Andiamo verso una prospettiva esaltante e più consona ai nostri principi, quella di riprenderci la nostra dignità. È giunto il tempo di rilanciare in alto la nostra proposta politica».

Ha aperto così ieri a Fiuggi il quarto congresso nazionale del partito Luca Romagnoli, segretario del Movimento Sociale Fiamma Tricolore. Con lo slogan «Riaffermare, rifondare, rilanciare l'alternativa nazionalpopolare al sistema» hanno partecipato circa cinquecento delegati.

Il partito punta alle prossime elezioni a sfondare il muro del 2 per cento dei voti. Ha detto Romagnoli: «Qui a Fiuggi, dove nel 1995 c'è stata la fine di un sogno politico con la svolta di An, si vede dove sta il nostro partito. La strada è difficile ma possiamo toglierci molte soddisfazioni». Hanno raggiunto il congresso al Palaterme Milleluci, presidiato dalle forze di polizia, anche ottanta «teste rasate», mentre a poche centinaia di metri si svolgeva la prima conferenza nazionale della Federazione dei giovani comunisti italiani.

LA RIFORMA FISCALE DEL GOVERNO DELLA CASA DELLE LIBERTÀ

LE ALIQUOTE
La proposta del Governo (contenuta nell'emendamento alla Finanziaria) prevede tre aliquote Irpef: 23% fino a 26 mila euro, 33% da 26 mila a 33.500 euro, 39% oltre i 33.500 euro, con contributo di solidarietà del 4% sopra i 100 mila.

LE MISURE
I contribuenti favoriti sono circa 15,6 milioni (40,7% del totale), con un risparmio concentrato per gran parte sulla fascia di reddito tra 35 mila e 50 mila euro. Punto di forza della ricetta è l'incremento della «no tax area» da 7500 a 14 mila euro per l'effetto combinato della nuova deduzione per il coniuge (3200 euro) e per ogni figlio a carico (2900 euro): sconto che decresce al crescere del reddito e che cessa di aver effetti a quota 78 mila euro

Reddito	5000	10.000	15.000	20.000	25.000	30.000	35.000	40.000	50.000	100.000	200.000	500.000	1.000.000	1.500.000
Beneficio	-	-	331	315	568	588	865	965	1062	1330	3330	9330	19.330	29.330

A MESTRE GRANDE KERMESSE AZZURRA PER IL «NO TAX DAY»

Berlusconi: nei loro sei anni le tasse sono solo aumentate

«Non vogliamo lasciare il Paese a chi fa dell'invidia e dell'odio la sua bandiera. Ci vuole una riforma elettorale che elimini il rischio di brogli. Puntiamo sui giovani, c'è bisogno del loro entusiasmo»

A sinistra Silvio Berlusconi fa «il pirata», con il coltello (usato prima per tagliare un enorme panettone) fra i denti A destra il premier distribuisce calici di prosecco agli azzurri seduti nelle prime file

Ugo Magri
dal nostro inviato a MESTRE

Un attimo prima di lanciare le nuove parole d'ordine forziste, Silvio Berlusconi ha preso ieri le misure del suo avversario. Si trovava in quel momento (erano le quattro del pomeriggio) nelle campagne alle porte di Padova dove ha la villa il suo avvocato, Niccolò Ghedini. Lì il premier aveva appena congedato una cinquantina di facoltosi imprenditori veneti disposti a sborsare cinquemila euro a testa in cambio del pranzo col Cavaliere. Era ora di andare al Palasport di Mestre, per la manifestazione del «Tax day». Ma passando davanti a un televisore acceso, chi ti vede Berlusconi? Romano Prodi, che arringa il popolo ulivista al Palalido di Milano. Il premier è rimasto alcuni minuti ad ascoltarlo in presa diretta. Poi se n'è andato verso la macchina scuotendo la testa. Paolo Bonaiuti, il portavoce, conferma la circostanza ma nega che Berlusconi abbia fatto qualsivoglia commento.

La sua risposta all'ex presidente della commissione Ue è arrivata comunque di lì a poco sotto forma di attacco frontale. Il capo del governo ha escluso che il centro-sinistra sia in grado di dare un governo al paese perché, ha sostenuto, «non ha un leader condiviso da tutti» (botta diretta a Prodi); perché «non ha alcun programma» per governare; perché «è in corso uno scaricabarile su chi lo deve scrivere»; infine perché non ha ancora un nome con cui presentarsi agli elettori». Con ironia che non a tutti piacerà, ha dato un suggerimento: «Chiamateli Forza Tasse...». Corredato dall'accusa, rivolta a sinistra, di avere introdotto trenta balzelli in sei anni di governo.

Aveva una gran voglia di parlare del caso Dell'Utri, ma s'è trattenuto. Ciò che pensa veramente, Berlusconi l'aveva detto poco prima agli imprenditori. «Chi di voi ha letto il Foglio di stamani?» era stato l'esordio. Sguardi sgomenti in sala. Rivolto alla Gardini: «Elisabetta, raccontagliela tu... troverete un bellissimo articolo di Dell'Utri. Quello è il vero Marcello, non come ce lo presentano da Palermo. Lo conosco da quarant'anni, troppi per poterne dubitare. Su di lui metto non una ma due mani sul fuoco: non è possibile che un uomo con la sua cultura e con la sua religiosità possa aver colluso con la mafia... lo hanno condannato per un reato che in un paese democratico non dovrebbe avere diritto di cittadinanza. Volete dirmi voi che cosa gli hanno imputato, in concreto?».

Dal palco di Mestre, il cavaliere si è limitato a una sciabolata contro l'«uso politico della giustizia». Gli premeva di più battere su altri tasti. L'urgenza di rimuovere la legge sulla par condicio, anzitutto; e poi di fare in fretta una mini-riforma elettorale che elimini «il rischio di brogli» orditi (inutile aggiungere) dalla sinistra. Il linguaggio è da campagna elettorale: «Non vogliamo lasciare il Paese a chi fa dell'invidia e dell'odio la sua bandiera». Protesti fin che vuole l'opposizione, «noi andremo avanti con i numeri della nostra maggioranza».

Da un discorso berlusconiano che si rispetti, non poteva mancare il classico «giallo». Quello di ieri ha riguardato il seggio italiano all'Onu. «Il posto dell'Italia sarà garantito», ha detto il premier con tono fermo, «e non c'è possibilità che l'Italia venga esclusa dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu». Qualche malizioso ha letto, nelle sue parole, una correzione di rotta dopo le reciproche cordialità dell'altro giorno tra Gianfranco Fini e il ministro degli esteri tedesco Fischer. Però forse ha esagerato, tant'è vero che poi Palazzo Chigi è dovuto correre ai ripari precisando che Berlusconi si riferiva «alla necessità di riconoscere e garantire il ruolo dell'Italia», un seggio nel Consiglio di Sicurezza non c'è l'ha mai promesso nessuno. Il premier è alla vigilia di importanti colloqui internazionali (il 14 vedrà Tony Blair, l'indomani George Bush) dove intende farsi valere. In particolare dal Consiglio Europeo di giovedì e venerdì prossimi si attende risposte chiare sulla politica economica. «Esigiamo», è arrivato a dire, «una sterzata forte sul rapporto tra euro e dollaro», troppo favorevole alla moneta americana.

Per chi ha orecchi allenati ai discorsi del Cavaliere, la parte più innovativa è stata quella finale. Nella quale ha rovesciato la strategia in vista delle elezioni. D'ora in avanti, basta insistere sulle promesse mantenute. Berlusconi non l'ha detto in questi termini, ma s'è reso conto che la gente ne ha le tasche piene: «Non sarà per quanto abbiamo fatto che potremo domandare il voto... i cittadini vogliono guardare al futuro, altrimenti perché gli inglesi avrebbero dovuto mandare a casa Churchill e i tedeschi Kohl?». Quindi l'accento della comunicazione berlusconiana si sposterà in avanti. «Dovremo presentare altre promesse, e sottoscrivere con gli elettori nuovi impegni», perché «molto abbiamo fatto, ma moltissimo resta da fare». Con toni un po' lirici, il premier ha ceduto «ai giovani» il testimone, «c'è bisogno del loro entusiasmo... con 10-11 anni di militanza politica sulle spalle, abbiamo perso una parte delle idealità e della voglia che avevamo nel '94». La nomenklatura di Forza Italia, in prima fila, si è spellata le mani: «bravo, giusto!». Ma Berlusconi, mentre parlava di ricambio, pensava precisamente a loro...

Fans azzurri in delirio al Palasport dopo l'arrivo del premier

IL PALASPORT S'INFIAMMA QUANDO IL PREMIER ATTACCA «UNO STATO INVADENTE E MANGIASOLDI»

«Silvio, siamo i tuoi mercenari della libertà»

Cori e striscioni mentre il premier distribuisce prosecco e panettone

Giovanni Cerruti
inviato a MESTRE

Aveva appena presentato «la padovana purosangue e lingua sciolta Elisabetta Gardini», una che sa come si sta in scena, che si alza, si gira e applaude la platea. Mica come Tremonti, che ha concesso solo un impacciato salutino alla sua destra, un altro alla sua sinistra e si è rimesso accanto a Bondi «il nostro Vescovo Emerito» (Berlusconi). Ecco, il Palasport ricambia il battimani, tutti in piedi e i forzisti di Teolo che non riescono a vedere. «Seduti, seduti!», rumoreggiano. Sarà l'acustica balorda, sarà che è proprio la giornata, ma il premier capisce altro. Non seduti, ma Dell'Utri...

«Marcello non è qui, ne parliamo poi...», risponde dal palco. Se ne parlerà non sarà davanti a questi tremila: sono qui per festeggiare Silvio che taglia le tasse, e non è il caso di parlare di guai. Non un accenno alla sentenza di Milano, non un accenno a quella di Palermo. Doveva essere una festa e che festa sia. Con un Berlusconi che canta e quasi balla, che stappa il magnum di prosecco, che bacia. Ma non è una giornata qualsiasi. Arrivano i suoi, Adornato e Sacconi, Scajola e il governatore Galan, Brunetta e Bondi, e sono tutte belle parole per Dell'Utri. Ma non erano qui per celebrare il Tax Day?

Dal palco ha provveduto lui, il premier. Non una parola su Dell'Utri. Piuttosto parole, e tante, sui meriti e gli appuntamenti, ben attento a giocarsi quelle che strappano entusiasmi. E dunque contro «uno Stato prepotente, invadente, controllore, mangiasoldi, un pozzo senza fondo che ingoia tutto ciò che i cittadini guadagnano ogni anno con la loro fatica». Altro che parole, questa è musica per tutto il Palasport. E ancora: «La sinistra in sei mesi di governo ha aumentato le tasse 31 volte. Ma cosa vogliono? Non sono credibili». La giornata è difficile, meno male che gioca in casa.

In volo da Roma aveva chiesto aiuto a Tremonti: «Giulio, ieri notte ho fatto tardi e mi sento stanco, tu che adesso sei il mio vice mi butti giù il discorso?». E Tremonti: «No, Silvio. Sarebbe un vice discorso». Sempre seduto alla sinistra di Bondi, il nuovo vice presidente di Forza Italia era l'altro protagonista atteso. Il ritorno di Giulio. E Berlusconi ha cominciato proprio da qui, da lui. «Ci sei mancato. Dopo una piccola, personalissima traversata nel deserto, sei tornato tra noi». Allusione, questa della traversata, alle intenzioni di Tremonti e di Umberto Bossi, al loro futuribile e possibile Partito del Nord.

Con Tremonti è cominciata la sfilata degli amici, o della Squadra, o dei Collaboratori. Il vescovo emerito Bondi, «Claudio, Claudio Scajola», «l'uomo che sa tutto della politica, Fabrizio Cicchitto». E poi Adornato, la Gardini lingua sciolta, il «consigliere-consiglieri Brunetta», il ministro Lunardi, il Governatore Galan e don Antonio Zuliani, salesiano, «il mio garante presso il Padreterno perché ogni tanto mi confessa e sa che sono un bravo ragazzo». E' la Squadra che sta già lavorando per le elezioni regionali della prossima primavera e le politiche del 2006. Slogan: «Tasse giù, valori su».

Per venire a sentire Berlusconi si è mosso un Veneto di rispettabilissimi signori che scendono dalle loro lucide Mercedes, le signore in pelliccia, con la bandierina di Forza Italia. Gente che magari vent'anni fa osannava Toni Bisaglia, la Dc dorotea, e ora sceglie Forza Italia. Gli azzurri dell'Alto Adige arrivano in corteo e saltellano: «Siamo tutti mercenari». E c'è pure un pulmino sceso dalla Val d'Ossola con una delegazione di Bannio Anzino e Macugnaga: Perché? «Perché non lo avevamo mai visto», dice Germana Cantonetti. Lo aspetteranno per più di un'ora, fino alle 17,15.

La banda di Tessera, fuori, nell'attesa, si dedica al repertorio dalla Sagra del Peperone, tra «L'uva fogarina» e «Ohi Mari'». Dentro, il Coro di Forza Italia ripete l'inno per almeno otto volte. E' che il Cavaliere, oltre alla brutta giornata per le notizie da Palermo, ha anche da curare il discorso di Romano Prodi a Milano. Dunque che il Palasport di Mestre abbia pazienza, e spazio a striscioni e cartelli. «Meglio mercenari che noglobal!». Sempre nell'attesa le tre bellone di «Striscia la Notizia» tentano di baciare il Governatore Galan: «Non adesso, non qui - risponde furbo - ma stasera molto volentieri...».

Ha parlato 75 minuti, il premier. Il massimo degli applausi quando infila la quaterna «centralista, dirigista, statalista, comunista». Quando dice che «la libertà economica non è da meno della libertà politica o religiosa», attacca «il paradosso di chi porta la gente in piazza contro la riduzione delle tasse» e infine chiude con la differenza: «Noi siamo Forza Italia, loro Forza Tasse». Finale con il botto di prosecco, Berlusconi che dal palco distribuisce calici e fette di panettone, i baci, l'arrivederci. E dalle gradinate sventola il saluto dei Giovani Azzurri di Vicenza. «Silvio, siamo i tuoi mercenari della libertà».

IL PRESIDENTE LIGURE PRESENTA LA SUA LISTA: SONO UN INDIPENDENTE DELLA CDL

Governatori, lo «strappo» di Biasotti

Marco Raffa
GENOVA

Il governatore della Liguria, Sandro Biasotti, eletto come indipendente della Casa delle Libertà, non si ritiene «vincolato» dalle dichiarazioni del premier Berlusconi, contrario a liste civiche capeggiate da esponenti della coalizione di centrodestra (e forse neanche dall'appello del piemontese Ghigo, che ieri ha chiesto di evitare diktat). E anzi proprio ieri ha inaugurato in salita San Matteo, nel centro storico di Genova a pochi passi da piazza De Ferrari, il primo «point» elettorale della sua lista «Per la Liguria - Sandro Biasotti». Una risposta polemica alle affermazioni del premier? Assolutamente no - spiega Biasotti - le dichiarazioni del presidente Berlusconi si riferivano, evidentemente, agli iscritti di Forza Italia. Io sono stato eletto come candidato indipendente della lista 'Casa delle Libertà e Oltre' e, come tale, ho governato la Liguria in questi cinque anni e ho un mio gruppo consiliare. A seguito della fiducia di molte persone, anche di estrazione politica diversa, che si sono riconosciute nel mio impegno per la Liguria, ho deciso di partecipare alle prossime elezioni in rappresentanza del mio gruppo. Diverso è il discorso per gli iscritti a Forza Italia, perché, come è ovvio, devono attenersi alle regole che governano il partito. Credo che il discorso di Berlusconi sia legittimo nella sostanza, ma essendo rivolto agli uomini del suo partito non mi coinvolge direttamente».

Prima di sciogliere, poche settimane fa, la riserva sulla sua ricandidatura chiesta a gran voce da tutto il centrodestra ligure (Forza Italia, An, Udc e Lega), Biasotti aveva chiesto e ottenuto dal governo Berlusconi tutta una serie di garanzie (e finanziamenti) su alcune priorità significative per la Liguria: il Terzo Valico ferroviario, la bonifica delle Acciaierie di Cornigliano, il potenziamento del nodo autostradale di Genova, il riordino dell'Arsenale della Spezia. In precedenza, accanto a battaglie «d'immagine» come quella sul pesto ligure, con tanto di retromarcia da parte di multinazionali del settore agroalimentare, Biasotti aveva tra le altre cose «incassato» dal governo Berlusconi un ok significativo per l'insediamento a Genova dell'Iit, l'Istituto Italiano delle Tecnologie che diventerà un centro d'eccellenza per la ricerca nel campo della neuroscienza, dell'intelligenza artificiale, delle nanobiotecnologie e della robotica.

Il simbolo della «lista Biasotti» per le regionali di aprile

Su questa base di promesse fatte e mantenute, Biasotti ha ritenuto di poter «spendere» il suo nome per una nuova sfida elettorale. E l'annuncio della sua ricandidatura era arrivato pochi giorni dopo una sconfitta storica per il centrodestra che, nelle elezioni suppletive per il Parlamento del 24-25 ottobre, aveva perso un collegio tradizionalmente moderato: un risultato anomalo anche se l'Ulivo aveva come candidato il presidente uscente dell'Associazione industriali, Stefano Zara. Lo «schiaffo» di Genova-Albaro aveva allarmato il centrodestra ligure con il risultato immediato di ricompattare le diverse anime di Alleanza nazionale, proprio sul nome dell'indipendente Biasotti. Sulla stessa lunghezza d'onda gli «azzurri», l'Udc e la Lega consci della necessità di rispondere alla sfida lanciata dall'Ulivo per la Regione con la candidatura «forte» di Claudio Burlando, ex sindaco di Genova ed ex ministro dei Trasporti.

«DIFFICILE RECUPERARLO PER LE CONDIZIONI DI SICUREZZA»

Forse localizzata l'area dove si trova il corpo di Baldoni L'annuncio di Scelli dopo le accuse della famiglia

■ «Potrebbe essere stato identificato il territorio» in cui si trova il corpo di Enzo Baldoni. Lo ha detto il commissario straordinario della Croce rossa italiana, Maurizio Scelli, all'indomani delle accuse mosse dal padre del freelance ucciso a Baghdad. Si tratta però di «una zona molto ampia» dove, ha aggiunto, «bisogna andare con persone del posto che abbiano la consapevolezza di fare ciò che va fatto». Scelli, parlando a margine della cerimonia per la Giornata internazionale della montagna, ha sottolineato l'impegno e la «ricerca quotidiana» da parte della stessa Cri e «di tutti quelli che possono» per riportare a casa il corpo di Baldoni, ma, ha aggiunto, la ricerca è «purtroppo indebolita dal terrore dei sequestri e dalla totale insicurezza» che permane in Iraq.

Enzo Baldoni

IL CHECK-UP ERA STATO RINVIATO DI QUATTRO MESI

Controllo medico annuale per Bush: «In perfetta salute Potrà affrontare senza problemi tutto il mandato»

■ Il presidente americano George Bush ha superato a gonfie vele il suo esame medico annuale. I medici del National Naval Medical Center lo hanno dichiarato, dopo una giornata di test, «in perfetta salute per il suo incarico». «Abbiamo esaminato il presidente George Bush e analizzato i suoi risultati medici - afferma una dichiarazione firmata da dieci medici dell'ospedale alla periferia di Washington - trovandolo in perfetta salute. Esistono tutti i presupposti ragionevoli per ritenere che continuerà a restare in queste condizioni per la durata della presidenza». Bush effettua il suo controllo medico annuale in agosto ma quest'anno, a causa degli impegni richiesti dalla campagna elettorale, lo aveva fatto slittare di quattro mesi, con l'assenso del suo medico personale. Bush è un patito dell'esercizio fisico e ogni giorno effettua regolarmente esercizi in palestra.

George W. Bush

IL PENTAGONO DECISO A NON TOLLERARE PIU' ABUSI CHE DEVASTANO L'IMMAGINE DEGLI OCCUPANTI

Iraq, tre anni al sergente killer

Il militare americano sparò a un ragazzo già ferito

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Diceva di aver sparato per pietà, ma la Corte marziale gli ha dato tre anni di prigione per omicidio. La carriera militare del sergente Johnny Horne è finita dopo la sentenza di ieri a Baghdad, però l'impatto di queste azioni continua a pesare sul modo in cui gli iracheni vedono le forze di occupazione.

Horne ha 20 anni, viene da Winston-Salem, in North Carolina, ed era inquadrato nel 41st Infantry Regiment basato a Fort Riley, Kansas. Il 18 agosto scorso il suo reparto era impegnato in una pattuglia a Sadr City, il quartiere sciita di Baghdad. I miliziani fedeli al leader religioso ribelle Muqtada al-Sadr, figlio dell'ayatollah cui è intitolato il quartiere, avevano cominciato un'altra rivolta e la situazione era estremamente tesa.

Horne e i suoi uomini avevano avvistato un camion della spazzatura e si erano convinti che stesse depositando bombe sulla strada. Quindi avevano attaccato, sparando contro il mezzo con tutte le armi a disposizione. L'autocarro si era incendiato e poco dopo ne era venuto fuori un ragazzo, Qassim Hassan, 16 anni, gravemente ferito all'addome e ustionato. «Quando l'ho trovato - ha affermato il sergente in tribunale - sono arrivato alla conclusione che aveva bisogno di essere tolto da quella condizione misera. Ho sparato un colpo alla testa, e i suoi tentativi di respirare sono cessati».

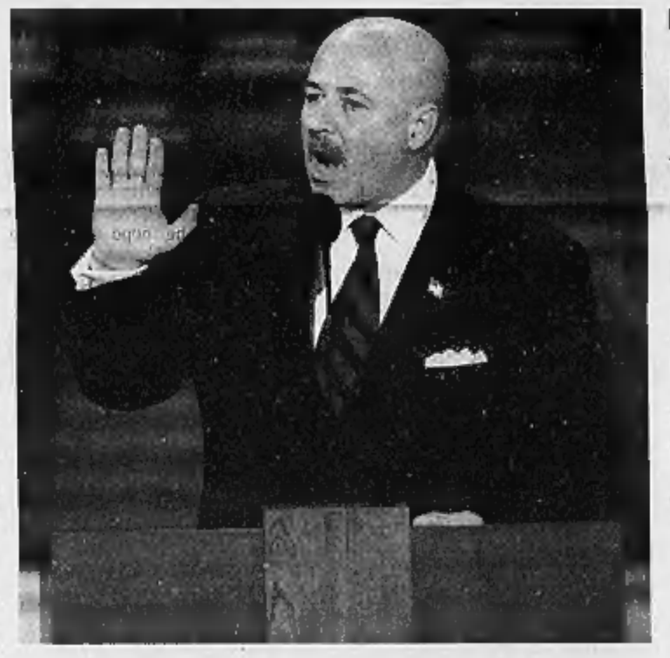
I testimoni hanno risposto che Qassim stava raccogliendo davvero l'immondizia, e lavorava come spazzino insieme con i suoi parenti. Il punto, però, non è questo. Anche se il ragazzo faceva parte della guerriglia, e quindi i soldati americani avevano visto giusto ad attaccare il camion, una volta ferito non poteva essere ammazzato così. Il codice penale militare non prevede il «mercy killing», ossia l'eutanasia decisa direttamente sul campo da un soldato convinto che il nemico stia per morire. Horne poteva sparare contro Qassim soltanto se il presunto ribelle era ancora in condizione di attaccarlo e intenzionato a farlo. Un prigioniero ferito e ormai innocuo ha invece diritto all'assistenza sanitaria, almeno fino a quando respira.

La Corte marziale di Baghdad perciò ha condannato il sergente a tre anni di prigione per omicidio non premeditato, lo ha degradato a soldato semplice e lo ha cacciato dall'esercito senza paga. Ora il processo continua contro Cardenas Alban, un altro sergente del reparto accusato dello stesso delitto.

Il caso di Horne non è isolato e il Pentagono ha deciso di punire in maniera esemplare i responsabili, per limitare l'impatto sulla missione a Baghdad soprattutto dopo le polemiche per gli abusi ad Abu Ghraib. Nel corso della guerra centinaia di civili iracheni sono morti, e questo naturalmente non ha contribuito alla popolarità dei soldati americani. Ma se alle bombe, che possono sbagliare bersaglio, si aggiungono anche i militari che ammazzano deliberatamente civili non in grado di nuocare, l'effetto diventa disastroso.

Un caso molto noto è avvenuto proprio nelle settimane scorse a Falluja, durante l'offensiva lanciata contro i ribelli alleati del terrorista Abu Musab Zarqawi. Un soldato americano ha giustiziato un ferito e una televisione lo ha ripreso, mandandolo davanti alla Corte marziale. Il Pentagono considera l'attenuante della tensione cui sono sottoposti i militari, che vengono attaccati e uccisi ogni giorno dai ribelli in abiti civili. Ma quando scopre errori e abusi non può tollerarli perché accendono la rabbia della popolazione.

La campagna per le elezioni di fine gennaio in Iraq è cominciata: manifesti in una via di Baghdad


Bernard Kerik: una rinuncia inattesa all'incarico di Segretario alla Sicurezza interna

BERNARD KERIK ERA STATO APPENA NOMINATO DA BUSH

Lo Sceriffo tradito dalla bambinaia

Il Segretario alla Sicurezza Usa rinuncia a causa di una clandestina

NEW YORK

Il poliziotto di strada non ce l'ha fatta. Venerdì sera Bernard Kerik, l'ex detective della narcotici a New York, ha alzato il telefono e ha chiamato il presidente Bush per informarlo che rinunciava al posto di segretario della Sicurezza Nazionale. Il sogno di una vita, almeno ufficialmente, si era infranto sul passaporto sbagliato di una baby sitter.

Kerik, 49 anni, era stato nominato il 3 dicembre scorso per prendere il posto di Tom Ridge alla guida del Department of Homeland Security, una mega struttura con 180.000 dipendenti creata dopo l'11 settembre, che in pratica è diventata il ministero dell'Interno americano. Bernard aveva una storia curiosa alle spalle: figlio di una prostituta uccisa dal suo «pappone», poliziotto militare in Corea del Sud, agente di strada a Times Square per la narcotici di New York, capo del Dipartimento di Polizia con il sindaco Rudy Giuliani, ministro dell'Interno provvisorio in Iraq dopo la guerra, e infine superpoliziotto d'America. Ma a Bush era piaciuto subito perchè parlava chiaro, conosceva il proprio mestiere, e incarnava il potere di redenzione del sogno americano.

Per essere confermato ministro, però, Kerik dove passare attraverso i severi controlli del Senato, e qui sono cominciati i problemi. La prima storia strana emersa era quella di un conflitto d'interessi. Una volta lasciato il Dipartimento di Polizia di New York, Bernard era entrato nel consiglio d'amministrazione della Taser International, un'azienda dell'Arizona che produce «stun gun», ossia armi senza proiettili usate dalle forze dell'ordine per tenere a bada i criminali. La compagnia aveva pagato Kerik con le proprie azioni, che lui aveva rivenduto incassando 6,2 milioni di dollari. La Taser però voleva fornire le sue pistole anche ai doganieri, che dipendono dal ministero della Sicurezza Nazionale, e quindi c'era un conflitto con la nuova posizione del suo ex dirigente. Poi era venuta fuori la notizia che quando faceva il poliziotto di strada a Times Square, Bernard era andato in bancarotta. I media avevano cominciato ad investigare questa e altre storie, come quella pubblicata da Newsweek riguardo un mandato d'arresto spiccato contro Kerik perchè non pagava le quote del condominio, e la sua posizione si era complicata.

> Rischiava di essere bocciato dal Senato anche per il conflitto di interessi: aveva lavorato guadagnando sei milioni di dollari per l'azienda che fornisce le pistole agli agenti della dogana

Ma la vicenda che lo ha convinto a rinunciare, secondo la versione di Bernard, è stata quella della baby sitter. Qualche tempo fa aveva assunto una donna di servizio straniera per la quale non aveva pagato i contributi, che oltretutto era entrata negli Stati Uniti illegalmente. Per il superpoliziotto, che doveva tenere al Qaeda fuori dai confini americani, era troppo. Perciò venerdì ha chiamato Bush, si è scusato, e ha rinunciato al posto.

Il fattore "nanny", in effetti, non è una novità. Anche Clinton aveva dovuto rinunciare a due segretarie della Giustizia, Kimba Wood e Zoe Baird, per lo stesso problema, mentre il primo segretario al lavoro di Bush figlio, Linda Chavez, aveva fatto la fine di Kerik perchè aveva ospitato in casa un'immigrata illegale. Ma la vicenda di Bernard sembra avere anche altre motivazioni. La sua rinuncia imbarazza tanto la Casa Bianca, perchè rompe il rito molto disciplinato delle nomine governative, quanto Giuliani, che lo aveva raccomandato: «Mi dispiace - ha detto l'ex sindaco - perchè era perfetto per quel lavoro. Ma ha sbagliato, e l'errore gli è costato il posto». Poi Giuliani ha smentito di essere il possibile successore: «Io non sono in corsa per la carica di segretario per la Sicurezza Nazionale».

La Casa Bianca è già a caccia del sostituto, partendo dai candidati battuti da Kerik. In cima alla lista ci sono l'ex direttore della Federal Emergency Management Agency, Joe Allbaugh, l'ex amministratore dell'Environmental Protection Agency, Mike Leavitt, la consigliera di Bush per il terrorismo, Fran Townsend, l'ex vice di Tom Ridge, Asa Hutchinson, e il governatore del Massachusetts, Mitt Romney. Il presidente potrebbe fare nuove sorprese, ma ora non puo' correre il rischio di un altro errore. [p. mas.]

PER RILANCIARE LA DIPLOMAZIA IN MEDIO ORIENTE

Fini a Ramallah, fase nuova con i palestinesi

Incontrerà il 21 dicembre Abu Mazen e Abu Ala due settimane prima del voto

Flavia Amabile
ROMA

Gianfranco Fini sarà a Ramallah il 21 dicembre prossimo in qualità di capo della diplomazia italiana per incontrare i vertici dell'Autorità Palestinese. Sembra quasi tutto pronto per questo viaggio a cui la Farnesina tiene molto per «dare prova di un riequilibrio del nostro rapporto con Israele», spiega il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica.

Fini dovrebbe arrivare il 21 e rientrare il giorno seguente dopo aver incontrato sia i vertici palestinesi che quelli israeliani e soprattutto dopo aver dato il via libera ufficiale ad una svolta nei rapporti con l'Autorità Palestinese dopo l'andamento ondivago degli ultimi due anni. «L'arrivo di Fini rappresenta la prima visita dopo quella di Ruggiero avvenuta nell'agosto di 2001. Anche in quel caso, un doppio incontro, prima i palestinesi, poi gli israeliani. Allora la situazione dei rapporti fra i due Paesi era incandescente, gli israeliani avevano occupato Beit Jalla, cittadina a poca distanza da Betlemme e Ruggiero ebbe un ruolo attivo nella mediazione e nel ritiro delle forze israeliane con i suoi incontri con Shimon Peres e Ariel Sharon e due telefonate a Yasser Arafat, perchè - ricordò - «l'Europa non vuole essere uno spettatore in panchina». Oggi i rapporti sono ancora difficili e Fini tenterà di giocare ancora una volta un ruolo, tenendo conto che avrà da parte palestinese degli interlocutori diversi, non più Yasser Arafat morto lo scorso novembre, ma Abu Mazen, capo del comitato esecutivo dell'Olp e il premier Abu Ala. E tenendo conto che c'è un vuoto da colmare, due anni in cui né Berlusconi, nè Frattini poi si erano più recati nei Territori in visita all'Autorità Palestinese. E, infine, tenendo conto che il 9 gennaio - due settimane dopo la sua visita - si terranno le elezioni per nominare il successore di Arafat.

Era stato il ministro degli Esteri dell'Anp Nabil Shaath a invitare Fini a fine novembre, perchè è il ministro degli Esteri italiano e per noi l'Italia non è semplicemente un Paese europeo o un Paese mediterraneo ma un Paese particolarmente vicino per la sua gente, i suoi governi e il suo spirito». «Si tratterà di un incontro molto importante - ha spiegato il sottosegretario Mantica - soprattutto in un momento in cui questo governo è stato accusato di aver squilibrato la propria posizione a favore di Israele. Questa visita ci dà la forza di chi è terzo rispetto a due parti, di ottenere la fiducia degli altri Paesi e che, in vista delle prossime elezioni, possa essere un passo importante per rilanciare il ruolo dell'Italia sullo scacchiere mediorientale». Politica a parte, sul tavolo dei colloqui a Ramallah ci saranno anche i finanziamenti. Fini porterà l'impegno italiano a erogare un contributo di un milione di euro sul piano bilaterale per assicurare lo svolgimento delle elezioni del 9 gennaio nella massima regolarità e trasparenza con la costituzione di una commissione elettorale «di particolare livello qualitativo», sottolinea la Farnesina. E c'è poi il programma «Le Ali della Colomba» avviato lo scorso luglio con un contributo di venticinque milioni di euro per sostenere il processo di modernizzazione e democratizzazione delle istituzioni palestinesi.

IL CAPO DELLA FARNESINA IN MAROCCO AL «FORUM PER IL FUTURO»

«La democrazia non è prerogativa di pochi»

■ **RABAT.** Gianfranco Fini difende l'iniziativa per il Grande Medio Oriente dalle accuse di essere un modello imposto dall'Occidente e ricorda che la democrazia «non è e non può essere prerogativa di pochi». Nel discorso tenuto di fronte ai ministri degli Esteri del G8 e dei Paesi del Bmena (Grande Medio Oriente e Nord Africa) riuniti nel «Forum per il futuro», Fini ha detto che «la democrazia non è un modello solo istituzionale, ma un insieme di valori di cui libertà e rispetto della dignità umana sono quelli condivisi». A Rabat i rappresentanti di 22 Paesi arabi e musulmani, di cinque organizzazioni regionali e del G8 (per gli Stati Uniti era presente il Segretario di Stato Colin Powell) hanno anche affrontato il tema dello «scontro di civiltà». «Oggi a Rabat - ha detto Fini - è emerso con evidenza che si tratta di una contraddizione in termini: le civiltà non si scontrano, ma dialogano». Per il capo della Farnesina non c'è contraddizione tra Islam, modernità e democrazia. [Agi]

Gianfranco Fini al vertice di Rabat con il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer

LA PAURA DI PECHINO HA PESATO NELLE URNE

Attivisti del partito nazionalista festeggiano la vittoria

A Taiwan indipendentisti sconfitti E' la rivincita del Kuomintang

■ Da ieri, probabilmente, la «provincia ribelle» è un po' meno ribelle. A Taiwan il Partito nazionalista (Kuomintang) ha vinto le elezioni politiche. Secondo l'organismo che sovrintende alla regolarità della consultazione elettorale, la coalizione di tre partiti che sta all'opposizione, il cosiddetto «blue team», ha ottenuto 114 dei 225 seggi. Il «green team» che fa riferimento al presidente in carica, l'indipendentista Chen Shui-bian, ha ottenuto 101 seggi e gli indipendenti 10. Il risultato elettorale non è destinato a chiudere l'era di Chen. La compagine del presidente, il Partito progressista democratico, resta tuttora maggioranza relativa nel parlamento.Tuttavia, sarà ora più difficile per il presidente garantirsi una maggioranza. Improntata al fair-play la prima reazione di Chen. «Il popolo ha fatto le sue scelte», ha detto il presidente. «Prenderemo questa sconfitta come un punto di partenza per la cooperazione tra partiti di maggioranza e opposizione», ha continuato Chen. «Trasformiamo - ha concluso - la nostra competizione in una forza per portare avanti la nazione». Entusiasmo nel campo opposto. Il vecchio partito di Chiang Kai-shek, che è stato scalzato dal potere proprio da Chen, torna ad assaporare una vittoria elettorale dopo una lunga astinenza. «Il momento che attendevamo è finalmente arrivato», ha dichiarato a caldo il leader del Kuomintang Lien Chan. «Il popolo - ha aggiunto - vuole la pace nello stretto di Taiwan, l'armonia sociale e lo sviluppo economico». No, insomma, all'indipendentismo spinto dalla Repubblica popolare, che è al centro dell'azione politica della sinistra di Chen. Ovvio che Pechino sorrida. Il partito di Chen, in queste elezioni, ha spinto sul tema della riforma costituzionale e ha sostenuto la necessità di forgiare una nuova identità taiwanese, separata da quella della madrepatria cinese. La Cina popolare ha accusato Taipei di cercare un'indipendenza che mai Pechino potrà accordare. Proprio questa forte spinta indipendentista sembra aver spaventato gli elettori.

IL RESPONSO DEI MEDICI VIENNESI

«Yushenko avvelenato con una dose di diossina»

La concentrazione nel sangue superava di migliaia di volte la normalità. La sostanza potrebbe essere stata aggiunta al cibo

Yushenko com'era all'inizio della campagna presidenziale

Il candidato dell'opposizione dopo l'avvelenamento

Anna Zafesova
MOSCA

E' ufficiale: qualcuno ha tentato di eliminare Viktor Yushenko dalla corsa per la presidenza ucraina avvelenandolo. La misteriosa malattia che ha messo il leader dell'opposizione fuori gioco per metà della campagna elettorale e ha sfigurato orrendamente il suo volto è stata provocata da una dose di diossina. L'hanno rivelato a Vienna i medici di Rudolfinerhaus, la clinica privata dove Yushenko era stato ricoverato a settembre in fin di vita. «Siamo stati prudenti, abbiamo fatto tutte le analisi e non abbiamo più dubbi, si tratta di un tentativo di avvelenamento con diossina», ha dichiarato ieri pomeriggio il direttore della clinica Michael Zimpfer.

Venerdì sera il candidato alla presidenza è volato nella capitale austriaca per sottoporsi ai test, promettendo prima ai suoi sostenitori di rivelare la verità sul giallo che ha gettato una luce inquietante sulla lotta per il potere a Kiev. Ora il mistero del gonfiore e delle pustole che hanno reso il più bel politico ucraino un mostro appare svelato e l'accusa di avvelenamento condizionerà pesantemente la campagna elettorale nelle settimane che restano al voto-bis del 26 dicembre. Zimpfer infatti ha fatto capire che il veleno non è stato ingerito casualmente: la concentrazione di diossina nel sangue superava la norma di «migliaia di volte». Alla domanda chi può avere tentato di avvelenare il favorito del voto il direttore della clinica ha risposto: «Bisogna chiederlo non ai medici, ma ai magistrati». Ma non ha escluso che la sostanza possa essere stata aggiunta a un cibo, per esempio a una minestra.

Non figurano zuppe nel menù della fatidica cena del 5 settembre scorso che Yushenko condivise con alcuni dirigenti dell'«Sbu», i servizi segreti ucraini. Gli ambienti governativi di Kiev avevano deriso le denunce di avvelenamento dicendo che il leader dell'opposizione aveva esagerato a mischiare sushi, lardo di maiale e cognac. Ma Ekaterina Yushenko dice che già la sera della cena avvertì un sapore metallico e un «odore di medicinale» baciando il marito. Che cinque giorni dopo è stato ricoverato d'urgenza alla Rudolfinerhaus con dolori atroci. Aveva infiammazioni allo stomaco, all'intestino, al pancreas e all'orecchio, ulcere all'apparato digerente, un edema al fegato e i nervi facciali colpiti da paralisi. Pochi giorni dopo la faccia di Yushenko è diventata butterata di pustole, si è gonfiata, sulle guance sono apparse macchie di colore nerastro. Sintomi che non hanno mai trovato una spiegazione, nonostante un secondo ricovero tre settimane più tardi.

Gli effetti così visibili del deturpamento avevano fatto pensare a un attentato non alla vita, ma al fascino del politico. Ma Zimpfer ha detto ieri che se non fosse stato per il ricovero tempestivo «tutto sarebbe potuto finire tragicamente». Ora il medico curante di Yushenko Nikolaj Korpan dice che il suo paziente si è ristabilito e ha bisogno solo di una terapia farmacologica. Ha anche sottolineato che il leader dell'opposizione non è contagioso: i suoi avversari avevano ipotizzato che fosse stato sfigurato da un herpes virulento.

Ma la rivelazione dei dottori viennesi non chiude il giallo. Jurij Stepanenko, capo del centro tossicologico del ministero della Sanità russo, ha messo ieri in dubbio la diagnosi: «La diossina si accumula nell'organismo, ma non agisce immediatamente». E il primario della Rudolfinerhaus Lotar Vikke si è dimesso ieri poche ore prima dell'annuncio dell'avvelenamento: si è giustificato come «oberato di lavoro», ma si dice che avesse ricevuto minacce e fosse stato costretto ad assumere guardie del corpo. E il capo della sicurezza di Yushenko Evghenij Cervonenko ha dichiarato ieri che il leader dell'opposizione continua a essere in pericolo: «Non escludo nuovi attentati».

NEGLI ULTIMI DUE ANNI

Da Washington 65 milioni all'opposizione

Carla Reschia

Aveva ragione Putin. Il suo amico Bush ha dato un «aiutino» al leader dell'opposizione in Ucraina, Viktor Yushenko. Per la precisione l'amministrazione Usa ha investito oltre 65 milioni di dollari negli ultimi due anni in funzione anti-Kuchma, finanziando incontri di Yushenko con consiglieri statunitensi e con lo stesso vice presidente Cheney e aiutandolo a farsi le sue ragioni in occasione del voto contestato del 21 novembre. In particolare è stato sovvenzionato dagli Usa e da sette Paesi occidentali (Gran Bretagna, Olanda, Svizzera, Canada, Norvegia, Svezia e Danimarca) l'exit poll su un campione di 28 mila elettori che lo dava vincitore con il 54%. Il Committee of voters of Ukraine, che ha vigilato sullo svolgimento del voto denunciandone i brogli, è invece il libro paga del National Democratic Institute, pool di esperti di politica estera finanziato nel 2003 con 48 milioni di dollari e presieduto dall'ex segretario di Stato Madeleine Albright. Cioè dall'ex boss di Iekaterina Ciumacenko, la moglie di Yushenko, cittadina americana, che aveva lavorato con lei al Dipartimento di Stato nell'era Clinton.

Non si tratta, beninteso, d'ingerenza nelle vicende interne di un Paese sovrano, come sospetta il presidente russo che puntava sul decennale presidente ucraino e sul suo delfino Yanukovic, ma di usare parte del miliardo di dollari che il dipartimento di Stato Usa investe ogni anno per «portare la democrazia nel mondo». Non è stato versato denaro direttamente ai politici, chiariscono gli Usa, è stato «veicolato» attraverso enti come la Carnegie Foundation o elargito ad associazioni civiche. Tra queste il Center for Political and Legal Reforms, a cui si accede cliccando alla voce «Partners» sul sito web di Yushenko.

«Gira questa leggenda: gli americani arrivano in un Paese e, zac, subito scoppia la rivoluzione», commenta Lorne Craner, funzionario in pensione del Dipartimento di Stato, presidente dell'International Republican Institute, che nel 2003 ha ricevuto 25,9 milioni di dollari per incoraggiare la democrazia in Ucraina e in 50 altri stati. «Ma gli americani non possono convincere 2 milioni di persone a scendere in piazza. Sono loro a deciderlo». Chiosa il portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan: «La parola è affidabilità: ci assicuriamo che i soldi siano usati per ciò a cui sono destinati». Secondo i fedelissimi di Yushenko anche Putin ha investito milioni di dollari su Yanukovic. Forse non ha controllato bene dove finivano.

UN'ALTRA ARMA ENTRA NELL'INESAURIBILE ARSENALE DELLE CONGIURE

Il veleno che non ha fretta di uccidere

Effetti disastrosi nel tempo sull'organismo e sull'ambiente

retroscena
Eugenia Tognotti

DALLA cicuta alla diossina, passando per arsenico e cianuro. Il misterioso avvelenamento del leader dell'opposizione in Ucraina Viktor Yushchenko apre un capitolo del tutto nuovo nella lunga storia degli avvelenamenti da intrigo, da complotto, da cospirazione, da lotta di potere. Componente dell'All'agent Orange, un defoliante chimico usato nella guerra del Vietnam e tristemente associata, nel nostro Paese, al nome di Seveso, dove, in seguito all'esplosione di un'industria chimica, nel 1976, si verificò un gravissimo disastro ambientale, la diossina è una sostanza chimica molto tossica, persino in quantità tanto insignificanti da non poter quasi essere individuate nel corpo umano. Se gli effetti sulla natura e l'ambiente sono disastrosi, per l'uomo sono terribili, se assunti per via respiratoria, per ingestione di cibi e liquidi contaminati o attraverso la pelle. Pressoché ogni tessuto, organo e apparato viene colpito con danni a lungo termine: forme tumorali, lesioni agli occhi, nascita di bambini malformati, disturbi emorragici, sfogo della pelle. La cloracne, la prima espressione clinica e patologica, si manifesta con eruzioni cutanee e pustole simili a quelle dell'acne giovanile, e si può estendere su tutto il corpo, con manifestazioni protratte anche per molti anni. Preoccupanti sono gli effetti sul sistema immunitario perché le difese calano già con l'assunzione di quantità minime. Se della diossina si è parlato come possibile arma chimica durante i mesi dell'allarme bioterroristico, era davvero difficile aspettarsi che potesse essere usata come «arma» elettorale.

La storia, si sa, è piena di veleni, non solo in senso metaforico. Avvelenamenti veri come quello che portò alla tomba il potente signore di Milano Barnabò Visconti, imprigionato dal nipote Gian Galeazzo nel 1385 nel castello di Trezzo, dove morì dopo aver mangiato una zuppa di fagioli «arricchita» di un'ignota sostanza tossica. Avvelenamenti presunti come quello di Napoleone Bonaparte che continua a dividere inglesi e francesi, convinti, questi ultimi, che il governatore britannico e il conte di Monthoton ricorsero all'arsenico per sbarazzarsi dell'ingombrante ospite nella remota isola di Sant'Elena. Avvelenamenti riusciti e avvelenamenti tentati. Non fallì Agrippina che avvelenò il mite imperatore Claudio con funghi velenosi per far posto a suo figlio Nerone. Né andarono a vuoto i piani di avvelenamento di Gaspare Pisciotta, luogotenente del bandito Giuliano e custode di molti dei suoi segreti a cominciare dalla strage di Portella della Ginestra, nè quello di cui fu vittima il finanziere siciliano Michele Sindona, ucciso con un caffè al cianuro. S'infranse invece contro la demoniaca resistenza del monaco Rasputin, il tentativo di ucciderlo con vino Madera in cui era stato versato senza risparmio un cianuro potentissimo. Portato con un pretesto nella casa del principe Jusupov e intrattenuto con vino e pasticcini, nonostante la robusta bevuta il mugik siberiano resistette oltre ogni aspettativa, tanto che i nobili congiurati, in preda al panico, pensarono bene di eliminarlo con un'altra arma, pensando che fosse dotato di poteri paranormali. Avvelenamenti-storia e avvelenamenti-leggenda come quella che circonda la morte di papa Clemente XIV, che, dopo aver decretato la soppressione dei Gesuiti, si ammalò nella settimana di Pasqua del 1774. Alzatosi da tavola, fu colto da un male che, dopo un mese di agonia, l'uccise. L'autopsia trovò il cadavere con le labbra livide, la pelle squamata, le ossa decomposte, unghie e capelli caduti. La vulgata storica vuole che a somministrargli il veleno fossero stati i gesuiti. Voce che non ha mai trovato conferma come quelle che riguardano papa Luciani e Lenin, che sarebbe stato eliminato da Stalin con un berretto avvelenato. Avvelenatori e avvelenatrici. Sulla scena campeggiano le corti rinascimentali e una loro esponente, Lucrezia Borgia, figlia di Alessandro VI e sorella di Cesare Borgia, abilissima, pare, nel padroneggiare la celebre «cantarella», descritta come una polvere bianca simile allo zucchero che uccideva i nemici tra atroci sofferenze.

A ogni epoca il suo veleno. Cleopatra si uccise col morso di aspide; Sansca e Annibale con la cicuta. Al moderno cianuro ricorsero, alla resa dei conti, gerarchi nazisti come Himmler e Goebbels. Intrighi e veleni. Del mondo vegetale (piante), animale (serpenti, ragni e minerale (piombo, amianto, mercurio) fino ai composti chimici e alla diossina della cronaca di un avvelenamento contemporaneo e da Medioevo prossimo venturo.

IL KILLER DI SEVESO

■ **UN MIX LETALE**
La diossina è una sostanza tossica formata da una famiglia di composti chimici. Il suo nome si riferisce alla struttura di base: due atomi di ossigeno che uniscono due anelli benzenici. E' classificata come sostanza ad azione cancerogena di classe B1, ovvero «probabile carcinogena per l'uomo in base a informazioni limitate provenienti da studi sull'uomo e sugli animali».

■ **GLI EFFETTI**
La cloracne è la prima espressione clinica e patologica collegata all'esposizione a diossina, letale se la sostanza è assimilata in dosi molto elevate. Fra gli effetti cronici a lungo termine: tumori, disturbi dell'apprendimento, riduzione degli ormoni sessuali maschili, diabete e tossicità a carico del sistema immunitario.

NEL PRIMO TURNO DELLE PRESIDENZIALI OLTRE QUATTROMILA CONTESTAZIONI

In Romania si vota tra i sospetti

Ballottaggio tra il favorito Nastase e Basescu, che lancia accuse

Alfredo Amellone
BUCAREST

Il primo, e unico, faccia a faccia televisivo tra i due candidati alla presidenza si è chiuso mercoledì notte con la vittoria ai punti dello sfidante Basescu. Questo spiega i precedenti rinvii da parte di Nastase e l'ora tarda scelta dalla Tv di Stato, in coincidenza con una partita di Coppa Uefa e di vari film e serial.

Il temporaneo vantaggio di Basescu non basta però a compensare lo scarto (tra cinque e dodici punti) che tutti i sondaggi attribuiscono all'attuale premier. Salvo che gli elettori decidano un voto di protesta - non di simpatia per Basescu - contro l'attuale governo e le accuse che gli vengono rivolte.

Sono quasi 4000 le contestazioni per il voto del 28 novembre e crea scandalo che il presidente dell'Ufficio elettorale centrale, accusato di errori nella trasmissione dei dati ma soprattutto per le dichiarazioni politiche anti-Basescu, incompatibili con la sua veste di magistrato, rimanga al suo posto anche per le elezioni di domenica. E' rinviato a giudizio ma verrà giudicato, con la debita calma, dal Csm (di cui fa parte).

Anche la telenovela dei «voti ambulanti» è ancora in piedi. La legge romana prevede che gli elettori che si trovano fuori dalla loro città possano votare dove sono al momento; il 28 novembre una carovana di autobus ha trasferito elettori, che avevano votato di buon mattino, in altre sezioni dove hanno nuovamente votato, anche due volte. Domenica potranno votare solo nelle stazioni ferroviarie, porti e aeroporti; ma la stalla è chiusa (parzialmente) dopo che i buoi sono usciti. Nastase ha fatto anche un'altra mossa rischiosa. Per avere la maggioranza in Parlamento ha stretto un patto di governo con l'Udmr, il partito degli ungheresi, che aveva già appoggiato dall'esterno il precedente esecutivo. Ma ora, con poco più del 5% dei voti, sta chiedendo una vicepresidenza e tre-quattro ministeri chiave. Per molti romeni è un boccone difficile da trangugiare.

Il candidato socialdemocratico si dice comunque sicuro. Ha il vantaggio di esperienza internazionale, un apparato elettorale collaudato e capillare. A Basescu resta lo stile battagliero ma poco diplomatico, e la santa campagna contro la corruzione politica e giudiziaria. Gli potranno bastare?

Se vincerà Nastase già lunedì verrà annunciato il nuovo governo socialdemocratico-umanista-magiaro. Il compito che lo aspetta sarà il più difficile dalla Rivoluzione ad oggi. Perché non potrà più continuare l'attuale politica di assistenzialismo, favoritismi dubbiosi, aumenti preelettorali di stipendi e pensioni, salari versati per anni ai disoccupati dalle grandi imprese in fallimento. Quello che l'opposizione definisce «elemosina di Stato».

AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL PIEMONTE

Avviso di gara

Aziende operanti nei settori dei servizi congressuali, allestimenti, mostre e fiere, impianti illuminotecnici, impianti audiovisivi e multimedia, interessate a partecipare a preselezione in funzione di prossima gara esplorativa per stand Piemonte alla Borsa internazionale del Turismo di Milano 12-15 Febbraio 2005 sono invitate a presentare da Lunedì 13 a Venerdì 17 Dicembre 2004 ore 12,00, breve nota informativa e curriculum dell'Azienda presso Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Piemonte - primo piano Assessorato al Turismo, via Avogadro 30 10121 Torino, Tel. 011.4326204, Fax 011.4326218, e-mail: gisella.talesca@arr.piemonte.it
Standard di Valutazione ad integrazione presentazione.

Salvatore Parisi

www.salvatoreparisi.it

La casa, la passione, la politica

Oggi il mondo dell'edilizia e degli investimenti immobiliari viene guardato con sempre maggior interesse da analisti e da investitori di tutti i livelli. Il mattone, unico investimento di sicuro valore costante nel tempo, si è palesemente rivelato essere il "primo amore" dei risparmiatori italiani e spesso l'unica forma di investimento sostenibile, redditizia, possibile. In questa cosiddetta corsa al mattone, come in tutte le reazioni alle crisi, passeggere o prolungate, è facile che si manifestino fenomeni di improvvisazioni, di scarsa serietà, o di avventate speculazioni, sulla scia dell'ultima moda economica e a tutto danno dei consumatori del prodotto-casa.

In quest'ottica vanno distinte le aziende dell'ultimo minuto o di chi opportunisticamente cavalca senza regole le onde del mercato senza, da quelle realtà che possono vantare una situazione ed una competenza non improvvisate, una tradizione e un background di esperienza e competenza superiori, in grado di fare la differenza.
Appartiene saldamente a questa seconda categoria la Parisi Costruzioni S.p.A., azienda che opera con successo nel settore da oltre quarant'anni traducendo in soluzioni abitative personalizzate la molteplicità d'esigenze della clientela. La Parisi Costruzioni ha curato e migliorato negli anni, oltre alla qualità e all'aggiornamento costante dei suoi prodotti, il rapporto con le famiglie, preoccupandosi di curarne i bisogni ed interpretarne le necessità, accogliendo e ascoltando il cliente dalle prime fasi di progettazione fino a quelle conclusive.

Con Salvatore Parisi, trentatré anni, questa famiglia di costruttori giunge ormai alla sua seconda generazione. Nonostante la giovane età, Salvatore Parisi già possiede oltre alla quasi genetica sensibilità di chi respirato, sentito, toccato e vissuto da sempre il mondo dell'edilizia ad alti livelli, la consumata esperienza di chi già dall'età di sedici anni frequentava in prima persona la realtà, varia e a volte dura e difficile, del cantiere e conosce il suo mondo dai suoi aspetti più minimi e materiali di costruzione a quelli più tecnici e scientifici di progettazione, fino ad arrivare alle necessarie competenze economiche per consigliare ai clienti le scelte e le strategie per investimenti di sicura rivalutazione futura.

Con le sue direttive, imprenditoriali e di comunicazione, Salvatore Parisi è un uomo che grazie alla forza e all'energia del suo impegno e alla sua passione, ha saputo cambiare il volto alla propria azienda, dandole un'impronta più moderna e al passo con i tempi senza perdere, ma anzi incrementando il proprio brand distintivo. Sempre più fortemente riconoscibile nel mondo delle costruzioni, il valore della continuità con la tradizione ha portato la Parisi Costruzioni S.p.A. a diventare grande, a rappresentare "uno dei più alti livelli raggiungibili, nell'attuale mercato dell'edilizia residenziale e industriale del Nord-Ovest".

Questi valori, afferma Salvatore Parisi, sono tanto semplici quanto rari e validi sia nella vita privata di ognuno quanto per quella pubblica:
Creare un dialogo di massima disponibilità verso le persone che scelgono di concederci la loro fiducia, per il raggiungimento della massima soddisfazione reciproca e per il mantenimento delle loro aspettative;
Assicurare il rispetto delle norme e delle regole vigenti: per una garanzia di sicurezza, di tutela per i cittadini, per il territorio, per l'ambiente e per i criteri urbanistici che devono ispirare ogni direttivo di sviluppo delle nostre città;
Garantire la qualità della vita in termini sia di estetica che di contenuto, ovvero spazi, strutture, materiali, tecnologie all'avanguardia, per costruire benessere.

Come ama spesso ripetere Salvatore Parisi, "ogni casa che costruiamo è curata con la stessa attenzione che useremmo per la nostra casa", perché costruire è oltre ad essere un bellissimo lavoro, un impegno etico, civile e, di conseguenza, anche politico.

Via Torino, 49/C - 10042 Nichelino (TO)
e-mail: info@gruppoparisi.com
Tel. 011/606.14.12
Numero diretto ufficio vendite: 339 789.80.14
www.parisicostruzioni.it

PARISI
COSTRUZIONI

ANNUNCIO ALLA RADIO DEL PRESIDENTE AMERICANO

Bush: pensioni Usa a rischio crack E' l'ora dei privati

La riforma della «Social security» tra le priorità del nuovo mandato
Senza interventi correttivi tra il 2044 e il 2052 lo squilibrio demografico produrrà un buco pari a 11 mila miliardi di dollari

Paolo

«Se non ci muoviamo subito, i nostri figli e nipoti avranno la pensione». Non è l'allarme che un americano medio spera di sentire dal presidente, il sabato mattina. Comunque George W. Bush ha lanciato ieri via radio, per chiarire che la riforma della «Social Security» sarà una priorità del suo secondo mandato, insieme a quella del codice fiscale.

Il sistema pensionistico pubblico americano erano stato nel 1935, per evitare che le persone impoverite dalla Grande Depressione finissero in miseria. I soldi accumulati i contributi del 12,4% sugli stipendi, divisi a metà fra datori di lavoro e impiegati, vanno in un «trust fund» che al momento è in forte surplus. Le previsioni per il futuro, però, non sono così rosse, perchè la vita si è allungata, le donne non stanno più a casa, e la numerosa generazione dei «baby boomers» si sta ritirando, creando un netto squilibrio demografico fra gli americani che vanno in pensione e quelli che pagano il loro assegno mensile lavorando. Negli anni Cinquanta, come ha spiegato Bush, c'erano sedici lavoratori per ogni pensionato: oggi siamo già scesi a tre. Di questo passo, nel 2018 i benefici pagati dalla Social Security supereranno le tasse raccolte dallo Stato sotto forma di contributi, e fra il 2044 e il 2052 il «trust fund» non sarà più in grado di pagare tutte le pensioni che dovrebbe. Figli e nipoti, quindi, resteranno senza un dollaro.

Il presidente non ha fatto una proposta precisa sul problema, perchè conta di finalizzarla durante una conferenza economica convocata alla Casa Bianca per il 15 e 16 dicembre. Ieri però ha messo alcuni paletti: primo, non intende toccare i benefici di chi è già in pensione o sta per andarci; secondo, non vuole alzare i contributi perché frenano la crescita; terzo, favorisce la creazione di fondi privati personali, in cui i lavoratori dovrebbero investire volontariamente fra il 2 e il dei propri contributi.

La posizione dei repubblicani, quindi, è abbastanza chiara. Secondo loro la crisi della Social Security è già grave e va affrontata subito. Siccome non vogliono agire su contributi, benefici ed età pensionabile, bisogna trovare una quarta via. Questa via è la progressiva privatizzazione del sistema, cominciando con la creazione di piccoli fondi individuali. Lo storno in questa direzione del 2 o 4% dei contributi creerebbe un buco transitorio nel «trust fund» di circa 2 miliardi di dollari, che la Casa Bianca intende colmare prendendo i soldi in prestito. Poi tutto si aggiusterebbe perchè i fondi individuali comincerebbero a rendere, consentendo allo stato di diminuire i benefici sulla parte del sistema rimasta pubblica. Poco alla volta, probabilmente, questa parte finirebbe per sparire. Il progetto realizzerebbe anche un aspetto importante del sogno ideologico di Bush chiamato «ownership society», ossia la società dei proprietari, in cui gli americani diventerebbero padroni dei soldi versati nei contributi per la Social Security.

I democatici hanno una visione assai differente, e tanto il senatore Kerry, quanto la leader alla Camera Pelosi, hanno già dichiarato che non accetteranno mai la privatizzazione strisciante delle pensioni. Secondo loro, tanto per cominciare, l'emergenza non è così grave, come ha scritto sul *New York Times* l'economista liberal di Princeton Paul Krugman. Nel caso peggiore, mantenere solvibile la Social Security fino al prossimo secolo richiederebbe risorse addizionali equivalenti allo 0,64% del Pil, che si potrebbero recuperare con un «leggero pacchetto fiscale». La proposta di Bush, invece, gonfierebbe ancora di più il deficit americano, già arrivato alle stelle per i suoi tagli alle tasse e per le spese sostenute in Iraq.

Ma il vero punto di scontro è ideologico. I democratici accusano Bush di esagerare il problema per distruggere la Social Security, perchè è un programma statale che ha funzionato bene. Lui vuole privatizzarla per convogliare quei soldi verso i suoi amici di Wall Street, e nel lungo periodo conta di trasformare i nuovi contribuenti-azionisti in elettori del Grand Old Party. I repubblicani rispondono che i loro avversari sono i veri conservatori, perchè vogliono tenere la classe media e bassa il giogo dei programmi governativi, che la rendono dipendente dai soldi elargiti dallo stato e difesi dai democratici.

Quella sulle pensioni, insomma, è una battaglia decisiva per il futuro economico, politico e sociale dell'America. Bush ha fretta di chiuderla entro le elezioni di medio termine del 2006, perchè adesso ha una maggioranza solida in Congresso, mentre dopo quel voto ricomincerà la corsa alla Casa Bianca, e lui diventerà inevitabilmente «un'anatra zoppa».

I NUMERI

44 MILIONI DI ASSEGNI
Il Pension Benefit Guaranty ha in carico oltre 44 milioni di ex lavoratori statunitensi.

DEFICIT RADDOPPIATO
Nel 2004 il disavanzo dell'Agenzia che garantisce la copertura delle prestazioni previdenziali è raddoppiato.

EMERGENZA 2018
Nel 1950 erano 16 i lavoratori che contribuivano per ogni beneficiario di pensione. Oggi il rapporto è di 3 a 1.

BABY-BOOMERS
Di fronte al pensionamento dei «baby-boomers» gli Stati Uniti devono trovare risorse per ben 11.000 miliardi di dollari.

IL SONNO MORALE

Barbara Spinelli

Dell'Utri è stato ed è l'uomo più fidato di Berlusconi, l'inventore-fabbricatore di Forza Italia, l'artefice della imprenditoriale-politica del presidente del Consiglio. La nostra idea di Berlusconi per forza ne risente.

Siamo dunque davanti a una svolta importante, nella più che decennale disputa politica-giustizia. La fase dell'indagine e del dibattimento giudiziario si conclude, la condanna pubblica è pronunciata, anche se in Italia vige la regola - più garantista che altrove - secondo cui la presunzione d'innocenza vale fino al terzo grado di giudizio. Ma non per questo la questione politica-corruzione e politica-mafia è archiviata come una porta che si chiude, e che impone il ricominciamento da zero. Ora la questione torna nell'agorà, nello spazio pubblico di discussione e di dibattimento politico, proprio perché la giustizia non si mescola più con gli interessi politici. Consegnando al pubblico il proprio giudizio, lo consegna di nuovo a tutti noi: ai politici e ai commentatori, al cittadino e ai partiti.

Ora torniamo al punto di partenza e ciascuno, senza più tema di strumentalizzare i tribunali, può domandarsi e farsi un giudizio sull'arte italiana di intraprendere la carriera politica e consolidarla. È giusto entrare in politica e farla, se si ha sulla coscienza la corruzione di un pubblico ufficiale (anche se la corruzione anziché esser aggravata si fa semplice, dunque prescrittibile)? È lecito moralmente avvalersi dell'assistenza di un della Repubblica che sia pure in prima istanza è condannato (dopo ben 13 giorni di camera di consiglio) per favoreggiamento di Cosa Nostra in di Fininvest? E se è vero che la politica non è sempre morale, qual è il punto oltre il quale la morale - per chi ha vistosi conflitti d'interesse - ha invece un imprescindibile?

Si dirà infatti che la coscienza di Berlusconi o Dell'Utri sono una cosa, e gli imperativi della politica un'altra, distinta. Almeno per quanto riguarda il processo Sme, Berlusconi è in larga parte scagionato perché il fatto non sussiste, e solo per un capo d'imputazione è responsabile di corruzione di magistrato, anche se ottiene le attenuanti che consentono la prescrizione. nel foro della propria coscienza, il leader di Forza Italia vive pur sempre un dilemma: egli sa se si è comportato con frode o (così come in cuor sa fino a che punto è complice di Dell'Utri). Può comunque accampare il diritto a esser considerato un politico legittimo, solo se riconosce pubblicamente che i diversi verdetti (quello Sme quello Dell'Utri) egualmente validi e significativi.

Ma non esistono solo la coscienza personale di Berlusconi o Dell'Utri. Esiste anche la coscienza del Quarto Potere incarnato da stampa, radio e televisione, ed esiste la coscienza dei liberi adulti cittadini-elettori. Per costoro il dilemma non può esser semplicemente accantonato, a partire dal momento in cui la magistratura smessa d'occuparsi in esclusiva dei casi e li restituisce al pubblico spazio. A partire da questo momento, è compito nostro chiedersi se sia moralmente lecito, e politicamente accettabile dal punto di vista di come vogliamo esser governati, che un dirigente su cui continua a pesare non solo l'ombra della corruzione (lo scadere dei equivale a simile ombra) ma anche la complicità presunta con Dell'Utri, un uomo che possa aver posto nella classe politica. È compito nostro - del Quarto Potere, della società civile - anche di chi in altre sfere politiche: sia all'opposizione, sia tra i coalizzati di Berlusconi. Quando D'Alema dice che «non commenta mai sentenze, né prima né dopo»; quando Bertinotti consiglia di non osservare i processi sattraverso il buco della serratura della politica», dicono cose astute ma in realtà corrive e comprensibili solo per chi, nella politica, vede un'arte tutto sommato sporca. Una volta pronunciata la sentenza, anche se solo di primo grado, si può tornare a commentare e giudicare con criteri politici. E se non si può ora, a verdetto emesso, quando si può?

Qui veniamo alla peculiarità dell'Italia: apparentemente intrise com'è, in tutte le stratificazioni, di *esprit florentin*, di furberia e tolleranza cinica, di remissività fatalista e di pessimismo morale. Proprio in queste settimane, abbiamo visto come un popolo, in Ucraina, può occupare le piazze per settimane, indignato dalle frodi commesse da politici che si fabbricano illecitamente carriere politiche e economiche. Non sono folle sobillate da americani ed europei: una società non entra in tumulto perché finanziata da fondazioni estere. In Italia tutto ciò non accade. Non ci si indigna, i tribunali certificano la collusione tra mafia e politica, se denuncia i meandri di un'impresa che ha mescolato affari illeciti e politica. gli imputati eccellenti la politica per rallentare il più possibile i dibattimenti giudiziari, per ottenere la dei termini e per poi magari dichiarare, non senza una certa faccia tosta: «Meglio tardi che mai». L'esclamazione Berlusconi avrebbe dovuto essere: «Meglio tardi, essendo che tardi significa quel che m'aggrada, e cioè estinzione del castigo».

Il lettore potrà farsi un suo giudizio, soprattutto quando avrà modo di esaminare le motivazioni dei verdetti di Milano e Palermo. già nella sua coscienza potrà meditare su un fatto non del tutto trascurabile nella mondializzazione: fuori Italia, non potrà non stridere il contrasto fra il nostro sonno morale e la sveglezza civile dell'Ucraina.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosalba Cinotto Casano

anni 54

L'annunciano: il marito Vittorio, la sorella Matilde con Umberto, Fausto, Federica, i fratelli Nino con Lilli, Marco, Andrea; Maurizio con Geni, Francesco, Salvatore, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in parrocchia a Cuorgnè lunedì 13 c.m. alle ore 14,45 e proseguiranno per Canischio ove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia. Il S. Rosario sarà recitato domenica 12 in parrocchia a Cuorgnè alle ore 20,30. Non fiori. Offerte all'Ircc di Candiolo. Un vivo ringraziamento a tutto lo staff dell'Ircc di Candiolo, al prof. Calderini, dott. Debernardi, dott. Siatis, dott.ssa Chiuto, dott.ssa Magnino, dott. Reggio, al personale infermieristico, per l'alta professionalità e per il grande affetto con il quale hanno assistito Rosalba. Un grazie sincero al dott. Ferrini e collaboratori del laboratorio analisi dell'ospedale di Cuorgnè al medico di famiglia dott. Serena. Al parroco di Cuorgnè don Paolo un particolarissimo grazie per l'assistenza spirituale.

— Candiolo, 10 dicembre 2004.
O.F. Mattioda Cuorgnè

I cugini Genisio e Bernard sono vicini a Vittorio con grande affetto.

— Cuorgnè, 10 dicembre 2004.

Le famiglie Antonietti e Perona partecipano al lutto della famiglia Cinotto.

— Castellamonte, 10 dicembre 2004.

Si uniscono al dolore di Vittorio per la perdita della cara ROSALBA: Giuseppe con Nella, Cecilia, Secondo, Piera, Lidia con Cesare, Luigina, Silvio con Claudia e rispettive famiglie.

— Cuorgnè, 10 dicembre 2004.

Italo, Annamaria Gelci partecipano.

— Cuorgnè,

Giuliano e Rosanna Zucco con Laura e Clemente, Andrea e Mari sono affettuosamente vicini all'amico Vittorio per la perdita di ROSALBA.

— Valperga, 10 dicembre 2004.

Orietta Cappello e Liliana Dalle si uniscono con profonda tristezza al dolore di Vittorio Cinotto per la perdita di ROSALBA.

— Alpignano, 10 dicembre 2004.

Eraldo, Grazia e Giuliana con Michela e il piccolo Matteo pensano alla cara ROSALBA con molto rimpianto.

L'Inner Wheel Cuorgnè e Canavese ricorda l'amica ROSALBA Past President de

Il Rotary Club Cuorgnè e Canavese partecipa al dolore del socio Vittorio Cinotto per la prematura scomparsa della moglie ROSALBA.

Lo studio Sartoris and Partners partecipa con tristezza al dolore della famiglia.

I soci della Palazzo Pa partecipano al dolore dell'amico Vittorio.

Luciano e Massimo Feira con le famiglie sono vicini a Vittorio in questo triste momento.

Giapacchino e Pina Cosentino partecipano al lutto.

Mario e Anna Paola sono con tutto il cuore vicini al car Vittorio in questo to di profonda tristezza.

Dina e Adriano Delaurenti sono vicini a Matilde e Vittorio nel ricordo della dolce e affettuosa amica ROSALBA.

Roberto, Anna, Lorenza Grindatto e famiglie partecipano commossi al dolore di Vittorio Cinotto per la scomparsa della moglie

Rosalba Casano Cinotto

— Cuorgnè (To), 11 dicembre 2004.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale della Valmeccanica S.R.L. si uniscono al dolore del presidente Vittorio Cinotto per la scomparsa della moglie

Rosalba Casano Cinotto

— Torre C se (To), 11 dicembre 2004.

ROSALBA. A bright flame has been snuffed out far too spon. We shall remember your strength and courage. Nicolaas and Gabriella Luitse Van Egmond.

Il mancato

Jone Tosti In Massucco

A funerali avvenuti lo annunciano tutti i suoi cari, ringraziando quanti hanno partecipato al dolore.

— Torino, 6 dicembre 2004.

E' mancato il

. Michele Vaudano

ex funzionario comunale

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Elsa, la sorella Suor Gianna, parenti tutti. Grazie al dottor Furbatto, alle infermiere Asl 4, alle domiciliari Adi per le cure prestate

— Torino, 8 dicembre 2004.

MICHELE caro, ti ricorderemo sempre. Adriana, Alberto, Andrea, Alessandra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enos Malvezzi

Addolorati lo annunciano la moglie Edda ed il figlio Arrigo. Funerali martedì 14 c.m. nella cappella dell'ospedale Maurizio. Per orario funerale telefonare 011 500366

— Torino, 11 dicembre 2004.

Ci ha lasciati

Anna Mensio ved. Viglione

Lo annunciano: i figli Marina con Giancarlo, Osvaldo con Enzina, le care nipoti Daniela, Silvia con Marcello, Laura con Andrea. Funerali lunedì 13 ore 10,15 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.

— Moncalieri, 11 dicembre 2004.

E' mancato

Corrado Bertolino

anni 90

Addolorati lo annunciano la moglie Margherita Villata, i figli Michele e Roberto con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 13 dicembre ore 10,15 nella parrocchia Beato Bernardo.

— Moncalieri, 10 dicembre 2004.
On. Funebri Lupotti - Moncalieri

«Quelli che noi crediamo siano morti sono soltanto andati avanti»
(Seneca)

Ha raggiunto dopo breve tempo il suo Sergio

Maria Luisa Carchietti ved. Maero

Incredule e inconsolabili lo annunciano le figlie Ester e Emanuela. Funerali martedì 14, ore 9,30, Parrocchia Pace.

— Torino, 11 dicembre 2004

Grazie MAMMA per insegnato a camminare nel mondo. Continueremo a farlo con le e papà a fianco. La tua Ester e la tua Ela.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Stella

anni 78

L'annunciano la moglie Fernanda Lorenzini, il figlio Franco con parenti tutti. I fu avranno luogo in Cirié lunedì 13 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione - via S. Giovanni n. 1. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 11 dicembre

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vincenzo Genocchio

gli amici:
Lorenzo Repetto
Adele Massone
Monica Bertagna
Giuseppe Bianchi
Gianluigi Bisio
Paolo Cazzulo
Giuseppina Gabutto
Andrea Gamondo
Alessandro Grosso
Giovanni Massone
Claudio Breda
Alfonso M
Antonella Marchetti
dott. Gianbattista Lanza
prof.ssa Paola Scalzo
Domenico Dolcino
Maria Rosa Pedemonte
Marta Sassi

— Alessandria, 11 dicembre 2004.

Annunciano la morte di

Piero Calleri

la moglie Laura, i figli Federico e Daniela, i nipoti Michele, Lidia e Beniamino, le sorelle Federica e Marzia. Funerali lunedì 13 alle ore 10,30 presso il Tempio-crematorio.

— Torino, 11 dicembre 2004.
O.F. Aeterna - Torino

E' serenamente mancata

Fassi in Castello

L'annunciano con infinito dolore: il marito Cesare, il figlio Giorgio, sorelle, nipoti, parenti, amici tutti. Un affettuoso ringraziamento alla cara Ana. S. Rosario domenica 12 dicembre ore 19,30 e funerali lunedì 13 dicembre ore 11,30 parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 dicembre 2004.

Ercole Giovanna Garassino con Mariuccia, Luciano e Tommaso, Renzo, Lilly, Dany Occhiena, Firmino, Luciana, Alberto Soria partecipano al dolore degli amici Cesare e Giorgio.

Giancarlo, Rosanna, Carlotta, ricordano ROSY.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Borgo

Lo la sorella Maria, i nipoti Augusta, Ester, Ugo, Piero, Chiara. Per funerali tel. 011852298.

— Torino, 11 dicembre 2004.
O.F. Astra - Torino - Tel. 011280901

E' mancata

Maria Pia Lussiana ved. Grassone

anni 96

Addolorati l'annunciano: il figlio Alessandro con Anna Maria e Silvia. Funerali in Giaveno lunedì 13 dicembre ore 15,30 chiesa parrocchiale S. Lorenzo.

— Giaveno, 11 dicembre 2004.

Angela Pedrana Rossetti

Adorabile mamma e nonna ti auguriamo di avere una buona strada, ti porteremo sempre nel nostro cuore: Daniela Massimo, Francesco, Simona, Carlo e Marco. I parenti e gli amici ti saluteranno lunedì alle ore 11,30 nella chiesa Natale del Signore (via Boston).

— Torino, 10 dicembre 2004.

Il Circolo della Stampa ricorda con affetto l'amica e socia, ANGELA.

Ci ha lasciati per sempre

Giu Prati ved. Prati

Lo annunciano con dolore i figli Edoar- con Annabella e Fiorella con Claudio Funerali martedì dicembre ore 11,30 chiesa S. Margherita, Str. Il. Vinzenzo 146.

— Torino, 11 dicembre 2004.

Luciano e Anna, Marco e Antonella, Luca e Roberta sono affettuosamente vicini all'amico Edoardo e famiglia.

Improvvisamente è mancato il

rag. Giuseppe Dansero

ex Dirigente Istituto San Paolo

Lo piangono la moglie Rosy, la figlia Kitty con Armando e Lorenza, parenti tutti. Funerali lunedì 13 ore parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.

— Chivasso, 11 dicembre 2004.
F. Besso - Chivasso

Affettuosamente vicini. Nini, Franca, Matteo, Roberta.

E' serenamente mancata

Eugenia Carpineto ved. Maggi

Ne danno il triste annuncio la figlia Jolanda, il nipote Alberto con Greta. Un ringraziamento a tutto il personale della residenza «Anni Azzurri» di Volpiano. Funerali lunedì ore 11,30 cappella interna Anni Azzurri

— Volpiano, 9 dicembre 2004.
O.F. Il Giubileo 011/6633005

E' mancato

Aulo Brasaola

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie, i figli e parenti tutti.

— Moncalieri, 9 dicembre 2004
O.F. Niggi Moncalieri Tel. 011/645084

Grazia, Gianni e Patrizia con Elena affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del caro AULO.

Ortensia ved. Prin Derre

anni 90

La piangono il figlio Gianni Marisa, nipoti Viviana, Enrica, Viola, parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 8,45 parrocchia La Pentecoste v. Filadelfia 237.

— Torino, 11 dicembre 2004
On. Fun. Salcas Settimo Torinese

I fratelli Montalto ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa avvenuta il 17 novembre 2004 della compianta mamma signora

Maria Elemosina Zappalà ved. Montalto

annunciano che la S. Messa di trigesima verrà celebrata venerdì 17/12/04 alle ore 18 presso la chiesa di via Nizza, 355 a Torino

— Torino, 12 dicembre 2004.

La famiglia di

Giovanni Rossio

sentitamente ringrazia in particolar modo il dott. Luigi Florio, la signora Rosa e quanti hanno partecipato.

— Torino, 11 dicembre 2004

ANNIVERSARI

1954
Mario Carito
Mariuccia e famiglia.

1992
Fidelma Raimondo ved. Rampa
Ricordandoti.

1993
Attilio Saraco
Sei sempre con noi. Lalla e Fabrizio.

2000 2004
Alfredo Laezza
Sei sempre con noi. S. Messa Crocetta 14 dicembre ore 18.

1984 12 DICEMBRE
Michele Martino
Sempre ricordato dai suoi cari.

Leda Gaviglio
Sempre con noi. Gianfranco, Patrizia, Cri-.

2003 2004
Giacomo Chiavassa (Mina)
Mariuccia Paolo e Daniela lo ricordano con una Santa Messa che sarà celebrata nella parrocchia Madonna di Campagna il giorno venerdì 17/12 ore 18.

LE FRASI CELEBRI DI FALL MAMOUR

[redacted] DI [redacted] LADEN
«E' vero, Osama mi ha aiutato
perché io sono un suo devoto
E' la guida di tutti i giovani islamici
Noi vogliamo un mondo arabo
unificato da lui: niente americani
sulle nostre terre» 25 febbraio 2003

MUJAHEDDIN D' ITALIA
«Anche qui ci sono migliaia
di combattenti pronti a immolarsi
Secondo i piani di Osama
eravate i primi a dover essere colpiti
Vi ha salvato la posizione del Papa
contro la guerra» 19 maggio 2003

L'imam a «Ballarò», il 25 febbraio 2003

NEL MIRINO
«Nel mese di maggio Roma
sarà vittima [redacted] un'azione
da parte di una cellula [redacted] Al Qaeda
Colpiranno anche le vostre
ambasciate nel mondo arabo
Siete nel mirino» 30 novembre 2003

LA RICOMPENSA
«Ringrazio i giudici per la sentenza
Ora, per ricompensare l'Italia
e le persone giuste che vi abitano,
farò da tramite con Bin Laden
per evitare che il terrorismo
la colpisca» 11 dicembre 2004

DOPO LA REVOCA DELL'ESPULSIONE DEL PREDICATORE DI CARMAGNOLA

Pisanu: sull'imam il Tar sbaglia

Il ministro dell'Interno: è ancora pericoloso

[redacted]

Il governo non ha gradito la decisione del Tar [redacted] Lazio [redacted] revocare l'espulsione di Fall Mamour, [redacted] di Carmagnola, avvenuta nel novembre del 20[redacted]. «Rispetto la sentenza del Tar del Lazio, ma [redacted] modifico di una virgola il mio giudizio [redacted] quello dell'amministrazione dell'Interno sulla pericolosità del cosiddetto imam di Carmagnola», ha commentato il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu.

Sulla stessa lunghezza d'onda il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano. «La decisione del Tar- ha detto l'esponente di Alleanza Nazionale- conferma quanto [redacted] certi casi certa magistratura sia distante dalla realtà». Dopo [redacted] ricordato che «il ministro Pisanu ha fatto un uso prudente e limitato [redacted] poche unità della misura dell'espulsione per motivi di ordine pubblico», ha ribadito che, «se nel caso specifico dell'imam [redacted] formalismo si tratta, [redacted] formalismo si rischia anche [redacted] morire».

Tra i partiti che compongono la maggioranza di governo quello più «indignato» è la Lega. «Dopo la Corte Costituzionale- ha tuonato il ministro p[redacted] le Riforme Roberto Calderoli- adesso anche il Tar interviene per sovvertire una decisione che il ministro dell'Interno ha assunto non per risvolti amministrativi, ma per quello prioritario rappresentato dall'ordine pubblico e dalla sicurezza nazionale. Come invidio l'Inghilterra, dove anche se si ha solo il sospetto di legami con il terrorismo islamico, si ha la possibilità di sbattere in galera i possibili terroristi. Come vorrei un Paese e una giustizia che avessero il coraggio di sbattere [redacted] galera un imam [redacted] istiga alla violenza, nel momento [redacted] cui mai dovesse mettere piede nel nostro territorio nazionale. Mi auguro davvero- ha aggiunto Calderoli- che semmai questo signore si dovesse sognare di rimettere piede [redacted] Italia si abbia il coraggio [redacted] fargli provare non l'esilio [redacted] le patrie galere, fino [redacted] redenzione avvenuta». Tutto questo mentre una cinquantina di esponenti della Lega Nord e di Padania Cristiana allestiva ieri un presidio davanti al Municipio di Carmagnola per protestare contro la decisione del Tar. Con bandiere e megafono hanno distribuito volantini in cui chiedono al sindaco [redacted] di convocare un consiglio comunale straordinario. Fra loro c'era anche l'eurodeputato Mario Borghezio: «Siamo solida[redacted] con la ferma posizione del governo e in particolare con quella del ministro Pisanu - ha detto Borghezio - e vogliamo che il Consiglio comunale e il sindaco dicano chiaramente che la cittadinanza [redacted] vuole più questa persona. Al sindaco [redacted] Carmagnola consegneremo, oltre al volantino, [redacted] cassetta del filmato "Sgozzati-le urla degli innocenti"».

Toni identici quelli usati da An. «Una sentenza sbagliata e assurda», ha sottolineato il parlamentare Agostino Ghiglia che precisa: «Per anni avevamo chiesto la sua espulsione e [redacted] vamo stati grati [redacted] ministro Pisanu per la scelta di cacciarlo. Oggi questa [redacted] rischia addirittura di farlo rientrare. Per questo abbiamo rivolto una interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno affinchè usi tutti gli strumenti [redacted] potere per evitare che ciò acca[redacted] contemporaneamente abbiamo scritto al ministro Castelli affinchè invii un ispettore [redacted] quei giudici che hanno deciso [redacted] revocare l'espulsione».

A difendere l'imam di Carmagnola è stato invece Hamza Piccardo, segretario nazionale dell'Unione delle comunità e delle organizzazioni islamiche in Italia. «Siamo molto soddisfatti della sentenza [redacted] Tar del Lazio, perchè dimostra che in Italia [redacted] sono ancora dei magistrati che giudicano sui fatti e non sulle opinioni».

Per ringraziare i magistrati e «le tante persone giuste che vivono in Italia», Fall Mamour farà in modo che Osama Bin Laden non commetta attentati nella penisola.

È quanto [redacted] detto l'imam di Carmagnola [redacted] Senegal, dove vive, commentando la decisione del Tribunale amministrativo [redacted] del Lazio [redacted] revocare [redacted] sua espulsione dall'Italia.

«La mia sentenza - ha affermato - [redacted] giustizia e non posso fare altro che ringraziare i giudici. Adesso, per ricompensare l' Italia e le tante persone giuste [redacted] vi abitano, farò da tramite con Osama Bin Laden per evitare che il terrorismo islamico la possa colpire».

[f.ama.]

Fall Mamour era stato espulso il 17 novembre 2003

LA SFIDA

■ **CINQUE MILIONI [redacted] RISARCIMENTO**
E' quanto chiederà Fall Mamour al Ministero dell'Interno per il suo anno di lontananza forzata dal territorio italiano. Ieri l'associazione Score Italy ha contattato i suoi legali chiedendo loro di mettere a punto una richiesta di risarcimento da indirizzare al Viminale.

■ **«IL MINISTRO PAGHI DI PERSONA»**
«Ma noi chiediamo - dice Dacia Valent - che sia lo stesso ministro rispondere in solido per il danno provocato al cittadino senegalese». La richiesta dovrebbe arrivare a Roma non prima di una decina di giorni. «Il tempo minimo per la redazione dell'atto e il suo invio alla nostra ambasciata in Senegal»

[redacted]

LOTTO CONCORSO N. [redacted]

[redacted] 11 [redacted] 2004

Bari	85	14	74	81	70
Cagliari	77	65	30	15	75
Firenze	70	50	85	48	76
Genova	74	21	44	29	50
[redacted]	60	53	71	89	2
Napoli	73	46	[redacted]	45	[redacted]
Palermo	60	41	78	17	4
Roma	8	34	90	31	1
Torino	88	[redacted]	5	58	59
Venezia	55	32	[redacted]	12	38

[redacted]

Numero jolly 55

Montepremi € 6.339.718,49

Nessun 6 Jackpot € 16.030.503,36

All'unico 5+1 € 1.267.943,70

	Punti	€
Ai 29	[redacted]	43.722,20
Ai 2293	4	[redacted]
Ai 94.025	3	13,48

VENERDI' ERA FALLITO UN ATTENTATO CONTRO LA POLIZIA PENITENZIARIA

Pacco bomba anarchico per i carabinieri

[redacted]

Un pacco esplosivo, molto simile anche nella sua fattura rudimentale a quello recapitato il giorno precedente al Sindacato di polizia penitenziaria, è stato scoperto ieri mattina a Roma nella sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Una busta gialla, imbottita, al cui interno era stata inserita la custodia di una videocassetta contenente dai [redacted] ai 50 grammi di polvere pirica con aggiunta [redacted] bulloni. Questa volta però, proprio per l'aggiunta dei bulloni, l'apertura del plico e dunque l'innesco dell'ordigno, avrebbe potuto provocare danni gravi.

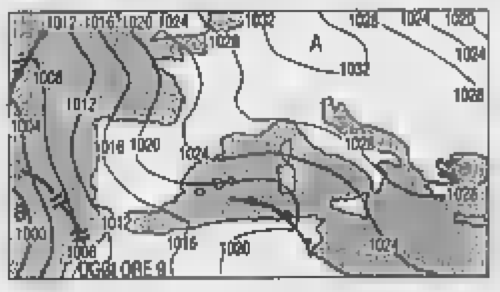
Secondo quanto dichiarato dagli inquirenti, il plico è giunto nella caserma dei carabinieri proveniente dall'Ufficio postale di viale Mazzini. Ieri mattina [redacted] militari addetti allo smistamento della posta si sono insospettiti anche perché sul plico le indicazioni del mittente e del destinatario presentavano alcuni errori. Il pacco infatti [redacted] destinato alla Compagnia dei carabinieri Parioli che si [redacted] in un'altra strada della città e [redacted] mittente veniva indicata l'Associazione [redacted] nale dei carabinieri. I due militari hanno aperto con molta circospezione il pacco, sollevando appena un lembo della busta, proprio per questo hanno potuto notare l'ordigno [redacted] tutti i suoi fili elettrici. Sono [redacted] poi gli artificieri ad ispezionare il plico e a prenderlo in consegna p[redacted] trasferirlo presso la sede del Racis. [redacted] momento non è giunta alcuna rivendicazione [redacted] la pista privilegiata resta quella anarchica, infatti [redacted] questi due ultimi plichi esplosivi gli anarchici avrebbero cambiato tecnica destinando i pacchi-bomba [redacted] più a [redacted] o a centri operativi, bensì a destinazioni parallele delle stesse forze dell'ordine. Venerdì era giunto a una sede sindacale, quella della polizia penitenziaria [redacted] ieri presso l'associazione nazionale dei carabinieri, uffici che per la loro natura potrebbero riservare un'attenzione più sommaria alla posta in arrivo.

I rilievi dei carabinieri sono all'attenzione del pool antiterrorismo della procura [redacted] Roma, coordinato dal pm Franco Ionta, oltre che [redacted] quella del pm Salvatore Vitello, titolare di vari filoni d'indagine sugli anarco-insurrezionalisti. Secondo fonti [redacted] Procura, la [redacted] che ha confezionato i due pacchi bomba potrebbe essere la stessa, quasi una firma lasciata sulla busta e sul [redacted] contenuto esplosivo. Le analisi sugli ordigni saranno comparate [redacted] quelle effettuate sui pacchi bomba inviati otto [redacted] tra la corrispondenza in transito nell'ufficio postale di via Bravetta sempre [redacted] Roma, indirizzati al vertice del Dipartimento di polizia penitenziaria e ancora con gli altri ordigni fatti esplodere a Viterbo d[redacted] al palazzo di giustizia e a quello che causò il ferimento del maresciallo Stefano Sindona, comandante della stazione di viale Libia.

«Le istituzioni [redacted] ferme al fianco di chi ogni giorno si impegna per garantire [redacted] pubblico e sicurezza», queste le parole di solidarietà espresse dal sindaco capitolino Walter Veltroni all'Associazione nazionale carabinieri, stessi toni usati dal senatore della Margherita Sandro Battisti e dal Governatore del Lazio Francesco Storace.

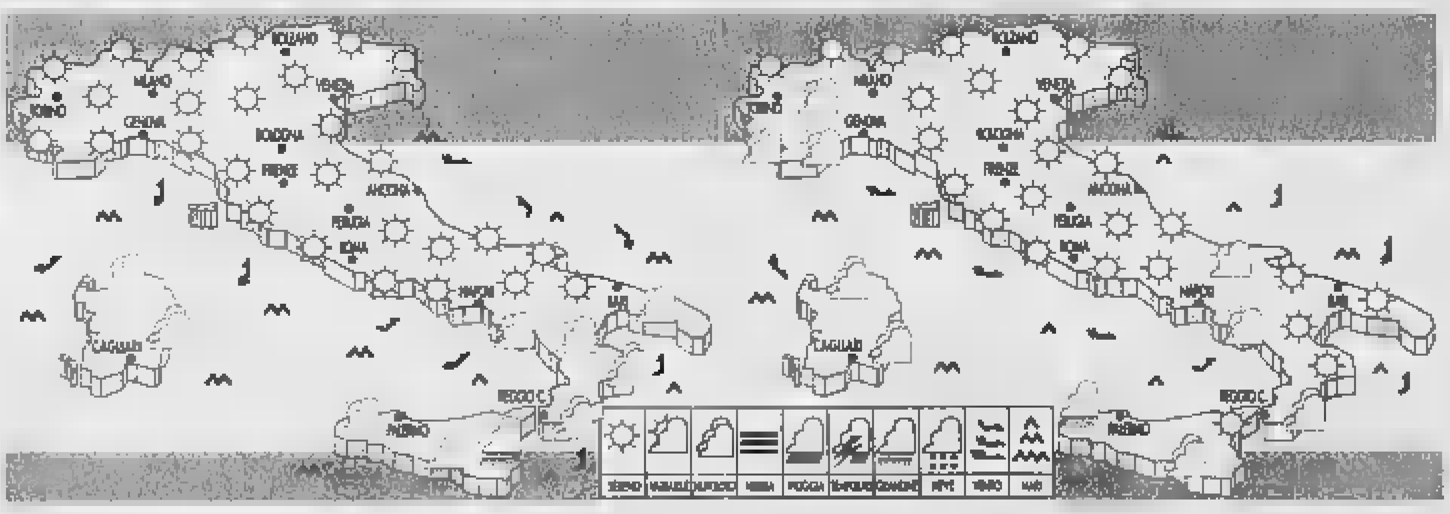
[r.r.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[redacted]. Stenta ad esaurirsi la residua instabi[redacted] sulle due isole maggiori, nonostante l'aumento della pressione. [redacted] domani [redacted] dissolverla sarà [redacted] debole corrente di [redacted] africana, ma ripropor[redacted] delle stratificazioni nuvolose [redacted] Sardegna, Sicilia e sul Tirreno con possibilità di occasionali [redacted] deboli piogge soltanto sulle due isole.

Tendenza per dopodomani. Parziali stratifica[redacted] nuvolose sulle regioni di Nord-Ovest, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori con qualche [redacted] pioggia su queste ultime. Aumenteranno di qualche grado le temperature diurne, [redacted] Nord che sulle regioni tirreniche.



OGGI. Annuvolamenti parziali [redacted] possibilità [redacted] qualche piovasco [redacted] Sardegna Sud-orientale, sulla Sicilia [redacted] sulla Calabria meridionale ma [redacted] tendenza [redacted] esaurimento. [redacted] pomeridiane sulle zone appenniniche meridionali. Sereno su tutte le altre regioni con nebbie diffuse al [redacted].

DOMANI. Su tutte la penisola sereno scarsamente nuvoloso, salvo alcune formazioni nuvolose locali sulle zone appenniniche meridionali. Nel corso della giornata nubi stratiformi sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale [redacted] possibilità di qualche occasionale pioggia sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	3	Bologna	0	11	Bari	8	14
Bolzano	-8	10	Firenze	3	19	Napoli	11	15
Verona	-2	14	Pisa	8	14	Potenza	8	10
Trieste	4	16	Ancona	1	11	S. M. Leuca	12	15
[redacted]	8	16	Perugia	2	15	Reggio C.	10	18
Milano	-1	13	Pescara	4	13	Palermo	12	17
Torino	-1	13	L'Aquila	-1	8	Catania	7	15
Cuneo	-2	13	Roma Ciamp.	7	15	Messina	10	17
Genova	10	17	Roma Fium.	7	17	Alghero	11	16
Imperia	16	20	Campobasso	5	7	Cagliari	8	19

[redacted] ESTERE (PREVISIONE DEL [redacted] DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	7	sereno	Lisbona	9	14	sereno
Atene	13	15	sereno	Londra	1	7	sereno
Bangkok	[redacted]	31	sereno	[redacted] Angeles	12	19	sereno
Berlino	-1	3	sereno	Madrid	5	12	nuvoloso
Bruxelles	[redacted]	8	sereno	Montecarlo	np	np	np
Bucarest	-5	2	sereno	Montreal	-7	-2	neve
Budapest	-2	2	sereno	Mosca	-15	-7	nuvoloso
Buenos Aires	15	26	sereno	New York	4	10	nuvoloso
Copenaghen	5	7	sereno	Parigi	2	9	sereno
Dublino	8	11	parz. nuv.	Pechino	-9	-1	nuvoloso
Francoforte	-3	4	sereno	Praga	-4	3	sereno
Gerusalemme	10	15	nuvoloso	Rio de [redacted]	17	23	pioggia
Ginevra	np	np	np	Sofia	-4	2	sereno
[redacted]	-3	5	sereno	Sydney	[redacted]	21	sereno
Il Cairo	7	21	parz. nuv.	Tokyo	6	15	sereno
Istanbul	-2	6	sereno	Varsavia	-1	6	nuvoloso
Johannesburg	12	21	parz. nuv.	Vienna	-1	1	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax [redacted] 655306; Roma, via [redacted] 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
[redacted]
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al [redacted]; [redacted] Posta indirizzando a: [redacted] Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: [redacted]: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pa[redacted] c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta [redacted] Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [redacted] Torino.
[redacted]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [redacted]27958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PU[redacted]S SPA. Direzione: Milano [redacted] via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. [redacted] 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via [redacted] 166/5, tel. 080 5485111, Bologna via Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. [redacted] via Mentana 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [redacted]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini [redacted] tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

TRONY
GRUPPO GALLENCA

UN NATALE SOTTOCOSTO
COSÌ NON SI ERA MAI VISTO!
DAL 12 AL 21 DICEMBRE 2004
OGGI APERTI
ORARIO: 10,00-13,00 • 15,00-19,30

NON CI SONO PARAGONI.

DVD TITOLI VARI
A PARTIRE DA
€ 3,99

VHS TITOLI VARI

€ 2,99

TELEFONO CELLULARE
TIM SAGEM MYX3-2

SOTTOCOSTO
€ 49,95
DISPONIBILI 100 PZ.
OFFERTA VALIDA DOMENICA 12/12

RASOIO A RETE

BRAUN
Mod. 3710
€ 29,99
LAMINA RADENTE SCOMPARSA

LAVASTOVIGLIE

SOTTOCOSTO
12
7
CLASSE "A" DI LAVAGGIO
ACQUAPROTECT
PROGRAMMA A 65°
CANDY
Mod. CDG01
€ 249,99
DISPONIBILI 25 PZ.

€ 19,99
FERRO DA STIRO A VAPORE
PIASTRA INOX
TEFAL

TVC LCD PHILIPS 26"
LCD ALTA RISOLUZIONE

Mod. Af00
€ 29,99

TAN 0% E TAEG VARIABILE. SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA.
VEDI REGOLAMENTO SUL PUNTO VENDITA
Compra OGGI,
inizi a pagare a NOVEMBRE 2005
e finisci a NOVEMBRE 2006
Interessi 0%

SKY

CENTRO TIM

TV COLOR 14"

SOTTOCOSTO
TELECOMANDO TELEVIDEO 100 CANALI
€ 69,99
DISPONIBILI 60 PZ.

TELEFONO SENZA FILI DECT
MEMORIZZABILI
STAND-BY
OLTRE 100 h

€ 1599,00

TRONY
www.trony.it

GALLENCA TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011 4373955 r.a. Orario 59/60
GALLENCA TORINO Via Cuneo 59 (S. Rita) Tel. 011 2472244 r.a. Orario 59
GALLENCA TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011 2407021 Orario 51/46/46)
GALLENCA GRUGLIASCO C. Commerciale Il Gabbio Via B. di Mondovì 51 Tel. 011 [illegible]
GALLENCA MONCALIERI Via Vittorio di Bologna 21 Tel. 011 6452212

POLVERE D'ORO TRA LE SPEZIE

COME TROVARE UN TESORO SENZA TROPPA FATICA

Torino

Forse non tutti sanno da dove si ricava lo zafferano e forse alcuni credono che si tratti di una qualche sostanza chimica, creata in laboratorio, che ha l'unico scopo di colorare alcuni dei nostri piatti tradizionali. Ma la realtà non è questa, se avrete la pazienza di seguirci in questo viaggio alla scoperta dello zafferano, scoprirete molte cose interessanti che vi aiuteranno a migliorare un poco la qualità della vostra vita.
Ed ecco alcune informazioni su questo prezioso ingrediente della nostra cucina.
Lo zafferano è in realtà un fiore, coltivato allo scopo di ricavarne la ben nota spezia; questo fiore, il *sativus*, ha un bel colore che varia dal lilla chiaro al viola purpureo. All'interno della sua corolla si trovano, al termine di un filamento bianco, 3 stili di colore arancio o rosso vivo, e proprio da questi ultimi si ricava la spezia detta zafferano.
Tali stimmi contengono una sostanza solubile, la crocina, che tinge di giallo salse, intingoli, risotti ed altre preparazioni culinarie, dando loro un gusto particolare e molto apprezzato nelle cucine di tutti i paesi del mondo.
Il clima ideale per la coltivazione dello zafferano è quello mediterraneo, con una temperatura invernale che non scende oltre i -10°C e la posizione ideale è quella che permette alla pianta di ricevere luce pur rimanendo in parte ombreggiata. I bulbi dello zafferano vengono posti nel terreno in primavera e, a seconda del clima, si può effettuare il raccolto da settembre a novembre. I fiori si raccolgono nelle prime ore del mattino o alla sera, quando sono chiusi, e la loro raccolta dura circa 25 giorni. Si procede in questo modo: si tagliano i fiori alla base e si mettono su una stuoia all'ombra; a questo punto si taglia il filamento bianco di ogni fiore sotto al punto dove iniziano gli stimmi.
Pensate, un raccoglitore di zafferano esperto può ottenere circa 250 grammi di stimmi freschi in quattro ore di lavoro!
Gli stimmi vengono quindi fatti seccare all'ombra e riparati dall'aria o, meglio, utilizzando un piccolo forno o un braciere. Durante questa operazione essi perdono circa i quattro quinti del loro peso!
Questa spezia è molto delicata, oltre che preziosa, e l'umidità e la luce le nuocciono: bisognerà quindi conservarla in barattoli ben chiusi, posti in luogo asciutto e buio.
Per ogni kg di spezia sono necessari circa 120.000 fiori.

La spezia "ecologica" per eccellenza

E' facile osservare come la produzione dello zafferano venga attuata nella più totale assenza di qualsiasi tipo di meccanizzazione; essa è quindi totalmente artigianale e curata in ogni sua fase. Tutte le volte che prepariamo un piatto arricchito dal magico colore e dal particolare sapore dello zafferano, è importante ricordare che, oltre a usufruire delle sue molteplici proprietà curative e alimentari, facciamo anche uso di un prodotto totalmente naturale, nella cui produzione non intervengono sostanze chimiche tossiche o processi di lavorazione che possano in qualche modo alterarne il gusto o le caratteristiche fondamentali; anzi, con l'essiccazione degli stimmi ne esaltano il sapore e la capacità di donare colore ai nostri piatti!
E allora facciamone uso ogni giorno, anche un solo pizzico porterà la natura nei nostri piatti e nelle nostre vite, il suo colore rallegrerà la nostra tavola, le sue proprietà benefiche ci permetteranno una buona digestione e manifesteranno i loro effetti positivi anche durante il corso della giornata. Saremo più attivi, anche se più rilassati, e affronteremo con maggiore energia la nostra vita.
E' naturale chiedersi a questo punto come tutto ciò sia possibile, se ci seguirete sul nostro cammino alla scoperta delle molte virtù dello zafferano scoprirete come, con poca spesa e senza alcuna fatica, potrete portare salute, gioia e piacere alla vostra famiglia!

Continua ...

DA 60 ANNI IL VINCENTE IN CUCINA

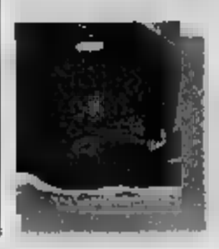
NAPOLI, UN GIORNO DI TERRORE

ore 2,30

INCENDI DOLOSI

Ancora due incendi dolosi nell'ambito della faida nel clan Di Lauro di Scampia. Il primo all'una ed il secondo alle 2,30. Distrutte due abitazioni.

ore 10



L'ESECUZIONE

Francesco Alfieri, 54 anni, fratello dello storico boss Carmine Alfieri, poi diventato collaboratore di giustizia, viene ucciso in un agguato.

ore 12

RAID TRA LA FOLLA

Killer in azione in salumeria. Esplodono tra la folla diversi colpi di pistola contro un ragazzo che viene gravemente ferito.

ore 14

IL DELITTO

I sicari hanno fatto fuoco contro Antonio Luise, affiliato al clan Di Lauro. Il ventenne muore durante il trasporto al San Giovanni Bosco.

ore 17

LA VENDETTA

Un di 38 anni, Massimo Marino, viene ferito a colpi pistola Secondigliano. E' la risposta del clan Lauro agli «scissionisti».

GIA' TRENTA VITTIME NELLA FAIDA DI SCAMPIA

La camorra non si ferma Due morti in poche ore

Ucciso nel Nolano il fratello del boss pentito Carmine Alfieri I killer irrompono in una salumeria e ammazzano un ventenne Agguati a Secondigliano e Fuorigrotta: altre due persone ferite

Enzo Di Penna

NAPOLI

Ucciso solo per il nome, che tempo incuteva timore e rispetto che da dieci anni a questa parte diventato peso troppo ingombrante. Francesco Alfieri, anni, fratello del boss pentito Carmine Alfieri, stato ammazzato ieri mattina Piazzolla di Nola, in un agguato che porta i segni della vendetta trasversale, consumata un innocente allo scopo di colpire negli affetti chi, con sue rivelazioni, ha contribuito a scompaginare la più potente organizzazione camorristica esistita Campania, il cartello di clan denominato Nuova Famiglia.

L'uccisione di Francesco Alfieri è avvenuta in una giornata cadenzata, in città e provincia, dalla escalation della guerra di camorra, quella in atto alla periferia nord di Napoli tra il clan Di Lauro e il gruppo degli scissionisti. Al rione Scampia, epicentro della faida che conta già una tr di morti, tra la folla di una salumeria, i killer hanno freddato Antonio De Luise, di appena anni, ritenuto affiliato al clan capeggiato dal boss Paolo Di Lauro. E poco più tardi, a Secondigliano, i sicari hanno ridotto in fin vita Massimo Marino, 38 anni, pregiudicato legato alla cosca avversaria degli Scissionisti. Un altro agguato con un ferito ieri sera Fuorigrotta. Tutto mentre in gravi condizioni 22enne Giovandomenico Piscopo, vittima un agguato nel comune di Melito. Una guerra che va avanti nonostante il duro colpo inferto da polizia carabinieri nel blitz del 7 dicembre scorso e concluso con un bilancio di 43 arresti confermati dal gip. Almeno quarantina di boss e gregari, con i loro familiari, hanno deciso di biare aria, allontanandosi dalle «calde» per sfuggire a vendette e ritorsioni, ma questo non la catena di omicidi di attentati ad abitazioni e negozi dei rivali.

In mattinata l'omicidio di Francesco Alfieri è stato a segno da due killer giunti in sella a una E' morto all'istante, raggiunto da sette proiettili alla e in varie parti del corpo. Durante la fuga, la moto degli assassini è sbandata scontrandosi Renault Espace. Senza perdersi d'animo, i killer pistole alla hanno sequestrato la vettura, costringendo guidatore - che trovava nella per affari - condurli in un luogo più tranquillo, nel di Saviano. Mezz'ora dopo hanno liberato l'ostaggio si sono allontanati dileguandosi.

Francesco Alfi va precedenti per ricettazione ma non mai risultato coinvolto nelle attività criminali del fratello. Da anni la vittima gestiva un negozio per la vendita di jeans. La pista principale seguita dai carabinieri quella vendetta trasversale, anche appare la circostanza della vendetta consumata a più di dieci anni dalla decisione di Carmine Alfieri pentirsi. Forse una chiave di lettura potrebbe nascondersi in qualche recen deposizione fatta dal pentito in o processi cui, anche di recente, viene chiamato a testimoniare. tende escludere in ogni caso che la famiglia Alfieri nella zona abbia ora un potere criminale. Quattro anni fa Francesco Alfieri aveva ricevuto un avvertimento, quando sconosciuti esplosero colpi di fucile contro un balcone della sua abitazione.

Due anni gli uccisero il figlio Antonio, di anni, mentre era in auto con la ragazza rimasta gravemente ferita la ragazza. Antonio aveva rifiutato il programma di protezione riservato ai parenti dei collaboratori di giustizia per marcare il dissenso dalla scelta del padre. Carmine Alfieri, soprannominato 'o 'ntufato, negli anni Ottanta era a capo della potente organizzazione Nuova Famiglia che si oppose alla Nco di Raffaele Cutolo. Con lui la camorra fece imprenditrice, realizzando affari nove zeri soprattutto con il controllo degli appalti e le infiltrazioni nelle amministrazioni locali. Una volta regolati i conti con Cutolo, Alfieri partecipò alla faida interna alla NF, che ebbe il suo culmine nelle strage di Torre Annunziata del 26 agosto 1984 morti e una ventina di feriti). Nel 1993, quando l'organizzazione risultava già scompaginata per le rivelazioni di Pasquale Galasso, Car- 'o 'ntufato si pentì, chiamando in causa non solo camoristi, anche imprenditori, amministratori locali, ed esponenti politici di livello nazionale.

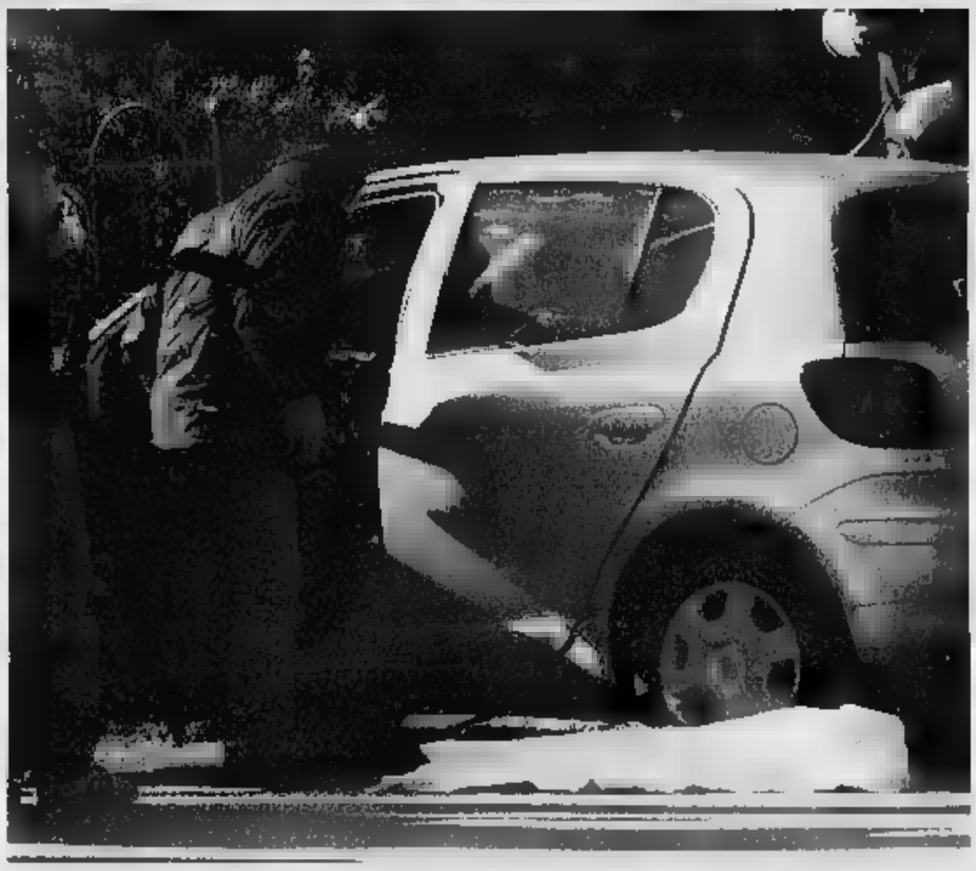
L'ANTI-CUTOLO

TRA AFFARI E POLITICA
Carmine Alfieri, 51 anni, fratello di Francesco, è st uno dei protagonisti della guerra di camorra che ha insanguinato Napoli e provincia tra gli anni Ottanta e Novanta, capo clan rispettato e temuto, protagonista di affari illeciti e tessitore di alleanze con esponenti politici.

LA NUOVA FAMIGLIA
Nella storia della camorra, uno dei capisaldi dell'evoluzione dello scontro armato, è rappresentato dalla costituzione, tra il 1979 ed il 1981, di una confederazione di gruppi, denominata Nuova Famiglia, egemonizzata da Nuvoletta Bardellino Alfieri, vicina a Cosa Nostra per distruggere l'organizzazione di Cutolo.

L'ESCALATION
Uno scontro senza esclusione di colpi al quale si ricollegano anche le vicende delle trattative per la liberazione di Ciro Cirillo, dell'assassinio della mente finanziaria di Cutolo, Alfonso Rosanova e del suo braccio militare, Vincenzo Casillo, con la conseguente distruzione della Nco. Seguì poi lo sfaldamento della stessa Nuova Famiglia dopo la distruzione della Nco.

IL
Per dieci anni latitante, ricercato da forze dell'ordine dappertutto, venne arrestato l'11 settembre '92 proprio a Nola, suo regno, non distante dall'abitazione. Nel '93 iniziò a collaborare con la giustizia svelando gli affari del cartello del clan della Nuova Famiglia. Con le sue dichiarazioni, Alfieri, soprannominato 'o ntufato (cioè l'arrabbiato) fece cadere il velo dagli affari della camorra imprenditrice do aspetti inediti dell'alleanza tra le bande della città e della provincia.



Gli investigatori controllano l'auto di Francesco Alfieri coperto da un lenzuolo

>> Nuova smart forfour. smart

>> forfour 1100 pulse:

ABS

di zza

a

Vetri elettrici,

Prezz. su IVA e 12.500,00

A richiesta su motorizzazioni 1300, 1500 e 1500CDI
CAMBIO AUTOMATICO 6 MARCE SOFTOUCH PLUS

Venite a provarla e a scoprire i nostri prodotti finanziari.

Offerta valida per disponibili stock immatricolate 31/12/04, cumulabile altre iniziative in corso. IPT 155 (l/100km.) ciclo misto: 5,5 - emissioni (g/km): 130.

smart Center Torino
Via De Sanctis 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811 - Fax 011/7171821

[redacted]

Le nuove TRENTENNI tra vita e tv

Maria [redacted]

Della fine di «Sex and the City» le fan più accanite hanno ormai saputo tutto da tempo, da quando il 22 febbraio scorso in America si è celebrata ufficialmente l'ultima puntata del serial più amato dalle single [redacted] tutto il mondo. Sappiamo che [redacted] quattro amiche celebrano l'amore, quello con la A scritta in rosa e maiuscola, tradendo, così, gran parte delle loro supporter che fino a questo finale melenso si erano sempre sentite rassicurate dalle vicende sciagurate di qu[redacted] eroine post-post femministe. Adesso la parola fine viene messa anche in Italia, domenica 19 dicembre, quando su La 7 verrà trasmessa la famosa ultima puntata in cui la stravagante Carrie corona il suo sogno con il ritorno di «mister Big» dopo essere scappata dall'affascinante artista russo Aleksandr che la ha convinta a seguirlo a Parigi. Carrie abb[redacted]dona l'adorata New York e le amiche per questo [redacted] d'amore [redacted] presto si trasfor[redacted] in un incubo [redacted] solitudine. Allora lo lascia e ritrova «Big» (che adesso ha un nome, John) incontrato nel 1998 quando le era caduta per strada la borsetta e lui l'aveva aiutata a raccogliere profilattici. Un rapporto tormentato [redacted] lui in perenne fuga. Fino all'ultima puntata in cui [redacted] lui a rincorrere e [redacted] dirle: [redacted] capito che [redacted] la donna del [redacted] cuore». Anche le altre si accoccolano nelle loro vite invase dall'amore, dalla famiglia e da [redacted] nuova serenità. Charlotte adotta una bambina cinese, realizzando il [redacted] sogno di diventare [redacted]ma; Samantha ritrova il piacere del sesso perduto dopo la chemioterapia [redacted] capisce che quel che conta è l'amore; Miranda accoglie in casa la suoce[redacted] malata e la accudisce come fosse sua madre.

Un «happy End» che coinci[redacted] con l'ingresso nei fatidici quarant'anni delle quattro [redacted]schettiere della «singletudi[redacted]», traguardo che varcano [redacted] alle loro telespettatrici, cresciute insieme [redacted] loro.

Ma chi [redacted] le appassionate supporters delle [redacted] trentenni, [redacted] felicemente single, ex integraliste del g[redacted] disinibito? Sono anche l[redacted] ormai, delle ex anche [redacted] molte non se ne sono accorte e continuano a fare finta di esserlo riempiendosi la faccia [redacted] acido ialuronico per fermare il tempo. E riuscirebbero anche nel bluff, [redacted] non [redacted] fosse l'ultima puntata [redacted] «Sex and the City» a ricordargli che il tempo è passato e che adesso le trentenni [redacted] altre. Ma è difficile «andare in pensione» quando si [redacted] state le prime [redacted] sdoganare con [redacted]goglio questa età un tempo di mezzo, ad affermare che la giovinezza avvolgeva ancora anche loro con il [redacted] spirito benevolo. Hanno lottato per essere considerate giovani, poi hanno lottato per far capi[redacted] che trenta è meglio di venti. E adesso si afferrano [redacted] quell'età con la stessa disperazio[redacted] con [redacted] le femministe [redacted] sono aggrappate al loro ruolo, anche quando ormai erano state pensionate dalla storia. Insomma trentenni per [redacted]pre.

Purtroppo [redacted] l'anagrafe a sotterrare le speranze delle seguaci di «Sex and the City». [redacted] alla porta ci sono già le «sostitute» che premono per entrare in questa età rivalutata, [redacted] esercito di «ragazze mature» che poco hanno fatto ancora sapere di se. Certamente, comunque, sono un altro genere, si è visto già, hanno veramente p[redacted] in comune con chi le ha precedute. Se queste erano spavaldamente consapevoli dell'impossibilità di trovare in giro un Principe Azzurro che si meritasse il colore, superbe nel rivendicare «l'orgoglio single», le «nuove» hanno definitivamente archiviato l'argomento e vivono con serena rassegnazione la «vita di coppia» [redacted] il capitolo «singletudine» a cui però non attribuiscono alcun valore. L'ossessione per una vita sessualmente spericolata è passa[redacted] [redacted] moda, soprattutto in America, complice la politica di Bush; e anche l'ossessione per la moda ha trovato [redacted] declinazioni. Così, ad esempio, Manolo Blanhik, stilista di scarpe di riferimento di Carrie (a [redacted] ladro che la [redacted] rapinando in [redacted] episodio [redacted] serial la giornalista dice: «toglimi tutto [redacted] non le mie Manolo») non [redacted] ormai che un nome fra i tanti per la misteriosa nuova generazione di trentenni.

Domenica diciannove dicembre [redacted] trentenni «pensionate» assisteranno per l'ultima volta [redacted] loro serial preferito. Da quel momento in poi sarà tutto e [redacted]per [redacted] un amarcord.

DIETRO LE QUINTE

■ STASERA SPECIALE [redacted] LA7
Stasera La7 dedica [redacted] programma speciale [redacted] tutti gli appassionati «Sex and the city». Dopo il film [redacted] Star Trek «Primo Contatto», sulle avventure interstellari dell'Enterprise, andrà in onda l'esclusivo addio alle quattro ragazze più famose della televisione: «Farewell Sex and the City», speciale con interviste esclusive alle quattro protagoniste, immagini dal backstage, segreti, rivelazioni e testimonianze degli autori, [redacted] produttori, della mitica costumista Patricia [redacted] di tutti coloro che hanno dato vita [redacted] celebre serie.

■ [redacted] SI CONFESSANO
Le attrici interpreti [redacted] Carrie, Samantha, Charlotte e Miranda [redacted] la loro indimenticabile esperienza durata sei anni, che ha cambiato le loro vite [redacted] creato un nuovo modo di parlare e vivere il sesso. Un viaggio nel favoloso mondo [redacted] Sex and the City che anticipa le tre imperdibili puntate finali in onda domenica prossima

Un'immagine da «Sex and the City». Domenica prossima l'ultima puntata italiana

Le quattro protagoniste della serie «cult» varcano il traguardo dei quarant'anni insieme alle loro telespettatrici
Hanno lottato per essere considerate giovani, poi per dire che «trenta è meglio [redacted] venti»
Ora si aggrappano [redacted] quell'età, come le femministe pensionate dalla storia

QUATTRO TIPI DI DONNA

■ ECCENTRICA ROMANTICA
Carrie (Sarah Jessica Parker) ha [redacted] rubrica «Sex and The City» su un quotidiano di New York, e si ispira per i suoi articoli alla sua [redacted] quelle delle sue tre amiche. E' mutevole, eccentrica, ma anche romantica, a tratti infantile, [redacted] d'animo che influenzano il suo modo di vestire. Miscela stili e tessuti, creando «mise» originali e imitatissime. Feticcio per eccellenza, le scarpe che per Carrie «sono come il sesso; [redacted] volta provato [redacted] puoi più farne a meno». Ha un'insana passione per Manolo Blanhik, uno [redacted]sciuto che grazie alla serie è diventato «l'artista» delle scarpe più desiderato dalle donne

■ [redacted]
Samantha (Kim Cattral) è la più «vecchia» del gruppo, lavora come pr di successo e ha una unica vera passione nella sua vita: il sesso. Per questo è alla continua ricerca di avventure che consuma e getta via fino a che non incontra l'amore. Nel vestire è sexy, trasgressiva, femme fatale. L'archetipo della vamp. Vestiti scollati, aderenti che evidenziano le curve, tacchi sempre altissimi.
Molti dei suoi abiti sono dai colori accesi in prevalenza rossi, il colore della sensualità [redacted] della passione. Grande sfoggio di biancheria intima di lusso

■ [redacted] IN CARRIERA
Miranda (Cynthia Nixon) è un avvocato che protegge gelosamente la sua condizione di single, che le permette di fare quello che vuole. Sfoga le sue frustrazioni nella cioccolata ed è lei la pri[redacted] a diventare mamma e a capitolare al matrimonio. [redacted] un look classico [redacted] donna in carriera: tailleur e scarpe basse, dai colori neutri, castigato. E' il personaggio in cui è più visibile l'evoluzione caratteriale attraverso l'abbigliamento. Da donna chiusa, intransigente, che rifiuta se stessa e gli altri, lentamente si addolcisce, e i vestiti rispecchiano il cambiamento; le linee si ammorbidiscono e i colori diventano più vivaci

■ BORGHESE IN [redacted]A DI [redacted]
Charlotte (Kristen Davis) è la direttrice di una galleria d'arte ma quando si sposa lascia il suo lavoro perché l'abito bianco e la famiglia sono il suo sogno di bambina. Ma non funziona e Charlotte si trova a dover mettere in discussione tutto il suo traballante castello di certezze borghesi. Ha un modo di vestire elegante, sofisticato, impeccabile come è sempre stato il suo modo di vedere il mondo, da commedia americana Anni 50, dove Doris Day interpreta la moglie devota e felice. Il suo stile è romantico ma mai scontato, con i colori pastello dei golfini di angora e i vestiti a «palloncino»

«L WORLD» SU CANAL JIMMY

L'avvento delle «lesbochic»

Archiviato «Sex and the City», [redacted] fashion victim hanno trovato un'altro serial di riferimento in cui le protagoniste [redacted] single e anche lesbiche e molto b[redacted] vestite. L'audace tele[redacted] ha l'esplicito titolo di «L world», dove la lettera a carattere maiuscolo spiega le preferenze sessuali delle 8 protagoniste ma sta anche a significare «Love». Di differente dal predecessore dedicato alle single c'è la città, che in questo caso è Los Angeles, [redacted] Carrie Samantha, Miranda e Charlotte vivevano a New York. Di uguale c'è la centralità della moda, un «Californian Style» influenzato dai colori del luogo, assolutamente diverso dallo chic da copertina di Vogue tipico della East Coast e di [redacted]x and the City».

[redacted] in mente lo stereotipo della lesbica dai capelli corti, voce rauca, jeans e scarponi, [redacted] dalla te[redacted]. Il «L» mondo (in Italia trasmesso da Canal Jimmy [redacted] Sky) [redacted] assolutamente glamour e già fa tendenza tanto che la costumista Cynthia Summers è richiestissima anche dalle star di Hollywood che vogliono cambiare look.

Per vestire le sue ragazze (tra cui c'è Jennifer Beals [redacted] Flashdance) [redacted] Summers ha studiato il carattere dei personaggi e anche l'archivio del Lesbian Herstory, oltre ai gusti delle californian girls. Il risultato è [redacted] stile assolutamente particolare dove domina il [redacted] (soprattutto l'arancione in diverse tonalità) e l'originalità d[redacted]li accessori. Un guardaroba che mischia, scombinando pezzi di stilisti famosi e [redacted] scovati [redacted] mercatini. Il «maschile» con [redacted] romantico. Lo chiffon con [redacted] tweed, non dando mai niente [redacted]. Jennifer indossa scarpe Gucci, la complicata Pam preferisce un impeccabile Armani, mentre la sentimentale e frivola Katherine Moenning va pazza per Dolce e Gabbana. Insomma [redacted] ufficialmente il Lesbian Style declinato in maniera femminile, ironica e assolutamente originale.

Altro telefilm nato sulla scia di «Sex and the City» [redacted] sempre rivolto al popolo femminile tormentato è «Desperate housewives», serie hit [redacted] quest'autunno; vuole essere l'opposto di «Sex and the City» mostrando che essere «moglie» può [redacted] molto peggio che [redacted]re single. Così [redacted] [redacted]alinghe con marito dal cospicuo conto in banca, figli, domestiche eccetera, disperate e sole. Una è schiava di un [redacted]rito tiranno, l'altra tradita e abbandonata per una giovanissima bionda. Poi c'è la mamma di tre «mostri», bambini viziati e terribili. [redacted] infine quella che sembra uscita [redacted] «La moglie perfetta», così noiosamente impeccabile da far sbadigliare anche l'allegra famigliola. Qualcu[redacted] ha visto in questa descrizione asfissiante [redacted] matrimoniali l'inizio [redacted] declino del neoconservatorismo in America. Insomma [redacted] linea Bush, tutta verginità, matrimonio [redacted] buoni vecchi e sani principi, messa in discus[redacted] [redacted] piccolo schermo invaso da ragazze lesbochic e [redacted] mogli sull'orlo di una crisi di nervi. [m. c.]

DA FEBBRAIO IN ITALIA IL NUOVO SERIAL CHE HA SBANCATO L'AUDITEL NEGLI USA

L'ultima frontiera: casalinghe, ricche e disperate

Giulia Zonca

[redacted]

L'esistenza segnata da una domanda «Se hai fra le mani tutto ciò che sognavi [redacted] non sei ancora felice cosa ti resta da fare?»

WISTERIA Lane è un'immaginaria strada di periferia fatta di villette tutte uguali e giardini perfetti. E' lì [redacted] dove vivono le quattro donne protagoniste di «Casalinghe disperate», la serie televisiva che ha rubato il pubblico alla concorrenza e parecchi anni all'evoluzione sociale. Prima del loro arrivo sulla Abc, il canale popolare [redacted] languiva e il picco di ascolti [redacted] stabile nelle mani delle impudenti ragazze di «Sex & the City»: trasgressive, sbarazzine in carriera, cittadine [redacted] una New York che andava [redacted] letto molto tardi, [redacted] cambiare amori, amiche fedeli, prive [redacted] qualsiasi spirito di maternità, in onda [redacted] rete via cavo, libere e liberal. Finito quel telefilm ne è [redacted] un altro: sono rimaste le quattro amiche, però ora vivono in sobborghi lussuosi dove i party sfrenati lasciano il posto a paludati tè, la [redacted]a nell'armadio insieme agli Chanel, i figli, [redacted] turbolenti, scorrazzano per saloni immacolati e loro dietro [redacted] raccogliere giocattoli e [redacted] sbirciare [redacted] giardiniere a torso nudo che livella le siepi sul retro. Insomma, come si dice adesso [redacted] famiglia. Un passaggio brusco che negli Usa ha trasferito venti milioni di telespettatori in blocco, da un anno all'altro, così, in un cambio [redacted] sigla, [redacted] quattro lib alle quattro teocon [redacted] fedeltà assoluta.

[redacted] Italia, [redacted] casalinghe arrivano a febbraio, ma attenzione perché sono molto disperate. [redacted] per iniziare sono viste attraverso la voce [redacted] (e sprezzante) di [redacted] suicida che si [redacted]glie dal gruppo alla prima inquadratura dalla prima puntata sparandosi [redacted] te-

[redacted] Restano: Susan, illustratrice di libri per l'infanzia, abbandonata dal marito che è scappato con la più semplice e giovane delle segretarie, mamma ritornata single e incapace [redacted] chiedere il definitivo divorzio. Lynette [redacted] grande capo di [redacted] società che ha mollato l'ufficio con vetrata e l'attico a downtown per tirare su tre agitatissimi [redacted]. Bree, fervente [redacted] di Martha Steward, perfezionista isterica con lo straccetto per la polvere nascosto [redacted] tasche e [redacted] famiglia insofferente che la disprezza e Gabrielle ex modella, salutista, aggrappata alla convinzione che essere la moglie perfetta valga più di [redacted] e passerelle. Solo che l'ex miss [redacted] scopre ogni giorno più [redacted] e finisce con lo scodinzolare dietro al ragazzone che le taglia il prato. Lui ha diciassette anni e un fisico che li dimostra tutti e lei, a differenza di quanto farebbero le antenate di «Sex and the City» [redacted] guarda bene dall'esibirlo e lo tiene nascosto consumandolo dietro a una mangrovia.

Uno degli slogan della serie è: «Quando hai [redacted] le mani ciò che sognavi e non sei ancora felice, cosa ti resta da fare?». Le quattro amiche, che non si confidano mai tra loro, sono sempre più stravolte mentre [redacted] di tirare a lucido mobili e esistenze. Lo sceneggiatore si è ispirato [redacted] madre «che [redacted] cresciuto tre figli lamentandosi ogni secondo e cercando sempre di dare all'esterno [redacted] rassicurante messaggio: stiamo tutti benissi[redacted]». Il sapore è quello di «Peyton Place» 1965, prima della contestazione, non a caso prototipo della serie da «prime time». Certo questo telefilm arriva quarant'anni dopo ed è pieno di idee, gira[redacted] benissimo, veloce, con battute perfette. Funziona. Sembra postdatato: montaggio liberal e vita teocon. Che piacciono sia le quattro simpatiche sciamannate di [redacted] York [redacted] le quattro instabili di Wisteria Lane, lo dimostrano gli ascolti, capire con chi si identifica il pubblico [redacted] molto più complicato.

IL FUTURO
«Bisogna diminuire le emissioni nocive che vengono dalla tecnologia Ma ci sono interessi enormi e i politici non fanno nulla anche perché questo tema non è sentito: non porta voti»

GLI STATI UNITI
«Bush è stato eletto da un popolo religioso contrario ai contraccettivi Nel suo primo mandato ha tagliato i finanziamenti al progetto dell'Onu per ridurre lo sviluppo demografico nei Paesi del Terzo Mondo»

Giovanni Sartori

IL POLITOLOGO: SONO UNO STUDIOSO CHE SI APPASSIONA AI VERI PROBLEMI

«Il pianeta è a un passo dal baratro»

Sartori: se non si fermano le nascite nel 2100 sarà la fine

Alain Elkann

PROFESSOR Sartori, in questi giorni è uscita da Rizzoli una nuova edizione aggiornata del suo libro «La terra scoppia (sovrappopolazione e sviluppo». Come mai questo problema la preoccupa con tanta passione?

«Perché è il problema più grave, il problema che minaccia la stessa sopravvivenza dell'uomo. Paradossalmente è il meno avvertito di tutti. Così non si fa nulla e così io comincio a "starnazzare"».

Che cosa bisognerebbe fare?

«Quando guardo i dati che chiedono quali sono i problemi più urgenti, di fatto che l'aria sia sempre più inquinata e quindi che il pianeta si scaldi non interessa in alcun modo l'opinione pubblica. Eppure entro pochi decenni noi andremo al collasso ecologico. Il clima sarà totalmente modificato, le zone fertili diventeranno aride e quelle aride aridissime, e quindi arriveremo ad un mondo che non potrà più essere con la sua agricoltura gli attuali sei miliardi e passa di esseri umani; e non parliamo dei futuri otto o nove miliardi».

E di questo fenomeno ce ne accorgeremo?

«In primo luogo mancherà l'acqua. E se manca l'acqua in paesi come l'India e la Cina la produzione agricola va a scatafascio e centinaia di milioni di persone saranno alla fame. Già peggio in Africa».

La sua ricetta per salvarci?

«Bisogna diminuire le emissioni nocive che vengono dalla tecnologia, bisogna diminuire soprattutto le nascite. La tecnologia non si può fermare; le nascite sì».

Ma negli Stati Uniti dove lei abita com'è la situazione?

«Bush ha gravi problemi di bilancio, e quindi senta poco questo problema. Per di più è stato eletto da un voto religioso contrario alla contraccezione. Durante la sua prima presidenza ha tagliato i finanziamenti al progetto dell'Onu per insegnare al Terzo Mondo come controllare le nascite».

E il rapporto politico attuale tra gli Stati Uniti e l'Onu?

«E' difficile perché gli Stati Uniti sono schiacciati da piccoli ricatti; e il voto Usa vale in assemblea quanto quello di un isola dei Caraibi. E' anche assurdo che sia stata la Libia ad ottenere il commissario per i diritti umani! Quindi il rapporto tra Usa e Onu è freddo. I rapporti si irrigidiscono ancor più raffreddati con la questione dell'Iraq. L'Onu un'organizzazione popolata da Stati in cui la corruzione è d'uso. Il figlio del segretario generale si è fatto pagare per dieci anni dalle Nazioni Unite per non fare nulla, e il padre dice che non lo sapeva. Insomma l'Onu è una baracca che ci vuole, ma che è malfunzionante».

E l'Italia?

«L'Italia è barcamena. Ma oggi ha un problema del declassamento se riformano le strutture del Consiglio di Sicurezza. Dato che l'Italia ha truppe in Iraq, si spera ora Bush ricompensi l'Italia appoggiandola. Sono però dubbioso che abbia la forza di imporci. Credo che lo farebbe volentieri, ma non so se salvare un seggio al Consiglio di Sicurezza per l'Italia sia per lui una priorità».

Ma com'è l'Italia in Iraq?

«Non è vista molto. Resta però l'alleato più importante, dopo Blair, in Iraq. Per Bush è una pedina importante per la politica contro il terrorismo internazionale. Però i problemi restano tanti. In questo momento l'Ucraina riaccenda grandi tensioni con Putin. Putin ha già il problema della guerra cecena, e non può perdere in alcun modo l'Ucraina. Si è riaperto in questo momento un po' uno scenario di guerra fredda.».

Un politologo come lei concentra i suoi studi più su grandi problemi come quello della sovrappopolazione che su fatti contingenti della politica?

«Sono sempre stato un animale stravagante, non mi sono mai incasellato in una sola disciplina. Io vengo dalla storia della filosofia eppoi ho insegnato molte cose che non sono di politologia. Mi sono sempre occupato dei problemi che percepisco come gravi dentro e fuori la politica. Così ho scritto "Democrazia e definizione" nel '56 in risposta alla rivolta ungherese. La mia regola è sempre stata di essere motivato dagli eventi».

Per esempio?

«L'ultimo mi ha occupato di televisione, di immigrazione, di integrazione, di pluralismo; e ora mi occupo della catastrofe ecologica perché catastrofe è».

Dunque lei è un testimone?

«Vengo dalla filosofia e dalla logica, leggo e studio; e se percepisco che è un problema che altri non affrontano me ne occupo io».

Questo discorso sulla catastrofe ecologica è sufficientemente ascoltato?

«La resistenza degli interessi costituiti è colossale. Nessuno ne vuol parlare e quindi ai politici non rende voti».

Le statistiche dicono che gli italiani hanno paura. Lei cosa dice?

«Sì, hanno paura del terrorismo. Tutte le popolazioni hanno paura delle cose che si scrivono e che si vedono in tv. Di ecologia non si parla e non si scrive. Gli interessi che vogliono il silenzio sono stupidi e miopi perché chi si preoccupa di ripulire l'acqua o di ridurre i gas che ci avvelenano farebbe, insieme, bene a soldi. La resistenza anti-ecologica del capitalismo è stupida perché l'ecologia è il nuovo terreno del suo sviluppo».

Il mondo è incosciente?

«Io nel mio libro dico che abbiamo l'uomo "stupidus, stupidus" perché l'uomo è un animale a cortissima capacità di previsione che reagisce solo al presente. Se gli dici che tra dieci anni avrà seri problemi di respirazione e seri danni ai polmoni, la sua risposta è: "beh, tra dieci anni vedremo. Intanto preferisco la riduzione delle tasse domani"».

In sintesi cosa vuole professore?

«Scrivo: "Se la follia umana non troverà una pillola che la possa curare e se questa pillola non sarà vietata dai preti che ci vogliono una incessante moltiplicazione, il regno dell'uomo arriverà a malapena al 2100. Tra un secolo di questo passo il pianeta sarà mezzo morto e gli esseri umani anche"».

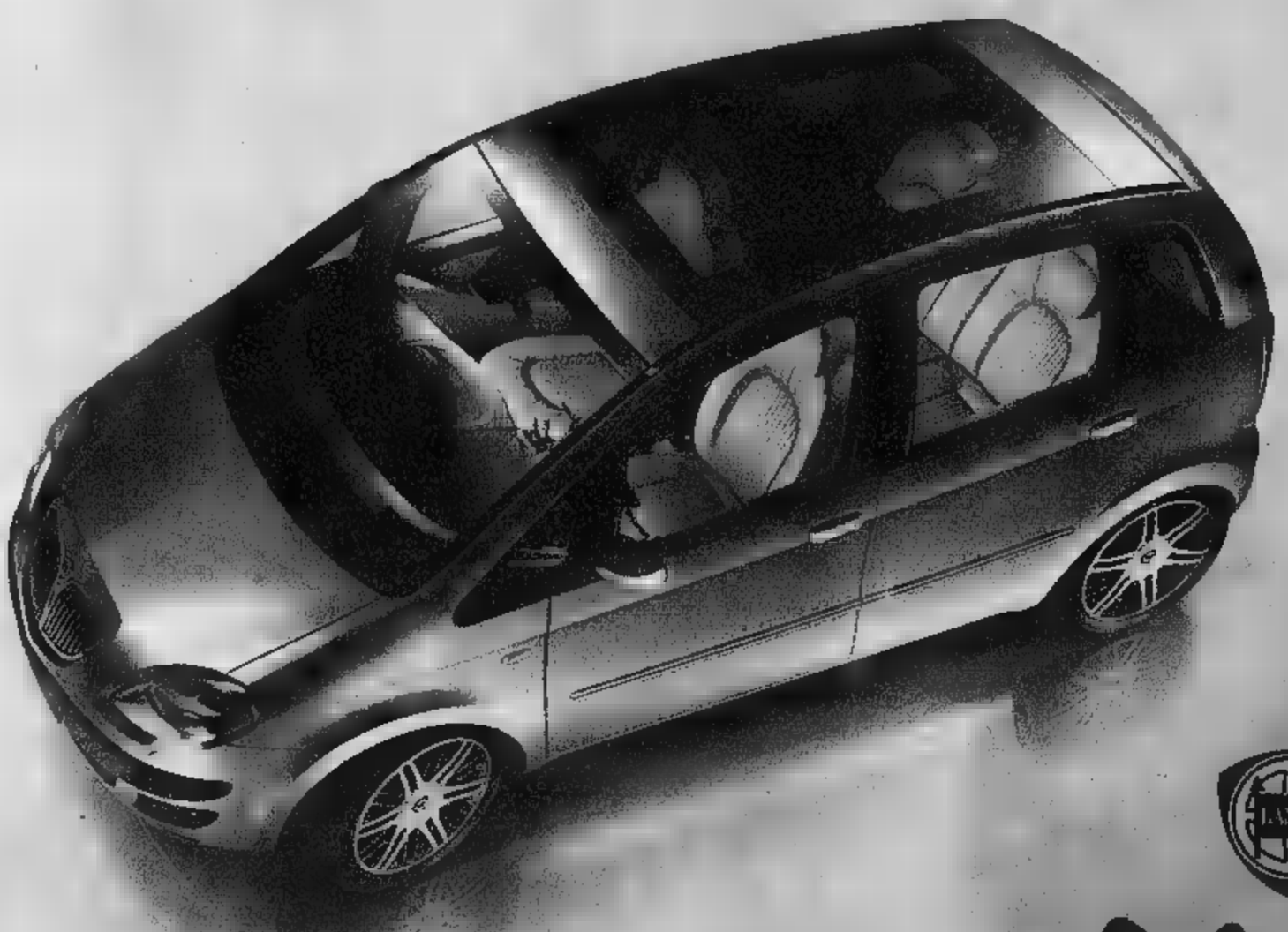
La siccità, il primo pericolo

> Stiamo andando verso il collasso ecologico La prima cosa che ci verrà a mancare sarà l'acqua, le terre fertili diventeranno aride Se dovesse succedere in Cina o in India i morti saranno più numerosi che in Africa

PRIMA TRA LE MONOVOLUME COMPATTE È UN'AUTO ITALIANA.

Tra le monovolume successo si torna a parlare italiano. Parliamo di Lancia Musa, al primo posto nelle vendite a tre mesi dal lancio il 19,1%* quota di mercato. E a premiarla non sono solo gli automobilisti che l'hanno Ma anche la giuria internazionale di critici, architetti artisti che l'ha "Automobile più bella del mondo" nella sua categoria. Non vi sentite anche voi un po' più orgogliosi di essere italiani?

ACHTUNG.



* (19,09%) quota marcato italiano, immatricolazioni 05 novembre nel segmento di appartenenza (LO). Ministero

LANCIA

Musa

QUANDO GUIDO, SONO.

LOSANNA

Caso Cogne, in Svizzera i pm Laudi e Ferrando per rilevare le impronte dei quattro consulenti

■ Due dei pm del caso «Cogne-bis», il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il sostituto Giuseppe Ferrando, [illegible] nei giorni scorsi in Svizzera, [illegible] personale specializzato [illegible] carabinieri, per rilevare le [illegible] digitali dei 4 tecnici [illegible] Losanna che [illegible] collaborato al sopralluogo della difesa di Anna Maria Franzoni al centro dell'inchiesta torinese per frode processuale e calunnia nei confronti di Ulisse Guichardaz. «Uno scrupolo» hanno detto ai testi i pm, che [illegible] hanno raccolto le precisazioni. Poi i pm hanno interrogato Romano La Harpe che [illegible] contatto i quattro tecnici con [illegible] difesa della Franzoni. La Harpe ha detto [illegible] più giornalisti [illegible] visto entrare nella villa dei Lorenzi i colleghi svizzeri muniti di guanti. I pm verificano ogni dettaglio per identificare l'impronta lasciata la notte del sopralluogo sulla porta del delitto

BRESCIA

Neonato con lesioni al torace e alla testa Forse è stato il fratellino geloso

■ Nessuno avrebbe assistito alla scena, ma pare possibile che a causare le lesioni al [illegible] [illegible] alla testa di un bambino marocchino [illegible] soli tre mesi, residente a Dello, nel Bresciano, ricoverato poi in Rianimazione pediatrica [illegible] Civile di Brescia, possa [illegible] il fratellino [illegible] due anni, da sempre geloso. Stando quanto ricostruito dai carabinieri della Compagnia di Verolanuova con il supporto della scientifica, e basandosi anche [illegible] racconto dei genitori, [illegible] bambino più grande sarebbe riuscito [illegible] far cadere il fratellino dal divano e con i [illegible] dodici chili [illegible] sarebbe sdraiato sul piccolo, causandogli uno schiacciamento polmonare. Le condizioni del bambino, che inizialmente pareva non avere alcuna lesione (scoperte solo grazie a una Tac) sono critiche, [illegible] stabili.

VICENZA

Va male a scuola, ragazzina si impicca a [illegible] albero mentre i genitori parlano [illegible] i suoi insegnanti

■ Una ragazzina di quattordici anni, di Nanto (Vicenza), [illegible] è tolta la vita impiccandosi ad un albero poco distante da casa. [illegible] [illegible] corpo [illegible] stato trovato ieri da un cacciatore. La giovane era sparita da casa venerdì, gi[illegible] del colloquio a scuola [illegible] insegnanti e genitori, lasciando sul tavolo di casa un biglietto [illegible] contenuto agghiacciante: «Vado via, mi butto sotto il treno». La ragazzina frequentava il primo anno del liceo artistico «Martini», pare [illegible] scarso profitto. Nei biglietti che ha lasciato ai familiari spiegherebbe la decisione di farla finita proprio con il dolore per le delusioni scolastiche procurate ai genitori. [illegible] alcuni dei foglietti farebbe riferimento anche a piccole delusioni [illegible] rapporti d'amicizia.

UN MAXI EMENDAMENTO ALLA FINANZIARIA. OGGI L'ULTIMO SÌ DAL VERTICE DI MAGGIORANZA

Forestali, accordo raggiunto

Garantiti gli stipendi per i prossimi due anni

Raffaello [illegible]

Con buona pace [illegible] Lega [illegible] di chi aveva [illegible] nell'operazione l'ennesima metamorfosi dell'assistenzialismo, [illegible] per gli [illegible] forestali della Calabria (da non confondere con gli agenti del Corpo forestale dello Stato [illegible] [illegible] tutt'altra cosa) sono stati trovati: 160 milioni di euro per il 2005 e altrettanti per l'anno successi[illegible] Poi [illegible] vedrà.

I blocchi stradali [illegible] le altre forme di protesta [illegible] rientrata, i sindacati cantano vittoria, gli 11 mila interessati si apprestano a festeggiare il Natale come da tradizione e [illegible] patemi d'animo. L'ultima vidimazione dovrà [illegible] data [illegible] vertice di maggioranza che si terrà oggi, ma è assai improbabile che i leader della Casa delle Libertà boccino l'accordo che il governo - con ricca delegazione di ministri e viceministri - ha [illegible] [illegible] dopo una riunione di tre ore.

La vertenza che stava scuotendo la Calabria e le cui propaggini [illegible] protesta erano giunte fino a Roma, [illegible] [illegible] suo elemento di svolta, dunque, [illegible] [illegible] fiuviale riunione che si è tenuta dalle 14 alle 17 di ieri presso la sede [illegible] m[illegible] degli Affari regionali. Il padrone di casa era il ministro Enrico La Loggia, e con lui c'erano il ministro Gianni Alemanno (Agricoltura), i viceministri Baldassarri (Economia) e Tassone (Infrastrutture), i sottosegretari Galati (Attività produttive) e Viespoli (Lavoro), il presidente della Regione Calabria, Chiaravallotti, i rappresentanti sindacali.

«Nel corso della riunione [illegible] le parti - dice una nota dell'ufficio del ministro La Loggia, diffusa [illegible] per illustrare i termini dell'accordo - è sta[illegible] effettuata una verifica con la regione Calabria circa il rispetto [illegible] piano [illegible]quennale di stabilizzazione dell'occupazione e di valorizzazione delle risorse forestali a suo tempo concordato e deliberato dalla giunta regionale della Calabria [illegible] data 31 maggio 2002. A seguito di tale positiva verifica - prosegue la dichiarazione - le delegazione governativa ha unanimemente convenuto di proporre al vertice di maggioranza che si terrà domani (oggi per chi legge, ndr) il mantenimento degli impegni [illegible] suo tempo assunti [illegible] la relativa copertura finanziaria».

La Regione Calabria, in definitiva, non ha fatto che richiedere il governo sugli impegni presi rispetto [illegible] piano quinquennale di riforestazione e [illegible] tempo approvato. Questo piano prevedeva anche una riduzione graduale dell'organico [illegible] [illegible] Regione, [illegible] [illegible] illustrato ieri, [illegible] ha realizzato portando l'organico [illegible] 14 mila dipendenti del 2001 ai 10.600 di [illegible] Dunque - è l'assunto - noi [illegible] stati ai patti e voi (governo) non potete mollarci adesso a metà strada. Poi si può eccepire sul merito e sull'opportunità di finanziare un piano del gene[illegible] - come alcuni parlamentari leghisti hanno fatto - ma la questione è politica e non più meramente amministrativa.

«Per ora - ha spiegato Gianni Alemanno lasciando la riunione - si tratta di garantire i prossimi due anni e fare in modo che questi due anni garantiscano l'equilibrio dal 2007 in poi. Quindi occorre intensificare tutte le iniziative rivolte ad aumentare la produttività del patrimonio forestale calabrese».

Il [illegible] ha poi aggiunto che «la delegazione di Governo ha agito su incarico del presidente del Consiglio. Ha verificato le situazioni [illegible] presenterà domani (oggi per chi legge - ndr) questa proposta al vertice [illegible] maggioranza. Comunque [illegible]

Restano solo da trovare i [illegible] milioni da [illegible] nel maxiemendamento alla Finanziaria: [illegible] compito da week-end per il sottosegretario Giuseppe Vegas.

Un momento della protesta dei giorni scorsi in Calabria

LE CIFRE

■ **QUANTI ERANO**
In [illegible]eno di quindici anni, dagli inizi degli Anni [illegible] a oggi, i protagonisti della protesta sono cambiati nel [illegible]ne e nella quan tità: da 10 mila a poco più di 10.300, da braccianti [illegible] operai idraulico forestali.

[illegible]
Gli operai idraulico forestali, [illegible] servizio [illegible] [illegible] sub-regionali, sono impegnati in lavori [illegible] zone collinari e montane della Calabria, soprattutto per la salvaguardia del patrimonio boschivo e [illegible] le opere di prevenzione degli [illegible].

■ **I COSTI**
Per coprire le spese degli oltre 10.300 lavoratori forestali vengono spesi oltre 200 milioni di euro.

IL NUOVO MEGASTORE «TOD'S» A TOKYO

Diego Della Valle con Koyuki, l'attrice protagonista dell'«Ultimo Samurai»

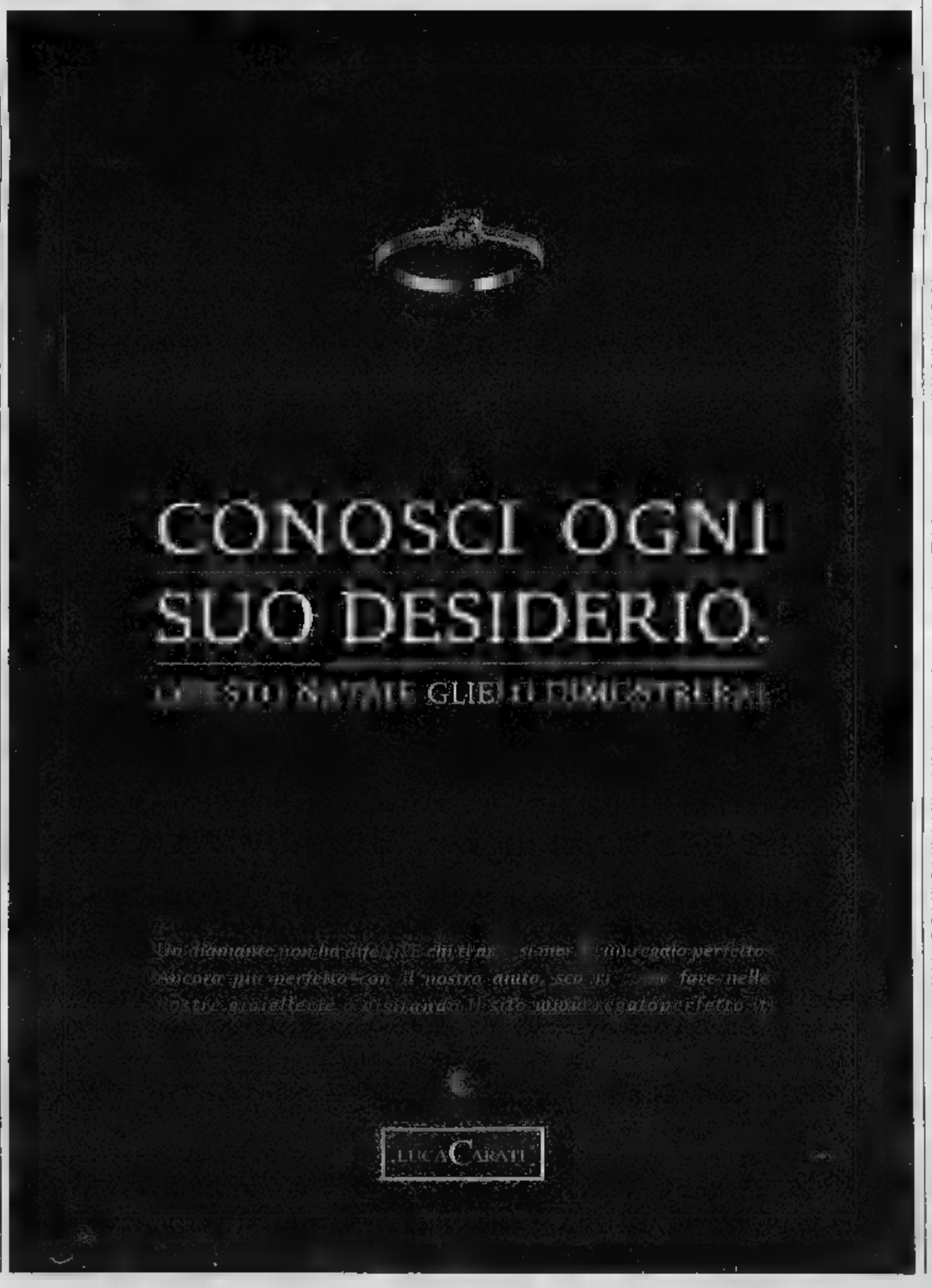
Anche per Della Valle una sfida orientale

TOKYO

Ospiti eccellenti, principesse, [illegible] prese visive, diplomatici, star del cinema. Si è illuminato così, l'altra sera all'Omotesando, il tempio della qualità Tod's sbarcato a Tokyo. Nulla di insolito o di straordinario, commentò qualche tempo fa il patron Diego Della Valle, «si tratta d'investimenti importanti che avevamo pianificato da tempo», quelli in Oriente, appunto, dopo Pechi[illegible] (abbiamo aperto il nos[illegible] [illegible] condo negozio in Cina dopo quello di Shanghai) e adesso, appunto, Tokyo: «In Giappone, con il palazzo di Omotesando, volevamo dare un segnale forte della nostra scommessa sul [illegible] giapponese, [illegible] dimostrare il radicamento di Tod's in questo paese, che è un'area strategica per il gruppo».

Eccoli allora i fratelli Della Valle alla conquista di un posto importante nel mondo del lusso tokyota, sempre più glamourous, competitivo ed esigente. «Il mondo del lusso vive una fase di cambiamento e noi vogliamo renderlo sempre più creativo, originale e diverso in ogni parte [illegible] terra», ha detto Diego Della Valle dal [illegible] piano del palazzo ideato dall'eclettico architetto giapponese Toyo Ito. [illegible] Tod's questo spazio è il più grande del mondo - spiega [illegible] Valle - rappresenta il marchio italiano, [illegible] prodotto made in Italy in un continente che [illegible] sviluppa [illegible]pre di più». [illegible] Asia il gruppo [illegible] infatti aumentato nei primi nove mesi del 2004 il suo fatturato del 61,7 per cento.

Architettura d'avanguardia per [illegible] piani in pieno centro costati ben 130 milioni di dollari impiegati in uno scorrere di aperture, di angoli e di pareti foderate di pelle di vacchetta beige che accolgono il cliente sotto [illegible] manto di foglie colorate. All'inaugurazione, gli artigiani marchigiani hanno mostrato in diretta come nascono le borse e i celebri gommini delle scarpe che fanno impazzire [illegible] donne non [illegible]lo [illegible]. Dopo il cocktail che ha preceduto [illegible] cena per 150 intimi [illegible] base di cibo italiano, [illegible] [illegible] [illegible] tenuto un altro dinner party, mentre in mattinata c'è stata l'apertura ufficiale del flagship di lusso di Tod's. Tre dei sette piani sono dedicati ai prodotti, con una gamma di proposta che non trascura l'esclusività giapponese: sette borse di pelle di struzzo «New D Bag», in edizione [illegible] per gli aficionados di Tod's a Tokyo. «Vogliamo [illegible] vicini alla clientela giapponese - ricordato della Valle - perché il nostro futu[illegible] promettente». Intanto di molto promettente per l'accoglienza riservata alla griffe e [illegible] sua nuove scommessa, c'è stata la presenza dell'attrice Koyuki, interprete del «L'Ultimo Samurai», seduta proprio accanto al padrone di [illegible]. [r.r.]



VELTRONI: TRE PERSONALITÀ

Una via a Roma per Montanelli Barbato e Orlando

[illegible]

I nomi [illegible] Andrea Barbato, Indro Montanelli e Ruggero Orlando compaiono da ieri sulle targhe di tre strade [illegible] quartiere Torresi[illegible] [illegible] periferia nord-ovest di Roma, che già ospita via Maria Grazia Cutuli e via Paolo Rosi, [illegible] è destinata a diventare «il quartiere dei giornalisti» della capitale. «Sono tre personalità - ha detto il sindaco Walter Veltroni scoprendo le targhe - che hanno aiutato il nostro Paese a capire meglio [illegible] stesso e il mondo che ci circonda, e hanno scritto le pagine più belle della storia del giornalismo italiano».

Alla cerimonia, i[illegible] a [illegible] folta rappresentanza degli abitanti [illegible] nuovo quartiere, [illegible] anche familiari, colleghi e amici dei tre giornalisti. Tra gli altri, Corrado Augias, Serena Dandini, Tito Sta[illegible] [illegible] Franzelli e Maria Pia Fanfani. Veltroni ha raccontato che Andrea Barbato ha rappresentato per lui, quando era giovane, il modello del giornalista da imitare. «Colto, elegante, appassionato, con u[illegible] grande [illegible]rica affettiva. Le sue "cartoline" - ha proseguito Veltroni - dicevano cose d[illegible] [illegible] inappellabili, e la Rai, nei [illegible] confronti, emarginandolo, ha perso la dignità [illegible] sè [illegible].

[illegible] Ruggero Orlando il sindaco ha ricordato il «carattere forte [illegible] libero» aggiungendo che [illegible] italiani devono [illegible] lui la conoscenza dell'America. Infine, il sindaco ha definito Indro Montanelli [illegible] «autorità assoluta del giornalismo italiano»; ha affermato che la sua fu una [illegible] di «grande dirittura e coerenza» e che fino alla fine «è stato affascinante per la [illegible] schiettezza [illegible] per il fatto che non era mai in ginocchio davanti ai potenti».

Commosso il ricordo di Andrea Barbato della moglie, l'attrice Ivana Monti, presente [illegible] con i [illegible] Nicola e Tommaso, [illegible] la sorella del giornalista, Vanna. La Monti ha ricordato come il marito, dal primo momento in cui lo ha conosciuto, così statuario le [illegible] parso sempre, a lei milanese, un antico [illegible]; e ha raccontato il grande amore che aveva per questa città e per la sua squadra di calcio.

Più breve, ma ugualmente pieno di [illegible], l'intervento di Al[illegible] [illegible] Rosselli, figlia, di Colette, moglie di Indro Montanelli: «Era un toscanaccio maledetto [illegible] amava molto Roma. È giusto [illegible] [illegible] leggano i suoi libri e le sue cattiverie, che doveva alla sua linguaccia, [illegible] scritta con tanta ironia». [r.rrl.]

Piccole cifre, Grandi Regali.

alcuni esempi

TECNICA
Scarpone Entrix XP
€ 9,90*
per 10 rate

HEAD
Sci+Attacchi
Cyber C 115 + Tyrolia SL 10 Roll
€ 24,90
per 10 rate

ZANIER
FAN Gore-Tex
€ 1,99*
per 10 rate

COLMAR
Giacca + Pantalone (mod. 1102)
€ 19,90*
per 10 rate

Pile Donna 1/2 zip
€ 2,99*
per 10 rate

*Prodotto non disponibile. Singolarmente o finanziamento a valere nel un acquisto minimo di 200 euro su tutti i prodotti

Salvo precedente vendita. Le foto dei prodotti sono indicative. TAEG 0%. Offerta valida fino al 31.12.2005
Agos: Per maggiori informazioni e condizioni contrattuali rivolgersi alle filiali Intermediarie ed ai negozi dove disponibili presso i quali viene effettuata la vendita.

TASSO ZERO

TUTTI I TUOI ACQUISTI in 10 comode rate.

INTERSPORT MILANESIO Agos

C.so Peschiera, 7[illegible] - V[illegible] Botticelli, 34 TORINO - C[illegible] Savona, 85 MONCALIERI (TO) C. Comm.le Panorama 8 SETTIMO TORINESE (TO)
C. Comm.le Le Gru GRUGLIASCO (TO) - EX AREA ARDISPORT - Loc. Gran Chemin, 76 SAINT CHRISTOPHE (AO) - V. Fratelli [illegible]/N. Comm.le BORGO [illegible] (TO)
adiac. C.C. AIRONE BELLINZAGO (NO) - Shopping Center VILLANOVA MONFERRATO (AL) C. Comm.le Le [illegible]
A[illegible] APERTI LA DOMENICA

Il bond Aem collocato [redacted] 2,05-2,12 euro

Sarà compreso [redacted] un minimo di 2,05 e [redacted] massimo di 2,12 euro il prezzo di offerta delle obbligazioni convertibili in azioni Aem emesse dal Comune di Milano. [redacted] ha dato notizia ieri una nota [redacted] Palazzo Marino, spiegando che la forchetta [redacted] stata individuata, d'intesa [redacted] Banca Caboto e sentito l'advisor Bnp Paribas, sulla base dell'andamento dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Aem Spa [redacted] giorni immediatamente precedenti al periodo di offerta.

IL PUNTO SULLE BORSE

	[illegible]	2004	1 anno
MIBTEL	21,28	+15,06	+13,46
S&P/MIB 30	[illegible]	+12,52	+10,88
NUMTEL	[illegible]	-19,26	-23,08

VARIAZIONE PERCENTUALE	Settimanale	dall'1/1/2004	1 anno
DOW JONES	0,19	+0,91	+6,3[illegible]
NASDAQ	[illegible]	+6,14	+11,[illegible]
FTSE	1,14	+4,85	+8,[illegible]

Un 2005 in crescita per la Reale [redacted]

Una raccolta premi per il 2005 di 610 milioni di euro nei rami «danni» (esclusi rami auto) con un incremento del 4,6% rispetto all'esercizio precedente. Per i [redacted] «danni auto» le previsioni [redacted] di [redacted] milioni con [redacted] incremento [redacted] 6,3% e per i rami Vita di circa [redacted] milioni (+10,6%). Sono i dati di previsione della Società Reale Mutua Assicurazioni illustrati, ieri, dal presidente [redacted] Mihalich nel corso dell'assemblea dei delegati svoltasi a Torino. LA società chiuderà il 2004 con un utile di circa 6,5 milioni.

MAXIEMENDAMENTO IN ARRIVO. IL SOTTOSEGRETARIO: «NIENTE FIDUCIA SE LA CDL RITIRA TUTTE LE RICHIESTE DI MODIFICA». SPUNTA UNA TASSA SUI GRAFFITARI

Via dalla Finanziaria l'Alta commissione sulla spesa

Vegas: «Governo contrario». Si cercano ancora 400 milioni, stasera nuovo vertice

ROMA

Un organo [redacted] controllo molto controverso. E' quello incaricato di vigilare sulla spesa pubblica, in particolare sul tetto [redacted] al [redacted] incremento. Venerdì la Commissione Bilancio del Senato ha approvato, nell'ambito dell'esame della legge finanziaria per il 2005, l'istituzione dell'Alta commissione [redacted] incaricata [redacted] vigilare sulle uscite dello stato. Adesso il governo guidato da Silvio Berlusconi potrebbe tentare di cancellarla, dopo essersi dichiarato contrario alla sua nascita.

L'Alta commissione [redacted] prevista da un emendamento che è stato presentato [redacted] un esponente [redacted] maggioranza di centrodestra, Ivo Tarolli, senatore dell'Udc, sul quale [redacted] confluiti [redacted] voti [redacted] favore dell'opposizione [redacted] centrosinistra.

In pratica il governo [redacted] stato battuto: il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas l'aveva giudicato un modo per mettere sotto tutela il governo vista anche la partecipazione diretta della Banca d'Italia [redacted] Commissione e le [redacted] sollecitazioni a crearla. Ieri Vegas ha ipotizzato che questa sera il vertice dei leader dei partiti di maggioranza decida la soppressione della Commissione: «Credo che [redacted] vorrà mantenerla» ha affermato, precisando che si tratta di [illegible] argomenti che saranno oggetto di valutazione del vertice».

Ma Tarolli ha replicato di avere in realtà l'obiettivo di garantire e rafforzare il governo: «Perchè mai - ha chiesto - il ministro del tesoro dovrebbe rinunciare a [redacted] strumento che lo tutela sul piano della credibilità e della sostenibilità della politica economica?».

Tarolli aggiunge anche che «la finanza pubblica virtuosa è interesse nazionale che va oltre [redacted] maggioranze [redacted] momento». [redacted] per Vegas potrebbe essere già segnato il destino dell'Alta com[redacted] che dunque provoca nuove tensioni all'interno [redacted] maggioranza di centrodestra.

Maggioranza che stasera dovrà definire la soluzione per tutte le questioni ancora aperte della legge finanziaria, approvata venerdì da parte della Commissione Bilancio e da domani all'esame dell'assemblea del Senato. Il vertice di oggi deve concordare il maxi emendamento con tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie, compresa eventualmente la soppressione dell'Alta commissione.

Questa sera si discuterà in particolare delle misure per risol[redacted] i problemi dei forestali e [redacted] finanziamenti a favore della previdenza integrativa. Servono «400 milioni di [redacted] e anche di più» ha dichiarato Vegas.

Il sottosegretario all'Economia guarda alla condotta dei parlamentari della maggioranza di centrodestra. E fa sapere che «se [redacted] Casa delle libertà decidesse di non presentare emendamenti» al senato ma anche per la terza lettura della finanziaria alla camera «potrebbe non essere necessario chiedere il voto di fiducia sulla Finanziaria».

[redacted] decisione di chiedere il voto di fiducia al senato è stata presa venerdì dal Consiglio dei ministri. Per Vegas potrebbe quindi essere [redacted] qualora «si raggiunges[redacted] un accordo politico tale [redacted] garantire il ritiro degli emendamenti della maggioranza» e venisse inoltre assunto «l'impegno del[redacted] Casa delle libertà a non presentare modifiche alla Camera». Il voto [redacted] fiducia pertanto si gioca tutto all'interno della maggioranza e servirebbe per bloccare le richieste di modifica alla legge finanziaria.

E' comunque già noto che il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti presenterà in aula al Senato alcuni emendamenti relativi alle materie di propria competenza. La sua attenzione è rivolta soprattutto al taglio dell'Irap per la ricerca. E sempre per la scuola il senatore Valditara di An ha proposto una [redacted] «graffitaris» con un aumento di due euro delle bombolette spray.

L'intero testo della legge finanziaria varato in commissione sarà valutato per verificare la rispondenza agli obiettivi del governo. Dice Vegas: «L'esame è stato talmente concitato che bisogna valu[redacted] approfonditamente gli emendamenti passati e [redacted] n'è per [redacted] qualcuno che [redacted] funziona o [redacted] ci sono delle correzioni da fare. Le coperture sono state piuttosto rapide».

[redacted] discussione poi anche i timori manifestati dall'Autorità dell'energia per l'aumento dell'energia elettrica e del gas provocato dalle disposizioni della legge finanziaria. Vegas ha dichiarato che «non è vero che c'è un rischio di aumento delle bollette elettriche, come affermato dall'Autorità dell'energia». Il viceministro delle infrastrutture Mario Tassone parla invece di «preoccupazione anche legittima». [r.ipp.]

Contratti pubblici pressing [redacted] Baccini

Riparte il pressing [redacted] sindacati sul governo per il rinnovo [redacted] contratti del pubblico impiego. Con [redacted] lettera, i responsabili di Cgil, Cisl [redacted], Patta, Sorgi e Foccillo, hanno chiesto al ministro della Funzione pubblica Mario Baccini un incontro per fare il punto della situazione «prima della definizione della Finanziaria». I sindacati chiedono da un lato [redacted] avere [redacted] proseguire il confronto, attualmente bloccato, sui contratti e dall'altro esprimono la loro «forte preoccupazione e contrarietà» per il blocco del [redacted] over nella pubblica amministrazione. Dal [redacted] Baccini [redacted] fatto sapere che la [redacted] settimana, forse già martedì, incontrerà il ministro dell'Economia Siniscalco, [redacted] «deciderò il calendario sulla mia agenda». «Prima - ha aggiunto - devo fare tutti gli incontri perchè il problema è [redacted] governo in quanto tale. Da parte mia la sensibilità di incontrare le parti sociali è fortissima, saranno sicuramente una [redacted] priorità». I sindacati, [redacted] chiedono un [redacted] dell'8% per il rinnovo [redacted] biennio 2004-2005 (contro il 3-4% offerto dal governo) hanno già annunciato per gennaio [redacted] nuovo [illegible] generale della categoria, in [illegible] di risposte del governo.

RISORSE

Il governo deve reperire almeno 400 milioni per finanziare [redacted] ultime novità che saranno introdotte al Senato.

FORESTALI

Dopo la pro[illegible] in Calabria, l'esecutivo [illegible] impegnato a reperire [illegible] milioni di euro

TFR

Occorre reperire finanziamenti per incentivare il decollo della previdenza integrativa attraverso l'impiego dei fondi altrimenti destinati al tfr. Nei piani del ministro del Welfare la riforma dovrebbe partire da metà 2005, i costi sarebbero graduali e destinati a salire nel tempo: si parte da un centinaio di milioni.

CONTIGUITA' TERRITORIALE

La questione int[illegible]essa in particolar modo la Sarde[illegible], i finanziamenti servono per a[illegible]curare ai cittadini residenti tariffe [illegible] agevolate per i collegamenti co[illegible] continente.

SCUOLA

Il ministro Moratti [redacted] studiando alcuni correttivi da apportare agli interventi previsti per questo settore.

[redacted] CAPITALE

[illegible] nuovi stanziamenti.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Previsti interventi di sostegno a tutto il settore.

TETTO ALLE SPESE

L'Alta Commissione sulla spesa pubblica, inserita venerdì nella Finanziaria dalla commissione Bilancio del Senato contro il parere del governo, verrà cancellata dal maxiemendamento.

ALTRE MODIFICHE

Dopo l'approvazione alquanto concitata in Commissione Bilancio il governo questa sera intende valutare approfonditamente gli emendamenti passati, [redacted] loro coperture e le eventuali correzioni da fare.

NUMERI DEL [redacted]

RICHIESTE DI SANATORIA VERSO QUOTA 120 [redacted] DELLA META' [redacted] CONCENTRATE A ROMA

Alla fine saranno [redacted] 120.000 le adesioni al condono edilizio e, di queste, 70.000 solo a Roma. È quanto emerge dalle stime elaborate dall'agenzia Ansa sulla base dei dati raccolti nei vari Comuni italiani dopo la scadenza, alla mezzanotte di venerdì, del termine per presentare le richiesta di sanatoria. E per gli uffici preposti, comincia il lavoro di istruzione delle pratiche. Con tempi che, nel caso della capitale, si preannunciano molto lunghi: tra ricusazioni, richieste di chiarimenti, e tutto l'iter procedurale burocratico, secondo quanto riferito [redacted] dipendente della società Gemma, che gestisce il condono, «ci sarà lavoro almeno per i prossimi [redacted] anni». Molto meno gravoso il compito che attende il Comune di Aosta che, con meno di 150 domande di adesione, risulta essere il capoluogo di Provincia che registra [redacted] richieste. Seguita a ruota da Trento (dove se ne stimano al massimo 200) e Bolzano (220 quelle pervenute). Sono invece 5000 le adesioni arrivate agli uffici comunali a Napoli, 8000 a Bari, 7000 a Milano, 6000 a Torino e 5000 a Genova. Più staccate Venezia (3.500), Fi[redacted] (poco meno di 3.000) e Ancona (un migliaio le domande). Mentre Catanzaro ne indica circa 600, e Trieste al massimo [redacted]. Impossibile, invece, al momento quantificare gli incassi, molto difficile però che il governo possa raccogliere i 3,1 miliardi che ha programmato.

Le index liked? Praticamente dei Gratta e vinci

La mia Banca è il Credito Cooperativo [redacted] S.Giovanni Valdarno. Prima dell'acquisto [redacted] prodotto finanziario a 5 anni che mi propongono, la polizza con bond strutturato Idea12 2004, vorrei capire se il rendimento è davvero più alto di un Btp a 5 anni.
F.M. (Arezzo)

[redacted] Maggi

DAL 2002 il Credito Cooperativo [redacted] Giovanni Valdarno, e le altre [redacted] banche del circuito del Credito Cooperativo, hanno distribuito già 15 emissioni, attraverso i loro 3 mila sportelli, di polizze index-linked della BCCVita, compagnia assicurativa collegata. Del prodotto index-linked questa rubrica si è occupata varie volte, a furor di lettere, poichè le compagnie assicurative classiche in primo luogo, [redacted] poi anche larghissima parte [redacted] sistema delle banche commerciali, gli uffici postali e, appunto, perfino la rete del Credito Cooperativo hanno deciso che il pubblico [redacted] merita un'alta dose [redacted] questa soluzione d'investimento. Poiché è per sua [redacted] un prodotto misterioso, la gente è perplessa, e scrive.

Non risulta che nessuna delle autorità di controllo del risparmio popolare (Banca d'Italia, Isvap, Consob), nè gli uffici studi (come Mediobanca) che producono analisi annuali dettagliate, per esempio, sulla redditività delle Sgr (le società di gestione del risparmio) e sulle qualità e [redacted] costi dei fondi [redacted] dividendi delle società quotate, abbia [redacted] fatto [redacted] completo censimento delle offerte di index-linked, nè nei bond strutturati che sono gli antenati delle index. Entrambi sono infatti la fusione di due componenti: un bond senza cedola, che grossomodo garantisce a chi investe di [redacted] a scadenza il capitale nominale versato; e una opzione, ossia un «derivato» che incorpora una certa scommessa legata all'andamento di azioni, indici, tassi o valute.

Se fino a ieri si poteva dividere il risparmio nazionale tra bond fissi o indicizzati (e fondi comuni relativi), e azioni di borsa [redacted] fondi relativi), con gli «strutturati» si [redacted] creando una Bolla dell'Azzardo destinata a introdurre, nella psicologia degli investitori, la variante della Pura Casualità, l'effetto Gratta e Vinci. Come chiamare diversamente i meccanismi per determinare [redacted] cedole nei bond strutturati e nelle index linked?

Prendiamo quella ancora [redacted] collocamento (fino al 23/12) [redacted] cui chiede lumi il lettore. Durerà [redacted] anni, e nei primi due riconoscerà cedole del 2% a fine [redacted] e del 2,25% a fine 2006. Negli altri tre anni, a fissare la cedola annua sarà l'andamento mensile dell'indice DJEurostoxx50 delle blue chips europee. Ovvio che non esiste alcuna chance di sognarsi come andranno, e neppure quali saranno, le 50 azioni dell'indice nel 2007, 2008 e 2009.

Il concetto del [redacted] termine con il quale si affronta il normale rischio di un impiego azionario relativamente a un titolo, [redacted] una Borsa specifica, partendo dalla situazione attuale conosciuta, è sostituito da una puntata alla cieca. Già, perchè il [redacted] to non prevede solo di [redacted] all'indice del 2007 e oltre, [redacted] di farlo in modo bizzarro: si prenderanno infatti i sei migliori mesi, positivi o negativi, e li si ridurrà all'1,5% ognuno, così di avere un valore del 9%; ma a questo [redacted] si aggiungeranno [redacted] positive e si sottrarranno [redacted] negative [redacted] altre 6 mensilità, quindi la cedola potrebbe essere ancora più ricca, oppure calare a zero.

Altri esempi di indicizzazioni fantasiose? Tra le index della BCCVita sul mercato ci sono cedole che [redacted] date dal [redacted] + [redacted] della variazione positiva e negativa del titolo che ha avuto l'andamento [redacted] favorevole rispetto al valore iniziale in [redacted] paniere di 15»; oppure «si considerano le 12 migliori performance in un paniere di 14 azioni rispetto al valore strike (22 ottobre 2004) bloccandole ciascuna al 6%, ottenendo così un valore pari al 72%; vengono poi sommate algebricamente le 2 rimanenti performance prese [redacted] loro segno. Il valore complessivo così calcolato [redacted] diviso per 14 ottenendo l'importo della cedola annua».

Non [redacted] alcuna chiave di previsione nelle scommesse strutturate: la sola certezza è nelle spese. Per l'Isvap le medie aritmetiche [redacted] costi sono dell'8% (polizze a capitalizzazione) e del 9,7% (con garanzie). Per Idea12 sono del 7,5%, poichè l'89,1% della somma versata è destinata all'acquisto del bond zero coupon e il 3,4% [redacted] per il derivato. [redacted] prospetto risulta che il bond [redacted] un rendimento nominale [redacted] lordo del 3,242%, [redacted] il [redacted] a 5 anni di metà ottobre (ultima asta) ha offerto il 3,08% lordo; se il derivato produce un ritorno [redacted], e si tiene conto del 7,5% [redacted] costi, Idea12 non arriv. a dare quanto il Btp. Ma se dal Gratta e Vinci...

glauco.maggi@lastampa.it

Monsieur Airbus: «Entro 6 mesi 50 ordini per il nuovo A-350»

intervista
Dominique Gallois

Il francese Forgeard: un jet di media capienza ma a lungo raggio per fare concorrenza al B-7E7. Per il 2005 mi aspetto un +10% nel fatturato [redacted] gruppo e utili fino al 2008

Il presidente del produttore aeronautico Airbus, Noël Forgeard

NOËL Forgeard è presidente [redacted] produttore aeronautico pan-europeo Airbus. Venerdì scorso l'Eads, gruppo franco-tedesco che controlla la stessa Airbus, ha autorizzato il lancio di un nuovo aereo, l'A-350, su cui ci sono grandi aspettative.

Qual è la specificità di quest'aereo?

«L'A-350 è la risposta di Airbus a un nuovo bisogno [redacted] mercato, quello degli aerei [redacted] capacità media (da 250 a 300 posti) dotati di [redacted] lungo raggio di azione. Finora questa domanda non esi[redacted]eva».

Però la Boeing con il suo 7E7 ha anticipato questo bisogno [redacted] un [redacted] siete stati costretti a inseguire?

«La nostra prima valutazione è [redacted] che l'esistente A-330 è economicamente competitivo con il B-7E7, ma essendo il raggio d'azione del nuovo Boeing superiore, era evidente che il B-7E7 avrebbe servito destinazioni più distanti delle nostre. Abbiamo dato la nostra risposta in luglio al salone di Farnborough».

Non è [redacted] un rischio lasciare l'iniziativa alla [redacted] eing?

«No. Quando si è leader in un settore - e non lo siamo in maniera schiacciante con l'A-330 [redacted] molti anni, controllando il [redacted] del [redacted] - c'è la tendenza a non essere i primi a prendere [redacted] iniziative, perché equivarrebbe a darsi la zappa [redacted] piedi. [redacted] chi non ha niente da perdere a doversi muovere per primo, l'altro poi reagisce».

A spingervi a [redacted] agire [redacted] stati anche i vostri azionisti...

«A luglio il cda di Eads mi ha [redacted] a lanciare il progetto qualora lo [redacted] richiesto la situazione, in relazione alle mosse del nostro concorrente. Ma [redacted] sono sempre cauto con i soldi affidatimi dagli azionisti, inoltre [redacted] anche la [redacted] che gestendo bene i tempi e facendo attendere per un po' le [redacted] mosse, [redacted] causato più difficoltà al [redacted] concorrente che agendo in maniera precipitosa. Ed è quello che è successo, perché la Boeing non ha ottenuto delle grandi ordinazioni. Questa non è stata indecisione [redacted] una scelta deliberata da parte mia: ci ha permesso di affinare il progetto [redacted] le compagnie aeree».

Quali [redacted] i vostri obiettivi per l'Airbus-350?

«Spero di ottenere una cinquantina di ordini di A-350 da qui al salone di Bourget nel giugno 2005».

Dopo aver fabbricato il primo A-380 lei evocò il problema dei sovraccosti. Adesso a che punto siete?

«Tutti i [redacted] precedenti, salvo quello dell'A-340-600, sono venuti a costare più caro del previsto. Secondo le voci, [redacted] sviluppo del Boeing-777 [redacted] costato il 30% in più di quanto atteso. Per quel che concerne l'A-380, per i costi di ricerca e sviluppo la previsione [redacted] 8,09 miliardi di [redacted] verrà oltrepassata».

Le [redacted] di questo eccesso di spesa variano da 500 milioni a 1,5 miliardi di euro. È esatto?

«In effetti la forbice è questa, ma penalizza molto poco l'equilibrio economico del programma, e non influenza per niente [redacted] redditività futura di Airbus. Continuiamo ad attenerci ai nostri obiettivi economici, incluso l'in[redacted] del 10% del giro di affari nel 2005».

La caduta del dollaro nei confronti dell'euro vi dà dei problemi?

«A parte la nostra politica di copertura dai rischi del cambio, abbiamo tre risposte alla caduta del dollaro. La prima è che tale caduta ci causa problemi [redacted] anche alcuni vantaggi. È stata un'idea formidabile quella [redacted] finanziare l'A-380 quando il dollaro era forte, e di incassare i margini in tempi di dollaro debole. La nostra seconda risposta [redacted] un piano di risparmi [redacted] 1,5 miliardi di euro. Infine, abbiamo aumentato la due anni la quota delle nostre forniture che paghiamo in dollari. Quest'insieme [redacted] misure ci consente di garantire [redacted] redditività almeno fino al 2008». Copyright le Monde

www.unieuro.com

DA UNIEURO PAGHI COME VUOI
Findomestic
Santander Consumer Finanziamento Banca

I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!

GUARDA CHE PREZZI! ecco alcuni esempi:

Salvo esaurimento scorte, errori e omissioni

299,00€

Telecamera digitale mini DV, sensore CCD 800.000 pixel, monitor LCD a colori da 2,5", zoom digitale 900X, ottico 16X.

MEDION Tv PLASMA 42" formato 16:9, contrasto 3000:1,luminosità 1000 cd/mq. televideo,altoparlanti incorporati; angolo di visione 160°, 2 prese scart, ingresso DVI.

1790,00€

119,90€

Nokia 2650 + Scheda Wind con 5 € di traffico incluso PIEGHEVOLE e COMPATTO display a colori, invio MMS, download giochi Java, applicazioni, sfondi e suonerie GARANZIA NOKIA ITALIA.

54,90€

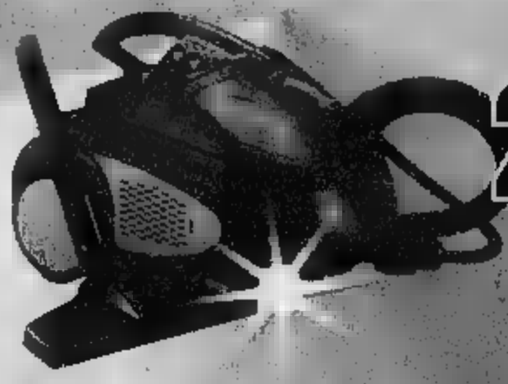
Affetta, trita, grattugia frutta e verdura, e,formaggio, asciuga l'insalata a verdure pochi secondi

999,00€

HP Intel Celeron M 330 (1,4 GHz), 512MB DDR, 40GB HDD, DVD±RW, Scheda Video 64MB, TFT 15", wLan,Windows XP Home, telecomando

149,00€

WHIRLPOOL Forno Microonde: con grill, 22 litri, cavità inox, grill al quarzo, elettronico, alluminio



299,00€

SIMAC Lavatutto Vapor System Triplo Simac, sistema di filtrazione ad acqua, potenza di aspirazione 1000/1200 watt, potenza caldaia 1400 w, caldaia inox con capacità 2 litri, manometro, filtro HEPA

APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE INCLUSE !

UniEuro CITY UniEuro

e in più

DUE MESI FA L'APPELLO ALL'ECOFIN CONTRO GLI OSTACOLI SULLE FUSIONI TRANSFRONTALIERE

Italia, banche estere in difesa

Grosse difficoltà di manovra per Abn Amro e Bbva

Francesco Manacorda
MILANO

Erano partite all'attacco l'11 settembre [illegible] presentando davanti all'Ecofin [illegible] presidenza olandese le loro rimostranze per la chiusura [illegible] alcuni sistemi nazionali - [illegible] cui quello italiano - a fusioni o acquisizioni transfrontaliere e lamentando in particolare il ruolo delle autorità di vigilanza contro le banche straniere. Ma adesso, esattamente due mesi dopo - e dopo la rapida parabola del matrimonio [illegible] Sanpaolo Imi e Dexia - due delle grandi banche straniere presenti in Italia si trova[illegible] strette in un angolo dalle manovre di soci italiani. L'olandese Abn Amro, il cui ad Rijkman Groenink era fra i tre banchieri intervenuti all'Ecofin di settembre, è in difficoltà nell'Antonveneta [illegible] [illegible] possi[illegible] il 12,7%, di fronte [illegible] sfaldamento del patto di sindacato e alla possibili[illegible] di una scalata della Popolare di Lodi; lo spagnolo Bbva, azionista principale della Bnl con [illegible] 14,9%, deve fare i conti con un gruppo di soci riuniti nel «contropatto» guidato da Francesco Gaetano Caltagirone [illegible] [illegible] minaccia di insidiare [illegible] maggioranza oggi detenuta dal patto di sindacato e che in prospettiva potrebbe preparare un ribaltone assieme al Montepaschi.

[illegible] situazioni difficili che per le banche straniere protagoniste hanno anche lo svantaggio di [illegible] dopo il fallito matrimonio tra Sanpaolo [illegible] e Dexia. Il rapido naufragio di quell'operazione - sostanzialmente approvata dalla Banca d'Italia - a causa delle resistenze belghe e francesi a un'unione che avrebbe portato la testa del gruppo in Italia, e l'indiscrezione secondo cui nei giorni caldi delle trattative [illegible] governo francese avrebbe rivolto caldi inviti alle [illegible] transalpine perché [illegible] minassero il dossier Dexia - dimostra[illegible] quantomeno che il governatore Fazio non è il solo in Europa [illegible] [illegible] a cuore il presidio di [illegible] sistema creditizio nazionale.

Abn Amro [illegible] presente sia in Antonveneta, dove fa parte del patto di sindacato (assieme [illegible] finanziaria lombardoveneta Delta[illegible]erre con il 10,34%, la [illegible] con il [illegible] e il Lloyd Adria[illegible] del gruppo Allianz con il 2,75%) e dove grazie alla conversione di un bond potrà aumentare la sua quota di un altro 6%, sia in Capitalia, dove apporta il suo 9% al patto di sindacato che controlla la banca. Ma alla luce di questo doppio [illegible] italiano e della sua conclamata voglia di crescere in Italia la banca olandese si è vista sostanzialmente rifiutare dal[illegible] Banca d'Italia qualsiasi operazio[illegible] che mettendo assieme Capitalia e Antonveneta [illegible] [illegible] suo peso specifico in [illegible] nuova entità. E adesso, in Antonveneta, Abn Amro deve fare i conti da un lato con la scadenza del patto di sindacato - l'accordo si estingue a metà aprile e le eventuali disdette andranno date tre mesi prima, cioè a metà gennaio - e dall'altro con le mire della Pop Lodi che non fa mistero di voler inghiottire il boccone padova[illegible] La Deltaerre, [illegible] fiduciaria che riunisce [illegible] del calibro di Emilio Gnutti, Francesco Micheli e Ennio Doris, [illegible] virtualmente sciolta. Nell'ultima riunione [illegible] giovedì si [illegible] presentati solo nove soci su quindici, in maggioranza qu[illegible]i che vorrebbero mantenere la «padovanità» della banca [illegible] schierarsi né con gli olandesi né con i lodigiani. Ma tra i pattisti c'è chi fa sapere che la Lodi ha ottenuto un «via libera» dalla Banca d'Italia per entrare in Antonveneta con una quota uguale [illegible] leggermente superiore a quella che Abn Amro deterrà dopo la conversio[illegible] del bond (poco più del 18%). Chi venderebbe alla Lodi? Probabilmente i Benetton, ma sopra i 20 euro per azione rispetto a [illegible] quotazione oggi vicina ai 18. Se gli stessi olandesi, che in queste ore stanno esaminando la situazione con il loro plenipotenziario italiano Francesco Spinelli, si vedessero la strada sbarrata potrebbero decidere di cedere la loro quota proprio alla Lodi. Almeno ufficialmente, però, eventuali passaggi di azioni dai pattisti [illegible] altri soggetti dovranno avvenire dopo al disdetta del patto stesso: prima, infatti, gli altri aderenti all'accordo avrebbero diritto di prelazione ad acquistare pro quota le partecipazioni messe in vendita.

Antonveneta è finita nel mirino di Pop Lodi
Piena bagarre tra i soci Bnl
C'è attesa per la chiusura dell'aumento di capitale prevista per domani

Sul fronte romano, invece, il destino degli spagnoli è legato [illegible] quello del patto di sindacato che hanno firmato assieme alle Generali e a Diego Della Valle e che oggi guida la banca con [illegible] 28,36% di capitale. [illegible] contropatto guidato da Caltagirone e composto da numerosi altri soggetti, in particolare gli immobiliaristi Coppola Statuto e la «new entry» Ricucci, ha invece il 24,2% ma potrebbe salire alla stessa quota del patto o addirittura poco oltre. Dopo lunedì, quando si chiuderà l'aumento di capitale, si avrà un quadro più chiaro della situazione, ma già venerdì gli spagnoli hanno fatto sapere che la loro speranza è un intervento di Bankitalia: non certo per autorizzarli a una crescita oltre la loro quota attuale, quanto [illegible] chiedere di fermare i soci del «contropatto» sotto la soglia di un 15% alla luce [illegible] [illegible] dal [illegible] unico bancario che impedisce ad [illegible] imprenditori di detenere più del 15% di [illegible] banca. Un [illegible] che la Banca d'Italia non ha ritenuto finora di pronunciare.

Il presidente della Bnl, Luigi [illegible]

IL GOVERNATORE PIEMONTESE GHIGO: AUTO STRATEGICA

«Berlusconi parli a Bush di Fiat-Gm»

TORINO

Un intervento diretto del presidente del Consiglio Berlusconi su George W. Bush per risolvere la controversia sul put che oppone Fiat a Gm. La proposta è stata lanciata ieri dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo a margi[illegible] del «No tax day» [illegible]. Berlusco[illegible] [illegible] Bush dovranno vedersi il 15 dicembre alla Casa bianca, 24 ore dopo il faccia [illegible] faccia in programma a Zurigo fra il presidente di Gm, Richard Wagoner, e l'amministratore delegato di Fiat, Sergio Marchionne. «Nell'interlocuzione tra i Paesi - ha detto ieri Ghigo - chiedo che Berlusconi rappresenti l'importanza della Fiat per l'Italia. È chiaro che la trattativa [illegible] tra privati. Ma non credo che la parola di un governo nei confronti di un altro governo non abbia un significato». Nel caso specifico, ha osservato il governatore, si tratta «di rappresentarlo con gli Stati Uniti, dato che la General Motors ha la sede a Detroit».

La schermaglie fra i due contendenti si arricchiscono così di un nuovo capitolo, dopo le dichiarazioni di Marchionne al *New York Times*, con cui ha ribadito che il Lingotto ritiene di avere in mano la «reale possibilità di esercita[illegible] il put», cioè [illegible] costringere Gm a comprare il 100% dell'Auto (ora ne detiene il 10%), ed ha aggiunto [illegible] [illegible] partnership con Gm sè restrittiva», cioè impedisce alla casa torinese di muoversi a 360 gradi nel cercare alleanze internazionali. Dichiarazioni alle quali Gm ha replicato definendo l'opzione put «non esercitabile».

[illegible] Ghigo dal palco del Teatro Carignano ha sollecitato il presidente del Consiglio a occuparsi del caso Fiat ancor prima di vedere Bush: «Chiedo fortemente al premier di affiancare dal punto di vista politico il management nella trattativa con Gm. Noi abbiamo bisogno che a quel tavolo si s[illegible] anche la voce del governo italiano, che dica che il settore è strategico». «Prima [illegible] qualsiasi decisione - ha concluso - dobbiamo salvaguardare l'azienda che è patrimonio del Paese. Per questo [illegible] il premier [illegible] occuparsi [illegible] questione». Una tesi ripresa dal coordinatore piemontese di Fi, Guido Crosetto: «L'Italia non può non avere un'industria automobilistica, e ci appelliamo a Berlusconi perchè la sua autorevolez[illegible] può essere utile per trovare una soluzione alla crisi di questo settore».

Il sindaco di Torino Sergio Chiampa[illegible] fa sua la richiesta del presidente della Regione. «È un impegno condivisibile - spiega - che ha un retroterra nel protocollo che proprio la presidenza del Consiglio aveva sottoscritto due anni fa con una parte del sindacato e che vedeva l'impegno del governo [illegible] confronti della Fiat [illegible] [illegible] da incentivi alla ricerca». [r. e. s.]

GUERRE STELLARI NEL SISTEMA BANCARIO SPAGNOLO

E fra tre giorni la Sacyr tenta l'affondo sul Bilbao

[illegible]an Antonio Orighi
MADRID

Il colosso bancario Bbva, il secondo in Spagna, quinto in Europa per capitalizzazione di Borsa (42 miliardi di euro) e azionista al 14,9% della Bnl, è nell'occhio del ciclone. Mercoledì prossimo il consiglio di amministrazione della Sacyr Vallehermoso (SyV), quinta impresa edile e immobiliare di Spagna, con un valore [illegible] Borsa sui 3,2 miliardi di euro, studierà e più che probabilmente approverà il «call put» (cioè l'opzione di acquisto ad un prezzo prefissato) sul 3,1% dell'istituto bancario di Paseo della Castellana. Una scalata in piena regola, ostile perché rigettata dal presidente del Bilbao, Francisco González, che però rischia le penne.

La SyV (lo ricordiamo) è presente [illegible] Italia nella cordata con la Impregilo per il contratto del ponte sullo Stretto [illegible] Messina [illegible] anche [illegible] quanto vincitrice, tramite la controllata Sis, del concorso per il raddoppio f[illegible]roviario della linea siciliana Palermo-Carini (665 milioni di euro).

Nell'operazione [illegible] decidere mercoledì [illegible] [illegible] gioco il futuro del sistema bancario spagnolo, praticamente controllato dal numero due Bbva e dal nume[illegible] uno Santander Central Hispano (Sch) di Emilio Botín (entrambi i giganti sono risultati [illegible] fusioni conclusesi nel '99).

La [illegible]cietà di costruzioni di Luis del Rivero grazie a un'alleanza con azionisti baschi del Bbva [illegible] con Juan Abelló, [illegible] bro del cda del Sch e suo importante azionista, ricchissi[illegible] finanziare e noto raider bancario fin dalla sua scalata al gruppo Banesto nell'87) [illegible] solo conta già con un pacchetto dell'8% dell'istituto del Paseo della Castellana, ma psige di entrare nella stanza dei bottoni [illegible] «migliorarne la gestione e recuperarne la tradizione industriale»; inoltre, secondo alcuni, vorrebbe rimpiazzare il presidente del Bbva, posto al verti[illegible] della banca dall'ex premier popolare José María Aznar, proprio con Abelló, amico di lunga data di Botín.

Ancora. Sull'attacco, per compiere il quale SyV ha appro[illegible] un aumento di capitale pari [illegible] 1,2 miliardi di [illegible] (quando i suoi debiti ammontano a 7,1 miliardi, di cui 1,2 con il Bbva), grava pende [illegible] sospetto dell'intervento del governo socialista del premier José Luis Rodríguez Zapatero. È stato proprio Miguel Sebastián, potentissimo consigliere economico del capo dell'esecutivo(in pratica un superministro con poteri pari se non superiori al vicepremier e ministro dell'Economia Pedro Solbes) il primo a conoscere i progetti di Del Rivero sul Bbva. Di più: Sebastián è l'ex capo del servizio studi della banca che nel 2003 venne costretto alle dimissioni da González quan[illegible] si accorse che stava disegnando il programma economico dei socialisti.

L'ombra del Santander dietro l'assalto al Banco guidato da Francisco González

Emilio Botín

«Ci preoccupa la possibilità che il tentativo della Sacyr Vallermo[illegible] di entrare nel capitale del Bbva sia una manovra orchestrata dal governo e, concretamente, da Sebastián» denuncia Miguel Arias Cañete, responsabile economico dei popolari. «Non abbiamo niente da commentare [illegible] una questione fra imprese private», si limita a riba[illegible] la vicepremier María Teresa Fernández de la Vega. Intanto, il governatore del Banco [illegible] España, Jaime Caruana (nominato da Aznar), ribadisce che l'istituto centrale non ha nulla da dire [illegible] vicenda, perché la quota che vuole arquisire il SyV è inferiore al 5% che renderebbe obbligatorio un [illegible] parere. Cioè: non da l'ok.

Il mercato, finora, ha castigato con un -6,2% l'assalto del SyV, comunicato alle autorità di Borsa il 29 scorso. Il Bbva, che ha rigettato l'offerta perché «anomala e non conveniente [illegible] gli interessi della banca», [illegible] invece guadagnato lo 0,5% (complessivamente si è apprezzato, negli ultimi [illegible] mesi, di ben il 24,56%). Ma il tallone d'Achille [illegible] González è che il consiglio di amministrazione controlla appena l'1% del capitale. Insomma, il Bbva [illegible] a portata di scalata. E nel p[illegible] quet di Plaza de [illegible] Lealtad c'è chi [illegible] che Del Rivero, che non sa nulla di banche, [illegible] un cavallo di Troia di Botín.

IL [illegible] UN [illegible] DA RISOLVERE

Lavoro nero, l'agricoltura al terzo posto quasi 428 mila lavoratori non sono in regola

■ L'agricoltura, la caccia e la silvicoltura, con 427 mila e 800 addetti in [illegible] (33 per cento) si colloca al terzo posto nella classifica dei settori economici che sfruttano il lavoro sommerso. E' questo il risultato di [illegible] studio della Cgia di Mestre che ha tracciato una mappa [illegible] disagio. Giuseppe Bortolussi, segretario dell'organismo è preoccupato: «La crescita economica segna il passo e il lavoro nero cresce a dismisura». I dati si riferiscono al 2002 [illegible] evidenziano che complessivamente «l'esercito del lavoro nero in Italia abbia raggiunto quota tre milioni 638 mila unità, con una crescita di cinquecentomila lavoratori irregolari rispetto a nove anni prima».

La ricerca della Cgia evidenzia la necessità di tutelare il lavoro nei campi

I PROGETTI DELL'UNIONE

Biologico, la commissaria all'agricoltura Boel propone un logo europeo e una banca dati

■ Un logo europeo per i prodotti e gli alimenti biologici «deve [illegible] il punto chiave di una campagna [illegible] informazione per il settore» che dovrebbe poter contare [illegible] banca dati [illegible] line» per permettere a tutti coloro che [illegible] interessati di confrontare norme e standard di produzione a livello nazionale. Lo ha affermato la commissaria europea all'agricoltura Mariann Fischer Boel, partecipando a [illegible] ad un convegno organizzato [illegible] governo tedesco e dedicato [illegible] produzione biologica. [illegible] suo intervento la commissaria ha [illegible] l'accento sull'importanza di fare conoscere il logo europeo e ha promesso interventi per finanziare la ricerca.

LETTERA AL PRESIDENTE DELL'ABI: INTERVENGA SUGLI ISTITUTI DI CREDITO PER RIPORTARE LA TRANQUILLITA' TRA LE IMPRESE AGRICOLE

«Troppi debiti con le banche, si rischia il crack»

L'allarme della Cia: esposti per 1,7 miliardi

Maurizio Tropeano
ROMA

Un miliardo e settecento milioni. A tanto ammonta secondo la Confederazione italiana degli agricoltori l'indebita[illegible] delle imprese agricole nei confronti delle banche. «Un peso - secondo la Cia - che rischia di schiacciare il mondo agricolo». Ecco perché il presidente, Giuseppe Politi, ha scritto [illegible] lettera al presidente dell'Abi, Maurizio Sella, per sollecitare un «pronto intervento presso le banche affinché rivedano la loro posizione e permettano, alle imprese agricole, di continuare ad operare sul mercato con una certa tranquillità e non sotto l'assillo asfissiante degli istituti di credito».

La Cia descrive uno scenario che potrebbe rivelarsi drammatico visto che «molti [illegible]ti di credito hanno chiesto l'immediata estinzione dei debiti, con il pericolo che migliaia di imprenditori si trovino sul lastrico dopo che sono stati costretti a ricorrere al credito ordinario per poter proseguire nelle loro attività». Gli esperti della Confederazione hanno calcolato che i prestiti bancari verso le aziende del settore sono cresciuti di circa il dieci per cento, [illegible] punte del quindici/venti per cento nelle zone meridionali.

Ma sulle imprese agricole incombono anche i crediti ceduti dall'Inps a società di «cartolarizzazione» che han[illegible] ormai raggiunto i 2,5 miliardi di euro. «Le aziende, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno, [illegible] possono far fronte alle richieste. In molti casi, oltre alle ingiunzioni di pagamento, si sono viste pignorare strutture indispensabili per la propria attività. Per questa ragione - sottolinea Politi - chiediamo che vengano individuate tempestivamente misure adeguate per i debiti pregressi in materia previdenziale». La proposta della Confederazione italiana agricoltori è di estralciare la parte agricola dalle operazioni di cartolarizzazione, con soluzioni per il pagamento compatibili con la tenuta del settore e [illegible] l'abbattimento di sanzioni ed interessi e del 75 per cento della quota capitale».

[illegible]

Politi: «E' necessario trovare una soluzione ragionevole per i debiti pregressi legati alla previdenza sociale»

Anche questi fattori hanno contribuito a creare una situazione di criticità che ha provocato nel 2004 un calo degli investimenti (oltre il 2,5 per cento in meno rispetto al 2003) e [illegible] crollo dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli (in media del [illegible] per cento). Cali verticali che hanno interessato, soprattutto, gli ortaggi (- 55 per cento) e la frutta (- 24 per cento). Ribassi che, però, al consu[illegible] non hanno avuto alcun riscontro. A tutto questo si aggiunge il crescente aumento dei costi di produzione mentre l'occupazione, è diminuita del 4,5% per cento.

Ecco perché per il futuro il presidente della Confederazione invita ad «una sostanziale riduzione degli oneri contributivi sul costo del lavoro che tenga conto anche della necessità [illegible] concorrere, a parità [illegible] condizioni, all'interno dell'Unione europea ed, in particolare, [illegible] le altre produzioni agricole del Mediterraneo».

CONTI IN ROSSO NEL 2004 — Fonte: Anp

DEBITI BANCARI	CREDITI [illegible]	INVESTIMENTI	CO[illegible]
1,7 miliardi di euro	2,5 miliardi di euro	-2,5% su 2003	+6% su 2003
COSTO MEZZI DI PRODUZIONE	**P[illegible]EZZI ALL'[illegible]RIGINE**	**OCCUPAZIONE**	**REDDITI**
+2% su 2003	-25% su 2003	-4,5% su 2003	-1,5% su [illegible]

DE GUSTIBUS DIS[illegible]

Cappone e bue grasso La rivincita dei prodotti stagionali

Carlo Petrini

Anche se l'inverno tarda a lanciare i suoi primi segnali e, almeno in Piemonte, stiamo vivendo giorni curiosamente tiepidi per il periodo, non c'è da preoccuparsi: ci sono le date storiche a ricordarci in che fase dell'anno siamo. Date che da molto tempo, per convenzione contadina [illegible] può dire, aprono la stagione e ci introducono alle festività.

Domani inizia la Fiera del Cappone di Morozzo e giovedì (come da 94 anni e secondo un calendario strano, [illegible]mpre il secondo giovedì prima di Natale) quella del Bue Grasso di Carrù. Ogni [illegible]no ci torno su in questa rubrica: non è soltanto una tradizione che amo rispettare perché mi sento legato alla mia terra, ma è un modo per celebrare la stagionalità, un fattore che sui banchi del supermercato e nelle cucine di casa non si avverte quasi più [illegible] che per milioni di contadini un'alternativa, che richiama all'ordine chi produce male.

[illegible] tradizione non priva di fascino, comunque: fare a pugni con il freddo di mattina molto presto - e in questo il vecchio «mantel» (mantello pesante tradizionale) [illegible] [illegible] bella [illegible]no -, avvicinarsi dove le bestie sono in [illegible] e studiate [illegible] giudici, sentire gli odori animali che si mescolano a quelli della fiera, scorgere sotto i cappelli le facce segnate di anziani contadini che si aggirano [illegible] vero e proprio piglio professionale tra le maestose cosce della piemontese, razza impareggiabile, il ormai pura poesia. Ma non di quelle morte e recitate per nostalgia: è vita, campagna, ritorno alla terra e al rapporto dell'uomo con essa. Un rapporto duro e faticoso, che qui si celebra, e diventa festa. E allora giù [illegible] i riti: il brodo con un goccio di dolcetto prima che si proclamino e si ingualdrappino i vincitori, gli infiniti saluti e i commenti, il presagire [illegible] pranzi interminabili e abbondanti con aperitivi altrettanto ricchi.

Pranzi luculliani fatti di materie prime povere. Un'abbondanza non usuale per il mondo contadino, che - se non si analizzasse secondo la forma mentis di campagna parrebbe paradossale - è in realtà un richiamo alla sobrietà, alla gratitudine verso la natura, al compiacimento per il lavoro svolto.

Un richiamo anche [illegible] vista del Natale. Scaccerò a maleparole ogni giornalista che mi si presenti in questo periodo per farmi [illegible] i miei pranzi e cenoni ideali per [illegible] feste. Non risponderò a chi mi chiederà menu ed elenchi [illegible] portate da elitario mangione. Sono cose di cattivo gusto.

Prediligerò i bolliti, le minestre, i brodi. Non sperpererò un soldo nella [illegible] consumistica che [illegible] solito si sca[illegible] e che quest'anno striderà in maniera esagerata con la situazione economica di molte famiglie italiane. Un cappone di Morozzo bollito, con cipolle, sedano e sale. Oppure un bollito misto e le sue semplici e sapide salse. Agnolotti in brodo. Bagne caude da urlo. Ma non perché mi piace farmi del male. In realtà, e i contadini lo sanno, durante le feste non c'è niente che [illegible] più gusto.

Il vero valore sta nel come sono allevati [illegible] non nel loro consumo. Una tradizione secolare che indica un'alternativa e richiama all'ordine chi produce male. Un consiglio per il menù natalizio

nel mondo ha [illegible] tutto il [illegible] valore irrinunciabile.

Questo è il primo grande significato delle due manifestazioni: ribadiscono in maniera naturale qual è l'altrettanto naturale e ciclico orologio della terra, ovvero le stagioni. Stagioni dimenticate con i prodotti che deambulano per il globo: annullate dove e quando il senso della terra, fertile produttrice di cibo e compagna dell'uomo, [illegible] nella frenesia cittadina o nelle pratiche agricole innaturali. Quest'indistruttibile, ancestrale ritmo, a Morozzo e a Carrù si rinnova nei simboli ogni anno, lentamente, [illegible] il mondo contadino che qui esce, si imbelletta secondo i suoi canoni tradizionali e [illegible] in mostra i suoi tesori più preziosi.

Ovvero capponi e bovini curati in maniera particolare, storicamente orgoglio delle aie e delle stalle, tanto da avere ancora due manifestazioni ad essi dedicate e [illegible] cui sono i reali e indiscussi protagonisti. Si tratta di animali alimentati [illegible] fretta, per esaltare le loro caratteristiche naturali e soprattutto la bontà delle loro carni. Non [illegible] l'onanistica ed elitaria fissa da gourmet, piuttosto il loro sapore ci ricorda pratiche agricole che oggi sono rare. Sta nel come sono allevati e non nel loro consumo il vero valore: una tradizione che indica ancora

ALEMANNO DIFENDE IL MODELLO EUROPEO

Wto, nessun accordo senza tutela delle Dop

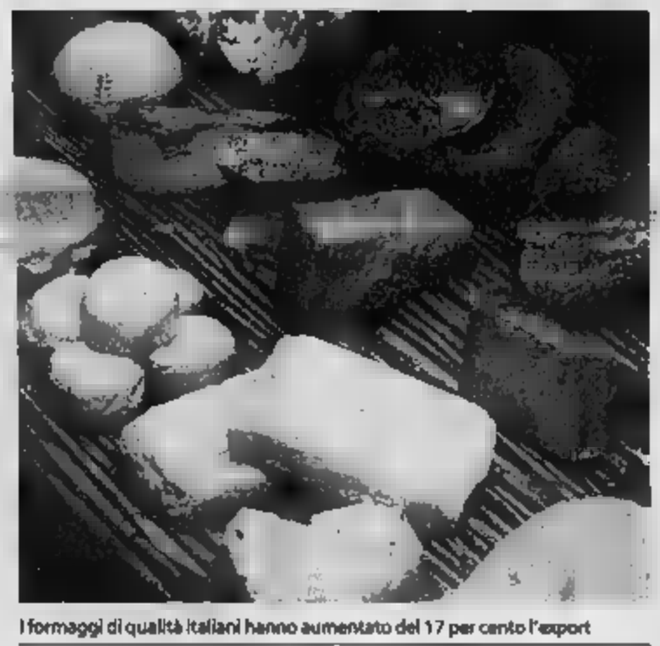
Gianfranco Quaglia
Inviato a STRESA

«Dobbiamo promuovere e insi[illegible]ere affinchè il modello europeo dell'agroalimentare trovi acco[illegible] [illegible] di fuori dei confini dell'Europa. Esiste un retropensiero nei confronti delle battaglie che gli agricoltori dell'Ue combattono a difesa della qualità». Gianni Alemanno, ministro delle Politiche Agricole, interviene a difesa dei marchi Dop che rischiano di essere messi in discussione dai prossimi negoziati Wto. I [illegible] in arrivo [illegible] Ginevra indicano che esiste un «cartello» di 17 paesi (in testa gli Usa) pronti a sferrare un attacco contro il regolamento comunitario sulla protezione delle denominazioni d'origine. «N[illegible] ci potrà essere nessuna soluzione ai negoziati del Wto, nel 2005, [illegible] sarà riconosciuto il rispetto del modello europeo in tema di qualità dei prodotti, di aiuti [illegible] distorsivi e anche se non sarà pronunciata una parola chiara sulla contraffazione».

Il pericolo di un verdetto negativo al riconoscimento internazionale dei marchi è stato affrontato ieri sul Lago Maggiore, [illegible]e i 31 Consorzi di tutela dei formaggi Dop d'Italia si sono riuniti per celebrare i 50 anni della Conven[illegible] di Stresa, il primo patto europeo firmato da Italia, Francia, Svizzera, Svezia, Danimarca, Norvegia, Austria, nel 1954 sulle denominazioni d'origine [illegible] prodotti [illegible]. Una pietra miliare che aprì [illegible] strada [illegible] regolamentazioni comunitarie, oggi insidiata dall'agropirateria e da un atteggiamento avverso da parte di altri paesi. Alemanno, intervenuto ieri al congegno, ha ribadito la posizione intransigente ma [illegible] tempo stesso ha lanciato messaggi precisi: «Ai nemici che considerano l'atteggiamento europeo una forma di protezionismo rispondiamo con decisione e pazienza. L'attacco è la dimostrazione che il te[illegible] della qualità e della protezione [illegible] imprescindibile nei negoziati d[illegible] [illegible]o mondiale. E noi rispondiamo che tutelare l'agroalimentare di qualità è [illegible]che una questione di equilibrio complessivo per tutti gli altri paesi. Dobbiamo combattere la riserva mentale che si [illegible] formata nei confronti dell'Europa, ma è necessario agire anche a livello nazionale e internazionale».

Il ministro lancia un appello alle ambasciate italiane: «Auspico che vada presto in porto la riforma, le nostre sedi diplomatiche d[illegible]o diventare veri presidi nel mondo per la promozione e la tutela legale del made in Italy». Infine un invito all'Antitrust italiana: «E' il momento di cambiare, deve smetterla di essere nemica dei nostri [illegible]rzi di qualità. Occorre aggiustare il tiro, seguire l'esempio della Francia, altrimenti la conseguenza sarà una flessione della qualità, ragioniamo con la logica del sì anzichè insistere con il no. Impensabile che in Italia non si formi una dottrina a tutela dei prodotti di qualità. Quanto alla promozione, costituiremo un consorzio di produttori finalizzato alla conquista dei mercati stranieri. In questo senso "Buonitalia" si propone come strumento gratuito di coordinamento generale».

Ma basta anche con le lagnanze. Il richiamo è di Cesare Baldrighi, presidente dell'Associazione Formaggi italiani Dop: «Non si può pensare di alzare le barrie[illegible] protezionistiche nella logica di un libero mercato. Cerchiamo invece di pretendere il rispetto dai paesi che esportano in Europa». E' il monito che lancia anche Paolo De Castro, presidente Fondazione Qualivita: «Se vogliamo che il mercato europeo sia libero occorre che chi esporta nell'area Ue si assoggetti alle regole. Non dimentichiamo che l'Italia vanta un patrimonio di 31 formaggi a marchio Dop, pari al 20% di tutti quelli a denominazione registrati nell'Unione. Le vendite oltre confine rappresentano uno degli aspetti più strategici per il futuro».



I formaggi di qualità italiani hanno aumentato del 17 per cento l'export

«Così si combatte la contraffazione che sottrae centinaia di miliardi ai prodotti agroalimentari italiani»

PRODUZIONE CONCENTRATA [illegible] SICILIA, IL MERCATO E' GARANTITO DALL'IMPORT

L'okra, dai tropici alle tavole italiane

Viaggi all'estero e immigrazione aumentano il consumo dell'ortaggio

Gianni Stornello

Un effetto della globalizzazione, legato ai viaggi degli italiani all'estero ma soprattutto alle correnti migratorie, [illegible] quello [illegible] diffusione nel nostro Paese dei cosiddetti piatti etnici. Ad esempio, i popoli africani cucinano le carni con un ortaggio, tra gli altri, che conferisce sapore particolare e morbidezza. Si tratta dell'okra, diffuso nella fascia tropicale di Africa, America ed Asia. E' coltivato anche in Europa, soprattutto in Grecia e Turchia, come ha ricordato la professo[illegible] Luciana Quagliotti dell'Università [illegible] Torino, durante [illegible] presentazione all'Accademia dei Georgofili a Firenze.

[illegible] in Italia? Solo nell'Italia meridionale. Del resto nel nostro Paese il consumo di okra è minimo [illegible] [illegible] notevolmente aumentando negli ultimi anni con il [illegible] dell'immigrazio[illegible] di popolazioni provenienti [illegible] Centro e Nord Africa e dal Sud-Est asiatico.

Come si presenta l'okra? Quagliotti ha spiegato che il prodotto finito [illegible] costituito dal frutto [illegible]uro, una capsula verde o rossiccia, più [illegible] meno allungata (da cinque a dieci centimetri), costoluta, tenera. Esso viene consumato, intero o affettato, dopo una breve cottura, insieme con la carne.

Per la cucina made in Italy le difficoltà che ostacola il consumo di okra, a parte l'aspetto mucillaginoso dei piatti preparati secondo le ricette africane o orientali, è la scarsa esperienza sulle modalità di cottura dell'ortaggio. Il gusto è delicato, simile a quello degli asparagi e la consistenza tenera, analoga a quella del fagiolino, purchè la cottura sia brevissima, due, tre [illegible]ti in acqua bollente.

La produzione italiana di okra, stimata nel 1987 in circa 100 tonnellate l'anno, risulta concentrata per il 90 per cento in Sicilia, su piccole superfici, dato l'elevato fabbisogno di manodopera per la raccolta, [illegible] [illegible] variabili [illegible] otto a venti tonnellate per ettaro. «Si tratta - ha ricordato Luciana Quagliotti - di produzioni di nicchia, vincolate ad un [illegible] caldo per molti mesi l'anno e alla presenza in zone di consumatori, cioè immigrati, che conoscano e apprezzino largamente il prodotto, e di distributori che si occupino della commercializzazione».

La [illegible] produzione del [illegible] [illegible] quindi del tutto inadeguato l'autoapprovvigionamento. Il consumo è quindi soddisfatto con l'importazione, soprattutto dal Messico, Paese che è in grado di organizzare il rifornimento [illegible] ropeo di okra molto meglio dei tanti [illegible] africani che pur sono forti produttori.

CHIESTA LA RIUNIONE DEL TAVOLO NAZIONALE

Olio d'oliva, prezzi in calo le Regioni si mobilitano

ROMA.

Ingrediente fondamentale della sempre più amata e raccomandata cucina mediterranea, celebrato [illegible] mostre e convegni, sempre più selezionato e garantito per qualità e rigore produttivo, l'olio di oliva è tuttavia in crisi [illegible] mercato. Un momento di difficoltà tanto severo da spingere l'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Nicola Marmo, coordinatore degli assessori regionali al settore, a chiedere la convocazione del Tavolo olivicolo nazionale per discutere il [illegible] farsi.

La richiesta è stata rivolta al ministro alle Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, nel corso dell'ultima seduta del Comitato [illegible] permanente di coordinamento in materia [illegible] agricoltura e segnala la necessità d'incrementare la dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà nazionale, allo scopo [illegible] soddisfare le evenienze derivanti sia dalla crisi di mercato sia dai decreti di declaratoria per le avversità atmosferiche del 2004. «I produttori - spiega Marmo - devono fronteggiare un abbassamento drastico [illegible] prezzi e il loro attestarsi [illegible] livelli troppo bassi rispetto ai costi».

Le regioni hanno anche chiesto al ministro d'intervenire per far approvare l'emendamento all'articolo 12 della Finanziaria, così da co[illegible] agli enti di contrarre i mutui finalizzati all'utilizzazione dei limiti di impegno assegnati dal Mipaf per gli interventi compensativi.

Il coordinamento degli assessori regionali all'agricoltura ha poi approvato un ordine del giorno che auspica il riconoscimento da parte del Ministero alle politiche agricole e forestali, della grave crisi [illegible] del comparto e la possibilità per gli olivicoltori di usufruire dei benefici previsti dalla legge, nell'ambito del Fondo di solidarietà nazionale. [c. re.]

IL REGALO PIÙ GRANDE PER UN NATALE INDIMENTICABILE

Commercializzazione per le vendite
Franco Costruzioni Real Estate
Via San Francesco D'Assisi 9 - Nichelino (TO)
011.68.09.560
Costruzioni garantite dal Marchio d'Oro

23	24	25	26	27
		TORO		
	DOLCI			

In occasione di «Gusto in città» tutte le piazze hanno degli stand gastronomici; in particolare in piazza Sole [illegible] 5 banchetti, coi numeri da 23 [illegible] 27, posizionati in diversi punti della piazza e [illegible] diversi prodotti. Sono diversi poi i nomi, i cognomi e i segni zodiacali delle proprietarie.

1. Una [illegible]a Moira e Pamela ha lo stand con i salumi, l'altra invece ha il banchetto nella parte Est della piazza.
2. Lo stand della Bianchi ha il numero successivo [illegible] quello dei Gemelli e precedente a quella che lo ha [illegible].
3. La Verdi [illegible] si chiama Moira e il suo stand è il numero immediatamente inferiore alla collega del segno del Leone.
4. La signora dello stand 24 vende dolci e [illegible] si chiama Rossella, il cui stand non è posizionato a Sud.
5. La [illegible] è dell'Ariete e non ha [illegible] stand numero 26; Lina Rossi non ha lo stand al centro.
6. Lo stand della Gialli è a Ovest; Antonia, il cui numero di stand è superiore a quello [illegible] Gialli, è della Bilancia.
7. La s[illegible] dello stand 25 è del Toro e non vende vini, quella del 27 non è del Leone.
8. Nello stand nella parte Nord si vende miele, nello stand della persona dei Gemelli si vendono formaggi.

Che numero di stand ha Pamela? Dov'è posizionato lo stand della Bianchi? Di che segno è colei che vende miele?

	a	b	c	d
1	O	S	E	R
2	S	T	A	T
3	E	T	A	N
4	I	S	O	U

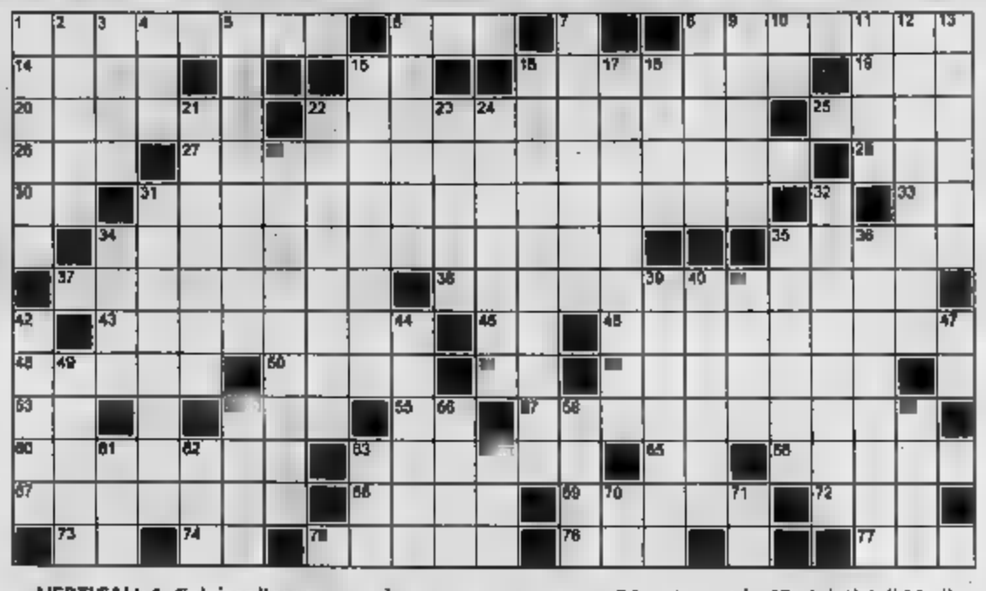
	a	b	c	d
1	P	M	O	C
2	I	P	U	S
3	G	L	I	R
4	O	I	A	E

In ciascuno schema dovete trovare il maggior [illegible] possibile [illegible] parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere [illegible] [illegible] sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da d2 si legge SCOMPIGLIARE: noi abbiamo trovato altre 83 parole di almeno 5 lettere (10 le più lunghe). [illegible] voi? Nella griglia a sinistra [illegible] possono [illegible] alcuni [illegible] scritti in parola (da 3 [illegible] 11 lettere). Esempio: da a1 OTTO. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi ci avviciniamo a 400. E voi? Scriveteci!

Mi trovavo a Bollobia e volevo spedire delle cartoline agli amici. Andai in [illegible] ufficio postale e il [illegible] mi spiegò le tariffe: «Per la [illegible] destinazio[illegible] servono francobolli da 25 naffi; siccome non abbiamo una nostra zecca - rispose gentile l'impiegato - anni fa abbiamo commissionato [illegible] [illegible] di Valaria una enorme quantità di fogli di francobolli [illegible] 8 e da 4 naffi, dunque tutte le tariffe le componiamo usando solo questi due tipi di bolli». Fece alcuni segni su un foglio di [illegible] poi riprese: «A lei dunque servono per [illegible] 8 francobolli: 7 [illegible] 3 naffi e 1 da 4». «Veramente - lo corressi - volendo c'è una maniera per usarne di meno».

In quale altro modo potevo ottenere 25 naffi?

ORIZZONTALI: 1. Uscito di gara per abbandono - **6.** Il numero delle facce del cubo - **8.** Libretto scolastico... che riassume - **14.** Sfocia nel mar Caspio - **15.** Sigla [illegible] Sondrio - **16.** Rotazione periodica [illegible] bottiglie di spumante - **19.** [illegible] nome [illegible] Steiger - **20.** [illegible]pinse «L'Angelus» - [illegible] Fare le congratulazioni - [illegible] Malattia della pelle - [illegible] Barbara carducciana - **27.** Il regista di «Amarcord» - **29.** Un monte [illegible] - **30.** Pezzo degli scacchi - **31.** E' dovuto all'azione delle acque sulle rocce calcaree - **33.** Centro d'arte - **34.** Ospita importanti convegni - **35.** Decima il gregge - **37.** Breve frase sull'etichetta - **38.** Dovrebbe comprendere tutto il sapere umano - **43.** Autenticate vistando - **45.** Simbolo del titanio - **46.** Lo Spiderman dei fumetti - **48.** Propri del sovrano - **50.** La sua capitale era Susa - **51.** I confini dell'Etiopia - **52.** E' anche [illegible] marcia - **53.** Simbolo dell'argento - **54.** Nord Nord-Est - **55.** Iniziali di Montale - **57.** Rimettere a posto [illegible] archivio - [illegible] Tipico locale parigino - **63.** Parco di Vienna - **65.** Tra Francesco e Gregori - **66.** Collerici - **67.** Privo [illegible] prudenza nell'agire - **68.** La provincia araba [illegible] Abha - **69.** Nome di cinema - **72.** Il doppio di... tri - **73.** Le hanno alti e bassi - **74.** Fa coppia col se - **75.** Scritti non in versi - **76.** Noi... per Tito Livio - **77.** [illegible] corno del dilemma.



VERTICALI: 1. Colpisce l'orecchio - **2.** Arcobaleno - **3.** Correlativo di quale - **4.** Fiume dell'Alsazia - **5.** Progenitori - **6.** Imbarcazione [illegible] vela da regata - **7.** Puliti e asciugati - **8.** Un linguaggio per PC - **9.** Il papa successore di Telesforo - **10.** La Superba (sigla) - **11.** Come Iper e stra - **12.** Il pittore che fondò «De Stijl» - **13.** Creata per la mente - **15.** Romanzo di James Cain - **16.** Bendare di nuovo - **17.** Instabile e privo di solidità - **18.** Si cacciano [illegible] gran [illegible] - **21.** Piccole [illegible] cutanee - **22.** Un'arteria della coscia - **23.** Il sangue degli dei - **24.** Molto caldo o tormentoso - **28.** Quello di riconoscimento ha la foto - **31.** Predisposizione a fare senza sforzo - **32.** Ormare... un mobile - **34.** Strumento musicale a fiato - **35.** Alda famosa poetessa contemporanea - **36.** S[illegible] e scrupolosa - **39.** Un celebre santuario - **40.** Lago artificiale sardo - **41.** Fredde estremità terrestri - **42.** Asiatici di Medina - **44.** Venuto [illegible] galla - **47.** Va bene... a [illegible] York - **49.** Isola greca - **54.** Si scrive sui pentagramma - **56.** La [illegible] farina [illegible] usa per fare la polenta - [illegible] Il ferro del giocatore di golf - **59.** Fratello di Giacobbe - **61.** Si usano per lo slalom - **62.** Il liquore del babà - [illegible] La condi[illegible] televisiva - **64.** Il numero delle Grazie - **70.** La nota musicale che si chiamò ut - **71.** [illegible] dice rifiutando.

MASTERMIND

Proposte					Risposte
	A	N	R	V	○ ○
	N	A	B	A	● ○
	N	N	V	R	●
	G	V	A	V	● ●
	V	R	A	A	● ○ ○

Proposte:

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato

[illegible] base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** [illegible] martedì 14 dicembre 2004

Dunque la Segreteria della Federazione Dama troverà [illegible] sistemazione definitiva a Roma, presso la sede del Coni: un traguardo importante, soprattutto in vista dei futuri sviluppi del gioco. E proprio a Roma è [illegible] programma nel prossimo fine settimana l'Assemblea, tra l'altro elettiva per il quadriennio 2005-2008. Il Presidente Renzo Tondo ha dato la disponibilità a riproporre la propria candidatura, ma ha anche posto delle condizioni precise: l'obiettivo deve essere la valorizzazione della dama in Italia, anche con riscontri [illegible]ci e quindi con un deciso incremento dei tesserati. Le premesse ci sono, si tratta di impegnarsi tutti a far uscire il gioco da [illegible] tradizione «dopolavoristica» che ancora lo condiziona. Ancora una volta, il punto di partenza è l'attività a scuola, che vede già coinvolti diverse migliaia di ragazzi, a conferma che [illegible] nostro Paese la dama è il più diffuso tra i giochi da tavoliere.

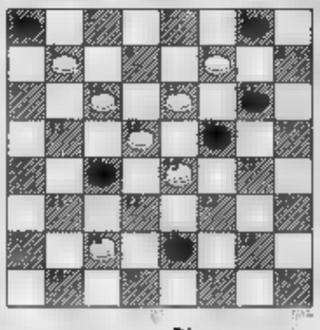


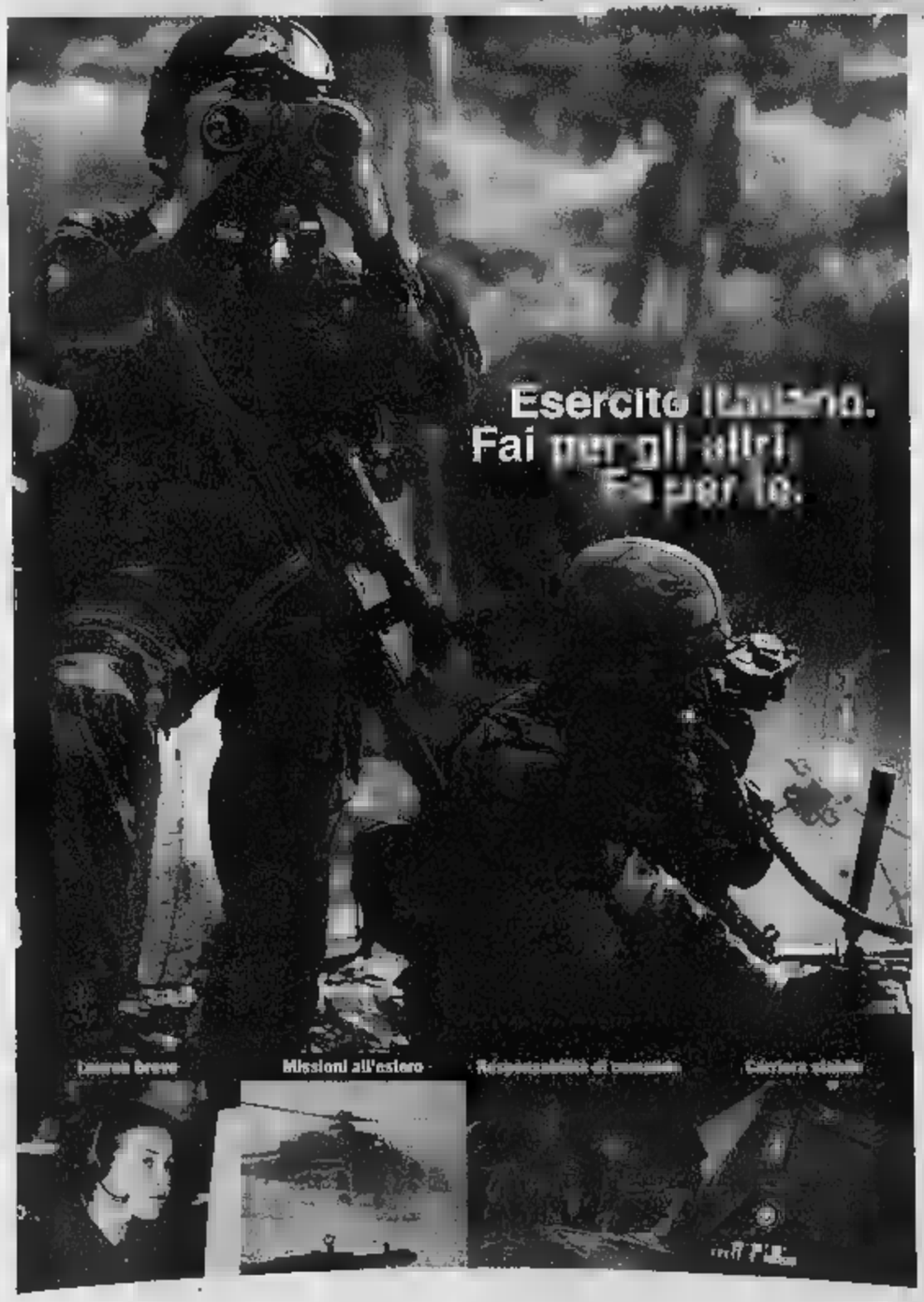
Diagramma:

Aurelio Cucciolini.
Il Bianco vince in 5 mosse.

Non soddisfa il piazzamento della nazionale italiana maschile alle Olimpiadi spagnole di Calviá. Il sessantesimo posto finale è nettamente [illegible] di [illegible] [illegible] aspettative. [illegible] Michele Godena, in prima scacchiera, e il romano Carlo D'Amore (6 vittorie e 3 pareggi su [illegible] partite!) sono stati all'altezza del compito, mentre han[illegible] deluso gli altri azzurri (Fernando Braga, Ennio Arlandi, Spartaco Sarno, Giulio Borgo). Ora si dovrà lavorare per costruire una squadra competitiva per l'edizione 2006, che si svolgerà a Torino dal 20 maggio al [illegible] giugno. L'Olimpiade 2004 ha visto il successo della squadra dell'Ucraina; in realtà si dovrebbe dire che la «notizia» è la mancata vittoria della Russia, alla fine faticosamente seconda, solo grazie al miglior spareggio tecnico rispetto ad una combattiva Armenia, che ha confermato il bronzo del 2002. Seguono Stati Uniti e Israele, due nazionali formate da quasi tutti ex sovietici!

Diagramma:

Svetushkin-Haikias.
Il Nero muove e vince.



ESERCITO
Concorso per Allievi Marescialli.
www.esercito.difesa.it

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 [illegible]
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Se credi che la leucemia sia un male inguaribile devi farci un favore.
Piantarla.

Il 10, 11 e 12 dicembre nella tua città trovi le Stelle di Natale per sostenere la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi [illegible] del mieloma.

Le "Stelle di Natale" dell'AIL le trovi a Torino e provincia in:

Piazza San Carlo 156 (sotto i portici), Piazza San Carlo 191 (sotto i portici), Via Roma 120, Via Roma 121, Piazza C.L.N. 259, Piazza Castello angolo Via Pietro Micca (sotto i portici), Via [illegible] 55, Chiesa della Crocetta (Corso Einaudi), Piazza Santa Rita angolo Via Mombarcaro, Parco Tesoriera (ingresso Corso Francia), Via Garibaldi 42, Ospedale Infantile Regina Margherita - Piazza Polonia 94, Ospedale S. Anna - Corso Spezia [illegible].

IN PROVINCIA: Bardonecchia, Beinasco, Bussoleno, Castelnuovo Don Bosco, Cavour, Chieri, Cirié, Collegno, Domodossola, Druogno, Feletto, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Orbassano, Piedimulera, Pinerolo, Piossasco, Rivoli, Santena, Varzo, Venaria, Verbania Pallanza, Vigone.

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA ONLUS
Sede Nazionale - Via Rovereto, 34 - 00161 Roma
c/c Postale n. 46716007
www.ail.it
Se vuoi sapere quali sono le piazze con le Stelle dell'AIL, chiama il numero 06/4402696

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è [illegible] sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

[illegible] [illegible]
Supplementi

tST
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Passa a Vodafone.[1]
La Ricaricabile costa la metà
e parli gratis con tutti fino a 300 euro.[1]

Doppia emozione

2 Motorola V550
al prezzo di 1
Solo 299 euro

vodafone live!

Due Motorola V550 nella stessa confezione, a soli 299 euro, con 20 euro complessivi di traffico incluso.
Il traffico è incluso in una Ricarica o una Ricaricabile.
Promozione valida fino al 29/12/2004. Salvo esaurimento scorte.

Entra nel mondo UMTS.
Ti aspettano 200 EURO
di chiamate GRATIS![4]

NOKIA
3160

Ricaricabile
Vodafone
con 10
di traffico

99 euro

vodafone live! UMTS

MOTOROLA
V980
+Auricolare stereo
+Memory card

Ricaricabile
Vodafone
con 10 euro
di traffico

399 euro

[1] Offerta valida fino al 6/2/2005. [2] Promozione valida fin[o] [3] Con la tua Ricaricabile Vodafone live! UMTS [3] voce nazionale verso tutti i cellulari i numeri [3] Euro di traffico voce gratuito al mese [3] mesi [3] cellulari Vodafone i numeri di rete [3] il numero [3] Me[se] [3] cellulari. L'offerta è [3]. Per conoscerli consulta il [3] disponibile presso il [3].

Grande marvin
IL [3] NETWORK DI FOTO - [3]
Via Lagrange, 45 - Torino
Tel. 011 5646411

Quelcom ONE

Ricaricabile vodafone

Tutti gli importi indicati sono in [3] 633/72

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5663211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; [redacted] NA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 18, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 15, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,75

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 3,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,86**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una convenzione stipulata con [redacted], è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia. Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BAN[redacted] SAN [redacted] DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A. "PRESTITI" immediati a tutti: dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 4385) - Tel. 011.561.7521.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca soci [redacted]. Planet tel. 004191.582 2918.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede bar gelateria pasticceria zona Madonna di Campagna. Corso importante, incasso annuo € 600.000,00.

ACTIVA 011.642.758 cede bar super zona Lingotto via importante totalmente ristrutturato anticipo € 50.000,00. Rif. 4220.

ACTIVA 011.642.758 cede macelleria gastronomica Regio Parco fatturato annuo € 400.000,00. Trentennale. Anticipo [redacted] 70.000,00. Rif. 4149.

ACTIVA 011.642.758 cede Mini Market prima cintura direzione Collegno fatturato € 288.000,00. Anticipo € 50.000,0,. Rif. 4143.

ACTIVA 011.642.758 cede [redacted] centevole tra provincie Asti e Torino incasso annuo € 300.000,00. Rif. 4053.

AVVIATA carrozzeria gestione pluriennale, con incasso di sicuro interesse, attrezzatura completa. Locale mq 540 adiacenze corso [redacted] Cedo adeguatamente. Baldini 011.596.771.

BAR caffetteria cremeria tavola calda, [redacted] opportunità. Ce[redacted] in Vinovo. [redacted] riservate. Cogest [redacted] 011.667.7236.

[redacted] centralissimo, p[redacted] banche uffici, apertura serale, cedesi con minimo anticipo e dilazioni. Rora 011.885.317.

[redacted] super, zona Santa Rita, cedesi anticipando € 35.000,00, richiesta € 60.000,00. Eventuale gerenza. Affare. Rora 011.885.317.

Fronte centrale primario corso
[redacted] arredamenti
MQ 800 SU PIU' [redacted]
p[redacted]cheggi[redacted] 25 auto
alto giro [redacted]
[redacted] 011.596.771.

GELATERIA con particolare specializzazione ampio locale superattrezzato con incasso di certo interesse in zona San Paolo cedo adeguatamente. Baldini 011.596.771.

SECONDA [redacted] Torino cedo [redacted]ma birreria ristorante di ampia superficie con parking attrezzatura completa e margine di sicuro interesse. Contratto affitto sino al 2012 ed € 62,00 [redacted]. Baldini 011.596.771.

ZONA Biella cedo avviato minimarket di mq 100 circa facile gestione con interessante margine. Baldini 011.596.771.

[redacted] piazza Bengasi cedo avviatissima tintoria lavanderia con possibilità vendita muri. Baldini 011.596.771.

Zona piazza Castello cedo
ottica angolare
multivetrinato mq 150
contratto affitto vantaggiosissimo
[redacted] BUONUSC[redacted]
Baldini 011.596.771.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MTM Frazione Marocchi Poirino, cerca aggiustatori e montatori ambosessi per lavori di manutenzione nel periodo natalizio. Telefonare 011.945.3186.

IMPIEGATI

[redacted] BAS via Lamarmora 16, Torino [redacted] una segretaria commerciale e una ragioniera con esperienza contabilità generale. Ambosessi inviare curriculum info@arcase.it o fax 011.517.6175.

BOLAFFI SPA
ricerca
Giovane commerciale Rif. A
Ci rivolgiamo a persone laureate o diplomate con ottima votazioni di età non superiore ai 30 anni. La posizione è [redacted] interessa per giovani preparati e aperti alle tecniche della vendita e della comunicazione con specifiche esperienze, fortemente dotati di spirito partecipativo ed autonomia operativa, capacità organizzative e gestionali. Richiesta ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta.
Funzionario di vendita per la filiale di Torino Rif.B
La ricerca è rivolta a persone laureate o diplomate con conoscenza della lingua inglese. E' necessaria una buona predisposizione al contatto con il pubblico e un'ottima presenza. Si privilegiano i candidati che abbiano già maturato esperienze di vendita in negozio. Sloffre

CONCESSIONARIA auto prestigioso marchio estero ricerca venditori/venditrici per vendita alle [redacted] Si [redacted] inquadramento Enasarco, auto aziendale, provvigioni, incentivi. Inviare fax 011.453.7837. Locauto Due - largo [redacted], 113 - Tori[redacted].

CONCESSIONARIA Renault Autovip srl, affiliato Avis, ricerca per il servizio autonoleggio, impiegato che abbia maturato analoga esperienza nel settore del noleggio auto. Ambosessi inviare curriculum vitae a: Autovip srl via Botticelli 86 - 10154 Torino.

GEOMETRA avente decennale esperienza nel condurre cantieri edili, preferibilmente residenziali, maturata presso qualificata impresa, assumesi per lavori in Torino e/o Pinerolo. Ambosessi curriculum a Vespa Costruzioni - piazza Chiaves, 7 - 10153 Torino.

STUDIO tecnico assume impiegata/o pratica videoscrittura word, excel, orario lavoro 12,30 - 19,30. Scrivere Tekeystem corso Govone, 16 Torino.

VEZZA [redacted] selezione per potenziamento proprio organico 2 ispettori alle vendite, Età 27 / 40enni. Richiedesi esperienza nella formazione gestione venditori per vendita a privati consumatori, disponibilità a trasferte settimanali, dialettica, ambizione. Offresi stipendio, rimborso totale spese, auto aziendale, formazione sul campo, possibilità carriera. Ambosessi [redacted] curriculum fax 0173.262461 con riferimento 'ricerca ispettori' oppure: vezzalavoro@vezza.it - piazza della Chiesa 11, Frazione Gallo, Grinzane Cavour.

TECNICI

IMPRESA [redacted]cerca architetto ingegn[redacted] per redazione esecutivi architettonici. Si richiedono effettive capacità ed esperienza. Ambosessi. Co.im. Italia Holding Spa - via Vittorio Amedeo II, 19 - Torino. Scrivere: Publikompass 6648 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] domestica fissa, giorno e notte, disposta ad abitare in [redacted] vicinanze Torino, [redacted]. Indispensabile patente auto. Isabella snc corso Svizzera 165 Torino, segreteria telefonica 011.740.933.

[redacted] VARI E PART TIME

GABRIELLA [redacted]RRERO seleziona collaboratori/trici da inserire nella propria struttura. Per prenotare colloquio 011.781.617, via Indipendenza 7/8 Grugliasco.

[redacted] **DIVISIONE EUROPEA** Cerca collaboratori indipendenti part-time / tempo pieno. € 900,00 - 4.000,00. Tel. 0163.499.456. Via Motta 2 San Bartolomeo. Signora Teramasco Mariateresa.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale cerca n° 4 venditori/trici max 30enni automuniti anche prima esperienza, per zona Torino, Cuneo, Asti. Offresi [redacted], fisso, provvigioni, portafoglio clienti, elevati guadagni. NDS srl [redacted] Cucco 136/A Torino, per colloqui tel. 011.703.449.

AZIENDA ricerca personale per attitudine lavoro [redacted]. Offresi auto. Guadagno interessante. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.779.5454. Security CA, via Cossa 181 - Torino.

[redacted] Renault Autovip srl, ricerca consulenti alle vendite che abbiano maturato analoga esperienza nel settore auto. [redacted] curriculum vitae a: Autovip via Botticelli 86 - 10154 Torino.

ISTITUTO GENERALE [redacted] via Nizza 384/d Torino cerca agenti per serie opportunità lavorative. Ottimo trattamento retributivo max 35enni. Ambosessi telefonare 011.663.5440.

PIRELLI RE Affiliato MBM Immobiliare corso Einaudi 33 Torino, ricerca ambo[redacted] agenti immobiliari. Gradita esperienza. Ottimo trattamento. Tel. 011.597.557.

ST[redacted] [redacted] PAOLO [redacted] Tecnocasa via Monginevro, 92 - Torino ricerca ambosessi. Fisso/provvigioni. [redacted] 011.385.1008.

[redacted] avviarti ad una professione di sicuro successo grazie alla quale puoi guadagnare anche € 6.000,00 al mese? Intraprendi la carriera di venditore pubblicitario. [redacted] allo 011.453.9211 Omnia Business, via Givoletto 5, Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

ODONTOTECNICO ambosesso con esperienza maturata nel campo protesico centro odontoiatrico cerca, per ampliamento proprio organico. Si offre buona retribuzione, crescita professionale. Curriculum: a.cs@nogard.it Nogard corso Stati Uniti, 61 - Torino.

[redacted] 4

[redacted]

DISEGNATORE meccani[redacted] particolarista 31enne, conoscenza AutoCad, offresi. Tel. 011.741.2708.

LAVORI VARI E PART TIME

INFILATRICE collane esperta, referenziata, [redacted] proprio domicilio con [redacted] e ritiro. Offresi. Tel. 338.662.3035

[redacted] 5

[redacted]NO CITTA'

A.A.A. OKCASA 011.612.4619 piazza Vittorio adiacente, stabile signorile con portineria, monolocale angolo cottura bagno balcone € 70.000,00. (Rif. 12) www.okca-[redacted]

A. GOTTARDO LARGO pressi Ospedale San Giovanni Bosco, in splendida nuova palazzina d'autore (palazzo Zephyro) prenotiamo [redacted] partire da mq 50. Ampi terrazzi e box. [redacted] belle 01[redacted]0.

A. SERIM [redacted] attico libero pressi corso Brescia ristrutturato soggiorno living, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo mq 40.

[redacted] **SERIM** 011.562.9601 libero corso Siracusa la palazzina restaurata del 1960, ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM [redacted] nuovo consegna settembre 2005, via Borgone, [redacted] con angolo cottura 2 [redacted] bagno box. Finitura di pregio.

A. [redacted] 011.562.9601 San Paolo via Rivalta libero recentissimo penultimo piano, living [redacted] soggiorno, 2 camere cucina biservizi, ampi balconi 2 box.

A. [redacted] **IMMOBILI** 011.562.6613 via Garibaldi, tratto iniziale, libero salone 3 camere cucina 2 bagni 4° piano. Ascensore.

ADIACENTE [redacted] Trapani, signorile, adatto abitazione/ufficio, ingresso, 3 camere, servizi, termoautonomo, [redacted]. Eurocasse 011.580.6023.

ADIACENTE corso Vinzaglio due appartamenti mq 80 e mq 165, stesso stabile epoca. Tabatabai 011.669.2962.

ADIACENTE piazza Arbarello ristrutturato mq 130 con soppalco stabile epoca posto auto epoca. Tabatabai 011.669.2962.

ADIACENTE piazza Vittorio Veneto appartamento 120 mq da ristrutturare 4° piano stabile epoca. Tabatabai 011.669.2962.

[redacted] signorile, Santa [redacted], soggiorno 2 [redacted] cucinotta biservizi termoautonomo [redacted] box. Eurocasse 011.580.6023.

APPARTAMENTO via Donati mq 190 salone 3 camere cucina biservizi stabile epoca signorile. Tabatabai 01[redacted].

ATTICO angolare libe[redacted] zona ospedali finemente ristrutturato due camere, cucina bagno terrazzo angolare. Tel. 011.433.1757 Centralcase.

ATTICO panoramico corso Matteotti, signorile d'[redacted] salone, 3 [redacted], cucina, biservizi, [redacted] Eurocase 011.580.6023.

[redacted]**ARCA** strada Bissonetti villetta indipendente di recente costruzione su 2 livelli con giardino cortile posti auto. Gabetti 011.242.7331.

BERTELLI 011.566.3392 (corso Svizzera Pier della Francesca) luminoso, ingresso camera tinello cucinino servizio, ripostiglio € 79.000,00.

BIMAR adiacenze corso Brescia [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più rate pari affitto. Tel. 011.43.591.

BIMAR adiacenze corso Siracusa in palazzina ristrutturata ingresso camera cucina servizio libero € 73.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona Barca nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo volendo box. Tel. 011.43.591.

BORGO VITTORIA corso Grosseto in stabile con ascensore appartamento panoramico di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011.256.959.

CARLO ALBERTO VIA monolocale mansardato con angolo cottura, bagno, alto reddito, arredato, vendesi € 70.000,00. Tel. 335.710.7374 - 011.533.966.

CASA unifamiliare zona Barca mq 100 mansarda tavernetta box giardino, possibilità ampliamento, € 440.000,00. Tel. 011.273.5381.

CENTRO storico via Santa Chiara angolo via Sant'Agostino, in elegante palazzo 700, signorile appartamento mq 185, finiture di pregio. Piano 2°. Posto auto. Investitalia 011.518.4386.

CHIUSANO & C. 68 corso Giovanni Lanza, in palazzina signorile, appartamento di: doppi ingressi, salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, lavanderia, ampio terrazzo. Cantina. Posto auto. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. Gran Madre, appartamento in villa di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Cantina, box. Piscina e giardino ad uso condominiale. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. piazza San Carlo adiacenze, piano alto, ingresso living, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, soffitta. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. Precollina, [redacted] Picco, in palazzina, ingresso living, soggiorno con camino, cucina a vista, pranzo, camera, servizi, terrazzo [redacted] 20 [redacted] posto auto. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C precollina, palazzina bifamiliare, recente, su 4 piani fuori terra, ampio terrazzo, garage, lavanderia, cantina, giardino. Vendita in blocco. Tel. 01[redacted].

CHIU[redacted] & C. Santa Rita, fronte Sporting, luminoso, panoramico, ingresso, soggiorno, 2 camere cucina, servizi, cantina. Tel. 011[redacted].2858.

CHIUSANO & C. Santa Rita, signorile, ultimo piano, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, ampio terrazzo. [redacted] 011.568.2858.

COLLINA in casa d'epoca con giardino, piacevole appartamento: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazzo panoramico. Gabetti 01[redacted].

COLLINA torinese villa alta rappresentanza 460 mq su più livelli, living, cucina, 4 camere [redacted] bagni, taverna, lavanderia, terrazzo panoramico, g[redacted] privato 1500 mq, 3 più 4 posti auto, progetto piscina. Helvetia 011.227.2700.

CORSO [redacted]LI adiacenze corso Co[redacted]a ingresso tre camere, tinello servizi 8° piano volendo box. San Carlo 011.542.762.

CORSO AGNELLI pressi via Buenos Aires libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti 011.359.393.

[redacted] **BELGIO** vendiamo al 3° piano con ascensore appartamento libero: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.836.116.

CORSO CASALE (Tranvia Superga) appartamento particolare 250 mq con terrazzo, giardinetto, posti auto. Furbetto 011.344.565.

[redacted] **DANTE** pressi [redacted] signorile ingr[redacted] cucina soggiorno camera cucinino bagno terrazzo Pirelli Re Franchising 011.434.0738.

CORSO DANTE
vicino corso d'Azeglio, liberi nuovi, subito abitabili, ingresso, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni box vendita diretta. Tel. 011.503.313.

CORSO EINAUDI / via Lamarmora prestigiosa posizione salone due camera, cameretta, cucina biservizi attualmente occupato. Finci 011.505.691.

CORSO FIUME
adiacente elegante villin[redacted] piani mansarda tavernetta box [redacted] uso abitazione/studio mq 400. Tel. 011.505.844.

CORSO GIAMBONE piano alto, appartamento finemente ristrutturato di: ingresso, soggiorno, cucina, due camera, bagno ripostiglio, cantina, posto auto. [redacted] 011.818.9670.

CORSO [redacted] (via Avogadro) palazzina d'epoca signorile, salone, 4 camere, cucina, triservizi. Eurocase 011.580.6023.

CORSO [redacted] adiacenze in via Saluzzo, signorile di: ingresso, salone, 2 [redacted] cucina, biservizi. Portineria. € 255.000,00. Gabetti 011.568.0345.

CORSO REGINA MARGHERITA piano alto ristrutturato ingresso due camere cucina bagno cantina due soffitte termo ascensore. Gabetti 433.2556.

CORSO TOSCANA pressi corso Potenza ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno. Pirelli Re Franchising 011.434.0738.

CORSO TRAIANO (adiacenze corso URSS) signorile ristrutturato salone, camera, cucina, biservizi, ripostiglio, terrazzo. Tel. 011.619.2569.

CORSO VERCELLI impresa vende in costruzione monolocali/bilocali da reddito. Minimo anticipo. GL Immobiliare 011.749.0612.

CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile salone cucina pranzo 5 camere triservizi box. Quadro Immobiliare 011.538.800 - 335.646.3886.

CROCETTA corso Rosselli pressi via Piazzi signorile 200 mq doppi ingressi salone cucina 3 [redacted] spogliatoio 2 servizi ripostiglio [redacted]ntina. Casablanca 011.779.0088.

CROCETTA impresa prenota alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

CROCETTA stabile signorile [redacted] giardino, portineria, libero salone, 3 camere, cucina, biservizi, box. Eurocase 011.580.6023.

CROCETTA via Lamarmora signorile, ingresso, salone, due camere, ampia cucina, biservizi, pregevolmente ristrutturato, cabina armadi. Casabase 011.382.8650.

€ 175.000,00 Santa Rita signorile piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino biservizi. 'La Borsa' 011.321.485.

ELIO [redacted] 011.660.2264 collina [redacted] Cappi, contesto esclusivo, 122 mq, 28 tavernetta, ristrutturato, giardino, box.

FAILLA 011.437.2366 [redacted] Sebastopoli vende libero salone camera [redacted] bagno panoramico ristrutturato termo [redacted] € 190.000,00.

FAILLA 011.437.2366 strada Mongreno libero in palazzina ampio alloggio camera tinello [redacted] bagno, ottimo € 122.000,00.

FIMINTER IMMOBILI Valsalice in complesso residenziale immerso nel verde appartamento panoramico composto da biingressi ampio salone 3 camere, cameretta, cucina biservizi, lavanderia box. Tel. 011.517.0021.

GEA [redacted] Polo alloggio 3° piano composto da 2 camere cucina bagno. Tel. 0[redacted].

GEA via Tenivelli libero finemente ristrutturato, soggiorno, due camere, cucina, bagno, piano alto. Tel. 011.562.9939.

GRAN MADRE
splendida villa unifamiliare di rara opportunità, interni amatoriali con rifiniture di altissimo lusso e pregio. Box mq 140 circa. Informazioni esclusivamente in ufficio [redacted] appuntamento [redacted]2.6100. [redacted]

L[redacted]A VOLA 011.613.8229 collina a [redacted] Grima[redacted] mq 290. Originalissima soluzione architettonica. Giardino.

LUCIANA VOLA 011.613.8289 precollina a pochi minuti del centro villa di nuova [redacted]ruzione mq 300. Splendida [redacted] Giardino. Box.

LUCIANA [redacted] 011.615.9072 [redacted] [redacted]soni in residenza d'epoca ristrutturata, elegante appartamento parzialmente mansardato mq 200.

LUCIANA VOLA 011.615.9079 Crocetta isola pedonale in signorile palazzina elegante appartamento [redacted]. Giardino privato.

MANSARDE via Di Nanni (San Paolo) 3 [redacted] piano, doccia interna, ottimo investimento € 27.000,00 cadauna. T[redacted].2547 - 338.919.9000.

MARTORELLI VIA (pressi) nuova luminosa mansarda, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno € 105.000,00. GL Immobiliare 011.741.[redacted].

[redacted] **RUFFINI** libero piano alto, ampio appartamento di ingresso, 2 camere tinello, cucinino, bagno. Luminoso, box. Gabetti 011.335.8703.

PARELLA comodo ai servizi stabile deco[redacted] ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina ristrutturato € 132.000,00. Gabetti 011.756.596.

[redacted] vicinanze recente saloncino living cucina, due camere, due bagni. Termoautonomo. Box. Royalcase 011.956.1968.

PIAZZA TOTI libero intero piano signorile in trifamiliare, mq 135 e sovrastante solarium. Tel 011.562.3931.

PRECOLLINA [redacted] Gran Madre splendida posizione recente signorile panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo box 2 auto. Finci 011.505.691.

PRECOLLINA residenza San Giacomo Uno, zona protetta, bellissima posizione, [redacted], prestigioso alloggio [redacted] 320 con grande mansarda mq 200 più posti [redacted] Trattative riservate. Finci 011.505.691.

PRECOLLINA splendido [redacted] panoramico ristrutturato mq 260 più terrazzo, termoautonomo, box auto. Tel. 011.581.3723.

PRESTIGIOSO ultimo piano centrale 260 mq salone studio cucina 4 camere 3 servizi. Tel. 011.649.0775.

S[redacted] [redacted] piano alto [redacted] 4 [redacted] cucina biservizi box. Spaimmobili 011.544.533.

SANTA RITA ultimo piano ristrutturato mq 65 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzini soffitta € 195.000,00. Oriens 011.597.575.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi vista meravigliosa in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità box auto. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859 - 349.051.6664.

[redacted] adiacenze signorilissimo recente appartamento due livelli complessivi 250 mq terrazzi box. Spaimmobili 011.544.533.

VIA CIALDINI pressi libero palazzina recente signorile saloncino tre camere, cucina biingressi biservizi. Box auto. Ottime condizioni. Finci 011.505.691.

[redacted] **GARESSIO** [redacted] salone 3 [redacted] cucina tripli servizi box [redacted]. [redacted] Nuzzi 011.690.2912.

[redacted] ingresso soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi completamente ristrutturato. Pirelli [redacted] Franchising 011.434.0738.

[redacted]**ONA** Martinetto signorilissimo condominio con parco salone 2 camere cucina servizi box. Di Salvatore 011.581.7183 - 011.568.3457.

ZONA ospedale Maria Vittoria appartamento splendidamente ristrutturato in elegante palazzina salone, cucina, due camere, servizi, possibilità di tavernetta. Cogest Immobiliare 011.667.7236.

ZONA Parella completamente ristrutturato [redacted] due [redacted], tinello, cucinino, bagno ripostiglio. Balconi. Cantina. [redacted]yalcase 011.958.[redacted].

TORINO PROVINCIA

ALMESE comoda al centro, villa di nuova [redacted] mq 230, rifinita [redacted] materiali di pregio. Vista. Luciana Vola 011.613.8289.

[redacted] centro [redacted] casa ristrutturata salone cucina due camera, servizi posto auto. Royalcase 011.956.1968.

BALDISSERO signorile con giardino, ristrutturato, ampio salone, 3 camere, tinello, cucinino, triservizi. box. Eurocase 011.580.6023.

BASSA collina (verso Moncalieri) in esclusivo contesto alloggio mq 210 terrazzo parco condominiale. Elio Codoni 011.660.2264.

CHIUSANO & C. Moncalieri collina, in castello del '600, appartamento su tre livelli, mq 220 circa, cantina. Ampio parco condominiale, posti auto. Tel. 011.568.2858.

COLLEGNO Villaggio Fiorito stabile signorile su 2 livelli soggiorno living 3 camere cucinino biservizi. San Carlo 011.542.762.

(continua)

A4 servizi grafici, Chivasso

Moda, Design, Arte
si inseguono, si cercano, si incontrano in un guscio
morbido, accogliente e... dinamico
smoo'th

Il [redacted] negozio [redacted] abbigliamento maschile
offre la possibilità di uscire dagli schemi
senza per questo rinunciare allo [redacted]
... [redacted] *nel guscio*

smoo'th
via amendola, [redacted] torino
011.44.07.515

[redacted] MASCHIO
www.primeuve.com

Acquavite d'uva

Rigoni Stern d'inverno

Il Premio letterario Viareggio-Repaci, presieduto dal critico Enzo Siciliano, ha indicato *Aspettando l'alba e altri racconti*, ultimo testo da Einaudi di Mario Rigoni Stern (foto) come «Libro per l'inverno 2004». [redacted] giuria ha riconosciuto nell'opera alte qualità di stile e chiarezza e l'evocazione di profonde virtù civili.

[redacted] volumi al [redacted]

La Biblioteca Giovanni Spadolini del Senato [redacted] acquisito oltre mille volumi, in edizioni fra XV e XIX secolo, della biblioteca privata di Ennio Cortese (foto), professore emerito di storia [redacted] diritto. Si tratta di una delle più importanti raccolte italiane sulle fonti del diritto comune.

Arte [redacted] Europa

Si chiama *Instant Europe* la nuova mostra curata da Francesco Bonami al Centro d'Arte Contemporanea [redacted] Villa Manin a Passariano, in provincia di Udine. Presenta fino al 1° maggio fotografie e video di 26 artisti provenienti dai dieci nuovi Paesi [redacted] dell'Unione Europea.

INCHIESTA SUL MEZZOGIORNO. SI RIAPRONO I PROBLEMI STORICI CON UNA NOVITA': I SUOI CARATTERI SI SONO ESTESI ANCHE AL SETTENTRIONE

Il vento del SUD

PRIME E ULTIME DIECI PROVINCE ITALIANE SECONDO IL PIL PRO CAPITE

Prime 10 province	Pil pro capite	Ultime 10 province	Pil pro capite
Milano	152,58	Vibo Valentia	64,12
Bolzano	150,59	[redacted]	64,02
Bologna	136,51	[redacted]	63,38
Modena	135,39	[redacted]	61,62
Firenze	129,04	Cosenza	61,25
Parma	127,93	Agrigento	60,45
Belluno	127,41	Caltanissetta	58,81
Roma	124,64	[redacted]	57,72
Reggio Emilia	122,88	[redacted]	57,48
Mantova	122,87	Crotone	56,90

Fonte: Unioncamere Ist. Tagliacarne

«La linea della palma sale ogni anno di un chilometro»
Leonardo Sciascia

Luigi La Spina

C'ERA una volta un giovane studente americano. I suoi avi erano piemontesi, co[redacted] il cognome rivelava subito. Si chiamava John Querio. Piccolo, biondo [redacted] un paio d'occhialini da intellettuale, studiava, a Princeton, «Public and International Affairs». Venne in Italia nel 1992 per [redacted] la tesi sulla questione meridionale [redacted] la quale si laureò l'anno dopo: *Una nuova soluzione per il problema delle due Italie: il federalismo regionale*. Ora quel ragazzo, dopo aver lavorato anche al Pentagono, [redacted] il brillante assistente di [redacted] giudice, [redacted] Sacramento. Prima di lasciare gli studi storici e politici per l'amministrazione [redacted] giustizia consegnò il [redacted] lavoro alle autorità italiane che, seguendo i [redacted] consigli, hanno finalmente risolto la questione meridionale.

Questa storia [redacted] assolutamente vera, tranne l'ultima frase. Purtroppo.

Il fronte si è spostato

Scaffali di libri, polverosi e illustri. Studiosi, politici, economisti e, persino, miti [redacted] giornalismo pioneristico. Importanti pezzi di storia e di cultura del nostro Paese. [redacted] inchieste di Fortunato e Franchetti [redacted] Dorso, Salvemini, Gramsci, [redacted] Viti De Marco, Rossi Doria, De Caprariis, Saraceno, Compagna. Un passato ammuffito nel ricordo, tra il rispetto e la noia. Poi, il silenzio di [redacted] problema rimosso, forse perché si sospetta che sia irrisolvibile. Una giaculatoria obbligata nelle ricorrenze [redacted] nei programmi di governo in attesa che, finalmente, esploda la questione settentrionale. Tanto più moderna, tanto più determinante per la vita politica attuale. Campo di battaglia inedito, molto più allettante per sociologi e sondaggisti. Così, [redacted] la questione del Sud era il tema dominante della Prima Repubblica, non per nulla egemonizzata da una classe politica prevalentemente meridionale, quella del [redacted] diviene preponderante nella cosiddetta Seconda, di fatto guidata da un ceto politico di impronta settentrionale.

All'improvviso, [redacted] quest'ultimo scorcio del 2004, [redacted] avvenimenti, molto diversi tra di loro, colpiscono l'opinione pubblica nazionale e sembrano far tornare alla ribalta il nostro Sud: il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, [redacted] nel cuore della Sicilia, [redacted] Enna e a Caltanisetta, e pronuncia due discorsi che riescono a scuotere il silenzio e il torpore. Poi, tutte le associazioni imprenditoriali e tutti sindacati lanciano un appello al governo, firmando un «progetto Mezzogiorno» e affermando la [redacted] tralità della questione [redacted] dionale per lo sviluppo italiano. Infine, l'ultima guerra di [redacted] a Napoli ritorna a far discutere sulla morsa della criminalità organizzata per lo sviluppo economico, sociale, civile e culturale del Sud.

Non basta abolire la questione meridionale, allora, per abolire i problemi del Mezzogiorno italiano. Non bastano gli indubbi progressi economico-sociali, [redacted] isole d'eccellenza della ricerca scientifica e tecnologica, la sostanziale parità col Centronord raggiunta nell'istruzione secondaria e universitaria, con lo sviluppo di tanti buoni atenei anche [redacted] Sud, per nascondere, tra i tanti purtroppo convergenti, almeno un da[redacted] resta fondamentale: il reddito procapite. Un rapporto sempli[redacted], eloquente, amaro. Certo, è vero che bisognerebbe parlare «dei» Sud e non «del» Sud; è ormai un'osservazione così banale da divenire un luogo comune. [redacted] il legittimo orgoglio [redacted] confronto reciproco, [redacted] Mezzogiorno, [redacted] deve permettere alle loro classi dirigenti di sfuggire alle responsabilità [redacted] una presa d'atto di un dualismo italiano tuttora profondo, ingiusto e intollerabile.

Proprio guardando al panora[redacted] meridionale in ottica almeno europea, se non mondiale, si può identificare, in fondo, un grande rischio [redacted], [redacted] una grande opportunità: il Sud può diventare la lente per scorgere il futuro dell'Italia, la chiave per accendere uno sviluppo peculiare nell'area mediterranea o l'imbuto per uno sprofondamento di tutto il nostro Paese nella marginalità dei [redacted] ti, in [redacted] destino [redacted] colonia e di subordinazione internazionale. Può sembrare un paradosso ricordare un vecchio slogan di Leonardo Sciascia, di quello pessimista della Sicilia «irredimibile». Lui pensava a un contagio che si allungava sull'Italia, noi dobbiamo [redacted] quello slogan [redacted] sfida, [redacted] la possibilità, ormai, di sfuggirla, ma [redacted] che abbia un esito obbligato. Anzi, con la speranza di poterla vincere, dopo averla dovuta intraprendere.

Precarietà e mobilità

Vedremo, in seguito, come nel mondo economico, culturale [redacted] anche in quello della convivenza civile, opportunità [redacted] difficoltà, oltre che far rima, facciano sempre coppia nel Sud. Per ora, limitiamoci a una considerazione riassuntiva: [redacted] alcune caratteristiche fondamentali del sistema Mezzogiorno che si sono ormai estese anche al Nord e sulle quali sembra giocarsi [redacted] futuro di tutta l'Italia. Partiamo da quella che ci è più vicina, la famiglia. Cellula simbolica della società meridionale, comunione di affetti e di dispetti, rete assistenziale [redacted] previdenziale, risorsa finanziaria [redacted] assicurativa, clan di protezione, indispensabile cifra di identità personale, gabbia o trampolino di tutti i destini individuali. Contro le illusioni dell'atomismo sociale, non è dilagata [redacted] sua importanza, nella vita di tutti gli italiani, anche al Nord? Con il suo valore, [redacted] intesa bene [redacted] con il suo disvalore, quello del familismo amorale, del nepotismo, e dell'iperprotezione. Anche la flessibilità, termine neutro [redacted] quello negativo della precarietà e quello positivo della mobilità sociale ed occupazionale, [redacted] era prerogativa del Sud? Un modello che ora ha contagiato il Settentrione, specialmente quello giovanile. Pure l'economia del sommerso, fondata [redacted] una parte sulla piccolissima impresa [redacted] dall'altra su [redacted] mondo professionale parcellizzato e marginale, [redacted] pare più [redacted] archetipo meridionale, ma [redacted] condizione che si è [redacted] a vaste zone del Nord. Infine, una caratteristica politica, quella del notabilato, tipica figura [redacted] presenza meridionale nella rappresentazione degli interessi degli elettori.

Un destino di colonia

Il modo [redacted] il quale si sta attuando in Italia la rivoluzio[redacted] del maggioritario [redacted] corre il rischio di esportare que[redacted] connotazione in tutta la Penisola?

I sintomi dell'allungamento sull'Italia [redacted] palma di Sciascia si potrebbero moltiplicare, ma quello che più importa [redacted] l'esito della sfida che tocca tutti gli italiani. [redacted] destino che, ricollegando tutto il paese, trova una [redacted] nel concerto europeo, magari non quella del modello centro-settentrionale del nostro Continente, [redacted] con [redacted] validità economica reale [redacted] non utopistica o velleitaria. Oppure sarà tutta l'Italia, nel panorama internazionale, a tro[redacted] quella collocazione che sembrava, nel secolo scorso, relegare [redacted] Mezzogiorno nella secondarietà [redacted] sviluppo subordinato agli interessi più forti, un futuro da colonia. Per carità, nelle colonie spesso il tempo è gradevole, il cibo, per chi [redacted] ha, è buono, i panorami sono suggestivi. Peccato [redacted] sia sempre qualcuno che ti dica cosa f[redacted].

(1 - continua)

Segni di nuova attualità
l'appello di Ciampi
dal cuore della Sicilia
il progetto fra sindacati
e imprenditori
e l'ultima guerra
napoletana di camorra

Un'ombra s'allunga
da quelle regioni
all'intera Penisola:
è fatta di familismo
flessibilità occupazionale
economia del sommerso
[redacted] notabilato

SECONDO ANDREOTTI, CHE CON NAPOLITANO HA CONCLUSO IL CONVEGNO DELLA FONDAZIONE GRAMSCI SUL MIGLIORE

«18 aprile, Togliatti contento di perdere»

Mirella Serri
ROMA

[redacted]

Riconosciuto il senso
della realpolitik
del fondatore del Pci
Ma i tre giorni di lavori
hanno messo [redacted] fuoco
il suo stalinismo

«SONO convinto che quando, nel 1948, [redacted] Fronte democratico popolare pe[redacted] le elezioni, Togliatti non f[redacted] poi così dispiaciuto». L'affermazione paradossale di Giulio Andreotti sulla soddisfazione del Migliore per una delle più grandi sconfitte del partito comunista da parte della Dc, lascia perplesso il pubblico che comprende [redacted] Marisa Malagoli, figlia adottiva del segretario del Pci. Nella tavola rotonda che ha concluso il convegno «Togliatti nel suo tempo», Andreotti ha [redacted] l'onore [redacted] armi al compagno Ercoli. Gli ha riconosciuto [redacted] superiore se[redacted] dello Stato, mentre [redacted] non si raggiungono mai soluzioni bipartisan.

Che al fondatore del [redacted] mancasse il senso della realpolitik lo ha evidenziato anche Giorgio Napolitano. Invitato [redacted] ch'egli [redacted] tavola rotonda, l'ex presidente della Camera e dirigente ds ha ricordato di [redacted] anche personalmente influenzato, [redacted] tanti militanti, dal discreto fascino del Miglio[redacted]. Ha ricostruito un episodio del [redacted] quando Togliatti si trovò a chiarire a un giovane comunista che [redacted] doveva praticare «l'attesismo rivoluzionario», aspettare l'ora x: [redacted] contrario, «dotta socialista e lotta democratica» dovevano andare [redacted] pari passo. Conclude l'esponente ds che [redacted] c'è stata alcuna doppiezza in Togliatti».

Il tentativo di recuperare una unitarietà nella figura del leader [redacted] è stato il leit-motiv del meeting organizzato dalla Fondazione Gramsci: Beppe Vacca, Silvio Pons e Roberto Gualtieri hanno convocato, nei tre giorni del convegno, fitti [redacted] lavori e interventi, studiosi di aree differenti. [redacted] Elena Aga Rossi ha espresso alcune riserve per l'assenza di «un discorso più generale sul fallimento dell'esperienza comunista», sui finanziamenti [redacted] parte dell'Unione sovietica e sulla forza paramilitare del Pci. Vacca ha rilevato che il bilancio dei lavori pone «di fronte a un nuovo profilo di Togliatti interamente ricollocato nella storia del Novecento». Pons [redacted] ha sottovalutato lo stalinismo di Togliatti che lo portò a tradire gli antifascisti italiani residenti in Urss, finendo per condannarli al Gulag (come ha ben documentato Elena Dundovich).

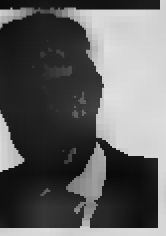
Palmiro Togliatti al tempo della campagna elettorale del [redacted] che segnò una storica sconfitta del Pci

In particolare Pons si è detto pronto a smantellare il mito delle diverse facce di Ercoli, fedelissimo al grande regista del terrore in politica estera, democratico quando pensa agli affari di [redacted] propria. «Di Togliatti [redacted] n'è uno solo. Che ha sempre guardato allo Stato sovietico come [redacted] fondamentale punto [redacted] orientamento della sua condotta politica. Il [redacted] rapporto [redacted] Stalin non era di subalternità, poiché in lui il Migliore vedeva il riflesso di una dimensione statuale senza la quale non ci sarebbe [redacted] movimento comuni[redacted] internazionale. Era uomo del suo tempo, non si sottraeva alle oscurità del secolo passato».

Nella tavola rotonda di ieri mattina (a cui hanno partecipato anche Gabriele De Rosa, lo storico cattolico, [redacted] Guido Fabiani, dell'Università Romatre, Andreotti non ha rinunciato [redacted] una stoccatina: se il [redacted] aprile 1948 avesse visto una supremazia comunista, Togliatti, [redacted] conoscendo i sovietici, «prevedeva giorni molto tristi per sé e per l'Italia».

[redacted]

Cappuccetto Rosso il Bambino Gesù e l'eccesso di zelo



Lorenzo Mondo

IN una scuola elementare [redacted] Treviso, [redacted] del presepe e della recita natalizia, si decide [redacted] mettere [redacted] scena la fiaba di Cappuccetto Rosso. A Como, durante le prove di un canto natalizio, la parola *Gesù* viene sostituita con *virtù*. Molte scuole della provincia di Vicenza decidono di [redacted] realizzare il presepe in classe per rispetto ai bambini di confessioni diverse, in specie quella musulmana. E' la motivazione che presiede a tutte queste belle pensate e che i promotori esibiscono con virtuistico calore. Si [redacted] il caso tuttavia che essi [redacted] trovino solidarietà nella maggioranza delle famiglie musulmane e vengano sconfessati per [redacted]so di zelo dagli imam più illuminati. Da non sospetti pulpiti islamici sono perfino tacciati di ignoranza, quando gli viene rammentato che il Corano professa venerazione per il profeta Gesù e per la vergine Maria. Si dice anzi che il Natale, [redacted] i suoi simboli, potrebbe diventare uno straordinario momento [redacted] vicinanza tra le due fedi. Di questo passo, si potrebbe infierire ricordando agli immemori che il presepe fu inventato da San Francesco in una stalla di Greccio: pochi anni dopo il suo ritorno dall'Egitto dove, [redacted] fortunosi te[redacted] delle Crociate, [redacted] accolto con liberalità e rispetto dal Sultano.

[redacted] discorsi, tutto sommato, accessori, che prescindono dal pur apprezzabi[redacted] beneplacito degli immigrati e non toccano il fondo vero [redacted] questione che appartiene in tutto e per tutto agli autoctoni italiani. Colpisce infatti da parte di [redacted] vuole educatore, presidi e insegnanti, la mortificazione della propria identità, che può essere religiosa, culturale in senso lato e magari sensibile alle sole espressioni del folklore. La magagna sarebbe, deplorabilmente, affar loro. Se, in nome di una malintesa autonomia scolastica, non si attribuissero il diritto di imporre [redacted] le loro scelte agli allievi e alle loro famiglie, privilegiando una minoranza rispetto a una maggioranza che [redacted]e cri[redacted]. Sarebbe comprensibile se [redacted] trattasse di rimuovere ingiustizie e ragioni [redacted] conflitto. Ma dove stanno la prevaricazione e la discriminazione? Perché mai i fedeli [redacted] Allah dovrebbero sentirsi offesi da chi prega Gesù? I principi connessi alla celebrazione del Natale (e alle innocenti statuine del presepe) sono improntati alla massima condivisione umana e spirituale. E nessuno in Italia impedisce ai bambini musulmani di esprimere liberamente la loro fede, anche in nuovi, ipotizzabili contesti scolastici. Sarebbe piuttosto auspicabile che apprendessero dai loro padri l'apprezzamento di una condizione di libertà impensabile nei paesi d'origine per chi professa una religione diversa.

Gli episodi scioccamente «scorretti» che si sono susseguiti nell'imminenza del Natale, non [redacted] irrilevanti, legittime le polemiche che hanno provocato, purché siano depurate da certe [redacted]. Rientrano sotto apparenze minori, aneddotiche, nell'inquietudine che serpeggia in tutta Europa per la difficile integrazione degli immigrati musulmani. E' di questi giorni il dibattito in Germania, Francia, Gran Bretagna sugli insoddisfacenti risultati ottenuti dai contrastanti modelli dell'assimilazione e del multiculturalismo. Nella confusione che regna in Italia, sembra inappropriato e pericoloso scherzare col fuoco: genuflettersi davanti alle pretese altrui, anticiparle e attizzarle indulgendo all'arroganza o al vittimismo. Brava gente, sveglia! La prima forma di rispetto è quella dovuta a ciò che siamo, al meglio che abbiamo saputo esprimere in secolari travagli e che dobbiamo conservare, a beneficio di tutti, compresi gli ultimi arrivati sul nostro suolo. A meno di essere disposti in un deprecabile domani, per non ferire le suscettibilità e le chiusure di altre genti, a infiniti patteggiamenti su quanto ritenessero offensivo. Fino a censurare la *Divina Commedia*, a imbiancare eccellenti affreschi, ad abbassare, chissà, le croci che [redacted] sulle [redacted] cattedrali. E', beninteso, uno scenario scongiurabile, ma [redacted] minore rischio e fatica se qualcuno, [redacted] nostra, evita di fare danni.

[redacted] al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Pacchi esplosivi, rischio di Natale

E[redacted] Direttore, nell'approssimarsi delle Feste ho visto che tornano ad affacciarsi strani attentati, che si avvalgono proprio dei pacchi postali, e che solo per caso non hanno finora fatto vittime. Mi colpisce che i giornali quotidiani e i telegiornali se ne occupino distrattamente, relegandoli nelle pagine interne, quasi che questo terrorismo minore e interno [redacted] fosse altrettanto insidioso di quello internazionale e non minacciasse la tranquillità, quella poca che ci rimane. Sa darmi una spiegazione di questa scelta, e se possibile una valutazione più approfondita delle ragioni di questo fenomeno? Per ragioni di inquietudine, che sperò comprenderà, non firmo questa lettera con il mio nome. Se dovesse decidere di non pubblicarla, spero almeno che troverà il tempo per darmi una risposta privata, all'indirizzo che le allego a parte.

Lettera firmata

GENTILE lettore, gli anarco insurrezionalisti sono da anni una delle sigle del nuovo terrorismo conosciute e tenute, per quanto possibile, [redacted] controllo. L'allarme contenuto, che lei giudica sottodimensionato, e che a mio giudizio [redacted] invece proporzionato, nasce dal fatto che finora hanno dato luogo a una serie di attentati [redacted] gran parte dimostrativi, ad opera di soggetti che, più che veri terroristi, sembrano elementi marginali dei vecchi-nuovi movimenti. Qualche anno fa a Natale un anarco-insurrezionalista rimase addirittura ferito mentre cercava di collocare un ordigno vicino a un obiettivo: a dimostrazione della scarsa organizzazione e, come dire, professionalità di organizzazioni del genere. Anche il pacco esplosivo recapitato l'altra sera a Roma nella sede del sindacato di polizia penitenziaria Sappe in via Trionfale è l'ennesimo di [redacted] serie. L'ultimo risaliva a otto mesi fa, e il destinatario, il segretario Donato Capece, per mesi aveva dovuto viaggiare [redacted] scorta per le minacce ricevute da gruppi estremistici organizzati all'interno del mondo carcerario. Come vede, [redacted] che possa far [redacted] tranquilli o possa essere trascurato: ma quando di [redacted] attentato, almeno, si conosce la mano, l'opera di prevenzione è meno difficile. Anche se, in questi giorni di Natale, con tutti i pacchi postali che viaggiano, la prevenzione ha contro di sé la statistica.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

il futuro dell'[redacted]nazio[redacted]rai

I politici all'opera

LETTERA APERTA A FRANCO DEBENEDETTI

Caro Franco, il dibattito tra te e Benessia sul futuro dell'informazione televisiva mi spinge a mandarti una lettera aperta. Sul tema abbiamo molte idee comuni e alcune giuste (e sfortunate) battaglie fatte assieme, soprattutto quella per la privatizzazione della Rai. Questa riguarda il futuro. Ti voglio parlare invece del presente. Perché è drammatico. Tutte quelle situazioni che per anni ci hanno fatto gridare allo scandalo sono immutate. Il controllo politico da parte del Presidente del Consiglio su gran parte dell'informazione televisiva, l'occupazione dell'intero campo della pubblicità da parte del duopolio RAI - Fininvest, che assieme raggiungono [redacted] della pubblicità televisiva [redacted] straordinarie possibilità di pressione anche [redacted] carta stampata, tutto questo è rimasto invariato. Ed è ciò che da tre anni ha portato il Parlamento europeo e il Consiglio d'Europa a dichiarare inaccettabile la situazione italiana perché in contrasto con il pluralismo dell'informazione sancito dalla Carta dei diritti; ciò [redacted] ha portato il Presidente Ciampi a mandare al Parla[redacted] un messaggio per [redacted] legge di sistema sulla tv; ciò che due settimane fa ha costretto il Garante dell'Antitrust Tesauro a ricordare che nella pubblicità televisiva non vi [redacted] mercato [redacted] un sostanziale monopolio.

Nulla è cambiato quindi nella sostanza. Direi anzi che è peggiorato. Perché la legge invocata da Ciampi, e cioè la famosa Gasparri, non solo non ha garantito il pluralismo, ma ha aggravato la situazione, elevando i limiti entro cui dovevano tenersi, quanto a fatturato e pubblicità, i due colossi del duopolio televisivo. Ma è peggiorata soprattutto perché si è totalmente spento il dibattito in proposito. [redacted] nell'opinione pubblica una sorte di «mitridatizzazione», la [redacted] accettazione di qualcosa che viene considerato anomalo, ma probabilmente inevitabile, e di cui quindi non vale la pena di occuparsi. Ma proprio questo mi angoscia. Perché qui non si tratta di congiunture o di piccole questioni di bottega. Qui si tratta dell'informazione, del consenso democratico, di qualcosa che attiene ai fondamenti liberali del nostro sistema.

Io non credo che questa [redacted]zione sia destinata a migliorare per l'evoluzione tecnologica o per la spinta del mercato. O [redacted] questo avverrà, sarà in tempi lunghissimi. [redacted] quanto tempo ci si dice che la tv digitale sta per soppiantare quella classica? Ma intanto l'opinione [redacted] sempre fatta dai soliti telegiornali e dai soliti personaggi. E solo un intervento politico, cioè una legge che regoli il sistema ponendo limiti e garantendo una molteplicità di soggetti che risolve la cosa. Perciò la domanda che ti pongo è questa: come si può riaprire il problema? Come si può ricordare a [redacted] popolo distratto che l'informazione oggi [redacted] drogata, ed è quindi svuotata la vita democratica? Come si può riaprire il caso in Parlamento? [redacted] può far leva sull'Europa, già tante volte, nei nostri confronti e di altri, garante di regole democratiche e di civiltà? Si può cominciare ad avvertire l'opinione pubblica che fra poco scadono i garanti, e [redacted] legge [redacted] al governo, cioè al controllato, di nominare i controllanti; sicché vi è il concreto pericolo che vengano nominati degli yes men?

Sono domande che pongo a te e a tutti coloro (e non sono molti) che avvertono che qui si gioca molto del nostro futuro democratico. Spero che partano una o più iniziative. Ma mi raccomando, sul presente, non sul futuro.

Mario Segni

LO JUS CORRIGENDI

Scriviamo a proposito dell'articolo «Un mese di carcere per uno schiaffo alla figlia», pubblicato il 5 dicembre scorso e relativo a [redacted] sentenza [redacted] Cassazione che riguarda il nostro cliente dottor Vittorio D.G.

E sorprendente come la sentenza in questione sia [redacted] data, dal [redacted]stro e da altri giornali, in modo inesatto. Infatti la Suprema Corte, in conformità con la richiesta del Sostituto Procuratore Generale, ha dichiarato «inammissibile» il ricorso proposto dall'imputato, per cui si presume che sia stata implicitamente confermata la sentenza della Corte d'Appello di Napoli. Conseguentemente, non si riesce a capire come i giudici della Suprema Corte abbiano potuto statuire, com'è stato commentato, [redacted] principio contrario allo «jus corrigendi», atteso che gli stessi non potevano [redacted] entrare nel merito del ricorso, peraltro più che fondato.

Avv. Giancarlo Frode, Avv. Paolo Iorciano, Avellino

SCALA A DESTRA O A SINISTRA

Vorrei tranquillizzare il sig. Luigi Nocera che ha visto alla inaugurazione della Scala... un numero impressionante, sfacciato di presenze gioiose di personaggi della destra... ecc. (una [redacted] di REGIME?); per sua notizia nel 2000 alla Scala i ministri del governo di centrosinistra erano 8 - il 7 dicembre 2004 il centrodestra ne ha presentati 7. Allora? 8 e 7? Forse sbaglio e non la butterei in politica ma solamente la considererei una super vanità che hanno tutti i potenti, politici e non. Ammetto che, se invitata, andrei anch'io e con il vestito buono.

Renata Franchi, Torino

DUE CASI FRA LONDRA E VERONA

DIRITTI DEI ROM CASTELLI IN ARIA

Angelo [redacted]

NELL'ESTATE del 2001 molti zingari Rom erano in attesa, all'aeroporto di Praga, [redacted] imbarcarsi per l'Inghilterra. In base a un accordo fra il Regno Unito e la Cecoslovacchia, ufficiali del servizio di immigrazione inglese interrogavano i passeggeri diretti a Londra respingendo coloro che sembravano non avere valide ragioni di ingresso. Si appurò in seguito che il 90% dei Rom risultava sgradito, mentre soltanto lo 0,2% degli altri aspiranti visitatori veniva respinto, in quanto il ministro inglese dell'Interno voleva arginare l'alto numero di richieste [redacted] asilo che provenivano [redacted] zingari. Sei [redacted] questi hanno però investito della questione i giudici inglesi, assumendo di essere stati discriminati per la loro etnia. Sconfitti in primo grado e in appello, hanno ottenuto [redacted] del caso davanti alla House of Lords, che fra [redacted] tante prerogative svolge anche, grosso modo, le funzioni [redacted] alta corte. E i Law Lords, con [redacted] decisione dello scorso [redacted] dicembre, hanno ritenuto che i Rom siano stati discriminati dagli ufficiali dell'immigrazione in violazione sia del Race Relations Act del 1976, [redacted] della Convenzione sul diritto di asilo dei rifugiati, sia del diritto internazionale consuetudinario.

«La legge esige - così argomenta la Baronessa Hale of Richmond, uno dei giudici estensori - che ogni persona sia trattata come individuo, e non come membro di un gruppo». Gli addetti all'immigrazione [redacted] anche avuto le loro ragioni per respingere in [redacted] i Rom, ha ancora osservato Lady Hale, ma lo stereotipo razziale è inaccettabile di per sé, non perché basato su false ragioni. Esso va dunque condannato a prescindere dai motivi che lo sorreggono. Discriminare significa, [redacted] definitiva, trattare diversamente, e peggio rispetto ad altri nelle stesse condizioni, chi fa parte [redacted] comunità identificabile per «colore, razza, nazionalità [redacted]ro origini etniche o nazionali». Questo, per i giudici inglesi, è accaduto ai Rom bloccati a Praga.

Sempre nell'estate del 2001, a Verona, si era svolta [redacted] accesa campagna diretta a ottenere lo sgombero di un campo nomadi, all'insegna dello slogan «Via gli zingari [redacted] nostra», con tanto di raccolta di firme per allontanare Rom e Sinti dalla città. Gli organizzatori, sei esponenti della Lega Nord, [redacted] denuncia di alcune [redacted] antirazziste vennero accusati di incitamento alla discriminazione per motivi razziali. Rinviati a giudizio, sono stati condannati il [redacted] dicembre dal Tribunale di Verona, che si è pronunciato - bizzarra coincidenza - negli stessi giorni [redacted] cui la Corte inglese stava per accogliere le domande dei sei zingari di Praga.

I due casi hanno in comune l'applicazione dei medesimi principi giuridici, affermati in Italia da una legge del 1975 (che ha attuato la Convenzione di New York del 1966 sulla discriminazione razziale) e dalla legge Mancino del 1993. Inoltre i fatti esaminati a Londra e a Verona [redacted] accaduti tutti nella tarda estate [redacted] 2001. A parte la cabala dei sei zingari e dei [redacted] leghisti, finiscono qui i punti di contatto fra le due vicende. Perché mentre in tre anni e mezzo, in Inghilterra, sono stati celebrati [redacted] gradi di giudizio fino alla sentenza finale della House of Lords, in Italia [redacted] arrivati a malapena alla sentenza di primo grado. La pronuncia dei Law Lords, inoltre, non è stata commentata da alcun esponente del governo inglese. Mentre in Italia il [redacted] d[redacted] Giustizia, l'onorevole Castelli, si è affrettato a dire ogni male della sentenza veronese «come cittadino», e a manifestare la sua solidarietà ai condannati.

E qui sta la differenza più marcata fra i due casi. Le motivazioni [redacted] Lady Hale e degli altri quattro Law Lords che componevano [redacted] collegio giudicante si collocano nel solco di [redacted] lunga tradizione di rispetto dei diritti di libertà, dall'Habeas Corpus in poi. Non a caso l'Inghilterra, a parte i quattro gatti di Oswald Mosley, non ha conosciuto né [redacted] fascismo né le leggi razziali. Mentre il percorso della legalità e della giustizia in Italia è ancora oggi accidentato, e i gesti di spregio dell'istituzione giudiziaria da parte di esponenti politici [redacted] dicono che il cammino è ancora lungo.

A UN CONGRESSO GIURIDICO I PRIMI DUBBI SULL'ESERCIZIO PUNITIVO DELLA GIUSTIZIA

Studenti cinesi bloccati dai soldati e poi imprigionati per avere dimostrato sulla piazza Tienanmen

La Cina e la legge: giù la maschera

Mario Chiavario

[redacted]

Coraggiosa presa di posizione di un relatore: non poteva condannare una norma in vigore nel suo Paese, però non ne consacrava la legittimità su un documento internazionale

E i diritti umani? L'interrogativo è serio: per non dire l'unico serio, tra quelli che sentiamo agitare in relazione al viaggio [redacted] Presidente Ciampi in Cina e alle sollecitazioni da lui fatte per l'intensificarsi dei rapporti [redacted] quel Paese. In [redacted] forte rilancio di quell'interrogativo ha riacutizzato l'eco interiore, mai sopita, di una recente esperienza, che mi permetto [redacted] presentare pur nella consapevolezza dell'innegabile limitatezza del suo significato, oggettivo e soggettivo.

Si svolgeva a Pechino, nel settembre scorso, il XVII Congresso dell'Associazione internazionale [redacted] diritto penale, organismo che ogni cinque anni pone a confronto giuristi di tutto il mondo e cui per [redacted] prima volta la Cina aveva ottenuto [redacted] dare ospitalità. Quanto a me, ero stato richiesto, [redacted] Presidenza dell'Associazione, di introdurre e coordinare la discussione in una delle quattro [redacted] nelle quali [redacted] congresso si articolava, ma avevo accettato con non poca titubanza, nel timore di rendermi partecipe - sia pur... di quarta fila - a un'operazione di avallo a un regime tuttora caratterizzato dal partito unico, da fortissime limitazioni delle libertà civili, da [redacted] uso massiccio della pena [redacted] morte. Aggiungo subito di essere tornato a casa senza una risposta del tutto tranquillizzante ai miei dubbi di coscienza, ma forse con qualche elemento di riflessione in più, e in definitiva non nel senso del pessimismo.

La [redacted] in cui [redacted] impegnato toccava proprio un argomento non avulso dalla tematica dei diritti umani, dovendo verificare in qual misura i principi che connotano un «giusto processo penale» possano o debbano estendersi all'ambito delle procedure disciplinari. Campo, quest'ultimo, che per qualcuno evocherà soltanto il rosario settimanale [redacted] squalifiche di calciatori, [redacted] in cui invece [redacted] comprendono anche problemi di ben altro spessore: da quelli delle violazio[redacted] regole deontologiche da parte di professionisti, magistrati e pubblici funzionari, a quelli legati alla tutela dell'ordine e della sicurezza nelle scuole, nelle caserme, nelle prigioni.

Nella discussione congressuale si raggiunse presto il consenso generale su alcuni punti: in particolare sull'esigenza che anche agli incolpati in qualsiasi sede disciplinare sia assicurata [redacted] nutrita serie di garanzie, a cominciare dal diritto [redacted] fruire di un difensore di livello adeguato e indipendente da autorità pubbliche e private. Altrettanto comune, peraltro, la convinzione che altre regole - come quella della pubblicità dei giudizi e alcune tra le stesse norme sulle modalità di esercizio del diritto di difesa - non si possano automaticamente [redacted] trasferire [redacted] ambiti che per loro natura possono richiedere in grado accentuato snellezza, flessibilità e riservatezza di procedure.

A questo punto [redacted] però a prospettarsi [redacted] rischio particolarmente insidioso: quello, cioè, che la «giustizia disciplinare» finisca per servire [redacted] autorità [redacted] comoda scorciatoia al fine di infliggere alle spicce sanzioni [redacted] tutto analoghe a quelle propriamente penali, e in particolare sanzioni detentive. E su ciò si profilò uno scontro, perché proprio il più autorevole membro d[redacted] delegazione della Cina in quella sezione chiese di fare esplicitamente salva, nella risoluzione finale del Congresso, la possibilità [redacted] arrestare p[redacted] accusate di infrazioni disciplinari. Ed egli citò la legge cinese, che consente di tenere appunto in arresto sino a una quindicina di giorni gli studenti... discoli.

Dal [redacted] mio, dissi subito [redacted] considerare inaccettabile una soluzione del genere, ritenendo al contrario che il Congresso dovesse tener ferma l'esclusione categorica di san[redacted] tal genere, se inflitte in via [redacted] disciplinare. Rendendomi conto che questa soluzione non avrebbe avuto la maggioranza, proposi poi in subordine che, piuttosto, [redacted] rinunciasse a votare qualsiasi specificazione, rimanendo comunque, nella risoluzione finale, una valutazione totalmente negativa sull'uso della via disciplinare [redacted] «maschera» per l'inflizione di sanzioni assolutamente analoghe a quelle penali.

Non era l'ottimo, [redacted]... il meno peggio. Peraltro, non mi sentivo affa[redacted] fiducioso sull'esito della vicenda, anche perché parecchi, a cominciare dal Presidente della sezione, volevano evitare un [redacted]tro muro» che, per la presenza massiccia di delegati locali, si poteva [redacted] in perdita; e già si profila[redacted] soluzione di compromesso assai meno soddisfacente di quella da me proposta, in quanto essa faceva comunque esplicitamente salvi gli arresti disciplinari, purché «soltanto» di breve durata.

A questo punto accadde però [redacted] salutare imprevisto, giacché chiese la parola un altro delegato cinese, il quale non solo parlò in favore della [redacted] «subordinata», ma soprattutto, con il consenso [redacted] parecchi suoi connazionali, diede [redacted] motivazione particolarmente coraggiosa al sostegno del [redacted] voto. Certo - egli disse infatti - un giurista cinese, al momento, [redacted] poteva sottoscrivere un documento di esplicita condanna a una legge tuttora in vigore nel proprio paese; però - aggiunse subito - era altrettanto innegabile l'opportunità, in nome dello Stato di diritto e dei diritti umani, che di una legge del genere non si [redacted] esplicitamente la legittimità in [redacted] documento internazionale.

La «subordinata» venne dunque accolta, [redacted] ulteriori discussioni; [redacted] non mi sembra questo l'aspetto più importante. E' l'appello ai diritti umani lanciato in quella sede, da parte di un qualificato esponente [redacted] cultura giuridica cinese, [redacted] mi pare offrire una significativa testimonianza di quanto si muove, dietro un apparente monolitismo, anche in [redacted]ti mondi, sino a qualche tempo fa pressoché impenetrabili. Sarà, questa constatazione, soltanto [redacted] comodo alibi di coscienza per chi - come me - non ha neppur cercato di affrontare l'alea autentica del [redacted] con persone e movimenti più direttamen[redacted] coinvolti in un dissenso, al limite, estremamente rischioso? O non se [redacted] può invece [redacted] un motivo in più, [redacted] pur piccolo, per [redacted] e per credere negli effetti benefici di un dialogo che, beninteso, non [redacted] fondi sulla rinuncia all'espressione delle proprie convinzioni?

mario.chiavario@unito.it

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Antonello Perricone
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

[redacted]
E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (CA)
B.E.A. printing, Mezzofanti 13, Machelen (B)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. [redacted] Trib. [redacted] Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. [redacted] del 25/11/2003
La tiratura di sabato 11 dicembre [redacted] è stata [redacted] 547.194 copie

UNA GRANDE MOSTRA AL MART DI ROVERETO

L'uomo (forse) è una bestia

Centauri, sirene, meduse, minotauri e sfingi: da Ernst a De Chirico, da Picasso a Cattelan un viaggio nel rapporto tra la natura umana e quella animale

TRENTO

CENTAURI, sirene, meduse, minotauri, sfingi, figure fantastiche, metà uomini e metà animali. Sono questi i protagonisti della mostra aperta da [illegible] fino all'8 maggio al Mart di Rovereto intitolata «Il Bello e le bestie», curata [illegible] Les Vergine e Giorgio Verzotti con la direzione progettuale di Gabriella Belli (catalogo Skira).

Questo viaggio per immagini attraverso il rapporto tra la natu[illegible] umana e quella animale ha origini antiche e sviluppi di gran[illegible] attualità. Dalla mitologia classica fino alle odierne manipolazio[illegible] genetiche, l'uomo ha sempre fatto i conti [illegible] il concetto di metamorfosi, di ibrido. Fin da tempi remotissimi i cacciatori portavano al collo [illegible] oppure denti di animali. Questi oggetti erano amuleti che avevano il magico compito di trasferire la forza dalla bestia al suo inseguitore. Era un modo per impossessarsi dell'aspetto profondo della natura. Alla base dei miti [illegible] cui si fonda la [illegible] civiltà occidentale c'è [illegible] gran pullulare di figure dalla definizione incerta. E a vedere le opere raccolte qui al Mart [illegible] si f[illegible] un'infinità [illegible] domande: i Centauri che combattono dipinti da Arnold Boecklin o da Giorgio De Chirico, con lo sguardo terrorizzato dalla morte appartengono al regno animale, a quello umano [illegible] a quello divino? E quello ritratto mentre contempla curioso l'attività dei pesci è più vicino al mondo delle creature che osserva o al nostro?

Ciò che affascina in quest[illegible] mostra è proprio l'infinita possibilità delle risposte. I lavori esposti lasciano aperte tutte le ipotesi. L'altro da noi, l'essere fantastico ci appartiene senza dubbio. Ma somigliargli, liberare l'aspetto animale del nostro [illegible] più profondo, può far parte dei segreti desideri, [illegible] anche dei più terribili incubi. La nostra sostanza ferina può essere considerata sia ciò che abbiamo perduto e quindi ricordiamo con nostalgia e rimpianto, che una realtà da cui ci siamo con fatica affrancati e dunque desideriamo soltanto rimuovere. E in questa doppia valenza la interpretano gli artisti di tutti i tempi, dall'antichità fino ai protagonisti delle correnti contemporanee. Gli esempi proposti da questa rassegna sono quelli di alcuni dei protagonisti dell'arte dell'Otto e del Novecento, anche se [illegible] [illegible] qualche breve incursione nel passato. Si [illegible] Arturo Martini e Picasso accanto a Paladino, Mougeau e Redon insieme al giovane Juul Kraijer. E poi Max Ernst, Magritte, Savinio, Chagall fino a Matthew Barney, Cindy [illegible]erman e Maurizio Cattelan, [illegible] anche Arcimboldo, Dürer e qualche pezzo di archeologia.

Il percorso dell'esposizione non ha un carattere cronologico ma predilige un accorpamento per temi. Nella prima parte, dedicata all'alterità, c'è la violenza [illegible] lotta [illegible] fauni e centauri, la sessualità sfrenata [illegible] baccanali e cortei dionisiaci, la natura matrigna che partorisce minotauri, sirene, sfingi, meduse. La mitologia è il luogo [illegible] cui il simbolismo del tedesco [illegible] Franz Von Stuck trova nutrimento per le sue immagini. Dipinge con una pittura l[illegible] scherzi erotici tra fanciulle dalle carni bianche e fauni pelosi dalle lunga corna eppure, a quanto pare, decisamente seducenti. Luigi Ontani più di un secolo dopo gli rifà il verso, immergendosi nella sua personale arcadia, ricostruita però in uno studio fotografico.

Per capire [illegible] lo stesso [illegible] possa essere letto in chiavi completamente differenti, basta paragonare la Medusa dell'austriaco Arnulf Rainer, classe 1929, tutta oscurità e presagi di morte, con la grande scultura a mosaico di Lucio Fontana che trasforma la terribile Gorgone [illegible] una figura solare, quasi protettiva. La stessa diversità si trova nella sala abitata dalle [illegible]: [illegible] Klinger, esponente, [illegible] Von Stuck, della stagione simbolista tedesca, dipinge la sua irresistibile sirena intenta a baciare lo sfortunato marinaio, che ancora non sa quanto l'abbraccio della donna-pesce sia fatale. L'americano Jeff Koons (1955) gli fa [illegible] contraltare, presentandoci un pupazzo luccicante privo di grazia e [illegible] qualsiasi arma di seduzione. E' interessante anche il lavoro della tedesco-americana Kiki Smith (1954) che interpreta il mito della donna «a metà» [illegible] piccole, inquietanti sculture dai corpi di uccelli e le teste umane.

Quando si [illegible] dal campo dell'alterità e ci si inoltra in quella della «prossimità», le possibilità di incontrare il mostruoso, la deformazione, e di esserne attratti in maniera anche morbosa non [illegible]. Per esempio, fa riflettere il modo di accostarsi al mondo animale delle donne. Se la triestina Wanda Wulz [illegible] trasforma [illegible] gattina da cui ci si possono aspettare più graffi che fusa, Gina Pane, in un'azione del 1974, resta immobile [illegible] sul [illegible] viso camminano un nutrito gruppo [illegible] viscidi vermetti, e Marina Abramovic appare impassibile, nonostante i serpenti che scivolano sulla [illegible] [illegible]. L'animalità è anche masochismo?

Bellissima è la sala di Francis Bacon [illegible] tre capolavori che gridano tutta la bestialità della condizione [illegible]. Ma c'è anche il travestimento carnevalesco, la favola, il grottesco. E non manca l'animale indirizza verso il monito, la denuncia sociale. Il grande spagnolo Goya ci mostra la vera faccia di professionisti incapaci [illegible] svolgere i propri mestieri: tutti asini, come nella migliore tradizione scolastica.

I Centauri di Alberto Savinio, una tela del 1931

IL [illegible] DI JUNG

Accanto al grande evento della mostra tematica, il Mart propone diverse iniziative. E' davvero singolare l'esposizione dedicata alla ceramica sovietica che proviene dal Fondo Sandretti. Coloratissimi piatti, tazzine, teiere, realizzate soprattutto nei primi trent'anni del Novecento, su cui svettano falci e martelli, facce di Lenin, [illegible] anche le astrazioni del Suprematismo. Poi c'è la mostra [illegible] Mimmo Jodice dalla collezione Cotroneo. Scatti fotografici in [illegible] [illegible] nero che inquadrano oggetti quotidiani e, come spiega l'autore, rivisitano il tema antico della natura morta. Oltre alla ricca collezione permanente, per la serie delle Project-roooms, [illegible] il bel lavoro [illegible] Mario Rizzi intitolato *Il sofà di Jung*. Molto in tema anche con il bello e la bestia. All'allievo di Freud sarebbe sicuramente piaciuto il taglio di questa [illegible] che ci conduce alla riscoperta dell'archetipo animale, acquattato segretamente in ognuno di noi.

L'ATTORE A ROMA PRESENTA LE OPERE DEL PADRE

De Niro: amo solo i dipinti di papà

Marco Vallora

ROMA

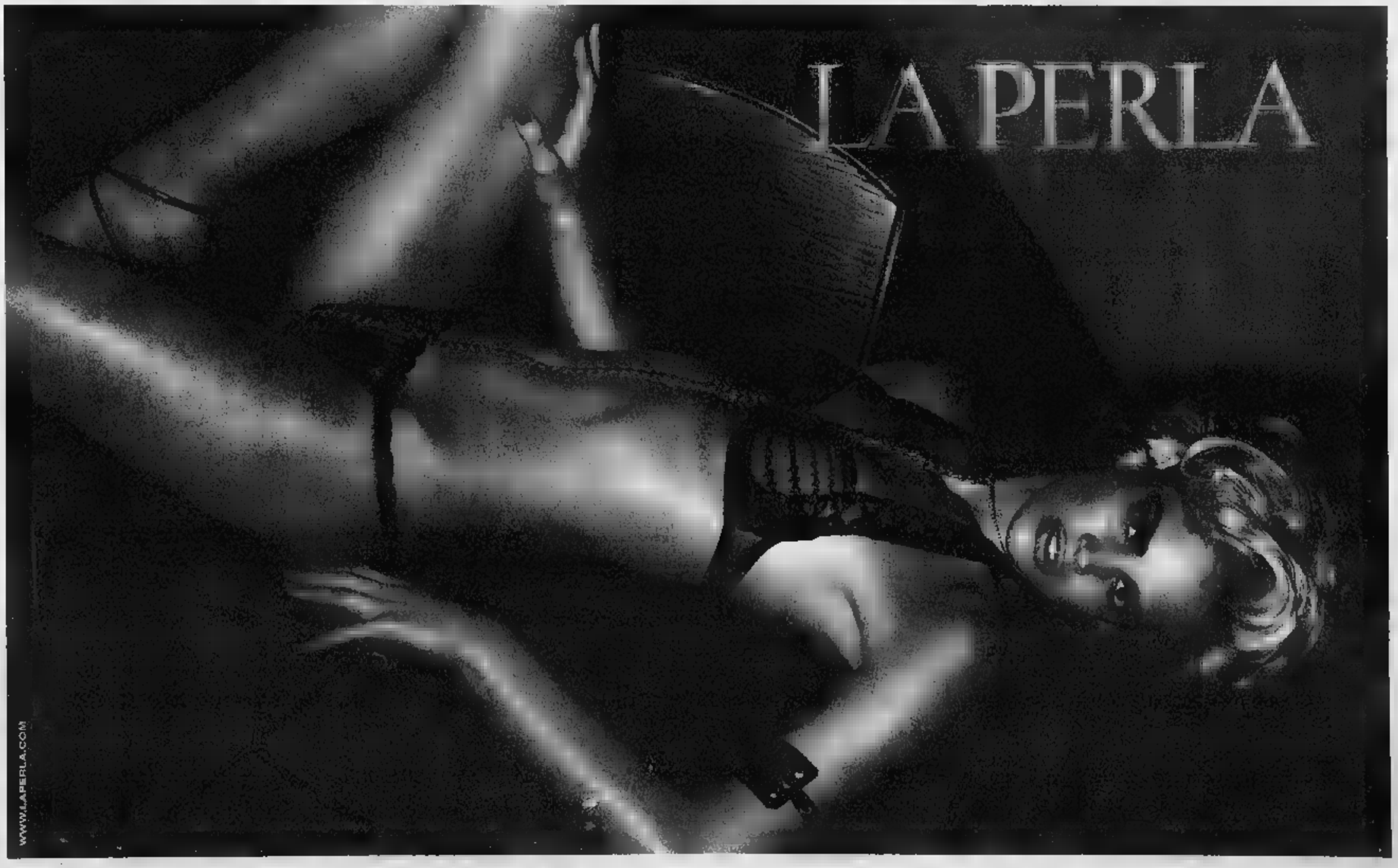
PER chi conosca l'incubo [illegible] certe conferenze-stampa, più che nervosette, [illegible] Bob De Niro, [illegible] sorprenderà oggi [illegible] trovarlo così (relativamente) rilassato e disteso, nonostante le isteria (da film dei Vanzina) dei body-gard sovreccitati [illegible] la preparazione stagna delle stanzette della Casa-museo Andersen di Roma, come se ogni angolo potesse nascondere un potenziale aggressore d'autografi o un terrorista. Ma [illegible] [illegible] buono, oggi, così bravo figliolo! [illegible] Oxford, cravatta regimental, [illegible] stropicciato [illegible] dolce collegiale redento, recita infatti il ruolo, certo nuovo per lui, di Bob De Niro jr, presenziando alla retrospettiva postuma del padre pittore, che è morto nel '93 ed ora è lanciatissimo [illegible] nomina filii». E risponde gentile persino alle domande più sceme. «Se ho mai pensato di girare un film su mio padre? *Non* e poi risolve [illegible] una battuta: «ma so che se avessi pensato ad un altro pittore, lui l'avrebbe presa malissimo».

Ritratto di George

Lo racconta come un padre bonario eppur passionale (se volete pensare ad un tipo italiano, quello era mio padre, magari con un po' di sangue irlandese, anche. Una mistura davvero esplosiva»). [illegible] un problema, quando lui ha deciso di diventare attore (anzi, mi amava molto, e mi dice qui Larry, il suo gallerista», che naturalmente acconsiscende: «davvero mi apprezzava molto»). Si assomigliavano (sì, [illegible] [illegible] bene dira in che cosa») e c'è [illegible] bellissima fotografia d[illegible] i due [illegible] guardano di profilo, ritagliati come per [illegible] medaglia, e paiono un'allegorie dell'età: il giovane e il vecchio. Anche [illegible] sr. aveva [illegible] faccia da schiaffi d'attore, bellissima, [illegible] po' baconiana un po' da posta Frost, col pullover lasco [illegible] le scarpe da ginnastica, in primo piano, che sono tutto un dripping di pittura.

Con grande generosità, e la complicità del gallerista Larry Salander, che pare un pugile ed è il [illegible] ventriloquo culturale, dice ad un tratto che c'è stato a New York un momento in cui i nomi erano tre: Pollock, De Kooning, De Niro. Ma dice anche una cosa vera: «Papà [illegible] sopportava chi ama le novità a tutti i costi, il distruggere per distruggere. Così passionale era anche un uomo della tradizione». E lo si vede, altro che cordone ombelicale. [illegible] Anni Sessanta, nonostante la rivolta dell'Action Painting, è ancora [illegible] luminoso e lampeggiante tardo-matissiano: volti ovali, un uso gettato e liquido del carboncino, interni bonnardiani e tintu[illegible] sbavate, fauves, con qualcosa del color-field di Hans Hoffman: campi vasti di pittura. E, proprio [illegible] De Kooning, non abbandona mai il riferimento al figurativo. Che [illegible] anche un metodo Strasbeerg, di immedesimazione nella pittura? Sono queste le domande che Jr. [illegible] ama, perché [illegible] riportano alla [illegible] maledetta professione: non vede nessun rapporto tra il [illegible] recitare e [illegible] pittura [illegible] papà, «anche perché [illegible] [illegible] ne pento, ma quando lui mi cercava di porta[illegible] [illegible] musei, [illegible] [illegible] del tutto indifferente, peccato! Mi interessavo alla [illegible] di pittura, perché [illegible] mio padre [illegible] la faceva». La mamma in po' in disparte, a far quadrare i bilanci, [illegible] che se [illegible] pittrice pure lei: «ma io non ho ereditato nulla [illegible] loro, tranne che la libertà di fare l'attore. [illegible] (allude per bocca di Larry): [illegible] padre non ha voluto insegnarmi a parlare d'arte, ma a guardare liberamente». Che non è poco.

A vedere le foto dello studio del padre, [illegible] curioso, le monografie sono tutte di francesi, Bonnard, Seurat, Vuillard, Renoir, Daumier, ma anche grandi di foto [illegible] Baudelaire, Rimbaud, Proust, tra la trota di Courbet e un saltimbanco [illegible] Picasso. Come mai mai un italiano, nè Giotto, nè Piero nè Modigliani? De Niro [illegible] morde le labbra, «no, no, era così italiano», cerca nell'aria una risposta, [illegible] ci pensa Larry a rinnegare: parlava sempre del senesi, [illegible] Giovanni di Paolo, di Simone Martini. Qui si vede soprattutto l'influenza di Munch, di Nolde, di Vlaminck, mentre Jr. dice: «io amo soprattutto Matisse e Renoir», ma poi non ce la fa, si oscura un po' e ammette: «io ho fatto di tutto, ma l'avrete capito, non so figurare. Non sono un tipo da musei». Per lui d'unico pittore al mondo rimane Bob De Niro» (ho cercato di fargli comprare altri pittori» ammette sconsolato Larry il gallerista, «ma non c'è stato verso»).



LA «CALANDRIA» DIRETTA DA SCAPARRO

Al Louvre il Bibbiena degli «Italiens»

Un grande ha salutato il debutto all'Auditorium del Louvre, a Parigi, della «Calandria» del Bibbiena. Lo spettacolo, prodotto dall'istituzione parigina e Théâtre des Italiens, è diretto da Maurizio Scaparro e Marcello Scuderi. Le scene Paolo Rizzotti. Le musiche originali sono firmate da Eugenio Bennato. La compagnia è formata da italiani residenti in Francia. E' la seconda volta che la commedia rinascimentale è recitata in italiano: prima avvenne nel 1548, a Lione, davanti a Caterina de' Medici e Enrico II.

«La Calandria»

A SKY TG 24

Bono: stanco di fare la rockstar

«To make great rock and roll? È come un' operazione a cuore aperto». Bono Vox a Speciale SKY TG24 / Incontro con gli U2 (oggi alle 10.35) si dice «stanco di essere una rockstar, every day, perché fare rock'roll è come squarciarsi il petto è ricompensati da una vita incredibile». Al centro dell'intervista, il nuovo album «How to dismantle an atomic bomb» uscito da poche settimane. Fra tutte, la canzone che Bono preferisce è «Miracle drug», ispiratagli Christopher Nolan che frequentava la stessa scuola e che grazie a una medicina ha migliorato la paraplegia.

Bono degli U2

IL LEGGENDARIO PIANISTA: AMO TUTTA LA MUSICA

Brubeck: il jazz mantiene giovani

Che il jazz mantenga giovani lo dimostra Dave Brubeck, recente- protagonista della VII Rassegna Internazionale Jazz di Moncalieri. Il leggendario pianista lifornieno con oltre cinquant'anni carriera alle spalle, per ore guidando qu dalla ritmica incisiva e dal travolgente sax alto di Bob Militello, coinvolge il pubblico con la modernità e l'integrità del linguaggio, grazie alla duttilità del jazz che avvolge e si fa coinvolgere da ogni tè, classiche press.

Mr Brubeck, lei festeggia or- le di diamante col jazz: cosa l'ha fatta innamorare?

«E' stata mia madre, un'ottima pianista classica. In casa si respirava solo musica. Il più grande dei miei fratelli aveva una jazz band quand' ero al liceo: fu batterista di Evans, un altro fianco di Bernstein, prodigioso pianista classico».

Dave Brubeck

Ogni matrimonio che rispetti crisi settimo anno. L'ha accusata?

«La crisi l'ho avute perché all'inizio la vita del musicista è difficile, ancora di più è stata difficile per la mia famiglia. Ma l'abbiamo superata».

In cosa consiste il suo contributo alla rivoluzionaria storia del jazz?

«Ogni giorno incontro qualche musicista che dice che la mia musica ha cambiato la sua vita: così so di aperto delle porte e aver dato qualcosa che poi altri hanno sviluppato portato

C'era nel disco del '46 con l'ottetto curiosa versione di «How High Moon» riletta stili tutti diversi: la sua idea del jazz?

«Bisogna saper improvvisare che su un tema talmen famoso da essere considerato un classico. Oggi si parla di world music, io parlavo su Down e nessuno mi credeva. Il vero musicista deve essere aperto a ogni linguaggio».

nel jazz antagonismo tra neri e bianchi?

«La migliore risposta venne data da Armstrong "Il mio vero fratello Jack Teagarden". Se ascolta il disco che incisi fianco di Armstrong, ci si rende conto dell'armonia che c'è tra noi. Ho lavorato con Ellington, Mingus, Basie, Carmen come con Kenton, Herman o Goodman. Siamo stati une grande famiglia: i critici che mettono zizzania; quando Ellington stava di cancro, chiese a suo figlio che chiamasse me Louie Bellson: leva diventassimo Ellington Fellows all' università di Yale, "perché voglio che la gente pensi abbia solo amici neri" se io piacevo a lui come se fossi piaciuto a Dio. George Shering diceva che non gli interessava il colore della pelle di chi suonava con lui. Anche mio istituto voglio studenti di tutte le razze».

Quale epi ricorda uno dei più belli?

«Bisogna chiederlo moglie che sta scrivendo un libro: siamo insieme da sessantadue anni, è la mia memoria. Poiché è arrivata all'87, di recente abbiamo rievocato quando andai suonare in Russia davanti a Gorbaciov».

C'è un futuro per il jazz?

«C'è, se saprà sempre essere aperto recepire linguaggi diversi. mio istituto sto cercando unire i diversi ambienti classico, jazz addirittura con il dipartimento filosofia, storia religioni. Questa settimana una troupe sta provando un balletto che scrissi nel '61, qualcuno scrisse che si potevano mescolare classica e jazz. Ho fatto e neho poi scritti quattro; ho anche lavorato con Bernstein e numerose orchestre sinfoniche. I miei figli, tutti e quattro musicisti, hanno imparato da me: di tutto con tutti».

DOPO TRENT'ANNI TORNA IL CONDUTTORE DELLA PRIMA HIT PARADE ITALIANA, PAOLI CANTA «LA GATTA» E JANNACCI «VENGO ANCH'IO»

La zebra di Luttazzi porta sempre i pois

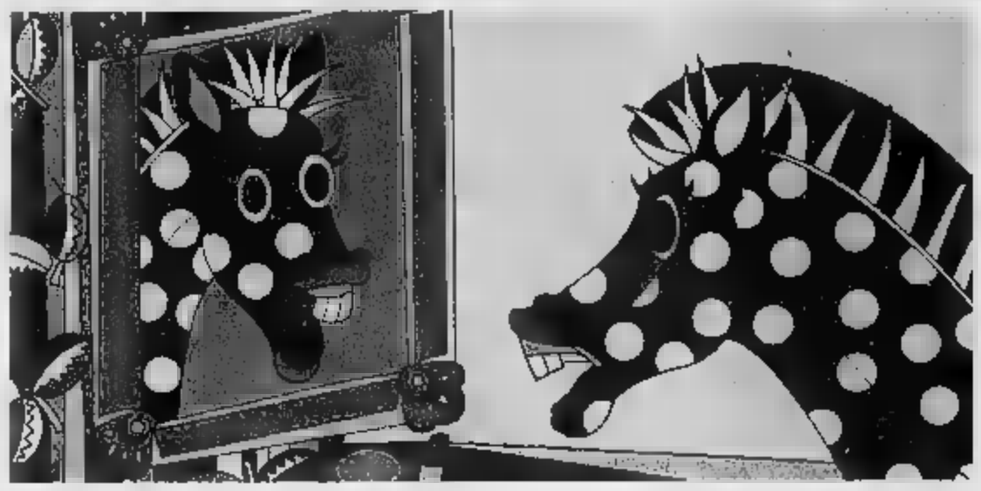
Un disco e un libro per bambini con i disegni di Nespolo

Marinella Venegoni

ROMA

Nessuno lo sarebbe più aspettato: da più di trent'anni tace e si autoreclude Lelio Luttazzi, musicista celebre nell'immaginario collettivo '60, uomo di jazz, ma anche di tv in sabati scintillanti di humour e lustrini, conduttore della prima hitparade italiana alla radio. Sembrava ormai una figura consegnata alla storia dello spettacolo del dopoguerra, invece oggi ce lo vediamo spuntare - a 81 anni - nel modo più inatteso, interprete divertito una propria canzone surreale dotata di prologo: «Per comporre una canzone commovente, devi pensare a chi ti fa vibrare il cuore: io l'ho scritta ed è davvero sorprendente pur non essendo una canzone d'amore». Era «Una zebra a pois» che la Mina nell'età più verde cantava sgranando gli occhioni e facendone un successo repentino: «Me l'ha data fa/uno stock marajà/Vecchio amico di papà».

Un minicd registrato negli studi di Gianni Ferrio ci restituisce invece la voce di Luttazzi, quella di oggi carica di esperienza ma anche quella più scanzonata di ieri, in un duetto sullo stesso brano con Rita Pavone datato e ritrovato quei matti di Radioscrigno. Il disco è inscindibile parte di un libro artistico per bambini intitolato sempre «Una zebra a pois» e illustrato meravigliosi disegni psichedelici di Ugo Nespolo: fa parte di una collana dell'editore Carlo Gallucci (nella vita quotidiana capo redattore del TG5) che da due anni ha inaugurato questo filone per bambini presto coronato da inatteso successo.



«Per comporre una canzone commovente devi pensare a chi ti fa vibrare il cuore: io l'ho scritta ed è sorprendente pur non essendo d'amore»

L'illustrazione di Ugo Nespolo per «Una zebra a pois» di Lelio Luttazzi

Sono percorsi d'autore, e gli episodi che più son piaciuti in vedono coinvolto mondo della musica popolare: Gino Paoli ha per esempio ricantato che illustrato «La Gatta», «Girotondo» di De André è diventato dei volumetti, sulla guerra: «Uno dei nostri elementi è di utilizzare canzoni importanti come filastrocche per i bambini: perché i bambini sono massimalisti, vogliono sapere perché gente muore, perché ci sono la guerra e la pace, ma sono temi che van trattati gente in grado di reggerli», riflette l'editore che ha tirato in ballo anche «Vengo anch'io» Enzo Jannacci sull' emarginazione, «Bella con i Modena City Ramblers; in questi giorni Gallucci propone tra l'altro «La papera, la pulce e l'orologio», con la voce del venerando Vinicius De Moraes che canta in italiano e gli immaginifici disegni del celeberrimo ideatore di Silvio Banana, il quasi Altan.

Gallucci spiega anche com'è riuscito tirar fuori Luttazzi sua segregazione volontaria: «Sono andato da Caterina Caselli, visto che i diritti della casa sono delle Messaggerie Musicali. E loro, chiedendogli liberatoria sui testi, hanno capito che Lelio avrebbe avuto voglia di collaborare: gli è piaciuta l'idea di festeggiare gli anni e canzone più nota e allegra, incidendola per i bambini e per quel contenitore protetto e chiassoso che è la libreria».

In tempi come i nostri, nei quali chiunque sia coinvolto in un'indagine per cocaina, il giorno dopo torna tranquillamente in Parlamento davanti alle telecamere, è difficile da capire la ritrosia dell'artista; invece Luttazzi si escluse dalla vita pubblica proprio per un'indagine questo genere, che iniziata nel 1970 seguito a 'intercettazione telefonica Walter Chiari, portò in carcere sia il comico che il musicista; quest'ultimo fu poi in istruttoria, ma la ferita non si rimarginò mai. Per qualche tempo, Luttazzi suonò in un trio jazz con alcuni amici, poi ritirò: «Dice di essere Oblomov, una persona pigrissima - Gallucci -, neanche più, il pianoforte a casa sua è scordato. Ancora rifiuta il mondo che l'ha tradito».

PRIME CINEMA

Innamorarsi in India sognando la Austen

Lietta Tornabuoni

PARE che in India, sul set, la macchina da presa venga considerata una divinità, e che la giornata lavoro inizi sempre con una preghiera ad essa indirizzata. La regista di «Matrimoni Pregiudizi» ha deciso di mantenere questa tradizione: ma non le è servito granchè.

«Matrimoni & Pregiudizi» è il secondo film indiano 2004 ispirato un romanzo della grande letteratura inglese ottocentesca: in questo caso «Orgoglio e pregiudizio» di Jane Austen (1813); nel caso di Mira Nair «La fiera delle vanità» di William Thackeray (1848). Naturalmente l'educazione d'élite India si rifà alla cultura inglese; naturalmente l'analogia tra classi sociali inglesi e caste indiane può essere una gran tentazione. Eppure come due culture che da secoli frequentano e intrecciano non riescano a raggiungere nei film letterari legame che le unisce in tanti altri campi (filosofie, decorazione, gioielli, tè, profumi, tessuti). Per lo spettatore occidentale, rimangono strani difficili da accettare alcuni tic del cinema indiano, soprattutto di commedia: improvvise esplosioni di canto ballo, colori vivacissimi, bellissime ragazze indiane, risate, grandi artifizi, dialoghi frivoli, allegrie travolgenti. Nella storia d'amore contrastato tra una ragazza indiana e un miliardario americano, la protagonista femminile diventa, rispetto all'eroina del romanzo, molto più ardita, fiera, coraggiosa, esigente; e alla commistione, alla diaspora tra i popoli viene concessa assai maggiore attenzione.

La regista Gurinder Chadha

La regista Gurinder Chadha è l'autrice «Sognando Beckham», film divertente e dinamico ha avuto due anni fa grandissimo successo internazionale: stavolta il risultato più modesto rimane sempre assai piacevole.

MATRIMONI & PREGIUDIZI
Di Gurinder Chadha
con A. Rai, M. Handerson
Commedia. Inghilterra, 2004
TORINO, cinema Empire, Nazionale, Pathé, Ugc. **MILANO**, Anteo, Arlecchino, Colosseo. **ROMA** Andromeda, Eden, Eurcine, Fiamma, Intrastevere, Lux, Maestoso, Tibur

Santa adolescenza così lieta così crudele

È rara una simile capacità raccontare tempo della vita crudele spensierato, allegro e malvagio quanto l'adolescenza: Lucrecia Martel, anni, argentina, ammirate autrice de «La Ciénaga», in «La niña santa» con Maria Alchè, produttore esecutivo Pedro Almodóvar, produttori associati alcuni italiani (Vieri Razzini, Cesare Petrillo, Tilde Corsi, Gianni Romoli), all'adolescenza somma altri elementi. A esempio, il canto anche corale, nobile, struggente, vissuto con gran concentrazione, molto amato per la capacità di elevazione, per la libertà di performance personale, per l'originalità rispetto alla musica popolare e alle canzoni. A esempio, l'ambiente della storia, un albergo decadenza occupato dai convegnisti d'un congresso medico, luogo individuale e collettivo, brutto e consolante.

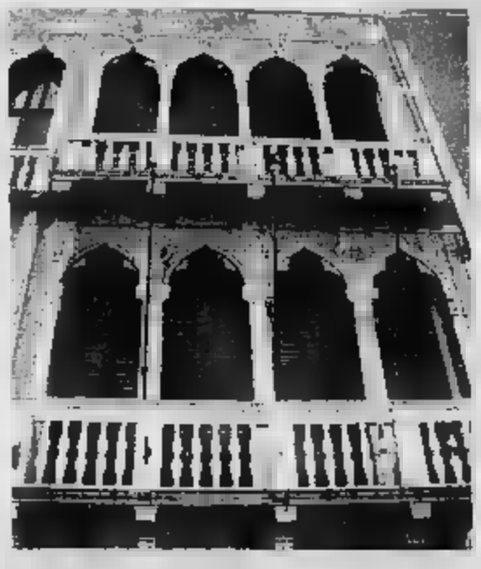
Mia Maestro

Una tredicenne, figlia della padrona dell'albergo, che partecipa in chiesa un gruppo di discussione e di canto sacro, è invesa da una febbre spirituale, convinta di una indefinita missione affidatale da Dio. L'attenzione sessuale momentanea di un medico imprime una svolta alle passioni: vuole conquistare il medico (che è di sua madre) oppure redimerlo, ne viene respinta, per ritorsione monta all'uomo uno scandalo molto dannoso, per leggerezza la si vede alla fine giocare allegra in piscina un' amica. Il film schietto bello dà alcun giudizio: semplicemente descrive i comportamenti, tra malignità immotivata, indolenza provinciale, inquietudine e sovrappiù di desideri o tensioni mistico-sessuali della prima adolescenza.

La protagonista non-attrice Maria Alchè bravissima: capita sempre più spesso, devono essere le storie ad sempre più alla realtà, oppure le ragazzine ad accostarsi con una naturalezza sempre maggiore allo spettacolo. [l. t.]

LA NIÑA SANTA
Di Lucrecia Martel
con Maria Alchè,
Carlos Belloso,
Mercedes Morán
Psicologico.
Argentina/Spagna/Italia, 2004
TORINO, cinema Romano.
MILANO, Eliseo, Plinius.
ROMA, Nuovo Sacher.

In vendita due prestigiosi palazzi veneziani



Facciata Canal Grande
Venezia - Cannaregio, 3935

Facciata Rio della Fava
Venezia - S. Marco, 5018

Il disciplinare della procedura di vendita la relativa documentazione di partecipazione può richiesto Actv SpA - Cannaregio 3935, 30131 Venezia - Area Contratti e Appalti, o di fax 041 272 2066, all'indirizzo posta elettronica acquisti@actv.it scaricato dal Internet www.actv.it alla sezione appalti. Nella home page del sito è anche disponibile una presentazione con ulteriore materiale fotografico descrittivo degli immobili.

Actv

Una trilogia dedicata «a quelli che fuggono»

Nei primi Anni 90 Salvatores diventa famoso con la trilogia generazionale [redacted] «Marracheck Express», «Turné» e «Mediterraneo», tutti interpretati più o meno dallo stesso gruppo [redacted] attori «di scuola milanese» tra cui spiccano Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Giuseppe Cederna e Gigio Alberti. In «Marracheck Express» quattro ultratrentenni reduci dal 68 [redacted] ritrovano per aiutar e un amico in difficoltà. In «Turné» l'esuberante Abatantuono [redacted] il depresso Bentivoglio sono due attori che [redacted] dividono amore e [redacted] con il capriccioso intervento del [redacted]. In «Mediterraneo», Oscar per [redacted] miglior film straniero, [redacted] un'isola greca durante la [redacted]nda guerra mondiale [redacted] pretesto per parlare [redacted] di amicizia virile [redacted] nostalgia per i sogni della giovinezza.

«Mediterraneo»

Un viaggio negli orrori dell'infanzia

Nel 2003 Salvatores torna al grande successo di pubblico con «Io non ho paura» (anche candidato all'Oscar [redacted] miglior film straniero) tratto dal fortunato romanzo di Nicolò Ammanniti. Un fatto di cronaca [redacted] rapimento [redacted] un bambino nella Puglia del 1978) diventa una fiaba gotica e un [redacted] sul doloroso passaggio all'età adulta, tutto visto attraverso gli occhi ben poco [redacted] dell'infanzia, [redacted] l'aiuto [redacted] macchina [redacted] presa «ad altezza bambino». A salvare il piccolo Filippo sarà infatti il [redacted] Michele, che scoprirà [redacted]he [redacted] padre (Dino Abbrescia) sia uno degli aguzzini. Magnifica la prova d'attore di Diego Abatantuono, «cattivo» venuto dal Nord [redacted] deciso [redacted] soluzioni drastiche. Splendida [redacted] fotografia di [redacted] Petriccione.

«Io non [redacted] paura»

COURMAYEUR, IL REGISTA AL «NOIR IN FESTIVAL» CHE CHIUDE OGGI

Salvatores: io ho paura del mistero delle donne

«Quo vadis, baby?» indaga nell'animo femminile: «Mi spaventa sono personaggi assolutamente nuovi per me, un luogo oscuro Il noir spiega la verità, seziona il mondo, entra nell'ombra»

Claudia Zanella in una scena di «Quo vadis, baby?»

intervista
Monica Perosino

COURMAYEUR

TRE minuti diventano [redacted] promessa. Le poche scene presentate ieri in anteprima del nuovo film di Gabriele Salvatores [redacted] state sufficienti [redacted] pubblico del Noir in Festival di Courmayeur per anticiparne [redacted] sicuro successo. A [redacted] anno di distanza [redacted] nascita del progetto editoriale Colorado Noir - creato dal regista [redacted] Maurizio Totti, Giorgio Gosetti e Sandrone Dazieri - Salvatores presenta il film tratto dal primo titolo della collana, «Quo vadis, baby?» di Grazia Verasani. La storia [redacted] quella [redacted] Giorgia Cantini (interpretata sullo schermo da Angela Baraldi), investigatore privato, single, [redacted] debole per l'alcol e [redacted] dal dubbio di aver sprecato la propria vita. Sarà [redacted] scatola da scarpe, piena [redacted] lettere, che nel film diventano videocassette, a interrompere la catena di [redacted] lemon e clienti paranoici, appostamenti, foto rubate, pedinamenti e la sordida banalità di tradimenti coniugali. Le videocassette [redacted] Ada (Claudia Zanella), la sorella finita suicida sedici anni prima. Il film, ancora in lavorazione, uscirà nelle sale [redacted] fine aprile. «Quo vadis, baby? E' un punto di svolta - spiega Salvatores - il mio primo film che si cala completamente nel femminile. Parlare di donne in un noir è un mistero nel mistero».

Che tipo di donna è la protagonista?

«Ha [redacted] meno di quarant'anni: è una "reduce" di anni di rivolta, pieni di musica rock, che [redacted] sola e detesta cliché e stereotipi. Assomiglia molto alle donne che mi hanno accompagnato nella vita. E' un tipo che sento familiare mentre le altre mi fanno un po' paura».

Perché ha scelto proprio il libro della Sarasani?

«Ci sono [redacted] che sono già cinema, come "Io non ho paura" di Ammaniti, o i romanzi di Manchette e Izzo, e non è la storia che li rende adatti allo schermo, piuttosto l'atmosfera, lo sguardo. Quo vadis era perfetto: la prima volta che l'ho letto sono rimasto affascinato dall'idea di qualcuno che ficca il naso negli affari degli altri per fuggire dalla propria vita, ma ad un certo punto è costretto a indagare su se stesso, a cercare la propria linea d'ombra, i luoghi oscuri».

[redacted] sull'amicizia [redacted] paura. Cos'è successo?

«Già dal film tratto dal libro di Ammaniti mi ero reso conto di essere una persona che ha paura, e come tutti quelli che hanno paura, adoro spa[redacted] gli amici. Sono convinto che un regista debba es[redacted] un po' sadico con il suo pubblico: la paura è qualcosa che serve a vivere».

Di che cosa ha paura?

«Della solitudine. Viviamo [redacted] una società che continua ad isolarci e, se è [redacted] che la consapevolezza [redacted] nascere soli e morire soli è una conquista necessaria, l'assenza quasi totale della dimen[redacted] collettiva non è affatto buona».

A cosa servono il cinema e [redacted] letteratura noir?

«Il noir è una cartina di tornasole, più del giallo che è quasi un gioco enigmistico. Il noir racconta la verità, seziona il mondo e ne indaga i meccanismi, tratta argomenti sporchi [redacted] pieni di [redacted] Quando si desidera veramente arrivare alla realtà delle cose o capire i problemi della società contemporanea, così come le persone che ci circondano, è al noir che ci si dovrebbe rivolgere».

Il film è girato in digitale, perché questa scelta?

«Avevo bisogno di fare jazz...»

E cioè?

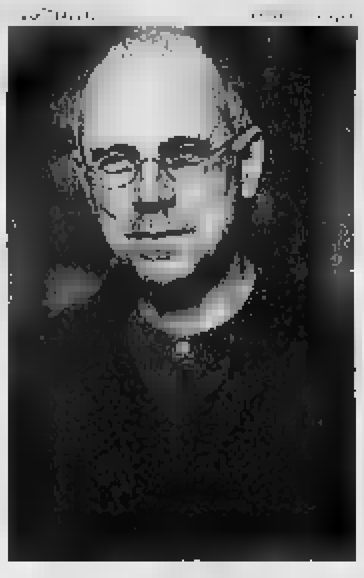
«"Quo vadis, baby?" È [redacted] piccolo esperimento di ricerca: il film è quasi un flusso di coscienza che si [redacted] su piani [redacted] diversi. Volevo che la storia crescesse e [redacted] modificasse durante le riprese, come in un'improvvisazione jazz. Solo con il digitale [redacted] può [redacted]ere il controllo totale sull'immagine, vederla in tempo reale sul computer mentre stai girando. Tutto il meccanismo gira all'unisono. Gli attori improvvisano, si fa il premontaggio in diretta, il primo ciak è sempre quello buono e, soprattutto, gli spazi di libertà creativa [redacted] espressiva [redacted]o enorm[redacted] E' dai tempi di Marrakesh che non facevo [redacted] film così "in progress"».

Gigio Alberti, uno dei protagonisti, ha girato alcune scene [redacted] una telecamera montata sulla testa...

«Questa è una altra scelta narrativa: volevo trovare il modo di avere uno sguardo che si spostasse continuamente tra una visione soggettiva [redacted] una oggettiva, [redacted] una telecamera in testa l'attore diventa il regista dei propri pensieri».

Perché giocare tra soggettivo e oggettivo?

«Oltre al tema dei [redacted]i di colpa, derivati dall'impossibilità dell'essere sempre presenti in tutto, il film affronta anche la questione della verità, che cambia e si modifica a seconda dei punti di vista. E lascia il pubblico [redacted] domanda: è necessario sapere [redacted] verità o per sopravvivere è meglio non conoscerla fino in fondo?»


Il regista Gabriele Salvatores

ALLA RASSEGNA CINQUANTA ANTEPRIME DI CINEMA E TV E TRENTA SCRITTORI

Il giallo guarda ad Oriente e al «Fantasma dell'opera»

COURMAYEUR

Cinquanta anteprime per cinema [redacted] tv, oltre trenta scrittori italiani e internazionali ospiti, tre omaggi tematici, [redacted] anteprime assolute della nuova produzione italiana e internazionale, un convegno, una sezione dedicata agli spettatori più giovani [redacted] 7 ai 13 anni), due mostre. [redacted] conclude [redacted] la XIV edizione del Courmayeur Noir in Festival, diretto da Giorgio Gosetti, Marina Fabbri e Emanuela Ca[redacted], una ricognizione nelle paure del nostro tempo in un fittissimo programma che, secondo tradizione, mette fianco a fianco cinema e letteratura, televisione e disegno animato, cronaca e storia.

A Courmayeur sono arrivati lo scozzese Ian Rankin (vincitore del Raymond Chandler Award), Sergio Castellitto, interprete dell'ultimo Maigret tv, Giorgio Faletti, Valerio Evangelisti, Davide Ferrario (a cui [redacted] dedicato un omaggio), [redacted] Argento, Valerio Mastandrea, Luigi Lo Cascio e Maya Sansa. [redacted] sono fronteggiati i poliziotti [redacted] «L'ispettore Coliandro» (miniserie realizzata per la Rai dai fratelli Manetti, prodotta da Tommaso Dazzi e ispirate al personaggio o di Carlo Lucarelli) e i Carabinieri [redacted] «R.i.s.» (serie diretta da Alexis Sweet, prodotta dalla Tao2 di Pietro Valsecchi e palesemente ispirata alle inchieste del nucleo scientifico dei Carabinieri, con Lorenzo Flaherty).

Tra gli eventi più seguiti l'omaggio speciale al trentennale di «Antonio Sarti, brigadiere» con Loriano Macchiavelli e Sandro Toni e la presentazione de «La mattanza» (Einaudi), dvd e libro dello speciale [redacted] «Blu Notte. Misteri d'Italia» su Cosa Nostra e le stragi dei [redacted] anni 90: [redacted] fronte al pubblico del Noir in Festival Lucarelli ha confermato di essere uno dei massimi narratori italiani. Oltre alle presenze illustri il programma, inaugurato con il Premio Scerbanenco, [redacted] presentato approfondimenti sul giallo siciliano, retrospettive cinematografiche (tra cui una dedicata [redacted] Graham Greene), cortometraggi [redacted] documentari. La ricchezza del cartellone - e non solo - ha determinato l'incremento di partecipazione del venti per cento e un'affluenza alle sale di circa 1200 spettatori al giorno: «Abbiamo cercato di presentare buon [redacted] e buona letteratura - dice Giorgio Gosetti - e quest'anno abbiamo scelto di essere più "curiosi" e affiancare la produzione americana [redacted] inglese [redacted] quella di Iran, Taiwan e Belgio». Tra i film più visti la trilogia di Hong Kong «Infernal Affairs», [redacted] scandalosa serie tv [redacted] Psycho» di Takashi Miike e il francese «36 Quai des Orfèvres» del regista e [redacted] poliziotto Olivier Marchal con Gérard Depardieu [redacted] Daniel Auteuil. Chiusura oggi, dunque, [redacted] l'anteprima de «Il Fantasma dell'Opera» di Joel Schumacher, anche [redacted] si pensa già alla quindicesima edizione: «Pensiamo al tema della famiglia come filo conduttore - dice Gosetti - allo sviluppo ulterio[redacted] del Mini Noir che è andato benissimo e a un oma[redacted] a [redacted] regista nordamericano». [m. per.]

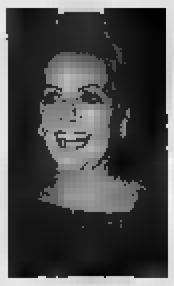
STASERA SU RAIUNO

Virna Lisi nonna per fiction

ROMA

Una mamma che deve ancora aiutare i figli ormai adulti e una nonna che ha [redacted] rapporto speciale con la su[redacted]a adolescente. Virna Lisi torna in Rai, dopo quattro anni, con «A casa di Anna», miniserie in due puntate di Enrico Oldoini in onda oggi e domani [redacted] prima serata [redacted] Raiuno. «È un film per la [redacted] che piacerà alle nonne, alle mamme, alle nipotine [redacted] questa generazione. È [redacted] cosa pulita di cui abbiamo bisogno. Quando guardo la [redacted] spesso sono disgustata. Ci sono delle cose che mi danno il voltastomaco» dice la Lisi che [redacted] vuole fare nomi ma si capisce [redacted] fa riferimento al fenomeno [redacted] del momento, le sorelle Lecciso. «È una settimana che si vedono e già sono crollate. C'è posto per tutti - sottolinea la Lisi - nel mondo dello spettacolo [redacted] certe [redacted] ce le [redacted] proprio. Cerchiamo [redacted] dare spazio [redacted] quello che si fa [redacted]. Solo qui da noi accade questo, in America e Inghilterra non succederebbe».

«Il fascino del nulla - commenta il responsabile di Rai Fiction, Agostino Saccà - [redacted] prepotente non solo in Italia. È un vorti[redacted]. Il pubblico chiede però storie [redacted] abbiano un senso». Bella con le [redacted] rughe e naturalmente elegante, nella [redacted] agrodolce la Lisi [redacted] una vedova alle prese con i problemi di tre figli veramente pasticcioni e lavora «per la prima volta in 50 anni di cinema» [redacted] un parente, la nipote Giada Desideri che è la figlia Livia nella miniserie prodotta da [redacted] Fiction e realizzata da Paolo Bassetti per Endemol Italia. Nel cast anche Angelo Infanti (Guido), Stefania Graziosi (Giulia), Marco Bonini (Marco), Veronica Niccolai (Alessia), Caterina Deregibus (Daniela), [redacted] Giachetti (Rossana) e Francesco [redacted] (Filippo) con la partecipazione [redacted] Paolo Conticini (Andrea). «Ben tornata a casa - dice Saccà -. Erano 4 anni che Virna Lisi non lavorava per noi, speriamo che questo sia l'inizio di qualcosa che assomigli a un'esclusiva. Quando l'Italia aveva uno star-system internazionale [redacted] Lisi era tra le poche star internazionali. In questo film tv ci sono due generazioni estreme che si incontrano, fanno ponte al di là della superficialità del quotidiano e ci raccontano una storia carica di verità: quella sapiente della nonna e quella del cuore, ingenua, della nipote. Insieme danno una lezione alla generazione di mezzo che ne ha tanto bisogno. È un altra fiction che vede protagonista una nonna, dopo il successo all'attenzione di tutti, di Nonno Libero. La generazione [redacted] mezzo (30-35 ani) [redacted] aggrappa a loro. È [redacted] commedia e questo genere può e deve alimentare le nostre storie anche in due puntate. [redacted] il genere più congeniale agli italiani, è il nostro [redacted] genio». La commedia si conclude a Natale quando nonna Anna riunisce tutti i suoi figli nel casale di campagna che per tutta la miniserie è sempre sul punto di essere venduto. E non mancheranno le sorprese.


Virna Lisi

STASERA A ROMA IL CONCERTO DEDICATO ALLA RICERCA CONTRO L'AIDS CON LA NEW ORLEANS JAZZ BAND

Woody Allen: «Che noia il bel tempo italiano»

Il regista americano ieri sera intervistato da Fabio Fazio a «Che tempo che fa»

[redacted].

Italia il paese che gli stranieri apprezzano per il cibo e per il clima? [redacted]. Perlomeno non secondo Woody Allen. Che ieri sera intervistato [redacted] Fabio Fazio a [redacted] tempo che fa» su Raitre non poteva non essere interrogato sul tempo. E il regista, in Italia per [redacted] concerto benefico contro l'Aids [redacted] al Sistina [redacted] Roma e per promuovere il suo nuovo film «Melinda e Melinda» in uscita il 22 dicembre, ha spiazzato tutti [redacted]nunciando che non va affatto pazzo per il bel tempo del bel paese, [redacted] preferisce le giornate uggiose, adora alzarsi il mattino e guardare fuori dalla finestra per scoprire fa brutto, è grigio e piove.

Il regista Woody Allen ieri sera era da Fabio Fazio alla trasmissione «Che tempo che fa»

Grande appuntamento ieri sera alla trasmissione di Fazio. Annunciato sin dalla sigla di apertura, dove alle immagini delle cartine climatiche d'Italia [redacted] d'Europa si alternavano [redacted] le locandine di film [redacted] grande regista newyorkese.

Ma prima il dovere [redacted] poi il piacere, prima la politica e poi il cinema. Il programma si apre con una intervista a Fausto Bertinotti. Con il segretario di Rifondazione comunista Fazio è molto rilassato: battute, ammiccamenti scivolano via leggeri.

Non così quando il collegamento è con Allen che chiude la serata.

Domande [redacted] po' ingessate, [redacted] si capisce se [redacted] ironia oppure no. Forse semplicemente il mito Allen, il regista idolatrato da generazioni di innamorati di [redacted] certo tipo d'America incute timore revenziale. E allora [redacted] con domande dipo trova più pesante realizzare [redacted] scrivere i suoi film. Ha bisogno di silenzio e di calma per scrivere.

Commedia e tragedia che convivono nella nostra vita quotidiana sono anche l'occasione di parlare, ma senza esagerare, con eleganza, del film in uscita: «La mia visione della vita è solitamente tragica e deprimente - spiega Allen - e aggiunge che certi argomenti particolarmente dolorosi è difficile affrontarli sotto l'aspetto comico. Finale in poltica. Fazio gli chiede se è vero che Kerry è stato votato da ebrei e intellettuali cioè praticamente Allen e ba[redacted]. E lui risponde analizzando il voto per Bush, sostenendo che [redacted] stato votato soprattutto da un elettorato spinto da motivazioni economiche e egoistiche. [s.n.]

TEATRO [redacted]

Masolino d'Amico

Nei «Generali a merenda» il paradosso di Vian che profuma di Jarry e Ionesco

Che bambini questi militari

BORIS Vian (1920-59), romanziere, drammaturgo, musicista jazz, attore, compositore di canzoni, ecc., ecc., fu un enfant terrible della cultura - non solo dello spettacolo - francese, un trasgressore costituzionale, un talento inquieto, rivalutato dopo la sua scomparsa prematura, ma oggi inevitabilmente non troppo presente. Tuttavia la [redacted] polemica di qualche [redacted] lavoro non ha perso mordente, e la riproposta odierna di Generali a merenda (1951), tradotto per l'occasione da Massimo Castri e diretto da Massimo Luconi, lo conferma. E' una farsa che per un verso discende da Jarry, per un altro fiancheggia Ionesco: due atti paradossali in [redacted] un gruppo di generali anzianotti e un po' rimbecilliti, ma ostinati e aggrappati [redacted] potere, si lascia facilmente convincere da un Presidente del Consiglio a scatena[redacted] una guerra necessaria per rilanciare l'economia, e per trovare valido il discorso non c'è bisogno di decifrare allusioni alle velleità imperialiste della Francia di allora. La pièce ha la struttura claustrofobica di attività di bambini circoscritte alla loro stanza dei giochi, e i militari, che pur sono degli omaccioni calvi [redacted] ventruti, si comportano come ragazzetti egoisti e petulanti; il principale di loro, che porta il comico [redacted] di James Audubon Wilson de la Petardière-Prenouillou, [redacted] anche dominato da [redacted] vecchia [redacted] imperiosa. La prima parte dura 50' e la seconda 40', ma non succede quasi nulla (tranne, ma noi non li vediamo, i milioni di morti provocati dai capricci di questi fanciulloni): abbiamo solo gags sui piccoli contrasti dialetti[redacted] tra farabutti che volendo tutti la stessa cosa, discutono soltanto sulle dimensioni della rispettiva fetta di torta. La situazione essendo senza sbocco, e i meccanismi risultando sempre [redacted]li, l'effetto è un po' quello di sfogliare la raccolta [redacted] vignette di un caustico disegnatore umoristico che però raffigura sempre gli stessi personaggi, cui mette in bocca più o meno le [redacted] battute: una al giorno colpisce più di cento tutte insieme. D'altro canto lo spettacolo allestito al Metastasio di Prato è squisito. La scena di Graziano Gregori rappresenta un sinistro teatrino nero nel teatro, con la variazione nella seconda parte di una foresta di croci da [redacted] di guerra che [redacted] sfondo [redacted] grottesco picnic dei nostri eroi; le maschere inventate dal medesimo Gregori trasformano gli eccellenti clown (Marcello Bartoli, Dario Cantarelli, Lino Spadaro e altri sei) in creature tranquillamente mostruose, che possono far pensare a certi pupazzetti di Altan. Le loro pompose uniformi [redacted] note di colo[redacted] fondo scuro (costumi di Carla Teti) sono valorizzate dalle luci di Roberto Innocenti, che equilibrano il quadro ravvivando la tetraggine di fondo del colpo d'occhio con zone calde [redacted] illuminato quando basta per mostrarne la gestualità, ma non troppo, così da mantenere l'effetto delle torve maschere. Un'altra nota di merito va alla dizione da parte di tutti, il testo è porto con chiarezza e efficacia; e in definitiva il messaggio dell'inquietante, beffardo anticirco arriva a destinazione. Oggi ultima replica a Prato, si prosegue dal 14 a Bologna.

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

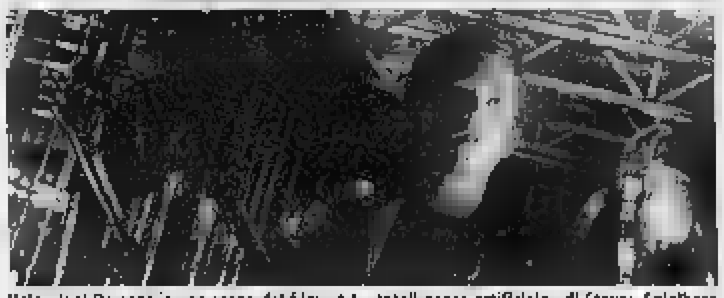
Uomini [redacted]

Un'avvincente ricostruzione – con Sam Shepard, Scott Glenn, Ed Harris – della conquista dello spazio da parte degli Stati Uniti, firmata Philip Kaufman. Vent'anni di difficoltà per tre uomini della Nasa tra speranze deluse, invidie e tensioni: dall'ottobre 1947 al maggio 1963. [redacted] 14.30 RETE 4

Il sapore [redacted] riso al tè verde

Shin Saburi in un dramma, inedito in Italia, di Yasujiro Ozu. Una donna, forse stanca della routine del matrimonio, continua a prendere in giro il marito e a trattarlo da sciocco pensando che lui non se ne accorga. Ma l'uomo cerca di portarla fuori dall'abitudinario quotidiano... [redacted] 1.10 RAITRE

I FILM DI OGGI



Haley Joel Osment in una scena del film «A.I. - Intelligenza artificiale» di Steven Spielberg

A.I. - Intelligenza artificiale ★★★

20.40 CANALE 5 USA 2001 REGIA: STEVEN SPIELBERG. CON HALEY JOEL OSMENT, JUDE LAW, SAM ROBARDS, WILLIAM HURT, FRANCES O'CONNOR E BRENDAN GLEESON. DUR: 2H24'

Basato su un racconto [redacted] Brian Aldiss e nato da un progetto caro a Stanley Kubrick, il film di Spielberg privilegia l'irrazional-favolistico, anziché l'amara riflessione. Ambientato [redacted] mondo in cui la tecnologia regna sovrana, narra [redacted] un androide bambino alla [redacted] della [redacted]ità.

Arlette ★★

24.00 RETE [redacted] FRANCIA 1997. [redacted]: CLAUDE ZIDI. CON JOSIANE BALASKO, CHRISTOPHER LAMBERT, ENNIO FANTASTICHINI, JEAN-MARIE [redacted] E STÉPHANE AUDRAN. DUR: 1H38'

Una commedia vecchio stile (e un po' superata) dello specialista Zidi. Per pagare un grosso debito di gioco, Jack deve sedurre Arlette, cameriera di una trattoria per camionisti che ignora di essere l'erede di [redacted] miliardario. E il piano prevede di eliminarla dopo le nozze...

Primo contatto ★★

21.00 LA7 USA 1996 REGIA: JONATHAN FRAKES CON PATRICK STEWART, ALICE KRIGE, BRENT SPINER, JONATHAN FRAKES, MICHAEL DORN E ALFRE WOODWARD. DUR: 1H40'

Primo film della saga di «Star Trek» senza i personaggi della primissima serie. Però chi non l'ha seguita in tivù non conosce riferimenti né personaggi. L'Enterprise, comandata da Picard, risale in un vortice dal XXV al XXI secolo per dare la caccia ai Borg che vogliono assimilare la Terra. [redacted]...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Speciale Tg1 sulle vittime della mafia (Raiuno, 22,50), Brad Pitt e [redacted] Damon incontrano Mara Venier (*Domenica in*, Raiuno, 14) e Serena Dandini (*Parla con me*, Raitre, 23,20), Danny De Vito a *Quelli che... il calcio* (Raidue, 14,55), Giulio Scarpati e Vanessa Gravina ospiti di *Elisir* (Raitre, 21), *Speciale Sky Tg24* incontra gli [redacted] (Canale 109, 10,35).

[redacted]
«Laggiù ti svegliavi e la prima cosa che vedevi dalla finestra dell'albergo erano il mare e la natura selvaggia» (Massimo Caputi quand'era impegnato nell'*Isola dei famosi*).

FORESTA
«Saremo come due animali che si aggirano nella foresta» (Giorgio Albertazzi descrive *Teatro in Italia*, su Radiodue dal 13 dicembre, realizzato insieme con Dario Fo).

Vanessa Gravina

BANDIERA
«Saremo le sorelle Bandiera del Duemila», ha promesso Platinette dopo essersi esibita a *Buona domenica* in coppia con Mary del *Grande fratello*.

BALLI
«Costantino Vitagliano [redacted] puoi paragonarlo a Loredana Lecciso, proprio [redacted] Almeno lei balla, lui ha mai fatto il "dadaumpa"?» (Mara Venier).

ASCOLTI
L'interesse degli spettatori tv inglesi per la Premier League è in forte calo: *Match of the Day* della Bbc (una specie di *Domenica Sportiva*) ha perso nei primi due mesi del campionato l'8,9%, lo share medio delle partite trasmesse da Sky è passato dal 19 all'11%. [redacted] tratta di minimi storici dal 1994-95, quando Sky contava [redacted] solo 973.000 abbonati (oggi [redacted] 7,5 milioni). Gli addetti ai lavori parlano di «saturazione» e spiegano che [redacted] tv c'è ormai troppo calcio, il che deve far riflettere i colleghi italiani visto che in Inghilterra non si è mai arrivati a trasmettere, anche solo in pay-per-view, tutti gli incontri di Premiership, [redacted] accade da noi per la serie A e la B.

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

TG: 13.30, 20.00, 22.45, 0.25

GIORNO
- 6.00 Strega per [redacted] Telefilm "Dieci lezioni per diventare un genio" - "Il genio goloso" con Larry Hagman, Barbara Eden. L'astronauta Tony Nelson dopo un atterraggio di fortuna, trova sulla spiaggia un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona un genio con l'aspetto di una bellissima ragazza...
- 7.00 Oliver Twist Film. La storia di [redacted] bambino partorito da una giovane donna che poi muore
- [redacted] Angeli alla meta Film
- 10.00 Linea Verde Orizzonti
- 10.30 A Sua immagine Rubrica religiosa
- 10.55 [redacted] Messa
- 12.00 Angelus del Santo Padre
- 12.20 Linea Verde - In diretta [redacted] natura
- 14.00 Domenica in Varietà

SERA
- 20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
- 20.45 La casa di Anna Serie con Virna Lisi
- 22.50 Speciale Tg1 con Fabrizio Ferragni, Fabio Massimo Rocchi, [redacted] Modesti, Giuliana Lombardi
- 23.50 Oltremoda conduce [redacted] Noventa
- [redacted] Che tempo fa. Mattino, pomeriggio e sera, gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche. Curato dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica
- 0.45 Così è la mia vita... [redacted] tovi[redacted] "Speciale Giampiero Galeazzi"
- 1.45 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario (Replica)
- 2.10 Colpo grosso alla napoletana Film
- 3.55 Il commissario Navarro TF
- 5.30 50 anni di successi Varietà

RAIDUE

TG: 13.00, 18.00, 20.30, 1.00

GIORNO
- 6.00 Spensieratissima
- 6.05 L'Opinione
- 6.10 Botta e risposta
- 6.15 Scanzonatissima di Nicoletta Leggeri
- 6.20 Il vascello fantasma
- 6.35 L'avvocato risponde. Un programma [redacted] Stefania Barone
- 6.45 Mattina - In Famiglia
- [redacted] AprilRai Varietà
- 10.15 [redacted] Disney
- 11.30 Mezzogiorno in famiglia
- 13.25 Tg2 Motori
- 13.40 [redacted] Previsioni del tempo
- 13.45 Quelli che...aspettano Varietà
- 14.55 Quelli che... il calcio Varietà
- 17.10 Stadio Sprint Rubrica sportiva
- 18.05 Tg2 Dossier
- 18.50 Tg2 Eat Parade
- 19.05 The Sentinel Telefilm

SERA
- [redacted] Domenica Sprint
- [redacted] Concorde 209: pericolo nel vuoto Film (azione, 2000) con Brian Bosworth, Shannon Whirry, Bruce Weitz, Cliff Robertson, Lance Guest, [redacted] Hedison, Andrew Stevens, Robert Pine, Michael Dorn. Regia [redacted] Fred Olen Ray
- 22.30 La Domenica Sportiva Rubrica sportiva con Marco Mazzocchi
- 0.30 La Domenica Sportiva L'Altra Rubrica sportiva
- 1.20 Sorgente di vita
- 1.50 Chi tocca muore Serie
- [redacted] Il Petrarca
- 2.45 Dedicato a... Gabriella Ferri
- 3.15 Musica e [redacted]timento: Stelle emergenti
- 3.35 Cercando cercando
- 4.10 Il postino suona sempre tre volte
- 4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE

TG: 12.00, 14.00, 14.15, 19.00, 19.30, 23.00

GIORNO
- [redacted] Fuori Orario. Cose (mai) viste
- 7.00 Aspettando E' domenica [redacted] papà
- [redacted] E' domenica papà
- 9.30 Screen saver di F. Taddia, M. Bruno, [redacted] Bollini. Con F. Taddia
- 9.55 Sci alpino: Slalom [redacted]gante maschile
- 11.15 Tg3 Europa
- 11.45 TgR RegionEuropa
- 12.10 TeleCamere
- 12.40 Sci alpino: Slalom Gigante maschile
- 13.30 [redacted] nordico: 4x5 [redacted] sci di fondo
- 13.55 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica
- 14.30 [redacted] falde del Kilimangiaro Varietà
- 18.00 Per un pugno di libri Gioco
- 18.55 Meteo3

SERA
- 20.00 Blob Videoframmenti
- 20.10 Che tempo che fa conduce Fabio Fazio. Regia di Enrico Rimoldi
- 21.00 Elisir Rubrica [redacted] attualità medica condotto da Michele Mirabella, [redacted] partecipazione di Patrizia Schisa, Carlo Gargiulo. Regia [redacted] Patrizia [redacted]
- 23.20 Parla [redacted] me Varietà
- 0.20 TeleCamere - Meteo
- 1.00 Appuntamento al [redacted]ma
- 1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "(Ancora per sempre) Ozu la trasparenza, un altro mondo e lo stesso" con i film Il sapore del riso al thè verde (1952) con Shin Saburi, Michiyo Kogure. Regia di Yasujiro [redacted] - Viaggio a Tokio (1953) [redacted] Ryu Chishu, Hara Tetsuko. Regia di Yasujiro Ozu

CANALE 5

TG: 8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 5.30

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo. Lettura e commento [redacted] prime pagine dei giornali [redacted]dicola
- [redacted] Le Frontiere dello Spirito Rubrica religiosa a cura di Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. Regia di Vittorio [redacted]
- 9.20 Superpartes condotto da Piero Vigorelli. Programma di comunica[redacted] politica
- 9.50 Cuore [redacted] Serie
- 11.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 12.00 Ultime [redacted] cielo Telefilm
- 13.35 [redacted] Domenica Varietà
- 18.15 Finalmente soli Serie con Gerry Scotti, Maria Amelia Monti
- 18.45 Buona domenica sera Varietà con Maurizio Costanzo

SERA
- 20.40 A.I. - Intelligenza artificiale Film (fant., 2001) con Haley Joel Osment, Jude Law, Sam Robards, [redacted] Hurt. Regia di Steven Spielberg. All'interno Tg-Com - Meteo
- 23.20 Terra! con Toni Capuozzo. Regia di Lucio Nicolini
- 0.20 Nonsolomoda è... contemporaneamente Condotto da Silvia Toffanin. [redacted] cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero
- 0.50 Corto 5: Più di ieri meno di domani Cortometraggio
- 1.30 Parlamento in c
- 2.10 Un calmano nel soggiorno Film. Storie intrecciate di tre coppie per "parlare" (superficialmente) di [redacted] tradimenti, omosessualità, disperazione e altro
- [redacted] Shopping by night
- 4.35 Hellcops Telefilm

ITALIA 1

TG: 12.25, 18.30

GIORNO
- 7.00 Superpartes condotto [redacted] Piero Vigorelli
- 7.30 Cartoni animati Ferdy - Draghi e draghetti - [redacted] meraviglioso mondo degli gnomi - Iacchi du du - Tom & Jerry kids - Ernesto sparalesto - Spiderman - Zoids - Roba da gatti
- 10.30 Campioni, il sogno - La partita: Poggese F.C. Cervia 1920
- 13.00 Guida al Campionato Rubrica sportiva conduce Alberto Brandi
- 13.45 Le ultime [redacted] campi Rubrica sportiva. Aggiornamenti [redacted] di calcio
- [redacted] Grand Prix Rubrica sportiva
- 14.40 Merlino Film
- 19.00 Squadra emergenza TF
- 19.55 Sperando... finché c'è Ditta c'è speranza Serie

SERA
- 20.05 Finché c'è Ditta c'è speranza Serie [redacted] Pino Insegno, Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti e Tiziana Foschi. Regia [redacted] Maurizio Simonetti
- 20.30 Alaska - Sfida tra i ghiacci Film
- 22.35 Controcampo
- 0.50 Studio Sport
- 1.15 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 1.20 Fuori campo Rubrica sportiva
- 1.45 Shopping by night
- 2.10 Rat Pack - Da Hollywood a Washington Film. La storia del "clan (Frank) Sinatra": Dean Martin, Sammy Davis Jr., Peter Lawford (cognato del presidente John F. Kennedy) e Joey Bishop
- 4.10 Talk radio Varietà
- 4.15 Via Zanardi 33 Telefilm
- 5.05 Giornalisti Telefilm

RETE 4

TG: 11.30, 13.30, 18.55

GIORNO
- [redacted] La grande vallata Telefilm
- 6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 7.10 Tg4 Rassegna stampa
- 7.30 Un medico tra [redacted] Telefilm
- 8.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 8.30 Domenica in [redacted]certo
- 9.30 La domenica del villaggio Varietà
- 10.00 Santa [redacted]
- 10.45 La domenica [redacted] villaggio Varietà
- 11.40 La domenica [redacted] Villaggio Varietà
- 12.30 Melaverde
- 14.00 Solaris, il mondo a [redacted] Documentari
- 14.30 Uomini veri Film
- 17.35 Pia[redacted] Mare
- 18.40 Il ritorno di Colombo Telefilm
- 19.35 Il ritorno di Colombo TF

SERA
- 21.00 La primula rossa - Eurus Miniserie con Richard E. Grant, Elizabeth [redacted]vern. All'interno TgCom - Meteo
- 23.00 Festival teatro canzone Giorgio Gaber con Enzo Iacchetti
- 24.00 Arlette Film (comm., 1997) con Josiane [redacted]sko, Christopher Lambert, Ennio Fantastichini, Jean-Marie Bigard, Stéphane Audran, Armelle. Regia di Claude Zidi. All'interno Tg-Com - Meteo
- 2.05 Tg4 Rassegna stampa
- 2.30 Domenica in concerto (R)
- 3.30 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 3.45 Uomini d'amianto contro l'inferno Film (dramm., 1969) con John Wayne, Jim Hutton, Katharine Ross. All'interno Tg-Com - M[redacted]
- 5.45 Tg4 Rassegna stampa

La 7
- 6.00 TG La7 - [redacted] - Oroscopo - Traffico
- 7.30 La7 del [redacted] - Rassegna stampa
- 8.30 La [redacted] Addams Telefilm
- [redacted] Gli eroi di Hogan TF
- 9.35 Il caporale Sam Film (comm., 1952) [redacted] Dean Martin, Jerry Lewis, Mona Freeman. Per partecipare a una rivista militare, un attore comico – sotto false spoglie – affronta le più pericolose manovre dei paracadutisti
- 11.30 Anni luce
- 12.30 [redacted] La7 Notiziario
- 12.50 La settimana
- 13.05 Il cliente Telefilm
- 14.05 Il mago della pioggia Film
- 16.05 Jake & Jason Detectives Telefilm
- 17.05 Mollo tutto Film
- 19.00 Streghe Telefilm
- 20.00 Tg La7 Notiziario
- 20.30 Sport 7
- 21.00 Star [redacted] - Primo contatto [redacted]
- 22.45 Sex and the City TF
- 0.15 Tg La7
- 0.50 M.O.D.A. Moda Opinioni Desideri Atmosfare
- 1.20 Anni Luce (R)
- 2.20 La vita sognata degli angeli Film
- 4.15 Cnn

MTV
- [redacted] Wake up!
- 10.00 Pure morning
- 12.00 Europe top 20
- 14.00 Scrubs
- 15.00 Diary of Tiziano Ferro
- 15.30 Special sunday-sound trucks
- 18.00 Music non stop
- 19.00 Flash
- 19.05 Absolutely 90'S e
- 20.30 Hitlist Italia +
- 22.30 Flash
- 22.35 True life
- 23.30 Club generation
- 24.00 The Osbourne Ozzy knows best
- 0.30 Yo! Video a rotazione
- 1.30 Superock
- 2.30 Mtv Night Zone Video a rotazione

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 All the best
- 12.00 TgA 7 giorni
- 12.05 All the best
- 13.30 The [redacted] pillole
- 14.00 Rapture
- 15.00 [redacted]no: D[redacted] Duran (replica)
- [redacted] I love rock'n'roll: Iron Maiden (R)
- 16.55 TgA 7 giorni
- 17.00 Extra
- 18.00 Azzurro
- 18.55 TgA 7 giorni
- 19.00 Inbo[redacted]
- [redacted] The club show
- 21.00 All music chart
- 23.00 [redacted]. ospite Seal
- 24.00 All [redacted] best
- 0.30 The club by night
- 1.00 Night shift

SKY CINEMA 1
- 6.40 Identikit: Robin Williams
- 7.15 Dogma Film (comm., 1999)
- 9.25 Il risolutore Film
- 11.15 Sky Cine News
- 11.45 Tortilla Soup - Zuppa di tortillas [redacted]
- 13.30 Out Cold Film
- 15.15 La bottega del barbiere Film
- 17.00 Le superchicche Film
- 18.20 Sky Cine News
- 18.50 [redacted] Company - Protocollo Praga Film
- 21.00 Tutta colpa di S[redacted] Film
- 22.40 On the Line Film
- 0.10 Le donne vere hanno le curve Film

SKY CINEMA 3
- 7.45 L'ultimo bicchiere Film
- 9.35 Hysterical Blindness Film
- 11.15 [redacted] cuore altrove Film
- 13.05 Sky Cine [redacted]
- 13.35 Powder - [redacted] Incontro straordinario con un [redacted] essere Film
- 15.30 Together with You Film
- 17.25 La [redacted] del soldato Film
- 19.20 Final Destination 2 Film
- 21.00 Get Over It Film
- 22.30 The Dreamers - I sognatori Film
- 0.25 Intac[redacted] Film (thriller, 2002)

SKY SPORT 1
- 9.25 Lo Sciagurato Egidio (Replica)
- 10.25 Calcio partita Campioni: Poggese-Cervia (Diretta)
- 12.30 Futbol Mundial
- 13.00 10 (Replica)
- 14.00 Sky Calcio Show
- 15.00 Calcio: Reggina-Cagliari Camp. Italiano Serie A (Diretta)
- 17.00 Sky Calcio Show
- 19.00 Sport Time (Diretta)
- 19.15 Prepartita
- 20.30 Calcio: Bologna-Juventus Camp.Italia[redacted] Serie A Posticipo (Dir.)
- 22.30 Postpartita Serie A
- 23.15 Sky Calcio Show
- 24.00 Sport Time

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
9.30 Santa Messa; 10.10 Diversi da chi?; 10.15 Personaggi e Interpreti; 10.37 Radiogames; 10.53 I nuovi Italiani; 11.08 Oggi Duemila; 11.55 Oggi Duemila - Angelus del S. Padre; 12.40 Gr Regione; 13.24 Sport; 13.33 Contemporanea; 13.48 Voci dal mondo; 14.00 Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30 Pallavolando; 19.18 Tuttobasket; 20.03 Ascolta, si fa sera; 20.23 Calcio: Posticipo Campio[redacted] Serie A: Bologna-Juventus; 23.33 Radioscrigno; 23.52 Oggi duemila: La Bibbia; 0.33 Aspettando il giorno; [redacted] di notte; 2.05 Incredibile ma falso; 3.05 Incredibile [redacted] falso

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 21.17;
9.00 Psicolaro; 11.00 Il Cammello di [redacted] - In pista [redacted] Radio2; 11.33 610 (sei [redacted] zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante "Comici sulla corda"; 14.30 Catersport; 17.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Catersport; 22.35 Fans Club; 24.00 Lupo solitario; 1.00 Due di notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; [redacted].45; 16.45; 18.45;
9.30 Uomini e profeti. Letture; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.52 Il Terzo Anello. L'Africa dei conflitti: Sudan; 11.50 I concerti del Quirinale "Novena di lu Signuri"; 13.10 Di tanti palpiti; 14.00 Radione K; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit Speciale "Più libri, più liberi"; 16.51 Domenica in [redacted]rto: Settimane musicali di Stresa; 18.20 La Grande Radio: 80 anni; 19.0[redacted] Cinema alla radio; 20.16 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone: Biennale di Venezia; [redacted] "Scala" di 58 gradini; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi di memoria.

RADIONOSTALGIA:
7.00 Buongiorno, Good Morning; 10.00 Buona Domenica con Radio Nostalgia; 13.00 [redacted]ica di Sempre [redacted] www.nostalgia.it; 14.45 Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B; 16.45 In diretta le Interviste dagli Spogliatoi; [redacted] Juke Box Grandi [redacted] 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

SKY SPORT 1

[redacted] esclusiva ore 20,30

La Serie A in esclusiva.

Questa settimana avete un appuntamento irrinunciabile con il grande calcio di SKY!
Si parte alle 15.00 con Diretta Gol: l'unico canale sportivo che apre una panoramica in tempo reale sugli incontri del Campionato, per seguire in diretta i gol e le azioni più spettacolari in un'infinita altalena di emozioni.
E non perdete l'avvincente sfida [redacted] questa sera con la diretta esclusiva del posticipo Bologna-Juventus.

*Promozione valida fino al 31 gennaio 2005 per abbonamenti ad almeno tre pacchetti con pagamento cc o rid. L'offerta si [redacted] al decoder digitale SKY in comodato d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. Su www.skytv.it descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta.
** Tariffa massima da rete fissa: 0,15 euro/min. IVA inclusa.

GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*

Vai in uno SKY CENTER o chiama 199.100.900**

SKY
Ti sorprende sempre.

OGGI

9,30 Combinata Nordica. CdM: Val di Fiemme Eurosport
9,55 Sci. CdM: gigante M (1ª manche). Raitre
11,15 Calcio. Toyota Cup: Once Caldas-Porto Sportitalia
12,40 Sci. CdM: gigante M (2ª manche) Raitre
16,30 Nuoto. Europei vasca corta. Eurosport
18,00 90° minuto Raiuno
18,00 Volley. A1 M: Lanza Vr-Edilbasso Pd Sky Sport 2
20,25 Calcio. serie A: Bologna-Juventus Sky Sport 1
22,30 Domenica Sportiva Raidue
22,35 Controcampo Italia 1

Litiga [redacted] Mancini: Recoba escluso

MILANO. Inter a Siena alla ricerca della terza vittoria consecutiva in una settimana, dopo Messina e Anderlecht in Champions League. La vigilia è stata movimentata dal duro alterco fra Mancini e Recoba (foto) che per punizione non è stato convocato. Un altro segnale che per il Chino si sta avvicinando il momento di emigrare in un'altra squadra? Tutto dipende dal nume tutelare Massimo Moratti, suo grande estimatore e difensore accanito.

BAGNO DI FOLLA AL MOTORSHOW: PRIMA DELLA SFIDA DI STASERA SCONFITTI AL CALCIOBALILLA I GIOCATORI DEL BOLOGNA

I giocatori di Bologna e Juventus simulano al calciobalilla del Motor Show la sfida in programma stasera allo stadio Dall'Ara

Fabio Capello riceve da Lapo Elkann una felpa della linea Fiat. Alle loro spalle Thuram e l'amministratore delegato Giraudo

Lapo spinge [redacted] Juve «Vincere in allegria»

Il nipote dell'Avvocato ha ricevuto la squadra del cuore nello stand Fiat: «Amo il calcio ma sono solo un tifoso, non spetta a me dare consigli e non cerco poltrone». Ma il giovane Elkann potrebbe entrare nel club

Fabio Vergnano
inviato a BOLOGNA

Uno spicchio di curva Scirea si è trasferito per qualche ora [redacted] saloni del Motor Show, padiglio[redacted] 33, stand Fiat, dove spiccava[redacted] due Panda 4x4: una bianconera [redacted] una rossoblù. Oltre mille persone per un evento straordinario: la Juventus. Cori da stadio, telefonini che scattano fotografie a raffica, [redacted] auto che fanno sognare dimenticate per un autografo di Buffon, una pacca sulla spalla a Nedved.

Un sabato fuori dagli schemi tradizionali per i bianconeri, apparsi alle folle osannanti inguainati in felpe rosse con [redacted] scritta Fiat, [redacted] Capello ha scelto il bianco. Mezz'ora di passerella, perfetto il controllo delle forze di polizia e dei 15 uomini [redacted] juventina che hanno tenuto a bada una marea ondeggiante che si è divisa fra il palco d[redacted] la squadra si [redacted] mostrata al pubblico e la [redacted] dello stand Fiat riservata al calciobalilla.

Lì tre juventini (Tacchinardi, Pessotto [redacted] Chimenti) [redacted] tre bolognesi (Nervo, Petruzzi [redacted] Torrisi) hanno anticipato la sfida di stasera. Prima partita alla Juve, seconda al Bologna. Lo spareggio è stato appannaggio dei bianconeri grazie al golden gol. Moggi ne ha tratto subito ottimi auspici.

Gran cerimoniere, ideatore, animatore e catalizzatore di [redacted]gni attenzione [redacted] stato Lapo Elkann, responsabile promozione brand di Fiat Auto. E' stato lui a organizzare questo incontro calcio-automobile, i suoi due grandi amori. Camicia bianca, jeans blu [redacted] cappellino giallo omaggio di Valentino Rossi, che ha incontrato ieri mattina e che apprezza perchè «rappresenta lo sport pulito. [redacted] faremo qualcosa insieme in futuro lo renderemo noto al momento opportuno, per ora sono soltanto parole».

Quasi afono, il nipote dell'Avvocato ha confessato: «Ho vissuto quattro anni a Bologna e ho simpatia per questa squadra. [redacted] spero che vinca la Juve, [redacted] grande. Sono un innamorato del calcio, però [redacted] mi considero un intenditore. Oggi cerca di pro[redacted] l'auto, di fare in modo che [redacted] sia [redacted] grande famiglia in [redacted] lavorano [redacted] passi[redacted] per [redacted] modelli più belli, a prezzi accessibili e che suscitino simpatia ed empatia».

Ma si doveva parlare di calcio [redacted] Lapo [redacted] si è sottratto: «Mi entusiasmo allo stadio, però [redacted] mi permetto di dare consigli, anche perchè c'è gente più brava di [redacted] Forse in un giorno non lontanissimo toccheranno [redacted] lui decisioni importanti. Da più parti Lapo Elkann viene indicato come il futuro presidente della Juventus. Negli occhi forse una speranza, ma le parole [redacted] quella di chi per ora si [redacted] lontano dalla carica che fu anche [redacted] nonno: «Non [redacted] una poltrona, lavoro per portare allegria attorno alla società. La scelta spetta agli attuali dirigenti, [redacted] va bene a loro e ai tifosi io [redacted] adeguo. Aspetto, chi vivrà vedrà. Che tipo di presidente sarei? Ho apprezzato il passato, mi piace il presente. [redacted] sono inutili le parole, sono uno che fa, non [redacted] che dice. [redacted] esprimo commenti sulle persone, [redacted] di costruire e non di distruggere. Comunque, non solo io, ma tutta la famiglia [redacted] alla Juve: noi dobbiamo guidare e tifare. Per fortuna non scendiamo in campo, altrimenti arriverebbero uova e pomodori. [redacted] giocassi farei l'ultimo uomo della difesa, mi sento un Montero».

Il possibile ingresso in società del giovane Lapo ha già la benedizione di Moggi: «Su questo tema ci siamo espressi in altre occasioni. La famiglia Agnelli ci è sempre vicina, loro rappresentano la proprietà». [redacted] messo alle strette sul caso doping, Lapo Elkann ha fatto un dribbling non alla Montero, ma alla Ibrahimovic: [redacted] poco. Il problema mi pare generale, anche in questo caso si tratta di operare per ridare un'immagine diversa all'ambiente».

A giudicare dal delirio scatenato da Del Piero e compagni, l'immagine della Juve resta intatta. La strana vigilia non [redacted] distratto i giocatori dall'impegno di stasera contro il Bologna di Mazzone. Cannavaro ha confermato: «Siamo stanchi, abbiamo vissuto tre mesi stressanti. Ma serve un doppio sforzo per arrivare alle vacanze di Natale restando al comando». [redacted] Buffon, cercando di sfuggire ad abbracci troppo avvolgenti, ha ringraziato Dida: «Essere un esempio per lui [redacted] un piacere. Però, visto come sta giocando, è bene che lo osservi con attenzione anch'io».

[redacted] GIRA TUTTO BENE...»

■ IL TECNICO: N[redacted], PERÒ, DOVREMO ESSERE PERFETTI
BOLOGNA. «Il calcio, a differenza di altri sport, permette che la squadra più debole, attraverso una grande prestazione in cui tutto le gira bene, possa battere la squadra più forte, alla quale tutto dovrebbe andare storto. Mi auguro che succeda stasera». È l'auspicio di Carlo Mazzone, sincero [redacted] sempre. «Sul piano tattico - dice il tecnico del Bologna - l'organizzazione della Juve è superiore alla nostra. Sul piano fisico, loro sono più grandi e più grossi di noi». Contro le grandi, però, i rossoblu hanno sempre offerto prove convincenti. «A Milano con l'Inter abbiamo fatto una buona partita, con la Roma siamo riusciti a vincere, con il Milan abbiamo perso solo nei minuti finali. L'ideale sarebbe tenere lo 0-0 e poi fare gol, possibilmente al 94'... Non credo che se ci si difende per tanto tempo non si prenda gol. Tatticamente siamo preparati, ma [redacted] possibile annullare completamente il potenziale tecnico dell'avversario».

Il punto di Beck

ROBERTO BEC[redacted]

Scudetto [redacted] Figc il calcio sceglie fra i (soliti) cavalli

SCUDETTO ed elezioni, il calcio si schiera. Juventus o Milan, Franco Carraro o Giancarlo Abete. Sabato 18, si vota al Delle Alpi. Lunedì 20, a Ro[redacted]. Per adesso, l'unica staffetta sicura riguarda il Pallone d'oro: da Pavel Nedved ad Andriy Shevchenko, domani a Parigi. Oggi, intanto, [redacted] Milan [redacted] Fiorentina e, [redacted] serata, [redacted] capolista scende a Bologna. Snodi delicati. Milan-Fiorentina rimanda al duello Galliani-Della Valle, ingorgo che ha paralizzato il traffico in Lega. Bologna-Juve [redacted] vanta coinvolgimenti politici altrettanto forti, a [redacted] che non si vogliano considerare tali le campagne contro il doping amministrativo promosse da Gazzoni e Giraudo.

Tempi duri. Sentenza Juve, falsi in bilancio (Lazio, Roma: e siamo appena all'inizio), euro-squalifica di un turno all'Olimpico laziale per cori razzisti: ogni settimana ce n'è [redacted] Capello [redacted] Ancelotti [redacted] che il chiodo fisso [redacted] supersfida [redacted] condizionare la rotta delle loro corazzate. Non hanno tutti i torti. La Fiorentina di Miccoli dispone di una cifra tecnica fuori dal comune. [redacted] Bologna di Meghni, le petit Zizou, ha l'acqua alla gola. L'Inter va a Siena e poi ospiterà il Brescia: il calendario le strizza l'occhio, sarebbe imperdonabile non sfruttarne il generoso traino.

La volata presidenziale non ha lo stesso fascino, ma non è meno cruciale: anzi. Carraro - che, [redacted] Galliani, aveva garantito: tranquilli, non mi ricandido - potrà contare sulla Lega di [redacted] e B, per spaccata che sia, [redacted] sui Dilettanti; Abete, sulla Lega di C, il sindacato di Campana e l'associazione allenatori. Per essere eletti, servono la maggioranza relativa e almeno un terzo dei [redacted] di ciascuna [redacted] cinque componenti. Di qui il peso, fondamentale, [redacted] Della Valle. In realtà, neppure Abete [redacted] la fantasia dei peones. Il campione in carica, beato lui, pensa all'organizzazione degli Europei [redacted]: come se bastasse [redacted] mano di vernice per tenere [redacted] i muri; lo sfidante parla di «etica», ma l'etica è un contenitore, dipende da quello che ci metti dentro, se delle [redacted] degli slogan. Per la cronaca, Abete era già stato sconfitto nel 1996, da Nizzola, e stoppato nel 2000. Gira e rigira è, anch'egli, un cavallo di [redacted] Il suo protettore si [redacted] Prodi; lo sponsor di Carraro, Berlusconi. Allegria...

La situazione è così mortificante da ridurre al minimo la caratura e le differenze dei programmi. Sol[redacted]. Quattrini da mungere [redacted] da spartirsi. [redacted] resto è coreografia. Ci saranno riunioni, vertici, summit per evitare che il calcio arrivi diviso al giorno del giudizio, quando, viceversa, sarebbe auspicabile il contrario: che, diviso, ci arrivasse sul serio, da una parte i paladini del vecchio, dall'altra i fautori del diverso. Le priorità non posson[redacted] che concernere la riforma dei diritti tv, un risanamento capillare e non fittizio, una cultura che faccia da bussola. Sarà per un'altra volta.

A proposito [redacted] nuovo che avanza. Venerdì, in Lega, qualcuno aveva sussurrato la candidatura di Giacinto Facchetti. Provate a indovinare chi si [redacted] affrettato a stroncarla? Massimo Moratti. Non [redacted] immaginare la [redacted] di Peppino Prisco, lassù, nell'apprendere che il padrone dell'Inter aveva pugnalato il presidente dell'Inter. Il 12 dicembre di tre anni fa, Prisco ci lasciava. Forse, [redacted] capito tutto (toccandosi, risponderebbe: «pensi per lei»).

IL B[redacted] PUO' FESTEGGIARE 300 SUCCESSI IN PANCHINA

Capello: «Voglio [redacted] squadra aggressiva [redacted] Coppa»

[redacted]vis[redacted]
Aurelio Benigno

TORINO

FABIO Capello non vuole ancora pensare al Milan. Stasera a Bologna pretende tre punti «importantissimi per il nostro futuro». Non bada alle statistiche [redacted] può tagliare il traguardo delle 300 vittorie sulle panchine italiane (tre: Milan, Roma e Juve, 210 successi in campionato, 25 in Coppa Italia, [redacted] nelle Coppe Internazionali e 9 nelle Supercoppe). A parte i dieci undicesimi della squadra tipo, ha scelto Appiah [redacted] Blasi, segnale inequivocabile: il giovane mediano lo tiene pronto per la grande sfida di sabato sera.

Capello, che gara si aspetta?
«Dobbiamo ritrovare aggressività e determinazione, quella ch[redacted] fino a due settimane fa. Il giocattolo si è rotto nel secondo tempo di San Siro con l'Inter e nel primo al Delle Alpi con la Lazio. Quella è la Juve che [redacted] voglio più vedere. Siamo stati poco aggressivi, poco convinti, belli ma vuoti dentro. Solo a Tel Aviv [redacted] è piaciuta la Juve. Fisicamente stiamo bene, lo conferma la ripresa contro [redacted] Lazio, quando abbiamo cercato la vittoria a tutti i costi in una partita davvero difficile».

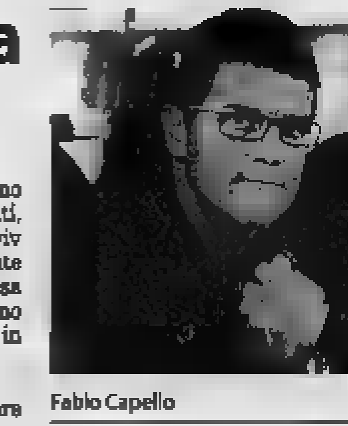
Oggi le insidie non mancano.
«Guai se pensassimo di ricevere regali dagli altri, pensiamo piuttosto [redacted] e non farli noi. [redacted] dobbiamo pensare già al Milan, ci sarà tempo, a Bologna ci giochiamo punti importantissimi, e serve un cambio di atteggiamento».

Mazzone cerca una sorpresa.
«Con Carletto ho un ottimo rapporto, [redacted] un grande uomo e [redacted] grande allenatore, un saggio del calcio. [redacted] visto il suo Bologna, gioca benissimo ma finora non [redacted] fortuna. Spero che non [redacted] invertano [redacted] proprio oggi. Occorrerà una grande Juve per vincere».

[redacted] dipenderà [redacted] Ibrahimovic e Del Piero.
«In settimana si sono candidati per il Pallone d'oro dei prossimi anni, quelle frasi regalano ottimi stimoli personali, ma sono anche trainanti per tutta la squadra».

Lo svedese entusiasma.
[redacted] ancora il 20% di margine di miglioramento. Ha qualità e personalità enormi, giocate da campione, [redacted] solo arrabbiare per ciò che potrebbe far meglio. Gli servirà giocare qui in Italia. Per il Pallone d'oro deve crescere, [redacted] distrazioni lo vincerà».

E Alex?
[redacted] facendo molto bene la [redacted] parte, segna [redacted] continuità, il suo contributo è notevole: un riferimento importante per la squadra, è tornato a buoni livelli anche psicologicamente».


Fabio Capello

L'ALLENATORE MILANISTA: SAREBBE PERICOLOSO DISTRARSI

Ancelotti: «Attenti a Miccoli poi penseremo alla supersfida»

intervista
Nino Sormani

MILANO

SFIDA dai risvolti non solo calcistici, oggi per il Milan a San Siro. Prima dell'esame diretto con la Juve al Delle Alpi, arriva la Fiorentina di Diego [redacted] Valle, acerrimo avversario di Adriano Galliani per la guida [redacted] Lega. Ma i viola fanno paura soprattutto per il loro potenziale tecnico, sono avversari da non sottovalutare nella marcia di avvicinamento al superscontro.

Ancelotti, che giornata sarà?
«Lasciamo perdere la Lega: Galliani vuole una vittoria solo per una questione sportiva e [redacted] Juve è meglio pensarci il meno possibile. Io [redacted] zero a dieci non ci [redacted] pensando affatto. Siamo in striscia positiva, 3 vittorie nelle ultime 3 gare di campionato, e [redacted] auguriamo di arrivare al confronto [redacted] decisivo su questi buoni livelli. Per questo bisogna superare la Fiorentina».

Che avversaria si aspetta?
«Una rivale [redacted] facile, [redacted] vuole fare bella figura al suo ritorno a San Siro, dopo essere precipitata in serie C. E' una formazione che non ha [redacted] schema di gioco ben definito, le sue pedine si muovono molto e potrebbero metterci in difficoltà. Inoltre c'è Miccoli, un giocatore molto pericoloso, ha un grande tiro, dovremo marcarlo molto bene».

Sarà un buon collaudo per la Juve?
«Juve-Milan conta molto e vogliamo giocarcela bene perché è una sfida importante, un crocevia per lo scudetto: l'unica partita che ha questa importanza. E' una [redacted] che non avrà certo bisogno [redacted] stimoli particolari».

Partita decisiva per il titolo?
«E' troppo presto, ma sarebbe bello portarci a un solo punto di distacco, rispetto ai quattro attuali. A meno che [redacted] Bologna, dove gioca la squadra di Capello, non arrivi qualche buona notizia».

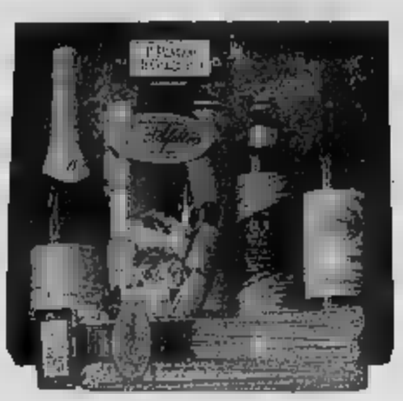
Carlo Ancelotti

Che Milan vedremo oggi?
«Ci mancano alcuni giocatori: in attacco non c'è Tomasson [redacted] risente ancora di una botta alla schiena, Serginho è reduce da una contusione a un polpaccio e il portiere di riserva Abbiati non è [redacted] per un colpo a un ginocchio».

Rui Costa ce la farà?
«Lui ci terrebbe molto a sfidare per la prima volta [redacted] Fiorentina dove ha giocato per 7 anni e, in effetti, potrei inserirlo al posto di Kakà per far rifiatare il brasiliano in vista della Juve, oppure mandarlo in campo nella ripresa. Ci penserò».

"MAGNUM DI TAJARIN ALBESI"
€ 19

IDEA REGALO N° 1
€ 29



I "GIOIELLI" DI EATALY
€ 39

"LA DIETA MEDITERRANEA"
€ 45

100 IDEE REGALO
SPEDITE A CHI VUOI

Selezionando alcuni tra i migliori prodotti di Eataly abbiamo composto numerose idee regalo che puoi trovare nel capitolo "confezioni regalo" di www.eataly.it. Puoi spedirle direttamente al destinatario ed hai la possibilità di allegare un tuo biglietto personalizzato. Il tutto attraverso il nostro sito. Naturalmente tutti i prodotti sono confezionati in speciali pacchi dono con il marchio Eataly...alti cibi.

REGALARE ALTI CIBI
È UN'IDEA ORIGINALE

www.eataly.it

la maggior parte delle nostre confezioni regalo contengono, compresa nel prezzo, la Guida 2005 delle Osterie d'Italia. (valore € 20,14)

PUOI ANCHE ORDINARE AL TELEFONO
EATALY
SERVIZIO CLIENTI
0173 442065

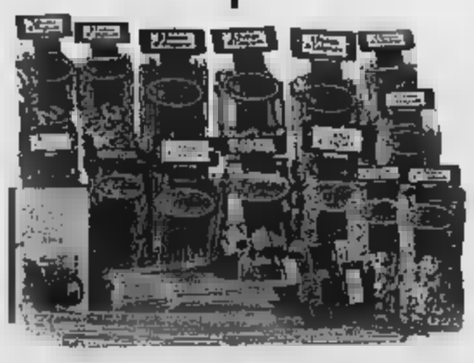
Sul sito troverete le descrizioni precise di ogni singola confezione regalo

"I GRANDI OLI E LE SPECIALITÀ ROI"
€ 45

"UNA PENISOLA DI SAPORI"
€ 60

"LE TRADIZIONI D'ITALIA"
€ 169

"PER I NOSTRI AMICI BUONGUSTAI"
€ 99



"LE PASTE DI GRAGNANO"
€ 69

Lo stile e la classe sono in esposizione nel famoso showroom di Torino

Orologi, appuntamento con la storia

A Torino si scrive Omega, si legge Buosi

Buosi e Omega, ovvero professionalità, competenza ed affidabilità di una marca e di un concessionario che esaltano il gusto dell'eleganza e dell'eccellenza. Ormai da anni, Buosi è ambasciatore a Torino valori di Omega. Nel 1998, anno che celebrò 150 dell'Omega, Buosi aprì all'interno showroom uno spazio dedicato alla famosa Maison Svizzera; diventando così il punto di riferimento per gli appassionati di questo brand.

Le collezioni Omega trovano, all'interno dello showroom Buosi, la loro giusta collocazione offrendo così a tutti i clienti la possibilità di assaporare il gusto del bello attraverso un'esposizio- che, Galleria d'opere d'arte, offre l'opportunità di prodotti a volta unici.

L'area espositiva di 1500 garantisce corretta presentazione, la migliore visibilità e la valorizzazione delle collezioni proposte.

Dalla receptionist ai singoli reparti l'ordine, l'eleganza e la competenza dello staff permettono al cliente essere seguito e soddisfatto in ogni suo dubbio o curiosità. Il filo che unisce queste realtà è tale da ingelosire anche la

Parlando di Omega si può non provare invidia i record che la marca di Bienne nel cronometraggio sportivo, a partire dalla presenza in 21 Olimpiadi.

Come non è possibile non individuare il leggendario cronografo Omega Speedmaster Professional, l'unico orologio che ha superato i severissimi imposti dalla NASA per le missioni spaziali, e che parciò il solo orologio indossato dall'uomo sulla Luna.

Risultati come questi sono dovuti a una straordinaria capacità di fondere rispetto della tradizione e spirito pionieristico - una capacità che Omega ha dato prova di possedere nei 150 anni della sua . Oggi la tradizione si riflette in autentici capolavori dell'orologeria firmati Omega, mentre l'intatto spirito pionieristico è dimostrato dalla realizzazione dello scappamento Co-Axial, una rivoluzione tecnologica che permette conservare più a lungo la precisione dell'orologio. soprattutto, la tutela di questi valori è affidata a chi continua a scegliere fiducia Omega.

Le collezioni Omega rappresentano il punto di arrivo nelle diverse categorie. Ne è un esempio l'orologio Seamaster, dedicato a tutti coloro che del mare hanno fatto il centro del loro mondo.

Si tratti di misurare la durata di un'immersione in apnea o di scandire gli ultimi, decisivi secondi prima della partenza di una regata velica, è importante che lo strumento di misura offra la massima affidabilità nelle condizioni varie e mutevoli, e a volte difficili, che presenta il mare.

Seamaster è inoltre l'orologio scelto da James Bond. Il mio nome è Bond, James Bond». Questa tipica maniera di presentarsi da parte dell'agente segreto più famoso del mondo è diventata una battute più celebri in tutta la storia del cinema.

Omega è pertanto fiera di essere stata scelta da Bond nei ultimi quattro film con la collezione Seamaster e da Pierce Brosnan nella vita privata la collezione Aqua Terra in versione Railmaster. Il Railmaster nasce da un modello originale Omega che risale al 1957.

Il modello attuale ospita il rivoluzionario scappamento Co-Axial, un brevetto Omega che sottolinea la costante della maison Svizzera di migliorarsi. Parlando sempre di leggenda non si può non pensare alla linea Speedmaster.

L'Omega Speedmaster è l'unico cronografo, in un gruppo formato da 12 marche, che ha superato i severi test previsti dalla NASA per le missioni nello spazio.

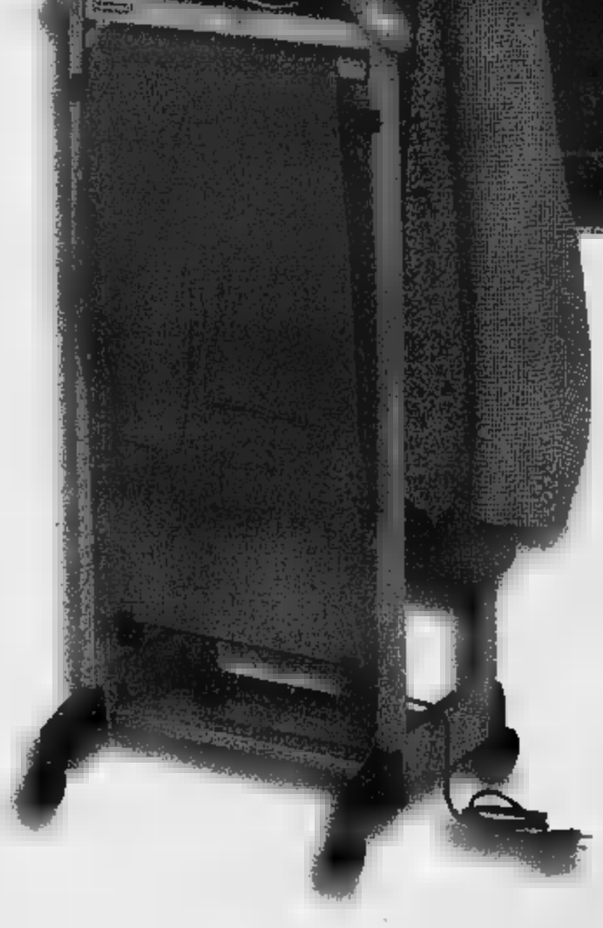
I test prevedevano l'esposizione a temperature estreme, al vuoto, a un'intensa umidità, alla corrosione, agli urti, all'accelerazione, alla pressione, alle vibrazioni e al rumore.

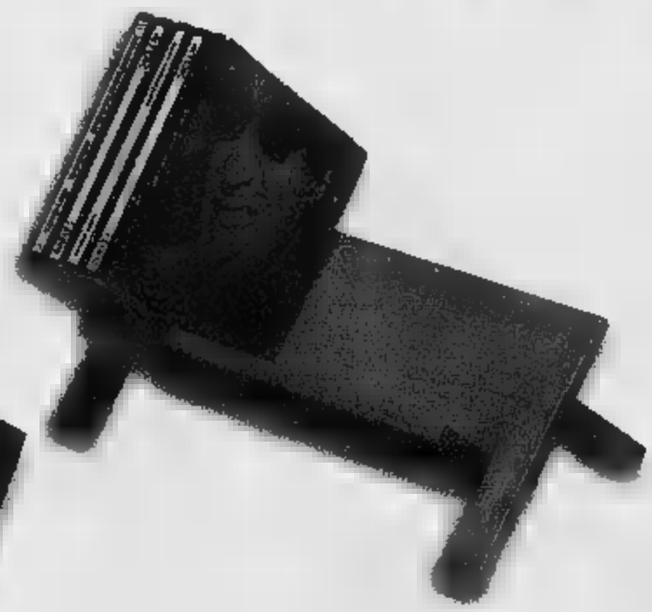
Grazie alle sue straordinarie qualità lo Speedmaster si è meritato il soprannome che continua ad accompagnarlo: The Moon Watch (l'orologio lunare). Lo Speedmaster resta tuttora l'unico orologio indossato dall'uomo sulla Luna, l'unico abilitato della NASA per l'uso extraveicolare, ed stato adottato anche dall'agenzia spaziale Energija per le missioni nello extra-atmosferico.

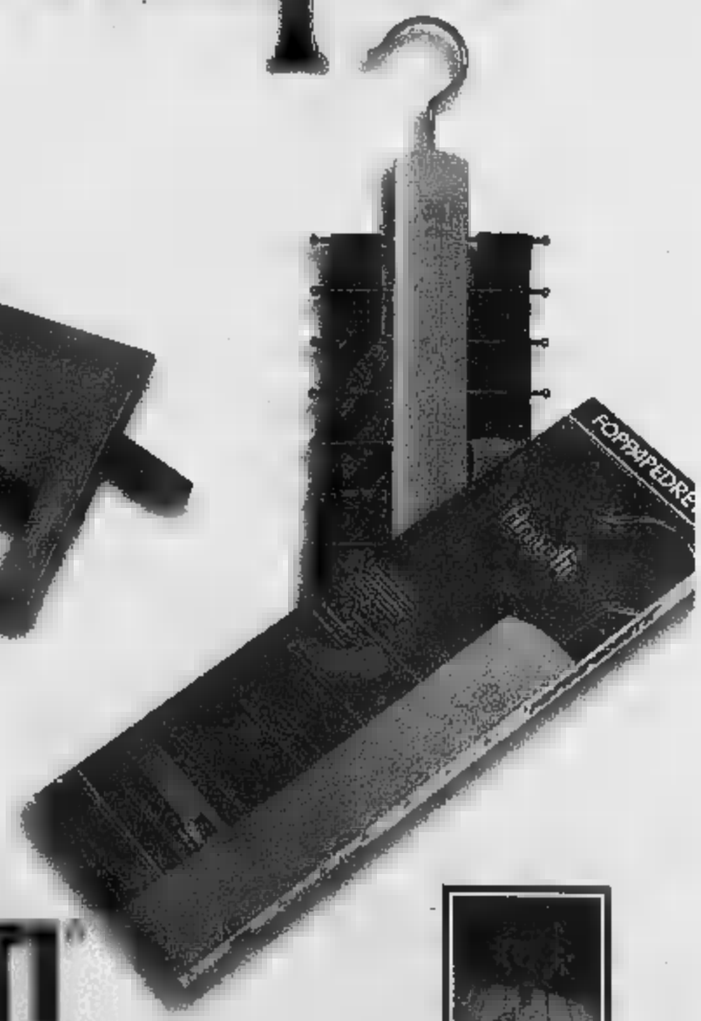
L'appuntamento è quindi per tutti gli appassionati delle belle, nell'elegante ed accogliente Showroom Buosi di Via Angrogna quasi all'angolo con C.so Montecucco; dove oltre a trovare tutte le linee della Maison Omega si possono ammirare anche dei pezzi esclusivi come il nuovo Speedmaster «From the Moon to Mars» ed il modello Moon Phase completo fasi di luna e calendario analogico. Per informazioni telefono 011.7793536 o, su Internet: www.buosi.com; http://www.buosi.com; info@buosi.com; mailto:info@buosi.com.

Buoni a Natale

Buoni per sempre







...non regali "tanto per fare",
ma regali importanti,
che durano una vita,
che si ricordano per una vita:
buoni ■ Natale,
buoni per sempre.

FOPPAPEDRETTI®

FOPPAPEDRETTI®
l'albero delle idee

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI:
Milano - [illegible] [illegible] (VIA [illegible] NICOLAO, 3) TEL. 0286450643
Bologna - [illegible] [illegible] SAURO, [illegible] TEL. 051273696

INDIVIDUA IL PUNTO [illegible] A TE PIÙ VICINO
[illegible] AL SITO www.foppapedretti.it
O [illegible] IL NUMERO [illegible] 800.303541

[redacted]

Alle 11,15 l'Intercontinentale tra Porto e Once Caldas
Alle 17 la supersfida inglese Arsenal-Chelsea

■ Giornata [redacted] grande calcio [redacted] tv. Si comincia [redacted] mattinata (11,15) con la finale dell'Intercontinentale a Yokohama, fra Porto ed Once Caldas (Sportitalia), poi si cambierà canale e sarà il [redacted] di sintonizzarsi su Sky, per il campionato italiano. Poi alle 17 il match più atteso, il derby londinese fra Arsenal e Chelsea (diretta [redacted] Sky Sport 3, ore 17,05) che è anche posticipo della Premier League e in cui c'è [redacted] palio una grossa fetta di scudetto. Chiusura in bellezza, perchè i calciofili andranno avanti fino a notte fonda, con il posticipo italiano Bologna-Juventus e poi [redacted] registrata di [redacted] Madrid-Real Sociedad (sempre su Sky Sport 3), per verificare i progressi dei Galattici. Ma a tenere banco sarà soprattutto la stracittadina della capitale d'Inghilterra, sfilata di stelle in un'atmosfera [redacted] brividi.

Mourinho: era al Porto, adesso è al Chelsea

Grande inchiesta sul calcio al «Processo [redacted] Biscardi»
Da oggi inviate le e-mail a sondaggio@lastampa.it

■ Saranno tre i quesiti del sondaggio settimanale proposto dal Processo [redacted] Biscardi (domani sera, ore 21 [redacted] La7). La novità è data [redacted] possibilità [redacted] partecipare anche attraverso e-mail inviate a un apposito indirizzo di posta elettronica attivato [redacted] La Stampa. Anticipiamo le tre domande alle quali invitiamo i nostri lettori a rispondere (chiusura domani [redacted] alle 23). 1) Perché Juventus e Milan hanno monopolizzato la [redacted] allo scudetto? 2) Perché l'Inter, travolgente in Europa e imbattuta in campionato, [redacted]ra lontanissima [redacted] primi posti? 3) Perché Roma e Lazio sono scese così in basso? I lettori de La Stampa possono scrivere fin da oggi a questo indirizzo: sondaggio@lastampa.it. Le risposte verranno raccolte e i risultati resi noti domani [redacted] in collegamento diretto con il Processo.

Aldo Biscardi anchorman del P[redacted]

IL TECNICO GRANATA INDICA LA STRADA PER BATTERE I CALABRESI

Toro, [redacted] e cervello per «violare» [redacted] Delle Alpi

Il distacco da Genoa ed Empoli è stato causato dai troppi flop casalinghi
Rossi: «Il Catanzaro in crisi avrà il coltello fra i denti, noi ne avremo due»

Roberto Condio
TORINO

Sei punti di distacco da Genoa ed Empoli, uno dal Perugia. La classifica che più [redacted] arrossire il Toro assomiglia molto alla generale di serie B ma è invece quella dimezzata, relativa solo alle partite interne. [redacted] proprio al «Delle Alpi» sempre meno [redacted] che i granata hanno accumulato l'handicap che li separa dalla concorrenza e li relega attualmente a un 4° posto cadetto che mixa l'ottimo 2° nei match esterni (meglio ha fatto solo il Genoa) e il modestissimo 9° in quelli casalinghi.

Le difficoltà nel far pesare il fattore-campo sono peraltro diventate nelle ultime stagioni [redacted] costante nell'accidentato cammino del Toro. Invece di attenuarle, il 2004 vissuto tutto in serie B le ha moltiplicate, confezionando un bilancio che, alla vigilia del conclusivo impegno interno dell'anno, riferisce di appena 10 vittorie su 21 partite con un imbarazzante 2 su 7 nelle sfide giocate di giorno, come sarà oggi quella contro il Catanzaro.

Con questo passo, è chiaro, [redacted]cilmente si va in [redacted] A. Urge cambiare marcia, riappropriarsi del «Delle Alpi», tornare a fare la voce grossa con chi arriva da fuori, magari già pieno di guai com'è il Catanzaro di Cagni. «Anche Venezia e Modena lo erano, eppure abbiamo intascato un punto solo - ricorda il tecnico granata Ezio Rossi -. Spero che [redacted] doppia lezione sia servita. Per sbloccarsi servono cuore e cervello, pazienza e lucidità. Loro sono in difficoltà e giocheranno con il coltello tra i denti: noi di coltelli dovremo averne due».

Di tutte le «piccole» spintesi al cospetto del Toro, la matricola calabrese è forse quella che si presenta peggio. Il pesante 3-1 incassato 7 giorni fa in casa del Perugia ha fatto vivere una brutta settimana ai giallorossi: contestazione dei tifosi, polemiche in società, Corona - eroe della promozione dalla C1 - che si [redacted] pronto ad andarsene. Oggi, però, per il Catanzaro è la partita dell'anno: tornare a Torino dopo 15 anni, ritrovare uno stadio importante, significa riprendersi anche simbolicamente il grande calcio perduto per troppo tempo. «Non dimentichiamoci che due anni fa giocavamo [redacted] C2 contro la Puteolana», sottolineano su Internet i tifosi più saggi. Fatto sta che al «Delle Alpi» la macchia giallorossa si annuncia bella grossa: [redacted] emigrati in Piemonte si uniranno i fedelissimi partiti ieri con un treno-charter.

Sanno di assistere a un'impresa che sulla carta è disperata: il Catanzaro ha [redacted] una partita delle ultime 7, in trasferta ha fatto appena un punto ed è stato in vantaggio soltanto per 6' a Cesena. Anche Rossi, solitamente prodigo di elogi con il rivale di turno, fa fatica a indicare punti di forza altrui: «Hanno molti uomini di esperienza e vivono sugli spunti individuali di Carbone e Corona». Tutto qui. Però, per il Toro potrebbe essere comunque una partitaccia. «Giocando come ad Arezzo si fa poca strada - [redacted] Rossi -. Ul[redacted] ci sono mancate incisività, intensità e velocità nell'affondare i colpi. Non siamo al massimo, è evidente, ma [redacted] il momento di stringere i denti: [redacted] partita e poi, potremo ricaricare le batterie per ripartire nell'anno nuovo».

Ancora due partite e, aggiungiamo noi, sarà anche tempo di [redacted]to. Rossi svela [redacted] «vertice» tenuto giovedì sera con [redacted] e Cravero: «Ho fatto dei nomi, ci siamo trovati d'accordo: siamo consapevoli di non essere in tanti, c'è bisogno di alternative valide e la società mi sembra intenzionata a procurarle». Prima, però, occorre «violare» il «Delle Alpi», anche per poter vivere più sereni. Ma Rossi si sente davvero in pericolo? «Sinceramente no: un tecnico può sentirsi in discussione quando la squadra non lo segue o se è lontano dagli obiettivi fissati a inizio stagione. Non è [redacted] mio caso, per il momento».

Torino-Catanzaro
Torino (4-3-3): 1 Sorrentino; 2 Comotto, 5 Mezzano, 4 Mantovani, 17 Balzaretti; 6 Mudingayi, 3 Codrea, 15 De Ascentis; [redacted] Quagliarella, 11 Marazzina, 10 Pinga. All.: Rossi. **C[redacted]o (4-4-1-1):** 77 Manitta; 13 Grava; 91 Bonomi, 15 Dal Canto, 18 Vanacore; 31 Arcadio, 4 Briano, 14 [redacted] Simone, 20 Morello; 10 Carbone; 9 Corona. All.: Cagni. **Arbitro:** Romeo.

[redacted] CABALA

■ **[redacted]IN A VINCENDO L'ULTIMA INTERNA DELL'ANNO**
Pessimi i precedenti del Toro nell'ultima sfida interna dell'anno: 1-1 nel 2003 col Livorno, 0-1 [redacted] 2002 con la Roma, 1-2 nel 2001 con il Venezia. Gli ultimi due successi coincidono però con le promozioni in A: 1-0 sul Pescara nel 2000, 3-1 sul Verona nel [redacted]

■ **QUEGLI [redacted]**
Il Toro ha subito in casa 3 gol su azione su 6 da ex (2 Fabbrini, 1 Ferrante). Il Catanzaro ha 5 ex, Carbone su tutti: Rossi è avvisato.

Rossi chiede ai veterani come De Ascentis [redacted] trascinare il Toro [redacted] successo interno arrivato una volta sola negli ultimi 5 tentativi

AMARO ESORDIO DI ROSSI, ATALANTA CONTESTATA

Segna subito Iaquinta L'Udinese vince [redacted]

[redacted] Un'Atalanta generosa, ma troppo debole in attacco (non segna da 554', un'eternità), non è bastata a fermare l'Udinese, che in trasferta non lascia neppure le briciole: tra campio[redacted] e Coppa Italia i friulani hanno conquistato la sesta vittoria consecutiva. Con le armi di sempre: un'ottima organizzazione e degli attaccanti che quando si trovano il pallone sui piedi sanno essere spietati.

L'Udinese ha segnato [redacted] Iaquinta alla prima occasione della partita (8') e per tutto il primo tempo ha vissuto di rendita. Il nuovo allenatore Delio Rossi ha schierato un'Atalanta logica, che ha sfruttato le fasce, in particolare quella di sinistra, [redacted] ha faticato ad arrivare alla conclusione. E quando l'ha fatto, è [redacted] troppo imprecisa. [redacted] ripresa Taibi ha salvato [redacted] Di Michele, mentre l'Atalanta ha protestato per un fallo in area su Gautieri. **[r. pel.]**

ATALANTA (4-4-1-1) 0	UDINESE (3-4-3) 1
Taibi 7; Rivalta 6, [redacted] Sala 5,5, Natali 5,5, Bellini 5,5; Zenoni 6, Mingazzini 6 (32' st Gautieri sv), Bernardini 6 (19' st Lazzari 5,5), Marcolini 6,5; Montolivo 5; [redacted] 5,5.	De Sanctis 6,5; Bertotto 6, Sensini 6, Felipe 5,5; Pazienza 5,5, Pizarro 6,5, Muntari 6, Jankulovski 5,5 (45' st Belleri sv); Di Michele 6,5, Iaquinta 6,5 (32' st Fava sv), Di Natale 6 (10' st Mauri 6).
All.: Rossi 6	All.: Spalletti 6

Arbitro: Trefoloni 6.
Rete: pt 8' Iaquinta.
Ammoniti: Mingazzini, Marcolini, Pazienza, Muntari.
Spettatori: paganti 2.780, [redacted] 33.573 euro (abbonati 8.986, quota 140.360,58 €).

LECCE DUE VOLTE IN VANTAGGIO. VIA CASO, C'È PAPADOPULO

[redacted] spaventa la Lazio Di Canio firma la rimonta

ROMA. [redacted] notte in cui il campionato fa conoscenza con il talento puro di Babu (doppietta e applausi per il giovane brasiliano), un'altra doppietta di Di Canio [redacted] calare il sipario sull'era Caso. Troppe volte lasciato in panchina, ieri l'idolo dei tifosi e il vero leader dello spogliatoio si è regalato due reti (su rigore e con una saetta da fuori area) che hanno sancito la frattura, insanabile, fra chi non lo vedeva se non a tempo (Caso) e chi, pubblico e società, [redacted] reclamava l'impiego già da settimane. Domani, il tecnico meno pagato dell'intera serie A farà spazio, salvo colpi di scena, a Giuseppe Papadopulo, svincolato dall'accordo con il Siena. All'Olimpico è andata in scena la solita giostra del gol quando [redacted] campo va la truppa-Zeman. Sul due a zero (Babu su papera di Peruzzi e Bojinov d'astuzia), la Lazio è riuscita a raddrizzare la sfida grazie all'opportunismo [redacted] Rocchi e al rigore di Di Canio. Poi, spazio al terzo gol leccese, un pallonetto di Babu, e all'acuto finale di Di Canio. **[g. buc.]**

LAZIO (4-3-2-1) 3	LECCE (4-3-3) 3
Peruzzi 5; [redacted] 5,5, Talamonti 5,5, Lequi 5, Lopez 5 (1' [redacted] Seric 6); A. Filippini 6, Dabo 6 (22' st [redacted] Inzaghi 4,5), Giannichedda 6,5; Di Canio 7, Pandev 6 (37' st Manfredini sv); Rocchi 6,5.	Sicignano 6,5; Cassetti 5,5, Diamoutene 5,5, Stovini 6, Rullo 5,5; Giacomazzi 5 (36' st Eremenko sv), Ledesma 6,5, Dalla Bona 6,5; Babù 7,5, Bojinov 7 (22' st Bjelanovic 5,5), Pinardi [redacted] (43' [redacted] Vucinic sv).
All.: Caso 6	All.: Zeman 6

Arbitro: Paparesta 5.
Reti: pt 10' [redacted], 33' Bojinov; [redacted] 6' Rocchi, 24' Di Canio (rig), 31' [redacted]bù, 33' Di Canio.
Ammoniti: Giacomazzi, Bjelanovic.
Spettatori: [redacted].

[redacted]LASH

■ **[redacted] FIGC.** Giancarlo Abete è il candidato alla presidenza federcalcio della Lega di serie C. La Lega nazionale Dilettanti (che ha riconfermato presidente Carlo Tavecchio) ricandida invece Franco Carraro.

■ **[redacted] RE D'INVERNO.** Il Bayern Monaco si è assicurato il titolo accademico di campione d'inverno, nono[redacted] il rocambolesco pareggio interno per 2-2 con lo Stoccarda. La Bundesliga si f[redacted] per cinque settimane [redacted] questa classifica: Bayern [redacted] punti, gli stessi dello Schalke 04 (bloccato in casa per 1-1 dal Friburgo), ma con [redacted] migliore differenza reti, Stoccarda 31.

■ **VOLLEY: [redacted].** A1 maschile (11ª g.): ore 18 Sisley Tv-BreBanca Lannutti Cn (cuneesi [redacted]za Cardona), Teleunit Gioia-Itas Tn, Daytona Mo-Copra Pc, A[redacted] & Sapone Lt-Paradiso Montichiari, Lube Mc-Prisma Ta; [redacted] 18,15 (diretta Sky Sport 2) Lanza Vr-Edilbasso Pd; domani ore 20,15 Callipo Vibo-Rpa Pg. Prime posizioni: Lube 24; Copra 22; Sisley 21; Rpa 20; Lanza 18; Edilbasso [redacted]; Itas 15; Callipo 14; Bre, Daytona 13.

■ **DONNE: PERUGIA RIMONTA.** A1 femminile (9ª g.): ieri Despar Pg-S. Orsola No 3-2 (da 0-2); Modena-Chieri 3-1; oggi ore 17,30 Foppa Bg-Infotel Fo, Monte Schiavo Jesi-Scavolini Pu, Siciliani Santeramo-Minetti Vi, ore 18,30 (diretta Rai Sport Sat) Reggio Emilia-Terra Sarda Tortolì. Prime posizioni: Foppa 24; Despar 23; S. Orsola 21; M. Schiavo, Chieri, Infotel 14.

■ **FONDO, PARUZZI 3ª.** Gabriella Paruzzi torna sul podio di [redacted] del Mondo con il terzo posto nella combinata-maratona vinta da Ma[redacted] Bjorgen. Seconda, l'estone Kristi[redacted] Smigun.

■ **NUOTO: [redacted] ARGENTO.** Filippo Magnini ha conquistato l'argento [redacted] 100 sl agli Europei in vasca corta, a Vienna. L'azzurro ha difeso la medaglia di Dublino [redacted] 47"66 (passaggio ai 50 in 23"21). Oro al francese Bousquet in 47"52. Bronzo, invece, per [redacted] Rosolino nei 1500, chiusi in 14'39"54, oro al russo Prilukov.

■ **SQUALIFICA [redacted].** Otto [redacted] di squalifica per Michelle Collins, 33enne sprinter [redacted] coinvolta nello scandalo della Balco, la società californiana accusata di traffico di sostanze dopanti. Il tribunale americano dello sport [redacted] anche cancellato i risultati della Collins, mondiale indo[redacted] 2003 sui 200

■ **[redacted] 1-2-11.** Dragoncello Pl ha vinto la Corsa Tris disputata ieri a Bologna (trotto). Combinazione [redacted]: 1-2-11. Quote: 7.772,21 euro. Quota coppia 283,81 euro (ritirato n° 8).

[redacted] TIM [redacted]

BOLOGNA (4-3-2-1) – JUVENTUS (4-4-2) — Sky Sport 1 (ore 20,30)

	BOLOGNA	JUVENTUS	
1	Pagliuca	Buffon	1
2	Daino	Zebina	27
17	Juarez	Thuram	21
3	Gamberini	Cannavaro	28
18	[redacted]	Zambrotta	[redacted]
6	Zagorakis	Camoranesi	16
19	Colucci L.	Emerson	8
4	Amoroso	Appiah	18
10	Locatelli	Nedved	11
16	Meghni	Ibrahimovic	9
15	Cipriani	Del Piero	10
	Arbitro: Pieri		
30	Ferron	Chimenti	12
31	Sesti	Ferrara	2
32	Capuano	Pessotto	7
8	Gazzi	Tacchinardi	3
11	Bellucci	Blasi	20
13	Loviso	Kapo	23
14	Binotto	Zalayeta	25

BRESCIA (4-4-7) – ROMA (3-4-1) — Sky Calcio 5

	BRESCIA	ROMA	
1	Castellazzi	Zotti	12
3	Stankevicius	Panucci	2
32	Di Biagio	Mexes	5
16	Mareco	Ferrari	8
2	Martinez G.	Aquilani	23
18	Schopp	De Rossi	4
4	Guana	Perrotta	20
7	Milanetto	Cufrè	25
23	Dallamano	Mancini	30
9	Sculli	Montella	9
20	Caracciolo	Cassano	18
	Arbitro: Dondarini		
22	Agliardi	Curci	1
5	Adani	Scurto	19
6	Zoboli	Briotti	27
11	Del Nero	De Martino	29
15	Zambelli	D'Agostino	21
31	Nygaard	Corvia	11
40	Mannini	Mido	99

Luca Toni, bomber [redacted] Palermo

CHIEVO (4-4-2) – PALERMO (4-3-1-2) — Sky Calcio 4

	CHIEVO	PALERMO	
1	Marchegiani	Guardalben	99
27	Moro	Zaccardo	2
72	D'Anna	Barzagli	43
29	Mandelli	Brevi	21
23	Lanna	Grosso	11
7	Semioli	Mutarelli	22
8	Baronio	Barone	8
31	Brighi	Corini	5
19	Franceschini	Zauli	10
24	Cossato	Brienza	90
31	Pellissier	Toni	9
	Arbitro: Bertini		
34	Marcon	Santoni	1
25	Cesar V.	Terlizzi	6
32	Malagò	Raimondi	21
10	Zanchetta	Gonzalez M.	19
5	Luciano	Santana	18
9	Tiribocchi	Gasbarroni	46
11	Amauri	Fanas	7

LIVORNO (5-3-2) – PARMA (4-2-3-1) — Sky Calcio 6

	LIVORNO	PARMA	
1	Amelia	Frey	17
99	Galante	Potenza	77
13	Vargas	Bonera	5
5	Lucarelli A.	Bovo	4
8	Pfertzel	Contini	14
67	Ruotolo	Budel	8
28	Passoni	Simplicio F.	30
20	Vigiani	Rosina	20
16	Gallombardo	Morfeo	10
99	Lucarelli C.	Bresciano	23
9	Danilevicius	Gilardino	11
	Arbitro: Saccani		
23	Mareggini	Berti	1
69	Balleri	Cardone	3
4	Vidigal	Cannavaro P.	28
14	Grauso	Bolano	6
15	Doga	Grella	33
21	Cordova	Maccarone	9
23	Colombo	Ruopolo	18

MILAN (4-3-1-2) – FIORENTINA (3-1-4-2) — Sky Calcio 3

	MILAN	FIORENTINA	
1	Dida	Lupatelli	22
2	Cafu	Delli Carri	33
13	Nesta	Viali	55
3	Maldini	Dainelli	3
26	Pancaro	Fiangerelli	44
8	Gattuso	Ujfalusi	21
21	Pirlo	[redacted]	14
20	Seedorf	Obodo	5
22	Kakà	Chiellini	4
7	Shevchenko	Riganò	9
11	Crespo	Miccoli	11
	Arbitro: Rodomonti		
12	Fiori	Roccati	12
4	Kaladze	Savini	19
5	Costacurta	Maggio	25
23	Ambrosini	Di Livio	7
24	Dhorasoo	Nakata	10
10	Rui Costa	Fantini	76
27	Serginho	Portillo	[redacted]

[redacted] (3-4-2-1) – CAGLIARI (4-3-3) — Sky Sport 1

	[redacted]	CAGLIARI	
[redacted]	[redacted]	Katergiannakis	1
5	Zamboni	Lopez	6
[redacted]	De Rosa	Maltagliati	35
14	Franceschini I.	Bega	4
20	Mesto	Agostini	31
8	Paredes	Abeijon	18
22	Mozart	Gobbi	8
3	Balestri	Brambilla M.	[redacted]
18	Colucci G.	Esposito	7
10	Nakamura	Suazo	9
21	Bonazzoli	Zola	10
	Arbitro: De Santis		
1	[redacted]	Iezzo	34
2	Cannarsa	[redacted]	[redacted]
4	Piccolo	Alvarez	21
22	Esteves	Delnevo	49
11	Ganci	Conti	8
9	Borriello	Bianchi M.	32
[redacted]	Dionigi	Langella	[redacted]

CLASSIFICA

JUVENTUS	35	ROMA	17
MILAN	31	CHIEVO	17
UDINESE	[redacted]	BRESCIA	17
CAGLIARI	[redacted]	LAZIO	17
[redacted]	21	LIVORNO	16
LECCE	21	[redacted]	16
INTER	[redacted]	BOLOGNA	13
FIORENTINA	[redacted]	PARMA	12
SAMPDORIA	[redacted]	SIENA	11
MESSINA	[redacted]	[redacted]	7

16ª DI ANDATA 19/12 - ORE 15.00

Bologna	Reggina	
Fiorentina	Chievo	
Inter	Brescia	
Juventus	Milan	Sab. 20.30
Lecce	Sampdoria	
Messina	Atalanta	Sab. 18.00
Palermo	Cagliari	20.30
Roma	Parma	
Siena	Livorno	
Udinese	Lazio	

SAMPDORIA (4-4-2) – [redacted] (4-4-2) — Sky Calcio 1

	SAMPDORIA	[redacted]	
21	Antonioli	Eleftheropoulos	21
[redacted]	Zenoni C.	Zoro	8
14	Castellini M.	Zanchi	27
19	Falcone	Rezaei	2
26	Pisano M.	Aronica	6
23	Diana	Rafael	32
4	Volpi	Coppola	[redacted]
17	Palombo	Donati	5
22	Tonetto	Iliev	10
8	Bazzani	Amoruso	18
10	Flachi	Yanagisawa	20
	Arbitro: [redacted]		
1	Turci	Storari	1
31	Pavan	Eramo	54
5	Carrozzieri	Ametrano	13
27	Doni	Cucciari	30
8	Edu[redacted]	Gonias	7
[redacted]	Kutuzov	Di Napoli	11
20	Rossini F.	Bernardo	50

[redacted] (4-4-1-1) – INTER (4-4-2) — Sky Calcio 2

	[redacted]	INTER	
14	Fortin	Carini	15
2	Nicola	Zanetti J.	4
5	Cirillo	Cordoba	2
90	Portanova	Mihajlovic	11
3	Falsini	Favalli	[redacted]
99	Taddei	[redacted]	25
8	Argilli	Zanetti C.	6
6	Vergassola	Cambiasso	19
20	Chiumiento	Emre	5
[redacted]	Pecchia	Vieri	32
10	Chiesa	Adriano	10
	Arbitro: Farina		
13	Zancopè	Fontana A.	12
8	Foglio	Bardasso	3
33	Colonnese	Materazzi	23
26	Serafini	Davids	8
11	Fernando	Karagounis	21
9	Flo	Cruz	9
76	Carpanelli	Martins	30

[redacted] TIM [redacted]

SERIE B – 17° TURNO

Cesena-Genoa	1-1
Crotone-Treviso (domani, 20,45)	Bergonzi
Empoli-Catania	Castellani
Modena-Vicenza	Squillace
Perugia-Verona	Nucini
Pescara-Ascoli	Tagliavento
Piacenza-Bari	Mazzoleni
Salernitana-Arezzo	Dattilo
Ternana-Albinoleffe	Banti
Torino-Catanzaro	Romeo
Venezia-Triestina	Rocchi

CLASSIFICA
Genoa 36; Empoli 33; Perugia 29; Torino 28; Piacenza 25; Verona e Ascoli 23; Vicenza, Treviso 22; Arezzo, Albinoleffe, Catania e Cesena 21; Triestina 20; Salernitana 19; Pescara 18; Ternana 17; Modena, Bari e Catanzaro 16; Crotone e Venezia 14.

C1A – 15° TURNO

Acireale-Pistoiese	Iannone
F. Andria-Cremonese	[redacted]
Frosinone-Como	Pinzani
Lucchese-Grosseto	[redacted]
Novara-Vittoria	Fiori
Pavia-Pro Patria	Barbirati
Prato-Pisa	Damato
Torres-Sangiovannese	Valeri
Spezia-Mantova	Ciampi
riposa: Lumezzane	

CLASSIFICA
Cremonese 32; Pavia 29; Spezia e Mantova 23; Grosseto e Frosinone 22; Torres e Pistoiese 19; Sangiovannese e Pro Patria 18; Novara, Pisa e Lucchese 16; Acireale e Vittoria 12; Lumezzane 11; Como e F. Andria 10; Prato 8.

[redacted] – 15° TURNO

Avellino-Fermana	Herberg
Benevento-Rimini	Gava
Chieti-Spal	Saveri
Cittadella-Lanciano	Forconi
Napoli-Martina	Lena
Reggiana-Padova (domani, 20,30)	Salati
Sambenedettese-Sora	Lioce
Teramo-Foggia	Orsato
Vis [redacted]-Giulianova	[redacted]

[redacted]
Rimini 31; Avellino 27; Reggiana 25; Padova e Lanciano 24; Sambenedet. [redacted]; Benevento 20; Fermana e Napoli 19; Foggia e Spal 18; Chieti e Giulianova 15; Teramo 14; Sora 13; Vis Pesaro 11; Cittadella e Martina 10.

C2A – 15° TURNO

Belluno-Biellese	[redacted]
Carpenedolo-Sassuolo	Lupo
Ivrea-Valenzana	Bernardoni
Legnano-Olbia	Bafio
Monza-Pro Vercelli	Fugante
Pizzighettone-Montichiari	C[redacted]
Pro Sesto-Casale	0-0
Sanremese-Portosummaga	Nicodano
Alto Adige-Palazzolo	2-0

CLASSIFICA
Legnano e Pro Sesto 25; [redacted] 24; Pizzighettone 22; Valenzana e Sassuolo 20; Montichiari, Sanremese, Pro Vercelli e Alto Adige 19; Carpenedolo, Portosummaga e Monza 18; Casale 17; Olbia e [redacted] 13; Belluno 11.

C2B – 15° TURNO

Aglianese-Lodigiani	Prato
Ancona-Massese	Cariolla
Bellaria-Ravenna	Ferrandini
Carrarese-Castelnuovo	Crughano
Cuoiopelli-C. San Pietro	Morabito
Gualdo-Sansovino	Manna
Gubbio-Forlì	Guerriero
Imolese-Viterbo	Marrocco
[redacted]rchi-Tolentino	Candussio
San Marino-Fano	Gallione

CLASSIFICA
Massese 34; Castelnuovo 27; Forlì 24; San Marino 23; Bellaria 82; Lodigiani e Cuoiopelli 21; Tolentino 20; Carrarese 19; Ravenna e Ancona 18; Fano e C. San Pietro 17; Montevarchi e Gubbio 15; Gualdo 14; Imolese, Sansovino e Viterbo 13; Aglianese 10.

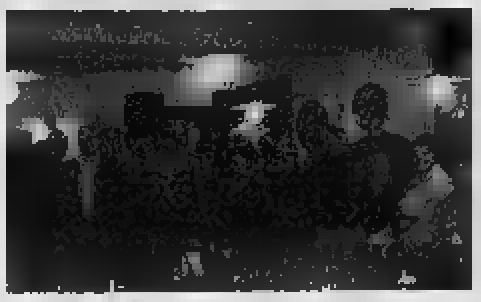
C2C – 15° TURNO

Gela-Latina	Passeri
Giugliano-Rosetana	Barletta
Igea-C. di Sangro	Taverna
Manfredonia-Juve Stabia	Brunialti
Morro d'Oro-Taranto	Tasso
Nocerina-Cavese	Lops
Potenza-Melfi	Ciliberto
Pro Vasto-Vigor Lamezia	La Rocca
Rende-Ragusa	Bo

[redacted]
Cavese 29; Juve Stabia 26; Manfredonia e Giugliano 25; Melfi 23; Gela e Potenza 22; Rosetana 21; Vigor Lamezia 19; Pro Vasto e Igea 17; Morro d'Oro 16; Nocerina e Latina 13; Rende e Ragusa 12; C. di Sangro 11; Taranto 8.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Piemonte Mobili incontro rivenditori Move



Si è svolto giovedì 25/11/04 Formal tradizionale [redacted] con i rivenditori organizzato [redacted] Piemonte [redacted], società di consulenza e intermediazione [redacted] vendita nel settore [redacted] d'interni, in collaborazione [redacted] la [redacted]e, marchio leader specializzato nella produzione di sistemi [redacted] (armadi, cabine armadio, cabine spogliatoio, letti, porte scorrevoli e d'interni).

Azienda che per prima [redacted] introdotto in [redacted] il concetto della cabina armadio con il brevetto Espace.

Attenta alla distribuzione l'Azienda ha studiato e impostato una in[redacted]tiva strategia di vendita specializzata (shop in shop) realizzata con i migliori rivenditori del [redacted] in un forte rapporto di partnership creando Atelier Move.

Si tratta di spazi, e negozi interi, in cui il potenziale cliente è accompagnato dal rivenditore in un percorso che parte dalla [redacted] in relazione alle richieste del cliente, fino ad arrivare alla definizione dell'estetica.

L'incontro si è concluso con una divertente cena piemontese con la partecipazione del gruppo [redacted], partners, a [redacted] vanno tutti [redacted] ringraziamenti.

radio Nostalgia

La musica di sempre, l'informazione di oggi

TORINO E PROVINCIA 98.500

www.nostalgia.it

news in collaborazione con LA STAMPA

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tSt tutto Scienze e tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

[redacted]

[redacted] Villarbasse villetta panoramica [redacted] su 4 [redacted], mq [redacted] di terreno. La [redacted] 011.321.495.

[redacted] SPA Moncalieri Pieiadi [redacted] 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, balconi, cantina, box € [redacted]. Ag. Moncalieri 011.642.563.

[redacted] VOLA 011.813.8289 collina [redacted] stiglione Torinese splendida [redacted] d'epoca perfettamente ristrutturata. Ottima esposizione e vista. Divisa in 2 unità indipendenti. Superficie complessiva mq 700.

MAPPANO di Caselle [redacted] 2 bellissimi appartamenti abbinati e sottotetto in piccolo condominio. Consegna [redacted] mesi. LBA 011.996.2041.

MAPPANO zona residenziale prenotiamo appartamenti signorili varie metrature con ma[redacted] o g[redacted] privati. GL Immobiliare 011.741.0707.

MONCALIERI appartamento precollinare panoramico 400 mq 1300 mq giardino privato, [redacted] mq terrazzo, box. [redacted] 011.649.0775.

MONCALIERI collina, in complesso epoca barocca appartamenti in ristrutturazione, contesto signorile, giardino privato, boxes, piscina condominiale. Pirelli Re Franchising 011.434.0736.

[redacted] Piatti [redacted] unifamiliare su due piani mq 180 più cortile privato. Eurofid 011.561.8777.

> [redacted]
>
> **Via Bra, 3/7, pressi stazione. Luminosi bi/trilocali locati da € 70.000,00. Gabetti 011.87.872.**

OULX (Beaulard) prestigiosa villa signorile recente, volendo bifamiliare, su 3 piani, giardino, box. Eurocase 011.560.6023.

PECETTO in casale ottocentesco ultima porzione mq 155 box doppio giardino privato. Alberto Parri 011.819.2569.

RIVOLI Cascina Vica ultimo piano finemente ristrutturato di ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Ripostiglio cantina € 184.000,00. Gabetti 011.958.8022.

[redacted] frazione Bruere villetta indipendente con garage, rustico e mq 2000 di terreno. Ellelle 011.684.5870.

ROSTA prestigiosa ed esclusiva villa ampia metratura rifiniture pregiate giardino privato. Pirelli Re Franchising 011.434.0736.

[redacted] **GILLIO** [redacted] indipendente saloncino cucina, due camere, due bagni, mansarda, interrato. Giardino. Royalcase 011.958.1968.

[redacted] villetta unifamiliare mq 210 abitativi su 3 piani tavernetta [redacted] giardino. Tel. 011.273.5361.

SAUZE D'OULX mq [redacted] ampio soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone € 165.000,00. GL Immobiliare 011.749.0812.

SETTIMO TORINESE 3° piano con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Bimar 011.43.591.

[redacted]LE Valle Ceppi bi-trifamiliare [redacted] bellissimo giardino e incantevole vista. Furbatto 011.544.566.

[redacted] pressi Ippodromo [redacted] a [redacted]ra indipendente su 3 lati con giardino privato. GL Immobiliare 011.749.0812.

VOLVERA villa nuova [redacted] paese [redacted] pendente 3 lati terrazzo ampio seminterrato mansarda giardino. Emmebi 011.349.9693.

[redacted] **KM** dopo Carmagnola incantevole posizione villa prossima consegna, eleganti rifiniture a scelta. Giardino privato. Da € 230.000,00. Tel. 011.321.495.

PIEMONTE

[redacted] Agricola [redacted] Ha, Ovadese, 35 dolcetto, 50 irrigui; stalla [redacted]; fabbricato nuovo. Tel. 333.318.4912.

[redacted]

GRESSONEY ottimo investimento!! Residence panoramica vista Monterosa, arredato/corredato alloggio con giardino privato, skybox. Euro 149.000,00. Tel. 030.914.0277.

[redacted]

ALASSIO centralissimo ampio bilocale ristrutturato ed arredato con box auto. Investimento. Affiliato Fondocasa 0182.647.047.

[redacted] centro storico, [redacted] ristrutturato ingresso soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, balcone, terrazzino. Piano primo, no spese condominiali, riscaldamento autonomo € 95.000,00. Gabetti 0182.571.429.

ALBENGA nel suggestivo borgo [redacted] di campochiesa vendiamo a soli € [redacted] trattabili rifinitissimo trilocale [redacted] anche a residenti [redacted] possibilità prospicente box auto. Tel. 335.120.5145.

ALBENGA Ortovero appartamento [redacted]tra, soggiorno soppalcato, camera da letto, locale lavanderia, bagno posto auto, piscina € 130.000,00. Gabetti 0182.571.429.

[redacted]**LOGGIO** signorile due stanze, bagno, cucina allegata al tinello. Strada San Martino (inizio) San Remo. Tel. 338.1[redacted]3.

[redacted] **SANTO SPIRITO** vendo bilocale centralissimo € 160.000,00. Tel. 0182.941.051.

CERIALE a 20 mt mare vendi[redacted] bilocale con terrazzo, nuovo, termoautonomo. Affiliato Fondocasa 0182.931.615.

[redacted] Porto [redacted] impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 finanziamento 100% Tel. 0182.642.030 - 348.338.6488.

LAIGUEGLIA fronte mare pr[redacted]giosa ristrutturazione, ultimo trilocale rifinitissimo, climatizzato, doppi servizi, balconi. 348.225.9060 - 348.410.1918

[redacted] in zona residenziale con vista mare impresa vende in complesso di moderna progettazione bilocali con giardino, patio coperto, doppia aria e trilocali con mansarda, terrazzi, ascensore, doppi servizi. Box e cantine abbinate. Tel. 339.613.1106 - 019.674.084 - www.residenzamarinaverde.com

OSPEDALETTI l'impresa Rosazza realizza e vende direttamente prestigiosi appartamenti varie metrature, tutti vista mare, dotati di ampi spazi all'aperto. Tel. 011.566.6311 - www.rosazza.it

PIETRA LIGURE in signorile palazzina nuovo bilocale con balconata, box, termoautonomo. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE [redacted] metri mare ingresso indipendente bilocale ristrutturato arredato terrazzo termoautonomo € [redacted] Casa di Pietra 019.610.524.

PIETRA LIGURE 50 metri spiaggia bilocale ristrutturato, ampia balconata, termoautonomo, posto auto privato. Aurelia 019.625.021.

[redacted] caratteristica villa antica panoramica immersa nel verde a mille metri dal mare, due appartamenti, terrazzi, porticati, magazzini, ampio cortile, orto alberato, ristrutturazione recente € 260.000,00. Tel. 0141.824.260 - 347.963.0214.

[redacted] **LIGURE** Porto [redacted], grazioso appartamento in ordine vicinissimo mare, cucina, salotto, 2 camere, bagno, terrazzo, termoautonomo. € 185.000,00. Destinazione Mare 019.687.8635 - 348.516.9195.

ITALIA

AMANTI Sardegna sul mare!! Villa bifamiliare nuovissima, ampio giardino, porticato, climatizzazione. Euro 119.000,00. Tel.038.210.887.

SARDEGNA Porto Cervo ubicazione privilegiata vicinanze mare, incantevole vista, villa mq 130, terrazzi panoramici, giardino privato. Trattative riservate. Consigli Immobiliari 011.433.7330 - 335.705.9292.

COSTA AZZURRA

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza, piazza Massena, in prestigiosa residenza, nuovo monolocale, pronta consegna € 100.000,00.

A. CANNES 300 mt mare, occasione in palazzina d'epoca tranquilla e comoda ai servizi, grazioso bilocale completamente ristrutturato a nuovo € 137.000,00. Ottimo anche da reddito. [redacted] 800.777.510 - www.isit-immo.it

A. CAP MARTIN in splendida palazzina bi-trilocali con grandi terrazze vista mare panoramicissime, piscina. Isit 800.777.510 - www.isit-immo.it

[redacted] **JUAN LES PINS** occasione ampio grazioso monolocale di 20 mq, con angolo [redacted], 2° piano ottimo investimento, minimo anticipo [redacted] mutuo [redacted] affitto garantito, € 109.000,00. ISIT 800.777.510.

[redacted] Zona [redacted]gnan, 500 mt mare, magnifico ampio bilocale con terrazzo vista panoramica in ottimo stato € 135.000,00. ISIT 800.777.510. www.isit-immo.it

A. SECURFITTO formula investimento, a Nizza in [redacted] palazzine zona [redacted]taria, ampia scelta mono / bilocali reddito garantito, rata mutuo pagata con l'affitto, minimo [redacted] 28.000,00 resto mutuo con gestione diretta. Isit 800.777.510.

AFFARISSIMO Nizza, lancio nuovo cantiere! Appartamenti nuovi da € 23.560,00 più rata mutuo autofinanziabile con affitto! Italgest 848.842.842.

ANTIBES (città vecchia), splendidi mono[redacted] in palazzina da veri matori. Ideali vacanze - investimento Tel. 010.362.5070.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, zona residenziale, in palazzina recente, sesto piano, trilocale in ottimo stato, € 180.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune Cap Martin, sul mare, vista incantevole, residenza esclusiva, nuovi prestigiosi bilocali.

CANNES 100 metri spiaggia nuovi bilocali, trilocali terrazze, garage € 100.000,00 più mutuo. Garantito affitto. Christophe 348.775.6835 - 0033.613.609.533.

CANNES, 100 mt. mare, splendidi appartamenti con balconi, terrazzi, giardini. Liberi e occupati. Prezzi interessantissimi. Tel 010.362.5070.

JUAN LES PINS novità! Adiacente Pineda. Casinò e spiaggie, lussuosi appartamenti nuovi, grandi terrazze. Prezzo affare! Italgest 848.842.842.

MENTONE via pedonale [redacted] metri mare 4 stanze più cucina, bagno, balcone, ascensore, € 260.000,00. Tel. 06.0987.7739.

MENTON Garavan, prima fila vista mare, soggiorno, angolo cottura, 2 giardini, 2 camere, 2 bagni, completamente ristrutturato, piscina condominiale. Helvetia 011.227.2700.

NIZZA centro/università vicinanze [redacted] costruendi signorili monolocali con terrazzo da € 65.000,00 - bilocali con terrazzo da € 145.000,00. Affitto assicurato. Interim 011.599.762 - 335.280.081 - www.int-immo.com

[redacted] Promenade des Anglais, piano alto, trilocale con terrazzo. Mq 75 circa. Cantina. Vista mare panoramica. € 179.000,00. Interim [redacted] - [redacted] - www.int-immo.com

ESTERO

[redacted] **ROSSO** Hurghada, vicino mare, ultimi nuovi appartamenti [redacted], climatizzazione, piscina, piena proprietà. Resa garantita. € 28.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ADIACENTE uscita tangenziale Orbassano capannoni [redacted] varie metrature, possibilità personalizzazione. Emmebi 011.349.9693.

[redacted] **SERIM** 011.562.9801 [redacted] to interno [redacted] commerciale mq [redacted] circa, [redacted] con bagno e [redacted] cortile.

[redacted] adiacenze strada Settimo, libero subito di mq 6500 più mq 600 di palazzina uffici sul fronte, con [redacted] carroponte. Libero subito. Indipendente. Cortile recintato € 360,00 al mq. La Ginevra [redacted] - www.immobiliareleginevra.it

[redacted] Torinese [redacted] struzione in pronta consegna, varie metrature, con mensole carroponte, cortili privati. Ottima posizione. A partire da € 575,00 al mq. La Ginevra 011.447.5661 - www.immobiliareleginevra.it

> Fronte statale [redacted] per Susa vendo
> **locale** [redacted]
> **multivetrinato** [redacted] **piani**
> **parcheggio antistante e cortile**
> **superficie coperta mq 1.800**
> ascensore cristallo e montacarichi
> **impiantistica completa**
> **Baldini 011.596.771.**

GIVOLETTO nuova costruzione capannoni [redacted] 580 mq altezza [redacted] Zona industriale. Royalcase 011.956.1966.

LOCALE [redacted]nale commerciale [redacted] vendita al minuto, con uffici in Torino al confine con Venaria. Fronte [redacted] di passaggio. [redacted] Ginevra 011.447.5661 - www.immobiliareleginevra.it

[redacted] ultimo bellissimo locale commerciale mq 60, tre vetrine, consegna 15 mesi. LBA 011.[redacted].

MONTECARLO centro uffici di gran lusso 135 mq palazzo prestigioso [redacted] e nuovo. Rif. 995 € 2.000.000[redacted]. Dotta 377.9798.2000.

MQ 640 [redacted] laboratori via Ossa[redacted] Peschiera ingresso indipendente, riscaldamento autonomo € 550.[redacted] [redacted] to 011.544.[redacted].

PALAZZINA indipendente plurifunzionale con uffici, laboratori, [redacted] da riqualificare integralmente fronte primario corso centrale. Furbatto 011.544.566.

NOVA

TORINO sud, [redacted] Santena capannone artigianale/industriale di mq 1800 con possibilità [redacted] ampliamento, superficie libera di mq [redacted] Nova S.p.a. 011.340.2611.

UFFICIO centrale in stabile signorile mq 210 volendo divisibile ottime condizioni. Spalimmob[redacted].

UNICA PER [redacted] Cirié (TO) nuovo complesso polifunzionale che comprende uffici, spazi residenziali, [redacted] merciali, di ristorazione e intrattenimento, ampi parcheggi e zone verdi. Chiusano & C. tel. 011.569.2658.

VIA SAN [redacted] in [redacted] d'epoca [redacted] totali mq 280 € 420.000,00. Bertelli 011.[redacted].

[redacted]

SPOTORNO [redacted] ampio box con possibilità [redacted] soppalco. Affiliato Fon[redacted] 019.741.8002.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

> **INTERI** [redacted]
>
> **In acquisto. Gabetti ricerca per propri selezionati [redacted] Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. [redacted] Tel. 011.576.7180.**

RICERCHIAMO Madonna [redacted] Campagne e [redacted] di 2 / 3 camere cucina servizi possibilmente piano medio. Rapida definizione. Gabetti 011.253.747.

RICERCHIAMO per investimento immobiliare, bilocali con servizi, zona San Paolo, anche senza ascensore. Definizione immediata. Massima valutazione. Gabetti San Paolo 011.433.0766.

RICERCHIAMO urgentemente in acquisto su incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi pagamento per contanti massima valutazione. Bimar 011.43.591.

[redacted] 7

TORINO [redacted]

A.A. CASAFFITTI corso Montevecchio vuoto salone cucina 3 camere 2 servizi box adatto foresteria. [redacted] 011.593.901.

A.A. [redacted] appartamento elegantemente arredato ingresso soggiorno, camera, cucina, servizi, adatto foresteria. Tel. 011.593.901.

AA [redacted] Gaspari [redacted] soggiorno cucina [redacted], servizi, ristrutturato aria [redacted]. Tel. 011.593.901.

[redacted] 011.562.7586 piazza Solferino [redacted] in [redacted] prestigiosa appartamenti mansardati prospicienti [redacted] arredati, posti auto.

A. PIAZZA RIVOLI (adiacenze) bilocale arredato con bagno euro 410,00 solo referenziati. C[redacted] Immobiliare 011.433.1414.

[redacted] adiacenze via Ventimiglia signorile ingresso ampio salone [redacted] camere cucina [redacted] biservizi € [redacted]. Tel. 011.43.591.

[redacted] precollina in villa arredato ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizio giardino posto auto € 1.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR semicentrali in stabile signorile in[redacted] 1 / 2 camere cucina servizi da € 420,00. Tel. 011.43.591.

COLLINARE, appartamento indipendente, signorile, arredato, ogni comfort, soggiorno e cucina al piano terreno, due camere, studio, due bagni, spogliatoio e ripostiglio al primo piano. Affittasi adeguatamente referenziati. Intermediari. Scrivere: Publikompass 8650 - 10100 Torino

[redacted] **VOLA** 011.815.9079 lungo [redacted] Machiavelli in casa d'[redacted] luminoso appartamento mq 200.

PIAZZA [redacted]GNANO affittiamo ampio salone, cucina arredata, bagno, ristrutturato, 4° piano, stabile prestigioso. Vianelli Immobili 011.562.6813.

PRECOLLINA strada del Nobile, perfette condizioni, salone, 3 camere, biservizi, cucina arredata, box doppio, referenziati. Domus 011.304.0979.

SPLENDIDA [redacted] d' epoca, su tre piani oltre sotterraneo e soffitta, 20 vani più' due saloni di mq. 75, sette servizi, box e posti auto, sviluppo mq. 1.000 circa. Affittasi adeguatamente non uso abitazione. Intermediari. Scrivere: Publikompass 8652 - 10100 Torino

(continua)

SAATCHI & SAATCHI

aams per i giochi

SONO [redacted] I [redacted] APPARECCHI DA [redacted] CONTROLLATI DALL'AMMINISTRAZIONE [redacted] DEI MONOPOLI DI STATO. [redacted] VINCITE [redacted] DENARO LEGALI. [redacted] CHIAMANO NEWSLOT E SONO VIETATI AI [redacted] DI 18 ANNI. PER SAPERNE DI PIÙ, WWW.AAMS.IT

NewSlot DIVERTIRSI SUL SERIO.

FIAT PUNTO 1.2 Active 3 porte

ultime 2 vetture

- Climatizzatore
- Vernice metalizzata
- Predisposizione radio
- Idroguida

prezzo listino € 12.300

prezzo VIVA € 8.990

ANTICIPO ZERO
prima rata a GIUGNO 2005

*Vettura aziendale nuova immatricolata 2003 - Escluse spese di finanziamento, spese di voltura

CONCESSIONARIA FIAT

viva

CI MUOVIAMO CON VOI

Torino
Corso Rosselli, 181
Tel. 011 3350311
www.fiatviva.it

Siamo aperti la domenica pomeriggio

INTERGEA

Natale 2004

ai prezzi 2003

CRAI

Genuinamente italiano

www.crai.it

www.gbmlaka.it

LA DEL CAVALLINO MARANELLO MOTOR SHOW

Schumi: «Le nuove regole? Un problema per gli altri» Montezemolo: «Il mio cuore resta con la Ferrari»

■ BOLOGNA. «Le nuove regole? Un problema per gli altri, non per me: la squadra mi continuerà vincere». Così Michael Schumacher, premiato al Motor Show col «casco d'oro» di Autosprint con Todt e Barrichello. Il campione del mondo prima aveva partecipato a Maranello al pranzo di Natale con l'intero team e mille invitati. Luca Montezemolo ha fatto gli onori di casa: «È la prima volta che mi trovo qui anche come presidente Fiat, mi fa un certo effetto. Ma sono sempre lo stesso e il mio cuore resta qui voi. Questa azienda è la vita e non posso che ringraziarvi, orgoglioso di voi. Tutto il mondo è pronto a scrivere in prima pagina "la battuta". Noi non vogliamo che questo titolo sia scritto e ci impegneremo massimo, come sempre, per continuare a vincere». La giornata è conclusa al PalaMalaguti di Casalecchio con il tradizionale Concerto per i dipendenti Ferrari-Maserati e le loro famiglie: protagonista Claudio Baglioni. Oggi a Fiorano il Natale dei bimbi.

Schumacher con Todt e Barrichello

IL PREPARA LA DEL RISCATTO

Rolfo sbarca in Ducati: sarà il quinto italiano nel MotoGp «Fantastico, sta per avverarsi il mio grande sogno»

■ Nella prossima stagione la classe regina del motomondiale vedrà al via 5 piloti italiani. A Valentino Rossi (campione in carica con la Yamaha), Max Biaggi Marco Melandri (Honda) e Loris Capirossi (Ducati), si aggiungerà Roberto Rolfo. Il pilota torinese, infatti, lunedì mattina volerà a Madrid per firmare il contratto che lo legherà dal prossimo anno al spagnolo di Luis D'Antin. Rolfo quindi diventerà un «Ducatista» e salirà in sella alle potenti Desmosedici Borgo Panigale. «Sono orgoglioso stato scelto - dice -, si avvera un sogno. mia intenzione quella di salire sulla MotoGp a passo dal realizzarla». Rolfo potrà provare Ducati soltanto nei test in Malesia, a Sepang, a gennaio. Il campionato partirà il 10 aprile con il Gp Spagna a Jerez: 17 le prove in programma, novità la Cina il 1° maggio a Shanghai e il luglio gli Usa, con la gara di Laguna Seca.

Roberto Rolfo, una stagione sfortunata

DOPO LA GRANDE PROVA IN AUSTRIA L'APPELLO A BERLUSCONI: «NON C'E' SOLO IL CALCIO»

Lucia tinge d'azzurro il SuperG

Sos della Recchia (2ª) al premier: aiuti lo sci

Daniela Cotta

La prima volta di Lucia diventa spot per l'Italia delle . Seconda nel superG trabocchetto di Altenmarkt, Recchia coglie l'occasione per lanciare un messaggio al massimo livello: «Presidente Berlusconi, non pensi solo al Milan e al calcio. C'è anche lo sci». Sorride, mentre si improvvisa ambasciatrice delle rivendicazioni azzurre.

Il destino le regala un ruolo di primo piano, non la spreca. Sulla pista austriaca con lei quale aveva un conto aperto per un infortunio all'occhio che l'ha costretta all'operazione due anni fa, Lucia Recchia, anni di Brunico, strappa il podio grandi e si piazza d'autorità, battuta solo per 28 centesimi da Alexandra Meissnitzer, veterana padrona di casa al tredicesimo in carriera. Lucia si fa grande sul tracciato che ha falciato le stelle, tra Renate Goetschl e Isolde Kostner, imitate da Daniela Ceccarelli, nel parterre, gli occhi che brillano, quell'appello al premier ricco di risvolti importanti.

Parole che arrivano a pochi giorni dalla minaccia polemica del presidente Fisi, Coppi, pronto a dimettersi se entro il 22 dicembre (quando si riunirà il consiglio federale) non saranno risolti i problemi economici gli sport invernali, a soli 14 mesi dalle Olimpiadi di Torino 2006.

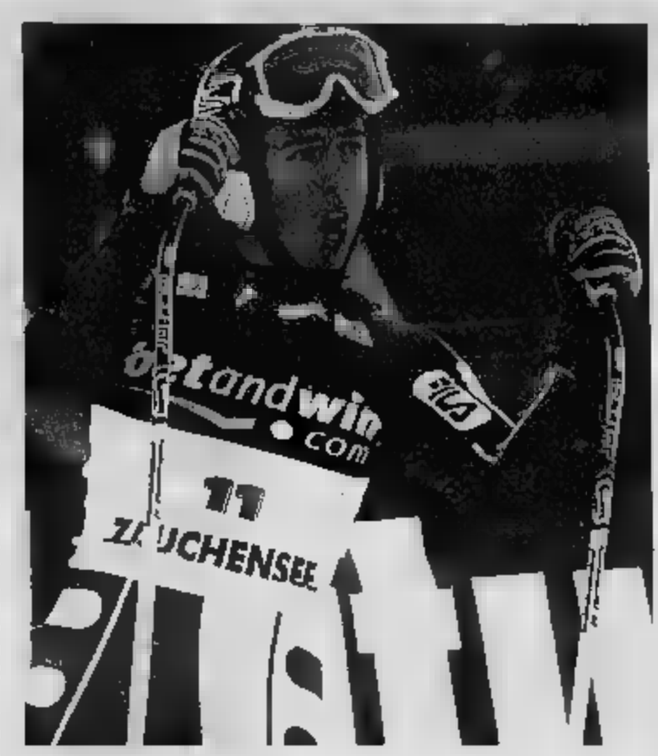
«In squadra noi atlete parliamo molto della situazione della Fisi - racconta l'azzurra -. Siamo preoccupate per la mancanza di finanziamenti. E ci siamo dette che la risposta migliore è fare risultati. felicissima di esserci riuscita proprio qui, ad Altenmarkt».

Capelli neri e corti, alta, fisico asciutto e scattante, l'atleta delle Fiamme Gialle riprende altro questi giorni, quello una Nazionale «esule» e alternativa, formata da altoatesini: «Io mi sento italiana a tutti gli effetti anche ho la maturità classica dopo aver fatto tutte le scuole in lingua tedesca. In ogni continuerai a gareggiare per l'Italia». Non tutte però la pensano così.

Idee chiare, eloquio corretto, Recchia - nata a Rovereto ma trasferitasi con il padre professore di lingue a Brunico - ieri ha compiuto il suo capolavoro. il podio carriera. E arriva dopo il quarto piazzamento dell'anno nel superG svedese di Aare e in discesa a Cortina nel 2000. «Avevo sfiorato più volte il podio, finalmente ce l'ho fatta. Qui trovato il ritmo giusto». In estate l'altoatesina ha cambiato radicalmente preparazione: «Con il nuovo assetto tecnico sono cambiata tantissime - spiega -. Fino all'anno scorso sciavo bene solo in allenamento. Faticavo essere grintosa in gara. Quest'anno abbiamo cominciato a lavorare sul gigante sin dai primi giorni e il mio modo di sciare ha subito un influsso positivo». Lucia, come aveva fatto Isi Kostner nei giorni bui del dopo-incidente e come fa quest'anno Giorgio Rocca, si è affidata ad mental trainer: Giuseppe Vercelli. aiuta a sgombrare la mente prima di uscire dal cancelletto. Funziona. Sono felice. La mia vita? Non cambierà. Dedico questo risultato a chi ha sempre creduto in me, da papà Giuseppe al primo allenatore Hans Joerg Plankensteiner».

finalmente soddisfatto Valerio Ghirardi, responsabile tecnico della velocità femminile. Il «Ghiro» aveva bacchettato le sue atlete dopo la deludente prova americana: «Sì. Avevo detto a Lucia che l'avrei rimandata in coppa Europa per sbloccarsi. Lei ha risposto alla grande, è sbloccata in coppa del Mondo. del potenziale della nostra squadra. Ci siamo confrontati molto con le avversarie, le mie ragazze in allenamento vanno molto bene. Per questo mi sento di dire che siamo sulla strada giusta». alla velocità anche Karen Putzer, in nel superG un dopo lo stop per i problemi all'anca destra: la bolzanina si è piazzata 31ª. Meglio di lei hanno fatto Angelika Gruener, 18ª, Nadia Fanchini a Barbara Kleon, 25ª.

Oggi, sempre ad Altenmarkt, c'è lo slalom femminile: l'attesa è per Manuela Moelgg che ad Aspen ha colto tutti di sopresa un fantastico secondo posto. Gli gareggiano in Val d'Isere: di scena c'è il «dream team» di Severino Bottero, la squadra di gigante che ha aperto la stagione con Blardone secondo a Soelden. E domani si torna a Sestriere: lo slalom in notturna regalerà emozioni che sanno già di Olimpiadi.



Lucia Recchia, 24 anni Brunico, è stata battuta solo dalla Meissnitzer per 28 centesimi

Val d'Isère, Fattori è sesto nella libera

SUPERG DONNE, ALTENMARKT. Ordine d'arrivo: 1. Alexandra Meissnitzer (Aut) 1'13"04; 2. Lucia Recchia (Ita) 1'13"32; 3. Tina Maze (Slo) 1'13"56; 4. Laiive (Usa) 1'13"64; 5. Mancuso (Usa) 1'13"69; 6. J.Kostelic (Cro) 1'13"74; 7. Montillet-Carles (Fra) 1'13"87; 8. Paerson (Sve) 1'14"01; Gruener (Ita) 1'14"78; 19. Fanchini 1'14"83; 25. Kleon (Ita) 1'15"11.
Coppa del Mondo: 1. Paerson (Sve) 343 punti; 2. Foutiainien (Fin) 341; 3. Kostelic (Cro) 323; 4. Dorfmeister (Aut) 247; 5. Gvtschl (Aut) 237; 6. Gerg (Ger) 236; 7. (Usa) 225; 8. Montillet (Fra) 178; 9. Ertl (Ger) 161; 10. Kroznick (Usa) 157.
LIBERA MASCHILE, VAL D'ISERE. Ordine d'arrivo: 1. Werner Franz (Aut) 1'57"51; 2. Marco Buechel (Lie) 1'57"78; 3. Michael Walchhofer (Aut) 1'58"06; 4. Miller (Usa) 1'58"09; 5. Kernen (Svi) 1'58"19; 6. Alessandro Fattori (Ita) 1'58"25; 7. Rahlves (Usa) 1'58"27; Deneriaz (Fra) 1'58"27; 9. Defago (Svi) 1'58"28; 10. Strobl (Aut) 1'58"32; 12. Sulzenbacher (Ita) 1'58"38; 16. Fill (Ita) 1'58"72; 18. Fischnaller (Ita) 1'59"10; 27. Ghedina (Ita) 1'59"63; 29. Staudacher (Ita) 1'59"75.
Coppa del Mondo: 1. Miller (Usa) 530 punti; 2. Walchhofer (Aut) 284; 3. Maier (Aut) 279; 4. Raich (Aut) 263; 5. Rahlves (Usa) 220; 19. Blardone (Ita)

ALL STAR GAME TRIONFALE: 100-98. POI L'OMAGGIO A SUPER-RIVA

Antonello Riva (a lungo applaudito dal pubblico Palaruffini) in posa con gli azzurri dopo la gara del tiro da 3 punti vinta da Giacomo Galanda (alla sinistra nella foto) battendo nella finale proprio la 42enne ex stella della nazionale italiana che pochi giorni ha annunciato il ritiro dalle competizioni ufficiali. Dopo Riva, da destra e in prima si riconoscono: Rombaldoni, Mian, Pozzecco e Marconato

Torino in delirio per gli eroi di Atene L'Italbasket brucia le stelle straniere

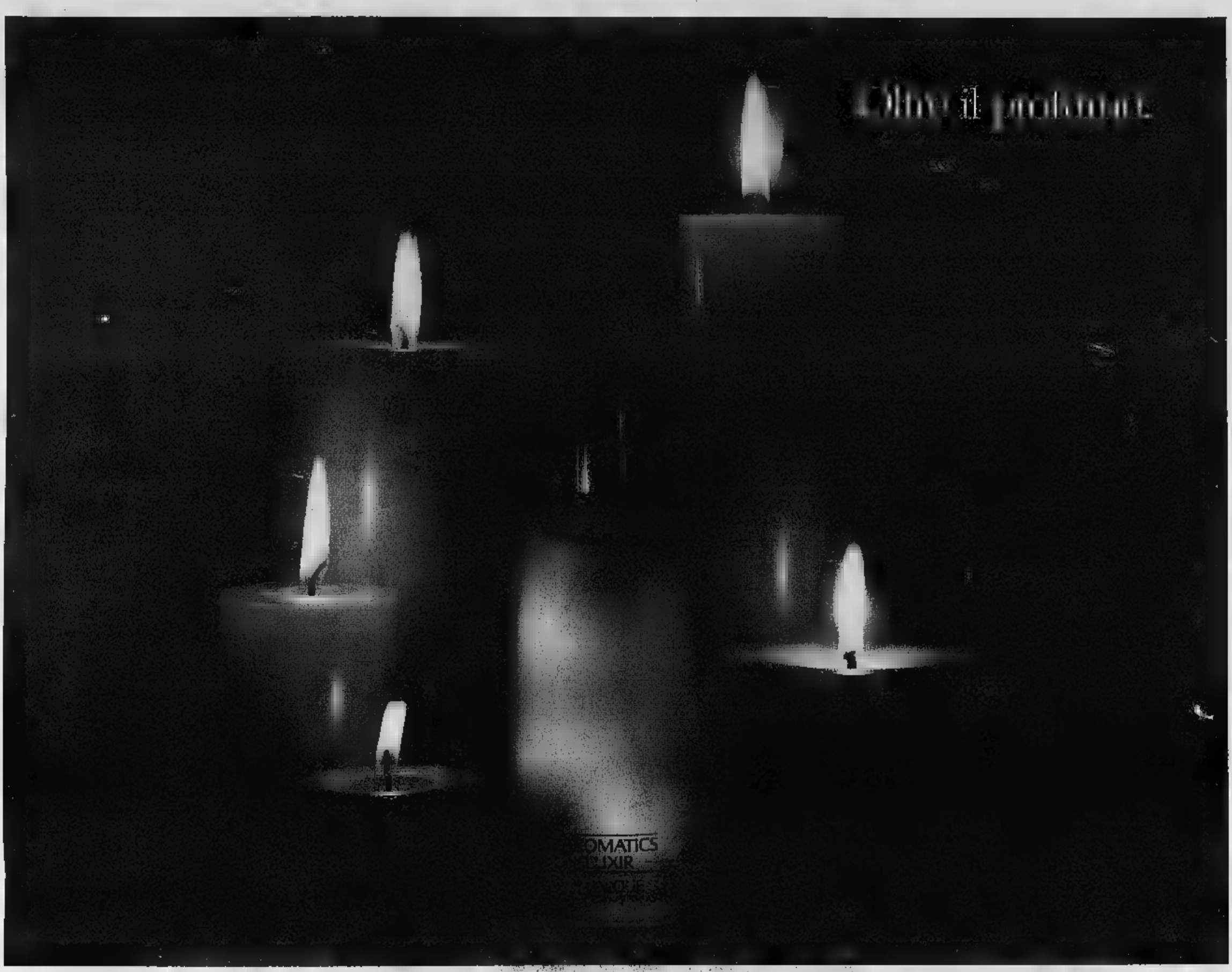
Domenico Latagliata

TORINO

Più di mille persone all'allenamento gratuito venerdì pomeriggio, alcune dalle 14 di ieri pomeriggio lungo i viali di Parco Ruffini in che aprissero i cancelli palasport, poi un piennne visto: Torino ha risposto così al richiamo del basket. Grande festa, meglio «La Festa»: perché c'era da omaggiare volta per tutte l'argento olimpico di Atene con tutti i protagonisti (meno Radulovic) di quella fantastica avventura. Impianto sfavillante di colori ed entusiasmo, schicciate a go-go, ballerine e tiri da tre punti (vittoria di Galanda), l'omaggio ad Antonello appena ritiratosi (ovazione in piedi per lui), la presentazione delle squadre all'americana: di tutto più. La partita, anche: vinta in volata dagli azzurri sulla Selezione stranieri . Migliori marcatori: Basile 20, Singleton (eletto miglior giocatore della partita) 17.

Negli occhi di tutti, ancora, l'avventura olimpica. Riassunta così da Gianmarco Pozzecco, il più colato: «Una rivincita tutto . Per me e per la squadra: non sopportavo l'idea di essere fuori dal gruppo, Recalcati ha dato nuova opportunità, in colta». Ritrovatisi a Torino, di nuovo in campo, i giorni dopo quell'argento: «Peccato solo che Garri sia ancora peggiorato - scherza il Poz - ma lo vedete quanto brutto? A parte questo, è stato bello come ci eravamo immaginati. Certe emozioni non si cancellano e ti restano dentro: l'abbraccio con Basile, dopo la vittoria in semifinale contro la Lituania, non me lo scorderò mai». Cambia la vita, un argento olimpico? «Eccome: ha tutto l'entusiasmo che aveva perso». Basile conferma: «La gente sotto casa che urla il com'è accaduto quest'estate in Puglia, è un qualcosa cui abituato. E, per la paura di cedere all'emozione, non ho rivi- quelle partite». Pozzecco e Basile sono, con Bulleri, i meno spilungoni del gruppo: il pubblico li adora. Ancora il Poz: «È normale sia così. immedesimano in noi, che non siamo dotati fisicamente e rappresentiamo il ragazzo comune di 1,80 m che riesce lo stesso a emarginare».

Adesso, dopo la battaglia volta a ottenere più campionato per i giocatori italiani a partire dal prossimo anno (Pozzecco: «Cito Aristotele, secondo il quale "si fa guerra vivere in pace"»), il futuro è rappresentato dagli Europei di Belgrado 2005 (15-25 settembre). Il gruppo azzurro vorrebbe unito, ma le novità alle porte: i due giocatori della Fortitudo Mancinelli (sua, ieri, la giocata decisiva da 3 punti a pochi secondi dal termine) e Belinelli, ma anche Gigli (ottimo all'esordio) e Bargnani. Recalcati non ha fretta di cambiare, ma si guarda attorno in vista del prossimo grande traguardo, le Olimpiadi di Pechino 2008.



Oggi **Aromatics Elixir** ti regala subito l'esclusivo Perfume Spray in formato da borsetta

Inebriante, intenso, semplicemente unico. Aromatics Elixir è una vera e propria esperienza sensoriale per il corpo e l'anima, un prezioso elisir creato per easaltare la sensualità di ogni donna.

Lasciati conquistare da Aromatics Elixir Natural Spray e vai oltre: scopri la morbida schiuma da bagno di Aromatics Elixir Body Wash, la soffice crema per il corpo di Aromatics Elixir Body Smoother e oggi, in edizione limitata, la luminosa crema iridescente per il corpo di Shimmering Body Smoother.

Oggi e solo per pochi giorni. Acquista un prodotto della linea Aromatics Elixir e ricevi subito, compreso nel prezzo*, il formato da borsetta in edizione limitata da 4ml di Aromatics Elixir Perfume Spray.

* Offerta valida fino al 31.12.2004

www.clinique.com

Presso le Profumerie Concessionarie:

camurati il profumiere

1 **LA PROFUMERIA - [illegible] TRIADE**
Strada Settimo [illegible] - [illegible] Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - [illegible] 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30
parcheggio interno P

2 **[illegible]**
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - [illegible] continuato: 9.15/19.30

3 **LA [illegible]**
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

4 **L'ESTETICA**
[illegible] Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 **IL [illegible]**
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

Dal 5 Dicembre tutti [illegible]stri centri sono aperti con orario c[illegible]meniche comprese.

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

SPAZIO AFFARI

7

TORINO PROVINCIA

affido arredato soggiorno cucina 2 camere bagno garage termoautonomo giardino privato. Tel. 335.679.6070.

PINO TORINESE ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto giardino. Mq 160. Silpa 011.619.9494.

PIEMONTE

ACQUI (AL)
affittasi appartamenti in residenciil; palazzo prestigioso zona centrale. Rivolgersi per informazioni 0144.885.88.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO affitto vacanze Natale mesi invern € 255,00 bilocale € 290,00 (compreso riscaldamento spese agenzia). Edilriviera 0182.970.366 (chiuso mercoledì).

LOCALI CAPANNONI

AFFITTASI capannone indipendente via Reiss Romoli 500 mq passo carraio più uffici e cortile. Tel. 011.433.3223 Centralcasa.

BRINASCO / Orbassano capannoni recenti mq 300 / 800 / 1000, uffici, cortile pertinenziale, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

EDMAR centrali in signorile affittiamo ufficio varie metrature ristrutturati e nuovo. Tel. 011.49.591.

di forte passaggio, indipendente con ampio cortile. La Ginevra 011 447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

mq costruzione in pronta consegna. Indipendente recintato. Fronte tangenziale. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

E Grugliasco mq 2400 completamente a norma. Comodissimo a corso Allamano. La Ginevra 011.447.5651 -

CAPANNONE Rivoli libero subito mq 4000 indipendente con ampio cortile intorno. Palazzina uffici sul fronte. Comodissimo ingresso tangenziale. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

CAPANNONE Settimo Torinese di mq 3700 con uffici. Ampio spazio manovra, con mensole carroponte. Comodissimo imbocco tangenziale. 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

CAPANNONE Torino mq 3000 più uffici. A pochi metri uscita tangenziale, ampio cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

CAPANNONE Torino zona Mirafiori, nuova costruzione le recintato. Comodo ai mezzi pubblici. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

CAPANNONE Venaria mq 1200 più elegante palazzina uffici/servizi sul fronte. Indipendente recintato. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

CAPANNONE Volpiano nuova costruzione mq 2000 in pronta consegna su due piani, cortile recintato, in vendita e/o affitto. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarel

CAPANNONI Settimo Torinese nuovi mq 550 comodi autostrada, piazzale, uffici da € 1.400,00. Fatturabili. GL Immobiliare 011.741.0707.

CORSO DANTE angolo Cristina signorile d'epoca, libero, 5 vani, servizi. Eurocasa 011.580.6023.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO stabile decoroso luminoso ufficio mq 250 con portineria. GL Immobiliare 011.749.0812.

UNIONE Minimori locale commerciale 7 vetrine ristrutturato su due piani mq 1.000. Silpa 011.619.9494.

NOVA

CORSO VERCELLI angolo via Reiss Romoli locali artigianali - espositivi - depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3700. Nova S.p.a. 011.340.2811.

uso uffici, commerciale e terziario, Corso Moncalieri, superfice mq. 720 su tre piani, oltre un di pertinenza mq. per automezzi. Affittasi direttamente. : Publikompass - 10100 Torino

LOCALE in corso Margherita n. , nove vetrine, mq 270 circa.: Affittasi / . Tel. 338.825.6098.

LOCALE di mq 6600 pluripiano vetrinato fronte strada di forte passaggio, nuova . Commercio al dettaglio per il 25%. Adatto concessionari auto, esposizione vendita. Ampio cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliarelaginevra.it

MONCALIERI zona Carpice capannoni industriali/artigianali 600 - 1.200 - 1.800 mq. Silpa 011.619.9494.

UFFICIO prestigioso via Lagrange 250 mq ingresso, ampio reception, sala riunioni, 6 camere, servizi € 2.500,00. Possibilità posti auto. Furbetto 011.544.568.

ampio via Papacino bilingressi 2 saloni 6 camere 2 servizi. Piano 1°. Mq 290. Silpa 011.619.9494.

BOX AUTO

A. GEDIM 011.562.7588 piazza affittasi posti in elba meccanizzato.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco .

TI standing arredati signorili, particolarmente centralissimi per top managers riservatezza contratto società. Interacta 011.566.3878.

ALLOGGI varie metrature in zone signorili ricerchiamo per selezionata clientela. Senza vostre spese. Sommacampagna 011.500.156.

RICERCHIAMO per conto nostri coppie di-pendenti comunali 2 camere soggiorno o cucina servizi vuoti ottimo - mar 011.40.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostra vettura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.617.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti vostra immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 -011.098.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.088.864.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Pietra Ligure hotel Villa Torinese festività natalizie 10 giorni € 38,00, 7 giorni € 40,00. I proprietari salutano e augurano buone feste a tutta la clientela e non. Tel fax 019.615.132.

LOANO Albergo Solemare 019.669.977 vicino mare, centrale, servizi tv, familiare, cucina curata, inverno € 34,00 festività escluse.

VARIGOTTI, Ligure delle Palme. Hotel Al **** 019.696.8182. Speciale festività!!! Natale 5 gg. mezza pensione € 460,00, Natale + Capodanno . mezza pensione € 670,00, Capodanno 3 gg. mezza pensione € 290,00, www.alsaracenogroup.com.

11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo Verzaglio - Torino 011.561.1055.

matrimoniale un sorso l'albero..... con professionalità ti aiuteremo a trovare la persona giusta per te. Telefona con fiducia 011.773.2776.

ALESSIA ragazza madre bella simpatica vitale trequarantenne seriamente motivato frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

CAROLA 37enne restauratrice cultura occhi verdi. Studio pianoforte sincera amichevole. Cerca uomo personalità forte intelligenza simpatico. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

EUROSTUDIO persone che in Torino a pochi passi ta. Spot-dating a € 120,00. Info estero www.agenziapenelope.it - 011 563.1233.

FULVIO 48enne ottimo stare fisso separato, cerca donna max 40enne realizzata per futuro insieme scopo matrimonio, Eliana Monti 011.839.4771.

pellicciaio vedovo. Cerchiere artistico, alto signora brillante preferibilmente indipendente scopo matri-. Eliana Monti 011.839.4771.

LAURA 38enne imprenditrice, curata dolce trequarterebbe romantico, libero divertente. Frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

SONIA 49enne divorziata presenza giovanile desiderosa formare famiglia cerca uomo sincero sani principi mocali scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, Torino.

A. DRIFFCERIA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

GIOIELLI compra argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

RITA' di giovani e di un volontario pensionato capace di **insegnare la stampa litografica. Previsto minimo rimborso spese. Scrivere: Publikompass 8336 - 10100 Torino.**

RAO

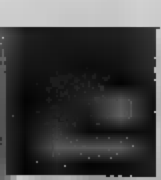
Per tradizione è bello trovare
un regalo Rao sotto l'albero.

LA STAMPA
[redacted] DOMENICA [redacted] DICEMBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «CRONISTA PER VOI» 011 6568740

CRONACA

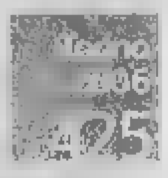


■ Un grande spettacolo quello di ieri pomeriggio in piazza Solferino dov'è stata inaugurata la [redacted] patinoire, primo simbolo di un'avventura olimpica che si avvicina sempre più

■ Torino sempre in testa nella classifica mensile che registra l'aumento dei prezzi, aziende che chiudono dalla sera alla mattina: non c'è da stupirsi se il costo della vita e il lavoro sono i problemi che angustiano un torinese su due

L'AICS organizza a Parco Ruffini «Natale in movimento», manifestazione benefica a favore dei bimbi ricoverati al Regina Margherita. Fino alle 13 esibizioni e prove di attività sportive, seguite [redacted] spettacoli di animazione. Dalle 17 alle 19 «La fabbrica dei giocattoli», spettacolo di ginnastica ritmica a [redacted] di Eurogymnica.

■ L'alta pressione atlantica ha [redacted] completato [redacted] sua copertura su tutta l'Europa mentre l'instabilità temporanea rimane sul Mediterraneo centrale. Soleggiato week end sul Piemonte sia ai monti che in pianura con foschie e nebbie mattutine. Temperature stazionarie [redacted] scarsa ventilazione. Sole ieri a Torino con 14.3 [redacted] massima, 0.3 di minima e 48% di umidità alle [redacted] 17. Sereno ma freddo l'anno scorso con 11.3 [redacted] massima, 1.1 [redacted] minima e 47% di umidità.



RILEVAZIONE DELLA «CONTACTA»: OLTRE LA META' DEGLI INTERVISTATI E' SPAVENTATA DALLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE, POI TRAFFICO E CRIMINALITA'

La prima paura, non arrivare a fine mese

Sondaggio sui problemi più sentiti dai torinesi

Alessandro Mondo

Dall'insicurezza sociale a quella economica. In sette anni il giudizio dei cittadini si [redacted] rovesciato: adesso sono l'angoscia per il caro vita e per la diminuzione del potere d'acqui[redacted] a [redacted] l'inquietudine delle famiglie.

La svolta è fotografata dal sondaggio che La Stampa ha ottenuto dalla società «Contacta». Titolo: [redacted] primo problema da risolvere a Torino». A domanda chiara risposta chiara. Per i torinesi, rappresentati da un campio[redacted] di 1023 persone, il caro vita [redacted] aggiudica il primo posto nella classifica dell'angoscia distanziando con un inequivocabile 41% le due voci in coda: «viabilità difficoltosa», al 22%; «criminalità elevata» al 13%. Il distacco è ancora maggiore se al 41% totalizzato dal caro vita si aggiungono il 12% attribuito a «disoccupazione/lavoro» e l'1% derivante dalla [redacted] di affermarsi», tre facce della stessa medaglia: in questo caso la precarietà economica sentita dai torinesi schizza al 54%.

Sembrano trascorsi secoli [redacted] quando la delinquenza veniva percepita come il problema con la maiuscola. Nel sondaggio elaborato dal Centro ricerche sociali «Iter» su un campione di 1104 intervistati, era l'aprile del 1998, emergeva il [redacted] di una città che «che [redacted] ha più [redacted] problema quello del traffico ma quello, ben più insidioso, [redacted] criminalità». Al primo posto l'ordine pubblico, nonostante già allora [redacted] sociologo Bruno Babando ricordasse [redacted] la maggior parte dei torinesi sta vivendo [redacted] una [redacted] di limbo: orfana dei rassicuranti simboli del passato, [redacted] riesce ad [redacted] né a vedere chiaramente il proprio futuro». Pochi mesi più t[redacted] un alt[redacted] sondaggio, questa volta firmato da «Datamedia» nell'ottobre '98, confermava il peso che l'emergenza [redacted] si e[redacted] guadagnata nella percezione collettiva: il 49,6% individuava nella microcriminalità, nella droga e nell'ordine pubblico i temi più urgenti sui quali sindaco e giunta dovevano impegnarsi. [redacted] dopo ecco materializzarsi i timori per la disoccupazione, indicata dal 44,6% del campione; immigrazione (35,5%) e viabilità (27,9) si aggiudicavano il [redacted] e quarto posto. «Resta l'incubo criminalità. Sette su dieci: "Abbiamo paura"», titolava il giornale l'anno dopo illustrando una nuova indagine Datamedia. In quel febbraio del '99 per il 72,3% degli intervistati la sicurezza rappresentava il problema dei problemi». In seconda, terza e quarta posizione [redacted] ricomparivano lavoro, viabilità, immigrazione.

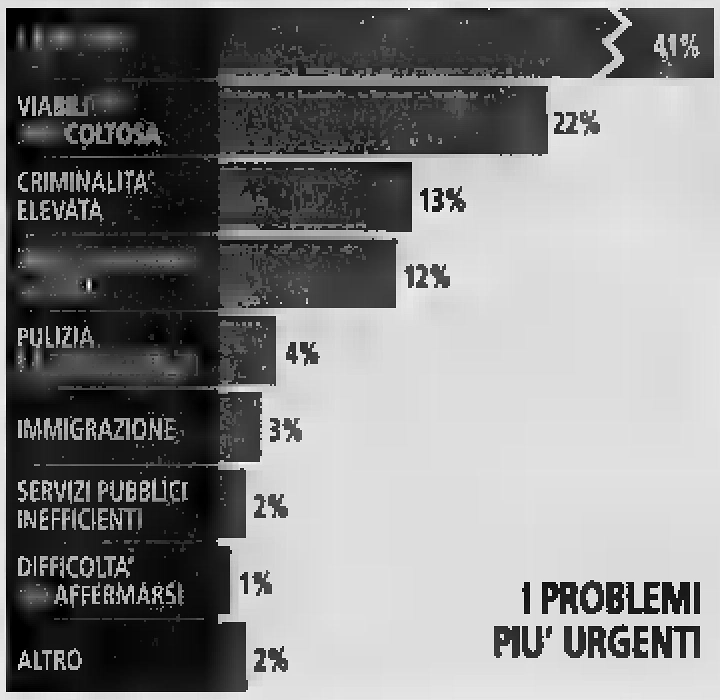
Oggi quel quadro appare stravolto. La criminalità [redacted] scesa al terzo posto (13%): anche sommandola [redacted] totalizzato dall'immigrazione non riesce ad incalzare né il caro vita né la «viabilità difficoltosa», radicata dall'effetto-cantieri al secondo livello della classifica con il 22%. Lontanissimi gli altri problemi: «pulizia/raccolta rifiuti» al 4%, «servizi pubblici inefficienti» al 2%. Il 3% non sa o non vuole dare risposte. Quelle che ci sono bastano e avanzano.

NATALE

GLI ACQUISTI A RILENTO

Folla nei negozi del centro in attesa della tredicesima

Emanuela Minucci PAGINA 40



LIBRO-DIBATTITO SU TORINO

Una comunità che ha bisogno di altri leader

Luciano Borghesan

L'[redacted] scorso «Augusta Taurinorum. Miseria e nobiltà di una stagione torinese», ora «Gregge senza Agnelli. Da Ciao Turin a Mc Turin: cronache dall'orfanotrofio Fiat»: Bruno Babando, cinquantenne, cronista e scrittore, scrive libri a raffica sul «disorientamento di gran p[redacted] del ceto dirigente» e sugli «affannosi tentativi di correre ai [redacted] accaparrandosi ogni briciola di potere» nella città che ha perso i suoi simboli. Teme i «nani sulla città», ma teme soprattutto la vecchia attuale città, l'assenza di spirito critico, il torpore, la rassegnazione. E lui che l'ama nonostante tutto e tutti, la vorrebbe viva, aperta. Babando si rivolge ai potenti perché ricordino che nell'evoluta Grecia un fondamento dell'ordine democratico era la parrhesia, un'etica partecipativa che esaltava il discorso franco. Torino soffre [redacted] male [redacted] silenzio? Emargina chi è fuori dal coro? C'è un tappo sopra la Mole?

Il disagio c'è, a sentire alcuni protagonisti della Torino pubblica e privata invitati a commentare [redacted] libro (edito da Leonardo Facco, con prefazione di Sergio Ricossa) e presentati dal giornalista Eugenio Giudice. C'è stato da fine Anni '80 in Fiat, per Maurizio Magnabosco, ex dirigente, quando non si è saputo progettare il ricambio del post-Romiti, come invece s'era fatto nella storia dell'azienda (Bono, Gioia, Valletta). E il dissenso interno c'era. Per [redacted] futuro? «Cervello [redacted] produzione non sono separabili. A Mirafiori, se [redacted] vuole l'industria dell'auto, devono restare entrambi». L'on. Mercedes Bres[redacted] l'esempio di Milano [redacted] della capacità di cambiare classe dirigente ogni dieci anni: Riva, Bassetti, Bonomi Bolchini, Craxi, Berlusconi. La concordia istituzionale tra Regione e Comune? «Serve, ma in un confronto franco». Per l'assessore Paolo Peveraro il confronto c'è, per Mirafiori è stato aperto in primis dal sindaco.

«Al tramonto le ombre dei nani s'allungano - avverte Andrea Galasso, ex assessore all'Urbanistica -. Restare sudditi (ubbidir tacendo) non è stato utile». Altri (gli ex amministratori pubblici Buzzigoli, Nicoletta Casiraghi, [redacted] manager Vittorio Ravà, il giornalista Piccitto) hanno esortato a lavorare per un cambiamento partecipato. Più leader, più lobby, più coraggio.

Il sindaco Sergio Chiamparino con l'assessore Tessore ieri pomeriggio all'inaugurazione della patinoire

CHIAMPARINO SOTTOLINEA LA NECESSITÀ DI «OBIETTIVI IN CUI TUTTI SI RICONOSCANO»

«Prevale ancora lo smarrimento»

Il sindaco: passaggio tipico delle città post-industriali

[redacted]

«Il fatto che ogni volta le risposte cambino in modo anche radicale dimostra che l'incertezza è tanta I dati su viabilità e delinquenza vanno letti in modo positivo»

Sfoglia velocemente i risultati del sondaggio durante l'inaugurazione di «Ice Plaza», la [redacted] pista [redacted] pattinaggio di piazza Solferino. «Dunque: caro-vita, criminalità, disoccupazione, pulizia... beh sulla pulizia mi sarei aspettato di peggio». Poi aggiunge: «Beh, ha proprio ragione il mio [redacted] Veltroni, la società post-industriale [redacted] una società [redacted] Anche se non ci [redacted] problemi di fondo, anche da questo sondaggio si percepisce un senso di smarrimento di sé».

Il sindaco Chiamparino, nel commentare i risultati del sondaggio elaborato da «Contacta» sul «primo problema da risolvere a Torino», cita la lettera aperta che Walter Veltroni ha inviato [redacted] Romano Prodi. «Il fatto che ogni volta il primo problema cambi significa che non è un problema che ha radici profonde nella città - sottolinea il primo cittadino - ma soprattutto la nostra società ha bisogno di riconquistare un senso di sé».

E voi come [redacted] cercando di rispondere [redacted] questa ricerca di identità perduta? «Mi pare che il traguardo del 2011, i 150 anni di Torino capitale d'Italia, possa costituire una valida e concreta prospettiva attorno [redacted] lavorare».

E il caro-vita al primo posto come può essere interpretato? «E' sicuramente un problema a carattere nazionale e non si può risolvere soltanto nell'ambito delle competenze comunali. Ciò detto un sindaco deve naturalmente farsi carico anche dei problemi legati alla disoccupazione o l'inflazione galoppante. Certo è che è una cosa un po' diversa dal traffico...».

E a proposito di traffico, come interpreta questo piazzamento al secondo posto dell'emergenza-viabilità? Il 22 per [redacted] dei torinesi, infatti, [redacted] considera il primo problema. «Le devo dire la verità. Una città che conta [redacted] cantieri di cui 100 riguardanti grandi interventi [redacted] grandi opere, può essere soddisfatta di questo risultato. Insom[redacted] il solo fatto che le auto continuino a circolare senza problemi, e spesso con risultati migliori di altre metropoli, lo considero un traguardo molto positivo».

Fra gli altri risultati che il sindaco considera «buoni» c'è il capitolo sulla pulizia e sulla raccolta rifiuti. Lo stesso argomento che, nei dibattiti pubblici che hanno per protagonista il primo cittadino, domina incontrastato (di solito «paletta & padroni maleducati» la fanno da padrone): «E' vero,sul tema della pulizia - ammette il sindaco - mi sarei aspettato, sono sincero, un risultato peggiore. Secondo il sondaggio da voi commissionato infatti, soltanto il 4 per cento degli intervistati ritiene che la pulizia sia il problema principale della città. In passato, è stato spesso sistemato al primo posto, e, obiettivamente, la città [redacted] era più sporca di ad[redacted].

Del resto il primo cittadino, proprio sul tema della pulizia, [redacted] aveva [redacted] pubblicamente proprio in quei dibattiti: «Senza un patto di collaborazione con i cittadini, soprattutto [redacted] padroni [redacted] cani che si rifiutano di utilizzare la paletta, non si [redacted] da nessuna parte. Non possiamo utilizzare [redacted] vigile in borghese dietro ogni pianta: sarebbe uno spreco [redacted] uomini e di risorse». In poche parole: «O ci date una mano, o non se ne esce». [e. min.]

Sul marciapiede, incinta di 5 mesi

Angelo Conti

INCINTA [redacted] 5 mesi, una prostituta albanese di appena vent'anni aspettava venerdì notte clienti in via Ormea. Clandestina, rientrata illegalmente in Italia dopo un'espulsione, Erjola Gashi è stata arrestata e condotta alle Vallette. Nel suo futuro c'è un rapido ritorno a Korcia, sulle montagne dell'Albania, quasi al confine con la Macedonia, la cittadina dove è nata il 9 giugno dell'84.

Erjola [redacted] incappata venerdì notte nei controlli che i carabinieri del Nucleo Radiomobile [redacted] svolgendo nel settore di loro competenza, appunto il Centro. Un lavoro fatto di rapidi interventi sui consueti [redacted] di spaccio, ma anche [redacted] controlli preventivi nel complesso mondo dell'immigrazione clandestina.

Verso l'1, all'incrocio con via Silvio Pellico, la radiomobile comandata dal tenente Lorenzo Repe[redacted] s'arresta davanti a due ragazze, completamente vestite di bianco: «Queste [redacted] controlliamole». Le albanesi sono molto sicure [redacted] se. «Siamo cugine, ecco i nostri documenti». Ed estraggono fotocopie di passaporti e di richieste di permessi di soggiorno. I militari controllano, poi inviano i dati alla centrale.

Occorre qualche minuto, per le necessarie verifiche. Così Erjola, con il pancione che [redacted] evidente sopra un paio di attillatissimi jeans, racconta la sua storia: «Sono nata in una delle zone più povere e dimenti[redacted] dell'Albania. Una bella terra, ma poverissima. Sono venuta in Italia due anni fa. Il viaggio l'ho fatto anch'io su un gommone, come quasi tutti. Qui in Italia ho cercato un lavoro, poi ho scelto la vita».

Poi racconta di quel bambino che porta in grembo: «La scorsa primavera [redacted] conosciuto un cliente, un italiano, che si [redacted] innamorato di me. Il bambino [redacted] suo. No, non [redacted] ha chiesto di lasciare [redacted] marciapiede. Anche [redacted], stando con lui, ho un po' cambiato le mie abitudini. Non lavoro più tutte le notti, ma solo nei week-end, quando c'è più richiesta e si guadagna di più». Essere incinta non è certo un problema: «Se devo dire la verità i clienti sono aumentati, anziché diminuire».

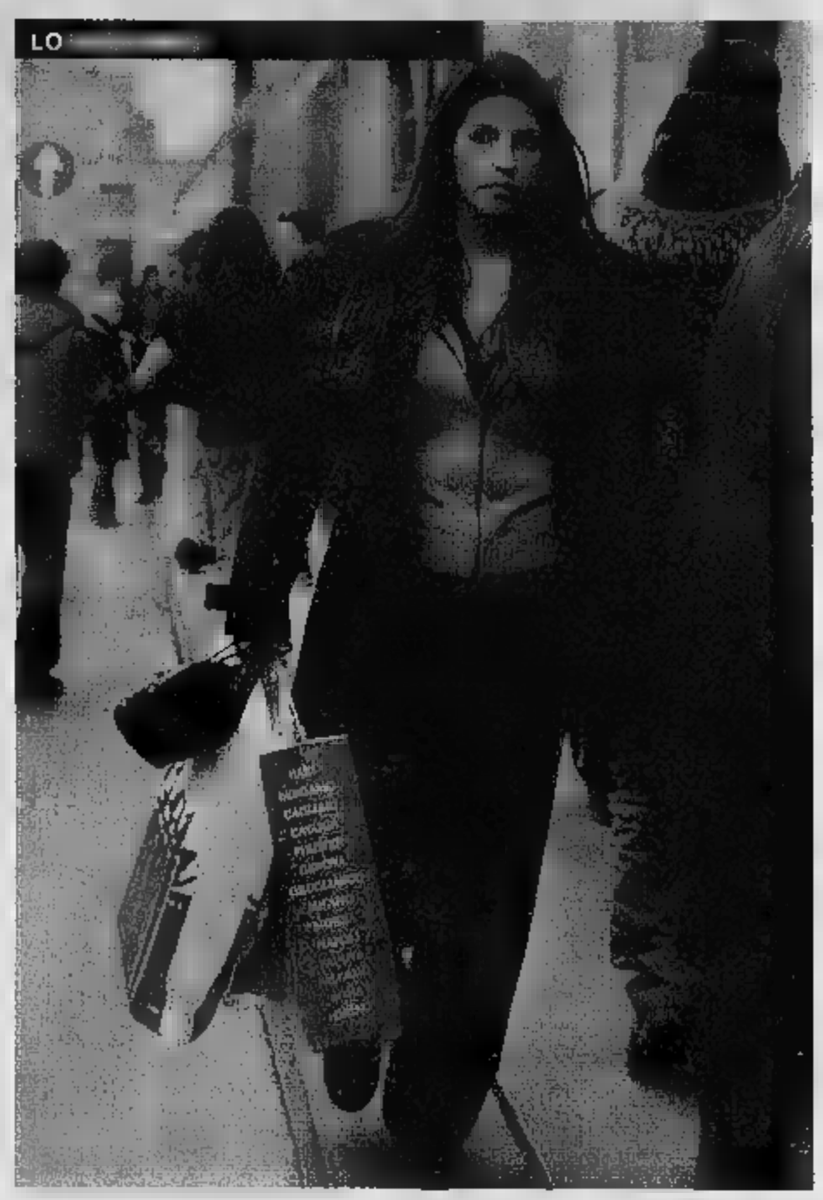
La sua «cugina», che si chiama Yilka, 28 anni, da Berat ha invece una storia diversa: «Mi sono sposata con un italiano, vivo con lui. Quindi non ho problemi con il soggiorno».

Ma dal terminale del Ministero dell'Interno arrivano indicazioni [redacted] di[redacted]: Erjola risulta essere stata espulsa e poi rientrata illegalmente in Italia, Yilka si è sposata irregolarmente, in pendenza di un provvedimento di espulsione. Ed il marito risulta essere stato denunciato, la scor[redacted] estate, per sfruttamento della prostituzione.

Scattano gli arresti. Entrambe le ragazze finiscono alle Vallette, la prossima settimana [redacted] no a casa, in Albania. A rendere possibili questi provvedimenti è la legge Bossi-Fini che ha p[redacted] in carcere, nel [redacted] del 2004, circa 200 prostitute solo nell'hinterland torinese.

LA STRUTTURA CREATA ATTORNO AL MONUMENTO EQUESTRE GIUDICATA OTTIMA DAGLI APPASSIONATI: DOMENICA UN'ALTRA FESTA CON NEVE ▮ GLIZ, LE MASCOTTE ■ TORINO 2006

PISTA


LO

Piazza Solferino diventa Ice plaza

Aperta la patinoire, mentre langue lo shopping natalizio

Emanuela Minucci

Una grande festa nel centro cittadino dove i negozianti non nascondono la preoccupazione per il calo degli acquisti «Rispetto all'anno scorso si fanno meno regali e quelli che si fanno sono più economici»

Tre momenti della giornata di ieri in centro dove, in piazza Solferino, è stata inaugurata la nuova pista del ghiaccio

[illegible] uno specchio di ghiaccio naturale: questa pista ▮ più bella di quella allestita d■ anni fa in piazza Castello, ed è anche più economica dal momento che verrà completamente pagata dallo sponsor».

Ecco il commento del sindaco Chiamparino su «Ice Plaza», la nuova patinoire inaugurata ieri sera in piazza Solferino, in mezzo ai due padiglioni di Atrium e attorno al monumento equestre di Ferdinando Duca di Genova. Un giudizio positivo, condiviso dai tanti torinesi che ieri sera, ▪ partire ■■■ 17, hanno seguito infreddoliti l'evento.

I primi a lasciare una traccia sul disco ghiacciato (ellisse che misura trenta metri per venti) sono stati i bambini della squadra torinese ■ hockey. Poi è stata la volta delle campionesse di pattinaggio artistico e della squadra torinese dei «Bulls» che milita nella serie A di hockey ■ ghiaccio. Infine ■■ libera al pubblico (al costo di 3 euro all'ora per chi voleva affittare i pattini e gratis per chi se li era portati da casa).

Un'inaugurazione di grande effetto, a base di suoni e luci - rigorosamente azzurre, il colo■ del ghiaccio - per ■ regia artistica di Richi Ferrero, che ha fatto entrare la città ■ una festosa dimensione olimpica. Del resto, manca quasi un anno all'evento cinquecerchiato, ■■ solo pochissimi giorni ai primi «Test Event» di gennaio e ■ prossimi campionati di pattinaggio. La pista sarà aperta al pubblico per 15 ore al giorno, dalle ▮ alla mezzanotte. ■■ nella serata di San Silvestro la faremo funzionare per tutta la notte» ha commentato l'assessore ■■ Olimpiadi Elda Tessore che, insieme con il collega Montabone era presente ▪ sorridente, ieri, alla serata ■ aperture «innaffiata» da vin brulè e cioccolata calda. ■ realtà però, la vera inaugurazione, quella ■ cui anche lo sponsor, la «General Electric» (che ha sborsato quasi un milione di euro per la pista) sarà presente, ▮ prevista per la prossima domenica. Per quella data le magie luminose di Richi Ferrero regaleranno un «effetto ghiacciato» ■ ■■■■ equestre e agli alberi ■ piazza Solferino. Per il momento - già da ieri insomma - hanno cambiato colore i lampioni (sono diventati blu) ▪ le siepi attorno ■ padiglioni di Atrium. Sempre per ▮ grande evento ■■■■ prossima domenica è prevista anche la partecipazione dei pupazzi Neve e Gliz, le mascotte di Torino 2006.

E mentre centinaia di torinesi si godevano lo spettacolo dell'inaugurazione di «Ice Pla■■ in ■■■■ si ripeteva il rito ■■■■ shopping natalizio. Shopping ancora più virtuale che reale - la tredicesima del ■■■■ to, non è ancora arrivata - con ■ uniche eccezioni delle librerie e dei negozi di dischi ▪ apparec■■ elettronici. In poche parole, giusto per fare qualche esempio pratico, ■■■■■ ■ ■■■■ i regi■■■■ di cassa diventavano bollenti, molte boutique o profumerie di via Roma restavano pressoché deserte: «Devo ■■■■ la verità - ■■■■■■■■ ■ commessa del negozio Perlier di via Roma - noi abbiamo lavorato molto di più durante la settima■■ che questo sabato». Discreta ressa, ■■■■■, sotto i portici e dentro le librerie. Buona anche l'affluenza nei grandi magazzini La Rinascente, Upim e Coin. «Anche se rispetto all'anno scor■ ci pare che gli acquisti siano diminuiti sia da ■■ punto di vista ■■■■■■■o sia da quello del budget» annotava ■■ delle ■■■■■■■■ del grande magazzino di via Lagrange 15. E, a ban guardare, le mani ■ parecchi clienti erano vuote. Rari quelli con un pacchetto fra ■ ■■■■ Rarissimi quelli carichi come Babbi Natale.

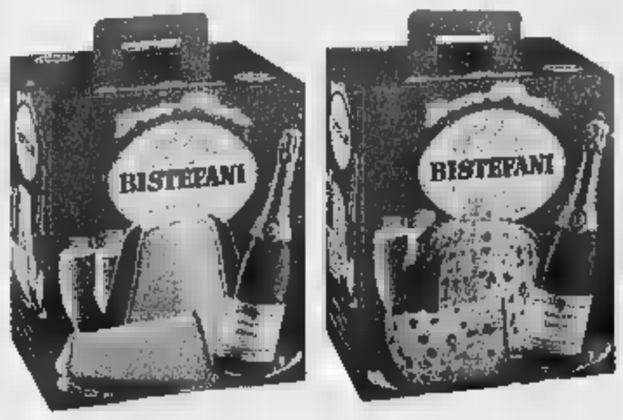
Acquisti a rilento, dunque. Come il traffico, del resto. Anche ieri infatti nel cuore storico ■■■■ città, le auto si muovevano ■ passo d'uomo. Il «tappo» dei lavori del parcheggio ■ piazza San Carlo hanno continuato a produrre code (e smog). ■■■■ apprezzata, invece, sia dai cittadini ■■ dai negozianti -meno dagli ambientalisti che girano in bicicletta - la possibilità di parcheggiare le auto in via Lagrange e in via Carlo Alberto: «E' stato un toccasana - spiega■■ il titolare di una jeanseria all'angolo con via Cavour - rispetto all'anno scorso non c'è partita. Per i nostri clienti ▮ diventato davvero più facile ■ shopping».

Da sottolineare anche il buon ■■■■■■o riscosso dai negozi di piazza San Carlo, nonostante il cantiere aperto del parcheggio: «Credevamo sarebbe andata molto peggio - riconoscevano nel negozio San Carlo Uomo - e invece, più o meno stiamo lavorando come gli anni scorsi». Qualche richiesta per l'assessorato alla Viabilità? «Di accelerare il più possibile ■ ritmo del ■■■■■■ e, ■■ fosse possibile, lasciare aperta alle auto via XX Settembre anche solo per queste settimane pre-natalizie».

offerte valide solo domenica 12 dicembre

PANORAMA

strenna di natale
Bistefani
pandoro o panettone g 750
+ spumante
€3.50



bicerin originale di gianduiotto
Vincenzi
cl 70
al lt € 8.56
€5.99

cellulare
Nokia
1100
Dual Band, Wap, torcia elettrica integrata, tastiera in silicio con ampi tasti, sms, picture message, comprensivo di carta ricaricabile Vodafone con € 10 di traffico telefonico incluso
€69.90

vodafone

console xbox
€99.00

sconto 10% sui GIOCATTOLI e sugli ADDOBBI NATALIZI

sconto 40% su tutto l'assortimento ORO

Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Le foto hanno valore puramente illustrativo.

APERTO tutte le domeniche e i lunedì di dicembre orario continuato 9.00 - 21.00

Panorama ■■■■ strada per Settimo 371 tel. 011 2230811 (Uscita tangenziale Abbadia di Stura) www.e-panorama.it

LA [illegible]

L'annuncio è stato dato durante il congresso dei pediatri

In Piemonte sarà più facile diagnosticare l'autismo

Un test utilizzato già in Canada e importato in Piemonte consentirà ai pediatri di diagnosticare precocemente l'autismo. L'annuncio è stato dato ieri al quinto congresso regionale della Federazione Italiana dei [illegible]i-tri Pediatri, in programma al [illegible] dell'Automobile. «In tutto il Piemonte, come nel [illegible] d'Italia - dice il dottor Nico Sciolla, segretario della Fimp - vediamo solo la punta di un iceberg, un [illegible] ogni mille bambini. Ma le percentuali europee e internazionali dicono che la percentuale s'aggira ovunque attorno ai due casi ogni mille bambini». Tutti d'accordo nel ribadire che è definitivamente tramontata la teoria, inutilmente e dannosamente colpevolizzante, che trovava [illegible] madre la responsabile dell'autismo del figlio. «Oggi sappiamo che al 90 per cento questa malattia dipende da anomalie genetiche che [illegible] problemi a livello di legami fra le cellule: responsabile non è un solo gene, [illegible] un insieme di geni». Fondamentale, per iniziare [illegible] diagnosi efficace, individuare tempestivamente il problema: segnali caratteristici possono essere i disturbi di comunica-[illegible] a [illegible] livelli (ad esempio un bimbo che non guarda mai in viso le altre persone), oppure la tendenza all'isolamento, o la motricità stereotipata, o ancora un linguaggio assente o distorto. «L'importante - spiega il professor Roberto Rigardetto, direttore del dipartimento universitario di Neuropsichiatria infantile [illegible] Regina Margherita - approfondire il sospetto per giungere a una diagnosi certa. Poiché ci sono altre patologie che creano, ad esempio, i sintomi dell'autismo». La scala di valutazione canadese adottata dai pediatri piemontesi sarà inserita [illegible] molta probabilità nei bilanci di salute a cui i bimbi vengono sottoposti periodicamente, dopo la nascita. «Purtroppo - conclude il professor Rigardetto - dall'autismo non si guarisce, ma si può migliorare la condizione di vita del bambino». Per questo, concorda anche il dottor Sciolla, «scoperta la malattia è indispensabile lavorare sull'ambiente che circonda il bambino, iniziando dalla scuola fino alla famiglia».

UNO DEI 124 PAZIENTI CUI ERA STATA IMPIANTATA UNA VALVOLA DIFETTOSA

Protesi cardiache, muore un'altra donna operata

L'inchiesta su Di Summa e Poletti resta a Torino

Alberto Gaino

Scandalo delle protesi cardiache malfunzionanti, un colpo di scena e novità a ripetizione. Primo: i pm hanno chiesto l'archiviazione dell'inchiesta bis sulle valvole biologiche prodotte anch'esse, [illegible] quelle meccaniche, a Belo Horizonte e impiantate nei cuori di tanti pazienti delle Molinette. Secondo: il [illegible] principale dell'inchiesta non verrà affidato alla magistratu-[illegible] di Padova, [illegible] richiesto dai difensori dei cardiochirurghi Michele Di [illegible]ma e Giuseppe Poletti, per quanto riguarda le imputazioni di omicidio e lesioni colpose. Terzo: l'inchiesta per i due imputati brasiliani titolari dell'azienda produttrice delle protesi [illegible]aniche Tri Technologies (al centro dello scandalo) dovrà ripartire da una nuova notifica dell'avviso di elezione di domicilio in Italia», equivalente a quello di garanzia. Il gip Simone Perelli ha accolto l'eccezione di nullità presentata la settimana [illegible] dai difensori di Rubens Junqueira de [illegible] e Ivan Casagrande, gli avvocati Claudio Maria Papotti e Mario Garibaldi e [illegible] tutti i successivi [illegible] che li riguardano.

Sullo sfondo [illegible] questa [illegible] udienza (il 31 gennaio la prossima) c'è da registrare il dolore di un'altra famiglia: l'altra sera, è improvvisamente morta Liliana Gilardi, 69 anni, uno dei 124 pazienti cui era stata applicata una valvola cardiaca Tri alle Molinette. La signora stava guardando la tv, non aveva manifestato [illegible] di [illegible] crisi cardiaca così grave. Nell'inchiesta tris sulle protesi che [illegible]ne aperta in procura si aggiunge anche il suo caso, il terzo mortale e uno dei due, per le circostanze in cui si è verificato il decesso, che i pm Cesare Parodi e Paolo Toso stanno valutando ai fini di un'ulteriore contestazione di omicidio colposo plurimo. [illegible] chiederanno il giudizio per una quindicina di casi di pazienti rioperati in quest'ultimo scorcio di tempo.

Sotto quest'aspetto si profila un'accanita battaglia legale per risarcimenti milionari alle vittime: le parti civili sono per ora [illegible] e [illegible] alcuni legali di rioperati o di familiari di pazienti deceduti (Della Rossa, Capelletto, Console, Gemelli e Lamacchia) hanno chiesto al gip di citare un [illegible] responsabile civile, dopo le Molinette e il Tüv di Monaco di Baviera: l'Università di Torino di cui i due cardiochirurghi erano professori associati. Il giudice si è riservato di decidere sui vari responsabili civili. Partita importantissima sul piano economico: i risarcimenti più consistenti verrebbero di lì in [illegible] di condanna [illegible] maggiori imputati.

Il pm Paolo Toso

Si profila una dura battaglia legale per i risarcimenti Alcuni avvocati di familiari di pazienti deceduti hanno chiesto al gip di citare un terzo responsabile civile, l'Università di Torino

Allontanato lo spauracchio di un trasferimento armi e bagagli di un pezzo fondamentale del processo a Padova, i pm devono affrontare lo stralcio delle posizioni dei due titolari della Tri ripartendo dalle indagini preliminari per cosloro perché non risulta che abbiano potuto tempestivamente nominare difensori di fiducia: [illegible] c'è riscontro documentale che abbiano ricevuto l'atto di notifica dell'indagine a loro carico. Il giudice ha deciso in questo senso senza entrare formalmente nel merito delle attività di[illegible]ive svolte in Brasile dai legali [illegible]minati recentemente dai due e [illegible] cui ti è acceso il dibattito alla precedente udienza: in particolare sul diritto-dovere dei difensori di svolgere indagini all'estero [illegible]za [illegible]. Su quella scia, dura è la dichiarazione dell'avvocato Papotti: [illegible] pm Parodi ha definito "carta straccia" le nostre indagini difensive. Prima di permettersi aggettivi [illegible] scortesi il magistrato farebbe bene a controllare meglio la consistenza cartacea dei documenti che pone a fondamento delle proprie richieste, per di più a spese dei contribuenti».

Fuor dalle polemiche, va detto che la procura ha deciso di non procedere per le valvole biologiche Labcor (prodotte dagli stessi De Souza e Casagranda) per una scelta di prudenza, dal momento che i suoi consulenti hanno rilevato solo indizi - e [illegible] prove - di [illegible] relazione di causa ed effetto fra decessi ed eventuali disfunzioni delle protesi. E' probabile che presto i pm vadano in Brasile a interrogare De Souza e Casagrande con il verbale delle dichiarazioni di Thomas Reif (ex socio e designer delle valvole) che scarica su costoro la responsabilità dei carenti controlli di qualità sulla produzione. Reif patteggia 8 mesi e [illegible] mila euro di risarcimento.

I cardiochirurghi Giuseppe Poletti (a sinistra) e Michele Di Summa

Le due modelle operate hanno dovuto abbandonare le passerelle

DUE MODELLE NON HANNO MAI RICEVUTO RISARCIMENTI DAL MEDICO (CONDANNATO) CHE LE HA OPERATE

Rovinate dal trattamento estetico

Giovanna Favro

Belle, anzi bellissime. Fotomodelle. Marina e [illegible] vivevano tra [illegible] servizio fotografico e [illegible] sfilata, e a [illegible] di loro era capitato più volte di finire sulle reti nazionali delle tivù. Una bellezza in nome della quale si sono sottoposte a un tratta-[illegible] [illegible] finito nel peggiore dei modi. Si sono ritrovate con cosce e glutei [illegible]ati per sempre: impossibile indossare [illegible] solo un costume da bagno, ma nemmeno una minigonna aderente, che metterebbe in mostra cicatrici profonde che hanno l'aspetto di ombelichi. Una tragedia, per chi della perfezione delle curve faceva una professione. Carriera finita, e due processi al medico responsabile degli interventi estetici, Antonella Talevi. Il tribunale, e poi la corte d'appello, hanno pronunciato contro la dottoressa condanne [illegible] trascurabili per il tipo di reato. Ma un risarcimento [illegible] alle due ragazze, non è mai arrivato. Per quanto i giudici abbiano imposto al medico di pagare, Daria e Marina, che vorrebbero usare quei soldi per tornare ad [illegible] belle come una volta, non hanno visto un quattrino.

Una storia paradossale, quella di queste due mannequin rovinate perché finite nelle mani sbagliate. Volevano [illegible] le prime ombre di cellulite, per continuare a portare in passerella lingerie e costumi da bagno. Si sottoposero nel '99 alla mesoterapia, consistente in 10 sedute di iniezioni in un [illegible]to centro estetico (la cui posizione è stata archiviata): «Una [illegible] di iniezioni alla volta - ricorda il loro legale, Claudio Papotti - che provocarono una reazione devastante». «Avevo ventisei grossi bubboni sulle natiche e sulle cosce», ricorda Marina. Ascessi dolorosissimi, e pieni di pus, che fecero rischiare alle ragazze la setticemia. Dovettero essere operate, in anestesia totale, per scongiurare quel pericolo. Alla fine si sono ritrovate con cosce e glutei devastati da cicatrici scure e profonde. «Da allora - dice Papotti - non solo non sfilano in costume, ma vanno in spiaggia in bermuda».

Marina e Daria - i nomi sono di fantasia - hanno trascinato la dotto-[illegible] in tribunale. «Le iniezioni plurime - dice Papotti - erano praticate con la [illegible] siringa: dopo la prima puntura, l'ago non era più sterile. Inoltre il medico iniettò un farmaco che aveva sì autorizzazione ministeriale, ma non per la mesoterapia, per la quale era [illegible] controindicata».

[illegible]02 in primo grado la dottoressa (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza) è stata condannata a 4 mesi [illegible]. Una pena non trascurabile, visto il tipo di reato: spesso le lesioni colpose sono punite con la multa. La corte d'appello (presidente Filoreto Aragona) ha ora confermato la condanna. C'è un [illegible]. In primo grado, il tribunale aveva condannato l'imputata [illegible] che a [illegible] alle ragazze [illegible] mila euro [illegible] provvisionale, [illegible] mila a ciascuno. Soldi che le modelle volevano usare perché un bravo chirurgo estetico restituisse loro la perfezione perduta.

Niente da fare. Il medico non ha pagato. «Abbiamo proceduto [illegible] un'azione esecutiva su alcuni immobili, scoprendo che poche settimane prima della sentenza di primo grado il medico aveva creato [illegible] fondo patrimoniale familiare che ha reso impossibile l'esecuzione». Alla procura della Repubblica, con-[illegible] la dottoressa è [illegible] pendente una denuncia per «mancata esecuzione dolosa del provvedimento del giudice». Le due ragazze non demordono. Nonostante tutto, [illegible]que, sono ancora bellissime. Oggi, una lavora in un famoso atelier. L'altra è diventata [illegible]

SAPER SPENDERE

«Come dono di Natale cerco un artigiano»

Simonetta

Ci stupisce sempre, [illegible] con [illegible] certo orgoglio, l'attenzione che i lettori hanno per la nostra rubrica. Molti ci hanno telefonato nelle ultime due settimane (011-6568226, ogni lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30) [illegible] una richiesta: «Cerco un artigiano; [illegible] lo trovate, mi farete un regalo di Natale, [illegible] che [illegible] dovrò aspettare il nuovo [illegible] per averlo». Sbaglia chi pensa che si tratti di un artigiano qualsiasi: le domande [illegible] precise, ma i [illegible]ri molto diversi e anche curiosi.

Costanza vuole rimodernare e cambiare la cerniera a una vecchia borsa [illegible] coccodrillo: «Chissà [illegible] è possibile e quanto costerà?», mentre Giovanna deve sostituire la tracolla [illegible] è rotta. E per restare in tema di borse Francesca spiega: «Costano così care che continuerò a portare la mia vecchia e [illegible] borsa di pelle, ma mi piacerebbe farla ritingere, perché è un po' macchiata. Sarà possibile?».

La domanda più curiosa è la Anna: «Ho un bel paio di stivali ancora buoni, ma la gamba si è troppo allargata e diventano scomodi: ho chiesto a un calzolaio, ma mi ha detto che era impossibile restringerla; voi avete qualche indirizzo?».

Abbiamo trovato il signor [illegible] (l'indirizzo lo daremo a chi ce [illegible] farà richiesta al nostro telefono) che promette di dare soddisfazione come [illegible] dato a Franca, una sua vecchia cliente amica di Saper spendere. Ecco che cosa offre [illegible] suo laboratorio: alle borse si può cambiare la cerniera rotta come la tracolla o la fodera (10 euro); rifare [illegible] cuciture (20 euro), cambiare il colore (30 euro se [illegible] tinta resta la stessa, 50 [illegible] diversa). Si possono anche modificare le vecchie borse di pelle pregiata, [illegible] rettile al coccodrillo [illegible] struzzo, la cui foggia è un po' passata [illegible] moda e riottenerne una nuova magari [illegible] stesso modello visto su una rivista (ma qui [illegible] 100-120 [illegible] l'artigiano avverte: «Sempre che la pelle sia buona e valga la spesa»). Non è [illegible]: se avete perso la combinazione della valigia e questa non è stata forzata, Felice la può [illegible] o [illegible]. E anche Anna potrà di nuovo indossare con piacere i suoi stivali: «Stringiamo le gambe (costo 20 euro) o le allarghia-[illegible] fino a 5-6 [illegible] (15 euro). E' possibile anche sostituire i tacchetti a spillo di un buon paio di scarpe con una più comoda zeppa (40-50 euro)».

★Marisa e Ennio hanno [illegible] vecchio armadio tirolese che necessita di restauri nel dipinto. E' possibile nel laboratorio di Silvia e Lucia (daremo l'indirizzo a chi ne farà richiesta). E possono [illegible] utili a chi ha quei vecchi armadi nero ebano così tristi: possono rifarli con una laccatura antichizzata che rende nuovi e piacevoli anche credenze e cassettiere degli An-[illegible] 50-60. Se poi avete una [illegible] dorata e laccata che ha bisogno [illegible] un ritocco, sarà fatto. Possono essere di aiuto anche alla lettrice che [illegible] mi ha detto il suo nome e che voleva trovare un paravento: queste due ragazze delle Meraviglie, possono disegnare la forma con voi ed eseguirlo. Di prezzi, bisogna parlarne [illegible] loro perché i lavori sono molto diversi.

★Il problema [illegible] Amalia sono sedie impagliate ereditate dai nonni e [illegible] da restaurare o rifare. Ci siamo rivolti a Daniela, titolare da [illegible] anni di un laboratorio citato nell'opuscolo della Regione Piemonte «Gli artigiani dell'Eccellenza». Daniela è stata prima a bottega da un Maestro, poi si è messa in proprio continuando a specializzarsi. Che cosa può rifare? Le sedie Thonet in paglia di Vienna tessitura a mano, più [illegible] fitta (90 -100 euro); quelle [illegible] t4ssitura a cordoncino quadrettate o a mandorla a punto fiamma (da 35 a [illegible] euro); infine quelle in "erba palustre filata a mano dalla fascina di paglia" e queste ultime costano da 45 euro [illegible] su. Naturalmente, è sempre meglio chiedere un preventivo per qualsiasi lavoro si desideri, ma Daniela è una signora disponile e molto cortese, come tutti i bravi artigiani (daremo il suo indirizzo per telefono. A proposito c'è a [illegible] chi mi chiede chi riargenta i vasoi: mi telefoni e avrà l'indirizzo.

simonetta.conti@lastampa.it

IL DELITTO DI SETTIMO

Ha ucciso la figlia Il pm: quella donna resti in [illegible]

E' ancora piantonata in ospedale la mamma accusata di aver tentato, l'altro giorno, di uccidere il figlio appena [illegible]. Ieri mattina, all'udienza di convalida, il pubblico ministero Livia Locci ha chiesto al gip la detenzione in carcere: la d[illegible] dovrebbe esser presa in giornata. Assistita dall'avvocato Roberto Mordà, ieri mattina ha negato decisamente di aver mai voluto [illegible] il [illegible] terzogenito: «L'ho lavato e poi l'ho appoggiato sul bidet perché mi sentivo male. Forse l'ho anche infilato nella busta, [illegible] la testa [illegible] fuori. Stava bene». Il difensore non ha dubbi: «La mia [illegible] ha sbagliato a non dir niente a [illegible]ssu[illegible] ma [illegible] qui a dire che [illegible] per commette un infanticidio c'è molta stra[illegible]. La testimonianza della nonna, poi sarebbe risolutiva: avrebbe raccontato a magistrato e investigatori [illegible] aver trovato la figlia esanime a terra e il bimbo appoggiato sopra la borsa.

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Importante asta di antiquariato e dipinti antichi

A. Van Ostade
1610-1684
"Taverna"
olio 40x46
Opera firmata
Lotto n. 272

In vendita mobili d'epoca ed arredi
Icone russe - Argenti - Bronzi - Porcellane - Lampade
Tappeti persiani e caucasici di vecchia manifattura
Dipinti fiamminghi e italiani dal '500 all'800
provenienti da eredità, lasciti, collezioni private e procedure fallimentari, date in affidamento per l'immediato realizzo con i **beni che verranno aggiudicati al miglior offerente.**

ASTA OGGI [illegible] 15,30
LUNEDÌ SERA - ore 21,00

Esposizione: [illegible] 10,00 - 13,00 e 15,00 - 19,00

Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472

VENTICINQUE ANNI FA L'ASSALTO DI PRIMA LINEA

Il giorno del terrore dentro la scuola dei futuri manager

L'11 dicembre del 1979 duecento persone prese in ostaggio
Dieci di loro, scelte a caso, ferite da colpi di pistola alle gambe
Il gruppo rinchiuso in una stanza: «Chi osa uscire sarà falciato»

I terroristi hanno mirato alle gambe dei cinque insegnanti e dei cinque alunni: rapidamente il pavimento diventa un lago di sangue

la storia

Claudio Giacchino

Nell'aula magna comizio di una terrorista che spiega le ragioni dell'azione
Interviene uno studente: «Vengo dal Sud, i miei hanno fatto enormi sacrifici per farmi studiare, se non posso più venire qui che cosa farò?»
La risposta: va' a rubare

VENTICINQUE anni fa, il pomeriggio dell'11 dicembre, la barbarie entrò nella scuola [illegible] amministrazione aziendale di via Ventimiglia, tenne in ostaggio duecento persone [illegible] dieci, scelte a caso, ferì sparando [illegible] gambe. La folle decimazione fu eseguita [illegible] Prima linea: la banda che a Torino sparse sangue innocente per un quadriennio, uccidendo il direttore Fiat Carlo Ghiglieno, l'agente di custodia Giuseppe Lo-[illegible], il barista Carmine Civitate, il vigile urbano Bartolomeo Ma-[illegible]. Omicidi feroci, immotivati e compiuti con colossale vigliaccheria: armati [illegible] ai denti con pistole, mitra e bombe [illegible] mano, protetti da giubbotti antiproiettili, i terroristi tendevano l'agguato sotto [illegible] della vittima designata, appena [illegible] bersaglio compariva [illegible] strada per andare al lavoro lo freddavano esplodendo i colpi a bruciapelo al viso, al torace. Operazioni poi rivendicate nei volantini e dalle telefonate a «La Stampa» come [illegible] militari».

Di cui, l'unica degna [illegible] tale definizione fu l'assalto alla scuola di [illegible] aziendale affogata, allora [illegible] oggi, nel verde di Italia '61, frequentata da giovani che studiavano per diventare manager, molti già laureati. L'irruzione alla 15,20 di un pomeriggio uggioso: si spalanca la porta dell'aula magna, un giovane urla sulla soglia: «Non muovetevi, sono [illegible] Prima linea». Apre il cappotto, mostra le pistole infilate nella cintura, sopra il giubbotto antiproiettile. Avanza scortato [illegible] due compagni che imbracciano mitra, dice alle centinaia di facce che lo osservano dai banchi circolari: «I mitra [illegible] Kalashnikov. Fabbricazione sovietica, quindi ottima». Intanto, altri terroristi [illegible] entrati nelle aule vicine, un gruppo ha occupato la segreteria, costretto gli impiegati faccia a terra.

Una ragazza in eskimo spinto-[illegible] via l'insegnante che stava facendo lezione nell'aula magna, arringa gli studenti: «Voi non dovete più venire qua dove vengono forgiati i boia della classe operaia, guai a [illegible] continuate a studiare per sfruttare il proletariato. Questa azione è complementare all'eliminazione di Ghiglieno». Il direttore della pianificazione Fiat auto assassinato da Prima linea a settembre.

Dalle altre aule, [illegible] stati fatti uscire professori e alunni, i capi della banda li selezionano interrogandoli: «Lei lavora [illegible] Fiat, ne [illegible] consulente?». Nel frattempo, nel silenzio di gelo dell'aula magna, la tizia in eskimo continua ad arringare la folla muta, in ostaggio, sproloquiando di Marx, Lenin, di «stato imperialista delle multinazionali», minacciando: «Altri rivoluzionari, in segreteria, hanno sequestrato gli schedari con i vostri nomi. Se vi ostinerete a studiare qui [illegible] a prendervi uno a uno, sarete giustiziati come nemici del popolo».

I complici hanno deciso: «Tu, tu e tu, [illegible] là». Cinque docenti e cinque allievi [illegible] stati scelti: condotti in un corridoio, sono costretti ad allinearsi contro il [illegible] sul quale un giovane sta scrivendo con lo spray rosso: «Prima linea, per il comunismo». Sulla parte di fronte, altro slogan: «Onore ai compagni Barbara e Matteo». I militanti di pielle uccisi dalla polizia il [illegible] marzo 1979 nel bar «Dell'Angelo» di via Vernazza: stavano per [illegible] la sede del [illegible] di quartiere Madonna di Campagna e gambizzarne il presidente. Doveva essere la punizione contro la circoscrizione [illegible], dopo l'assassinio a Genova da parte delle Brigate rosse dell'operaio [illegible] sindacalista Cgil Guido Rossa, [illegible] avuto l'idea di distribuire tra la popolazione questionari in cui i cittadini potevano denunciare anonimamente persone sospettate [illegible] re nella lotta armata.

Nell'aula magna il comizio della donna di Prima linea si conclude [illegible] «Domande?». [illegible] silenzio è rotto dalla voce di uno studente: «Vengo dal Sud, i miei hanno fatto enormi sacrifici per farmi studiare, se non posso più venire qui che farò?». La risposta della terrorista: «Fa' come noi, va' a rubare».

Un istante, a queste parole seguono detonazioni. Nel corridoio, è in atto la decimazione: i terroristi hanno mirato alle gambe dei cinque insegnanti [illegible] cinque alunni, sparano, gli sfortunati cadono come birilli, rapidamente il pavimento diventa un lago di sangue. Urla di dolore. Paura, panico nell'aula magna. La b[illegible] [illegible] chiude a chiave [illegible] porta, minaccia «Chi [illegible] falciato». Uno dei capi consegna al custode della scuola [illegible] pallottola: «Per favore, la consegni al generale Dalla Chiesa, gli dica che [illegible] da parte di Prima linea e che la prossima gliela recapiteremo direttamente noi: in testa». I terroristi [illegible] si dileguano nei vialetti di Italia '61 [illegible] lontane echeggiano le [illegible] polizia e carabinieri. L'assalto destò [illegible] ed esecrazioni enormi, il presidente della [illegible] Repubblica, Pertini, parlò [illegible] «rappresaglia nazista». Pochi mesi dopo, con l'arresto e [illegible] pentimento [illegible] Roberto Sandalo, Prima linea sarà smantellata, i [illegible] assassini finiranno in galera, quasi tutti si pentiranno, nessuno è più in carcere, la maggior parte vi è restata pochi anni, uno degli ideologi di pielle, Roberto Rosso, dirà al processo: «Il sangue che abbiamo sparso non è servito alla causa della classe operaia, eravamo [illegible] visionari». Caducità delle cose umane, alcuni di quelli che più hanno ucciso, [illegible] invitati a convegni, non perdono occasione per conferenziare su qualsiasi questione.

PAOLO TURIN, PROFESSORE DELLA SAA, FACEVA PARTE DEL GRUPPO DI DOCENTI E ALLIEVI RIMASTI FERITI

«Sono finito davanti al plotone d'esecuzione»

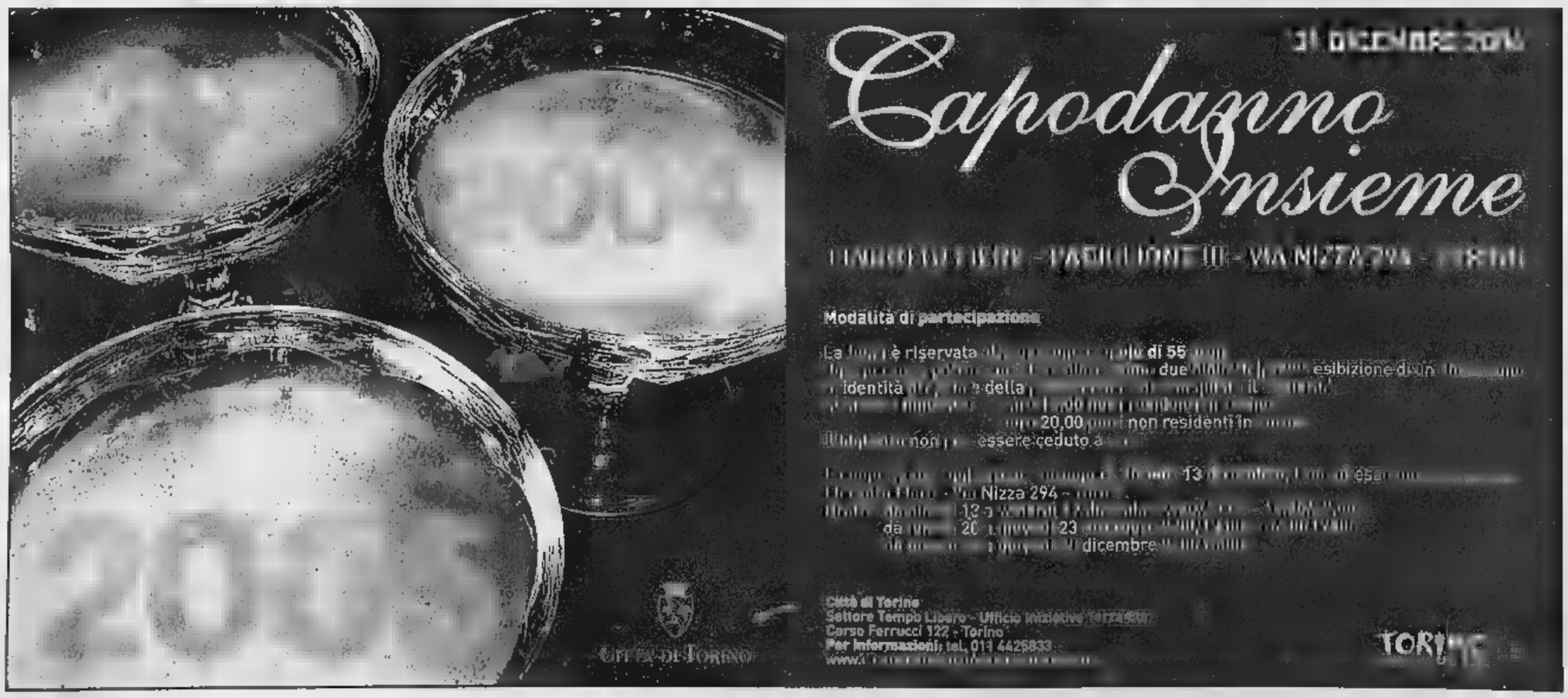
Monica Perosino

PAOLO Turin, professore della Saa, stava entrando in aula quando, d'improvviso, una ragazza aprì l'eskimo, mostrò due pistole e spiegò: «Questa [illegible] un'aggressione proletaria».

Turin e altri 9 furono separati [illegible] alcuni vennero allineati nel corridoio, faccia al muro, «Io e altri due fummo legati e imbavagliati nei bagni - ricorda Turin - da fuori arrivarono i primi colpi di kalashnikov. Ero a terra, mi ricordo degli occhiali che mi stavano scivolando dal naso. Poi una porta si aprì violentemente: capii che toccava [illegible] a me. Per [illegible] frazione di secondo mi sono chiesto [illegible] avrei guardato in faccia chi [illegible] per sparare. Alla fine ho chiuso gli occhi e ho aspettato che facesse fuoco».

Sono passati venticinque anni e, da chi è stato davanti ad un plotone d'esecuzione, ci si aspetterebbero sentimenti di rabbia e rancore: «Ma [illegible] il tempo attenua le emozioni, stimola le riflessioni». Turin pensa al destino che non fece di lui un invalido, [illegible] soprattutto ai valori che da quel giorno [illegible] fecero più forti: «Ho creduto molto di più al volontariato e ai giovani, anche [illegible] sono stati dei giovani ad averci quasi ammazzato: provengo da una famiglia valdese e da un esperienza professionale - la Olivetti dell'ingegner Adriano - che mi hanno sempre fatto credere a valori progressisti. Anche allora cercavo di trasmettere ai miei studenti la possibilità di essere manager d'azienda illuminati, di praticare strade alternative - aggiunge Turin -. La scelta di passare alla lotta armata, come fece Prima linea, fu una scelta politica che mise in discussione tutta la sinistra. Ma [illegible] scelte politiche se [illegible] è discusso fin troppo, quello [illegible] cui non si parla è delle scelte personali...». Turin si domanda [illegible] quello ostentato dagli ex Prima linea sia reale pentimento e sottolinea che: «Gli ex terroristi partecipano [illegible] convegni, intervengono [illegible] dibattiti. Le voci delle vittime raramente hanno [illegible] pe-[illegible] Renzo Poser ha [illegible] anni, quel giorno fu uno dei dieci gambizzati. Quando lo presero stava scrivendo bigliettini d'auguri con alcuni compagni: «Mi sembra sia successo duemila anni [illegible] - dice. : [illegible] vicenda surreale: oggi il mondo è diverso, i valori sono altri, e non dico siano migliori. Oggi parole come proletariato, esproprio, lotta armata sembrano senza significa-[illegible]. È comprensibile che, allora, alcuni fecero scelte del genere. Lo capisco, nonostante tutto». Quello che Poser non capisce è il motivo per cui «noi siamo stati praticamente abbandonati, mentre [illegible] artefici di quegli atti sono sempre ascoltati con attenzione, ancora adesso».

A Poser, allineato con gli altri studenti nel corridoio della Saa, fu fatto un «processo proletario», poi la raffica alle gambe: «Ma, quando penso a quei giorni, il dolore più forte è per Ghiglieno, ammazzato pochi giorni prima».



INTERVIENE ANCHE IL SEGRETARIO CAPEZZONE

Daniele Capezzone, segretario Radicali Italiani

Assemblea dei radicali in difesa dei referendum

■ I radicali piemontesi oggi, ore 15,30 (Sala «Pasquale Cavaliere», via Palazzo di Città 14) terranno un'assemblea regionale per discutere (in attesa del pronunciamento dsella Corte Costituzionale, previsto per il 20 gennaio) [redacted] prossime iniziative a difesa dei 5 referendum sulla fecondazione assistita. Interverranno: Daniele Capezzone, segretario Radicali Italiani, la tesoriera del partito Rita Bernardini, Bruno Mellano, presidente gruppo consiliare radicale alla Regione Piemonte, Igor Boni, segretario Associazione radicale Adelaide Aglietta, Mariano Ferrentino, del comitato nazionale [redacted] membro comitato torinese in difesa del referendum, Alessandro Frezzato, del Consiglio generale dell'associazione [redacted] «Luca Coscioni». Ed ecco il commento di Bruno Mellano e Igor B[redacted] sul verdetto della Cassazione. «La decisione della Suprema Corte, che ha dato [redacted] primo via lib[redacted] ai cinque quesiti referendari sulla procreazione assistita, rappresenta una vittoria del fronte referendario. La riunione di domani (oggi per chi legge, ndr) ci offre la possibilità per discutere di quest'importante semaforo verde del[redacted] Cassazione ed è un momento di mobilitazione per tutti coloro che nei mesi scorsi si sono attivati per cancellare questa legge antiscientifica ed antistorica, in vista della prossima e definitiva decisione della Corte Costituzionale sulla sorte dei cinque referendum sulla legge 40».

LA CONVENTION DI FORZA ITALIA IN UN TEATRO CARIGNANO GREMITO

«Meno tasse e più fondi per la salute»

Ghigo: spero in una campagna elettorale senza insulti

Giuseppe Sangiorgio

[redacted] tax day», ovvero il giorno della riduzione [redacted] tasse, celebrato in «pompa magna» da Forza [redacted] in tutto il Paese. Quindi anche in Piemonte. Trasformato da Guido Crosetto, coordinatore azzurro in terra subalpina, [redacted] apertura della campagna elettorale [redacted] per [redacted] «riconferma di Enzo Ghigo alla guida della giunta di Piazza Castello». Un «rito» dai toni moderati, come dice di voler essere lo stesso governatore, dopo le vittorie ed i consensi ottenuti nel 1995 e nel 2000.

Per l'occasione platea del teatro Carignano gremita, fra manifesti di Forza Italia, Forza Europa, Basta con le tasse. Una kermesse aperta dallo stesso Crosetto (relatore della Finanziaria alla Camera), durante la quale, fra gli altri, hanno parlato il sottosegretario Maria Teresa Armosino, in [redacted] dell'arrivo [redacted] Ghigo che ha chiuso la «convention», ricordando il passato (le [redacted] fatte) e anticipando le prospettive future. Senza dimenticare l'attualità, rappresentata dal [redacted] fronto in atto fra Fiat e General Motors, per il quale Ghigo annuncia di aver chiesto l'intervento, a fianco del management del Lingotto («Che apprezzo»), del premier Silvio Berlusconi, il quale mercoledì, incontrerà il presidente americano, Bush.

Ghigo, all'arrivo da Venaria dove ha ricevuto la cittadinanza onoraria, risponde ai cronisti. E alla domanda sulle «liste del presidente, vietate da Berlusconi», problema sollevato in Lombardia da Roberto Formigoni, spiega che «riportare la questione a un semplice diktat non è corretto». Secondo Ghigo, la discussione è aperta. [redacted] mi sembra giusto ridurla ad un sì o ad un no». Del resto già venerdì Ghigo aveva definito «un po' perentorio» l'invito del premier a non presentare liste personali. Perciò il presidente della Regio[redacted] invita il partito ed i suoi esponenti [redacted] discuterne, [redacted] sui giornali, bensì nelle sedi politiche opportune».

Alla domanda sui contenuti della campagna elettorale, Ghigo è perentorio. «La faremo sui problemi [redacted] Piemonte. Senza cadere nella trappola delle polemiche, senza insulti contro gli avversari, ricordando ciò che [redacted] fatto (ci attaccheranno sulla [redacted] anche se abbiamo una sanità di eccellenza, sulla cultura anche [redacted] quella del Piemonte [redacted] stata applaudita) [redacted] ciò che vorremmo fare».

[redacted]

Il coordinatore regionale Guido Crosetto critica Mercedes Bresso: «E' fra i peggiori candidati espressi dal centrosinistra»

Poi, in sintonia [redacted] Crosetto, smentisce [redacted] la riduzione delle tasse danneggi la finanza locale. «Un solo esempio: al contrario di quanto affermano certi sindaci e assessori alle Finanze dell'Ulivo, nel 2005 ci sarà un notevole incremento dei fondi per la salute, da 82 miliardi di euro del 2004 a 90 miliardi».

In precedenza Guido Crosetto [redacted] illustrato i risultati ottenuti dal g[redacted] Berlusconi, affermando che «per la prima volta nella storia dell'Italia repubblicana un governo riesce a ridurre le tasse, compiendo una [redacted] e propria rivoluzione». Ha definito Mercedes Bresso, «uno fra i [redacted] candidati espressi [redacted] centro-sinistra». E ha concluso: «Adesso lascio la parola non [redacted] candidato, [redacted] al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

In platea tutto lo stato maggiore azzurro: dai sottosegretari Armosino e Mammola, ai parlamentari (fra cui Marcello Pacini, Osvaldo Napoli, Roberto Rosso, Benny Nicotra, Lorenzo Piccioni), agli assessori e consiglieri regionali uscenti (Valerio Cattaneo, Angelo Burzi, Daniele Cantore, Beppe Pozzo, [redacted] assessori Giampiero Leo, Caterina Ferrero, Gilberto Pichetto, Ugo Cavallera) agli amministratori di Comune e Provincia, fra cui Beppe Cerchio e il vicepresidente [redacted] Sala Rossa, Michele Coppola.

Enzo Ghigo accolto dal pubblico riunito al Teatro Carignano

LA MARGHERITA DEVE DECIDERE SU CHI PUNTARE PER L'EVENTUALE VICEPRESIDENZA IN REGIONE

Morgando rinuncia, avanza Susta

[redacted]rizio Tropeano

«Non sarò candidato per rispetto nei confronti degli elettori. La nuova fase politica che si è aperta [redacted] ritornare prioritaria, nei miei programmi futuri, la prosecuzione dell'impegno nazionale. Non potrei, perciò, chiedere il voto per le elezioni regionali sapendo di dover lasciare entro breve una squadra impegnata a lavorare per la costruzione del nuovo Piemonte». Gianfranco Morgando, presidente regionale della Margherita, spiega così la [redacted] decisione [redacted] non candidarsi come vicepresidente della Regione. La richiesta gli è arrivata direttamente dall'europarlamentare e Morgando sottolinea che [redacted] «malincuore» ha dovuto dire di no anche se questo alla fine può permettere alla Bresso «di individuare un candidato a Vice Presidente che possa ancor più rispecchiare l'articolazione territoriale del Piemonte e la vitalità della sua società civile». Una cosa è certa: il numero due sarà indicato dalla Margherita e, nonostante, le sollecitazioni di Morgando ad aprire alla società civile, la persona prescelta, dovrebbe essere l'ex sindaco di Biella, Gianluca Susta. In caso di rifiuto qualche chance potrebbe averla anche l'ex sindaco di Cuneo, Rostagno.

Resta sul tavolo il problema di come i quattro partiti che hanno dato vita alla lista uniti per l'Ulivo decideranno di presentarsi. Il parla[redacted] della Margherita, Giorgio Merlo, sottolinea la necessità [redacted] arrivare ad una decisione rapida. Un invito che Merlo rivolge in primo luogo ai componenti della direzione regionale [redacted] partito sottolineando come «la scelta deve tener conto di una questione specifica che può essere determinante per battere la destra piemontese: e cioè saper convincere l'elettorato di centro». Aggiunge: «Il problema, com'è chiaro a tutti, non è quello banale di rappresentare un'anima "confessionale" della coalizione, ma di saper dare una risposta credibile alla domanda di "moderazione" che sale con forza da molti settori della società piemontese».

Il capogruppo dello Sdi in Regione, Giovanni Caracciolo, sottolinea come fondamentale la «visibilità anche nel centrosinistra del simbolo del partito socialista» e sottolinea come «il sì alla lista unica sia subordinato alla presentazione in tutte le 14 regioni». Tra i socialisti della diaspora spicca l'invito che Felice Borgoglio e Giorgio Cardetti rivolgono ai rappresentanti dello Sdi e del Nuovo Psi «visti i magri risultati della giunta Ghigo dovrebbe indurci a sostene[redacted] unitariamente, una possibilità di cambiamento, ad una lista autonoma collegata ad altre realtà del mondo laico».

Intanto si affilano le armi per la campagna elettorale. Così a Forza Italia che [redacted] ha messo [redacted] centro dell'attenzione il caso Fiat, ribatte il senatore Angelo Muzio dei Comunisti Italiani: «Sono lieto che il forzista Guido Crosetto abbia scoperto solo oggi la questione Fiat: qualcosa che è rimasta oscura, a lui e al suo partito, dalla notte dei tempi»... E oggi il Pdci si ritrova alle Vallette per parlare con l'europarlamentare Marco Rizzo, di Costituzione.

MUSSI (SINISTRA DS): NO ALLA LISTA UNICA

«Sì [redacted] Mercedes senza se e ma»

■ «Appoggeremo la candidatura di Mercedes Bresso, senza se e senza ma». È l'indicazione di [redacted]io Mussi, [redacted] dei leader della sinistra diessina per le prossime elezioni regionali in Piemonte. Mussi, a Torino per illustrare i risultati ottenuti dalla [redacted] ha però nascosto qualche contrarietà per come è stata [redacted] la candidatura [redacted] Pietro Marcenaro [redacted] ha parlato di «spine». Il vicepresidente del Senato ha ribadito anche il «no ad una lista unica dei partiti del centro-sinistra alle prossime regionali». Secondo Mussi, infatti, «la questione della presentazione dei simboli alle elezioni ha a che fare con l'identità [redacted] dei partiti. Il simbolo [redacted] Ds è sparito alle Europee, [redacted] sparisce anche alle regionali ed alle politiche, rischia di significare [redacted] partito sciolto».

Specchio dei tempi

«L'antenna nel condominio [redacted] può limitare l'uso delle parti comuni» - «Come cambia il traffico di Caselle» - «Il certificato di matrimonio non è ancora arrivato» - «Per il monitoraggio si paga di più»

L'associazione Amministratori condomini (Anaci) ci scrive:

«Rispondiamo alla lettrice che ha scritto per lamentare [redacted] mancata concessione da parte del Condominio dell'autorizzazione ad installare un'antenna sui tetti dello stabile.

«Il diritto degli occupanti di uno stabile di installare antenne [redacted] radio-televisive, specificamente riconosciuto [redacted] legge del 1940, è stato nelle più recenti pronunce giurisprudenziali configurato quale facoltà compresa nel diritto primario all'informazione (art. 21 Cost.) e diretta all'attuazione di questo; come tale è stato ritenuto incontrare unicamente i limiti derivanti dalla necessità di non ostacolare il pari diritto altrui e di non pregiudicare l'esercizio di diritti di altra natura, quale il diritto di proprietà.

«La decisione da parte dell'assemblea condominiale [redacted] concedere l'autorizzazione all'installazione dell'antenna potrebbe pertanto ritenersi legittima [redacted] nel caso in cui l'installazione medesima andasse a pregiudicare l'uso delle parti comuni o a[redacted]munque ad esse un altro [redacted]umento. Al di fuori di tale ipotesi, la delibera dovrebbe invece ritenersi nulla, con conseguente possibilità per il condomino leso di far [redacted] il proprio diritto all'installazione anche una volta decorsi i [redacted] cui all'art. 1137 c.c. o, essendo stato presente all'assemblea, in assenza dell'espressa manifestazione della propria opposizione alla delibera».

Massimiliano Peiretti

Un lettore ci scrive:

«A partire da marzo la Ryanair non opererà più il collegamento tra Torino e Barcellona e ridurrà ad uno i voli [redacted] Londra. Leggo [redacted] che da marzo anche il collegamento con Lisbona verrà soppresso, soppressione che va ad aggiungersi a quelle avvenute nei mesi precedenti dei collegamenti con Amsterdam, Zurigo, Clermont Ferrand.

«Paradossalmente più si avvicinano le olimpiadi meno sono i collegamenti aerei tra Torino e le altre città europee (ebbene è così 4 [redacted] fa Torino era più vicina all'Europa di oggi). Contemporaneamente da Bologna, tanto per fare degli esempi, vi [redacted] collegamenti di linea con Bangkok, e Cuba, oppure da Venezia si vola ogni giorno [redacted] New-York [redacted] presto i veneziani saranno collegati [redacted] la Cina e Filadelfia. Anche Napoli da marzo avrà collegamenti diretti di linea con New York.

«Non credo al complotto delle linee aeree contro Torino ed il [redacted] territorio ma vorrei che qualcuno chiarisse di chi è la responsabilità di [redacted] situazione che vieppiù penalizza tutti noi che viviamo e lavoriamo in questa area».

Segue la firma

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo "Sposa senza documenti". L'Anagrafe - Ufficio Matrimoni Esteri - non ha ancora ricevuto il certificato riferito ad un matrimonio celebrato in Albania, ma ho dato disposizione agli uffici di sollecitare l'ambasciata di Tirana a spedircelo.

«Mi auguro che il problema si possa risolvere in brevissimo tempo e colgo l'occasione per fare gli auguri agli sposi e al bimbo che sta per nascere».

Marco Borgione

Un[redacted]ttore ci scrive:

«Scrivo a proposito del monitoraggio sulla consegna dei pacchi annunciato da Posteitaliane. Siamo una libreria antiquaria che dal 1988 vende esclusivamente per corrispondenza [redacted] lavora unicamente con Posteitaliane: [redacted] sono i pacchi di libri da noi spediti ogni anno in [redacted] Italia, centri grandi e piccoli, isole comprese.

«Purtroppo [redacted] alcun [redacted]do per seguire i pacchi postali ordinari: qualunque addetto al numero verde 803160 vi dirà [redacted] i pacchi ordinari, pur ricevendo alla spedizione un codice a barre, non vengono monitorati. E' pertanto impossibile sapere [redacted] se [redacted] andati persi, se [redacted] per esser consegnati, [redacted] giacciono in qualche uff[redacted] e in quale, se c'è o non c'è modo di recuperarli. Questo servizio è disponibile al pubblico solo per i pacchi "celeri", che [redacted] molto più cari.

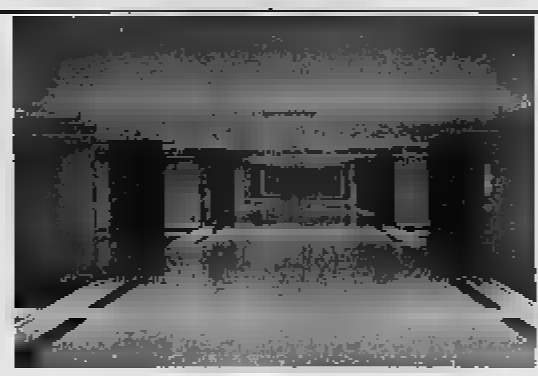
«A proposito dei disservizi nelle consegne, notiamo che l'aver creato un ente a sé per la gestione dei pacchi postali ha prodotto [redacted] "personale fantasma" che appare scollegato dagli stessi uffici PT e non si può mai raggiungere direttamente: il call-center 803160 non fornisce alcun numero diretto.

«[redacted] sola speranza: che il "monitoraggio" annunciato dalla direzione PT permetta almeno alle stesse Poste di [redacted] al [redacted] interno (SDA compresa) tutto quello che non funziona».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

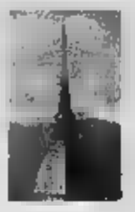
OPPORTUNITÀ PRESTIGIOSA D'IMPRENDITORIA
ESCLUSIVA INIZIATIVA PER DARE VITA AD UNA FONTE DI GUADAGNO NUOVA, FACILE E SICURA
SENZA INVESTIRE IN LOCALI, UTENZE E COSTI DEL PERSONALE
"INNOVAZIONE & TECNOLOGIA" APPLICATE ALLA PUBBLICITÀ ESTERNA.
LA NUOVA GENERAZIONE DI PANNELLI BREVETTATI IN UN'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE DI SUCCESSO
Contattare Ufficio Marketing
orario 10.00 - 18.00
TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI:
011.197.14.123
338.199.29.88


AFFITTASI O [redacted] CON MUTUO TOTALE.
DUE PIANI INTERRATI ANCHE IN LOTTI
[redacted] 2.800 mq CADAUNO
SERVITI DA [redacted] TORRI CON ASCENSORI
FINITURE DI LUSSO
ADATTO AD ESPOSITORI
DI AUTO, MOBILI, [redacted] ALTRO
ZONA CROCETTA
SU DUE CORSI IN POSIZIONE PRESTIGIOSA
STRUTTURA ED IMPIANTI A NORMA [redacted] LEGGE
[redacted] INFORMAZIONI TELEFONARE:
0117793933 - 3357885660

Cari bambini,
volete regalare a Natale un sorriso a chi è meno fortu[redacted] di voi?
Allora fatevi accompagnare da mamma e papà in piazza Vittorio al Gazebo della Centrale del Latte di Torino.
A tutti i [redacted] che regaleranno un giocattolo sarà offerto un prodotto della Centrale e una foto ricordo con Babbo Natale.
IN PIAZZA VITTORIO (LATO VIA PO)
DAL [redacted] AL 24 DICEMBRE 2004
E DAL 3 AL 7 [redacted] 2005 DALLE 16,30 ALLE 19,30.
Città di Torino - Centrale del Latte di Torino - LA STAMPA NordOvest

I GIOIELLI DEL MARE
CREAZIONI DI GIOIELLI PARTICOLARI CON PIETRE PREZIOSE E SEMIPREZIOSE MONTATE CON ORO ED ARGENTO
ARGENTI ED ARREDI ORIENTALI
GIOIELLI AFGHANI IN MOSTRA
IMPORTAZIONE DIRETTA
DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 9,30 - 19,00
Torino - V. San Donato, 7/E (P. Statuto)
Tel/Fax 011.473.24.42

NON INQUINO TORINO



Le leggi europee sull'inquinamento rendono indispensabile ridurre le emissioni inquinanti, un problema per il veicolare: trovare una soluzione è dunque prioritario incidere sui veicoli circolanti. questo il Comune di Torino promuove il progetto «non inquino Torino» prevede un contributo di 300,00 euro per la trasformazione a metano o a gpl benzina immatricolate entro il 31.12.92 e possedute persone fisiche residenti a Torino. Per diffondere il servizio è previsto un Protocollo d'intesa tra Comune di Torino, Camera di commercio, Consorzi Ecogas, Federmetano, Assogasliquidi/Federchimica, officine e loro associazioni di categoria. Domani alle 18, a Torino Incontra, in sala Einaudi, si un incontro gli sui veicoli di impianti metano o proprio per discutere il Protocollo e il listino prezzi. La partecipazione è gratuita previa adesione telefonando allo 4423163 o e-mail ariapulita@comune.torino.it. Info: Assistenza gestione rifiuti, Camera di commercio di Torino, tel. 011 571 6950.

PREZZARIO OPERE EDILI

La Camera commercio , presente 17ª edizione di Restructura, annuale esposizione costruzione ristrutturazione edilizie, partecipato all'incontro "Comunicazione e responsabilità nella vendita prodotti vernicianti" presentando il "Prezzario opere edili ed impiantistiche sulla piazza di Torino". Il seminario, organizzato - Associazione Tecnici Industrie Vernici Affini, dalla Federcolori e dall'Anaci - Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari. l'occasione illustrare le novità relative al capitolo prodotti vernicianti che, per la prima prossima del volume, riporterà i parametri misurare le prestazioni prodotti, utile gli operatori del strumento per migliorare comunicazione fra produttore-rivenditore-utilizzatore finale. La nuova versione sarà inserita nel numero del Prezzario riporterà i prezzi aggiornati al dicembre 2004 e sarà disponibile primi mesi del 2005 presso l'Urp della Camera di commercio.

ACQUISTO E VENDITA CASA

"Guida all'acquisto alla della casa" Camera di commercio riscosso un ampio successo tra i consumatori, non solo Torino e provincia, ma in tutta tanto che a mesi distanza prima edizione, il volume è uscito in ristampa un'edizione aggiornata.Dalle verifiche prima dell'acquisto alle imposte sa: sono informazioni e i consigli che fornisce la guida realizzata in collaborazione con le associazioni degli intermediari immobiliari, le associazioni dei consumatori e, per questa ristampa, anche Collegio Costruttori Torino. Con la seconda è in particolar ampliato il capitolo volto a dare i consigli agli acquirenti, in particolare, a chi intende acquistare casa. all'acquisto vendita della casa" gratuita ed è disponibile all'indirizzo www.to.camcom.it/compravenditacasa, presso la Trasparenza del Mercato - tel. 011 5716 o all'Ufficio Pubblico Camera di commercio, via Francesco da Paola 24, piano terra, tel. 011 6405/6/7, urp@to.camcom.it.

DURANTE LA CERIMONIA CONSEGNATE CINQUE BORSE DI STUDIO A GIOVANI LAUREATI

Il professor Pinna Pintor è il «Torinese dell'anno»

Per la Fedeltà al Lavoro premiati da Alessandro Barberis, Presidente della Camera di commercio di Torino, 277 imprenditori, pensionati e lavoratori ancora in servizio

Alessandro Barberis conse il premio "Torinese dell'anno" al professor Plinio Pinna Pintor

Il professor Plinio Pinna Pintor è il Torinese dell'anno 2003, mento dedicato dalla Camera di commercio a chi, torinese di nascita o di adozione, ha offerto un contributo speciale nel proprio settore di attività. "Il Professor Pinna Pintor - ha dichiarato Presidente Camera di commercio di Torino Alessandro Barberis - oltre fare bene il lavoro, ha svolto un ruolo nella ricerca medica e nell'innovazione ospedaliera. Inoltre, attraverso la Fondazione da lui costituita, ha aiutato e aiuta tanti ammalati che hanno la possibilità di farsi in una clinica privata".

"La crescita un Paese è guidata da alcune personalità che offrono contributo speciale, il professor Pinna Pintor - ha continuato Barberis -, ma passa anche attraverso giovani talenti". Per questo, per la prima volta, l'ente ha insignito cinque giovani del "Premio annuale per tesi di laurea secondo livello", assegnando borse di studio giovani laureati e ricercatori su materie di competenza degli enti camerali.

Il vincitore della borsa da 3.500 euro è Dario Paschetta, autore della tesi: La tutela giuridica invenzioni biotecnologiche nell' UE, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Torino. Sono stati inoltre assegnati premi di 1.000 euro ciascuno a: Christiane Baumeister, Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Siena; Consiglia Lepore, Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Foggia; Giulia Manasse-ro, Facoltà di Scienza politiche Roberta Ricci, Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino. Una menzione speciale, infine, è andata Marica Frola, autrice della tesi Tutela della creatività e servizi all'impresa: Centro Patlib della Camera di commercio di Torino.

Durante la cerimonia della 52ª edizione del "Premio della Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico", importante riconoscimento chi ha svolto almeno 35 anni di attività imprenditoriale o di servi- presso una stessa azienda, sono stati premiati 164 lavoratori ancora in servizio, 28 lavoratori pensionati, 76 imprenditori e 9 imprenditori eredi del fondatore dell'azienda.

Prima classificata gli "Imprenditori" con mesi 9 giorni, Anna Portigliatti Pomeri dell'impresa commerciale "Gilli Lorenzo". Al secondo posto Celestina Scalenghe del "Ristorante Celestino", con mesi e giorni. Al posto Romano Cena omonima impresa agricola 51 anni 7 mesi e 9 giorni.

Ai primi tre posti della categ "Imprenditori eredi": Valerio Pagliero, titolare del "Caffè Pagliero" Caffè della Posta) di Settimo Torinese, attiva da ben 100 anni 3 mesi e 9 giorni; la ditta artigiana di Torino "Boschis sas di Testa Stefano & C. (già ditta Boschis Claudio)", con 93 anni 7 mesi e 25 giorni e la ditta "Ferramenta Mantelli di Zuccaro Ilda e C. snc" di Torino 79 anni 7 mesi e 21.

Nella categoria "Lavoratori": primo classificato Giuseppe Bisogni, con un'anzianità di 40 anni 3 mesi e 29 giorni presso la Sales S.p.A.; secondo Vincenzo Giuliano con 40 anni 3 mesi 21 giorni presso Spinotti Compressori Srl; terzo, Angelo Zanelli con 40 anni 2 mesi e 19 giorni alla Iveco S.p.A.

Tra i "Pensionati": primo 47 anni 3 mesi 14 giorni Pierpaolo Vernetti, pensionato della Fiamca Spa; secondo Guido Pinessi che ha lavorato 40 anni mesi e 25 giorni presso la Frigostamp Spa; al terzo posto Franco Galgani, pensionato Iveco Spa 39 anni mesi e 9 giorni.

APPUNTAMENTI

Diritti di segreteria. Il Decreto Ministero delle Attività Produttive (G.U. n. 283 dal 02.12.04) ha modificato gli importi dei diritti segreteria per Registro delle Imprese e per l'Albo Imprese Artigiane. La nuova tabella sarà al più presto in distribuzione presso l'Infopoint Camera di di Torino e sul sito www.to.camcom.it

Marketing operativo. Parte il 13 dicembre il ciclo di incontri sul marketing operativo per aziende che desiderino definire modo efficiente le strategie. Gli incontri, gratuiti, proseguiranno a gennaio e febbraio. Settore Nuove Imprese Camera di commercio di Torino, tel. 011 571 6351/2/3, nuove.imprese@to.camcom.it

pericolose e rifiuti. L'Unità Assistenza gestione rifiuti Camera commercio di Torino propone un appuntamento il 15 e 16 dicembre sulla normativa ADR per il trasporto delle merci pericolose coordinata con quella dei rifiuti. Per iscrizioni, a un costo di 150 euro + Iva, tel. 011 571 6950/43, assistenza.rifiuti@to.camcom.it

Ovest. In programma il 20 dicembre alle 10.30 a Torino Incontra, convegno realizzato Mediobanca, Unioncamere e da Camera di commercio per presentare una ricerca sulle medie imprese industriali Ovest. Informazioni, fax 011 571 6730, progetti.direzionali@to.camcom.it

Turismo industriale. Mercoledì 22 Camera commercio e Turismo Torino presentano insieme un progetto di turismo industriale, che prevede, la prima volta Italia, proporre come attrat turistica la visita ad alcune importanti aziende del territorio. La presentazione avverrà alle 11,30 presso le sede istituzionale Camera commercio di Torino, in via Carlo Alberto 16, alla presenza di Al dro Barberis, Presidente della Camera di commercio e di Livio Besso Cordero, Presidente di Turismo Torino. Info 011 571 6362.

Si terrà a Detroit dall'11 al 14 aprile, SAE, importante per i settori auto e primo impianto. La partecipazione piemontese, a cura Camera di commercio di Torino, con il supporto del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, sarà inserita nelle collettive italiana ICE - Istituto zionale per il Commercio e sostenuta dalla Regione attraverso il contributo comunitario DOCUP 2000 - 2006. Le adesioni, attese con urgenza, saranno accolte in ordine di arrivo, fino ad esaurimento dell'area disponibile. Info: Centro Estero Cristina Maristti Tel 011 6700630.

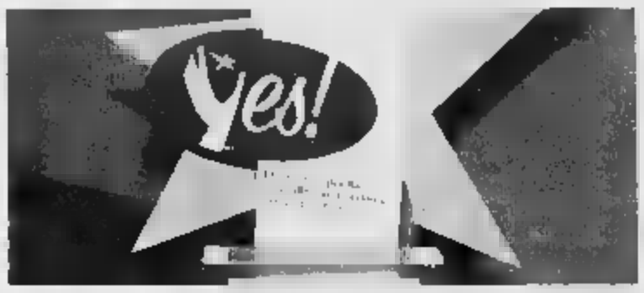
Interscambio tecnologico. Il Centro Estero raccoglie le adesioni per due appuntamenti di interscambio tecnologico: Bruxelles 10 al 12 aprile, accanto fiera Chocoa 2005, l'IRC (Innovation Relay Centre) di Bruxelles organizza una missione di produttori cioccolato europei, che potranno presentare le proprie tecnologie. A Murcia (Spagna) il 18 aprile terrà giornata brokeraggio tecnologico, coordinata dall'IRC Murcia, all'interno Simposio sulle tendenze nel settore della produzione alimentare. Da gennaio 2005 le imprese potranno pubblicare online le proprie offerte/richieste. Info: Marta Serrano 011 6700621.

Agroalimentare in Cina. Il 14 dicembre dalle alle 12 a Torino Incontra il Direttore dell'ufficio ICE di Pechino, Dr. Laspina, in videoconferenza da Firenze, presenterà l'indagine di mercato realizzata con il progetto Sapori d'Italia in Cina, nell'ambito dell'Accordo di programma Unioncamere ICE. Nel pomeriggio si parlerà del Contratto per l'Internazionalizzazione del sistema agroalimentare italiano di Buonitalia. partecipazione all'incontro, organizzato Centro Estero e dalla Camera di Commercio di Torino, è gratuita. Info: Centro Estero, Gabriella Diverio, Telefono 011 6700622 - 677 - 681.

ASSEGNATO DA CAMERA DI COMMERCIO E PROVINCIA AD ALBERGHI CHE RISPETTANO PRECISI STANDARD

Arriva l'edizione 2005 del marchio di qualità per alberghi «Yes! Torino quality for travellers»

Appuntamento giovedì 16 novembre 11 a Torino Incontra per l'attribuzione del marchio Yes! Torino Quality for travellers 2005 agli alberghi torinesi di tutte le categorie che quest'anno hanno dimostrato di offrire al pubblico massimi standard di qualità e accoglienza. Il marchio, voluto da Camera commercio di Torino e dalla Provincia, ha coinvolto numerosi enti e associazioni (Città Torino, Aicq Piemontese, le tre Atl, Ascom, Confesercenti, Federalberghi, Adat-Asshotel ed Aica - Unione Industriale di Torino), con l'obiettivo di promuovere il miglioramento e la riqualificazione del sistema di ospitalità del territorio. Il progetto si limita all'attribuzione marchio, ma segue gli alberghi in un intenso percorso qualità e formazione: aderendo all'iniziativa, infatti, tutti gli operatori di Torino e provincia possono contare su un'analisi approfondita della propria struttura ed effettuare piani di miglioramento specifici. Quest'anno, inoltre, alle direzioni degli alberghi che hanno aderito al progetto Yes! è offerto corso di formazione gratuito e obbligatorio sui temi qualità e miglioramento continuo, sul marketing turistico, con la diretta partecipazione delle Atl, sulla gestione reclami e sulla sicurezza. Alle premiazioni interverranno il Presidente della Camera di commercio di Torino, Alessandro Barberis, il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta e l'assessore al Turismo e Sport Patrizia Bugnano. L'elenco degli alberghi sarà disponibile dopo la premiazione sul sito www.to.camcom.it/yes. Intanto in questi giorni è già iniziata l'edizione



le strutture interessate possono contattare il Promozione della Camera di commercio di Torino: tel. 011 671 6386, fax 011 571 6381, promozione@to.camcom.it

SUPPORTO ALLE AZIENDE RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

Risparmio delle acque con il Progetto Rewater

Camera di commercio di Torino e Environment Park hanno presen- scorso primo dicembre i risultati del progetto Rewater, iniziativa volta a promuovere la gestione eco-efficiente delle risorse idriche industriale. Nato per supportare modo concreto le aziende nel proc di e di riduzione dell'impatto ambientale, ha coinvolto oltre 400 imprese: tra queste circa 40 hanno potuto valutare le prospettive di miglioramento delle proprie prestazioni in termini di effi nell'uso e trattamento dell'acqua. I risparmi ipotizzabili variano nell'80% dal Obiettivo ultimo del progetto è infine quello di favorire la diffusione della "culture ambientale" nel settore industriale, attraverso la conoscenza e la spe di "buone prassi" e tecnologie all'avanguardia, che permettono alle imprese di migliorare i propri standard qualitativi e ambientali e, di conseguenza, la propria competitività. Il progetto è stato realizzato da Environment Park, Parco Scientifico e Tecnologico per l'Ambiente di Torino, in collaborazione Unione Industriali di Torino Servizio Energia e Ambiente, API di Torino e Provincia Laboratorio Chimico Camera commercio, grazie ad un co-finanziamento della Camera di commercio di Torino.

CONCILIAZIONE E ARBITRATO STRUMENTI SEMPRE PIÙ DIFFUSI IN PIEMONTE

Nuova Camera Arbitrale e Ordini professionali

In caso di controversie di imprese e consumatori, presso Camere di Commercio è offerta la possibilità di evitare la giustizia ordinaria risparmiando tempo e denaro

Sono sempre più numerosi gli utenti che si rivolgono alla Camera Arbitrale in Piemonte: +30,4% la crescita registrata nel rispetto al 2002. Ma dal 1997, anno dell'introduzione del servizio, i segnali positivi sono certo mancati, incrementi che hanno raggiunto l'83,3% nel 1999 e il 64,3% nel 2002. L'arbitrato si conferma come valida alternativa alla giustizia ordinaria: lo dimostra anche la fiducia del legislatore che nella recente riforma del diritto societario ha conferito maggiori spazi alle Camere Commercio sedi per la risoluzione extragiudiziale controversie. La Camera Arbitrale del Piemonte è attiva 1995, da circa anno si è rinnovata. Oltre a riunire al interno gli enti camerali piemontesi, oggi può contare sulla partecipazione livello regionale degli Ordini dei professionisti più vicini alle imprese: gli avvocati, i dottori commercialisti ed i notai. Una collaborazione importante per offrire migliori servizi alle imprese e ai consumatori: tale intervento, infatti, permetterà di inserire più frequentemente nei contratti la clausola che prevede il ricorso all'arbitrato in caso di controversie e più in generale renderà più facile la diffusione del servizio presso le parti. Camera Arbitrale del Piemonte verrà presentata di un incontro che si terrà il 13 dicembre alle 17 a Torino Incontra, alla presenza del Sottosegretario alla giustizia on. Michele Vietti: il convegno costituisce l'appuntamento conclusivo di un ciclo di presentazioni tenutesi presso le province piemontesi con lo scopo presentare gli istituti dell'arbitrato e della conciliazione, le attività struttura della Camera Arbitrale del Piemonte, sottolineandone il respiro regionale: è, infatti, proprio questo elemento che, insieme alla collaborazione istituzionale con il mondo dei professionisti, rende la Camera Arbitrale del Piemonte un'esperienza nel panorama italiano. dell'incontro verrà distribuito ai partecipanti il Vademecum per gli operatori: di lavoro dal taglio pratico, studiato per i professionisti che intendono conoscere meglio le procedure della Camera Arbitrale del Piemonte, o che si trovano affrontare un arbitrato conciliazione in arbitro, conciliatore consulente di parte. Per informazioni Camera Arbitrale del Piemonte, tel. 011 5716961, fax 011 5716965, cam.arbitrale@pie.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

E INDIRIZZI

Sede: via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino - Telefono 011 57161 - Fax 011 5716516 - www.to.camcom.it, info@to.camcom.it
Orari di apertura: lunedì al giovedì 9,00-12,15; 14,30-15,45; venerdì 9,00-12,15.
Accettazione Registro Imprese, al Registro Imprese, Diritto Annuale Sanzioni, con l'Artigianato, Protesti anche il **martedì pomeriggio.** Gestione Rifiuti martedì, mercoledì e venerdì pomeriggio. Ambiente aperto solo al . Gli sportelli per il rilascio visure e certificati seguono l'orario consueto. Marchi per depositi dal lunedì al venerdì 9,00-12,00, per informazioni .
Ufficio Relazioni con il via San Francesco da Paola 24, tel. 5716405/6/7 - Fax 0115716404
Il pubblico Francesco da Paola 24.
Accettazione Controllo Registro Imprese, Attività connesse al Registro Imprese, Annuale e Sanzioni, Relazioni l'artigianato. Commercio e Servizi, Albo Ambiente, Assistenza gestione rifiuti, Progetto Trasparenza del mercato, Camera Arbitrale e Regolazione del mercato, Estero, Nuove Imprese, Promozione, Euro Info Centre, Innovazione Tecnologica, Vigilanza mercato (Ex Upica).
Altri uffici al pubblico: Studi (Protesti, protesti): via Pomba, 23 - Biblioteca: via Carlo Alberto 16, 1° piano, lun-ven dalle ore 8,30 alle 12,30. Ufficio metrico: via Giolitti 15 bis. Smart card: via Cavour 17, 1° piano.

UFFICI DECENTRATI - Orari di apertura dal venerdì 9,00-12,30; il e il giovedì 14,30-15,45
CHIVASSO Via Lungo Piazza d'Armi 6 - Tel. 011 5714100 - Fax 011 - **IVREA** Via Jervis 2 - Tel. 011 5714200 - Fax 011 5714205 - **MONCALIERI** Via Cavour - Tel. 011 5714600 - Fax 011
Mamiani 1 - Tel. 011 5714300; Fax 011 5714305 Ferrero Cascine Vica - Tel. 011 5714900 - T. Verdi 4 - Tel. 011 5714500 - Fax 011 5714505
Corso Trieste 15 - Tel. 011 5714400 - Fax 011 5714405

AZIENDE SPECIALI
CONGRESSI via Costa 8 - 10123 Torino - Tel. 011 - 011 5576809 - Sede legale e uffici: S. Francesco Paola - 10123 Torino - Tel. 011 5576810 - Fax 011 5576811 - www.torinoincontra.org, contact@torinoincontra.org
CHIMICO CAMERA TORINO via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. 011 6700111 - 011 - www.lab-to.camcom.it, labchim@lab-to.camcom.it
Sportello Unioncamere Piemonte
Servizio consulenza imprese e associazioni: 9-12; 14,30-17 (dal al venerdì). Tel. 011 6700211/241
CENTRO ESTERO via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - 011 6700511 - Fax 011 - info@ceccp.org
UNIONCAMERE PIEMONTE via Cavour 17 - 10123 Torino - Tel. 011 5669201 - Fax 011 5119144 - www.pie.camcom.it, segreteria@pie.camcom.it - **Ufficio di Bruxelles** Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. 0032 2 5500250 - Fax 0032 2 5500259

VIABILITA'

Il servizio di pulizia meccanizzata notturna zona centrale della città è stato sospeso: riprenderà il 1° marzo del prossimo anno. Per domani è prevista la chiusura di via Bertani (tra via Pancalieri e strada del Portone), che avrà come conseguenza rallentamenti del traffico nella zona. Altre chiusure sono previste per strada Basse del Lingotto (tra via Invernizio e via Passo Buole), via Bossolasco (tra via San Paolo e via Osasco) e corso Brianza (carreggiata Est, tra piazza Chiaves e via Oropa). In via Viberti sarà isituito il senso unico di circolazione (da nord a Sud) nel tratto fra via Tofane e via Delleani.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** c.so Peschiera 142/f; via Passo Buole 168; via Giachino 53; via G. Agnelli 56; c.so Svizzera 42; c.so Grosseto 216; c.so San Maurizio 35; via Bologna 91/d; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; c.so Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. **Di notte (19,30-9):** c.so Belgio 151/b; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** via Sempione 112. **Aperta** via Venaria, via L. da Vinci 50. **Info:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA SOTTOSCRIZIONE DI SPECCHIO DEI TEMPI PER DONARE A NATALE UN ASSEGNO DA 400 EURO A CHI E' RIMASTO SENZA FAMIGLIA

Nonni soli: inverno duro da passare

L'aiuto offerto dai lettori con la Tredicesima dell'amicizia

il Natale e cresce, di giorno il giorno, lo slancio dei lettori nel sostenere la sottoscrizione per donare la "Tredicesima dell'amicizia" (assegno da 400 euro) agli anziani rimasti senza famiglia. Uomini e donne che dopo una vita di lavoro sono costretti a nuove amare rinunce per far quadrare un bilancio che, di fronte ai rigori dell'inverno, si fa sempre più magro. Il traguardo delle duemila Tredicesime da offrire alla fine dell'anno si sta avvicinando rapidamente.

Questi i nuovi versamenti ricevuti: M. V. 12.000; Assibanc Torino 5.000; Luca Navaglia in nome e per conto del Corpo della Polizia Municipale di Torino 4.000; G.B. 2.000; B.A. 1.250; auguri a Edoardo 1.200; Edoardo, Filippo Giulia 1.200; manifestazione Incanto d'Autunno 1.200; le Amiche della polenta 1.200.

G.A. 1.000; in memoria dei nonni Felice e Valentina 1.000; alla vigilia del grande patrimonio degli anziani A.R.E.A. Costruzioni srl 1.000; Mario Prati 1.000; Olimpia, Moncalieri 1.000; C.E. 1.000; per papà e mamma 800; Annamaria ricorda i genitori 800; Vittoria Valentina 800; Mario e Stefano 800; ricordando mamma e papà Claudia da Aosta 800; in ricordo di Regina 750; A.P. 700; in memoria di G.O. 600; Orbassano Quattro di Chiavazza 517.

Maurizio Crova 500; in memoria dei genitori M.R. 500; Saichieri snc 500; Patrizia e Vittorio 500; Franci e Carlo 500; in ricordo della mamma P.P. 500; Rotary Torino Sud Est 500; Franca e Piero 500; Mariolina 500; D.R. 500; nel ricordo dei loro papà, Alessandra e Stefano 500; C.B. 500; in memoria di mamma e papà Sergio Dorato 500; per il nonno, Anna Pavese 500; in memoria di Vittorio 500; ricordando tutte le persone che mi hanno voluto bene 500; Elma Pozzo 500; in ricordo di Carlo e Teresa Viassone 500; Laura Carlevero 500; Emilio 500; Gotha Hotel srl 500; Bruno 500; per il Natale degli anziani 500; in ricordo di Giovanni Martello 500; E.L. 500; ricordando Felice 500; Vanda Martin 500; Pippo ed Elena 500; M.G.B. 500; M.P. e G.C. 500; in ricordo di Angela, Giuliana e Giacomo Tommaso Natalino Ansaldi 500; Luigi e Giuseppina 500.

Un' fortunata 400; M. C. 400; Bardassano 400; in memoria di Margherita 400; M.D. 400; Vilma e Nanni 400; per gli Alpini 400; Renata Rita Criveller 400; N.M.G. 400; Dona e Gian 400; in ricordo dei miei cari 400; Bianca in tutti i cari 400; per i soli 400; Aratano Benetti 400; Ugaf Gruppo Presenza Amica 400; A.T. 400; in ricordo dei nostri cari 400; moglie e i can, Vito Gemmo 400; Emma e Roberto 400; E.T. 400; Emilio e Maria 400; Ivana ricordando Mario 400; M.A.D. 400; Margherita 400; Maria, Luce e Sofia 400; per sola 400; Studio Femino 400; Vittoria Gabutti 400; Narcella Corelli 400; Maria Daria in ridordo dei 400; Paolo, Paola, Marco, Enrico 400; Carla e Franco Bolla 400; Giovanni Canavese 400; Raimondo Vittorio 400; Pia Congregazione dei Banchieri Negozianti e Mercanti 400; in ricordo nostri defunti, Dario e Rosy 400.

In ricordo dei cari amici Renzo, Arnaldo, Gigi, Nello e Massimo 350; F.G. 350; in di Rosa e Ugo 320,50; Fe e Luigi Falco in ricordo dei genitori 300; in ricordo di Italo 300; Luca e Sara, Chivasso 300; Laura Grassi, Moncalieri 300; pensando a te 300; ai miei vecchietti pensiero e auguri Maddalena Lerda 300; A. M. in ricordo delle 300; Marcella 300; famiglia Guardini 300; Lorena in ricordo di Marco 300; Georgia Pellissier ; a di Marina 300; Oscar Selle 300; Kondor Abrasivi, Villar Dora 300; Balocco 300; M.B. 300; D.M. 300; J.L.C. in ricordo di papà Marcello 300; G.D. 300; F.G.F. 300; M.G. 300; P.G.M. 260.

M. L. 250; P.G. 250; Maria Ada e Mosè in memoria di Lino e Mimmo 250; Stefania Nebiolo 250; Anna Maria in memoria del mio Gigi 250; in ricordo di Franco e Magda 250; Laura Martinciich 250; Piero sei sempre con noi, Pina, Annmaria, Sandra 250.

In di Domenica Rovei, cognate e nipoti 235; in memoria di Felice Rosso 235; Alide e Roberto 210; Leda e Giancarlo in memoria dei loro genitori 200; in memoria di Liliana Alvise Milano 200; P.A.M. 200; Cecilia Espaillon 200; in ricordo di Mirella Fiz 200; Michele Messina 200; Zeno e Lorenzo 200; D.M.R. 200; Micaela d'Alberto 200; elisa/luciana 200; emme 200; Giorgio Querelante 200; Dante Libanore 200; Mariella Franchino 200; Alessandro G. Rivalta 200; Carlo Lavarino 200; Elena Lovera 200; n Rosanna 200; In ricordo di Giuseppe Prandi 200; Bruno, Marina e Stefano Camia 200; in miei nonni, Giuseppe Picchio 200; Magda Renato 18/10/70 200; Aulo e Olinda 200; Luisa e Mariangela in ricordo mamma 200; Antonio Baratono 200; Orsolina, Baldissero Torinese 200; famiglia Cena Pietro e 200; Elisa Gori 200; auguri per tempi migliori Altomare 200; Los Abuelos 200; in ricordo di Vittoria e nostalgia, Vanna, Silvana, Marzio e Paolo 200; V.G. 200; Giusy e Mario 200; 200; P. B. 200; in ricordo di Mario Ferrero 200; in ricordo dei genitori, Carla Sandri 200; Evelina 200; per ricordare Anna 200; Umberto Tarello 200; Mario 200; Teresa e Guido 200; Giorgio 200; Romana Ileana Ulla in suffragio della loro famiglia 200; Andrea e Stefano 200; Giulia 200; in memoria nostri cari 200; Maurizia Lucchetti 200; B.M. 200; P.M. 200; Suzy 200; in memoria di Renzo 200; Stefano Signoretto 200; in ricordo nostri famiglia Mursone-Care 200; vi pensiamo, Sergio Guidolin 200; in ricordo dei Giovanna e Pierglorgio 200.

Carbonero Maria Letizia v. Negro 192; Felice Morello 181,92; in memoria della cara Nuccia 180,76; Davide e Samuele 160; Cesare Regis 150; M.B. 150; Marco S. Villarbasse 150; in ricordo di Roberto de 150; Tipolitografia Noire 150; Olga Felisio 150; Eleonora Pich Caudana 150; in ricordo di zia Rina, Liliana 150; Carlo in ria dei nonni 150; Domenico Costa 150; S.D. 150; Barbara 75 e Luca 83, Canischio 150; in ricordo dei nostri cari 150; in di Giada e nonna Lina 150; Giovanni Antoniet 150; Mirella Tamani, Ivrea 150; in ricordo della Zia Maria da Enza, Franco, Anna Maria 150; C.M. 150; auguri 150; Giovanni Bondon 150; A.S. in memoria di Arpalice 150; Franco Coccolo 150; in memoria di Ada 150; L.V. 150; R.M. P.N. 150; Mario e Luisa 130; gruppo famiglie di Borgaretto 129; Giulia B. 125; in ricordo dei cari 125; il condominio di via Trinità 1 bis in memoria di Luigi Franchino 120; Milena ricordando con affetto tutti i cari 110; in memoria di mamma Maria 100; Vittorio Emanuele 100; Alberto 100; Adriana Titta 100; in di Adriana e Aurelio 100; Lucetta Remani 100; Laura Rota 100; Franco Coccolo 100; Vincenzo Olivieri 100; [continua]

Per ricevere le offerte dei lettori, il salone de La Stampa, via Roma 82, rimane aperto anche oggi (10-13; 15-18). Da domani fino a venerdì sarà a disposizione anche la sede via Marenco 32. Senza aggravio di spesa è possibile versare presso gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo-Imi che rilasciano ricevuta valida ai fine fiscali e registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Si possono inoltre inviare offerte per posta, (solo con assegni) indirizzandole a La Stampa, via Marenco 32, indicando sempre il mittente.

VISITA ALL'EX CAMPIONE DI MEZZOFONDO

«Senza volontari vivo prigioniero in»

Campione di mezzofondo in gioventù, si ritrova senza gambe. Gliele hanno imputate, negli scorsi, i medici per cercare di rimediare agli effetti di una grave forma di diabete. Siamo andati a trovarlo al Mauriziano per consegnargli la "Tredicesima dell'amicizia", i giovani volontari vincenziani di Teresa, dove Francesco R., 71 anni, è ricoverato da qualche giorno. Racconta della sua vita difficile: «Abito in una casa Atc in via Bellezia. L'alloggio è al primo piano, ma la libertà è legata all'ascensore. Quando si ferma mi sento un recluso. Dipendere dagli altri è un secondo handicap: «I volontari che mi assistono mi fanno sentire solo, non ci possono sempre».

SABATO AL PARCO RUFFINI PARTITA DI CALCIO «BNL PER TELETHON»

Attori e stilisti, sfida benefica

Sabato 18 dicembre, alle 14 allo stadio Primo Nebiolo del Parco Ruffini, si svolgerà una partita di calcio benefica che vedrà contrapporsi la CalciAttori Team e la Nazionale Stilisti. L'incasso verrà devoluto alla Fondazione Telethon ed alcuni spezzoni dell'incontro saranno messi in onda durante la maratona televisiva, in onda su RaiUno il 17 e dicembre.

Le prevendite per la partita già iniziate, tutte le agenzie Bnl impegnate nella distribuzione dei biglietti sono al lavoro. La partita «Bnl per Telethon» coinvolgerà la città un'importante unione: il mondo della moda e della tv, insieme per una grande gara di solidarietà. Per i bambini fino a dieci anni l'ingresso è gratuito, per tutti gli altri il costo del biglietto è di 5 euro. L'intero incasso sarà offerto a Telethon.

Scenderanno in campo la Nazionale Italiana Stilisti (Dolce, Versace, Prada, Etro, Diesel, e tutti gli altri importanti nomi della moda italiana) e la CalciAttori team (attori delle fiction più conosciute come: CentoVetrine, Vivere, Un posto al sole, e dei programmi tv più noti come Le Iene e Convenscion). Le due squadre rappresentate da Alfonso Dolce (Dolce&Gabbana) per Nazionale Stilisti e Daniela Fazzolari (recita la parte Anita di CentoVetrine). «L'appuntamento di sabato prossimo - dichiarano - rappresenta il calcio può diventare non solo l'attrattiva del gioco e della sfida, ma anche la possibilità di regalare la passione di sfida ben più grande: portare proprio aiuto dove n'è bisogno».

Saranno inoltre presenti Lapo Elkann, Ivan Capelli e Michelangelo Rampulla.

OGGI LA SOTTOSCRIZIONE DI SPECCHIO DEI TEMPI PER DONARE A NATALE UN ASSEGNO DA 400 EURO A CHI E' RIMASTO SENZA FAMIGLIA

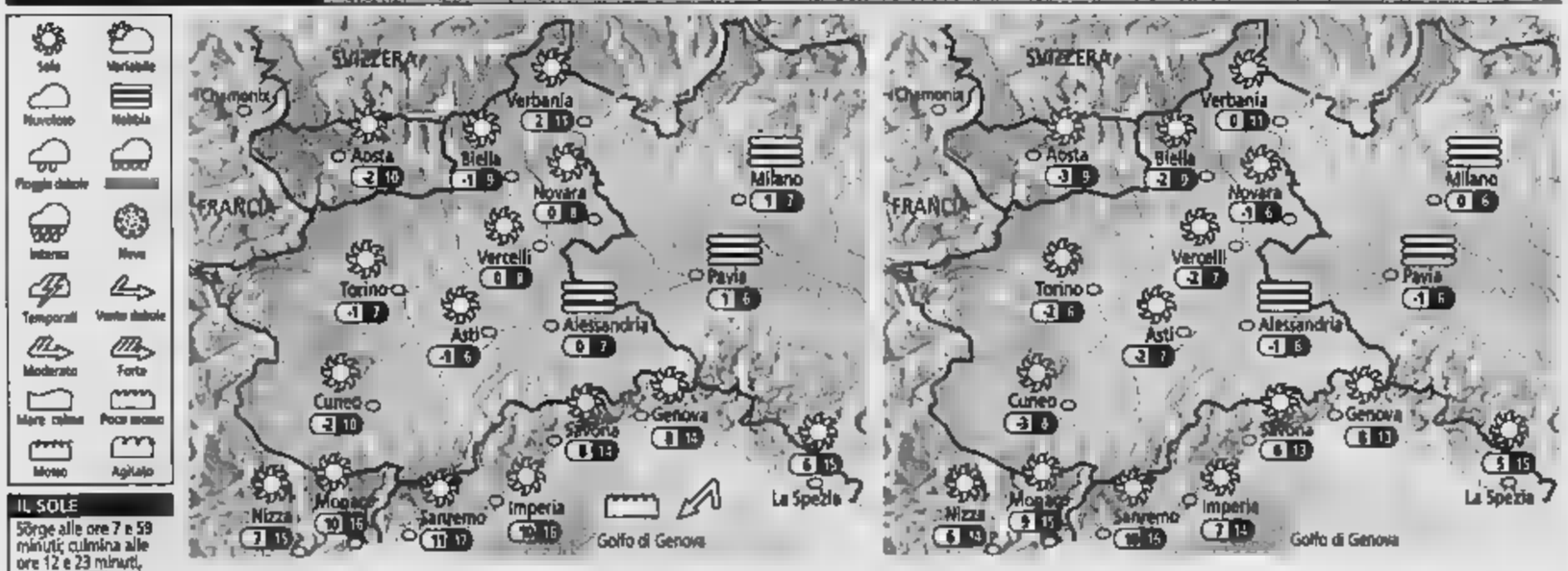
In piazza le Stelle di Natale

Oggi è l'ultimo giorno utile ad acquistare una Stella di Natale per aiutare i malati di leucemia. Si conclude la giorni della sedicesima edizione dell'iniziativa organizzata dall'Associazione italiana contro le leucemie, i linfomi e il mieloma (Ail in sigla).

In mila piazze italiane sarà possibile acquistare Stelle Natale, offerte dai 12 mila volontari dell'Ail. Il contributo minimo per la sedicesima edizione dell'iniziativa (a cui partecipa anche Enel cuore onlus) è di 10 mila le piante a disposizione per sostenere la ricerca. L'obiettivo dell'Ail - che ha l'Alto patronato della Presidenza della Repubblica - è quello di «rendere le leucemie, i linfomi e il mieloma mali sempre guaribili». Le risorse che raccolte utilizzate per: finanziare la contro queste malattie; migliorare la qualità delle cure; continuare nella realizzazione di residenze nei pressi dei maggiori centri di terapia italiani (27 quelli ad oggi già operativi) per permettere ai pazienti che risiedono lontano di affrontare i lunghi periodi di cura dai familiari.

A Torino, le Stelle di Natale Ail si potranno comprare in: piazza San Carlo 156-191, via Roma 120-121, piazza Cln 259, piazza Castello angolo via Pietro Micca, via Po 55, Chiesa della Crocetta (corso Einaudi), p Santa Rita, parco Tesoriera, via Garibaldi 42, ospedale Regina Margherita e Sant'Anna. In provincia in 24 città, da Bardonecchia a Vigone, da Rivoli a Feletto. Per informazioni sugli indirizzi consultare il sito web www.ail.it.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 23 minuti, tramonta ore 16 e 47 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 8 e 45 minuti; cala alle 16 e 51 minuti

OGGI Al mattino soleggiato su tutto il territorio, con qualche banco di nebbia in pianura, specialmente a ridosso dell'Appennino; aria più limpida e secca in montagna e sulla costa. Temperature minime stabili. corso del pomeriggio non ci sa variazioni significative delle condizioni meteorologiche. Temperature stabili. Vento teso sulla Riviera Ponente, ma in attenuazione.

DOMANI prevalentemente soleggiata, a parte alcuni densi banchi di nebbia zone pianeggianti. Temperature minime stabili o in lieve calo, valori fino a -1, -2°C in pianura. Nel corso del pomeriggio non previste variazioni significative delle condizioni del tempo, in si formerà qualche nube sulla costa dello Spezzino. Temperature massime in lieve calo. Vento debole o assente.

DAGNOLI
MENWOMAN

ASPESI	CHURCH'S
ARMANI J.	GURU
ACQUA DI PARMA	MASON'S
POLO RALPH LAUREN	FAY
BROOKSFIELD	SABELT
CANTARELLI	DIESEL
CAR SHOE	WOOLRICH
GUY ROVER	BASE
JECKERSON	PEUTEREY
BLAUER USA	TRICKER'S
METRADAMO	JAGGY

VIA MADAMA CRISTINA, 23
TORINO

www.cna.to.it

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

La Forza della CNA è nei suoi numeri

Associati, cresci con noi

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Numero Verde **800.81.20.40** - E.mail: infocna@cna-to.it - Hanno collaborato: E. Balboni S. Busi, B. Longo, L. Massera, D. [illegible]. Coordinamento e redazione articoli: [illegible] Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

312

Brevi

Acconciatori: Senato approva nuova legge di settore. Il 10 novembre scorso, la X Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato ha approvato la legge di settore che regola l'attività di acconciatura ed ora manca soltanto l'approvazione definitiva della Camera dei Deputati. Questo atto ha una grande importanza per Federacconciatori/CNA, sia perché è una valorizzazione della professione dell'acconciatore italiano, così finalmente equiparato allo stesso livello dei colleghi europei, sia perché il testo approvato dal Senato accoglie molte delle proposte avanzate dalla Federacconciatori/CNA e dalle altre associazioni di categoria. Questo risultato deve essere attribuito anche all'impegno e alla tenacia con cui l'Associazione ha seguito la vicenda da circa un anno, ma l'obiettivo attuale è ora quello di giungere alla definitiva approvazione in Parlamento, possibilmente prima della pausa natalizia, e per raggiungere questo traguardo sarà necessaria altrettanta determinazione. *Informazioni: Federacconciatori/CNA, Davide Padroni, tel. 011.46.17.608, e.mail dpadroni@cna-to.it*

Più valore alla produzione agroalimentare del Piemonte con l'Ima. La Regione Piemonte, in collaborazione con l'Ima, l'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari piemontesi, e grazie all'intervento di esperti della grande distribuzione e di marketing, sta progettando l'apertura di due punti vendita dedicati ai prodotti tipici del territorio, proprio al fine di aiutare concretamente lo sviluppo aziendale e la valorizzazione della produzione agroalimentare di eccellenza piemontese. Il primo punto vendita sarà aperto a breve nel centro storico di Torino mentre il secondo, presso l'aeroporto di Caselle, è previsto invece per la fine del 2005. In questi spazi sarà possibile non vendere i prodotti e offrire degustazioni che distribuire materiale informativo promozionale. I soggetti interessati a partecipare all'iniziativa dovranno inviare tutta la documentazione all'Ima Piemonte entro e non oltre il 10 gennaio 2005. *Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Uffici CNA, via Avellino 6, Torino, CNA Alimentare, Stefano Busi, tel. 011.46.17.603, e.mail sbusi@cna-to.it*

E' un'iniziativa delle Confederazioni di Piemonte e Valle d'Aosta per imprenditori e dipendenti

Per i Soci CNA arriva Mutua Salute

Obiettivo: migliorare le condizioni di [illegible] degli assistiti a ricoveri, diagnostica, fisioterapie

La CNA Piemonte e la CNA della Valle d'Aosta hanno costituito una Società di Mutuo Soccorso denominata *Mutua Salute*. Presidente della società è stato eletto Michele Sabatino che ricopre anche l'incarico di Segretario regionale della CNA piemontese. *Mutua Salute* propone prodotti di tipo assicurativo, bensì ispirati ai principi della mutualità e dell'assistenza tra i Soci aderenti che devono contemporaneamente anche Soci della CNA. *Mutua Salute* intende affiancarsi al sanitario pubblico con l'obiettivo di migliorare i servizi sanitari a cui può accedere il Socio-utente e garantisce la massima trasparenza nel rapporto con i Soci, tempi rapidi per ricoveri, diagnostica, fisioterapia, etc; qualità delle prestazioni erogate; [illegible] dalle spese da sostenere (escluse eventuali franchigie), tramite convenzione diretta con le strutture sanitarie.

Sabatino, perché è stata decisa la costituzione di questa Società di Mutuo Soccorso? «*Mutua Salute* si ispira ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata e di lucro, afferma i sentimenti di solidarietà di mutuo soccorso per offrire ai propri Soci servizi a tutela del loro benessere. In via principale intendiamo assicurare il diritto alla salute attraverso servizi integrativi del sistema sanitario pubblico nazionale. Le disfunzioni, i vincoli e i lunghi tempi di attesa imposti dal sistema sanitario pubblico costringono le famiglie a cercare soluzioni private, con notevole aggravio di costi. *Mutua Salute* vuole rappresentare un'opportunità per affrontare questi problemi con tempi di attesa brevi e costi ridotti».

A chi si rivolge *Mutua Salute*? «I tre piani sanitari concordati con una delle primarie compagnie di assicurazione specializzate in campo sanitario, UniSalute del Gruppo Unipol, si rivolgono a chiunque sia in età compresa tra i diciotto e i sessantacinque anni residenti e/o operanti in Piemonte e Valle d'Aosta appartenenti alle seguenti categorie: imprenditori di imprese artigiane o di altri settori iscritti alla CNA, dipendenti (in forma collettiva) di imprese iscritte alla CNA, titolari di partita Iva non appartenenti ad Albi professionali purché iscritti alla CNA. L'intervento di tutela sanitaria è esteso a tutto il nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia».

Quali sono i vantaggi dell'adesione a *Mutua Salute*? «Il Socio può avere a disposizione una rete di strutture sanitarie convenzionate in Italia e all'estero (case di cura, ospedali e centri diagnostici) con il pagamento diretto delle spese da parte della Società e senza nessun esborso anticipato per il Socio. Altri vantaggi sono rappresentati dalla riduzione dei tempi di attesa tra la richiesta e la prestazione; di poter contare su una centrale operativa telefonica 24 ore su 24, con medici sempre presenti. Il Socio potrà inoltre avvalersi di tariffe veramente vantaggiose per l'accesso ai servizi eventualmente non contemplati dai tre piani sanitari. Poiché la legge incoraggia e favorisce la costituzione di mutue integrative del servizio pubblico, gli iscritti a Mutua Salute potranno inoltre beneficiare di sgravi fiscali e contributivi».

Quando sarà operativa *Mutua Salute* e a chi è possibile rivolgersi? «L'iscrizione a *Mutua Salute* è possibile da subito; le prestazioni mutualistiche avverranno a partire dal mese di marzo 2005 e ci si può rivolgere a tutte le sedi territoriali della CNA e alle Cooperative artigiane di garanzia del sistema CNA operanti in Piemonte, Cogart CNA e Cogar CNA, e delle agenzie Unipol». ***Per informazioni e adesioni: Elvio Balboni, responsabile operativo Mutua Salute, telefono 011.46.17.635, oppure 011.473.35.64, ebalboni@cna-to.it***

MutuaSalute CNA

CNA Piemonte e Valle d'Aosta per il tuo benessere

Brevi

Servizi di consulenza legale-amministrativa per gestire i rapporti delle imprese con le pubbliche amministrazioni. La CNA offre gratuitamente un servizio di consulenza per gestire al meglio i rapporti con le amministrazioni pubbliche e tutte le questioni collegate alla partecipazione ad appalti pubblici (trasporti, manutenzione flotte aziendali, costituzioni di Consorzi ed Associazioni temporanee di imprese, etc). *Per appuntamenti telefonare alla CNA Torino, tel. 011.46.17.666. Le consulenze vengono erogate il giovedì pomeriggio presso la sede della CNA, in via Avellino 6, dalle ore 15 alle 17.30.*

Il Presidente nazionale CNA, Ivan Malavasi, è Grande Ufficiale della Repubblica. Il 25 novembre il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha conferito l'onorificenza di Grande Ufficiale al Presidente nazionale della CNA, Ivan Malavasi che l'ha voluta simbolicamente estendere a tutta la struttura della CNA e a tutti gli imprenditori associati.

Incontro

Produrre a Torino: Guido [illegible] to incontra gli artigiani della CNA il 14 dicembre. La crisi del settore industriale della nostra Provincia con le chiusure e i ridimensionamenti di medie e grandi aziende rende sempre più difficile l'attività imprenditoriale dell'artigianato manifatturiero e nella piccola industria. Per restare sul mercato le aziende, non potendo reggere una competizione basata sui costi, devono operare [illegible] organizzativi, diversificare, elevare la qualità, aumentare le innovazioni e gli investimenti tecnologici. Alle Istituzioni nazionali e locali, al Governo nazionale si chiedono aiuti e interventi concreti per accompagnare il nostro sistema produttivo verso nuove sfide con soggetti dinamici ed aggressivi. Il sistema delle piccole imprese può reagire e fare un salto di qualità se è maggiormente supportato dalle istituzioni sul fisco, sul credito, sui trasferimenti tecnologici, nella ricerca di nuovi mercati. Su questi temi è convocato un incontro con Guido Bolatto, Segretario generale della Camera di commercio di Torino, per **martedì 14 dicembre, ore 21,** sala Carbotta, sesto piano, CNA, via Avellino 6, Torino. Nel corso della serata ci si soffermerà, in particolare, su tre questioni: *a)* favorire la diffusione dell'innovazione, l'aggregazione di imprese, la diversificazione di prodotto e di mercato in tutta la meccanica strumentale; *b)* esaminando lo stato dell'arte dell'attuale progetto sull'internazionalizzazione della Camera di commercio sulla componentistica auto «Dall'idea all'auto», realizzare interventi mirati di sostegno al trasferimento tecnologico e all'export delle aziende artigiane e piccole industrie; *c)* le azioni per attrarre nuove commesse e per rendere più competitivo l'indotto aeronautico-spaziale sia nei confronti delle aziende clienti della nostra area rispetto agli altri committenti europei. *Per informazioni: Stefano Busi, Assomeccanica/CNA, telefono 011.46.17.603, sbusi@cna-to.it*

800-812040

Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17,30

Sportello Intersettoriale per la «nuova Europa»

Prosegue l'attività dello sportello presso la sede della CNA di Torino, in via Avellino 6, per le imprese che desiderano avviare rapporti [illegible]ci con Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Ucraina, Bulgaria e Romania. Il prossimo appuntamento è previsto per **lunedì 13 dicembre dalle ore 9 alle 13.** Lo sportello è un servizio che CNA mette a disposizione di tutte le imprese che operano nel settore manifatturiero, dalla metalmeccanica all'alimentare, dal legno all'abbigliamento, dai servizi all'edilizia e impiantistica, che hanno avviato o che intendono avviare rapporti e relazioni con i Paesi della [illegible] Europa». Nell'ambito di questo progetto CNA offre alle aziende in[illegible] a questi mercati un servizio di consulenza mirato a garantire tutta l'assistenza necessaria e tutte le informazioni utili per attivare collaborazioni [illegible] le realtà produttive di questi Paesi. Il servizio, sperimentale, si avvale della collaborazione di Martina Dlabajova dell'agenzia Seven Partner. Durante gli appuntamenti a titolo gratuito verranno fornite tutte le informazioni di base sui mercati, le indicazioni delle maggiori fiere locali, la tipologia di collaborazioni [illegible] l'Italia, le indicazioni di strategie migliori per entrare nei mercati e quant'altro [illegible]sario per la prima conoscenza dei mercati. Tra i servizi offerti si segnalano: *a)* ricerca di potenziali partner secondo i requisiti del cliente (partner per joint-venture, subfornitori, venditori locali); *b)* informazioni giuridiche sulle società ceche-slovacche e referenze; *c)* presentazione diretta delle aziende italiane nelle repubbliche Ceca e Slovacca; *d)* consulenza sugli investimenti; *e)* finan[illegible] ed agevolazioni; *f)* assistenza legale e fiscale per la costituzione della società; *g)* gestione della società; *h)* servizi di traduzioni e di interpretariato; *i)* assistenza doganale e logistica; *l)* gestione della zona industriale in Repubblica Ceca. ***Appuntamenti presso la CNA [illegible]no: Mauro Marzocchi, tel. 011.46.17.631, e.mail mmarzocchi@cna-to.it; Stefano Busi, telefono 011.46.17.603, e.mail sbusi@cna-to.it***

Privacy

Privacy: prorogati i termini per l'adozione delle misure minime di sicurezza. E' stato prorogato al 30 giugno 2005 il termine per la predisposizione delle «misure [illegible] di sicurezza», tra le quali vi è il Documento Programmatico sulla Sicurezza, e al 30 settembre 2005, quello per coloro che, non disponendo di strumenti elettronici adeguati, non possano attuarle entro quella data. Prosegue, intanto, l'azione d'informazione della CNA Torino e di Chiocciola Srl, sul tema della tutela dei dati personali, rivolta agli iscritti. Chiocciola [illegible] (luciano.corino@chiocciola.net) è la società alla quale i Soci CNA possono rivolgersi per [illegible] un'assistenza ed una consulenza sulla materia, a tutto [illegible]po e costi contenuti. Dopo gli incontri dedicati ai settori estetica, grafica ed immagine e attività ausiliarie delle professioni sanitarie, il **15 dicembre** si terrà ad Ivrea una riunione, per gli associati della zona.

Sostegno al reddito per gli artigiani

Progetto Ebap-Regione per settori auto, tessile-abbigliamento, orafo

Con l'approvazione della legge regionale 4 novembre 2004, n°31, «Modifiche alla legge finanziaria per l'anno 2004 e provvedimenti di natura pluriennale» decollano le procedure formali per l'erogazione, tramite l'Ente bilaterale artigianato (Ebap), di interventi di sostegno al reddito con risorse regionali (1 milione di euro) a favore dei dipendenti delle imprese artigiane piemontesi dei settori metalmeccanico-filiera auto, tessile-abbigliamento (solo a cessazione del beneficio Cigs), orafo, come previsto dal progetto presentato da Confartigianato, CNA, Casa e da Cgil, Cisl, Uil piemontesi.

Chi ne può fruire? I dipendenti delle imprese artigiane piemontesi, anche [illegible] iscritte all'Ebap, esclusi quelli del settore tessile-abbigliamento che possano richiedere la Cigs.

[illegible] consiste? In un intervento a carico della Regione per il [illegible] della retribuzione lorda non percepita, per un massimo di 624 ore nell'anno di calendario (1 gennaio-31 dicembre); per i dipendenti delle imprese iscritte all'Ebap ed in regola con i versamenti, l'Ente bilaterale integrerà la differenza a raggiungere la consueta provvidenza complessiva [illegible] 40% della retribuzione lorda non percepita.

Per quale periodo? A partire da gennaio 2004; l'intervento Regionale si concluderà ad esaurimento della somma stanziata.

Quali modalità? *1. Imprese non iscritte all'Ebap: a) periodo dell'evento: gennaio-dicembre 2004.* Entro il 31 gennaio 2005, presentazione all'Ebap di bacino territoriale dell'Accordo sindacale di sospensione-riduzione dell'attività lavorativa, della richiesta di provvidenze, corredati di copia [illegible] buste paga [illegible] dipendenti coinvolti e [illegible] libro presenze, riferiti al medesimo periodo. La modulistica è disponibile presso gli Ebap di bacino e su www.ebap.piemonte.it; *b) periodo dell'evento: da gennaio 2005.* Le modalità sono quelle consuete per le richieste di intervento di sostegno al reddito Ebap. *2. Imprese iscritte all'Ebap: a) periodo dell'evento: gennaio-dicembre 2004.* Le erogazioni effettuate, o da effettuare, dall'Ebap per richieste già presentate imprese rientranti nel progetto godono della copertura congiunta Ebap-Regione, nel limite massimo del 40% della retribuzione percepita. Nessuna ulteriore incombenza è quindi richiesta per tali imprese; *b) periodo dell'evento: da gennaio 2005.* Le modalità [illegible] quelle consuete per le richieste di intervento di sostegno al reddito. E' indispensabile [illegible]pilare la modulistica aggiornata a disposizione presso gli Ebap di bacino e su www.ebap.piemonte.it

Qual è la cadenza di erogazione? L'erogazione delle provvidenze è mensile, a mezzo assegno int[illegible] al lavoratore [illegible]o presso l'azienda. Le erogazioni ai dipendenti delle imprese non iscritte saranno disposte dal momento in cui la Regione Piemonte accrediterà all'Ebap le risorse previste. *Informazioni: Ebap Piemonte, tel. 011.561.72.82; oppure Ebap di Bacino per Torino, presso CNA, tel. 011.43.78.094*

COGART CNA

SEDE: Corso Einaudi, 89 - 10129 TORINO
TEL. 011.509.66.22 - FAX 011.503.079
e-mail: cogartcna@cogartcna.it

FILIALE DI ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato, 5 Zona d 3
15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131.244.212 - 0131.244.224
FAX 0131.346.802
e-mail: cogart.alessandria@cogartcna.it

FILIALE DI ASTI
C.so Alfieri, 404/412 - 14100 ASTI
TEL. 0141.437.700 - 0141.596.000
FAX 0141.437.224
e-mail: cogart.asti@cogartcna.it

FILIALE DI CIRIÉ
Via Redipuglia, 28 - 10073 CIRIÉ (TO)
TEL. 011.921.09.57 - FAX 011. 926.78.33
e-mail: cogart.ciriè@cogartcna.it

FILIALE [illegible] CUNEO
Via Cuneo, 52/1 - 12011 Reg. B. DALMAZZO (CN)
TEL. 0171.268.019 - FAX 0171.268.261
e-mail: cogart.borgo@cogartcna.it

FILIALE DI IVREA
Via Dora Baltea, 12 - 10015 IVREA (TO)
TEL. 0125.424.170 - 0125.448.21
FAX 0125.644.555
e-mail: cogart.ivrea@cogartcna.it

[illegible] DI PINEROLO
Piazza Solferino, 16 - 10064 [illegible] (TO)
TEL. 0121.377.406 - FAX 0121.377.368
e-mail: cogart.pinerolo@cogartcna.it

FILIALE [illegible] TORINO
Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO
TEL. 011.509.66.22 - FAX 011.503.079
e-mail: cogart.torino@cogartcna.it

La **COGART CNA**, per agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese che operano nei settori: artigianato, industria, servizi, agricoltura e commercio, offre la consulenza per individuare il finanziamento su misura per ogni esigenza, istruisce le pratiche e le presenta agli enti per conto delle imprese associate.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI
FIDI A BREVE TERMINE - LEASING
CONSULENZA FINANZIARIA
FINANZIAMENTI per tutte le esigenze dell'impresa

COGART CNA

FEDART FIDI

COOPERATIVA DI GARANZIA E CONSULENZA PER LE IMPRESE

PRINZIO RICONFERMATO PRESIDENTE

Eletto il governo della Comunità montana delle valli Chisone e Germanasca

■ Anche la Comunità Montana delle valli Chisone e Germanasca ha raggiunto un accordo sulla g[illegible] e ha eletto [illegible] presidente. Roberto Prinzio è stato riconfermato alla guida della comunità, vice presidente Adriano Sgarbanti, gli [illegible]sori sono: Laura Balzani, Clara Bounus, [illegible]dea Coucourde, Franco Grill, Sergio Pera, Renzo Tron, un nuovo assessore sarà nominato [illegible] prossima [illegible]. La votazione ha visto su 46 votanti, 27 voti a favore, 13 contrari, 6 astenuti. Una maggioranza che appare debole e che dopo lunghe trattative ha escluso quei comuni dell'alta valle orientati politicamente verso il centro destra, come Fenestrelle e Pragelato, sede dei giochi olimpici. La logica partitica ha avuto il sopravvento su altre indicazioni che volevano una [illegible]ità più unita per l'evento olimpico.

Roberto Prinzio

PRESENTATO DA CARLIN PETRINI

«Il vino e la vite» nel calendario firmato dal fotografo Avataneo

■ Puntuale all'appuntamento di [illegible] arriva il calendario di Carlo Avataneo, [illegible] del clic e cultore [illegible] tutto quello che rappresenta Carmagnola nel mondo. Lui che [illegible] Carmagnola è anche attivissimo assessore ad ambiente e agricoltura, quest'anno ha dedicato la [illegible] opera alla vite e al vino. Scrive Carlin Petrini: «Con [illegible] fotografie di Carlo Avataneo il ciclo di coltivazione del vino diventa chiaro, tangibile. Vi [illegible] ritrovano tutte le fasi della vita [illegible] vitigno e della gente che vi appartiene: la messa a dimora delle barbatelle, il lungo e duro lavoro primaverile, l'impiego e la fatica di risorse umane e di macchine per la raccolta». Il calendario è in vendita a Torino [illegible] «Di carta» in piazza Vittorio, [illegible] 8 euro.

Collina sotto la neve

VINOVO CONSENSI E PRUDENZA AL CONVEGNO SUL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA AL CENTRO CITTÀ

Metropolitana, arriva il primo sì

Il viceministro Martinat: l'ipotesi è realistica

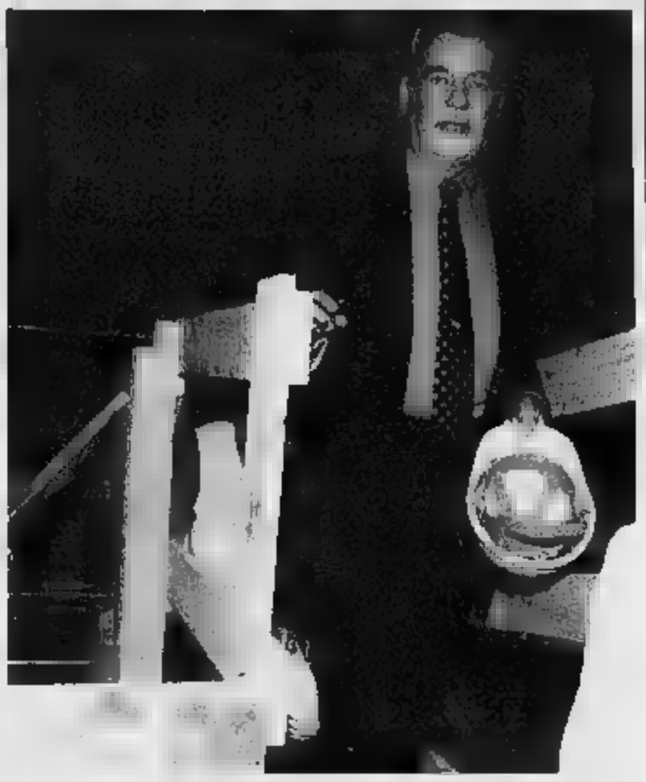
Giuseppe Legato

«Questo convegno è sicuramente una buona iniziativa. Adesso bisogna trasferire questo tavolo in incontri più specifici per cominciare a discutere di protocolli d'intesa». Così, il viceministro ai Trasporti e alle infrastrutture Ugo Martinat, ha esordito ieri nel convegno a Nichelino, sul prolungamento a Sud della metropolitana. Tavola rotonda, organizzata in tempi [illegible]cord dal sindaco Giuseppe Catizone per accendere i riflettori sul progetto metrò fino in città, che si è trascinata una nuova, concreta convinzione «l'interes[illegible] per lo sviluppo a Sud della metropolitana è realistico anche se i tempi non sono vicini».

Dopo la firma del protocollo d'intesa sul prolungamento [illegible] Nord, le riflessioni cominciano a spostarsi verso [illegible] la grande incognita [illegible]. I finanziamenti? Per Martinat [illegible] sono un vincolo eccessivo. «Adesso [illegible] ci sono, ma [illegible] potrebbero trovare strada facendo». Un ipotetico ulteriore sviluppo del tracciato verso Vinovo sarebbe auspicabile perché permetterebbe di [illegible]liere l'utenza del Carmagnolese [illegible] del Pinerolese». Cosa serve? «Il primo passo - spiega il vice ministro - consiste nel capire [illegible] gli attori coinvolti in questo discorso abbiano la volontà di affrontare questa ipotesi. I soldi, ripeto non si devono trovare subito».

Sulla stessa linea di prudenza e interesse al progetto, l'assessore del Comune di Torino Maria Grazia Sestero che ha ricordato [illegible] «in una prima bozza [illegible] sviluppo della metro fosse contemplata Nichelino» e ha aggiunto «che si sta lavorando [illegible] alcune ipotesi perché la metropolitana serva quest'intera area, che saranno però affrontate nelle sedi opportune a [illegible] approfondimento».

Giudizi positivi sono arrivati anche dai vertici della Gtt Davide Gariglio [illegible] Giancarlo Guiati e, con m[illegible] prudenza, dall'assessore provinciale Franco Campia. Le carte che Nichelino può giocare in questa rincorsa verso il collegamento metropolitano da Piazza Bengasi fino al centro in [illegible] Torino, sono tutte nelle argomentazioni portate avanti dal sindaco Giuseppe Catizone: «Una [illegible] industriale, insieme a quella di Vinovo che muove migliaia di persone ogni giorno. Poi Mondo Juve [illegible] la palazzina di caccia di Stupinigi, ma soprattutto un bacino di utenza che unito [illegible] quello [illegible] Moncalieri, Vinovo e parte della Circoscrizione 10 conta più di 150 mila persone». E ancora: «la metropolitana [illegible] [illegible], in tutti i passi d'Europa un volano di sviluppo ancora prima della [illegible] realizzazione». Semplificando: «un impegno [illegible] genere attrarrebbe investimenti [illegible] partners [illegible] progetto inimmaginabile adesso». Dello [illegible] parere l'onorevole Salvatore Buglio che appoggia il progetto sottolineandone l'importanza in prospettiva della crescita della città «che non è più un comune isolato e snobbato, ma giovane, operoso ed emergente che aspira legittimamente a giocare un ruolo nella composizione dell[illegible] futura città metropolitana».



Ugo Martinat, viceministro ai Trasporti, in un cantiere della metropolitana

IN CORSO REGINA

Contenitore giù dal balcone Giovane ferito

Sfortunato incidente, ieri pomeriggio alle 14 in corso Regina Margherita 258. Maria M., che abita ai piani alti del condominio [illegible] effettuando dei lavori di ripulitura in casa, quando ha portato alcuni mobili, compreso un grosso contenitore di ceramica, sul balcone, posandolo poi sulla sommità di un altro mobile. Forse per un movimento brusco, il pesante contenitore [illegible] caduto nel vuoto, centrando al capo un giovane marocchino che stava passeggiando sul marciapiede.

Il giovane è stato immediatamente soccorso dalle ambulanze del 118, che l'hanno trasferito al pronto [illegible]o dell'ospedale Maria Vittoria. Ha riportato la frattura della scatola cranica, le [illegible] condizioni non gravi, è tuttora in prognosi riservata. Sono intervenuti [illegible] vigili urbani, che hanno ricostruito l'incidente. Non è escluso che l'inquilina possa venire denunciata [illegible] magistratura per l'incidente provocato.

NICHELINO

Vigilante insultato e malmenato

Lo hanno picchiato, graffiato in volto, bersagliato di sputi e insulta[illegible] [illegible] offese razziali: «Sporco negro tornatene a casa come ti permetti di metterci le mani addoss[illegible]». E' la brutta avventura vissuta l'altro ieri da un [illegible] senegalese, Fall di 25 anni, addetto alla vigilanza del piccolo supermercato Sigma di via Falcone-Borsellino, a Nichelino, aggredito da cinque donne nomadi sorprese a rubare liquori e detersivi tra gli scaffali. Il ragazzo le ha fermate alle casse, invitandole a posare la merce nascosta sotto le [illegible] tra le gambe o dentro le mutande. Come furie, le cinque donne si [illegible] scagliate contro di lui con una raffica [illegible] sberle, calci [illegible] insulti: una [illegible]na che ha atterrito gli altri colleghi del supermercato e i clienti. Dopo alcuni minuti sono arrivati i carabinieri, anticipando un gruppo di nomadi chiamato in rinforzo dalle donne. [illegible] giovane senegale è stato accompagnato in caserma per formalizzare una de[illegible]a per l'aggressione subita sul posto i lav[illegible] e poi scortato fino alla stazione ferroviaria, per paura di ulteriori ritorsioni.

RIVOLI

Truffatori picchiati e denunciati

Picchiati [illegible] denunciati. E' andata proprio male a due [illegible] che hanno tentato nei gio[illegible]si di truffare [illegible] famiglia [illegible] Rivoli. I due, Willy Ndoumbe Eyango di 27 anni e Blaise Assenga Ewondo di 36, avevano fatto credere [illegible] poter duplicare [illegible] mila euro con un particolare procedimento chimico. «Con questi prodotti il colore si trasferisce dalle banconote ai fogli - hanno detto i due -, dovete solo aspetta[illegible] qualche [illegible]. Noi torniamo domani a prendere la nostra parte». In realtà il trucco consisteva nel lasciare a casa dei malcapitati solo dei foglietti di carta colorata, portandosi [illegible] le banconote autentiche. A scoprirli è stato [illegible] componente della famiglia, che rientrato a casa ha capito il bluff. «Voi siete quelli apparsi a «Striscia la notizia» - ha gridato -, [illegible] cercando di imbrogliarci». E a quel punto solo volate sberle [illegible] pugni. I camerune[illegible] lividi e [illegible] soldi, sono stati fermati dai vigili urbani, che insieme agli agenti del commissariato di Rivoli hanno seguito le loro tracce. E li hanno denunciati per truffa.

CHIERI INDAGINE SUL DISTRETTO INDUSTRIALE, I PROBLEMI E LE RICHIESTE

«Fare sistema», obiettivo per tante piccole imprese

Antonella Perotti

[illegible]

E' la fotografia di [illegible] mosaico [illegible] piccole imprese, anzi piccolissime che per l'86% fatturano meno di un [illegible] [illegible] [illegible]m all'anno e non esportano all'estero. Il distretto industriale Chieri-Cocconato, che conta una trentina di comuni, non [illegible] a internazionalizzarsi, [illegible] soprattutto è il paradigma [illegible] una situazione che si presenta troppo spesso nel panorama piemontese. I risultati dell'indagine realizzata dal Cost, il Consorzio per lo sviluppo territoriale costituito tre anni fa dal Comune di Chieri, Cna e Artigianato Casa, sono stati presentati ieri [illegible] Chieri in [illegible] seminario che ha messo intorno a un tavolo le istituzioni, le associazioni di rappresentanza dell'industria, il mondo della ricerca. Con un obiettivo chiaro: fare sistema.

«La richiesta più forte è quella di [illegible] che [illegible] le aziende [illegible] collaborare e avere una strategia comune per fronteggiare la concorrenza aggueritta dell'economia globalizzata», spiega Carlo Giani della Bentley consulting, che ha curato la ricerca. Date le dimensioni ridotte delle industrie, è impossibile andare lontano da soli. Eppure quasi il 70% delle aziende ammette di aver lavorato sempre per conto proprio, solo il 7,6% ritiene di avere grandi vantaggi dall'inserimento [illegible] distretto industriale e il 35,5% discreti vantaggi. Il presidente dell'associazione degli industriali cotonieri della Provincia, Andrea Rigo, è molto concreto: «Le piccole imprese hanno bisogno di servizi che non possono permettersi in modo autonomo, e soprattutto di punti vendita all'estero». Visibilità, assistenza organizzativa e nell'innovazione tecnologica, ecco che cosa chiedono gli imprenditori. Ma anche interlocutori precisi.

> Dai dati esce [illegible] fotografia di un mosaico composto da ditte anche piccolissime «Contro la concorrenza dell'economia globale serve una rete che dia una strategia comune»

Problema [illegible] da poco visto la pluralità dei soggetti istituzionali e delle associazioni di rappresentanza. «La Regione [illegible] da tempo nel cassetto il progetto di creare un Centro estero - spiega Marco Cavalatto direttore regionale del settore Commercio e Artigianato - . Ma ad oggi sono ben cinque gli assessorati che si occupano di tenere i contatti [illegible] l'estero». E poi servono le infrastrutture. A Chieri ha preso il via il raddoppio dell'area industriale con nuovi 100.000 [illegible] quadri coperti, [illegible] resta il nodo della viabilità da risolvere. Infine c'è [illegible] problema del trasferimento della ricerca alle piccole aziende. Ma qualche esempio positivo c'è. Paul Muller, direttore di Rete Ventures, consorzio di enti pubblici: «Abbiamo brevettato un tessuto antibatterico al quale si sta interessando il Centro ricerche Fiat: il grande gruppo può fare da volano presso le piccole aziende dell'indotto trasferendo l'innovazione tecnologica».

IN BREVE

■ **POSTE.** Poste Italiane [illegible] inaugurato ieri il «PT Shop» in via Marsigli 22, a fianco dell'ufficio postale. Il nuovo locale rappresenta un punto vendita autonomo e complementare. I clienti troveranno tutto quello che serve per spedire corrispondenza e pacchi. Inoltre potranno acquistare libri, film e documentari, a[illegible]ri per cellulari, articoli per bambini, calendari, agende [illegible], tramite catalogo, prodotti vari. I prodotti ordinati a catalogo saranno consegnati gratuitamente in tutta Italia, entro sette giorni.

■ **DS, UNIONE TRASPORTI.** Salvatore Cutuli è stato riconfermato segretario dell'Unione Trasporti dei Ds dal congresso che si è svolto ieri dove la mozione Fassino ha ottenuto il 100 per cento dei consensi.

■ **PENSIONATI EUROPA.** «Un partito al servizio della gente», [illegible] questo il titolo del convegno organizzato dai Pensionati per l'Europa che si apre questa mattina alle [illegible] all'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** I carabinieri hanno arrestato Luigi Cossu, 44 anni, residente a Leini, in via Vittime di Bologna 55, accusato della rapina del [illegible] ottobre scorso nella Farmacia Sant'Anna di San Mauro, in via Speranza 23. Il bottino era stato di 1200 euro.

■ [illegible] **RAPINATORE.** E' stato riconosciuto dalle foto segnaletiche dei carabinieri della Compagnia di Chivasso il rapinatore che il [illegible] dicembre [illegible] Settimo aveva assaltato l'edicola di Romina Murgese, 32 anni, in [illegible] Cascina Nuova 32 [illegible] Settimo, impossessandosi di 400 euro. Si tratta di Vasile Gagliata, 21 anni, [illegible] per un recente furto a Brusasco.

■ **VEN[illegible] GHIGO.** Ieri mattina al governatore [illegible] Piemonte En[illegible] Ghigo [illegible] stata conferita la cittadinanza onoraria del [illegible] di Venaria per l'impegno che ha profuso in questi anni nel recupero della reggia sabauda. «Sono allo stesso tempo commos[illegible] e orgoglioso di ricevere questo riconoscimento - ha detto Ghigo -. Adesso stiamo lavorando per inserire Venaria tra i patrimoni dell'Unesco».

■ **RIVOLI, INCONTRO.** Le associazioni «La Meridiana» e «Les amis de Robespierre» organizzano, per questa mattina alle 10 presso l'Istituto musicale via Capello a Rivoli, un incontro su «Rivoli [illegible] lo Stato Sabaudo nella Rivoluzione francese», a cui interverrà il professor Giuseppe Ricuperati dell'Università di Torino. Poi, alle 11,30 posa simbolica dell'«Albero della Libertà» in piazza San Rocco.

■ **MONCALIERI, Ppremio.** Sono stati premiati, ieri sera, i moncalieresi dell'anno. Il presidente [illegible] Famjia moncalereisa Domenico Giacotto ha consegnato l'onorificenza al Gruppo Alpini di Moncalieri, al Gruppo Alpini di Reviglia[illegible]sco e al Gruppo Alpini di Testona, tutti per il volontariato sociale [illegible] la solidarietà.

■ **RAPINA FALLITA.** E' fallita l'altra sera una rapina alla Tnt, all'Autoporto Pescarito di San Mauro. Il personale si [illegible] messo ad urlare, il rapinatore che indossava un casco da motociclista si è dato alla fuga a bordo di una motocicletta: colpito con un pacco da un'impiegata è finito a terra, ha perso la pistola, si è rialzato e dileguato. La moto è stata poi ritrovata poco distante dai carabinieri ed [illegible] risultata rubata.

GP
GIRARD-PERREGAUX

www.girard-perregaux.ch

Membre de l'Association Interprofessionnelle de [illegible] Haute Horlogerie

ROSSI
GIOIELLI

Corso Sebastopoli 178 - Torino - Tel. 3290.768

Davide Ferrario firma gradevole commedia giallo rosa, genere poco italiano, con una scatenata Littizzetto
(Maurizio Porro - Corriere della Sera)
Luciana Littizzetto... la sua occasione di esprimere personaggio cinematografico tondo.
(Paolo D'Agostini - Repubblica)
La strepitosa Luciana tra Dino Abbrescia Neri Marcorè.
(Alberto Crespi - L'Unità)
Littizzetto, la forza natura, raccoglie l'eredità della Valeri
(M. Cabona - Il Giornale)

ALFIERI IN ESCLUSIVA

REPOSI

MASSIMO

L'applauso più convinto della Mostra cinema. Di travolgente e intensa bellezza... un film da cui bisogna lasciarsi trasportare. Maurizio Porro - Corriere della Sera
Eleganza visionaria, leggerezza, profondità, spiritualità. Ammirevole. Lietta Tornabuoni - La Stampa
Un vero gioiello. Straordinario, sorprendente per stile intensità. Giovanna Grassi - Corriere della Sera
Ferro 3 strappa applausi d'entusiasmo.
Paolo D'Agostini - La Repubblica

dal regista *Primavera, Estate, Autunno, Inverno*
il film evento Venezia 2004

A NATALE, I MIRACOLI ACCADONO ANCHE NON CI CREDI

IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - OLIMPIA

MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
U.G.C. (MONCALIERI)

AI CINEMA
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

GIARDINI E ROMANO

"Un piccolo gioiello di cinema"
(F. Ferzetti - Il Messaggero)
"Una commedia sentimentale al di fuori degli schemi"
(R. Nepoti - La Repubblica)

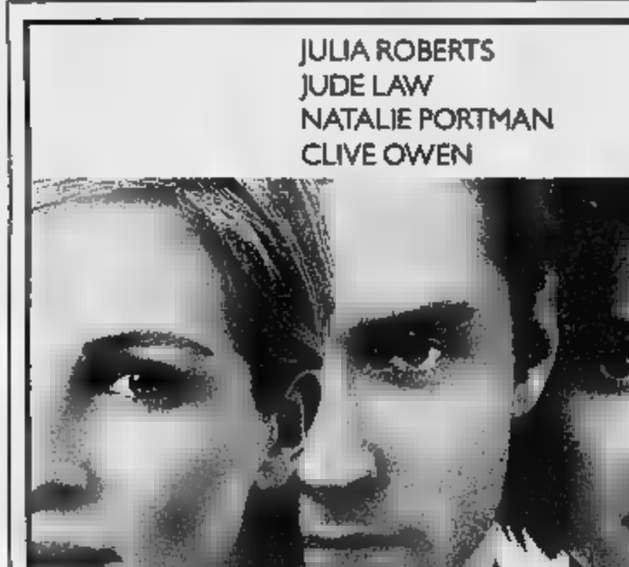
ROMANO

Lucrecia Martel ha un talento straordinario Almodovar
Un film bello sulle tensioni mistico-sessuali degli adolescenti L. Tornabuoni - La Stampa
Scoppia dentro ritardata M. Porro - Corsera
Una squisita sensualità che fa pensare a Buñuel
R. Nepoti - La Repubblica
Forse il più bel film del Festival T. Kezich - Corsera

AMBROSIO
PATHÉ LINGOTTO

MASSIMO

PATHÉ LINGOTTO - U.G.C. (MONCALIERI)



PATHÉ LINGOTTO - NAZIONALE
La commedia più divertente di Natale

ADUA - DUE GIARDINI - ELISEO - FRATELLI MARX - IDEAL
MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
WARNER VILLAGE BEINASCO

AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
STUDIO - ROMANO

ADUA - MASSAUA - - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - NUOVO VALENTINO

GIORNO E NOTTE

[redacted] i comunicati a: Redazione Giorno e Notte, [redacted] Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [redacted]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL NEO-EGIZIO IN TOSCANA

«Il neo-egizio nei giardini toscani [redacted] diciannovesimo secolo» è il tema [redacted] relazione che Gloria Rosati terrà [redacted] alle ore 18 presso il centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. La conferenza rientra nell'ambito degli incontri organizzati dall'Associazione amici e collaboratori del Museo Egizio. [redacted] serata interverrà anche Alain Elkann (foto), presidente [redacted] Fondazione Museo Egizio. Gloria [redacted], fra le numerose attività didattiche e [redacted] ricerca, si è occupata recentemente [redacted] Catalogo [redacted] tra Antico e Nuovo Regno del Museo Egizio, e della pubblicazione del sarcofago di granito rosa di Amenemhetseneb a Firenze.

FESTA IN VIA MONTEBELLO

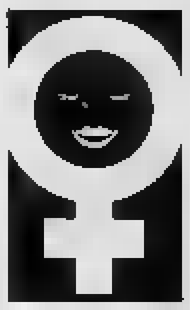
Oggi pomeriggio Gran festa in via Montebello organizzata dalla Divisione Servizi Sociali. La vetrina natalizia [redacted] Bottega d'arti e Mestieri InGenio espone gli oggetti creati da persone speciali: idee regalo, dipinti, sculture, manufatti. La festa viene animata da un gruppo [redacted] giovani down dell'associazione Il Muretto. In programma anche il concerto di [redacted] jazz del gruppo Crescendorchestra. Inoltre, l'Associazione Volontari Alpini di Protezione Civile distribuisce cibi dolci e salati mentre la Cooperativa Harambée serve infusi caldi, cioccolato e marmellate.

[redacted] DONNA DELLA DOMENICA

Mi chiamano Aziza (ma sono Silvia)

Torinese, figlia di un generale dell'Esercito: l'incontro con la «danza del ventre» ha cambiato la sua vita

SILVIA FRANCIA



Niente di [redacted]. Sul citofono vai cercando Silvia e ci trovi un nome arabo. Davvero nulla di strano: [redacted] ragazza [redacted] nome Silvia, figlia di un generale dell'esercito, viene iscritta a 4 anni a una scuola di ballo. E' così, quasi banale l'incipit di una storia che poi svolta verso l'anomalo. Quante bimbe, nei tardi Anni Sessanta, sono state avviate al ballo (quello classico, s'intende) e non per questo si sono sognate di sdoganare a Tori[redacted] la danza del ventre? [redacted] ragazzine hanno deciso poi, controcorrente, di fare di un'insolita passione un lavoro e di più, un'impresa? E quante hanno ignorato i diktat di casta, truccando gli occhi con il kajal per allungarli all'orientale, sognando Maghreb e dintorni, coinvolgendo il parentado nell'immaginifica [redacted] e sposando, perdipiù, [redacted] iracheno? Sposandolo [redacted] tal punto [redacted] trasformare la sua - la loro casa - affacciata sul [redacted] viavai di corso Regina Margherita, in un tempio fusion, dove convivono un po' d'Oriente e d'Occidente. Suggestivi connubi di mega-tvcolor-home theatre e arco arabo, forni a microonde, lettori cd e dvd disseminati ovunque, richiami all'Art Decò e una camera da letto in perfetto stile sultano. Atmosfere da «mille e una notte» calata nel vivo, nel contraddittorio, di Porta Palazzo. Una cor[redacted] perfetta, a volte, per affabulate storie dei tempi [redacted] Tempi in cui una ragazza borghese come tante, che ha fatto danza classica, si iscrive all'Accademia di Belle Arti, poi va a lavorare in Rai, come storica del costume. [redacted] agguato, l'imprevisto, che arriva con il suggello di un nome nuovo: Aziza. «Il nome che vuol dire "mia cara", me lo diedero i titolari di una gastronomia egiziana [redacted] Torino». Ma prima del nuovo battesimo, l'incontro con la vocazione. «Lo studio e il lavoro mi piacevano, come [redacted] danza classica, ma a un certo punto entrai in crisi. Cercavo altre formule espressive: flamenco, afro... nulla che mi conquistasse, però. Un giorno ho letto sulla Stampa la pubblicità di stage di danza orientale condotto da un maestro egiziano. Mi sono iscritta. Eravamo in poche, 8 persone al massimo» racconta Aziza. Da quello stage a oggi, è un salto grande, per l'ex allieva di Bella Hutter e Loredana Furno, che passa dal tutù a una disciplina allora molto «straniera» e un filino malfamata, al seguito di maestri dal nome esotico, come Mo Geddawi, [redacted] per Silvia/Aziza [redacted] stato un «padre artistico». Come abbandonare il rassicurante status di quieta ragazza torinese per imboccar la strada accidentata degli outsider. Chissà come la presero in famiglia.

«I miei non mi hanno mai osteggiata. Certo che, all'inizio, mio padre specialmente...». Puntini sospensivi cancellatissimi, oggi. La mamma di Silvia, Maria Luisa, è il suo braccio destro, lavora con lei e per lei a tempo pieno. Mentre il papà milita[redacted] «ora è [redacted] di questa figlia «arabizzata» per [redacted] dell'arte. «Ancor più orgoglioso quando ha assistito alla mia esibizione al Circolo Ufficiali [redacted] Torino». E poi, cosa opporre [redacted] scelta magari stramba, ma tanto motivata e, a cose viste, persino lungimirante? Oggi, la dan[redacted] orientale è [redacted] bel business. E Silvia/Aziza si è fatta imprenditrice, con [redacted] scuole disseminate qua e là: 350 allievi nella sola Torino, 3 mila circa in Italia. Firma, coreografa e interpreta spettacoli. E' direttrice artistica di un festival di danza orientale. «Non danza del ventre: [redacted] denominazione inventata dai soldati napoleonici, ma è impropria, un po' svilente», precisa Aziza, moglie felice dell'imprenditore Fatah Abdul Ridha. Convertita? «Ma non ci penso proprio! Ci siamo sposati civilmente». Nessuna incompatibilità, e si vede. «Quando qualcuno mi chiede come faccio a vivere con un arabo, rispondo che ho conosciuto ragazzi italianissimi molto più "talebani" [redacted] tanti arabi». Difficile non capire, conoscendo il marito di Aziza. «Me [redacted] innamorata non solo perché è bello, [redacted] per mille altre qualità. E poi - sorride Aziza - è molto paziente!». [redacted] problema se lei arriva tardi [redacted] sera, se [redacted] prepara cena (sono [redacted] disastro [redacted] fornelli, così ceniamo sempre fuori), se legge un'ora e mezza prima di prender sonno e dichiara [redacted] volere figli. «D'altronde, ho una famiglia molto grande: quando andai a Baghdad con mio marito, vidi un'intera via piena di gente, per strada, affacciata alle finestre, e chiesi intimidita: chi sono tutte queste persone? I miei familiari, rispose lui».

E' donna di passioni assolute, Silvia. Per la danza d'Oriente, per il marito di Baghdad: «Non potrei accontentarmi di un sentimento sbiadi[redacted]. [redacted] love. E dunque cosa importa se, per le ferie, lei vorrebbe [redacted]dare in un paese arabo e lui alle Maldive?

> Il balletto classico mi piaceva, ma un giorno entrai in crisi: cercavo nuove forme espressive Finché ho letto di uno stage condotto da un maestro egiziano...

> I miei genitori non mi hanno mai osteggiata: mamma ormai è la mia prima collaboratrice papà era orgoglioso quando ha assistito alla mia esibizione [redacted] Circolo Ufficiali di Torino

> Quando andai a Baghdad con mio marito, vidi una via piena di gente "Chi sono tutte queste persone?" chiesi intimidita "I miei familiari" rispose lui

CHI E'

Silvia Fiore e/o Aziza
Nata a Torino il 15/1/1968
Segno zodiacale: Capricorno ascendente Sagittario
Sposata da 8 anni con l'architetto e imprenditore iracheno Fatah Abdul [redacted]
Non ha figli
Ama leggere (narrativa e saggistica, specie legata al mondo arabo); nuotare; fare shopping (gioielli e abiti).
Adora i gatti, specie il suo, [redacted] persiano maestoso e placido di nome Aziz.

I PROGETTI

Mata Hari e le Stelle d'Oriente

Continua a chiamarsi «Primo Festival Italiano di Danza e Cultura Araba Stelle d'Oriente», anche se ci si avvia alla quarta edizione. E' il progetto a cui Aziza e il suo team lavorano di anno in anno, con gran dispendio [redacted] energie e largo anticipo. «La manifestazione non si è ancora conclusa che già iniziamo [redacted] pensare [redacted] quella che proporremo nell'anno successivo». Diverse, le sedi di quest'iniziativa che dall'Italia si sporge [redacted] il Medioriente. «Cominciammo al Teatro Nuovo - racconta Aziza - per poi spostarci all'Eikon, e all'Espace, mentre per la nuova edizione abbiamo intenzione di utilizzare il più possibile [redacted] Centro Culturale Italo-Arabo». Non solo danza, [redacted] anche incontri [redacted] dibattiti, [redacted] questa rassegna dalla genesi emblematica, quasi imprevedibile. «Andammo [redacted] chiedere ai rappresentanti [redacted] Regione-Assessorato Cultura [redacted] sostenere la prima edizione del festival pochi giorni dopo l'11 settembre. La risposta non era scontata e la scelta di appoggiarci, da parte loro, fu davvero molto coraggiosa».

Seguì, l'anno successivo, un'edizione dedicata al cinema & danza orientale, mentre il terzo festival fu consacrato al tema della cultura del corpo e del movimento. L'appuntamento si ripeterà dal 10 al 13 [redacted] 2005. E Aziza, ideatrice [redacted] direttrice artistica della manifestazione, ci [redacted] già lavorando. [redacted] non è tutto: l'italiana che ha fatto [redacted] il mondo arabo sfoglia un carnet senza spazi [redacted]. Moltissime trasferte in programma, da Bruxelles a Napoli a Ferrara a Marsiglia. Poi, tournée dello spettacolo dedicato a Mata Hari, «che va ancora rodato [redacted] sarà proposto [redacted] diverse piazze italiane». E poi, lezioni, stages, incontri, conferenze. C'è spazio anche per lo studio: «Intendo laurearmi [redacted] breve e sto preparando gli ultimi esami».

E per Silvia, per «coltivar se stessa» o per un po' di relax, resta il tempo? «Poco, pochissimo. Vorrei leggere molto di più, vedere gli amici, [redacted] gli impegni incombono. Non [redacted] pesa perché amo il mio lavoro. [redacted] davvero, per me, [redacted] sera in c[redacted] davanti al televisore è un lusso». [si. fr.]

[redacted] & fatti

A spasso col Pinocchio di Mussino

BRUNO QUARANTA

Carlo Collodi a Torino? Qui [redacted] stampata presso la Tipografia Scolastica di Sebastiano Franco e Figli la *Grammatica di Giannettino*, maestro e scolaro in dialogo lungo il sentiero che conduce alla norma, alla purezza della lingua. Qui sostò, nel viaggio in Italia, lo stesso Giannettino, [redacted] i Portici di Po, la Città del Cottolengo, piazza Castello, spugneggiando un'immagine lusinghiera della popolazione: «E' educatissima e compitissima. Di fatti, anche per le strade non vedi altro che grandi saluti e grandi scappellature...le ortolane, perfino le ortolane, si scambiano fra loro il titolo di *madama* come fossero tante Contesse».

Pinocchio (*Le avventure di Pinocchio*), [redacted] capo d'opera, uscirà nel 1883, a Firenze, per i tipi di Felice Paggi, con le illustrazioni di Enrico Mazzanti. Ma sarà Attilio Mussino, torinese, il primo artista a colorare il burattino e Mangiafuoco, Lucignolo e il Gatto nonché la Volpe - e quei carabinieri che ritroveremo nell'officina di Ottone Rosai. Correva [redacted] 1911, signoreggiava l'Esposizione, il palcoscenico internazionale delle Industrie e del Lavoro dove l'allievo, fra [redacted] altri, di Celestino Gilardi e Giacomo Grosso, ricevette [redacted] medaglia d'oro per la sua opera birichina.

Mussino, l'unico artista italiano accolto nella galleria di Santo Alligo *Pittori di carta, libri illustrati tra Otto e Novecento*, editore Little Nemo (via Montebello 2/d, tel. 011/8127089, www.littlenemo.it). Fra gli antenati di Franco Bruna, maestro della caricatura, che offre un avant-goût di sé da Fògola, [redacted] piazza Carlo Felice. Aspettando la primaverile mostra pittorica, ecco, di tavola in tavola, il suo Pinocchio, così intonato a un luogo che nella signora Silvana riconosce, [redacted] vent'anni e più, un quarto di secolo, addirittura, la Fata Turchina. Sì, colei che magicamente scova in questo e in quello scaffale o remoto [redacted] il libro - così sembrerebbe - introvabile, inarrivabile, addirittura in[redacted]

Onirico, Franco Bruna, di un'ironia vasta, minuziosa, lussureggiante, che discende per li rami. Come non evocare Jean-Ignace-Isidore Gérard Grandville, il suo «autre monde»? Tra can mastini e Paese [redacted] balocchi, tra cucce e osterie, tra serpenti e assassini incappucciati...Sul filo di una matita-radar, che tutto capta, favoleggia, trasfigura, elegantemente dispone...Non era sfuggito a Giannettino-Collodi: [redacted] Torino non si va alla rinfusa».

GLI APPUNTAMENTI

[redacted] Donne
Marta Ferrero dell'associazione Ahimsa, parla su «La vita rurale nel Burkina Faso e nel Mali. Testimonianze sulle condizioni di vita [redacted] donne».
■ Istituto Valsalice, viale Thovez 37, domani, ore 17,30

[redacted] dei presepi
Pier [redacted] Pelaia illustra «La storia del presepio». Organizza Volarte.
■ Idea Solidale, [redacted] 64, domani, ore 17

Dopo [redacted]
Seminario [redacted] dopo Arafat nella guerra del Medio Oriente: miti, strategie, nuovi obiettivi e scenari». Prenotare, tel. 011 5591611.
■ Centro Einaudi, via Ponza 4, domani, [redacted] 12,30

[redacted]
Ciclo «Il Mondo [redacted] Torino: [redacted] sistemi a confronto», a cura della Scuola per l'Alternativa. Claudio Cancelli parla su «Sistema Torino. Grandi opere: Tav, passante ferroviario».
■ Missionari [redacted] Consolata, via Cialdini 4, domani, ore 21-23, tel. 011 440.05.18

Lunedì cultura
La cuoca Loredana Florio in «Cucina gestionale». Ingresso riservato agli iscritti.
■ Teatro Massaia, via [redacted], domani, ore 15

Condominio
Incontro sul tema «Il Condominio: gli affitti», a cura dell'Appc.
■ Teknotre, via P. Clotilde 95/a, domani, ore 10

Unitré [redacted]
Virgilio [redacted] «Antropologia culturale: le filosofie culturali e religiose tipiche di alcuni popoli europei ed extraeuropei».
■ Laboratorio, via dei Pioppi 43, domani, ore 15

I lunedì della Peterson
Gian Luca Potestà dell'Università Cattolica di Milano parla su «Il tempo dell'Apocalisse. Vita [redacted] Gioacchino da Fiore».
■ Peterson, via Giulia di Barolo 3a, domani, [redacted] 16

Popoli
Giulia Robino [redacted] «Libia tra Tuareg e deserto». A cura di Teknotre.
■ Piccolo Valdocco, via Salerno 12, domani, ore [redacted]

[redacted] Werther
Giorgio Barberi Squarotti, Folco Portinari [redacted] Angelo Mistrangelo presentano «I dolori del giovane Werther» di Johann Wolfgang Goethe, nell'edizione Grande Collana Fogola, [redacted] postfazione di Luigi Forte [redacted] 14 acqueforti di Giacomo Soffiantino.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 10, domani, ore 21

Edizioni piemontesi
Presentazione dei volumi «Xilografie nelle edizioni piemontesi del XV [redacted] XVI secolo» e «Parole figurate in [redacted] pie[redacted] Quattro e Cinquecento» [redacted] Francesco Malaguzzi (Centro studi Piemontesi). Intervengono Michela Di Macco, Guido Gentile, Isabella Massabò Ricci [redacted] Giuseppe Picchetto.
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino, domani, [redacted] tel. 011 53.74.86

LUCIANA LITTIZZETTO

[redacted]
Luciana Littizzetto presenta il [redacted] ultimo libro intitolato «Col cavolo». [redacted] parlano [redacted] l'autrice, Gabriele Ferraris, responsabile di TorinoSette, e Paoletta, di Radio DeeJay.
Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 21

[redacted] Omicidio [redacted]
Convegno «Libertà [redacted] Socialismi, [redacted] 80 anni dall'omicidio Matteotti».
■ Palazzo Lascaris, [redacted] Alfieri 15, domani, ore 9,30

Politica [redacted] volontariato
Viene presentato il progetto del Circolo di cultura politica [redacted] di volontariato «I Moderati».
■ Biblioteca [redacted] via Pal[redacted] [redacted] città, angolo piazza Castello, domani, [redacted] 17, tel. 339 125.47.56

[redacted] Alzheimer
L'associazione Alzheimer Piemonte presenta la «Guida alle strutture d'accoglienza per i malati di Alzheimer".
■ Via Po 8

[redacted]ia [redacted]
L'associazione commercianti di via Nizza-Lingotto organizza [redacted] festa [redacted] strada con spettacoli concerto della filarmonica di Chieri e [redacted] Natale sul «tram dei ragazzi» da piazza Carducci a piazza Bengasi.
■ Nel pomeriggio, in [redacted] Nizza

Circoscrizione Due
«Insieme sotto l'albero»: dalle 10 [redacted] 17, addobbo dell'albero; [redacted] 16, realizzazione di addobbi natalizi; ore 15,30-18, musica in piazza con Maurizio e Marino. Alle 17, accensione dell'albero [redacted] distribuzione di cioccolata calda. Ore 15-18, «Regalati [redacted] racconto», con i Giovani per Torino.
■ [redacted] Livio Bianco, dalle ore 10

[redacted]
In occasione [redacted] «Icone», l'iconografo Ilian Raciov dipinge «in diretta» un'opera.
■ Alpitrek, via Campana 1 bis, [redacted] 10-18

Pittura
Laboratorio di Pittura Creativa condotto dalla pittrice Yelitza Altamirano Valle dall' Accademia delle Belle Arti di Lima (Perù). Alle 18,30 vengono presentate le 16 [redacted] cartoline sul tema «nel Piemonte... elementi».
■ Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28 A, [redacted] 15-18

Consulenza psicologica
L'associazione apre gli sportelli [redacted] consulenza psicologia per giovani, genitori, famiglie [redacted] insegnanti.
■ Ars Diapason, via [redacted] 15, domani, [redacted] 10-14, tel. [redacted]

[redacted] Operetta
Spettacolo brillante «L'operetta va... in discoteca», [redacted] ascoltano famosi compresi anche temi della letteratura musicale est-europea. Soprano Patrizia Balbo, tenore Mario Gaudino, comico Luigi Monti, al pianoforte Andrea Turchetto. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Organizza l'Associazione Star of Music and Show e Circoscrizione [redacted].
■ Circolo Dipendenti comunali, [redacted] Sicilia 12, [redacted] 15,15

Concerti della domenica
L'Orchestra dogli Amici [redacted] la Musica dell' Unitré [redacted] il [redacted] «Inno all'amore. Parole e Musica». Dirige Carlo De Marco.
■ Liceo Vittorio Alfieri, corso Dante 80, ore 15

Natale
«Contami Natale» con [redacted] Trio Vocalensemble, a cura di Luce per la Vita.
■ Rivoli, S. Maria della Stella, via Fratelli Piol, [redacted] 21

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14-19).
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). ■ domeniche visite alle ■ 10,30-11,30; 14,30-15,30.
■ **...NIVIO DI STATO** (p. Ca... 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **...RME... ...** 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mart. ... 10-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI ...** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **... PIETRO ... - MU...** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: ■ mar. a dom. 10-20. Gli. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE ... DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostre: «Non ... ■ donna ... Fino ... Dean - Baobab». Fino al 2/1/2005. «D-segni». Fino all'8/1/2005. Or.: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, ■. 011 547.440). Or.: ■. ven. sab. e dom 8,30-14; mer. gio. 14-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Vedovamazzei», fino al 6/1/2005. Or.: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. ■ biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albert..., 17). Mostra: «La vetrina del museo: i reperti ran... collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico ... e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ **MUSEO D'ARTE ... - ... ■ RIVOLI** (c. Mafalda di ..., ■. 011 956.5222). Mostra: «Franz Kline 1910-1962», fino al 30/1/2005. Or.: da ... a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. ... chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ..., via del Carmine), tel. 011 436.1433. ... «Warz... ... - I 63 giorni dell'insurrezione». Fino al 20/3. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. ... 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.
■ **... DEL RESTAURO** ... Andorno 3 presso Fondazione Paolo Ferrari, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della ... Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO ... OMO ... RUFFINI»** (c. Unità d'Italia ..., tel. 011 ..., ...: «Arzan Shabani; ... Egnatia». Fino al 9/1/2... Orario: tutti i giorni ...; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, ■. 011 530.238). ...: tutti i giorni su prenotazione.
■ **...EO DELLA ...ONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **... ■ ANTICHITA'** (via XX ... 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ... 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO ...CIO** (via Accademia delle Scienze ■, tel. 011 561.7776). Or.: ... i ... 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. ... chiuso.
■ **MUSEO ... E DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, ■. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: ... giorni aperto dalle 9 alle 20. ■ biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Mostre: «Lux del teleschermo». Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via ... 48 - ... Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostre. «Le "stelle" parlano al ... ... - La fotografia nel cinema delle montagne». Fino al 6/2. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO ... MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). ...: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **M... REGIO ... SCIENZE ...RALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo ... di zoologia. Mostre: I gioielli nella ... Esposizione permanente di ... «Scheletri&luce», fino al 28/2/2005. «Dinosauri argentini». I giganti della Patagonia», fino al ... Orario: tutti i giorni 9-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA ... SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. ■ 1 630.06 26). ...: ■ lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA ... ...NIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **... BAROLO** (via ... Orlane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **... BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Da Raffaello a Goya». ... al 23/1/2005. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e ... 9,30-22,30.
■ **P... CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 53...: ...: «L'estetica della macchina. Da Balla ■ futurismo t... Fino al 30/1/2005. ... da martedì a... 10-19,30; giovedì ...: lunedì chiuso.
■ **...O MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per restauro.
■ **... ... ■** Castello, ■. 011 436.1455). ... tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, ■ Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Fino al ... Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Gli impressionisti e la neve. La ... e l'Europa». fino al 25 aprile ... Or.: dal lun. al gio. e dom. 9-19; ven. e sab. 9-21. Per prenotazioni 043 82.13.06.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, ■. 011 596.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

...E GABRIELE FERRARIS

PELU' RINVIATO. Il concerto di Piero Pelù, previsto per domani sera a Parco Ruffini, subisce un rinvio al 22 gennaio: l'ex leader dei Litfiba è «ammalato».
DULLI. Hi... Mon Amour (via Bossoli 83) propone il grunge di Greg Dulli con i suoi Twilight Singers, questa sera accompagnato da un tastierista d'eccezione: Manuel Agnelli, leader degli Afterhours. Il concerto comincia alle 22, ingresso 12 euro.
PUNK. Il gruppo di culto Q And Not You porta il suo funk-punk stasera al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1: alle 21,30 aprono la serata i torinesi Disco Drive, biglietti a 8 euro.
SOUNDFACTORY. Il Soundfactory di corso Vigevano 33/u ospita il concorso «RockOnCircle».

AGNELLI

Stasera si esibiscono La Strada Statale, Sweet Sick, Lunamatrona, Ratti delle Sabine, Virginia Wolf. Domani sera tocca a Genetico Tezebao, Clockwork, Paralipomeni alla Batracomiomachia, Melanie Efram, Masquerada. In entrambi i ... appuntamento alle 21,45.
STASERA. Il gruppo latin-fusion Berimbau ... stasera al circolo Amici del Remo, in corso Moncalieri 422, alle 21. Al Caffè San Carlo (piazza San Carlo 156) è di scena alle 21 il folk degli Shamrock. Il Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, ospita alle 21 il Goin' Gospel Choir. Jam session alle 22: al Controsenso, in via Valperga Caluso 15, condotta da Giulio Camarca; al Mediterraneo in via Oristano 3/c. Per «Artisti Nowar Torino» al Teatro della Concordia di Venaria Reale (in corso Puccini) si esibiscono alle ... Cuori in Barrique.
DOMANI. Il rock dei Did è di scena al Controsenso, in via Caluso alle 22. Sempre rock all'Eagle House di corso Francia 381; alle 22 suonano Salvatore Damino e Davide Liberti. «Video DiaLoghi» porta alla Maison Musique di Rivoli l'etno-jazz di Svoboda Trio: alle 21 in via Rosta 23.

CLASSICA

Musica e teatro a Pavone con le «Cronache animali»

PAOLA ROMAN

LEONARDO OSELLA

Tra oggi e domani, musica per tutti i gusti. Andando a ritroso, domani si segnala alle 21 (Conservatorio) l'Unione Musicale con il Dolc'Avre Consort (flauto Fiorella Andriani, violino Liana Mosca, violoncello Marco Testori, clavicembalo Luca Guglielmi): Sonate e Partite di Locatelli, Lanzetti, Bach, Haendel, Fischer, Vivaldi. Sempre domani alle 18,30 nell'Aula Magna ... Politecnico, ■ di scena lo straordinario pianista Giovanni Bellucci, che ... gli autori preferiti ... Beethoven ■ Liszt. Del primo presenta ■ «Sona... op. 27 n. 2 "Chiaro di luna"» e la «Sonata op. 106 Hammerklavier», del secondo ■ trascrizione pianistica dell'«Ottava Sinfonia» dello stesso Beethoven.

Restiamo a lunedì. Col ... Caterina Borruso ■ il pianista Diego Mingolla ... ascoltano all'Educatorio della Provvidenza (corso Gen. Govone 16) alle 20,45 brani di Meyerbeer, Ravel, Mozart, Donizetti, Verdi, Bernstein; a Pinerolo alle ■ (Accademia Musica, via Giolitti 7) i coristi del Regio uniti come Royal Singers e diretti da Claudio Fenoglio presentano un'ampia scelta di pagine invitanti.

Rivoli è ... bella evidenza ... entrambi i ... con appuntamenti alla Maison Musique (via Rosta 2). Domani alle 22 Milonga ■ Tango, per Rassegna Video Art ■ Video d'Artista: Svoboda Trio ... Stefania Cammarata (voce), Laura Culver (violoncello, sassofono) ed Alessandra Osella (tastiera). Oggi alle 16 ultimo appunta... di «A più voci» per gruppi vocali: nell'occasione sono impegnati il Cantus Firmus di Massimo Nosetti, L'Insieme Polifonico Femminile San Filippo Neri di Daniela Lepore e il Coro Bajolese.

E restiamo a ... per ricordare ... iniziano ... domeniche ■ Pavone, con appuntamenti nell'Oratorio di ■. Marta alle 17. Divertente avvio con Iê «Cronache animali»: testi di Toti Scialoja e musiche ■ Nicola Campogrande. Sulle scene di Giorgio Barullo ... esibiscono l'attrice Paola Roman, Gianni Nuti chitarra, Marco Turdito clarinetto, Margherita Monnet violoncello, Marco Puxeddu percussioni, Gabriele Artuso flauto.

■ Torino ■ pomeriggio della musica impone oggi la scelta fra tre concerti. L'Orchestra Filarmonica ... prova generale in Conservatorio alle 17 per il concerto ■ martedì sera: col violinista Alberto Bologni e narratore Alber... Batisti, Alessandro Pinzauti dirige Mozart (Sinfonia K. 338), Prokofiev (Concerto n. 1), Poulenc (Histoire de Babar). Alle 16: il Duo pianistico ■ Caterina Vivarelli e Francesco Pennarola si presenta al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio ■ a eseguire un programma dai due aspetti, Fauré ■ Dvorak, ma anche Bedetti (Auriga celeste), Rossaro (L'artista, romanzo-valzer) e Sinigaglia (Due danze piemontesi su temi popolari); sempre alle 16 all'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5 parte la ...gna Torino Classica col Trio d'Archi della Camerata Mistà (Gianluca Allocco, Mattia Sismonda e Marco Allocco); autori: Haydn, Schubert e Beethoven. Alle 21 al Caffè San Carlo (Trio Shamroch, recitante Luigi Di Cesare) musica irlandese e celtica.

Ginnastica e solidarietà

■ Il comitato provinciale dell'Aics organizza «Natale in movimento» al Palasport di Parco Ruffini, in viale Burdin 10, dalle 10 alle 19. La manifestazione da otto anni permette di raccogliere fondi per associazioni di volontariato, fondazioni e strutture che operano a favore dei bambini. Quest'anno, i proventi ...hi saranno destinati all'Ospedale Regina Margherita, al fine di acquistare giochi e materiale per i bambini ricoverati.
... la giornata ... previste dimostrazioni di arti marziali, ritmica e ginnastica per gli anziani.
■ manifestazione è gratuita. Agli spettatori viene offerta la possibilità di provare qualche «specialità» calzando un paio di pattini, ■ scarpe da ginnastica o indossando un kimono.
Fino alle 13 sono in programma esibizioni e sperimentazioni ■ attività sportive che saranno seguite da spettacoli di animazione ... clown e giocolieri per i più piccoli attraverso percorsi ludico-motori.
Dopo le esibizioni dei bambini il pubblico viene coinvolto in un ... di Natale in attesa di ... assistere, dalle 17 alle 19, a «La fabbrica dei giocattoli», spettacolo di ginnastica ritmica a cura di Eurogymnica.

LA GOLA

Il piccione e lo scalogno caramellato

Il film si chiamava «Totò Truffe 62» e c'erano Totò e Nino Taranto che raggiravano ■ «cafone» Pietro De Vico in cerca ■ lavoro, convincendolo a ... i piccioni sul segrato delle chiese nelle grandi piazze italiane. Meno truffaldino ■ più divertente sarebbe invece contare oggi i piccioni nei menù dei grandi ... ■ piccione ■ uno dei ... della ... classica di ispirazione francese anche se ■ noi qualcuno non lo mangia perché «fa ...o vedersi porta... ■ nel piatto ■ volatile intero» e qualcun altro lo evita perché ritenuto a torto foriero di malattie (la tavola alimenta i pregiudizi più strambi: ad esempio ■ Matera nessuno mangia il coniglio perché, secondo ... leggenda metropolitana, questo animale nei Sassi era solito accoppiarsi con i topi).

A Torino ... sontuoso ■ piccione in crosta che proponeva l'indimenticato Balbo, con il foie gras ■ serve Flipot ■ Torre Pellice, noi abbiamo di recente trovato postico quello della Locanda del Borgo Antico di Barolo. Il locale ha da poco cambiato collocazione e look: ad arrivarci di sera, illuminato com'è, l'edificio sembra quasi ... chiesa disegnata da qualche architetto in vena di scherzi.

Ma il piccione cotto nel tegame di rame con farcia di castagne di Garessio e scalogno caramellato è un piatto che da solo vale il viaggio. Dalle finestre si vedono vigneti, e si può anche immaginare, complice una buona bottiglia di barbaresco, di intravedere tra i filari il vecchio Pietro De Vico che ... di contare i piccioni.

33% 3+2 Doppia scelta. Doppio risparmio.
Fino al 14 dicembre.
Siamo Aperti domenica 12 dicembre
Per sapere l'orario del punto vendita più vicino a te, consulta il nostro sito internet o chiama il Numero Verde.
Numero Verde 800.241241
da rete fissa dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 20.00
e-mail: servizio.clienti@supermercatigs.it
Visita il nostro sito Internet: www.supermercatigs.it
SUPERMERCATI & iperstore
GS
Sa ... voglio.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

IRRIPETIBILE
Centinaia di Materassi in pronta consegna a prezzi mai visti SOLO NEI CENTRI
permollex
IL FAMOSO MATERASSO
Inizi a pagare ad Aprile 2005 a zero interessi
PIUMINI D'OCA A PREZZI D'INGROSSO
C.so Turati 19/c - Torino - Tel. 011.5852952
C.so Racconigi 3 - Torino - Tel. 011.4332073
C.so Palermo 128/c - Torino - Tel. 011 285411

...LES ... LO... 2: CRISTINA LA FASHION VICTIM)

AL TRUCCO. «Truccarsi è un modo di esprimere la propria creatività». Cristina ci mette un'ora: eye-liner, mascara, ombretto argentato, gloss traslucido, incurvaciglia e colore sulle guance.

LA SMEMORANDA. «Dentro c'è tutta la mia vita: le foto, i pensieri e le dediche di chi mi vuole bene. Non potrei mai uscire senza»

Gloss, tacchi a stiletto e valori forti

MONICA PEROSINO

Cristina è bella, bellissima, con sopracciglia che sembrano disegnate, gli occhi dolci color nocciola, la pelle così liscia che sembra quella di un bambola. Per Cristina bellezza, nella vita, è tutto, o quasi. Sicuramente è un lasciapassare, un aiuto nelle relazioni quotidiane, personali o professionali: «E chi se importa se la gente si ferma all'apparenza e associa la bellezza all'inconsistenza e alla leggerezza dell'essere - dice - chi ha voglia di conoscere e scoprire si ricrederà, gli altri si fermino pure agli stereotipi». Cristina ha due grandi sogni, sfondare nel mondo dello spettacolo e diventare biologa marina, e una passione, la danza. Il mare, la musica di Eminem e Sean Paul, i cani, la danza, il e in discoteca, ma a dire il vero sono anche una fanatica dello shopping e della moda in generale: credo che vestirsi ogni giorno, truccarsi e presentarsi agli altri in un certo modo sia una forma d'arte, uno sfogo - seppur limitato - per esprimere la propria creatività».

Ci vuole un'ora di fronte allo specchio: eye-liner, mascara, ombretto argentato, gloss traslucido, incurvaciglia e un tocco di colore sulle guance. Cristina si muove perfettamente in equilibrio sui tacchi a spillo 9 centimetri, mentre di Jennifer Lopez - mito estetico e non solo - l'accompagna nel rituale che precede ogni azione, la trasformazione di un'adolescente in una donna sensuale: magliette «strategiche», tacchi a spillo, trucco impeccabile: «Anche a venti gradi sotto zero quando usciamo è di regola il top che lascia scoperto l'ombelico - spiega Cristina - in questo mondo è fondamentale piacere e piacersi, senza nessun altro fine se non quello di stare bene con me stessa». Per il look e la comprensione reciproca ispira alle star della tv e del cinema, i passatempi preferiti sono i pomeriggi nei centri commerciali o e far compere in centro. In politica non si parla nemmeno, ma di valori sì: «Odio l'ipocrisia di chi non ammette i desideri reali e le aspirazioni più vere e crede di poter giudicare gli altri. Il rispetto essenziali». Cristina arrotonda la paghetta mensile facendo animazione nelle discoteche il sabato pomeriggio e sogna di diventare una show-girl: «Se mi immagino tra dieci anni mi vedo all'estero, a danzare. Vorrei un compagno che mi vizi e mi faccia sentire protetta, un cane, un giardino e prima o poi, anche due bambini».

STIVALETTO. Bianco, di pelle con strass, tacco nove, è l'accessorio fondamentale per le serate speciali. «Come tante mie amiche, ho la mania delle scarpe. Per fortuna queste, carissime, me le ha regalate il mio fidanzato».

CHI E'

NOME: Cristina. **ANNI.** 17. **SCUOLA.** Istituto Tecnico Santorre di Santarosa. **HOBBY.** Danza. **MUSICA.** Hip Hop, Eminem e Sean Paul. I La dolcezza. **I DIFETTI SECONDO** Do troppa fiducia alle persone e poi mi feriscono. **LA PARANOIA.** Nessuna. **NELLA VITA** è **FONDAMENTALE.** Costruirsi una famiglia e realizzarsi professionalmente. **NON TOLLERA.** L'invidia e l'ipocrisia. **MANIA.** Le scarpe e le borsette.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Anoressia: mia figlia ha chiesto aiuto

Gentilissima signora Stefania, volevo rispondere a quella mamma angosciata per la figlia che soffre di disturbi del comportamento alimentare cercando di farle coraggio per quanto è possibile perché purtroppo mia figlia è caduta in questa malattia nel settembre 2002 ed è tutt'oggi andiamo avanti alternando momenti buoni ad altri buoni. Ancora oggi io non so cosa ha spinto la mia ragazza a digiunare e lo psicologo che la segue mi ha detto che possono passare anni prima che il problema venga fuori, com'è anche possibile che non venga mai fuori. Mi sono molto vicina a questa ragazza perché purtroppo noi madri diventiamo il bersaglio preferito di queste ragazze e le ho passato momenti nei quali speravo solo di addormentarmi e non svegliarmi più, poiché mia figlia è diventata cattiva soprattutto con me e non perdeva occasione per potermi mettere sotto accusa. la nostra fortuna è stata che, un attimo prima di arrivare al punto di non ritorno, ci ha chiesto aiuto e guardando negli occhi suo padre ha ammesso di non riuscire più a gestire la situazione. E' stata presa in cura dal centro per i disturbi del comportamento alimentare dell'Ospedale Molinette (persone validissime e comprensive) e da allora continuiamo la nostra battaglia non senza ostacoli perché purtroppo mia figlia, anche io ha ripreso ad alimentarsi, anche riesce a seguire un programma ed ha acquisito alcune piccole manie come mangiare solo la parte esterna delle brioche o solo caramelle che abbiano l'involucro blu.
Cara signora, il mio consiglio è quello di continuare a stare vicino alle nostre figlie in ogni modo possibile, anche in silenzio ed a volte mordendosi la lingua e chinando il capo, anche esserci perché queste ragazze sappiano che accanto hanno sempre qualcuno che li ama al di sopra di ogni cosa bella e brutta che sia. Comprendo che non è facile, ma sono sicura che con il nostro aiuto e con quello dei medici le nostre figlie un giorno potranno nuovamente avere lo sguardo sorridente e noi potremo forse avere un po' di serenità. Coraggio, ce la faremo.

Una mamma

GRAZIE per la sua testimonianza. Sono anch'io certa che ce la si possa fare. Con l'aiuto di voi mamme, dei medici, degli psicologi, certo... e, mi permetto di suggerire, ove sia possibile naturalmente, anche dei padri. Mi pare che questa lettera contenga un passaggio chiave: quello in cui una figlia, «guardando negli occhi il padre ammette di non riuscire più a gestire la situazione», insomma gli chiede aiuto.

Transitorio

Gentilissima Stefania, un giorno, seduto un albero in riva al Po, piansi amare lacrime: avevo realizzato il essere transitorio e caduco. La giovinezza e il relativo benessere economico mi avevano condotto alla Felicità o alla serenità. Con il passare degli anni, è riuscito a conservare una certa purezza interiore che mi consente di avanzare solitario nella vita, facendo mia questa massima «omnem crede diem tibi diluxisse supremum», fa conto che ogni giorno sia stato l'ultimo a splendere per te. La mia personale interpretazione della realtà è: viviamo immersi circondati dall'orrore esistenziale, vecchiaia, solitudine, dolore, volgarità, violenza, malattia e follia. Solo la contemplazione della Bellezza - scintille nel buio: arte, pittura, musica, una bella donna, la natura può dare un senso all'esistenza; oppure un Amore Grande, che trascenda l'umano, una Fede possono aiutarci ad arrivare alla meta senza aver sofferto troppo. Vero è che il Destino picchia forte: corazze come dignità, sobrietà, normalità, vanno a andare in frantumi ad ogni soffio di vento.
Un caro saluto da

Gabriele Franco
e il cane Melampo-Collie

Poesia per F.

Ci sono albe e tramonti
anche per i fiori
che si dissetano alla rugiada
tremolante su petali vellutati.
Cè un sole che ha ancora voglia
di scaldare il tuo cammino
e una luna romantica che ti farà
innamorare;
pioggia di stelle e luminosa
per i tuoi sogni.
Ci sono parole sincere da cogliere
speranze da coltivare
e lasciare che in arrampicata
tu perda la corda
In cima a una grande montagna
troverai le risposte ossigenate da
un respiro profondo
che circumnaviga la tua mente
Vedrai F non ali di cera per volare
ma l'immensa voglia di combattere
per un mondo che disdica il
pianto
e un sorriso alla vita che continua.

Anna Maria Conti

Auguri per F.

Gentile Stefania, ho letto la lettera di F., il ragazzo sieropositivo. Attraverso la tua rubrica desideravo fargli avere gli auguri più affettuosi per il 2005 per tutto ciò che più desidera, da un'anziana lettrice.

Elisabetta

Padri in

Uno schiaffo è costato un mese di carcere a un padre napoletano. La cassazionista ha fatto discutere, e senza dubbio farà discutere molto. Paradossale, poiché è un padre che non ha mai subito giudizio o condanna per la frattura di una spalla a sua figlia minorenne, pur essendo stato querelato, ma questa è un'altra storia. Secondo voi, lettori di questa bella rubrica «Come Va?», quale sentenza sarebbe appropriata per quei genitori che, viaggiando in auto, permettono ai figli di pochi anni di posizionarsi e sporgersi senza cinture al centro dei sedili anteriori? Questi personaggi con evidenti carenze di Q.I. si renderanno effettivamente conto delle conseguenze fisiche devastanti che subirebbero i figli in caso di urti e incidenti, anche a velocità relativamente contenute?

Alberto Dosio

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

CALCIO: LA VALENZANA OSPITE AL «PISTONI (ORE 14,30)

Ivrea, un altro derby sulla strada della C1

Sempre in parità I precedenti confronti con gli alessandrini Fogli, infortunato, sprona i compagni: «Dobbiamo restare nelle zone alte». Cnd, l'Orbassano sfida il capolista Cuneo

Paolo Accossato

Ancora un derby per l'Ivrea, e questa volta [illegible] pareggio non [illegible] più sufficiente. Mercoledì a Casale, gli eporediesi hanno recuperato una partita che sembrava praticamente persa, ed il 2-2 conclusivo ha confermato il secondo posto [illegible] ad [illegible] punto dalla vetta. Oggi (ore 14.30) al «Pistoni», nella terz'ultima [illegible] andata della C2, è di scena il match [illegible] la Valenzana: vincere significherebbe riconquistare fiducia e morale, [illegible] soprattutto allontanare definitivamente gli alessandrini dalla lotta per il vertice. Partita delicata, quindi, da affrontare con concentrazione eliminando quelle sbavature difensive che a Casale sono costate i due gol.

Con [illegible] Valenzana l'Ivrea ha giocato tre volte tra la stagione passata ed il match di Coppa in estate, e il risultato è sempre stato [illegible] 0-0. S'impone un deciso cambio di copione per gli eporediesi, che dovranno sfruttare meglio quello che da domenica scor[illegible] è diventato [illegible] più prolifico attacco del girone. Ancora assente per la distorsione al ginocchio rimediata un mese fa, ma spettatore interessato al derby, è Roberto Fogli, il metronomo del centrocampo arancione: «Vogliamo fare di tutto per rimanere nelle zone alte della classifica ed il turno casalingo ci può [illegible]. Incontriamo una squadra molto fisica e potente, aggressiva nella disposizione in campo e pertanto non facile da affrontare. Sta vivendo un periodo poco brillante e nelle ultime partite ha racimolato pochi punti, [illegible] è meglio non fidarsi: saranno decisivi, al di [illegible] della compattezza della squadra, alcuni duelli chiave che ci devono permettere [illegible] la loro difesa e fornire palloni invitanti per i nostri attaccanti».

Nel Cnd quella che si gioca oggi (ore 14.30) è la penultima di andata, e ad Orbassano (via Marconi) è di scena il Cuneo capoli[illegible]. [illegible] mancheranno quindi le motivazioni [illegible] rossoblù, parecchio sfortunati nelle ultime uscite. Il Giaveno, ospite del Trino, è spettatore interessato perché un passo falso del Cuneo favorirebbe un avvicinamento dei torinesi. La squadra di Russo fa tifo anche per il Canavese che gioca a Cossato contro l'altra prima della classe, allenata da Enrico Bortolas.

Roberto Fogli, centrocampista, fermo da un mese per una distorsione al ginocchio, tornerà a vestire la maglia degli eporediesi nell'anno nuovo

PROGRAMMA DI ECCELLENZA E PROMOZIONE

CHISOLA CONTRO LA BATTISTRADA RIVAROLESE

[illegible] campionato di Eccellenza si gioca la penultima di andata. Il match clou è Chisola-Rivarolese, [illegible] la seconda contro la prima. Interessante lo scontro Cirievauda-Sommariva Perno per le posizioni immediatamente di rincalzo. In Promozione (gir.B) il Paralombardore fa visita [illegible] Quincinetto per tenere il ritmo del Castellamonte capolista. Nel girone C, il Luserna ospita l'Albese in uno scontro diretto per consolidare le posizioni nella zona play-off. Nel girone D il Chieri, quarto, ospita la Viguzzolese, terz'ultima.

Eccellenza. Gir. B (ore 15): Chisola-Rivarolese (v. del Castello); Cirievauda-Sommariva Perno (v. Ceretti); Rivoli-Saluzzo (v. Isonzo); Settimo-Alpignano (v. Levi). **Promozione.** Gir. B (ore 14.30): Castellamonte-Issogne (v. Ghiaro Inf.); Duebisusa-S.Christophe (v. dei Gravè); Olympic-La Chivasso (v. Tampellini); Quincinetto-Paralombardore (v.Ger); R. Canavese-Borgaro (v. Duca Abruzzi); Sanmauropianese-Gassino (v. Conteisa); Sportivanolese-Mathi (v. Volontari sangue). Gir. C: Atl. Mirafiori-Narzolese (str. Cacce); Lucerna-Albese (v. Airali). Gir. D: Chieri-Viguzzolese (v. S. Silvestro); Favari-Santenese (v. Querce).

VOLLEY: ALLE COLLINARI NON BASTA SUPER BORRI PER EVITARE LA SCONFITTA

Chieri, brutto ko a Modena la vetta adesso si allontana

Enrico Zambruno

Troppo brutte per essere [illegible]. Le ragazze della Pallavolo Chieri ieri [illegible] hanno subito una [illegible] quelle batoste che si ricordano nel tempo, cadute sotto un diluvio di punti al palaPanini [illegible] Modena. La giostra della partita biancoblù ha cominciato in avvio [illegible] ruotare nel [illegible] sbagliato e non si è più ripresa, fino al definitivo 3-1 frutto di un'inguardabile prestazione in attacco (36 per cento). Quanti errori, là davanti: Virna [illegible] la brutta copia della stella [illegible] illumina da un decennio a questa parte il Brasile, [illegible] Zetova (28 punti) [illegible] può essere sempre l'[illegible] di salvezza alla quale aggrapparsi. La rivincita tanto attesa non è quindi arrivata: per [illegible] lunghi mesi in [illegible] avevano covato la vendetta, dopo che lo scorso marzo proprio il Modena targato Guidetti [illegible] brutalmente eliminato le subalpine dal giro scudetto.

Baci e abbracci contraddistinguono il pre-partita. Escluso il tecnico, sono 5 le illustri ex della sfida che in passato hanno lasciato piacevoli ricordi sull'altra sponda: Ferretti e Soucy da [illegible] parte (promozione [illegible] A1), Marinova, Zetova (scudetto, Coppa Campioni, Coppa Italia) e Marletta nel versante opposto. Le effusioni d'inizio match terminano ben presto, perchè la gara fin dai primi palloni si fa interessante. Zetova scalda la [illegible] [illegible] impropria, il sinistro, trovando il taraflex quattro volte fino al 10-8. Soucy risponde pan per focaccia: lo spostamento dal Piemonte all'Emilia non ha scalfito la classe della canadese, devastante con 24 sigilli personali in tutto l'incontro. [illegible] sorpasso decisivo delle locali, dal 16-15 al 16-19, ha la sua etichetta. In difesa Chieri balla, eccome se balla: si [illegible] la Borri, st[illegible] Bougaa da posto [illegible] sigla l'inaspettata sorpresa: 23-25, 1-0 per le locali. Il pensiero guidettiano va subito agli Usa: l'assenza di Logan Tom si sente troppo, in avanti come in [illegible]. Modena, ottimamente disposto da Lobietti, non crede ai suoi occhi. Nelle ultime [illegible] ha subito altrettanti ko. Una volta in vantaggio 2-0 però comincia a pregustare il colpaccio. E' [illegible]a la coppia Soucy-Bougaa (18) ad infilare le piemontesi, questa volta lascia[illegible] a 19. Guidetti urla di crederci e le [illegible] ragazze come per magia approcciano un opaco risveglio. Sono consapevoli che l'occasio[illegible] per avvicinare in classifica Novara, piegata nel pomeriggio al tie break a Perugia, è ghiotta come i tortellini della sua città natale. Chieri però è arrivato al palaPanini [illegible] 14 punti e [illegible] esce con la stessa cifra, sempre al quarto posto [illegible] la possibilità di venir scavalcato oggi da Jesi (o Pesaro, dipende [illegible] scontro diretto) e Forlì. Nonostante gli errori di Virna (7 centri totali) e Scott (19) la gara si riapre ai vantaggi del terzo set: si passa dall'inferno (23-24) al paradiso (26-24) [illegible] le collì[illegible] che prendono le misure a muro e ringraziano i preziosi voli della Borri. Strada spianata verso il tie break? Niente di più sbagliato. Modena ha una cannibalesca fame di vittorie. La [illegible] delle Ferretti innesca il +6 locale a metà del quarto parziale (10-16), divenuto 21-25 alle 22,25 nonostante Toni Zetova tenti in tutte le maniere di limitare i danni. Quando Virna manda a lato l'ultima palla Guidetti esce dall'impianto in cui [illegible] cresciuto a testa china. Lo attende una settimana di fuoco. Prima di tutto per capire [illegible] ragioni del ko, poi perchè domenica prossima c'è la delicata sfida contro Jesi.

Guidetti, modenese, coach di Chieri

CICLISMO: SOLO 2 ATLETI CONFERMATI PER IL 2005

La Brunero volta pagina gemellaggio [illegible] Piacenza

Franco Bocca

[illegible] conclusione della stagione agonistica meno brillante della sua [illegible] lunga storia (solo 5 vittorie [illegible] strada all'attivo, oltre alle maglie tricolori conquistate da Fran[illegible] Giuliani e Stefano Marenco agli Assoluti [illegible] pista di Pordenone), la Brunero, [illegible] per anni ha costituito la squadra-guida [illegible] movimento ciclistico regionale, ha deciso di voltare pagina.

Nel corso dell'annuale festa di chiusura dell'attività stagionale, svoltasi a Ciriè, il presidente del team canavesano, Aldo Buratto, ha comunicato che, nell'impossibilità di continuare [illegible] allestire in proprio [illegible] squadra competitiva a causa della defezione di alcuni sponsor, per la prossima stagione è in via [illegible] definizione l'abbinamento con una squadra piacentina, le Fedenzano-Italfine. Non si conoscono ancora i dettagli dell'accordo e neppure quale sarà la [illegible]ova denominazione sociale. Degli sponsor principali dovrebbe restare la Camel, sia pure con apporto finanziario ridotto rispetto alla scorsa stagione, mentre le Boeris, dopo 27 anni di ininterrotta collaborazione, [illegible] fornirà più le biciclette da competizione.

La squadra [illegible]rà doppia affiliazione: 8 corridori saranno tesserati presso il comitato piemontese della Federciclo, altrettanti pres[illegible] il comitato emiliano. Dei [illegible] atleti che comporranno la nuova squadra, solo [illegible] provengono dalla Brunero 2004: il biellese Simone Brusson e l'astigiano Gianluca Massano, campione regionale in carica Under 23. Gli altri 15 corridori, che hanno difeso i colori del team canavesano, sono stati lasciati liberi. Due di essi, il plurivittorioso [illegible] nipote d'arte Paolo Bailetti (4 successi e un'infinità di piazzamenti d'onore) e l'eclettico Clemen[illegible] Cavaliere, nel 2005 debutteranno in campo professionistico, rispettivamente nella nuova squadra di Davide Boifava (dove potrebbe finire anche [illegible] Marco Osella) e nella Icet, formazione toscana inserita nella nuova categoria «Continentale».

L'azzurro del ciclocross Marco Bianco è passato alla Selle Italia-Guerciotti di Milano, Walter Pacchiardo e Fabrizio Cravero [illegible] ranno per l'Ucab di Biella, mentre il canavesano Ivan Buoso, dopo una stagione piuttosto deludente, tornerà alla corte del [illegible] primo m[illegible] Succio nelle file della Valle Orco-Soana di Rivarolo. Tutti gli altri saranno costretti [illegible] [illegible] l'attività, compreso Stefano Marenco, che nelle ultime [illegible] stagioni ha conquistato [illegible] maglia tricolore dell'inseguimento a squadre.

Non ha nessuna intenzione di smettere l'altro tricolore, Francesco Giuliani, che però non ha ancora trovato un altro ingaggio, benché sia campione d'Italia in carica non solo nel quartetto ma anche nell'inseguimento individuale Open.

Stefano Marenco tricolore senza ingaggio

TROTTO A VINOVO: MOLLO PRECEDE GUZZINATI

Santino contro Iceman si cerca il «superdriver»

Angelo Conti

[illegible] classica sfida tra Santo «Santino» Mollo e Andrea «Iceman» Guzzinati ad infiammare il pomeriggio odierno di corse a Vinovo. In palio il titolo di miglior driver torinese dell'anno per numero di vittorie.

Da qui al 29 dicembre sarà lotta aperta tra i due guidatori che meglio rappresentano il trotto torinese, anche a livello nazionale. La classifica parziale vede Santino Mollo in vantaggio con 103 vittorie contro le 99 del rivale, che però appare in netta ripresa. Quattro successi, a questo punto dell'anno, [illegible] comunque un vantaggio [illegible] lieve, e il popolare «Santino» mostra evidente interesse per la classifica nella scelta dei cavalli da guidare.

Anche il Premio Ricadi, pro[illegible] di centro sui 2000 metri con un montepremi di 15.070 euro, vivrà su questa sfida. Danusa Oaks, cavalla molto veloce e competitiva, condotta da Guzzinati, potrebbe recitare un ruolo da protagonista nonostante i 20 [illegible] di penalizzazione. Mollo cercherà in[illegible] [illegible] sfruttare al meglio il numero favorevole [illegible] Dance Speed, soggetto estremamente costante e capace [illegible] imporre il proprio ritmo alla corsa. Donatella Zac, nonostante le sue alterne fortune, potrebbe infilarsi nella lotta e spuntarla grazie alle [illegible] indubbie qualità e alla valida guida di Settimio Fabio Mollo. Possibili outsider Dryade (marca Louisiana) e Dertoneri.

[illegible] favoriti (inizio [illegible] 15, ingresso gratuito): I. Express Road, Elzeviro, Equador River; II. Dominio di Mar, Dixyb, Dickens del Ronco; [illegible]. Exil del Pri, Estrago[illegible] Tur, Egina Capar; IV. Danusa Oaks, Dance Speed, Donatella Zac; V. Filarete, Fulvia Bit, Fanta Om; VI. Canto Epico Pun, Bolgheri, Demonio; VII. Flunz, Floridor, Fagus; VIII. Chemin Deimar, Clochard, Attila di Mar; IX. Bud Spencer Rosso, Bagutta, Chili Pepper Blue.

■ **CALCIO FEMMINILE:** [illegible] Inarrestabile Panico. Con un poker di reti [illegible] centravanti azzurra il Toro femminile s'impone anche a Monza, contro [illegible] Fiamma (1-4, gol delle locali [illegible] Iovane), e guida la classifica di serie A con un punto di vantaggio [illegible] campionesse [illegible] carica della Torres (4-0 alla Vallassinese).

■ **CALCIO A 5, IMPRESA DEL REAL TORINO.** Grande impresa del Real Torino che nell'11ª di serie B di calcio a cinque ferma il capolista Vigevano e regala la vetta ai cugini del Real Dayco (patrocinato dal [illegible] Grinz[illegible] contro il Bresso [illegible] monte 1-5 (doppietta di Renato), Real Dayco-Bresso[illegible] (triplo Vigevano 6-2 (doppiette di Lupo, Salomao, Patanè). Classifica: Real Dayco 28, Vigevano 27, Piemonte 25, Real Torino 24, Aosta 21.

■ **BASKET: LE PARTITE** [illegible] Programma odierno. B2 femm.: Alter Piossasco-Cuneo (18,30; v. Costa). C2 masch.: Settimo-Magic Oleggio (18; v. San Benigno). D masch.: Eporedia Ivrea-Castelnuovo Scrivia (18; v. Liberazione); Rosta-Atlavir Rivalta (18,30; v. dei Comuni, Buttigliera Alta); Carmagnola-Alter Piossasco (17,45; v. Roma); Mondo i Gtp To-Mondovì (18,30; v. Massari).

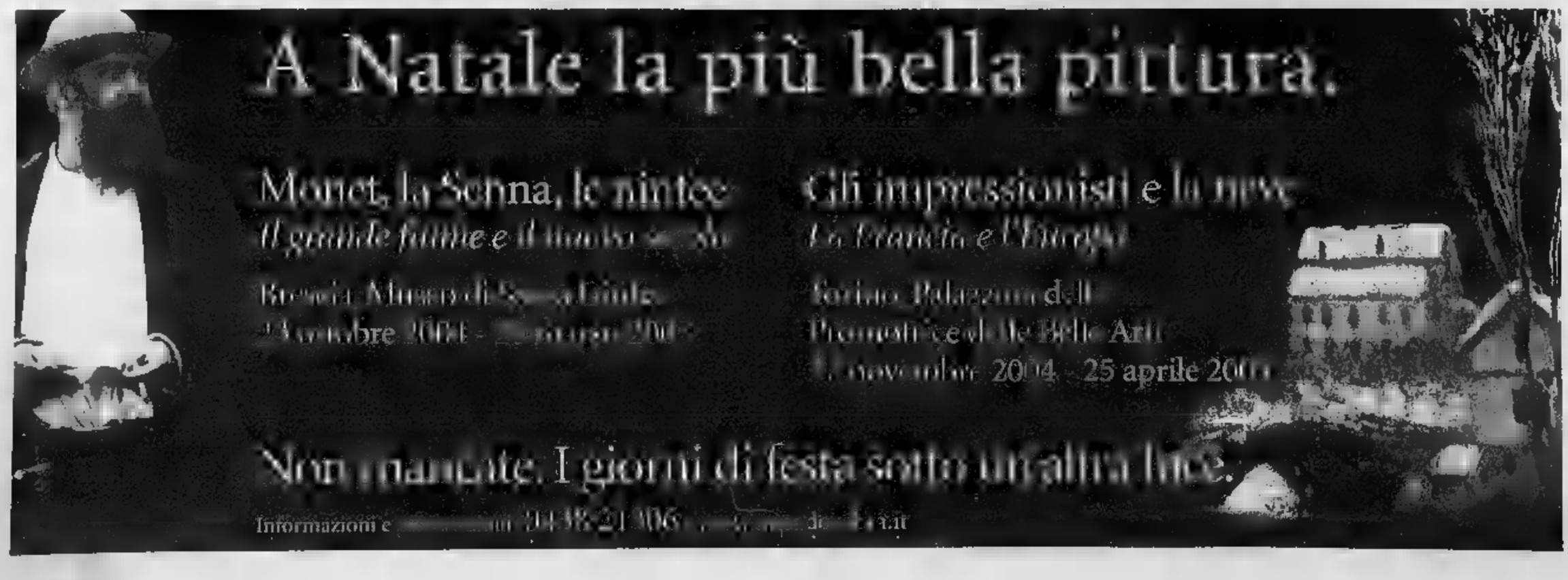
■ **VOLLEY, POSTICIPO.** Si disputa oggi il posticipo della nona giornata di serie B2/M gir. A: Più Volley Chieri-Novate (ore 18; via della Resistenza).

■ **NUOTO, TRICERRI AL «TRE NAZIONI».** La valsusina Alessandra Tricerri (Aquatica) è impegnata oggi a Riccione nel «Tre Nazioni», manifestazione cat.juniores che apre la stagione giovanile internazionale.

■ **HOCKEY IN LINE, ESORDIO POSITIVO DEI DRAGHI.** Buon debutto in A1 maschile per i Draghi Torino, ringiovaniti da elementi provenienti dalla squadra juniores campionessa d'Italia: 3-3 (doppietta di Scaginello e rete di Pignataro) con i Lions Arezzo.

■ **PODISMO, OGGI.** A Settimo Vittone si corre la tradizionale «Corsa [illegible] panettone» di 2,3 km in salita, con partenza alle ore 15,30 da piazza Statuto e arrivo in frazione Cornale.

■ [illegible] **NUOVO DELEGATO AIAC.** Il torinese Antonio Ferroglio è il nuovo delegato permanente piemontese dell'Aiac (Associazione Italiana Allenatori Calcio) alle Assemblee della Figc. Ferroglio è stato eletto con 53 voti tra gli altri allenatori della regione candidatisi ed ha preceduto Claudio Migliore, Rocco Palmieri e Giuseppe Maurizio Fossati.



Central Motors e AD Motors

nuova

Toyota Corolla Verso.

Esempio

Corolla Verso [illegible] Prezzo di listino	21.550,00 euro.
Sconto fino a	3.000,00** euro.
Nostra offerta	18.550,00* euro.

Offerta valida [illegible] immatricolate entro il 31 dicembre 2004.

Finanziamento fino a **14.060,00** euro in 58 rate mensili a tasso agevolato. Prima rata dopo 90 giorni.

Un esempio: Corolla Verso 1.8 5 porte 18.550 euro, anticipo 4.490,00 euro e 58 rate mensili da 282,00 euro TAN 4,80%, TAEG 5,60%. (Salvo approvazione Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 31/12/2004. Premio Assicurazione Protezione Personal 393,68 euro. Spese istruttoria 160 euro. Fogli informativi disponibili presso i concessionari).

*Offerta riferita ai modelli Corolla Verso 1.8

ABS+EBD+BA, VSC+TRC, 9 airbag, [illegible] poggiatesta su tutti i sedili, barre antintrusione in tutte le portiere, si[illegible] ISOFIX per bambini, Easy Flat System (sistema [illegible] abbattimento indipendente di [illegible] i sedili posteriori a livello pavimento) [illegible] anteriori ele[illegible] Auto Up [illegible] con [illegible] acciamento, chiusura [illegible] telecomando, servosterzo idraulico ad effetto progressivo, sistema [illegible] lettore [illegible] e 6 altoparlanti, comandi [illegible], stru[illegible] digitale retroilluminata OPTITRON, computer di bordo multifunzione (orologio, temperatura esterna, consumo medio e istantaneo, distanza [illegible] percorribile, velocità media, tempo di percorrenza), immobilizer (blocco motore), blocco elettrico dello sterzo, paraurti, retrovisori e maniglie in tinta [illegible] la carrozzeria.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

SEDE di corso Giambone, 33 - Torino

CENTRAL MOTORS

C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000

AD MOTORS

C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204

www.toyotatorino.com

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

RITROVI

BEVERLY [redacted]i Santhià il salotto del ballo 0161.9[redacted]243-9871[redacted] oggi ore 15 "Orchestra Gruppo 2" pullman da Torino 011.3175338 ore 19 cena con ballo [redacted] ore 21 solo ballo con "Giuliano e i Baroni". "Veglione Capodanno". Prenotare posti limitati.
[redacted] **84** - c.so [redacted]. D'Azeglio 9. 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danze by Rocky & Veruska.
CLUB [redacted] - [redacted] M. D'Azeglio 9. - Tel. 011.6699560 - È in atto prevendita Veglionissimo Capodanno.
[redacted] - ore 15 [redacted] "Rosy Guglielmi" alla sera la grande orchestra di "Macho e Ringo Story". Ore 19 [redacted] sala superiore inaugu-[redacted] serata latina. Piobesi Torinese [redacted].
DU PARC - giardinireali 011.5215275 - h. 15,15 e 21,15 Rox e Gruppo.
GARDEN - h. 15-21 Anita Band.
LA LUCCIOLA - [redacted] 011.200097 - colaperi 15,30 - 21.
LE ROI - ore15,15 e 21 lo [redacted] al rinnova. [redacted]. 011.284.600.
TANGO - Dancing [redacted] 15 Orch. Teorema un buon pomeriggio.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. International show ore [redacted] orchestra Tropicalia tel. 011.5620986 prenota Capodanno posti limitati.

GALLERIE

[redacted] - Carlo Jacono, [redacted] in giallo. Fino al 24/12. Tel. 011.885408.
FOGLIATO - Vincenti.
GALLERIA IL PORTICO - Pinerolo Vicolo Bernazzo 2 - In [redacted] Maestri dell'800 italiano dal 4/12/04 al 6/1/05 - [redacted]. 0121.321333.
[redacted] - I Post Impressionisti Russi e la [redacted]. Aperti [redacted] il giorno.
ROCCATRE - [redacted] Rocca 3 - Disegni, acquarelli tecniche miste.

[redacted] LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Natale [redacted] l'arte 60 artisti tra ieri, oggi e domani.
[redacted] - Ezio Gribaudo - Gabbia e iute.
BIASUTTI [redacted] **BIAS**[redacted] - Novecento - [redacted] Bonafous 7 - 011.8173511.
CARLINA - Mostra di Natale. [redacted]. 011.8173344.
NARCISO - Spiralendo [redacted] Torino Bonetti futurista.

Presenta questo tagliando e puoi acquistare fino a due biglietti a € 24,50 l'uno per i giorni: martedì 14, mercoledì 15 e giovedì 16 dicembre ore 20,45

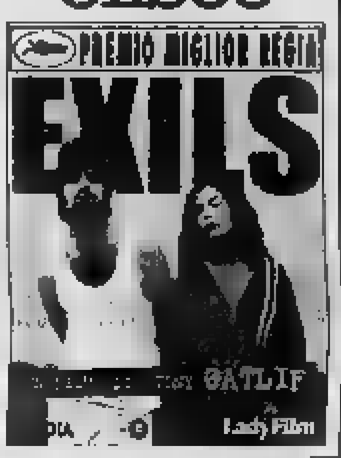
VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 10 al 16 dicembre

GLI [redacted] 13.00[1] - 13.30[1] - 15.00 / 15.40 - 16.10 - 17.35 / 18.20 - 18.50 - 20.10 / 21.00 - 22.45 - 23.35[2] - 1.15[2]	**DONNIE DARKO*** 18.00 - 22.50 - 1.10[2]
CLOSER 12.55[1] - 15.10 - 17.25 / 19.45 - 22.00 - 0.20[2]	**THE POLAR EXPRESS** 12.45[1] - 14.15[1] - 14.55 / 16.25 - 17.10 - 18.30 - 19.20 / 21.30 - 23.45[2]
IL MISTERO DEI TEMPLARI 14.20[1] - 17.00 - 19.40 / 21.40 - 22.20 - 0.30[2] - 1.00[2]	**LA TELA** [redacted] 13.50[1] - 16.00 - 18.10 / 20.20 - 22.30 - 0.40[2]
	BABBO BASTARDO (V.M. 14) 20.35 - 22.40 - 0.45[2]
WHITE CHICKS* 13.10[1] - 15.35 - 20.30	**TU LA CONOSCI CLAUDIA?**** 15.15 - 17.30 - 19.50 - 22.10

*solo fino al 14 dic - **dal 15 dic - [1] sab e dom - [2] ven e sab

La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 [redacted] maxischermo - Ampio parcheggio [redacted]
[redacted]
www.warnervillage.it
PER PREVENDITA [redacted] 111

Attenzione non ci sarà il circo a Torino nelle feste natalizie. Approfittane presenta questo coupon alla cassa del circo e pagherai solo 5 € per [redacted] posto [redacted] tribuna Valido dal lunedì al venerdì

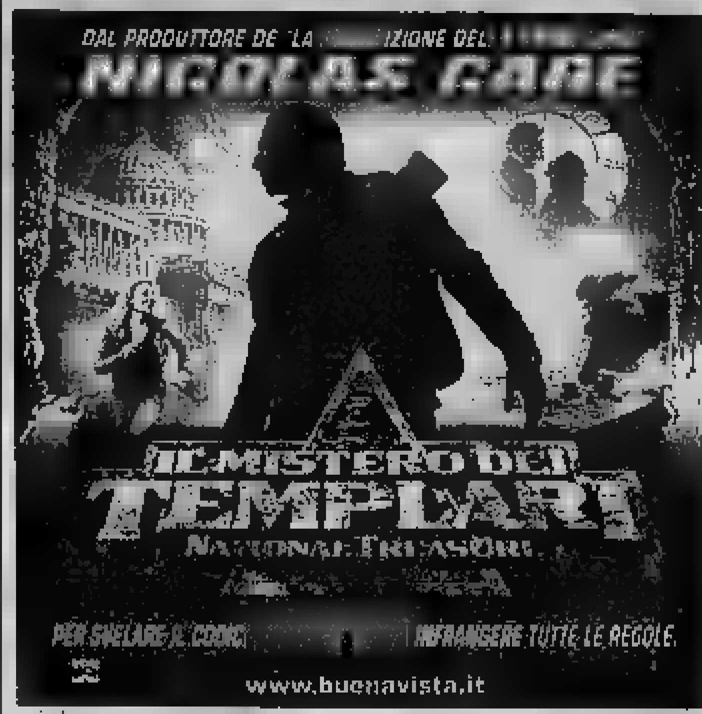


DORIA In esclusiva

La tua magicafantavventura di Natale

PATHÉ MULTIPLEX

ARRIVA IL VERO DIVERTENTISSIMO SUCCESSO DI NATALE
DAL 17 DICEMBRE NEI CINEMA

"AVVENTUROSO [redacted] INTRIGANTE"
(La Stampa)


ADUA - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

DAL 17 DICEMBRE AL CINEMA
IL MUSICAL PIÙ VISTO DI TUTTI [redacted] TEMPI
A NATALE DIVENTA UN FILM

ADOTTA un TEATRO dell'OPERA

eliseo e [redacted]

[redacted]

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Obiettivo agricoltura; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 settegiorni; 24.00 [redacted] sexy.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
21.00 Stellina, Tll; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.
PRIMANTENNA
21.00 Piemonte in festa; 22.30 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RETE TV
[redacted] Fox Kids, 19.30 China beach, Serie; 20.30 Festa in piazza; 23.00 Rally; [redacted] Penthouse; 0.30 Le auto della settimana.
TELETIME
9.00 **Le avventure di Leda**, Film; 14.30 **Il** [redacted] **corre sul filo**, Film; 21.00 [redacted] **Chisciotte e Sancho** [redacted], Film.
QUINTA RETE
20.00 Italia magica; 20.30 Lo giuro sulla tv; 21.30 Bugs, Telefilm; 23.00 Italia magica; 23.45 Auto d'oggi; 0.30 I vincenti, Telefilm.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.40 Amici animali; 21.00 L'esercito del volontari; 21.30 Tg show; 1.00 Sexy.
RETE CANAVESE
20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.
SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.
G.R.P.
19.10 Università; 19.30 AdnKronos; 19.45 Blocknotes; 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.15 Look Tv.
RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della [redacted].
[redacted]
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - [redacted]
19.30 Incontri; 20.00 Lassie, TF; 20.45 Il grande Talk; 22.30 In Piemonte.
TELESUBALPINA - ASTI
14.30 Settegiorni Asti; 15.00 Punti [redacted] vista; 15.45 Tg bambini; 16.00 [redacted] buona notizia; 16.15 Viaggio al termine della sera; 16.40 Puzzle.
TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 [redacted] sera con noi; 0.15 Auto d'oggi; 1.00 Passione pesca.
[redacted]**DEO**[redacted]
20.00[redacted]eo - Lotto [redacted] - Cartoni animati - Film-Tv - Week end; 22.30 Shopping.
RETETRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni [redacted] 18.30 Videoone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristot; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

[redacted] **SANTIBRIGANTI T**[redacted] (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Santibriganti teatro/Teatro [redacted] Frizzo [redacted] 2005 Teatro Juvarra Torino debutto [redacted] **perpetua** regia di Mauro Piombo. Per info: 011.643.038 dal Lunedì al Venerdì ore 15-19.
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Chiuso
IL [redacted] **ZONA** [redacted] **ASSOCIAZIONE DI CULTURA** [redacted] (via Pinelli 23, tel. 011484944) Info.: 011-484944. e-mail: zonacastalia@libero.it. Giovedì 16 Aperitivo di presentazione al Cafè Liber con la partecipazione [redacted] di M[redacted] Ypol. Ore 18.30-21 a seguire **Siamo tutti geometri** di e con M. Badino, A. Nardella, A. Scremin.
OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). [redacted] 16 presso il Teatro S. Anna (via Brione, 40) Trio Corelli (G. Dellarole, A. Sacco, M. Limonti) e P. Zavattaro in **Ange**[redacted] **pastores**. Ore 21
ASS. CULT. [redacted] **MARCIDORIS** [redacted] **FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005** Sono aperte le iscrizioni al [redacted] teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8199522 - 328.7023604.
[redacted] **TEATRO** (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Venerdì 17 per Torino 5: [redacted] allo spettacolo **Cenacolo** nelle attività culturali della Circoscrizione 5. Ore 18. Lunedì 20 **Il disagio psichico: la comunità teatrale e i giovani** Ore 16.30. Mercoledì 22 [redacted] **per tutti** con Barrito degli Angeli, Ass. Ombre, L. Cimerio, Battello Ebbro, Scarlattine teatro, Stalker teatro. Ore 21.
EIKONTEATRO (Via Bertola [redacted], Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cinetelevisiva e "Voce in Azione".
[redacted] (via Palestro, [redacted], Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). wwwteatranza.it. Stagione [redacted]: [redacted] e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30.
[redacted] **COMP. A. BOLENS** (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Giovedì 16 presso la Chiesa S. Chiara [redacted] delle Orfane, 15), **Santa Chiara - Agnese di Boemia**, spettacolo per voce e musica a cura di Anna Marcinelli. [redacted].45 (Ingresso libero).

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 96.5 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Giornali Radio** 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Buona Domenica con Radio Nostalgia** 10.00 **Musica di Sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B** 14.45 **In diretta le interviste dagli Spogliatoi** 16.45 **Juke Box Grandi Hit** [redacted] **Nostalgia in Rock-Love-song** 22.00

[redacted] LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso [redacted] Oddone 31. Tel. 011 4[redacted]21 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 [redacted] ap. 14,30 ult. Spett. 22.30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul.22,30.
[redacted] Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

OLIMPIA - PATHÉ

«Forte, asciutto, capace di affrontare la realtà. In poche parole, cinema, [redacted] *TV»*
(Curzio Maltese - Venerdì di Repubblica)
«È nato un "Film Cult"»
(Riccardo Spagnolo - L'Avvenire)

ALFIERI IN ESCLUSIVA

DA MERCOLEDÌ AL CINEMA

film

LETTA FORMAZIONE
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE-DIVERTENTE
●● DISCRETO
● BRUTTO

[redacted] Horror. Regia [redacted] Paul W.S. Anderson, [redacted] Sanaa Lathan e [redacted] Bova. In Antartide [redacted] spedizione [redacted] scienziati viene coinvolta nella lotta tra Alien e Predator. ●● [Medusa, Pathé]

■ BABBO BASTARDO. Commedia [redacted] di Terry Zwigoff, con Billy Bob Thornton e Tony Cox. L'irriverente regi[redacted] «Ghost world» [redacted] la storia [redacted] Willie T. Stokes, imbroglione che si fa assumere come Babbo [redacted] in un centro commerciale [redacted] Phoenix per rapinarlo [redacted] [Medusa, Pathé]

■ CLOSER. Drammatico. Regia [redacted] Mike Nichols con Julia Roberts e Jude Law. Riduzione cinematografica del [redacted] teatrale di Patrick Marber, descrive le vicissitudini sentimentali di [redacted] coppie di [redacted] londinesi: [redacted] fotografa Anna, l'aspirante [redacted], [redacted] cameriera e spogliarellista Alice (Natalie Portman), il dermatologo Larry (Clive Owen). Dal regista de «Il laureato» e «Una donna in carriera» ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Studio Ritz, Pathé, Medusa, Romano, Eliseo]

■ CONFIDENZE TROPPO [redacted] drammatica. Regia di Patrice Leconte, con Sandrine Bonnaire e Fabrice Luchini. L'autore [redacted] «Il [redacted] parrucchiera» e «L'uomo del treno» porta sullo schermo la [redacted] di una giovane donna che, per sbaglio, comincia a rivelare i suoi problemi [redacted] consulente fiscale convinta [redacted] parlare [redacted] uno psichiatra. ●● [Due Giardini, Romano]

■ LE CONSEGUENZE DELL'AMORE. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Un distinto cinquantenne che vive [redacted] otto [redacted] in [redacted] d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una [redacted] ●●●● [Alfieri]

■ COSI' FAN TUTTI. Commedia. Regia di Agnes Jaoui, con Marilou Berry e Jean-Pierre Bacri. L'autrice del caso «Il gusto degli altri» racconta [redacted] storia di Lolita, una ventenne [redacted] qualche [redacted] di troppo che si sente trascurata [redacted] padre intellettuale e potente. ●●● [Centrale]

■ DONNIE DARKO. Fantasy. Regia di Richard Kelly con Jake Gyllenhaal e Drew Barrymore. Esce finalmente in Italia questo film fenomeno internazionale incentrato [redacted] personaggio di Donnie (Jake Gyllenhaal, «L'alba del giorno dopo»), [redacted] giovane che vive con la famiglia nella provincia [redacted]. [redacted] giorno un amico immaginario lo salva dall'aereo che [redacted] abbatte sulla sua casa e lo avverte che alla fine del mondo mancano soltanto ventotto giorni. ●● [Ambrosio, F. Marx, Pathé]

■ [redacted] Drammatico. Regia di Wong Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera [redacted] di un albergo e comincia a [redacted] storia ambientata nel 2046 ●●● [Erba]

■ [redacted] Dramma erotico. Regia di di Wong Kar Wai, Steven Soderbergh, Michelangelo Antonioni. Film a episodi: nel primo una bella prostituta sconvolge l'esistenza di un garzone di sartoria nella Shanghai del 1963; nel secondo [redacted] negli anni '50 un pubblicitario [redacted] è [redacted] dalla ragazza nuda che sogna tutte le notti; nell'ultimo una coppia vicina alla separazione cerca con una vacanza al mare di salvare il rapporto ●●● [Eliseo, Nazionale]

■ EXILS. Drammatico. Regia di Tony Gatlif con Romain Duris e Lubna Azabal. [redacted] regista de «L'uomo perfetto» e «Swing», la storia dei fidanzati Zano e Naima che si [redacted] in viaggio per raggiungere l'Algeria, terra dei loro genitori, partono da Parigi, attraversano Francia e Spagna. Premio miglior regia al Festival di Cannes 2004. ●●● [Eliseo]

■ FERRO 3 - LA CASA VUOTA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk con Hee Jae e Seung-yeon Lee. Arriva [redacted] Corea del [redacted] storia [redacted] Tae-Suk, giovane alla perenne [redacted] case vuote dove stabilirsi [redacted] giorno egli incontra e [redacted] vittima del marito ricco e violento: i due [redacted] a vagare insieme per la città, vengono scoperti [redacted] d'Argento alla Mostra di Venezia, [redacted] regista di «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera» ●●● [Massimo]

■ HERO. Azione. Regia di Zhang [redacted], con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne rosse» [redacted] sullo schermo una delle leggende sulla nascita dell'impero cinese. In questo film [redacted] arti marziali, racconta infatti che duemila anni fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima dei suoi tre avversari: un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza [redacted] che gli [redacted] di aver ucciso, dopo intensi combattimenti, i suoi nemici ●●●● [Nuovo]

■ GLI INCREDIBILI. Cartoon. Regia di [redacted] Bird. Dalla Pixar, società americana specializzata in cartoon digitali («Toy story», «Alla ricerca di Nemo»), le avventure dei tranquilli Bob Parr e consorte, ex supereroi richiamati in servizio ●●● [Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

■ LES CHORISTES. Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e Francois Berland. Nel suo debutto il trentottenne ex musicista Barratier narra [redacted] di un insegnante [redacted] musica che, nella Francia del 1949, trova lavoro in un severo collegio per bambini orfani [redacted] ai metodi repressivi del direttore, cerca di coinvolgere i ragazzi nella musica. Campione d'incassi in patria [redacted] 7 milioni di spettatori) ●●● [Doria]

■ IL MAGICO NATALE DI [redacted] Fantasy. Regia di Flavio Moretti con Giammaria Corolla e Piera Cravignani. L'esordiente Moretti racconta di un bambino che, la vigilia di Natale, [redacted] mandato dalla nonna Rupert in soffitta a cercare la punta dell'albero di Natale. In uno scatolone, egli trova una lampada che lancia segnali nello spazio. [Pathé]

■ LA MALA EDUCACION. Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóv[redacted] Gael Garcia Bernal e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodovar, premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei», ambienta il suo nuovo lavoro, in parte autobiografico, in un collegio religioso spagnolo degli anni Sessanta. Enrique e Ignacio sono bambini che scoprono l'amore, anche quello molesto di Padre [redacted], e il cinema ●●● [Adua]

■ MATRIMONI E PREGIUDIZI. Commedia musicale. Regia di Gurinder Chadha con Aishwarya [redacted] e Martin Henderson. La signora Bakshi, di origine indiana, è alla [redacted] di un marito per le sue quattro figlie. Libera versione cinematografica ambientata ai giorni [redacted] (fra Goa, Londra, Los Angeles) del classico di Jane Austen «Orgoglio e pregiudizio», dirige la [redacted] di «Sognando Beckham». Nel cast spicca Aishwarya Rai, ex Miss Mondo [redacted] star [redacted] indiano ●● [Empire, Nazionale, Pathé]

■ IL [redacted] DEI TEMPLARI. Avventura. Regia di Jon Turteltaub con Nicolas Cage e Diane Kruger. L'ottavo film di Jon Turteltaub («Phenomenon», «Faccia a faccia») s'incentra sul personaggio di Benjamin Franklin [redacted], a caccia di un tesoro dei Cavalieri Templari nell'America contemporanea. ●●● [Adua, [redacted] Massaua, [redacted], Reposi, Pathé]

■ LA NIÑA [redacted] Drammatico. Regia di Lucrecia Martel con Carlos Belloso e Mercedes Morán. Il nuovo lavoro dell'autrice argentina dei pluripremiato «La cienaga» [redacted] in un vecchio hotel [redacted] scelto come sede di un congresso medico. [redacted] partecipanti, il cinquantenne dottor Jano, entra in contatto con due amiche sedicenni, ferventi cattoliche che si propongono di salvarlo dal «peccato». ●●● [Romano]

■ POLAR EXPRESS. Animazione. Regia di [redacted] con Tom Hanks e Michael Jeter. Dal libro di Chris Van Allsburg (lo stesso autore di «Jumanji»), la storia di un ragazzino che aspetta l'arrivo di Babbo Natale: poco prima di mezzanotte si ferma davanti a casa il treno Polar Express, pronto a portarlo al Polo Nord per la consegna dei doni. ●●● [Adua, Due Giardini, Eliseo, F. Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ IL [redacted] DELLA [redacted] ACCANTO. Commedia. Regia di Luke Greenfield con Emile Hirsch e Elisha Cuthbert. Primo della classe ed aspirante politico, il giovane Matthew s'innamora della vicina di casa Danielle: la «ragazza della porta accanto», ex pornostar come successivamente scoprirà [Pathé]

■ SE DEVO ESSERE SINCERA. Commedia. Regia di Davide Ferrario con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini. ●●● [Alfieri]

■ [redacted] Regia di Mike Leigh, con Imelda Staunton e Phil Davis. L'autore del pluripremiato «Segreti e bugie» porta sullo schermo la storia di Vera Drake, un'apprezzata domestica che nell'Inghilterra degli Anni Cinquanta aiuta le persone bisognose del quartiere e, segretamente, le giovani donne ad abortire. Un giorno la sua attività clandestina viene scoperta. [redacted] d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● [Massimo]

■ SHALL WE [redacted] Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. [redacted] l'insegnante, l'attraente Paulina. Versione americana di un successo giapponese di otto anni fa. ●● [Pathé, Olimpia]

■ LA SPOSA TU[redacted] Regia di Fatih Akin, con Birol Unel e Sibel Kekilli. [redacted] Germania contemporanea: Sibel, ragazza di origine turca vittima delle severe regole della famiglia [redacted]ulmana, conosce Cahit, quarantenne depresso, e lo convince a un matrimonio di convenienza. [redacted] i due vivono [redacted] separati, lui progressivamente s'innamora [redacted] Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino. ●●● [Fratelli Marx]

■ LA TELA D[redacted] Thriller. Regia di Philip Kaufman, con Ashley Judd e Andy Garcia. Jessica Shepard è una rampante detective di polizia a caccia di un serial killer. Le vittime [redacted] un comune denominatore: sono stati fidanzati della [redacted]. Dal regista di «Sol Levante», nel cast anche Samuel L. Jackson. ●●● [Arlecchino, F. Marx, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]

■ THE MANCHURIAN [redacted] Thriller. Regia di Jonathan Demme, con Denzel Washington e Meryl Streep. Reduce [redacted] Guerra del Golfo, il [redacted] Ben Marco è vittima di allucinazioni, amnesie e incubi. La sua condizione è comune a tutti i soldati di una pattuglia data per dispersa in Kuwait e salvata [redacted] sergente Shaw, ora in corsa per la Casa Bianca. Marco comincia a sospettare [redacted] al centro di un complotto ●●● [Ideal, Reposi]

■ THE PARK. Horror. Regia di Wai Keung Lau, Laila Boonyasak e Bobo Chan. Uno studente sceglie come oggetto di studio un parco divertimenti chiuso da quindici anni in seguito alla morte di una bambina, caduta dalla [redacted] panoramica. Produzione di Hong Kong [Pathé]

■ [redacted] AMORE SOTTO L'ALBERO. Commedia drammatica. Regia di Chazz Palminteri con Penélope Cruz e Susan [redacted]. Nel suo esordio alla [redacted] l'attore Palminteri descrive l'incontro, la vigilia di Natale a New York, fra 5 persone deluse dalla vita. ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Olimpia]

■ L'UOMO SENZA SONNO. Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik (Bale, il protagonista di «American Psycho») non dorme da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta divorando fisicamente e mentalmente. I colleghi di lavoro cercano di evitarlo e quando uno di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto. ●●● [Due Giardini, Reposi]

■ WHITE CHICKS. Comico. Regia di Keenen Ivory Wayans, con Shawn Wayans e Marlon Wayans. I fratelli [redacted] Kevin Copeland sono agenti FBI in crisi nel lavoro e in amore: una singolare missione, in cui dovranno travestirsi da donna, sarà per loro fondamentale [Ambrosio, Massaua]

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

SI E' CONCLUSA IERI AL PICCOLO REGIO PUCCINI LA RASSEGNA DI BLUES AL FEMMINILE

Ricche armonie e grandi emozioni per il gospel delle sorelle Brown

Con il gospel delle quattro sorelle Brown, si è concluso ieri al Piccolo Regio Puccini il trittico di concerti torinesi di Blues al Femminile. E conclusione migliore non poteva esserci se è vero che The Gospel Anointed Brown Sisters sono sicuramente oggi le voci più rappresentative del Sud degli Stati Uniti.

E' al formidabile [redacted] gospel dell'Alabama - che nel corso del Novecento ha dato personalità [redacted] Silas Steele, Dorothy Love Coates, Clarence Fountain, Mitty Collier, Candi Staton, oltre all'insegnamento del padre, Mac Brown, membro del popolare gruppo misto delle Silver Voices of Greensboro - che le quattro Anointed Brown Sisters devono la veracità e la determinazione evangelica del loro stile. Svezzate in una piccola chiesa metodista di Havana, nella cosiddetta «cintura nera» dell'Alabama, le sorelle Ora, Abigail, Masha e Chrishon Brown rappresentano una delle realtà più vitali e incontaminate nell'odierno gospel meridionale, come rivelano le intense performances del loro album «Philippians 4:13», giocato su un repertorio tutto originale ma coerentemente ispirato alla tradizione.

Autrice di temi intriganti come il lento «Just like him», il pulsante «Satisfied with Jesus» e il tempestoso «I'm going through», Chrishon è una solista dalla naturale essenzialità di racconto e dalla potente emozionalità. Integrata dalle ricche e svettanti armonie delle sorelle, la sua voce fiera e ombreggiata testimonia la fede nel Signore con la forza e l'ardore di una giovane Inez Andrews. Accompagnavano le Brown, Anthony Moore alle tastiere e Terrence Y. Smith alla batteria.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

Polar Express	Adua 100	15.45-18.00
La mala educación V.M. 14	Adua 100	20.20-22.30
[redacted] incredibili	[redacted] 200	15.30-17.50-20.10-22.30
Il mistero dei Templari	Adua [redacted]	14.45-17.20-19.55-22.30

■ ALFIERI ■ piazza Solferino ■ tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 [redacted] ridotto

Se devo essere sincera	Solferino 1	16.10-18.20-20.20-22.30
Le conseguenze dell'amore	Solferino 2	16.00-18.05-20.10-22.30

■ AMBROSIO ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero

Closer	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Donnie Darko	[redacted] 2	15.30-17.50-20.10-22.30
White Chicks	[redacted] 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Closer	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
La tela dell'assassino	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

Così fan tutti	16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] MASSAUA ■ piazza Massaua 9, ■ [redacted]. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50; Mattina € 4,50

Gli incredibili	10.30-15.00-15.30-17.30-18.00-20.00-22.30
Un amore s[redacted]	20.40-22.40
White Chicks	10.30-15.10-17.35-20.00-22.30
Polar Express	10.30-15.20-17.40-20.00-22.20
Il mistero dei Templari	10.30-15.00-17.35-20.10-22.45

■ DORIA ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € [redacted]

Les Choristes - I ragazzi del coro	16.00-18.10-20.20-22.30

■ DUE GIARDINI ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214 [redacted] € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi

Confidenze troppo intime	Nirvana	15.50-18.00-20.25-22.30
Polar Express	Ombrerosse	15.30-17.30
L'uomo senza sonno	Ombrerosse	20.20-22.20

■ [redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Closer	Eliseo Grande	15.45-18.00-20.15-22.30
Polar Express	Eliseo [redacted]	15.30-17.30
Exils	Eliseo Blu	20.25-22.30
Eros	Eliseo Rosso	15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero

Matrimoni e pregiudizi	16.30-18.30-20.30-22.30

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661 5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

2046	Erba 1	15.10-17.30-20.00-22.30
Vedi teatro	Erba 2	

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi

Polar Express	Sala Groucho	15.30-17.30
La tela dell'assassino	Sala Groucho	20.30-22.30
La sposa turca V.M. 14	Sala Chico	15.20-17.45-20.10-22.30
Donnie Darko	Sala Harpo	15.10-17.40-20.10-22.35

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521 4316. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,50 Over 60

Il mistero dei Templari	Sala 1	15.40-18.30-22.30
Gli incredibili	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Polar Express	Sala 3	15.20-17.40
The Manchurian Candidate	Sala 3	20.00-22.30
Un amore sotto l'albero	Sala 4	16.00-18.10-20.20-22.30
La tela dell'assassino	Sala 5	16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] ■ galleria S. Federico, tel. [redacted]. Prezzi: € 7,00 [redacted] € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 [redacted]

La tela dell'assassino	16.00-18.10-20.20-22.30

■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 3,80 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Ferro 3 - La casa vuota	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Il segreto di Vera Drake	Massimo 2	15.30-17.50-20.10-22.30
I sette samurai VO (Sott.it.)	Massimo 3	16.00
L'idiota	Massimo 3	[redacted]

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

Il mistero dei Templari	Sala 1 Modus	13.50-16.40-19.30-22.25
Gli incredibili	Sala 2	14.15-16.55-19.35-22.15
Un amore sotto l'albero	Sala 3	[redacted]-18.20-22.40
[redacted] Bastardo V.M. 14	Sala 3	[redacted]
Il mistero dei Templari	Sala 4	15.50-18.40-21.30
Polar Express	Sala 5	15.20-17.45-20.10-22.35
Closer	Sala 6	15.15-17.40-20.05-22.30
La [redacted] dell'assassino	Sala 7	15.30-17.45-20.00-22.20
Gli incredibili V.M. 14	Sala 8	13.35-15.55-18.15
Alien vs. Predator	Sala 8	20.35-22.50

■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Matrimoni e pregiudizi	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Eros	Nazionale 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650 0200. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani

Hero	Sala Valentino 1	16.00-18.15-20.30
Gli incredibili	Sala Valentino 2	15.30-17.50-20.10
[redacted]	Sala Valentino 3	

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 militari e ragazzi; € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani

Un amore sotto l'albero	Olimpia 1	15.50-18.10-20.20-22.30
Shall We Dance?	Olimpia 2	15.00-17.30-20.05-22.35

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 [redacted]

Shall We Dance?	17.35-22.45
Alien vs. Predator	15.10-20.05
White Chicks	14.50-17.25-20.10
Polar Express	15.00-17.30
Donnie Darko	20.05-22.45
La tela dell'assassino	15.10-17.35-20.05-22.30
Closer	15.00-17.30-20.00-22.30
Gli incredibili	14.50-17.25-20.00-22.35
Il mistero dei Templari	16.15-19.20-22.15-22.40
Babbo Bastardo V.M. 14	15.40-18.00-20.20-22.35
Matrimoni e pregiudizi	14.50-17.25-20.10-22.50
Il magico Natale di Rupert	15.30-17.50
The park	20.05-22.20
La ragazza della porta [redacted]	15.15-17.40-20.05-22.35

■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero, € 6,20 tessera selecard; € 4,50 militari e ragazzi; 3,50 [redacted]

Il mistero dei Templari	Reposi 1	14.45-17.20-20.00-22.40
L'uomo senza sonno	Reposi 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Gli incredibili	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
The Manchurian Candidate	Reposi 4	14.45-17.15-20.00-22.40
Polar Express	Reposi 5	15.30-17.50-20.10-22.30

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Closer	Sala 1	15.45-17.55-20.10-22.30
Confidenze troppo intime	Sala 2	15.30-17.50-20.00-22.30
La niña santa	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl, € 3,30 over 60

Closer	16.00-18.10-20.20-22.30

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CineFreeCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. [redacted]6.1429 Spider-Man 2 14.30-16.45-19.00-21.15
■ CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187 10° Edizione Convegno Internazionale "Cercando il cinema"
■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Spider-Man 2 17.30-21.00
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028 Spider-Man 2 18.30-21.00
■ [redacted] via Salerno 12, tel. 011522.4279 Palle di balze 15.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO ■ Bertolino ■ 011349.0270
Les Choristes - I ragazzi del coro 16.30-21.00

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

Gli incredibili	Sala 1	13.00-15.40-18.20-21.00
Closer	Sala 2	12.55-15.10-17.25-19.45-22.00
Gli incredibili	Sala 3	13.30-16.10-18.50
Il mistero dei Templari	Sala 3	21.40
[redacted] Chicks	Sala 4	13.10-15.35-20.30
Donnie Darko	Sala 4	18.00-22.50
Gli incredibili	Sala 5	15.00-17.35-20.10-22.45
Il mistero dei Templari	Sala 6	14.20-17.00-19.40-22.20
Polar Express	Sala 7	12.45-14.55-17.10-19.20-21.30
La tela dell'assassino	Sala 8	13.50-16.00-18.10-20.20-22.30
Polar Express	Sala 9	14.15-16.25-18.30
Babbo Bastardo V.M. 14	Sala 9	20.35-22.40

■ BORGARO TORINESE [redacted] - Digital ■ 011470.3576
Un amore sotto l'albero 16.30-18.30-21.00

■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908
Les Choristes - I ragazzi del coro 17.30-21.15

■ COLLEGNO ■ Principe ■ 011405.6795 Chiuso
Studio Luce ■ 011405.6681 Gli incredibili 16.00-18.10-20.20-22.30
[redacted] ■ 011789.792 Il mistero dei Templari 15.30-17.45-20.15-22.30
Regina Uno ■ 011781.623 Closer 15.15-17.15-19.15-21.15
Regina Due ■ 011781.623 Polar Express 16.30-18.30-20.30

■ MONCALIERI ■ K.K. Castello ■ 011641.236
Il magico Natale di Rupert 15.45
Herb 17.30-19.30-21.15

UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 01164[redacted]. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,95 ridotto; Abb. Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Babbo Bastardo V.M. 14	10.50-14.20-16.20-18.15-20.35-22.35
La tela dell'assassino	10.35-13.50-15.40-17.45-20.10-22.15
[redacted] amore sotto l'albero	15.50-18.00-20.10-22.15
Gli incredibili	13.35-15.55-18.15
Eros	20.35-22.45
White Chicks	10.45-15.40-18.00-20.25-22.40
Polar Express	10.50-14.35-16.35-18.35-20.40-22.40
Matrimoni e pregiudizi	10.40-13.40-15.55-18.05-20.35-22.45
Gli incredibili	10.40-15.10-17.40-20.10-22.40
Closer	11.00-13.50-16.00-18.05-20.25-22.35
Il mistero dei Templari	10.40-14.35-17.20-20.30-23.05
Closer	14.40-16.50-19.00-21.05-23.15
L'uomo senza sonno	10.35-14.00-16.10-18.20-20.35-22.45
La ragazza della porta accanto	10.45-13.40-15.55-18.10-20.25-22.45
Gli incredibili	11.10-14.35-17.00-19.25-21.50
Il mistero dei Templari	11.05-16.20-19.00-21.35
Donnie Darko	10.40-15.00-17.30-20.00-22.30

■ RIVOLI ■ Borgonuovo ■ 011956.4946 Riposo

■ SAN [redacted] TORINESE ■ Gobetti ■ via [redacted] della [redacted] 17, tel. 011422.2192 Gli incredibili 15.00-17.30
La [redacted] dell'assassino [redacted]

■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Il mistero dei Templari	Sala 1	16.30-20.00-22.40
Gli incredibili	Sala 2	14.50-17.30
La mala educación V.M. 14	Sala 2	20.10-22.30
Polar Express	Sala 3	15.10-17.15
Un [redacted] sotto l'albero	Sala 3	19.50-22.10

■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406

Il mistero dei Templari	15.00-17.30-20.00-22.30
[redacted] incredibili	15.00-17.30-20.15
White Chicks	22.30
Polar Express	15.30-17.30
Un amore sotto l'albero	20.30-22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Vedi teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, tel. 011 931.2403 Polar Express 16.00-18.10 Il mistero dei Templari 20.00-22.30
■ [redacted] ■ [redacted], tel. 0122 996.33 Gli incredibili 17.30 Closer 21.15
■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel. 0122 492.49 Yu-Gi-Oh! 15.30-17.30 Babbo Bastardo 21.00
■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit. tel. 011 971.6525 Yu-Gi-Oh! 15.00-16.30 Babbo Bastardo 18.00-19.30-21.15
■ CESANA TORINESE ■ Sanficaria, tel. 0122 811.564 Riposo
■ CHIERI ■ Splendor, tel. 011 942.1601 La tela dell'assassino 16.45-19.00-21.15 Universal, tel. 011 941.1867 Gli incredibili 15.30-17.50 Collateral 20.10-22.30
■ CHIVASSO ■ Moderno, tel. 011 910.9737 Alien vs. Predator 14.00-16.00-18.00-20.15-22.15 Politeama, tel. 011 910.1433 L'esorcista - La genesi 15.15-17.30-19.45-22.05
■ CIRIE' ■ Nuovo, tel. 011 920.9984 Gli incredibili 16.00-18.30-21.00
■ CU[redacted] ■ Margherita, tel. [redacted]24 457.523 [redacted] Bastardo 15.00-17.00-21.30
■ CONDOVE ■ Condovese, tel. 339 839.1871 Un amore c'è posto per tutti 18.30-21.15
■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923 The Manchurian Candidate 16.00-21.00
■ IVREA ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Donnie Darko 15.30-17.45-20.00-22.15 Boaro - Guardi, tel. 0125 641.480 Gli incredibili 16.30 Resident Evil: Apocalypse 20.15-22.30 Politeama, tel. 0125 641.571 Il mistero dei Templari 15.00-17.30-20.00-22.30
■ LANZO ■ Auditorium, tel. 011 990.8098 Sky Captain and the World of Tomorrow 21.30
■ NONE ■ Cinema Eden, tel. 011 990 5020 Les Choristes - I ragazzi del coro 15.30-21.00
■ PIANEZZA ■ Lumiere Sala 1, tel. 011 968 2088 Gli incredibili 15.00-17.30-20.15-22.30 Sala 2 Il mistero dei Templari 15.00-17.30-20.00-22.30 Sala 3 Polar Express 16.00-18.10-20.20-22.30 Sala 4 Un amore sotto l'albero 15.30-17.45-20.15-22.30
■ [redacted] ■ Hollywood, tel. 0121 [redacted] 142 Gli incredibili 16.00-18.00-21.00 Multisala Sala 200, tel. 0121 393.505 The Manchurian Candidate 15.30-17.45-20.00-22.30 [redacted] Polar Express 16.00-18.00-20.20 Les Choristes - I ragazzi del coro 22.30 [redacted] mistero dei Templari 18.00-18.45 21.30
■ [redacted] D'OULX ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 Closer 21.15
■ SESTRIERE ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Garfield 4 Mex 17.30 Closer 21.15
■ SUSA ■ Conicio, tel. 0122 622.666 Gli incredibili 17.30 La tela dell'assassino 21.15
■ VALPERGA ■ Ambra, tel. 0124 617.122 Gli incredibili 15.00-17.15-21.30 Il mistero dei Templari 21.30
Due Polar Express 15.30-17.30-20.30 22.30
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel. 0121 933.796 L'esorcista - La genesi 16.30-18.30-21.15
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, tel. 0121 933.796 Sky Captain and the World of Tomorrow 16.30-18.30 La mala educación 21.15
■ VILLASTELLONE ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Yu-Gi-Oh! 17.00 Les Choristes - I ragazzi del coro 21.00
■ VINOVO ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 El Cid, la leggenda 16.30 The Village 21.00

TEATRI ■ TORINO

[redacted] CORALE STEFANO TEMPIA. Gio. 16 dic. ore 21 Stagione concertistica 2004/05 dell'Accademia Stefano Tempia in programma Canti, le favole del Natale interpretate dal Coro dell'Accademia "Stefano Tempia" e dalla Corale universitaria di Torino. Bigl. euro 7 rid. 7. Info 011.5214696

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Oggi pomeriggio alle ore 16.30 appuntamento con la rassegna di Teatro di Figura, il Gubbuffo presenta Favole d'amicizia. Biglietti euro 6 adulti, euro 4 bambini. Info e prenotazioni 011.8197350, gobbuffo@alfateatro.com. [redacted] secondo appuntamento della Stagione di Danza 2004/05 con lo spettacolo Circo Flic proposto [redacted] Formazione per le Arti Circensi. Sono in corso le prenotazioni per il grande veglione di Capodanno. spett. [redacted] cenetta gastronomica [redacted] palco, giochi, ballo, lotterie e sorprese. Info line 011[redacted] www.alfateatro.com.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Oggi ore 15.30, ultima replica, G. Guidi e A. Falchi in A gloria delle mel parole di N. Simon, regia G. Guidi, con G. Ferri e la partecipazione di E. Manc. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10-23 / dom. ore 15-23 www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

GARIBALDI via Chiomonte 3, tel. 011 483.676. "Verbania - A teatro con cucina e pupi": ven. e sab. ore 20.30; dom. 19 dic. ore 16.30 Ca' luogo d'Arte presenta Il gatto con gli stivali. Biglietti euro 4. Prenotazioni www.teatrodellangolo.it

■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principe Oddone 3, tel. 011 [redacted]. Direzione Artistica L. Furno. Festival Formazione professionale del BTT Stage con Renato Cabrini. Lun. Merc. Ven. ore [redacted] Prenotazioni e Info: 011.4730189 [redacted]

■ CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 15.30 Serafino (Pinteri - Storie [redacted] tra musica e parole) con A. Asti [redacted] T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12-19 lun. riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ CAVALLERIZZA/TEATRO STABILE TORINO via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Cavallerizza, Manica Lunga T.S.T. Ore 15.30 Elettra di H.von Hofmannsthal, un progetto di A. De Rosa e H. Westkemper, con F. Lodo, M. G. Mandruzzato, P. Biglia, M. Grassi. Prod. Mercadante Teatro Stabile di Napoli in collaborazione con Teatro Stabile [redacted] Prev. bigl. un'ora prima dell'inizio dello spett., biglietteria Teatro Gobetti, via Rossini 8. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, [redacted]

COLOSSEO via M. Cristina 71. Ore 20 Lady Day. Gio. 15 dic. Lady Day. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it

[redacted] GIUSEPPE VERDI piazza Bodoni. Ore 17 Orchestra Filarmonica di Torino - prove generale Orchestra Filarmonica di Torino A. Pirrotti, direttore A. Bolognì, violino [redacted], narratore. Musiche di Mozart, Prokofiev, Poulenc. Info 011.533387.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Da mercoledì ore 21 M. Messurino e R. Barini in Morte Casta, la [redacted] dell'amore di J.R. Fenwick, regia A. Davio. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 / dom. e lun. ore 15-23 www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ [redacted] TEATRO via Garibaldi 13 - Settimo Torinese, tel. 011 483.676. Oggi ore 16.30 "Domenica al Garybaldi": la compagnia Assemblea Teatro presenta Abellone nella città. Biglietto posto unico euro 4. Info, tel. 011.8970831 - 011.488676, www.garybalditeatro.it www.teatrodellangolo.it

■ GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 [redacted]. Oggi alle ore 16.30 Compagnia Torino Spettacoli in Gelindo ritorna e alle ore 17.45 Compagnia Marionette Lupi in La Fata di Gelindo con Gianduja Re Magi. Repertorio Compagnia Marionette Lupi su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ GOBETTI TEATRO via Cristoforo Colombo [redacted] tel. 011 580.5768. Oggi pomeriggio alle ore 16 in scena la nuova esilarante commedia di Vera Matthews Apra bene la bocca. Media biglietti e abb. Il fiore all'occhiello e Grande prosa. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 22, dom. dalle 15 alle 20. Info: 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ GOBETTI TEATRO via Rossini 8, tel. 011.8159132. Ore 15.30: Edoardo II, di C. Marlowe, con D. Pagnoli, M. Foschi, F. Paquini, A. Pavone, A. Quattro, E. Roccaforte, C. Spanò, H. Stovelaci, R. Tedesco, adattamento e regia di A. Latella. Spettacolo sconsigliato ai minori di 14 anni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19 lun. riposo e un'ora prima dell'inizio dello spett. presso biglietteria Teatro [redacted], via Rossini 8. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ I CONCERTI DEL POMERIGGIO Stagione 2004-05, campagna abbonamenti presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 5,5 rid. 4,5. Prenotazioni Occasioni d'ascolto. Mar. 15 dic. ore 16 Alderalton Ensemble di Ascoli: saturno di Raimondi: dal valzer alla Danza delle Spade. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22, dom. ore 15-22.

[redacted] via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20.45 M.A.S. Juvarra e Erwin Teatro presentano Marley-Dick, ultima cacca. Info da lun. a sab. dalle [redacted] 011.540675. Café Procope mar. 14 dic. ore 22.30 per Jazz Café concerto Paoli Quintet [redacted] lun. a sab. [redacted] 19 tel. 011.540675.

■ L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Rassegna Marginalia, 7ª edizione. Compagnia Portfolio Teatro, ore 18 Fonterocelli Prima che il gallo canti. Drammaturgia e regia di P.G. Corrado. Info. Tel. 011.2386067, info@salaespace.it, www.salaespace.it

■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 16 per la Rassegna di Teatro per ragazzi "C'era una volta" la Compagnia "Piccolo Teatro Comico" presenta: Specchio specchio delle mie brame... ovvero la storia più bella del mondo con F. Abba e M. Stante. Prevendita cassa teatro giorni feriali, ore 17-19. www.teatromonterosa.it

■ NUOVA TEATRO [redacted] 4 e 15 dic. [redacted] Cathy Marchand del Living Theatre in Antigone [redacted] 15/12 ore 19 Café Procope [redacted] L'apprendista di scena. Progetto mu. sarà. Per un teatro di pace [redacted]

■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI Al Regio famiglie: Sabato 18/12 ore 17 Il signor Re Diego e la signorina dal Bambolo, balletto dal racconto di J. Verne. Coreografie di I. Fosco. Posti a euro 7,50, ingresso gratuito per gli under 16 anni accompagnati da adulti (ridotto euro 6,50). Info www.teatroregio.torino.it

■ PICCOLO TEATRO [redacted] - [redacted] tel. 011 787.780. Aperte le iscrizioni ai corsi di Teatro e Giuglasco Teatro Preromp... per info. telefonare dal lun. al ven. 011.7808717 - 011.787780 dalle ore 9 alle ore 18 oppure cell. 38.4184909

■ SALA TEATRO [redacted] piazza Chiesa della Salute 18/b, tel. 011 221.5161. Sab. 18 dic. ore 21 La Compagnia B. Marini presenta La moglie fatta in casa. Commedia brillante in due atti di R. Pezzoglia. Prevendita: gio., ven., sab. ore 16-19 in teatro. Info tel. 011.4553306 ore 8-19.

■ TANGRAM TEATRO via [redacted] Orione 5, tel. 011 338.698. Lun. 20 dic. ore 21 al Teatro Gobetti lettura sul Il cantico della di Fiume d'attore, concorso nazionale per attori ed attrici di prosa. Conduce C. Pinoni, ospite C. Vodani. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info e prenotazioni: Tangram Teatro Tel. 011.338698 www.tangramteatro.it

■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 01[redacted]. Spettacoli per le scuole - il 15 dic. alle ore 10 la compagnia Babelia & C. presenta Reportage Chernobyl. Info e prenotazioni tel. 011.3042808 lun-ven orario uff. [redacted] o www.assembleateatro.com

■ TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 16 Comp. Comica G. Molino in Impostato Sfratteri due atti comici di e con G. Molino. Repliche fino al 9 gennaio 2005. 31/12 Gran Galà di Capodanno dalle ore 20.30 con la Comp. Comica G. Molino in Impostato Sfratteri, brindisi e festeggiamenti di mezzanotte. Seguirà animazione e intrattenimento con la compagnia. [redacted] notazioni e Prevendite lun., ore 16-19 e dal mar. al sab. 10-12/16-19. informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ TEATRO DELLA CONCORDIA c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Artisti per la pace - mostre incontri concerti dibattiti giochi performance. http://artistiperlapacetorino.it, Ingresso libero. Apertura ore 10.30

■ TEATRO CIRCO MATTEOTTI via Matteotti 1 Moncalieri, tel. 011 643.3730. Stagione di prosa 2004/05. Ve 12 ore 21: Mamma e gentiluomo 5 e con Benito Vergnasso. Scala&Platea. Info e abbt. Tel. 011.64037.30, www.teatromatteotti.it

■ TEATRO GIACOSA piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Auditorium Officina H. Lun. 13 dic. La luna in spettacolo Ideato, interpretato e diretto da P. [redacted] Q. Valente. Associazione amici del Teatro Giacosa. Info 3 Contatto del Canavese - 0125641161. Ufficio stampa - Ilaria Italiano - 333.5728569.

■ TEATRO GOBETTI via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Mar. 14 dic. ore 21, Rassegna Dicembre Spettacolo 2004 Concerto vocale i Parte [redacted] Finale di Santa Maria di Pumenda, direzione M. Morello. I Parte - Corale "La Primavera" di Mezzo A. Sibona. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Manifestazione realizzata dal Comune di San Mauro Torinese.

■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650 0205. Sab. 18 dic. Spettacolo della Scuola Comunale di Danza. Un anno diretta da F. Fernandez. Dom. 19 dic. Spettacolo della Scuola di Danza Teatro Nuovo "Concerto di Danza" in "Bemberg del Nuovo" [redacted] Sab. 25 dic. ore 21 "L'albero Azzurro" Il grande Dodò contro il terribile amico del bosco

■ TEATRO PETRARCA via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 16 dic. ore 21 Povera Pianeti. Commedia in 3 Atti di A. Campanile. Compagnia La Bizzarra. Biglietti intero euro 8, rid. 6,50. Prevendita 0118007050

■ TEATRO REGIO. Ore 21 Gal canelo. Luciana Littizzetto incontra i suoi lettori in occasione dell'uscita del suo ultimo libro (Mondadori, 2004). Intervengono G. Ferraris e Federica (Radio Deejay). Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili in sala.

■ TEATRO SUPERGA piazzetta Mauro - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9788. Stagione Artistica 2004/05. Mart. 14/12 ore 21 Prova Amiche soltanto di e con R. Rosso. Euro 13/10. Sab. 18/12 ore 21.15 Rassegna Cabaret Papi Mima con F. Campagna. Euro 15/12, dom. 19/12 ore 16 Rassegna ar[redacted] [redacted] 10/7.

CIRCO

CIRCO EMBELL RIVA e il CIRCO RUSSO. Parco della Pellerina. Dal 19 nov. al 19 dic. Info line 011.752482. Spettacoli feriali ore 17.15 e 21.15. Festivi ore 15.30 e 18.30

CHRYSLER Green Car S.p.A. [redacted] Concessionaria Chrysler-Jeep Via Monte[redacted] Alessandria [redacted] Viale dell'Artigianato [redacted] Jeep

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBL. FOGGIA E POTENZA); ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (T... DI); € 0,50 CON «BUONGIORNO PIEMONTE» IN PIEMONTE, € 0,80 CON «SU... E LIBRI CON GADGETS TAVOLA DELLE FESTE IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA. ... PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA: € 1 CON LA... TANTO VA... DE RESIDUA. «L... GENOVA, FOGGIA E POTENZA) ABBINAMENTI FACOLTATIVI: » PREZZO ... » IN LIGURIA, € 0,50 CON «COLLEZIONE GRANDI» A GENOVA E PROVINCIA, € 0,50 CON «LE ALP... », € 0,80 CON «IMMAGINI DI TORINO D'ALTRI TEMPI» A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: A... STA, PROVINCE DI SV E AL (... (GERMANIA, GRECIA, PORTO... N. «PAGINA DELLA SPEZIA (SPEZIA DEL GUSTO)» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SV E AL (... «PAGINA DELLA SPEZIA) (SPEZIA DEL GUSTO)» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SV E AL (... LIBRI CON I GRANDI VOLUMI SU PASTA SPAGNA € 1,20, FRANCIA ... SVIZ... FRS 2,80; C. D'AVORIO FRS 2,80; LIBANO LIRE 1.200; USA $ 2,50

Casa Citterio.

Gusto e qualità da 126 anni.

ARMANDO TESTA

Riassunto.

Citterino è l'orgoglio di Casa Citterio: la stessa ricetta consente da oltre un secolo di ottenere un salame perfettamente equilibrato e dal sapore unico. Piccolo ma speciale, Citterino concentra in sé tutta la qualità, la cura e la passione di Casa Citterio.

1878 MILANO

CITTERIO

L'origine fa la differenza.

LA STAMPA
DOMENICA 12 DICEMBRE 2004

IL NATALE DELLA TV

AL ODIERNO

Serate magiche, piacevolmente «travolti» dai film

La sfida della pay tv per offrire nelle Feste programmi tutti da seguire

Raffaella Filipo

Il Natale 2004, accidenti a lui, riscopre la famiglia, la tradizione, il piacere delle piccole cose e del pranzo ...nuino. Come dire che si preannunciano, da qui a Capodanno, tante serate casalinghe con enorme dispendio di energie a preparare manicaretti e intrattenere parenti. Per aiutare nonni e genitori stremati da tornate di tombole e rubamazzetti con implacabili pupi, nottambuli causa vacanze scolastiche, resta solo la televisione. Che però, proprio a Natale, di solito tira i remi in barca. E' come se le reti si mettessero d'accordo. E ... sprecassero i bocconi migliori, ma preferisero affidarsi alle repliche, alle trasmissioni tradizionali. Che devono accontentare soprattutto i bambini. ...consapevolezza che ... giornate, queste, in cui i telespettatori tengono magari molto ... televisione, ma la guardano poco, mentre festeggiano ... amici e parenti. Tutti ... abituati a parlarsi mentre la televisione continua il ... vociare. E quindi a scorrere tra i programma Rai e Mediaset si va di Frank Capra, Vite meravigliose e Angeli di seconda classe, Babbi Natali, Santi Klaus e presepi miracolosi.

A Natale bisognerebbe essere tutti più buoni - anche se poi ... a finir che ci si incattivisce - quin... trionfano i conduttori rassicuranti, le madri di famiglia come Cristina Parodi che come al solito condurrà le danze in occasione del concerto di Natale in Vaticano, trasmesso da Canale 5, i giocherelloni alla Enrico Papi, i video- nonni stile Lina Banfi che ha concluso trionfalmente il suo «Medico in Famiglia» o Mike Bongiorno. Non mancherà naturalmente il circo, altro immancabile appuntamento festaiolo, la Rai sta già scaldando i motori per registrare due serate speciali con Moira Orfei.

Per non parlare della musica: ... pienone di concerti benefici, da Schubert giù giù fino al Live Aid passando per Max Pezzali, dal maestro Riccardo ... reduce dalla prima della Scala fino ad Al Bano Carrisi, reduce dalle litigate televisive con Loredana Lecciso, che ha pronto un cd natalizio «Buon Natale» e mi-naccia: «Canto alcuni classici come "White Christmas" e "So this is Christmas" di John Lennon, nonché due brani scritti a suo tempo con Romina Power».

Meno male che ci sono gli Angela padre e figlio che educheranno il nostro spirito con i loro «Speciali di Superquark», con due puntate sull'antico Egitto e e due su Roma antica da qui a fine anno. Oltre a proporre sceneggiati della BBC i due conduttori entreranno virtualmente nei filmati per approfondirne gli aspetti salienti con l'aiuto della grafica computerizzata. Il che può anche risultare utile in vista deicompiti delle vacanze.

E per chi preferirebbe addormentarsi la sera del 23 e risvegliarsi direttamente il 7 gennaio, senza dover sopportare lo stress festivo, i chili in eccesso dovuti al panettone, la nausea da regali inutili? Non restano che i siparietti davvero magici che nel pomeriggio dei bambini di Raitre segnano giorno dopo giorno il calendario dell'Avvento: li hanno animati Cristina Lastrego e Francesco Testa dai bozzetti di Emanuele Luzzati e sono un buon esempio di come si può essere dolci sen... ...sdolcinati. Oppure il cinema in pay tv: un'abbuffata di film per sfuggire alla realtà e combattere a fianco di Keanu Reeves in «Matrix», di Lara Croft in «Tomb Raider» o nella Terra ... Mezzo ... Frodo e il ...o magico Anello, consapevoli che nessun Mordor può essere peggio dell'«Ave Maria» di Al Bano.

Il «Pinocchio» di Benigni è certamente il più atteso fra i film di Natale; sarà in onda su SKY Cinema 1

ALL'INTERNO DI QUESTO SPECIALE

2
- Benigni e Pieraccioni, ospiti d'onore: due eventi italiani nelle sere di Natale e Santo Stefano.
- Il cinema di chi fa il cinema per i palati più raffinati.
- Una Natale in allegria: un ciclo di irresistibili commedie.
- Operazione Prima Fila, per acquistare i film preferiti.
- Mille notti da Oscar, con le pellicole più premiate.
- Omaggio a Gian Maria Volontè: ... documentario e quattro film.
- Su Raisat Cinema World i grandi classici italiani.

3
- Tre milioni di abbonati in 16 mesi. Gianluca Vialli, Ilaria D'Amico e Bart Simpson festeggiano il traguardo di Sky.
- I numeri della crescita di una platea sempre più affollata.
- Facile farsi un cinema in casa, con soluzioni per ogni capacità di spesa.
- C'è ... dono che vi farà ricordare: tutto l'occorrente per attivare un abbonamento e 12 mesi di visione.
- Cinema ... Torino, in collaborazione con Raisat.
- La festa di Happy Channel: tutti programmi da ridere.
- Si va in scena con Jimmy: telefilm, musica, spettacolo.

PAGINA 4
- La tavola è la protagonista.
- The History Channel, la storia sul satellite.
- National Geographic Channel, viaggiare nella natura.
- Un po' di malizia nei nuovi reality show.
- Una pièce teatrale vista da dietro le quinte.
- Piacciono i programmi in stile «british».
- Planet, approfondimento e cultura.

5
- Disney Channel e Cartoon Network per i piccoli.
- Hemingway raccontato ai ragazzi.
- Caro, mitico Charlie Brown. Lo rivedremo ... nuovo a Natale.
- Sul palco con Britney Spears, e tanti artisti pop.
- Fox Kids: cani e bimbi irriverenti.

PAGINA 7
- Da Sky Sport tutto il meglio del calcio.
- Basket e volley da primato.
- Le notizie con autorevolezza.
- Gerry e Michelle, una «Paperissima» speciale per la sera del 25.
- Rai Uno e Rai Due con un occhio ai più piccini.
- Una riflessione sui fatti clou del 2004.

Per un giorno il campione sta in pantofole

Gli assi dello sport dinanzi allo schermo che scandisce la loro vita

Enrico Biondi

Pensare a un campione in attività di servizio sprofondato in poltrona con un paio di pantofole ai piedi è impresa ardua. Eppure, magari per un giorno solo della sua vita, il grande campione dello sport smette gli abiti ... lavoro e nel giorno di Natale diventa uno proprio come noi, di gusti semplici. Si siede a tavola con i parenti, festeggia, mangia il panettone, beve lo spumante e si permette anche ... classica partita a tombola.

Il campione, al sole dei Caraibi, ...i pensa eccome. Però il Natale è sacro, ... quelle feste ... volentieri, anche perché è l'unico momento dell'anno ... cui si possono buttare alle spalle tutti i problemi. E mentre si festeggia, il televisore è rigorosamente acceso: magari lo si guarda distrattamente, ... paio di occhiate tra un cucchiaio di cappelletti in brodo e ... pezzo di faraona al forno, ma l'elettrodomestico più amato dagli italiani è lì, a scandire le ore trascorse in famiglia.

E sono ore felici, trascorse con chi ti conosce più per le tue imprese e ti ha visto, in un anno, più in televisione che di persona, più in calzoncini corti e ... pallone tra i piedi, o con una tuta addosso in sella a una moto o incassato dentro quell'abitacolo per sardine che ... Formula 1. Potenza di un elettrodomestico: scandisce le tue ore per tutto l'anno e non ... puoi fare a meno anche durante le Feste.

E che cosa cerca il campione dalla tv anche il giorno di Natale? Ma lo sport, ovvio. Magari quello degli altri, quello che per un motivo o per l'altro non puoi seguire di persona perché la ... disciplina è concomitante con l'altra, ... sei in Australia e magari la tua squadra del cuore è impegnata a San Siro nel big match del campionato, oppure l'amico pilota è impegnato in Giappone mentre lo sciatore che hai conosciuto lo scorso anno sta per scendere in uno slalom.

Ecco la fortuna di avere a disposizione una festa e una montagna di canali capaci ... riversarti in pochi minuti le dieci partite più belle del campionato di serie A ... calcio, o i match dei giganti ... basket Nba, le prodezze di quei globetrotter dei golfisti, capaci di infilare in una buca al primo colpo una pallina a distanza di centinaia di metri. Ma il momento più bello arriverà alla sera, quando in diretta tv da una località di montagna, i maestri di sci scenderanno a valle con le fiaccole, disegnando ghirigori sulla neve mentre le musiche faranno da colonna sonora all'avvenimento. E in quel momento il grande campione, abbracciato al nipotino, riuscirà anche a emozio-...

Antonella Clerici attende i telespettatori in...

In Rai c'è anche «Il ristorante»

Con Antonella Clerici nei panni di chef

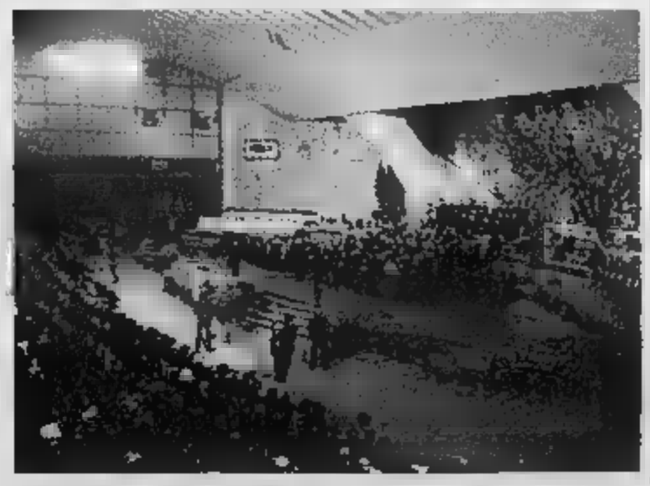
Clima natalizio in casa RAI. E con tante novità ai nastri di partenza, per rendere più piacevoli i pomeriggi e le serate invernali. ... **RAI Uno** si comincia il 21 dicembre, in prima serata, con "**Il ristorante**". La mattatrice degli show gastronomici del primo canale, **Antonella Clerici**, continua ad avere a che fare con prelibatezze culinarie e tanti ospiti, e dirige anche questo programma con il suo piglio brioso e frizzante. Sempre prima serata, ma dedicata soprattutto ai bambini, per la Vigilia: va in onda uno dei più ... capolavori Disney, **Mulan**. Ambientazione esoti... la Cina del Celeste Impero) e disneyano trionfo del bene per un film che appassionerà senz'altro ... che gli adulti. Per la sera del 31, il **Veglione di Capodanno** catodico si trasmette da Rimini, teatro dei divertimenti ... che **Carlo Conti** trasformerà nel set della più calda tra le feste invernali. Per brindare all'anno nuovo, le tre reti RAI si unificheranno ... dalle 23.30 circa fino ... manciata di minuti dopo la mezzanotte, poi ognuna riprenderà i propri programmi. **RAI Due** entra nello spirito vacanziero di Natale e Capodanno già dal 23 dicembre, quando alle 18,30 circa andrà in onda dal Sestriere il **Campionato di Sci Parallelo** che "scalda" le piste in vista di Torino 2006. il 24, alle 21, la fiction "**Il leone**": cenone di Vigilia in compagnia di Alain Delon (con la figlia dodicenne Anouchka) e della sempre splendida Ornella Muti.

Per la ... del Primo gennaio 2005, la "banda" ... **Piazza Grande** presenta ... serata di **oroscopi** per l'anno nuovo, in compagnia ... tanti ospiti. I consueti appuntamenti RAI di Capodanno inaugurano, come da tradizione, anche il 2005: la sera del 31 il **messaggio di auguri** del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e il Primo gennaio il **Concerto di Capodanno**, da Vienna, diretto da Lorin Maazel.

Sempre su Mediaset il Concerto in Vaticano

Anche quest'anno il classico appuntamento natalizio

Un ... nel Natale è la proposta Mediaset. Molti programmi si addobberanno per le feste all'insegna della serenità e dell'allegria. Un ricco carnet di fiction e film, speciali ed anche informazione ed approfondimento. Venerdì 24 dicembre il piatto prelibato, con uno degli appuntamenti più attesi e prestigiosi del Natale di **Canale 5**. Dall'Aula Paolo VI in Vaticano, Cristina Parodi conduce la dodicesima edizione di **Natale in Vaticano**. Due ore di musica dove si alternano grandi interpreti italiani ed internazionali, su un repertorio che spazia dal gospel alla musica leggera e tradizionale, a contenuto sacro e religioso. Tra i protagonisti segnaliamo Noa, Youssou N'Dour, DeeDee Bridgewater e, in rappresentanza della musica italiana, ... Daniele, Massimo Ranieri e ... Pezzali. L'ultimo dell'anno, **Canale 5** propone uno speciale serale di Buona Domenica, dalle ore 21 all'1 di notte circa: **Buon Capodanno** è condotto da Maurizio Costanzo e il suo team, per accogliere il 2005 in allegria con il repertorio musicale di Demo Morselli. Le mattinate del 25, 26 dicembre e 2 gennaio avranno due puntate speciali di **Le frontiere dello Spirito**, con la testimonianza toccante di un sacerdote arabo di Nazaret, cittadino israeliano, impegnato a fondo nel tentativo di mantenere vivo un dialogo tra la comunità arabo-palestinese e quella ebrea. **Italia Uno** ha in serbo una sorpresa: un concerto in diretta, da una delle più belle piazze italiane e con un cantante italiano. Ma è un'informazione Top Secret.



E' ormai tradizione della vigilia di Natale il Concerto dal Vaticano di Mediaset

Ventun giorni di prime tv assolute su SKY

Con moltissimi fra i più applauditi successi della passata stagione

La programmazione di Natale si preannuncia in linea con la produzione del primo anno di SKY che, con i suoi sette canali targati ... interamente dedicati al cinema (**SKY Cinema 1, SKY Cinema 2, SKY Cinema 3, SKY Cinema Max, SKY Cinema Autore, SKY Cinema 16:9**, oltre all'ultimo nato **SKY Cinema Classics**) a cui si aggiungono **Raisat Cinema World, Studio Universal e Disney Channel**, ha fornito in un anno oltre 70 mila ore di solo cinema. Dal 21 dicembre al 9 gennaio su SKY Cinema 1, 21 giorni di prime tv assolute con i più grandi successi della passata stagione.

A partire da **Il Signore degli Anelli-Il ritorno del re** (ben undici Oscar, quasi un record dei record, per il terzo capitolo della saga di Peter Jackson), e **Pinocchio** di Roberto Benigni (David di Donatello per le scenografie e i costumi). E poi **Matrix Reloaded** dei fratelli Wachowski, **Signs** del regista de Il Sesto Senso, Michael Shyamalan; **Asterix e Obelix: Missione Cleopatra** con la bellissima Monica Bellucci; **Basic** con John Travolta e Samuel L. Jackson; **21 Grammi** con Sean Penn (Coppe Volpi al Festival di Venezia). Sempre dalla programmazione internazionale arrivano **Una settimana da Dio**, con Jim Carrey, Morgan Freeman, e l'intrigante Jennifer Aniston; **Elf**, ... Will Ferrell, James Caan, Edward Asner; **Terminator 3**: le macchine ribelli; ... il mitico Arnold Schwarzenegger; **Tomb Raider**: la culla della vita, con la bellissima Angelina Jolie; **Terapia d'urto**, con un irresistibile Jack Nicholson e Adam Sandler; **L'ultima alba**, ... l'inossidabile Bruce Willis; **Hollywood homicide**, con l'affascinante Harrison Ford e Lena Olin. E ancora, tre irresistibili commedie tutte italiane come **Febbre da Cavallo - La Mandrakata** (Nastro D'argento 2003 a Gigi Proietti), e **Il Paradiso all'improvviso**, con ... campione della comicità come Leonardo Pieraccioni; e **Al** ... comanda, con Claudia Gerini, Pierfrancesco Favino e Sabrina Impacciatore.

Le avventure del pesciolino Nemo attireranno milioni di piccoli telespettatori

Senza dimenticare i più piccoli della famiglia a cui ... regala esclusive anteprime ... il film premio Oscar **Alla ricerca di Nemo**, su Disney Channel, e **Appuntamento a Belleville**, uno dei film di animazione più belli degli ultimi anni, passando per il sogno di **Totò sapore e la magica storia** ... **pizza** e **Christmas Carol**: ... Movie.

Senza contare i grandi appun... menti su Cinema Classica con i migliori film di Gian Maria Volontè e con il ciclo "Cantando sotto l'albero" e pellicole culto come **Cantando sotto la pioggia, Zigfield Follies** ed **E' nata una stella**.

Il cinema di chi fa il cinema per i palati più raffinati

Studio Universal, la tv del cinema realizzata da chi il cinema lo fa da dodici film al giorno, cortometraggi e rubriche; ventiquattro ore di emozioni sul piccolo schermo. Ovviamente il Natale ricopre una parte importante della programmazione annuale. Con tanto di anteprime ed esclusive.

Inizia da sabato dicembre la programmazione di punta di Studio Universal, **Patch Adams**, interpretato da Robin Williams. Tratto da una storia vera ispirata dall'autobiografia del dottor Hunter Adams, l'attore veste i panni di un medico dal cuore d'oro, tanto comico e buffo quanto commovente.

Martedì 21 dicembre, sempre alle 21, tocca a **Rocky & Bullwinkle**, dove Robert de Niro, Rene Russo e John Goodman sono i protagonisti di questa commedia fantastica. Dopo rimasti intrappolati nel mondo dei cartoni animati, due malvagie spie e capo ancor più malvagio, riescono a far ritorno nel mondo reale. Toccherà alla copia Rocky e Bullwinkle il compito di fermarli e salvare la Terra.

A Natale il film è **Grinch**, di Ron Howard, dal personaggio inventato dalla penna di Theodor Seuss Geisel nasce il film interpretato da Jim Carrey, perfettamente a nei di buffa creatura verde travestita da Natale che di rubare tutti i doni ai piccoli abitanti di Kinonsò. Ciclo **Black Christmas**: solito bastian contrario, Studio Universal ha deciso di festeggiare il bianco Natale con un viaggio in "black" nel fenomeno diventato un culto: la "blaixploitation". Genere nato nell'America dei primi anni '70, caratterizzato da budget di produzione ridottissimi, trame per lo più poliziesche, il tutto diretto e interpretato afroamericani che fino a quel momento erano relegati a ruoli secondari. Il privilegio che Hollywood aveva concesso solo a Sidney Poitier si fa largo grazie alla blaxploitation ed è strettamente collegato alle attività dei movimenti politici per i diritti delle persone di colore, da Martin Luther King alle Black Panthers.

A dicembre Studio Universal propone alcuni tra i titoli più significativi, che per le loro peculiarità, ispireranno il cinema "pulp" di Quentin Tarantino. dicembre, alle 24, Studio Universal propone film del tutto particolare: **Bikini Bandits Christmas**. provocanti rapinatrici sono protagoniste di scorribande a bordo di macchine d'epoca, vestite di succinti bikini e armate di 44 Magnum in film del tutto inaspettato. Il loro compito è quello di strappare Babbo Natale da Mr.G. te porteranno a termine l'incarico.

Allegria con Happy Christmas

Un ciclo di irresistibili commedie

Per un Natale in allegria, **Sky Cinema 3** propone Happy Christmas, un ciclo di 21 irresistibili e imperdibili commedie italiane e straniere, per passare le feste in famiglia e in assoluta spensieratezza.

A partire dal 20 dicembre con **Anything Else** di Woody Allen per proseguire il 21 dicembre **Come farsi lasciare in 10 giorni**, in cui protagonista, nell'arco di 10 giorni deve fare innamorare un uomo e mollare.

Il dicembre è in programma **Tutta colpa dell'amore** in cui la star sempre più in **Reese Whitespoon**, il 23 dicembre è la volta **Two Week Notice - due settimane per innamorarsi** con Sandra Bullock e Hugh Grant. La vigilia Natale è di Massimo Ceccherini e **La mia vita a stelle e strisce**, la sera di Natale è dell'intramontabile **Tutti pazzi per Mary** Cameron Diaz e Ben Stiller, in una delle commedie maggior internazionale degli ultimi anni.

Il 26 divertente **Scemo più inizio così** e il 27 **Caterina va in città** di Virzì, dove la protagonista, che segue la famiglia a Roma, svolge il suo percorso crescita. Il 28 tocca a **Il maestro cambia faccia** e il giorno successivo alla commedia **Un boss sotto stress** con Bob Niro e Billy Crystal. L'intramontabile **Un pesce di nome Wanda** è in programmazione per e **Tutta colpa di Sara** per l'Ultimo dell'anno. Il 2005 apre **Una settimana da Dio** di Jim Carrey e il 2 gennaio è la volta de **Il Guru**.

Per chi ha voglia evasione e conoscere realtà diverse SKY Cinema Autore presenta il ciclo "Ai confini del mondo" con pellicole Paesi lontani l'australiano **La generazione rubata** di Philip Noyce o l'iraniano **Alle cinque della sera** di S. Makhmalbaf.

Senza dimenticare le anteprime di Rivelazioni, lo spazio fisso del martedì in prima serata con film autoriali presentati da Gianni Canova. A dicembre **Tadpole - Un giovane seduttore a New York** di G. Winick; **Full Frontal** di S. Soderbergh e **Sotto falso nome** di R. Andò.

Benigni e Pieraccioni ospiti d'onore

Due eventi italiani nelle sere di Natale e Santo Stefano

Il 2005 si aprirà all'insegna di Matrix reloaded, film campione d'incassi con effetti speciali mozzafiato

«Il Paradiso all'improvviso» di Pieraccioni terrà banco a Santo Stefano

Su SKY Cinema 1 una ricca scorpacciata di film, anteprime, Oscar che raggiungeranno i tre milioni di abbonati nel periodo di Natale 2004. Infatti, dal 20 dicembre al 9 gennaio una grande anteprima tv al giorno. Con due ospiti speciali a Natale e Stefano: il premio Oscar **Roberto Benigni** che presenterà il **Pinocchio**, in prima sabato 25, e il campione della comicità **Leonardo Pieraccioni** che introdurrà **Il paradiso all'improvviso**, la prima tv di do- 26.

Si parte il 20 con **Signs**, con **Gibson** nella parte di ex pastore, che ha perso fede dopo la morte della moglie, scopre nel suo campo di mais alcuni misteriosi segni che lo porteranno ad percorso che vedrà difendere la Terra. Poi è la volta di **Totò sapore e la magica storia della pizza**, un film di animazione che la storia di un ragazzo che vuol diventare mozzo sopraffino. Il 22 è la volta di **Appuntamento a Belleville**, uno dei film di animazione più belli degli ultimi anni. La storia, ambientata dal punto di vista del Bruno, è quella un'anziana che, alla ricerca nipote rapito, approda nel bizzarro mondo di Belleville. Giove- 23 è la volta di **Asterix & Obelix: missione Cleopatra**, con **Gerard Depardieu** e **Monica Bellucci** nel ruolo di Cleopatra.

La vigilia di Natale è dedicata alle 19,25 film animazione **Christmas Carol: the movie**, ispirato al Canto di Natale Dickens, per e **Una settimana da Dio**, Jim Carrey che diventa un irresistibile Altissimo-pro tempore, e la sua dolce mogliettina è la Jennifer Aniston di Friends.

Il pomeriggio di Natale vede in programmazione **Elf**, una simpatica commedia che vede protagoniste un elfo torna a New York. La serata è ad appannaggio di **Pinocchio** di Roberto Benigni, quello che è evento cinematografico. Con la sua forza trasgressiva, le sue fantastiche ricostruzioni visive, gli effetti speciali invenzioni comiche, un'ambientazione che finalmente restituisce Pinocchio a Collodi. Santo Stefano è di **Leonardo Pieraccioni** e il suo irresistibile **Il Paradiso all'improvviso**, dove Lorenzo, proprietario di una società che confeziona effetti speciali, è snobbato dai suoi amici per la condizione di single incallito. Quando però raggiunge Ischia per lavoro troverà nella ville di un'attraente donna colombiana.

Tanta azione per il 27, con **Terminator 3: le macchine ribelli**, protagonista **Arnold Schwarzenegger** nel terzo episodio della cresta da Ja- **Cameron** nel 1984. Qui Terminator deve difendere il futuro capo Resistenza. Ancora commedia italiana per la sera del 28, con **Ma che colpa abbiamo noi** di Carlo Verdone. Qui nevrotici, fobici, maniaci e genericamente instabili, tre donne e cinque uomini sono traumatizzati dalla morte della loro psicanalista. Decidono di continuare la di gruppo da soli: ma sarà un'esperienza deva- per tutti. Ancora azione per mercoledì 29, **Tomb raider: la culla della vita**, dove l'eroina **Angelina Jolie** prende le sembianze dell'archeologa "digitale" per trovare il mitico vaso di Pandora, che contiene tutti i mali del mondo, prima un malvagio se impadronisca.

Giovedì 30 è la volta di **Basic**, **John Travolta** e **Samuel L. Jackson**. Qui, durante un corso di addestramento in una località panamense, un gruppo ranger scompare misteriosa-

Il giorno dell'Epifania sarà la volta de «Il signore degli anelli - Il ritorno del re»

mente e agente della Dea deve risolvere l'enigma. Le dell'Ultimo dell'Anno dell'irriverente commedia **Febbre da cavallo - la mandrakata** di **Carlo Vanzina**, con **Gigi Proietti**, **Nancy Brilli**, **Rodolfo Laganà**. Si tratta del sequel ideale Febbre Cavallo, grande successo di pubblico del 1976 e oggi film culto. Il 2005 si apre all'insegna di **Matrix reloaded**, campione d'incassi effetti speciali mozzafiato, scena battaglia di 17 minuti costata circa 40 milioni di dollari. Neo controlla perfettamente i suoi poteri e continua a entrare ed da Matrix, la civiltà è assediata da un esercito di oltre 250.000 sentinelle pronte a dare l'assalto finale al genere umano.

Il 2 gennaio è previsto **Terapia d'urto**, con **Jack Nicholson** che impersona un tranquillo impiegato che, per errore, viene condannato a seguire un programma gestione della rabbia. Il 3 gennaio è la volta di **L'ultima alba**, con **Bruce Willis**, **Monica Bellucci** infilati nella giungla africana, dove un Tenente deve salvare la sua squadra speciale e la dottoressa Kendricks, proprio la nostra Bellucci.

Ancora una commedia italiana, tutta sentimentale, il gennaio, con **Il cuore si comanda** di **Giovanni Morricone** debutto, con **Claudia Gerini** che, a trent'anni non ha ancora trovato marito e preferisce "affittarsene" Trova uno squattrinato trombettista e sorgono serie di problemi. Mercoledì 5 gennaio volta di **Oggi sposi... sesso - just married**, la protagonista Sarah, una giovanissima ricca borghese, si innamora di bell'uomo, ma spiantato. Contro il volere dei genitori i due si sposano e partono per una rocambolesca luna di miele da una serie di incidenti che e dura prova il rapporto.

Il giorno dell'Epifania è la volta de **Il signore degli anelli - Il ritorno re**, alle 17,30. tratta del film vincitore di 11 Oscar per questo che l'ultimo episodio della seguitissima trilogia pi dal pubblico. Qui Frodo e Sam, devono compiere lo sforzo finale: quello di distruggere l'Anello, accompagnati dall'ingannevole Gollum. La Compagnia dell'Anello, formata da uomini, elfi e dall'esercito di fantasmi, si trova unita per le battaglia finale e per la città di Minas Tirith, dove il regno di **Gondor** è minacciato dal potentissimo esercito di Sauron.

Venerdì 7 gennaio, alle 21, è la volta di **Hollywood homicide**, con **Harrison Ford** nei panni di un detective della polizia di Los Angeles, incaricato insieme a un collega di far luce sulla misteriosa morte di un gruppo rap, stecchito sul palco durante performance. Sabato 8 tocca a **La casa di sabbia e nebbia** film tratto dal **Andrè Dubus** E' un intenso melodramma che ha come fulcro una . Da una parte un che una volta era ricco e potente, emigrato in America la famiglia in cerca vita migliore, che ha finito col dilapidare buona parte dei risparmi nell'acquisto casa vendita all'asta. Dall'altra l'ex proprietaria della casa, che si batte con tutte le forze per non perdere le proprietà.

Il 9 gennaio 21 grammi - **il peso dell'anima**, film **Sean Penn** e **Del Toro**, in cui le vite tre estranei si intrecciano a causa di un incidente d'auto

Operazione Prima Fila

Per acquistare i film preferiti

Ricca programmazione natalizia per **Prima Fila**, la pay per view di SKY che permette di acquistare i film preferiti. Con grande comodità, visto che i film iniziano ogni 30 minuti, precisamente all'ora esatta e allo scoccare di ogni mezz'ora.

Dal 17 dicembre parte un grande capolavoro. **La** il controverso, e criticato film degli ultimi anni, sogno realizzato di Mel Gibson, alla regia mano ferma e piglio filologico. ultime dodici della vita Gesù Cristo, dopo l'Ultima Cena e fino crude e angosciante scena della Crocifissione. Con grandi interpreti Jim Caviezel e splendida Monica Bellucci, film imperdibile per rileggere la storia dell'Uomo che seppe rivoluzionare il destino dell'Umanità. Sono già in programmazione, rispettivamente dal e dal 10 dicembre, **Oceano di fuoco-Hidalgo** e **Terra di Confine**. L'Oceano di fuoco che dà il titolo alla pellicola interpretata da Viggo Mortensen (l'Aragorn de "Il Signore degli Anelli") e Omar Sharif è un'estenuante corsa a cavallo di 3000 miglia attraverso il Deserto Arabico. Nel 1890 il rappresentante degli Stati Uniti alla gara è Frank T. Hopkins. A lui il compito di alto l'onore della propria nazione. Un film d'avventura spettacolare e dalla fotografia davvero eccezionale.

Un western malinconico è Terra di confine, diretto e interpretato da Kevin Costner che torna ambientazioni del grande successo Balla coi Lupi. compagnia di altro "big", Robert Duvall, i due daranno vita lotta tra un ex pistolero e il boss di una città di frontiera.

dal 24 dicembre, **La giuria**, thriller legale con John Cusack e Gene Hackman. Una giovane vedova di New Orleans in giudizio un consorzio d'affari che ritiene responsabile della morte del marito. Ma il verdetto, oltre che dall'abilità dei rispettivi avvocati, dipende composizione della giuria. Il film è tratto dall'omonimo romanzo del "principe" dei legal-thriller, John Grisham. Tra gli altri film in Prima Fila, alcune brisne commedie come **Duplex-un appartamento per** (con Ben Stiller e Drew Barrymore), **Eurotrip** (con dei belli Hollywood, Matt Damon), **The cat in the has** (con Alec Baldwin e **Myers-Austin Power**), il film italiano **Ogni volta che te ne vai**, con il comico televisivo Fabio de Luigi.

Ma anche il drammatico **Dopo mezzanotte**, con l'apprezzatissimo Giorgio Pasotti, e da Hong Kong l'horror **Vampire Hunters**: eroi che combattono i vampiri a colpi arti marziali per salvare mondo.

Mille notti da Oscar

Con le pellicole più premiate

ciclo imperdibile per i cinefili, aspettando gli Oscar 2005, per i prossimi quattro anni in esclusiva su Cinema .

Dal 20 al dicembre in seconda ci saranno molte pellicole premiate con l'ambita statuetta negli ultimi anni.

Il 20 dicembre apre rassegna **Il Signore degli Anelli - Le due Torri** Peter Jackson. Qui La Compagnia dell'Anello è divisa, e ogni speranza è riposta in Frodo e Sam, che stanno tentando di attraversare non visti i confini di Mordor, tallonati dai nemici.

Il 21 è la volta de **Il ladro di orchidee**, con Nicolas Cage e Meryl Streep. E' un film stravagante, sempre pronto a sorprendere, capace di disattendere le aspettative dello spettatore.

Toro scatenato Martin Scorsese con Robert De Niro è in programmazione il 22, per una serata di adrenalina e tensione, il giorno successivo c'è in proiezione **Iris**, amore con Kate Winslet, una toccante storia di una scrittrice affetta dal morbo di Alzheimer che è sempre stata abituata a comandare in e che deve adeguarsi a lasciar fare al marito.

Alla vigilia di Natale è volta di **Era mio padre** con interpretazioni memorabili di Tom Hanks e Paul Newman. Si tratta di un film ambientato negli Anni 30, in cui un figlio scopre che il padre un gangster omicida. A Natale **Terminator 2 - Il giorno del giudizio** con il governatore Arnold Schwarzenegger.

Il meraviglioso cartone animato manga **La città incantata** in programmazione per il 26. E' la storia di una bambina che si perde in un bosco e fianco di città e scopre un mondo parallelo e assolutamente sorprendente.

Fuga mezzanotte Alan Parker per 27, dove il protagonista mostra a tutti come sia possibile rovinarsi la vita per pagarsi qualche debito.

giorno 28 dicembre tocca a **Le invasioni barbariche**, la storia un padre ricoverato e di una famiglia a fatica si raduna al suo capezzale.

Il 29 vede protagonista Warren Beatty **Dick Tracy**, in un film tratto dai fumetti che ha fatto epoca. Interpretato anche da Madonna.

Omaggio a Volontè

Un documentario e 4 film

In occasione del decimo anniversario della morte, avvenuta sul set di **Lo sguardo di Ulisse** di Theo Angelopoulos, Cinema Classics presenta un omaggio a Gian Maria Volontè. **Indagine su un cittadino di nome Volontè**, è il primo documentario realizzato sul grande attore italiano nato a Milano nel 1933. Un uomo integro, lontano da compromessi. Un professionista raro, un maestro della .

Fellini lo voleva come Casanova, Sergio Leone lo immortalò sintesi della perfidia in due cult del western. Lavorò con i grandi registi del cinema impegnato italiano, da Elio Petri a Francesco Rosi, da Giuliano Montaldo a Paolo e Vittorio Taviani. Collezionò numerosi Premi tra cui il Leone d'Oro alla Carriera.

Indagine su un cittadino di nome Volontè, per la prima volta, tenterà svelare il lato segreto di Volontè, materiali esclusivi e inediti forniti dall'ultima pagna, Angelica Ippolito.

documentario avvale anche delle importanti testimonianze Francesco e Giuliano Montaldo, due dei registi che lo diretto; dello sceneggiatore Ugo Pirro e degli attori Fantastichini e Fabrizio Gifuni.

Il documentario aprirà un Ciclo di film interpretati da Gian Maria Volontè, in onda tutti i martedì di dicembre in prima serata su Sky Cinema Classics all'interno di "Spazio Italia".

Anticipazione il 13, alle 13,50, con **La classe operaia va in Paradiso** di Elio Petri, premiato con la Palma d'Oro Festival di Cannes 1972 e con il David di Donatello 1972. Martedì 14 ore 20.45 è previsto **Sotto il segno dello scorpione** dei fratelli Taviani. Martedì 21 è la volta di **Un uomo da bruciare** sempre dei Taviani. Un siciliano preferisce lasciare un incarico a Roma, una vita allettante e relazione d'amore per proprio paese e lottare contro mafia. Viene ucciso, ma il suo sacrificio scuoterà i contadini.

Martedì 28 tocca a **Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto**, con Florinda Bolkan e Orazio Orlando, dove impersona un commissario di polizia che proprio nel giorno della sua promozione a dirigente dell'Ufficio politico della Questura, uccide l'amante.

I classici italiani

Su Raisat Cinema World

I grandi classici del cinema italiano nella prog che RaiSat Cinema World regala al pubblico durante le feste.

Sabato 25, il canale rende omaggio al grande cinema italiano con **Maratona Italia**, a partire dalle ore 6. Sarà un viaggio lungo giorno che ripercorrerà sessant'anni di storia del nostro cinema, attraverso l'opera dei suoi maestri. Tra i film in programma **Ettore Fieramosca** di Alessandro Blasetti, **Cronaca di un amore** di Michelangelo Antonioni, **Prova d'orchestra** e **I clowns** di Federico Fellini, **San Michele aveva un gallo** Paolo e Vittorio Taviani, **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, **La tregua** di Francesco Rosi e **Gruppo di famiglia in un** di Luchino Visconti.

Molti gli appuntamenti previsti per domenica 26. A partire dalle ore 14 lo spazio Domenica d'autore sarà dedicato a **George Cukor**, inegualgiato maestro della sophisticated comedy. In programma il musical del 1964 **My Fair Lady**, che si aggiudicò otto Oscar. A seguire, un documentario dedicato a Cukor che è uno dei capitoli della storica serie **The Men Who Made the Movies**, realizzata nel 1973 dal critico statunitense Richard Schickel.

Alle ore 21 sarà, invece, la volta de **Il tempo dei gitani**, affresco del mondo gitano diretto da Emir Kusturica. Interpretato da attori completamente analfabeti e accompagnato dalla splendida colonna sonora di Goran Bregovic, premiato al Festival di Cannes del 1989.

La notte di San Silvestro, invece, un doppio appuntamento per raccontare i legami tra il grande schermo e il cibo. Alle ore 21 l'appuntamento è con il premio Oscar **Il fascino discreto della borghesia** di Luis Bunuel. Il lungometraggio è un ritratto in chiave ironica della borghesia, la storia di una serie di pranzi e cene.

A seguire, **La Carne**, in cui Marco Ferreri propone un grottesco parallelismo tra il cibo e la fisicità umana, con Francesca Dellera. E per finire, dalla mezzanotte del 31, RaiSat Cinema World propone la rassegna **La notte corta**, una selezione dei migliori cortometraggi trasmessi nel corso del 2004: dalle opere prime di Truffaut, Godard e Rivette ai piccoli film estremi di François Ozon, da corti premiati come **Il caricatore** e **Meeting Evil**.

Tre milioni di abbonati in sedici mesi

Una festa con Vialli, Ilaria D'Amico, Bart Simpson

Gigi

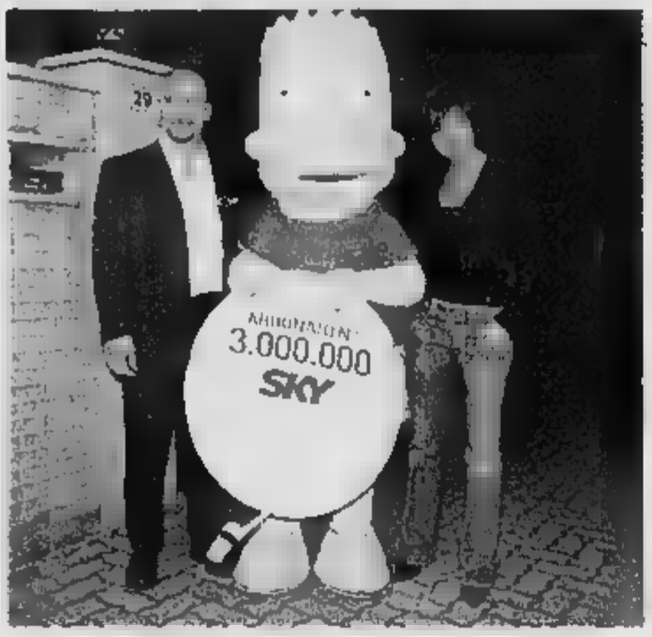
Tre milioni di abbonati in un anno e mezzo di attività. Una quota da festeggiare per SKY, che vede premiati i grandi sforzi produttivi legati al lancio della piattaforma digitale via satellite, con una forte affermazione nazionale.

L'obiettivo è stato raggiunto in solo 16 mesi dal lancio della pay tv satellitare digitale.

Oggi sono quindi ben tre milioni le famiglie italiane che possono accedere alla ricca e completa offerta di SKY: **oltre 160 canali digitali** dedicati all'intrattenimento di qualità da tutto il mondo, che spaziano dal cinema allo sport, dai documentari ai programmi per ragazzi, dalla musica alle grandi serie televisive e ai servizi interattivi. Al signor Alessandro Ricossa di Brandizzo, in provincia di Torino, abbonato n. 3.000.000 della pay tv, è stata riservata una grande sorpresa: SKY ha affidato a una squadra di tre tecnici d'eccezione il compito dell'installazione del decoder e della parabola.

A presentarsi in casa della famiglia Ricossa assieme alla squadra degli installatori, infatti, sono stati l'opinionista di SKY Sport ed ex capitano della Nazionale **Gianluca Vialli** e la bellissima conduttrice **Ilaria D'Amico**, assistiti dal massimo esperto internazionale di televisione: **Bart Simpson**, protagonista della celebre serie d'animazione. Anche gli altri abbonati di SKY potranno festeggiare il raggiungimento dei tre milioni di abbonati, grazie a una serie di iniziative che la Pay Tv ha organizzato per le prossime settimane. La dal 13 Dicembre, eccezionalmente, tutti gli abbonati avranno libero il film in onda su SKY Prima Fila.

Inoltre, a tutti gli abbonati sarà offerta l'opportunità di partecipare a uno speciale concorso che metterà in palio una Maserati Spider, una Ducati 999R MY205 e una Vespa Piaggio GT200 (per informazioni, www.skytv.it).



Vialli, Ilaria D'Amico e Bart Simpson festeggiano il tremilionesimo abbonato

"L'aver raggiunto il nostro primo obiettivo di tre milioni di abbonati rappresenta un grande successo", ha spiegato l'Amministratore Delegato di SKY, **Tom Mockridge**. "E' la dimostrazione del fatto che in Italia, nel resto d'Europa e nel mondo, ci sia una forte richiesta di intrattenimento televisivo di qualità. Il nostro impegno costante è incentrato sul contenimento dei costi d'accesso al mondo della tv digitale e sul costante arricchimento della nostra offerta televisiva. Abbiamo raggiunto i milioni di abbonati grazie a una forte crescita nelle vendite, ma altrettanto importante è stata la soddisfazione dei nostri clienti. Voglio ringraziare tutto il team di SKY - ha concluso Mockridge - per l'impegno sostenuto sino a oggi, in attesa delle nuove sfide che ci attendono per il Natale e per il prossimo anno".

"L'essere stato testimone dell'effetto che BSkyB ha avuto sulla Premier League inglese ha spinto ad accettare con entusiasmo la proposta di aiutare SKY a lanciare una nuova Pay Tv in Italia" ha detto **Gianluca Vialli**, ex capitano della Nazionale e conduttore di Sky Sport. "Considerando l'impegno e la determinazione che questa formidabile squadra ha in campo in anno e mezzo per costruire un'offerta televisiva in grado di proporre il meglio del mondo dello sport e dell'intrattenimento, non c'è da stupirsi del raggiungimento di questo risultato in così poco tempo. Sono sicuro che questo sia solo l'inizio".

SKY, i numeri di una crescita

Una platea sempre più affollata

È nata il 31 luglio 2003, e in pochi mesi ha saputo imporsi come una presenza importante per il pubblico dei telespettatori italiani. SKY è una realtà in continuo sviluppo, con canali in costante crescita e con una platea che continua ad aumentare.

La crescita riguarda tutte le tematiche, ed evidenzia proprio l'ampia e diversificata offerta, e di conseguenza le molte possibilità di scelta, rappresentino il fattore trainante nella sottoscrizione di una abbonamento.

L'affermazione di SKY nel panorama televisivo italiano è dovuta anche all'enorme sforzo produttivo che ha accompagnato il lancio della piattaforma.

In termini di ore di televisione originale prodotta nel primo anno di attività, SKY ha raggiunto un risultato che più di ogni altro dà la misura degli investimenti economici e dell'impegno che sono alla base della nascita di questo nuovo soggetto televisivo: più di 12 mila ore di programmazione autoprodotta.

SKY è nata da una idea molto semplice: quella di proporre quanto di meglio vi sia oggi sul mercato dei contenuti televisivi. Un'incomparabile varietà di canali in grado di soddisfare gli interessi e la curiosità più disparate: il meglio del cinema nazionale e internazionale, tutti gli sport più amati e appassionanti, intrattenimento, news, documentari, viaggi, musica e canali per ragazzi.

La migliore offerta di televisione a pagamento mai vista finora in Italia, con 150 tra canali televisivi, audio, interattivi e pay per view che offrono una scelta straordinaria, di qualità, e con una programmazione studiata per tutta la famiglia. Un'offerta che tra l'altro continua a crescere e che, dopo il lancio nel maggio scorso di FOX Life, con l'inizio della nuova stagione televisiva si è arricchita di 7 nuovi canali tematici.

A partire da SKY Cinema Classics, interamente dedicato ai classici del cinema, fino a SKY Meteo 24, il primo canale televisivo interamente dedicato alle previsioni meteorologiche, anche tre canali di intrattenimento come E! Entertainment, che propone gossip e curiosità sul mondo dello spettacolo; Hallmark, ricco di film, serie e miniserie originali per la tv; e BBC Prime, con il meglio dei programmi realizzati dai canali pubblici inglesi, proposti in lingua originale per tutta la famiglia.

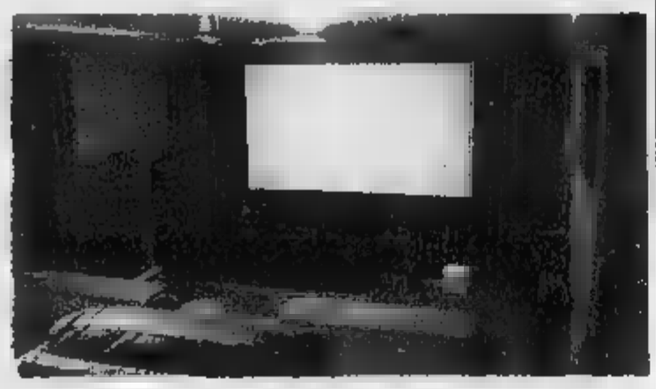
E ancora, due canali che permettono di vedere con una programmazione posticipata di un'ora i programmi di due "classici" del satellite: National Geographic Channel + 1 e The History Channel + 1. Ecco nel dettaglio l'offerta di canali e servizi di SKY: 10 canali di Cinema, di cui 7 reti premium targate SKY; 4 canali di Sport, di cui 3 reti premium targate SKY; 14 canali di Calcio e il canale Diretta Gol; canali tematici, dall'intrattenimento allo sport, dalle all costume, dai documentari scientifici all'attualità, la storia e la cultura, dalla musica canali per ragazzi; 25 canali audio tematici; 30 canali pay per view, per Calcio e Prima Fila; 6 canali options: Inter Channel, Milan Channel, Roma Channel, Classica, Caccia e Pesca e Disney Channel (solo per chi non sottoscrive l'offerta cinema SKY). 4 servizi interattivi, Guide, SKY Sport Active, Zona Giochi e il Mosaico Audio; canali di servizio. (s. d. s.)

Sky, la più ampia offerta di televisione a pagamento mai vista finora in Italia

Facile farsi un cinema in casa

Con soluzioni per ogni capacità di spesa

Crearsi un piccolo in casa non è più "cosa da ricchi". Ormai esistono soluzioni per ogni capacità di spesa, con compromessi di qualità elevata che rendono possibile godere di uno spettacolo televisivo digitale in modo completo. Un vero e proprio effetto cinema. L'impianto è separato, potente e versatile, collegabile al decoder satellitare e al lettore di DVD. L'avvento dei modelli "all in one" ha portato una vera esplosione del mercato, garantendo facilità di installazione e praticità d'uso, con dimensioni compatte e facilmente adattabili agli ambienti domestici. Vediamo le due funzioni principali da ricercare in un impianto home theatre. Il sintoamplificatore è il cuore del sistema, il cui compito è quello della codifica del segnale digitale audio e la corretta amplificazione. I sistemi sono Dolby e Dts, riproducibili anche dalla Playstation, tanto per identificarne la popolarità. Il secondo aspetto fondamentale è la presenza di effetti audio. Si tratta di correzioni da applicare ai segnali un suono più corposo o diversamente modulato. Tipiche solo le equalizzazioni con effetto stadio, hall, stanza vuota e via di seguito. Questi effetti si rendono necessari se si vuole utilizzare l'impianto anche per l'ascolto musica, al fine di poter godere migliori prestazioni possibili. Infine, c'è uno degli aspetti più trascurati dall'utente medio: le casse. Infatti, i suoni vengono riprodotti da queste, e la qualità è un parametro fondamentale.


Il cinema nel salone di casa: adesso è possibile grazie alle nuove tecnologie

C'è un dono che vi farà ricordare

Tutto l'occorrente per attivare un abbonamento e 12 mesi di visione

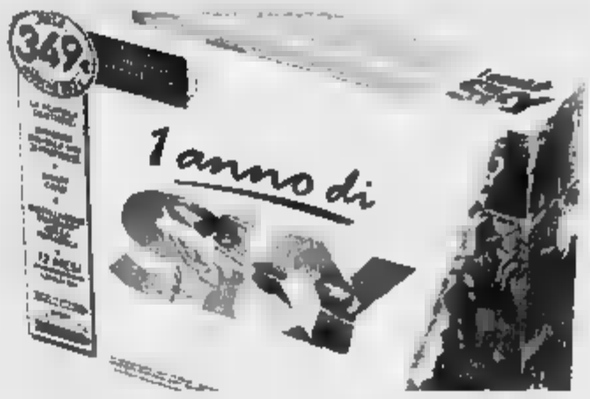
Avere SKY a casa non è mai stato così facile. Fino al 31 dicembre la pay tv propone "**1 anno di SKY**", un'offerta che contiene tutto il necessario per portare SKY in casa: decoder digitale SKY di proprietà, una smart card, 1 abbonamento oltre all'installazione standard di una parabola.

Il tutto a 349 euro.

"1 anno di SKY" è il regalo ideale per amici o parenti o anche per se stessi, perché no? Infatti, con questa offerta, chi acquista deve attivare subito l'abbonamento e dunque lasciare i propri dati.

Si può acquistare "1 anno di SKY" presso gli SKY Center, attraverso il sito www.skytv.it oppure telefonando all'199100900.

Per attivare "1 di SKY" basta chiamare il numero 199 133 033: un operatore aiuterà telefonicamente ad attivare il decoder.



«1 di SKY» è il regalo ideale per amici o parenti o anche per se stessi

Chi ha bisogno di installare una parabola, già compresa nell'offerta, dovrà semplicemente richiedere un appuntamento con un tecnico.

L'offerta dà a **Mondo SKY + Cinema**: oltre 50 canali dell'offerta base dedicati all'intrattenimento, documentari, news, viaggi, musica e ragazzi; 25 canali audiotematici; canali pay per view, canali in opzione, servizi interattivi e 4 canali di servizio, a cui si aggiungono i dieci canali interamente dedicati alla settima arte: SKY Cinema 1, SKY Cinema 2, SKY Cinema 3, SKY Cinema Autore, SKY Cinema Max, SKY Cinema 16:9, SKY Cinema Classics; Studio Universal, RaiSat Cinema World, Disney Channel.

Oppure, è possibile scegliere **Mondo SKY + Sport**, che accanto ai canali dell'offerta base, propone i tre canali di SKY Sport - **SKY Sport 1, SKY Sport** e **SKY Sport** - con tutte le più belle partite in diretta dei Campionati italiano e internazionale e le dirette degli sport più emozionanti del volley, al basket, al golf, al tennis, alla vela, allo , fino a tutti gli sport americani, ed **Eurosport**, il canale paneuropeo che trasmette 24 ore su 24 il meglio dello sport mondiale.

Cinema a Torino

In collaborazione con RaiSat

Continua la collaborazione tra il Comune di Torino e RaiSat Cinema World, nata per raccontare e promuovere il nuovo corso della cinematografia torinese attraverso serie di servizi approfondimento dedicati ai festival, alle mostre, ai nuovi set e alle anteprime del capoluogo piemontese.

Nell'ambito di questo comune percorso, si iscrive il progetto **Rock the Movie - in/contro tra cinema e musica**, un programma in venti puntate trasmesso da RaiSat Cinema World dall'1 al 30 dicembre, tutti i giorni dal martedì al sabato alle 22,40. Ogni puntata analizzerà i rapporti che intercorrono tra i film e la musica rock, pop e rap facendo ricorso alle esperienze e alle testimonianze in prima persona degli artisti della scena torinese e dei molti ospiti che, nei mesi estivi, animano la vita cittadina con i loro concerti. In particolare, le interviste sono state raccolte durante il **Traffic - Torino Free Festival**, che si è svolto con successo nel mese di luglio, e in giro tra i tanti set aperti in città grazie all' della Film Commision.

Il programma è stato girato in alcuni storici locali della notte torinese come Giancarlo ai Murazzi, da 20 anni palcoscenico di alcuni dei più noti gruppi musicali della città, Hiroshima mon amour, dal 1986 punto di riferimento della vita musicale e culturale di Torino e gli ex studi cinematografici dell'Espace, oggi sede di tro.

Autori e conduttori, sono i giornalisti e critici Paolo Ferrari e Chiara Patilli, che presenteranno clip di film e servizi per documentare il rapporto profondo che lega questi due mondi apparentemente diversi. Tra gli intervistati, il direttore del Museo del cinema di Torino, Alberto Barbera, noti registi come Wim Wenders, Davide Ferrario, Peter Weir e Patrice Leconte e molti protagonisti della scena musicale italiana e internazionale come Iggy Pop, Pat Metheny, Cheikh Lo, Vinicio Capossela, Elio e le storie tese, Casacci, Marc Ribot, Francesco Guccini, Frankie Hi Energy e molti altri. In programma anche una puntata dedicata alle colonne sonore dei cartoni animati e un'incursione nel mondo dei videoclip.

E! Entertainment

Fashion, divertimento, musica, reality

Fashion, divertimento, musica, reality show... questo e molto altro per il palinsesto di E! Entertainment Television. Si parte domenica 19 dicembre alle 22 con show stravagante e già pronto a diventare cult: I 101 Momenti Più Incredibili Del Mondo dello Spettacolo.

Cinque serate consecutive tutti gli ingredienti per far ridere, sorridere, piangere e pensare.

Tutti i giovedì alle 23, gossip, moda, tendenze **Fashion Police**, la guida più aggiornata sul mondo dello spettacolo.

Il 19 dicembre, alle 23, **Ann in campeggio**.

L'Anna di cui si parla è la celebre Anna Nicole Smith, nota alle cronache per aver impalmato un miliardario novantenne e per la causa per l'eredità seguita alla morte dello sposo. In uno speciale tutto nuovo di un'ora, la spensierata Anna si ritroverà a Camp Kindle, un campeggio pieno di regole e con una fitta tabella di marcia.

Circondata dal consueto entourage di avvocati, assistenti, bodyguard, stilisti e cani, la Smith è sempre in conflitto con gli organizzatori, ma sa anche essere giocherellona e autoironica.

Ancora reality show il marcoledì alle 23, con **Scream Play**, reality incentrato sul mondo della recitazione. martedì, alle 22, nell'ambito degli E! Entertainment Television Specials, l'appuntamento è con le persone, i posti e gli eventi più interessanti dello show-business. Ogni episodio è a tema, e include profili dettagliati e scoop dietro le quinte.

Domenica 12 Dicembre, in special time alle ore 21, **Usher**, un incontro esclusivo dietro le quinte con il cantante più in voga del momento, mentre è in tour in Florida per promuovere la seconda uscita del suo album "Confessions" con nuove canzoni, fino al ritorno nella sua città natale di Atlanta per tre spettacoli.

Sempre alle 21 della domenica, La vera Storia di Hollywood, una visione unica di Hollywood e delle sue stelle.

Il gennaio, in particolare, approderanno sugli schermi **Young Royals**, le giovani, trendissime e spigliate esponenti delle famiglie reali europee.

In scena con Jimmy

Telefilm, musica, spettacolo

Natale su Jimmy, tra scienza, turismo e spettacolo. Il 25 dicembre alle 21,20, in esclusiva, andrà in onda **Varechina e Melanina**, il nuovo spettacolo di Giobbe Covatta, registrato al Teatro Parioli di Roma: la vita in Africa raccontata come un surreale percorso lungo le caselle del più classico dei passatempi dell'infanzia, "il dell'oca".

Sul palco di Jimmy prosegue poi la rassegna dicembrina **Live Show**, il nuovo sbalorditivo spazio del sabato che Jimmy da novembre dedica ai grandi nomi del cabaret italiano (il 18 dicembre Antonio Albanese **Giù dal Nord**) arricchito dall'appuntamento con il mitico show **Saturday Night Live**, nel cui studio hanno esordito tutti i più importanti personaggi comici.

Ogni sabato si apre alle 20,30 con una puntata del SNL per proseguire alle 21,20 con uno spettacolo teatrale tutto da vedere. Il 18 dicembre al SNL l'appuntamento è con Candice Bergen/Frank Zappa e il 25 con Steve Martin/The Kinks. Per gli appassionati di fantascienza, una vera e propria rassegna prende il via il 25 dicembre e si conclude il 2 gennaio.

Si parte con la miniserie **Dune**, per proseguire con tantissimi film di **Star Trek**, la saga più amata nella storia della tv, e con l'inizio della seconda stagione di **Enterprise**.

Non perdere inoltre le mitiche notti di Jimmy dedica a **The Next Generation** (il dalle 01,55) e a Voyager (il 30 dalla stessa ora). Appuntamenti cult, dunque, prima con gli interpreti di Dune (tra i quali figurano William Hurt e Giancarlo Giannini) alla ricerca della mitica "spezia" che si trova sul pianeta Arrakis (la maratona inizia il giorno di Natale alle 15,30), poi con gli episodi di Star Trek, in onda a partire dalle 22,35 del 26 dicembre.

Il venerdì della Vigilia è all'insegna di **Rockin'Holidays** (alle 21), con la quarta e ultima puntata della "guida al turismo musicale", che trova degna conclusione sbarcando in Europa, a Liverpool all'insegna della Beatlemania per poi proseguire il concerto "Paul McCartney Back in the World".

Festa a Happy Channel

Tanti programmi, tutti da ridere

Atmosfera di festa a Happy Channel.

Aspettando il Natale la rete ha in serbo per i suoi fedeli spettatori un palinsesto ricco di sorprese, sempre all'insegna del buonumore.

Drive in (lunedì sera alle 21,15), per risate "classiche" ormai di culto, **Il Caruso** e **L'Araba Fenice** (martedì alle 21 a seguire, alle 21,55). Lo speciale appuntamento con Zuzzurro e Gaspare, protagonisti di **Che botta**, spettacolo teatrale in onda il 30 dicembre in prima serata alle 21.

Non ancora, il cinema, con la rassegna "sorrisi a stelle e strisce" (domenica alle 21) e i film made in Italy (tutti i giovedì sempre alle 21).

Infine, continuano le appassionanti vicende di **Betty la** (dal lunedì al venerdì alle 18,30, il sabato in prima serata alle 21). Davvero imperdibili i Caruso, tante risate in compagnia di alcuni giovani comici coinvolti in una sitcom, all'interno della quale si svolge il megashow del sabato sera, proprio accanto alle mura domestiche della famiglia Caruso.

Insomma, un vero e proprio show, fatto di battute, di gag, di numeri sensazionali, slogan sottolineati da jingle musicali orecchiabili che in breve tempo diventeranno la colonna sonora del divertimento.

Azione e avventura invece su Dusl, l'altro canale satellitare di Mediaset.

Tra i film proposti da Duel Tv nel mese di dicembre **Matrix**, l'intera serie de **Lo squalo** e per la settimana natalizia tante pellicole di fantasia per tutta la famiglia: da **Ghostbusters** ai **Gremlins**.

E ancora Antonio Banderas e Richard Gere protagonisti della rassegna **Stars**.

Continuano anche gli appuntamenti con i programmi **Real duel**, il programma di Reality Tv che si basa sull'imprevedibilità degli eventi quotidiani, ripresi per pura coincidenza da amatoriali, e **limits**, incentrato sugli sport estremi e sulle imprese impossibili portate a termine atleti audaci e spericolati.

Da lunedì a venerdì, alle 19,20, il telefilm **Renegade** con Lorenzo Lamas.

La tavola è protagonista

Il Natale ha tanti significati, a seconda di chi è credente, delle diverse culture, delle diverse latitudini o semplicemente per i costumi dei popoli. Sui canali Sky è possibile riscoprire, ad esempio, [redacted] origini, e prepararsi al Natale con un occhio di riguardo alla tavola.

Planet ha deciso di presentare, [redacted] 25 dicembre, due documentari "a tema" sul Natale e la [redacted] importanza per i credenti. **Così iniziò il Natale** [redacted] un documentario inedito firmato BBC sul primo Natale della nostra storia. Lo spettatore potrà seguire le tracce di [redacted] e Giuseppe, dei tre Re Magi, degli umili pastori. Il percorso giunge fino a raccontare le storie delle centinaia di pellegrini che si recano ancora oggi a Betlemme per trovarsi nei luoghi che hanno segnato la nascita di Gesù Cristo, cercando non tanto di fornire risposte, ma di avere testimonianze. Si racconta la storia, quella vera, e gli eventi che conducono all'inizio della Cristianità. Sul fronte della cucina, **RaiSat Gambero Rosso** prepara dal 10 dicembre una serie [redacted] speciali a tema imperdibili e avvincenti, per chi vuole preparare un pranzo [redacted] Natale memorabile. Per tutto il mese, infatti, la rubrica **A tavola** [redacted] proporrà un viaggio alla scoperta degli scrittori che hanno dedicato pagine delle loro opere al Natale, [redacted] particolare riguardo a quei brani [redacted] cui la buona tavola diventa protagonista, cercando di f[redacted] visualizzare i piatti.

Per chi è a caccia di nuovi spunti per i pranzi o le cene delle feste, la rubrica **La cucina di...** vedrà, invece, all'opera 7 qualificati chef impegnati a preparare e mettere a punto veri e propri menù natalizi, ricchi di idee sfiziose e golosità. Tra gli altri, Agostini del Povero Diavolo di Torriana, Gianluca Poggi del Cambio di Bologna e Enrico Pezzoti della Trota di Rivodutri. Ma le sorprese per gli amanti della buona cucina non finiscono qui. La programmazione dedicata alle feste continuerà [redacted] lo speciale 3, che offrirà consigli [redacted] un'ampia varietà di regali gastronomici con [redacted] relative indicazioni sui costi e sui negozi dove poterli acquistare. Non [redacted] tratterà di idee comuni, ma [redacted] vere e proprie "chicche" tutte da gustare. Ogni giorno, alle 20 RaiSat Gambero Rosso ha in programmazione **Itinerari golosi in costiera amalfita**[redacted]. Un viaggio enogastronomico da Sorrento ad Amalfi, da Positano a Furore, un affascinante viaggio in Costiera Amalfitana e nella Penisola Sorrentina.

Alla scoperta di veri e propri angoli di paradiso dove trionfano i sapori del mare e della terra, dove la cucina è ancora una forma d'arte e si sposa perfettamente con i paesaggi mozzafiato invidiati [redacted] tutto il mondo.

Laura Ravaioli di Gambero Rosso

La storia sul satellite

La storia è uno degli argomenti portanti della programmazione di molti canali satellitari. Per esempio, il 12 dicembre alle 21 The History Channel presenta uno speciale sull'**Egitto, la terra degli** [redacted]. [redacted] tratta di una miniserie di 4 ore molto spettacolare che racconta come l'Egitto sia stato la culla delle religioni, del politeismo dei faraoni, della religione ebraica, del cristianesimo e della religione islamica. Tanti elementi presenti nel culto degli Antichi Egizi, quali la credenza in una vita ultraterrena, o la magia, sono presenti nelle religioni rivelate che si sono diffuse nel corso di più di [redacted] anni.

Il 25 e il [redacted] dicembre, si parla de **La Russia degli Zar**. Un affascinante viaggio alla scoperta della Russia, dalla [redacted] nascita come nazione alla fine dell'epoca zarista con particolare riferimento all'ascesa e al declino [redacted]ella dinastia dei Romanov. Un racconto appassionante, che attraverso un'attenta e puntuale [redacted] storica condotta con la collaborazione di alcuni tra i maggiori esperti internazionali, descrive e approfondisce le vicende dell'Impero Zarista.

Su Discovery Civilisation c'è **La vera Eva**. Secondo recenti scoperte, tutti gli abitanti della Terra discenderebbero da "Eva" una donna vissuta nell'Africa orientale circa 140.000 anni fa che in un certo senso è la madre di tutti noi. Questa indagine scientifica traccia l'espansione dei discendenti di questa donna in tutto il mondo, dalle fragili origini in Africa, attraverso l'Asia, fino all'Australia e in Europa. Ancora una serie di documentari esclusivi dedicati ai **Barbari**. Si tratta di una serie in quattro episodi dedicata alla storia di altrettanti antichi popoli barbarici: i Visigoti, gli Unni, i Vichinghi e i Mongoli. Ricchi di dettagliate ricostruzioni storiche in forma [redacted] fiction, hanno l'intento di raccontare in maniera avvincente la storia di popolazioni i cui nomi nella nostra cultura sono [redacted] sinonimo di violenza e forza bruta. Le quattro puntate ripercorreranno mille anni di scontri e conquiste offrendo una visione nuova e articolata queste popolazioni. Un'occasione per capire come dei popoli nomadi, culturalmente arretrati, abbiamo messo a ferro e fuoco, ferito e abbattuto le civiltà più evolute del mondo antico. Questo l'ordine di [redacted] in onda: lunedì 27 dicembre alle 21 (su THC +1 alle 22) i Goti e alle 22 (su THC +1 alle 23) gli Unni. Martedì [redacted] dicembre alle 21 (su THC +1 alle 22) i Mongoli e alle 22 (su THC +1 alle 23) i Vichinghi.

Anche [redacted] bacio può entrare nella storia

Viaggiare nella natura

National Geographic Channel ha approntato una serie di documentari interessantissimi per il periodo natalizio. [redacted] nuova serie **Una scimmia da salvare** è in onda da dicembre ogni domenica alle 11 e 11,30.

Una troupe segue la vita di una colonia di scimpanzé, così come quella di coloro che li accudiscono, registrando i momenti drammatici e insieme gioiosi che segnano ogni nuovo recupero, le emergenze veterinarie che talvolta colpiscono il centro, le emozioni che scuotono il gruppo di scimpanzé, e tutta [redacted] passione [redacted] chi lavora accanto a questi meravigliosi animali, i nostri parenti più prossimi, perché possano vivere [redacted] dignità anche in un luogo lontano migliaia di chilometri dalla loro terra [redacted]origine, l'Africa.

Cult presenta con Fa la differenza un viaggio esclusivo di quattro mesi tra le culture del sud del mondo: film, corti, animazioni, documentari e reportage tra Asia, Africa, Cuba e il continente Latinoamericano. A dicembre: Cinema del Desembargo e Musica del Desembrago: dal Son [redacted] Romba (14 dicembre), Manos pa'A...rrriba Salsa! (21 dicembre), I balli latinoamericani (28 dicembre) e due documentari sul legame [redacted] quotidianità e creatività a Cuba: Salvador, il pittore [redacted] Santeria [redacted] dicembre alle 22,30) e Sancti Spiritu (28 dicembre alle 23).

Aria [redacted] **neve**, il [redacted] format in onda da dicembre su **MarcoPolo**, offre, con immagini riprese a bordo di un elicottero, il disegno solenne e fascinoso delle montagne italiane. **Andata e ritorno** è invece il format [redacted] MarcoPolo dedicato ai viaggi di breve durata ma non per questo meno intensi ed entusiasmanti.

E' [redacted] visita nelle grandi città d'Europa da scoprire attraverso piccoli e deliziosi itinerari inediti. Tanti preziosi consigli su dove mangiare, dove dormire, che cosa vedere e soprattutto dove e quando andare. Tante mete per un weekend originale e indimenticabile.

Australia [redacted] è uno speciale [redacted] onda [redacted] 22 dicembre alle 22 su [redacted]**ery Travel & Adventure**, che racconta la straordinaria ricchezza del suo territorio e il calore e l'umanità dei suoi caratteristici abitanti. **Surf in Pakistan** sarà in onda il [redacted] dicembre su **Adventure 1**, è la storia di due cugini pakistani, Nisar e Wajahat Malik, che tentano di attraversare con i windsurf alcuni laghi di [redacted]à montagna del loro pa[redacted].

Una sfida contro mille avversità. Il 2004 si apre con Crisis Zone una serie sul coraggioso lavoro [redacted] volontari di Medici senza Frontiere, l'associazione che presta soccorso alle popolazioni in pericolo, è il protagonista di [redacted] **Zone, una serie sul coraggioso lavoro dei volontari** [redacted] **Medici senza Frontiere, in onda** [redacted] **Adventure 1 ogni lunedì alle 21 a partire dal 3** [redacted]o.

Tante immagini [redacted] paesi più lontani e misteriosi

Un po' di malizia nei nuovi reality show

Un Natale all'insegna della storia, su Fox e Foxlife. Quelle vere, vissute [redacted] reality show, e quelle inventate ad hoc e raccontate nelle fiction. Su Foxlife, a partire dal 16 dicembre, i riflettori si accendono sul reparto **Maternità dell'Ospedale San Camillo di Roma**, p[redacted] seguire la vita delle donne che aspettano un figlio. **Reparto Maternità** [redacted] "docu-soap" che racconta, per sei mesi, tutto il mondo che ruota intorno al reparto maternità: i medici, le infermiere, le pazienti e le loro famiglie. In onda ogni giovedì alle 22,45, in replica il lunedì alle 21,50, il sabato alle 21 e la domenica alle 14,10.

La vita di coppia degli italiani sarà protagonista di Fatti l'uno per l'altra, il reality show dal 9 dicembre [redacted] prima serata su 109, il nuovo canale [redacted] SKY. Le telecamere [redacted] reality seguiranno 9 coppie in crisi scrutandone i rapporti interpersonali. Ogni settimana uno psichiatra e un avvocato matrimonialista incontreranno una delle coppie e forniranno degli strumenti per salvare la relazione.

Continua (sabato e domenica alle 15) anche l'appuntamento col reality show più malizioso del palinsesto [redacted] **FoxLife: Temptation Island**. Quattro coppie di fidanzati di lunga data [redacted] trasferiscono per dodici giorni su un'isola caraibica da sogno, dove vengono separati e messi continuamente alla prova da single tentatori e disposti a tutto. Alla fine della "vacanza" decideranno se continuare la loro relazione o separarsi.

Tutti i martedì alle ore 21,50, Foxlife propone **La Sottile Linea Rosa**, [redacted] dating-show brillante e ironicamente trasgressivo in cui due ragazzi gay cercano il fidanzato ideale per una single. In più, il 24 e 25 dicembre, a partire dalle 16 della Vigilia, su Foxlife andranno in onda gli episodi dedicati al Natale delle serie più amate e del magazine Racconti di Stelle. **Ally** [redacted] **Beal, Ellen, Susan, L'Atelier di Veronica, Una** [redacted] **quasi perfetta, E.r., CSI...** saranno tutti [redacted] nell'atmosfera natalizia, per accompagnare il Natale dei loro telespettatori.

Proseguono ogni martedì alle 22,45 gli episodi di **All Access**, che offre uno sguardo da insider nel mondo dello star system: dai soldi alla moda, dalle rivalità alle manie.

Su Fox, la sera della Vigilia [redacted] Natale a partire dalle 21, le fiction si calano nell'atmosfera natalizia con episodi "a tema". Si parte con **Futurama: Storia di Natale**, con un Babbo Natale sadico e robotizzato e uno spirito natalizio da riportare nel mondo. Ci penserà Fry. A seguire, **I Simpson: un Natale da cani**. Per festeggiare con i più dissacranti e "veri" cartoni animati della Tv. In **Perfetti** [redacted] **non troppo: Buon natale**, una classica "commedia degli equivoci" tra pacchetti di doni e fidanzate gelose (alle 21,55). Alle 22,20, gli auguri (e le disavventure) della combriccola di **Friends: un caldo Natale**.

Il 25 e il 26 dicembre e il 6 gennaio alle 21, **Asterix**, Obelix e la banda dei Galli con le loro irresistibili trovate a danno dei Romani. Ma su Fox il periodo di Natale è anche all'insegna delle novità. Al via ogni lunedì alle 20,55, dal 13 dicembre, **L'Ascensore**, piccole storie surreali ambientate nello spazio di [redacted] e interpretate da due [redacted] senza nome.

È partito il 9 dicembre e [redacted] in onda ogni giovedì alle 20,55 **Italiani nello spazio**. Ogni lunedì e venerdì alle 16,30, gli appassionanti episodi di **Roswell I Stagione**, preceduti dagli episodi [redacted]diti di **R**[redacted] **& Stimpy**, alle 16,25.

Nascite in diretta dal San Camillo

Un intrattenimento di stile

Uno sguardo ai palinsesti delle emittenti satellitari inglesi. Molto "british" lo stile [redacted] intrattenimento di BBC Prime, che organizza le proprie [redacted] ore quotidiane di programmazione miscelando sapientemente commedie, sceneggiati, documentari, programmi per bambini e ragazzi. Nel "menu" [redacted] dicembre di [redacted] Prime spicca la miniserie in quattro puntate **Daniel Deronda** (dal 16 dicembre, il giovedì alle 21), ispirata al romanzo di George Eliot e diretta da un veterano delle trasposizioni di grandi romanzi, Andrew Davies, già regista di Pride and Prejudice e Vanity Fair.

Le grandi storie prendono vita (come recita lo slogan) su Hallmark, che intreccia nella propria programmazione avventura, sentimenti, storie "a tutto tondo". Nel palinsesto natalizio, prime Tv per tutti i gusti. Alle 14, sabato [redacted] dicembre, **"Giustizia per gli innocenti"**, [redacted] film d'azione, drammatico, intenso.

Un operaio e un potente finanziere, i cui figli sono stati uccisi da uno spacciatore, diventano alleati per vendicarsi. Ma dove non arriva la giustizia, [redacted] giusto che si spingano due privati cittadini, per quanto straziati dal dolore?

Clima più natalizio, all'insegna dei buoni sentimenti, il giorno della Vigilia. Si parte alle 14 con **"Il principe rospo"**, con Christina Applegate. Un principe, a [redacted] una maledizione, viene trasformato in rospo, a meno che non seduca e sposi la fanciulla che lo [redacted] dopo, mentre [redacted] le mosche a Manhattan, il principe rospo viene baciato sulle labbra da [redacted] single, e ritrova così le forme [redacted] perde la testa per un'altra donna rischiando di ritrovarsi a gracidare per il proprio infausto destino. Una commedia romantica e briosa, ideale introduzione all'atmosfera davvero natalizia che si respirerà sugli schermi di Hallmark alle 20.

A quell'ora andrà in onda, infatti, **"Un ospite di Natale"**. Hanno perso il figlio nel corso delle operazioni di Desert Storm. I Boyanjian ora attendono [redacted] tristezza e malinconia l'arrivo del Natale.

George Boyanjian, uscito per acquistare l'albero, s'imbatte in uno straniero, Matthew, che ha combattuto nella stessa guerra. Tra i due uomini [redacted] un'intesa immediata. Con reciproca sorpresa, trovano il perfetto Albero [redacted] Natale. Un grande film in prima visione per una Vigilia da trascorrere [redacted].

Una storia [redacted] per il giorno di Santo Stefano. Alle 22 [redacted] **"Rapita, la** [redacted] **storia di Elisabeth Smart"**, si ripropone una vicenda che sconvolse l'opinione pubblica americana.

Quando la quattordicenne Elizabeth Smart venne rapita dalla [redacted] nei dintorni di Salt Lake City, ci fu [redacted] grande mobilitazione [redacted] media. Dall'inizio sconvolgente all'inatteso finale, il rapimento tenne un'intera [redacted] con il fiato sospeso.

Infine, la sera di Capodanno, **"Il medaglione"**, con la sempre ottima Vanessa Redgrave. Lavorando in una [redacted] di cura, Michael, un giovane depresso, [redacted] amicizia con un'anziana ospite.

Lei vede [redacted] Michael [redacted] sorta di gi[redacted] versione di sé [redacted]. Per questo, condivide con [redacted] il segreto, a lungo conservato, di un amore perduto. Su Hallmark, il 31 dicembre alle 16.

Infine un evento speciale di Cult che il giorno di Natale alle 22, grazie alla partnership tra il canale e la Biennale di Venezia, presenta lo spettacolo integrale della coreografa americana Karole Armitage, direttrice del Festival Internazionale di Danza Contemporanea 2004 alla Biennale di Ve[redacted].

Vanessa Redgrave, un mito

Il sogno d'una casa fatta su misura

Quante volte si è sognato di possedere una grande casa, da arredare secondo il proprio gusto, e magari con l'aiuto di esperti pronti a fornire i loro preziosi consigli? **Alice** ha la risposta a questo sogno.

Immaginiamo un appartamento a disposizione, o un vecchio casale, o una villa al mare, completamente vuoti. Immaginiamo di poter giocare con i colori, di arredare gli spazi con l'aiuto di un famoso architetto, [redacted] le pareti con quadri o librerie. Questo è lo scopo: lasciarsi guidare da **Fare casa**, il nuovo e originale format di Alice nato dalla collaborazione con il più f[redacted] e accreditato mensile di arredamento, Casaviva.

Ogni [redacted] un architetto racconta [redacted] progetto di **arredamento**, [redacted] stile abitativo che prende vita davanti alle telecamere che frugano nel cantiere: tra la posa in opera di parquet e mattonelle, montaggio di mobili, disposizione di complementi di arredo, accostamenti cromatici [redacted] pareti e soffitti, i telespettatori di Alice potranno trovare mille idee, suggerimenti e soluzioni per realizzare la propria casa, dall'A alla Z.

Una serie in onda su Alice dal titolo **Il calore** [redacted] **convivialità** andrà [redacted] onda ogni martedì alle 23, e in replica alle 14,30 il mercoledì e alla domenica [redacted]ssiva alle 10.

[redacted] tratta di una novità assoluta per il panorama italiano. Pittori, falegnami, decoratori, architetti e arredatori [redacted] tutti al lavoro per far dare vita a [redacted] casa dalla struttura classica, che [redacted] disdegna però elementi di modernità, e soprattutto aperta alla convivialità del Natale. La vigilia di Natale, alle 23 c'è **La** [redacted] **italiana**, l'enciclopedia di Alice sugli stili abitativi italiani.

Viaggiando attraverso i diversi paesaggi d'Italia si possono scoprire soluzioni abitative originali e nello stesso tempo, perfettamente integrate nell'ambiente circostante.

Dal [redacted] trentino, alla masseria pugliese, dalla dimora veneziana alla baita piemontese, dal trullo della Valle d'Itria alle ville della costiera amalfitana: questo è il nuovo format in onda su Alice. Racconta e sottolinea gli aspetti tipici dell'architettura e degli arredi, frutto di antiche tradizioni artigianali regionali.

Materiali di rivestimento come l'ardesia in Liguria, e la pietra leccese nel Salento, i mobili in legno del grande artigianato trentino, tessuti e tappeti sardi, soffitti a crociere e a botte, tutto quello che è tipico della casa italiana viene raccontato da esperti e artigiani, con uno sguardo alla naturale armonia che queste case esprimono con il paesaggio circostante.

Perché sono state fatte con materiali locali, con attenzione all'ambiente, con [redacted] supporto di una tradizione che per secoli ha selezionato le forme e i materiali migliori.

Costruire la propria [redacted]

Planet, approfondimento e cultura

Storia e cultura [redacted] due elementi fondamentali per comprendere il mondo che ci circonda. [redacted] canale Planet [redacted] una vetrina privilegiata per soddisfare curiosità e sete di informazioni. Per esempio, il 16 dicembre alle ore 21 **Planet** trasmetterà **Speciale Iraq**, [redacted] viaggio [redacted] lo sguardo [redacted] chi ha voglia di conoscere meglio questo Paese.

Un ciclo [redacted] documentari, ricostruirà la storia, le problematiche e le conseguenze di [redacted] guerra che lo ha segnato profondamente, soffermandoci sulla figura di Saddam Hussein. L'appuntamento dal 16 dicembre [redacted] con [redacted] documentario inedito **La vendetta di Saddam** finito di girare nel marzo 2004. Quando il regime sanguinario di Saddam crollò in maniera improvvisa e la vittoria americana sembrava implacabile.

A distanza di un anno cosa è accaduto? Chi sono i nuovi guerrieri islamici che hanno reso la vita dura agli americani? Il documentario è [redacted] viaggio all'interno del pericoloso e poco conosciuto Triangolo Sunnita dove se da un lato gli [redacted] si impegnano ad apparire dei liberatori dall'altro la popolazioni del luogo li considerano invasori. Su chi possono contare gli americani? Chi sono i loro nemici? A seguire **Saddam Hussein, il dittatore** [redacted] **Bagdad**. Chi è Saddam Hussein? Lo [redacted] nel corso del documentario, una coproduzione Planet, [redacted] emerge la sua personalità complessa e il suo rapporto con il potere. Un confronto tra il destino di un individuo e la storia di un paese l'Iraq in un contesto geopolitico [redacted] continuo mutamento.

Molto interessante anche la giornata del 25 dicembre. Planet metterà in onda due documentari sulla nascita di Nostro Signore.

Si comincia con **Così iniziò il Natale**, un documentario inedito firmato BBC sul primo Natale della nostra storia. Seguiremo le tracce di Maria e Giuseppe, [redacted] tre Re Magi, degli umili pastori e delle centinaia di pellegrini che si recano ancora oggi a Betlemme per trovarsi nei luoghi che hanno segnato la nascita di Gesù Cristo. Si racconterà la storia, quella vera, e gli eventi che conducono all'inizio della Cristianità. A s[redacted]i[redacted] il documentario di Nino Troiano **Mia figlia fa la Madonna**.

[redacted] storia di Antonietta proprietaria di una lavanderia a Monopoli che ogni anno organizza un presepe vivente in un frantoio oleario da tempo abbandonato. Numerose sono le pe[redacted] che collaborano per la realizzazione del presepe ma la protagonista assoluta è Antonietta che con la [redacted] testardaggine e buona volontà cerca di riuscire ad organizzare l'evento per Natale. Per la buona riuscita dell'allestimento è però necessario trovare la Vergine Maria, procurarsi i costumi gli attrezzi ed individuare persone anziane disposte a svolgere i lavori di un tempo sacrificandosi per ore.

Storia e cultura da Planet

Una pièce teatrale vista dall'interno

Su Leonardo una proposta assolutamente innovativa e inedita.

Si tratta di un nuovo format, interessante e su di [redacted] argomento del tutto inusuale: il teatro.

Da lunedì [redacted] a giovedì 23 dicembre alle 22,30 viene proposta la **tournée** della compagnia del Teatro Stabile [redacted] Calabria, con **Il Pigmalione**, è giunta alla [redacted] tappa milanese, con la città immersa in una perfetta atmosfera natalizia.

La pièce di G.B. Shaw, interpretata da Geppy Glejieses, Marianella Bargilli, Marco Messeri e Valeria Fabrizi, è in scena al Teatro Carcano, [redacted] dei più rappresentativi e storici del capoluogo lombardo. Le telecamere sempre accese, 24 ore su 24, riportano le immagini dell'arrivo della compagnia a Milano.

Le ore scorrono veloci tra trasferimenti, prove, e le repliche che si succedono di [redacted] in sera.

Per la compagnia si profila un Natale lontano dagli affetti familiari. L'atmosfera che si viene a [redacted] quella di un Natale da passare in [redacted] "famiglia" che vive per lo spettacolo da portare in [redacted] ma che non vuole rinunciare alle emozioni dell'atmosfera natalizia: i pochi minuti di libertà a disposizione permettono [redacted] rapido shopping per andare a caccia di un regalo.

All'interno della compagnia si profilano nuove amicizie, affiora per un attimo la stanchezza, ma il gruppo è coeso.

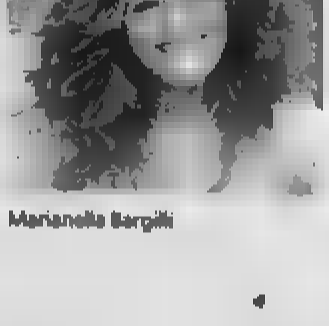
Tournée è il reality sul teatro di Leonardo.

Il Pigmalione diventa il canovaccio, reale, della vita quotidiana di una compagnia teatrale per scoprire giorno dopo giorno [redacted] duro lavoro durante il casting, le prove, i continui spostamenti per raggiungere i teatri con le valige da fare e disfare, i rapporti [redacted] il pubblico e con la città che ospita la compagnia, [redacted] cene di mezzanotte a fine spettacolo, e così via.

"Tournée" è lo specchio di una "famiglia" che, mai come nel teatro, è fortemente caratterizzata dalla stretta convivenza, dalle emozioni e, a volte, dagli attriti da smussare.

Leonardo, con il suo nuovo programma, vuole scoprire e mostrare ai telespettatori [redacted] grande passione, la passione del teatro.

Di chi lo fa, di chi lo frequenta, di chi vi lavora davanti o dietro le quinte.



Marianella Bargilli

Disney e Cartoon Network per i piccoli

Maria Teresa Martinengo

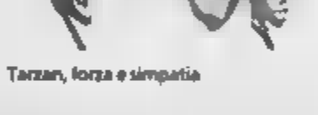
La TV dei ragazzi, fiore all'occhiello [illegible] programmazione televisiva di SKY, costituisce un'offerta davvero impareggiabile: ben 9 canali dedicati ai più piccoli che fanno di SKY una vera e propria oasi di qualità e buonumore nel [illegible] televisivo italiano. Nel complesso più di 60.000 [illegible] all'anno di programmazione destinate al pubblico under 20, con produzioni che spaziano dai cartoon a format e trasmissioni pensate e realizzate per bambini e teen ager. Tre i canali che trasmettono solamente cartoon: Boomerang, Cartoon Network e Cartoon Network + 1. Questi canali totalizzano più di 26.000 [illegible] di trasmissione all'anno di soli cartoni animati. E ancora fiction e film destinati ai ragazzi: Disney Channel e FT (Italian Teen Television), network che racchiudono film, telefilm e cartoon, trasmettono ben 17.500 ore all'anno di programmazione.

Un Natale all'insegna della famiglia e del grande divertimento è quello proposto da Disney Channel. La programmazione dei classici parte domenica 12, alle 20,30 con **Tarzan**. Grandi emozioni in compagnia del signore delle scimmie, dell'elefantino Tantor, del gorilla Terk, di mamma Cora e della graziosa Jane sulle note di cinque intensissimi brani di Phil Collins, premiati con l'Oscar. Lunedì 13 c'è **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. E' il sequel, del film Disney [illegible] 1953 e racconta le avventure nell' "Isola che non c'è" della figlia di Wendy, Jane, che affronterà le sue paure nel momento in cui verrà erroneamente rapita e portata sull' "Isola che non c'è" da Capitan Uncino in persona.

Il coccodrillo nemico di Capitan Uncino è stato sostituito da [illegible] piovra enorme e mostruosa. Mercoledì 15 è la volta de **Il Libro della giungla 2**. La storia mette in risalto il rapporto stretto tra il piccolo Mowgli e il suo grande papà-orso, Baloo, un legame che [illegible] coinvolgimento non solo tra gli spettatori più giovani ma anche tra gli adulti che si riconoscono maggiormente nel ruolo. **La carica dei 101 II - Macchia, un cane a Londra** è la proposta per giovedì [illegible] Macchia, il cucciolo più intraprendente dell'intera famiglia dalmata, [illegible] rebbe distinguersi [illegible] alla massa maculata dei suoi novantotto fratelli e sorelle ed essere al centro delle attenzioni di papà Pongo e mamma Peggy. Durante il trasloco, papà Pongo sbaglia la conta dei 101 e Macchia viene scriteriatamente dimenticato a Londra. Solo e sconsolato, il cucciolo desidera ancor più ardentemente primeggiare su tutti, proprio come la star canina televisiva Fulmine, che incontra ad un'audizione a Londra.

Il 17 è la volta di **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa**. Si tratta di un lungometraggio veramente curioso dove i giocattoli la fanno da padrone, [illegible] loro vita, un'anima e forti [illegible] Woody e Buzz si lanciano in un'avventura [illegible] un intrepido squadrone di giocattoli contro un collezionista senza cuore. Le voci italiane di Woody e Buzz sono quelle [illegible] Fabrizio Frizzi [illegible]simo Dapporto. In prima TV, **La Bella e la Bestia - un magico Natale** per il 18 e il 22 dicembre. Un incantevole team per un magico Natale: torna Belle che desidera celebrare il Natale alla grande [illegible] dai soliti amici [illegible] Brick, la tenera Chicco, la tartina, Lumiere il candelabro. Qualcuno trama nell'ombra: è Forte, l'enorme organo a canne, che cerca di boicottare con una musica ipnotica tutti i suoi preparativi.

In prima TV esclusiva, il 24, 25 e 26 c'è **Alla ricerca di Nemo**, la proposta della scorsa stagione natalizia al cinema. E' stato un record di incassi al botteghino statunitense e un grandissimo successo. La storia [illegible] le avventure di papà Marlin, un pesce pagliaccio che, [illegible] di un precoce lutto in famiglia, deve affrontare da solo la crescita del figlio Nemo, un pesciolino fin troppo sicuro di sé tanto da finire nelle mani di pescatori subacquei e poi in un acquario a Sidney. Il padre si butta alla sua ricerca pur dovendo gestire una buona dose di ansie e pericoli e anche l'amica Dory, carica di positività ma penalizzata da una memoria cortissima. E' un film ricco di emozioni, intenso e spassoso che si dipana su un doppio piano di lettura: da una parte Marlin, padre premuroso che si avventura per la prima volta nelle acque aperte dell'oceano, combatte le sue reticenze e, come suggerisce Scorza "affronta le sue paure per poterle risolvere". Dall'altra, il piccolo [illegible] intraprendente Nemo che riesce a domare le proprie insicurezze per senso di riconoscenza verso il padre.



L'avventura di Nemo

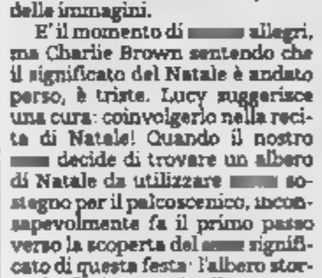
Sabato [illegible] dicembre, ore 20,30: **Toy Story**. Una squadra [illegible] creativi, tra animazione, montaggio e post produzione che hanno riversato tutto il loro estro dentro sofisticatissimi computer battendo nuovi sentieri nell'animazione con un [illegible] espressivo per i tempi nuovissimi. Due giocattoli [illegible] in conflitto: il cowboy Woody, convinto di essere il capo di tutti i giocattoli sparpagliati nella stanza di Andy e l'astronauta Buzz Lightyear, ultimo arrivato tra i balocchi, che sconvolgerà l'ordine prestabilito.

CARTOON NETWORK

Cosa c'è di più divertente per un cartone che [illegible] gli schemi? Quest'anno a Natale, [illegible] Cartoon Network, niente freddo e maglioni pesanti: si va ai tropici! I Cartoon Cartoons hanno deciso di festeggiare il periodo più amato dell'anno al sole. Durante tutta la giornata del 25 dicembre le puntate di **Dexter, Mucca e Pollo, Ed, Edd & Eddy, Le Superchicche** e degli altri [illegible] animati verranno dedicate esclusivamente al tema Natale ai tropici. Gli appuntamenti saranno dalle 11 alle 12,30, dalle 13,40 alle 14,40 e - per un divertente pomeriggio di festa - dalle 16,50 alle 20,15. Non possono mancare le serie, tutti i giorni. Tante novità, tutte divertenti. Siete pronti per partire? Tutti i giorni, **Johnny Bravo** è in onda alle 18,45. Johnny, tirabaci biondo e occhiali da sole neri che indossa anche quando dorme, si crede irresistibile e studia mille stratagemmi per rimorchiare le "pupe". Il suo cuore però batte in fondo per una sola donna: l'onnipresente mamma, l'unica "pupa" disposta a sorbirsi le sbruffonate di Johnny. Questo cartoon dal design sintetico, spigoloso e innovativo è nato dalla matita dell'americano Van Partible. Tra situazioni paradossali si snodano le vicende di un furetto il cui obiettivo nella vita è quello di catturare la ranocchia **Frog** che, a sua volta, ha [illegible] unica missione quella di mangiare qualsiasi [illegible] si trovi nel suo raggio d'azione.

Tutti i giorni, ore 20,20. Sempre con appuntamento quotidiano, alle 20,45 c'è **Due cani stupidi**. Sono due cani sprovveduti, uno grosso e peloso, l'altro piccolo e pauroso; girano per la città [illegible] sapere bene dove andare e si ritrovano in vari ambienti, dal più semplice al più insolito. [illegible] lato in comune: riescono sempre a fare guai! I [illegible] **Cramp**, tutti i giorni, ore 21,05: chi ha detto che i gemelli debbano andare sempre d'accordo? Wayne il blu, collerico robaccio, tormenta il fratello, Lucien, che è attento ai problemi ecologici e ama lavorare a maglia. Nonostante gli sforzi della mamma, non fanno altro che litigare. A seguire, **Il criceto spaziale**. Marion è il più cattivo, antipatico e [illegible] criceto blu dell'universo. Vive ai confini [illegible] Galassia, e fa il cacciatore di taglie. Un giorno decide di [illegible] Cassie, [illegible] ragazzina bionda che deve ritrovare i genitori, perduti nello spazio.

Tarzan, forza e simpatia



Giocattoli da Toy Story

Hemingway per i ragazzi

Elena Del [illegible]

La qualità e la Ricerca è la peculiarità di **RaiSat Ragazzi**. [illegible] dicembre propone **Christmas Orange**, un divertente film d'animazione tratto dall'omonima novella di Don Gillmor, che ironizza su trappole e incongruenze della litigiosa e frenetica società contemporanea.

Il piccolo Anton Stingley è nato il giorno di Natale. In occasione del suo sesto compleanno, il bambino decide di chiedere a Santa Claus moltissimi giochi per poter festeggiare adeguatamente questa doppia ricorrenza. Ma, [illegible] grande [illegible] sorpresa, la mattina di Natale il bambino trova sotto l'albero non i 600 regali desiderati [illegible] sola profumatissima arancia. Istigato dal tetro avvocato Studpustle, Anton decide di citare in giudizio Babbo Natale per inadempienza contrattuale. Amareggiato dal processo, il buon vecchio decide di non consegnare più doni ai bambini, lasciando a un frastornato Anton il difficile compito di salvare il giorno di Natale. Fra colpi di scena e comiche avventure, alla fine il bambino riuscirà non solo a salvare la festa che tutti i ragazzini attendono ma anche a capire cosa voleva insegnargli Babbo Natale donandogli quell'unica arancia.

Sabato 25 e Domenica 26, arrivano su RaiSat Ragazzi le avventure di **Robbie**, la renna più famosa del Regno Unito. Nel mese di dicembre il canale propone **Zoccoli di fuoco** e **La leggenda della tribù scomparsa**, due film di animazione prodotti dalla CBS nel 1999 che hanno letteralmente conquistato i bambini inglesi, vincendo anche numerosi riconoscimenti fra cui il BAFTA per il miglior programma di intrattenimento. Vincitore di numerosi riconoscimenti tra cui un'Academy Award come migliore film d'animazione, **Il vecchio e il mare** (Sabato 25 e Domenica 26, [illegible] 17 e ore 21) fa rivivere per i ragazzi uno dei più famosi ed emozionanti romanzi di Ernest Hemingway.

La storia del vecchio pescatore cubano, intrappolato in un'estenuante ed epica battaglia con il mare, viene [illegible] nel film con stile fedele al significato e al fascino del romanzo originale. Diretto e illustrato da Alexander Petrov nel centenario della nascita di Hemingway, il film è realizzato con una tecnica particolarmente innovativa: i fotogrammi sono stati infatti dipinti con pastelli e olio [illegible] lastre di vetro. Il risultato [illegible] veri e propri quadri viventi che, in modo particolare nelle scene di mare, lasciano a bocca aperta per l'accuratezza e la meticolosità del tratto.

Robbie, la renna più famosa

Christmas Orange

A prologo del film, un documentario che ricostruisce i momenti chiave della vita di Hemingway ripercorrendo gli avvenimenti che hanno influenzato la [illegible] scrittura e le sue passioni. **Giga Blu**, il magazine di Raisat Ragazzi, festeggerà il Natale in compagnia di un ospite d'eccezione: **Geronimo Stilton**. Con l'aiuto del famoso direttore dell'Eco del roditore i ragazzi in studio addobberanno un albero di Natale davvero originale e insolito [illegible] corso di questo appuntamento, Benjamin l'adorato nipotino di Geronimo si collegherà con lo studio di Giga per fare gli auguri a tutto il pubblico e per ricordare allo zio, che la sua buffa famiglia lo sta aspettando a Topazia per festeggiare insieme il Natale.

Ci sono libri che hanno avuto una profonda influenza sulla nostra infanzia. Sono racconti che di solito parlano di piccoli e grandi "eroi", il cui destino ha affascinato migliaia di giovani lettori. **La serie animata Storie per bambini** nasce proprio dall'idea di adattare per il piccolo schermo otto delle più belle fiabe per l'infanzia, dalla letteratura classica fino a quella contemporanea.

Domenica 26 sarà la volta de **Il principe e il povero**, il classico della letteratura per ragazzi nato dalla penna di Mark Twain. Protagonisti della storia sono Edoardo Tudor e Tom Canty, due ragazzi uguali come gocce d'acqua, che hanno avuto in sorte destini profondamente diversi. Mentre il primo è l'erede al trono d'Inghilterra [illegible] circondato da lussi e comodità, il secondo è nato in [illegible] dei quartieri più squallidi di Londra da una famiglia che lo disprezza e lo maltratta. Un giorno il caso li mette sulla stessa strada e i due ragazzi si accorgono della loro straordinaria somiglianza. Spinti dal desiderio di conoscere una realtà diversa da quella che li circonda, Edoardo e Tom decideranno di scambiarsi ruoli e vestiti e andranno incontro a una [illegible] di avventure impreviste. Storie per Bambini ha vinto il premio Pulcinella Awards 2002 come migliore [illegible] animata televisiva.

Caro, mitico Charlie Brown

[illegible] magica penna di Schulz, sono nati i "mitici" Peanuts che intratterranno gli spettatori con i loro speciali a tema durante i giorni [illegible] festa: [illegible] divertimento che [illegible] [illegible] il passare del tempo! **Un Natale di Charlie Brown**, in onda il 25 dicembre alle 13,55, è stato vincitore dell'Emmy e Peabody Awards, è stato rimasterizzato in digitale per rendere eccellenti suono e qualità delle immagini.

E' il momento di [illegible] allegri, ma Charlie Brown sentendo che il significato del Natale è andato perso, è triste. Lucy suggerisce una cura: coinvolgerlo nella recita di Natale! Quando il nostro [illegible] decide di trovare un albero di Natale da utilizzare [illegible] sostegno per il palcoscenico, inconsapevolmente fa il primo passo verso la scoperta del [illegible] significato di questa festa: l'albero storto che fiorisce grazie alle sue cure fa sì che il "messaggio" del Natale emerga in modo luminoso. E di nuovo Natale, Charlie Brown, in onda il 26 [illegible] 13, è il secondo episodio. Natale è di nuovo alle porte e con lui un'altra recita. Il piccolo ruolo da angelo [illegible] Sally può essere un successo o rovinare l'intero spettacolo. Linus salva la situazione facendo capire il vero significato del Natale.

Felice Anno Nuovo, Charlie Brown, apre il 2005, alle 11,10. E' quasi arrivato il momento del grande party di fine anno organizzato da Marcie e Piperita Patty. Ma per Charlie Brown i problemi sono sempre gli stessi: i compiti a casa! E il suo ultimo compito è davvero soporifero: leggere tutte le 1136 pagine di "Guerra e Pace". Per distrarsi, Charlie prende una lezione di ballo prima del party e [illegible] alla festa. Solo per questa volta: prima il piacere e poi il dovere!

Dal [illegible] dicembre, tutti i giorni a partire dalle 18,45 [illegible] BOOMERANG inizia la programmazione dedicata alle feste che vedrà protagoniste le famiglie cartoon più amate [illegible] tutti i tempi con i loro episodi più belli: I Flintstones (18,45), I Jetsons (19,15) e la Famiglia Addams (19,40) [illegible] ranno in esclusiva su Boomerang, il canale degli evergreen. Non solo.

Durante le feste, il 25 e [illegible] 26 alle 18.45, saranno proprio Fred, George, Marticia & Co. a presentare gli special natalizi per tutta la famiglia. Ispirato a [illegible] canzone, "Grandma got run over by a reindeer" [illegible] Randy Brooks, Pro[illegible] a [illegible] Natale (Sabato 25 dicembre, ore 18,45) è diventato uno special animato di un'ora di grande successo, trasmesso durante le feste da Boomerang per il divertimento delle famiglie non solo americane, ma anche di 60 paesi dal mondo.

Charlie Brown, una leggenda

Quando l'amata nonna viene investita dalla [illegible] di [illegible] Claus e sparisce alla vigilia di Natale, il giovane Jake deve affrontare l'avventura della vita. Di fronte all'incredulità dei genitori, della sorella e del nonno, Jake decide di provare che Babbo Natale esiste, trovare la nonna (con l'aiuto di un elfo chiamato Quincy) e salvare [illegible] negozio di famiglia dalla cugina cattiva. Il ragazzo riesce a scoprire così il mistero del più strano incidente del mondo, difendendo Santa Claus di fronte a una teatrale aula di tribunale, colorita dalla sorprendente apparizione della renna di Santa Cl[illegible].

Domenica [illegible] dicembre, ore 18,45 è la volta di **Il concerto di Natale con i Flintstones**. Vincitore dell'"Award of Excellence" del Film Advisory Board, istituito per premiare e promuovere la qualità dell'intrattenimento destinato ai bambini e alle famiglie. Quando Fred viene scelto per interpretare Ebenezer Scrooge nel "Racconto [illegible] Natale" [illegible] Dickens, messo in scena dal Gruppo Attori di Bedrock, il suo ego cresce a dismisura e si trasforma nel vecchio spilorcio che interpreta.

Ma quando cala il sipario, Wilma, Barney & Co. aiutano Fred a capire il vero significato del Natale.

Sul palco con Britney Spears e tanti artisti pop

Grande programmazione musicale sui canali Sky per il mese di dicembre a l'inizio del [illegible] Esclusive, anteprime, eventi per delle feste dedicate allo spasso e all'intrattenimento. In esclusiva sul canale 109 il 12 dicembre alle 21, il travolgente concerto che **Britney Spears** ha tenuto al Gotham Hall di Manhattan. Spettacolo e musica da "In the Zone", l'ultimo cd della principessina [illegible] pop ancora una volta in vetta alle classifiche. Due anni di intenso lavoro per un album che segna la svolta decisiva della metamorfosi di Britney: da dolce e ingenua ragazza, a donna sexy e provocante.

Oltre al concerto, con "Britney Spears: In the zone" potrete [illegible] vedere le immagini esclusive delle fasi di registrazione, delle prove [illegible] i ballerini e della vita privata di Britney. "In the zone" è la quarta prova per Britney Spears, giunta dopo un lungo silenzio e il prurigi[illegible] bacio lesbo [illegible] palco degli Mtv Music Awards, e dopo l'uscita del singolo Me Against The Music al fianco della complice Madonna, [illegible] il pirotecnico videoclip che porta la firma di Paul Hunter. Il 13 dicembre MTV hits: top 100 hits of 2004, l'annuale appuntamento con la Top 100, questa volta è concentrato sulle canzoni che hanno scalato le classifiche e dominato le airwaves nel 2004. Caparezza, Robbie Williams, Britney Spears, Avril Lavigne, Le Vibrazioni e Vasco Rossi, Beyoncé: sono solo alcuni fra i possibili protagonisti (ci scommettiamo?) della maratona [illegible] 10 ore dalla nr. 100 alla nr. 1.

Britney Spears

A partire dal 13 dicembre, dal lunedì al venerdì, ogni gior[illegible] il canale propone un'ora di conto alla rovescia (alle 14 [illegible] in replica, alle 19) per rinfrescarci la memoria sui grandi tormentoni dell'anno che si sta chiudendo.

E, per coloro che non riuscissero a sintonizzarsi [illegible] la peculiare chart durante la settimana (causa shopping natalizio), nel weekend di Natale ci sono 10 [illegible] della programmazione dedicate al recap globale, dalle 14 di sabato 25. MTV-Brand:New propone **The brand: new hot 100 of 2004**, a chiusura del primo [illegible] di vita [illegible] MTV Brand:new, facciamo [illegible] il countdown degli 'eroici 100' fra i video alternativi mattatori della programmazione della rete nel 2004.

In [illegible] dei 50 anni [illegible] rock, Cult ripercorre le storie della musica che ha rivoluzionato il '900. Autore e conduttore è Gino Castaldo, giornalista e critico musicale, autore della prima grande enciclopedia del rock.

Una serie che racconta i protagonisti di questo genere rivoluzionario e il segno che hanno lasciato nel costume e nell'immaginario contemporaneo. Giovedì 16 dicembre alle 22: i Sex Pistol; il [illegible] i Nirvana e il 30 gli U2.

Attesi e desiderati da tanto tempo e finalmente Rock TV li offre per le Feste [illegible] Natale: **Guns n' roses live** [illegible] **the Ritz!** A Natale e Capodanno ed in replica il [illegible] Dicembre alle 15 ed alle 23. Sono stati il gruppo più trasgressivo e chiacchierato della storia del rock degli ultimi vent'anni! Folle oceaniche si [illegible] recate ai loro concerti!

Ogni live show era uno spettacolo da non perdere, [illegible] evento che rimaneva nel [illegible] dei fan per lungo tempo... Voci continue di [illegible] possibile "reunion" si accavallano; ma, tra "side project" e nuove band, il loro nome è rimasto ancorato al giorno in cui si [illegible] ufficialmente sciolti lasciando [illegible] grande vuoto nel panorama rock mondiale! **Rock TV** vi regala il concerto indimenticabile che i Guns hanno tenuto al celebre Ritz di New York nel 1988, quando la loro folgorante carriera era appena cominciata!

Le canzoni degli esordi... quelle che hanno fatto la storia della band di Axl, Slash e soci: It's so Easy, Mr. Brownstone, Sweet Child O' Mine, Welcome to the Jungle, Paradise City... inoltre una delle p[illegible] versioni live di Knockin' on Heaven's Door [illegible] Dylan e molto altro ancora per un'ora di concerto da [illegible] perdere! Mercoledì [illegible] dicembre: **Band Aid - [illegible] rock suona per l'Africa** [illegible] **MT Channel**.

Nell'estate 1984 il mondo vide le orribili sofferenze di un popolo, quello etiope, colpito da [illegible] terribile carestia. 6 milioni di persone rischiavano di morire di fame. Il 13 luglio 1985 fu organizzato il più ambizioso evento della storia del rock: le più grandi stelle del momento cantavano per beneficenza dai palchi di Londra e di Philadelfia, con la Principessa Diana e il Principe Carlo d'Inghilterra [illegible] spettatori 1 miliardo e [illegible] di persone [illegible] 160 Paesi poterono assistere allo spettacolo della solidarietà che ancora oggi è ricordato dagli appassionati come il punto più alto del rock. U2, Madonna, Queen, Dire Straits, Duran Duran, Phil Collins, Sting, Tina Turner, Bob Dylan, Mick Jagger, Paul McCartney, Elton John, Gorge Michael, Simple Minds e tantissimi altri [illegible] raccolti intorno alla figura carismatica di [illegible] Geldof, fino ad allora sconosciuto ai più.

A San Silvestro, **Planet** accompagnerà i telespettatori [illegible] nuovo [illegible] con un'intera serata che vede come protagonisti i più grandi [illegible] del panorama musicale internazionale. [illegible] aprire la serata [illegible] breve intervista [illegible] una delle più apprezzate e affermate [illegible] del jazz **Dee Dee Bridgewater**.

Artista di grande talento che, grazie alle [illegible] capacità vocali e alla [illegible] tecnica perfetta, è in grado [illegible] trasmettere al pubblico emozioni così forti che pochi artisti jazz sanno dare.

Sensazioni forti che Planet ci fa provare conducendoci all'interno del **Dolce Vita Jazz Festival** che si è svolto a La Palma di Roma nel 2003 dove la Bridgewater ha tenuto [illegible] concerto live.

Un'occasione unica per tutti gli appassionati di questo genere, e non solo, per scoprire l'anima vera del jazz. A seguire un doppio appuntamento con **Joe Jackson**.

Una brava intervista a questo grande artista che ci svela un po' di sé e della [illegible] musica ed anche per lui il [illegible] dal vivo che Joe ha tenuto a La Palma di [illegible] nel 2003, all'interno del Dolce Vita Jazz Festival. Un'occasione unica [illegible] ascoltare un'ora e mezza di [illegible] musica con brani che hanno segnato la sua carriera. Le più belle canzoni di questo artista così versatile, in grado [illegible] attraversare i vari generi musicali, ci [illegible] riproposte in una ambientazione decisamente suggestiva.

Dee Dee Bridgewater

Fox Kids, cani e bimbi irriverenti

Una proposta diversa e irriverente è quella di Fox Kids. Dall'otto dicembre è partita una fantastica novità, destinata a tenere compagnie a lungo.

Tutti i giorni **Camera Crack**. Due ragazzi molto diversi tra di loro e divertentissimi, stanno comodamente seduti sul divano delle loro [illegible] in compagnia di un [illegible] puzzolente e il loro grande spasso è guardare in televisione tutte le gag e le situazioni buffe che capitano in tutti i video amatoriali cioè "fatti in casa". Largo quindi a buffe cadute, divertenti scivoloni e imprevedibili e disperate discese.

Beh insomma divertimento assicurato in compagnia dei malcapitati protagonisti dei filmati e dei nostri nuovi amici Boy and Girl. Lillo & Greg presentano tutti i giorni, alle 21,30, **Takeshi's Castle**, dove commentano le imprese di alcuni [illegible] in [illegible] motivatissimi. I malcapitati, devono superare le più incredibili prove per raggiungere il castello del conte Takeshi che poi non è altro che il famoso regista giapponese Takeshi Kitano.

Italian Teen Television propone [illegible] programmazione di alto livello. Si inizia [illegible] **Fantaghirò: [illegible] ricerca del Quorum**, il 24 [illegible] 20,30.

La giovane e intraprendente principessa Fantaghirò ha un'importante missione da compiere: liberare il Quorum, il cuore magico in cui sono custoditi i buoni sentimenti del genere [illegible] caduto nelle mani del perfido Darken.

Natale in compagnia [illegible] [illegible] beniamina dei piccoli, **Pippi Calzelunghe**, una bambina originale, sorprendente, divertente, alle 9,30. Alla sera, alle 21 è l'ora di **One piece** [illegible] **per tutto l'oro del mondo**: un gruppo di amici naviga alla ricerca dell'isola d'oro dove è nascosto un ricco tesoro. Sulle stesse tracce si trova anche [illegible] spietato pirata. Segue alle ore 21,50, **One piece the movie-avventure all'isola spirale**.

L'avventura dei nostri amici continua con nuove imprese su un'isola estremamente misteriosa e pericolosa.

NickelOdeon propone dal 2 al 26, alle 9,20, 14,25 e 17,20, **Hey Arnold**. Il [illegible] canale **SKY** dedicato ai più piccoli propone una serie animata che racconta le avventure [illegible] una banda di quartiere capeggiata da Arnold, [illegible] bambino [illegible] la testa a forma di pallone. Accanto al simpatico protagonista esperto di tecnologie, [illegible] banda di scatenati amici! Helga, [illegible] bambina di cui Arnold è follemente innamorato, lo sfortunato Eugene, e lo spaccone Harold.

Da lunedì 20, dal lunedì al venerdì, [illegible] 11,55 e 19,35 arrive un'altra grande serie per ragazzi approda su SKY. Due inseparabili amici, capaci di cacciarsi sempre nei guai. Si chiamo **Kenan e Kell**, e sono due tipi davvero fuori dal comune. Il primo è la [illegible] del gruppo, sempre pronto a organizzare piani. Naturalmente nel caso in cui le cose andassero male, la colpa ricadrebbe sul povero Kell.

Con tante prime visioni così, sarà un Natale diverso da tutti gli altri.

Abbonati subito!

Vai in uno SKY CENTER chiama 199.100.900*

Questo Natale sarà ancora più magico con SKY. Nel mese di dicembre potrai scegliere tra 48 prime tv, oltre 30 film di animazione, le più belle commedie per tutta la famiglia, i migliori film premiati con l'Oscar®. Inoltre potrai goderti gli speciali natalizi delle grandi serie televisive, i documentari più spettacolari e grandi eventi per tutti i gusti. Un Natale così ricco, non si era mai visto.

SKY

Ti sorprende sempre.

Tutto il meglio del calcio

La ricchissima programmazione di SKY Sport non si ferma mai e [illegible] l'avvicinarsi delle feste natalizie regala a tutti i telespettatori momenti unici ed esclusivi, con il meglio dei ricordi e delle [illegible] di un anno di sport che volge al termine.

Per esempio, il calcio, sport principe [illegible] gli italiani vedrà una programmazione ricca e interessante.

Durante il mese di dicembre SKY Sport 1 offrirà in diretta [illegible] le ultime [illegible] giornate dei campionati di Serie A e B, prima della pausa natalizia; occhi puntati sul big match tra Juventus e Milan' del 18 dicembre che andrà in onda su SKY Sport 1 alle 20,30.

L'incontro sarà anticipato alle 19,15 dal consueto prepartita condotto da Giorgio Porrà, Gianluca Vialli e Massimo Mauro. Su SKY Sport [illegible] [illegible] Sport 3 per tutto dicembre continuerà a [illegible] trasmesso lo spettacolo del calcio internazionale con la Coppa UEFA, la Premier League inglese, la Liga spagnola, la Bundesliga tedesca e la Ligue 1 francese.

In particolare, per [illegible] Premier League dicembre sarà il mese dei derby, se [illegible] giocheranno ben 6 [illegible] cui [illegible] londinesi.

Il meglio [illegible] concentrato nel weekend del 12 dicembre: Aston Villa-Birmingham do[illegible] all'ora [illegible] [illegible] (ore 14 SKY Sport 3); [illegible] all' [illegible] del the [illegible] domenica si prosegue con Arsenal-Chelsea, un emozionante scontro al vertice che andrà in onda alle 17,05 su SKY Sport 3.

Speciale natalizio su SKY Sport 1 il [illegible] e il 25 dicembre: [illegible] partire dalle ore 21 appuntamento di due ore con "Speciale Serie A", [illegible] rivivere le fasi salienti delle 10 partite più belle del 2004. Un viaggio indietro nel tempo, che regalerà [illegible] tutti gli appassionati i momenti più spettacolari degli ultimi 12 mesi di grande calcio.

Dalle ore 14 il pomeriggio di S. Stefano sarà dedicato su SKY Sport 1 al calcio internazionale, con particolare attenzi[illegible] alla Premier League.

Il 27 dicembre sarà un'altra giornata dedicata alla memoria sportiva: alle 13 su SKY Sport 1 andrà in onda lo "Speciale Napoli", mentre alle 19,30 sempre su [illegible] Sport 1 i telespettatori potranno trascorrere quattro ore in compagnia dei campionati più avvincenti d'Europa [illegible] lo "Speciale Mondo Gol", che ripercorrerà le fasi più significative della Premier League, della Bundesliga, della Liga e della Ligue 1 francese. SKY Sport 1 anticipa i fuochi d'artificio di [illegible] [illegible] [illegible] speciale dedicato alla Champions League, che andrà in onda [illegible] 31 dicembre [illegible] 21.

Sarà un ricco programma fatto di immagini e interviste per regalare a tutti i telespettatori la possibilità di rivive[illegible] le emozioni che il torneo più prestigioso ha offerto fino a questo momento. La seconda parte andrà [illegible] onda il 1° gennaio 2005 sempre alle 21. SKY Sport non significa però solo calcio. Anche nel mese di Babbo Natale SKY regalerà momenti [illegible] grande sport con il rugby, il wrestling, le magie degli sport made in USA e il golf.

In particolare, [illegible] dicembre continuerà lo spettacolo della H[illegible]eken Cup 2005, ovvero la più importante manifestazione di Rugby. Venerdì 3 alle 21,15 su SKY Sport [illegible] [illegible] sfideranno all'ultima meta Castres Olympique-Munster, mentre sabato 4 sarà il turno di Benetton Treviso-Bath alle 19,30 su SKY Sport 2. Inoltre, da venerdì 3 a dome[illegible] [illegible] su SKY Sport [illegible] grandi [illegible] col Korea Golf Championship, importante torneo del circuito PGA.

[e. b.]

Nedved, un protagonista degli stadi europei

Basket e volley da primato

Basket e volley sono da sempre alcuni capisaldi della programmazione sportiva di Sky.

Appuntamenti [illegible] campionati [illegible] non [illegible] fermano nel periodo natalizio [illegible] che vedono grandi incontri. Sono infatti tanti gli appuntamenti nel mese di dicembre, a partire dal volley. SKY Sport 2 continuerà a seguire il campionato più spettacolare al mondo, quello di Serie A1 maschile, con Diretta Volley, ogni domenica alle [illegible] 18, e con il Monday Night, ogni lunedì alle 20. [illegible] volley di SKY Sport 2 è anche Champions League: da [illegible] perdere martedì 14 dicembre le impre[illegible] della italiana Sisley Treviso impegnata alla conquista del titolo di squadra più forte d'Europa.

Nel mese di dicembre SKY seguirà il grande volley anche [illegible] l'allestimento dello SKY Volley Museum, la mostra itinerante ideata [illegible] Lorenzo Dallari che racconta il meglio [illegible] pallavolo dagli [illegible] '70 a oggi.

Il museo, infatti, sarà presente il 19 dicembre a Verona, in occasione dell'incontro Mar[illegible] Lanza Verona-Itas Diatec Trentino.

Il 26 dicembre dalle ore 18,15 SKY Sport 2 festeggia il meglio degli ultimi dodici me[illegible] vissuti sotto rete con lo "Speciale un anno di volley". Due ore che racconteranno i grandi momenti della pallavolo [illegible] [illegible] con [illegible] studio ospiti di rilievo: Gian Paolo Montali e Marco Bonitta, CT della nazionale maschile e femminile.

Il tradizionale appuntamento del venerdì alle 20 con Volleymania continuerà [illegible] tenere vivo l'interesse dei tanti appassionati e il 31 dicembre in studio con Lorenzo Dallari ci saranno Diego Mosna [illegible] Francesco Franchi, Presidenti della Lega Pallavolo Maschile e Femminile.

Anche per quanto riguarda il basket, il periodo natalizio [illegible] pieno di sorprese. Con il campionato maschile di Serie A, le emozioni dell'Eurolega [illegible] lo spettacolo dell'NBA, il basket di dicembre sarà ricco di appuntamenti da [illegible] perdere in diretta e in esclusiva solo su SKY Sport 2.

Sabato 11 dicembre i riflettori [illegible] puntati sulle stelle [illegible] basket con la diretta esclusiva dell'All Star Game 2004.

A Torino, sul parquet del PalaRuffini, si affronteranno gli Azzurri di Carlo Recalcati e gli All Stars, le stelle straniere del campionato italiano di Serie A guidate da Jasmin Repesa.

Tutti gli appassionati potranno seguire [illegible] vicino la grande festa del basket italiano [illegible] partire dalle ore 18,30 [illegible] SKY Sport 2. Natale all'insegna del grande basket [illegible] un appuntamento da [illegible] perdere in onda proprio sabato 25 dicembre dalle 18,15.

L'atmosfera natalizia sarà accompagnata su SKY Sport 2 dallo "Speciale serie A1", per rivivere un anno sotto canestro, e da una partita spettacolare dei giganti NBA. In compagnia del grande basket non mancheranno approfondimenti, [illegible]ti, immagini [illegible] highlights, grazie alle rubriche di SKY Sport 2 dedicate agli eventi cestistici: ogni martedì [illegible] [illegible] appuntamento con Overtime, mentre ogni venerdì alle 17 appuntamento [illegible] NBA Action.

Il volley ha un vasto pubblico, anche femminile

Le notizie con autorevolezza

PNews, notizie e informazione. E autorevolezza. SKY TG 24, il [illegible]o canale all-news diretto da Emilio Carelli, è caratterizzato da una linea editoriale improntata all'imparzialità e all'equilibrio, e ha un palinsesto innovativo incentrato sulla vi[illegible] attualità, ma anche ricco di programmi di approfondimento, inchieste e dibattiti con ospiti in studio. La redazione di SKY TG 24 [illegible] composta da 100 giornalisti e [illegible] avvale di numerosi uffici di corrispondenza [illegible] Italia e all'estero, di [illegible] sedi regionali a Padova, Bologna, Napoli, Bari [illegible] Palermo, e della collaborazione di due canali all[illegible] [illegible] Gruppo [illegible] Corp.: "Fox News" e "[illegible] News". Dai nuovi studi di via Salaria in Roma, dotati di una tecnologia all'avanguardia nel settore della comunicazione televisiva, [illegible] prodotte edizioni del tg ogni [illegible] minuti, con [illegible] copertura di tutte le principali notizie nazionali e internazionali. SKY TG 24 può contare anche sulla collaborazione di Alan Friedman e della sua società di produzione indipendente FBC/Misseconomia, che ha il ruo[illegible] di principale fornitore di programmi quotidiani e settimanali per il canale. Il pacchetto [illegible] canali di informazione nazionali [illegible] internazionali comprende: SKY Meteo 24, CFN-CNBC, Bloomberg, SKY News, Fox News, CNN International, CNBC Europe, oltre a Rai News 24, [illegible] World, TV 5 Europe.

Emilio Carelli, il direttore di Sky Tg 24

Gerry e Michelle, una "Paperissima" speciale

Per le feste di Natale i principali programmi Mediaset cambiano le scenografie degli studi per accogliere edizioni speciali. Ad esempio, Paperissima, [illegible] programma di Antonio Ricci, festeggia il Natale [illegible] i suoi telespettatori [illegible] una puntata davvero speciale, [illegible] onda su Canale 5 eccezionalmente di sabato, il 25 dicembre alle [illegible] 21, con Gerry Scotti [illegible] Michelle Hunziker.

Anche Passaparola festeggia [illegible] giorno di Natale in compagnia dei suoi più illustri personaggi per la finale del Torneo dei Campioni. Tra i 16 big in gara, un solo concorrente, però, porterà [illegible] casa, come dono di Natale, il montepremi da 50.000 euro. Sul piano delle fiction, ripran[illegible] [illegible] Canale 5, dal 14 dicembre ogni martedì alle ore 21, Cuore contro cuore, [illegible] promesso ai telespettatori in occasione della sospensione della fiction avvenuta dopo la [illegible] in onda della settima [illegible] ad ottobre. Dopo il grande [illegible] di Benedetti dal Signore, arriva O [illegible] Va o [illegible] Spacca, quattro film TV con Ezio Greggio, in onda ogni mercoledì alle 21 [illegible] Canale 5.

Paperissima con l'accoppiata Gerry Scotti-Michelle Hunziker

Vita di provincia che ruota attorno ad una scalcinata TV privata e alle disavventure del [illegible] atipico direttore [illegible] factotum, in [illegible] ritratto irriverente del giornalismo italiano [illegible] della televisione di oggi. In prima serata, [illegible] lancio di Everwood, telefilm seguitissimo negli Usa, che poi andrà in programmazione [illegible] mattino alle 11,30.

Notevole anche il palinsesto cinematografico delle feste, con le prime TV Scooby-Doo, L'Era Glaciale, Stuart Little 2, Montecristo, Time Machine, [illegible] poi [illegible] Cinderella, Prima [illegible] poi mi sposo, Chiamatemi Babbo Natale, fino ad arrivare a La magia [illegible] Natale. Anche esclusivi reportage, per la seconda serata del giovedì, condotti da Claudio Martelli, con i temi dell'Islam, della guerra, del dolore e dell'amore. Italia Uno propone per la serata di Natale un film d'animazione, mentre per il 26 uno speciale [illegible] Camera cafè [illegible] Luca [illegible] Paolo [illegible] per il primo dell'anno Uno speciale di Colorado cafè live [illegible] ospite Enzo Iacchetti. Fiction per Rete 4, [illegible] Il caso Dominici, una mini serie che ha superato ogni record d'ascolto in Francia, e le ultime puntate di 24, Cuore con Giulio Scarpati ed Anna Valle e l'immancabile Colombo.

Proseguono anche le produzioni come Genius e Appuntamento con la storia. Inoltre [illegible]è un evento speciale: Monica Guarnieri guiderà gli spettatori nella Palestina [illegible] tempi di Gesù la [illegible] [illegible] Natale.

Rai Uno e Rai Due, un occhio ai più piccini

Grandi film [illegible] programmi speciali condiscono la ricetta natalizia di RAI Uno e RAI Due.

Su [illegible] Uno, doppio appuntamento [illegible] 20 e il [illegible] in prima serata con "Questo amore", film Tv interpretato da Monica Guerritore ed Enzo De Caro.

Sulla seconda rete la [illegible] dell'Antivigilia, [illegible] 23, [illegible] in onda la rilettura disneyana da Victor Hugo, "Il [illegible] di Notre Dame".

[illegible] Parigi fantastica, popolata da personaggi indimenticabili, con le immancabili parti cantate.

A seguire, la commedia "Prima [illegible] poi lo sposo".

La Vigilia e il giorno [illegible] Natale di Rai [illegible] sono all'insegna dei più piccini, con cartoni animati [illegible] film speciali per loro.

Il pomeriggio del 24, alle 18,50 [illegible] cartoni e una speciale puntata natalizia di Braccio di Ferro. [illegible] il 25, si comincia [illegible] 13,30 [illegible] i cartoni animati (alle 17,30 sarà il Grillo Parlante in persona a presentare "Natale [illegible] mondo") e la maratona prosegue alle 18,40 [illegible] "Natale in casa Muppet".

[illegible] tempo di vedere il Telegiornale e poi la prima [illegible] ta [illegible] dominata da "Bianca & Bernie nella terra dei canguri": come sempre, i film Disney trionfano in queste stagione.

A mezzanotte, però, la palla passa al grande Eduardo de Filippo con "Sabato domenica lunedì", per ritor[illegible] in [illegible] ai bambini alle 15 del giorno di Santo Stefa[illegible] con i cartoni di Tom [illegible] Jerry. Serata con un film, "Il grande Joe" [illegible] a seguire uno speciale dedicato alle Olimpiadi, "L'anno [illegible] Atene".

RAI Uno propone per le serate del 26 e del 27 "Posso chiamarti amore" con Debora Caprioglio ed Enrico Lo Verso.

Derby [illegible] [illegible]ora per la sera del 28, [illegible] RAI Due. Sempre su RAI Due, il 30, prima [illegible] in compagnia di Antonio Banderas e Carla Gugino: "Spy Kids".

La [illegible] del 31, dopo gli auguri del Presidente Ciampi, "Estremamente Pippo". Per i primi giorni [illegible] [illegible] RAI Uno propone, in prima serata il 2 [illegible] il 3 gennaio, "Julie, chevalier de Maupin", con Catherine Spaak, Sarah Biasini, Pietro Sermonti.

Dalla sera dell'Epifania torna Paolo Bonolis [illegible] Affari Vostri, [illegible] dal 7 gennaio scende di nuovo in pista "Un ciclone in convento".

Tom & Jerry, un classico sempre amato

Riflettiamo sui fatti clou del 2004

Ricchissima la proposta di approfondimento [illegible] riflessio[illegible] di SKY TG24.

Controcorrente è un doppio appuntamento per rivivere gli appuntamenti più [illegible]ificativi d[illegible] 2004.

Corrado Formigli, autore e conduttore dell'approfondimento serale Sky TG 24, in onda dal martedì al venerdì alle 22 e 35, dedica alla crisi irachena la puntata del 30 dicembre, mentre il 32, con ospiti, [illegible]i e collegamenti, rilegge cinque eventi significativi dell'anno: l'attentato di Madrid dell'undici marzo, la strage della scuola di Beslan, il caso Buttiglione, la riconferma di Bush alla Casa Bianca [illegible] [illegible] di Yasser Arafat.

C'è Diaco, il programma quotidiano [illegible] approfondimento di Sky TG24, ha previsto uno speciale [illegible] fine anno. I fatti politici dell'anno visti dai direttori delle principali testate giornalistiche.

Non solo temi di politica italiana, ma anche aperture sulla politica internazionale e le sue implicazioni.

Ogni giorno, dalle 4 e 35, il programma condotto da [illegible]rluigi Diaco [illegible] propone di [illegible]ccontare, proprio nella puntata del 3 dicembre, i principali eventi con figure di spicco del giornalismo italiano.

Per iniziare il nuovo anno, quale miglior modo se non rivedere le irriverenti intervi[illegible]ste di Beppe Severgnini? Infatti, un "meglio" di Severgnini alle 10 è in programmazione il primo gennaio alle 22 e 05.

Si tratta di una raccolta delle risposte più divertenti, le opinioni più originali e i racconti inediti della vita professionale degli ospiti di Beppe Severgnini, autore e conduttore del programma. Fra gli altri, verranno riproposti, in un montaggio rapido [illegible] divertente, brani delle [illegible]sazioni di Severgnini con: Giuliano Ferrara, Enrico Mentana, Bruno Vespa, Barbara Palombelli.

Pierluigi [illegible]e Beppe Severgnini

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Supplemento a cura di
Gigi Mariano
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
Antonello Perricone
[illegible]
[illegible]ni Delia
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. [illegible]
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas [illegible]
Supplemento chiuso in tipografia il 6-12-2004

E con il decoder digitale, la parabola e l'installazione standard gratis,* sarai felice come una pasqua.

Abbonati subito!

Vai in uno SKY CENTER o chiama 199.100.900**

Se ti piacciono le sorprese, questa ti farà impazzire. Abbonandoti entro il 31 gennaio, potrai avere gratis installato a casa tua tutto il necessario per entrare in men che non si dica nell'universo dell'intrattenimento SKY. E vivere la magia che continua anche dopo Natale.

SKY

Ti sorprende sempre.

*Offerta valida fino al 31 gennaio 2005 per abbonamenti ad almeno [illegible] pagamento cc o rid. L'offerta si riferisce al decoder [illegible] uso gratuito per la durata dell'abbonamento. Per [illegible] descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta [illegible] massima da rete fissa: 0,1 IVA. Il decoder indicato è a titolo rappresentativo.

PRINZIO [illegible] PRESIDENTE

Eletto il governo della Comunità montana delle valli Chisone ■ Germanasca

■ Anche la Comunità [illegible]ontana delle valli Chisone ■ Germanasca ha raggiunto un accordo sulla giunta ■ ha eletto il suo presidente. Roberto Prinzio è stato riconfermato ■lla guida della comunità, vice pre[illegible] Adriano Sgarbanti, gli assessori sono: Laura Balzani, Clara Bounus, Andrea Coucourde, Franco Grill, Sergio Pera, Renzo Tron, un nuovo assessore sarà nominato nella prossima riunione. La votazione ha visto su 46 votanti, 27 voti ■ favore, 13 contrari, 6 [illegible]. Una maggioranza che appare debole e che dopo lunghe trattative ha escluso quei comuni dell'alta valle orientati politicamente verso il centro destra, come Fenestrelle e Pragelato, sede dei giochi olimpici. La logica partitica ha avuto il sopravvento su altre indicazioni che volevano una comunità più unita per l'evento olimpico.

Roberto Prinzio

PRESENTATO DA CARLIN PETRINI

«Il vino e la vite» nel calendario firmato dal fotografo Avataneo

■ Puntuale all'appuntamento di Natale arriva il calendario di Carlo Avataneo, [illegible] del clic e cultore di tutto quello che rappresenta Carmagnola nel mondo. Lui che a Carmagnola è anche attivissimo assessore ad ambiente e agricoltura, quest'anno [illegible] dedicato la [illegible] opera alla vite ■ al vino. Scrive Carlin Petrini: «Con le fotografie di Carlo Avataneo il ciclo [illegible] coltivazione del vino diventa chiaro, tangibile. Vi si ritrovano tutte le fasi della vita del vitigno e della gente che vi appartiene: la messa a dimora delle barbatelle, il lungo e duro lavoro primaverile, l'impiego e la fatica di risorse umane e di macchine per la raccolta». Il calendario è in vendita a Torino a «Di carta» in piazza Vittorio, costa [illegible] euro.

Collina sotto la neve

ALLARME DEL VESCOVO PER LE POCHE VOCAZIONI: CONFIDIAMO MOLTO NELL'OPERA PORTATA DAI LAICI

E' Ivrea la diocesi più «anziana»

I sacerdoti hanno un'età media di 66 anni

Giampiero Maggio

AAA nuovi parroci cercasi. Non è, ovviamente, l'annuncio che si può trovare sulle [illegible] di un qual[illegible]que giornale, ma l'appello che la Diocesi di Ivrea lancia alla luce di [illegible] fatto: l'età media dei sacerdoti distribuiti nelle 141 parrocchie di sua competenza. La [illegible] eporediese è, infatti, la più anziana, con i suoi 66 anni di media, di tutto il Piemonte. Un dato che fa riflettere. Così come deve far pensare un altro elemento, seppure in linea questa volta con la media nazionale: quella di un solo ordinamento all'anno. Poco per garantire il ricambio generazionale.

Spiega Monsignor Arrigo Miglio, vescovo della Diocesi di Ivrea: «Stiamo vivendo un ridimensionamento piuttosto drastico, siamo ad una svolta che definirei epocale». Tutto rapportato al confronto con i numeri relativi ad almeno un paio di secoli fa: i dati di oggi, infatti, impallidiscono di fronte all'esercito di persone che un tempo sceglievano la vita di chiesa.

[illegible] il trend, come sottolinea don Roberto Farinella, rettore del Seminario diocesano di Ivrea è inesorabilmente destinato alla discesa. E puntualizza: «Abbiamo vissuto un periodo importante fino a qualche decennio fa, poi c'è [illegible] una brusco calo del numero di ordinamenti e [illegible] siamo [illegible]stati, in media, ad un all'anno». Ma c'è il rischio che, con [illegible] Diocesi così anziana ed un mancato ricambio generazionale alcune parrocchie possano venire chiuse in futuro? [illegible]o molto nell'opera portata dai laici, uomini e donne disposti a lavorare all'interno delle nostre strutture - spiega monsignor Miglio -. E direi che [illegible] c'è il rischio chiusura, al massimo i sacerdoti seguiranno più parrocchie contemporaneamente». Come del resto sta già accadendo nelle vallate di montagna.

Il messaggio, legato al ringraziamento per la vocazione sacerdotale, [illegible] raccontare [illegible] semplicità la vita comunitaria ■ le attese e le speranze di chi vive il tempo della formazione al ministero ordinato, varrà divulgato proprio oggi, durante [illegible] giornata dedicata al seminario. Un appuntamento importante (intitolato, quest'anno, al seminarista Roberto Barbierato, scomparso il 17 settembre scorso in un incidente in montagna) per l'anno [illegible] appena [illegible] e per il centocinquantesimo anniversario delle definizione del Dogma dell' Immacolata Concezione.

E ieri la Diocesi [illegible] Ivrea [illegible] voluto divulgare i dati relativi all'8 per mille che è possibile devolvere alla Chiesa [illegible] la dichiara[illegible] dei redditi. Alcuni numeri interessanti: sono state 40 le parrocchie che hanno beneficiato dell'8 per mille, 104 nell'arco degli ultimi [illegible] anni. «Sono contributi importanti - spiega Raffaele Seravalli, responsabile del servizio promozione al sostegno - per aiutare le parrocchie in operazioni altrimenti impossibili come, ad esempio, sistemare il tetto della chiesa».

Un dato interessante è relativo alle offerte dei fedeli: la Diocesi [illegible] Ivrea spicca con [illegible] offerta ogni 299 abitanti, una ogni 421 e [illegible] ogni [illegible] [illegible] rispettivamente nazionale ■ piemontese. Tutte le informazioni relative all'8 per mille sono ricavabili dai siti internet: www.ivrea.chiesacattolica.it e www.sovvenire.it.

Monsignor Arrigo Miglio deve affrontare la carenza di sacerdoti

RONDISSONE ANCORA SENZA NOME LA VITTIMA, FORSE ARRIVAVA DAL BIELLESE

Si schianta contro la barriera e muore carbonizzato in auto

Perde il controllo dell'auto, [illegible] schianta ■ tutta velocità contro la paerte anteriore in cemento armato dell'isola spartitraffico che divide la pista due e tre della barriera autostradale Torino-Milano a Rondissone ■ muore carbonizzato. [illegible] momento la polizia stradale [illegible] Villarbolt non ha trovato alcun particolare per l'identificazione della vittima. Comunque non [illegible] escluso che possa trattarsi di un biellese.

La sciagura [illegible] intorno alle 15.10. L'automobilista, alla guida di una Citroen Xantia, proveniva da Torino e doveva fermarsi alla barriera della A 4 per ritirare il biglietto. Invece si è schiantato contro lo spartitraffico. L'impatto è stato violentissimo, il serbatoio della benzina è esploso e in un attimo le fiamme hanno avvolto la vettura. «Ci sono state subito fiamme alte quasi dieci metri, tutto intorno alla macchina c'era benzina che bruciava, [illegible] impossibile avvicinarsi a quel rogo con un estintore. Un quadro drammatico e non poter fare nulla per quell'automobilista», hanno raccontato alcuni casellanti. A seguito dell'urto, [illegible] ruota [illegible] con il rispettiv[illegible] [illegible]re sono volati [illegible] oltre trenta metri di distanza sotto la struttura pensile della barriera, mentre l'altra ruota ed [illegible] paraurti sono finiti sul tendone di un Tir proveniente dalla Lituania che stava transitando nella pista accanto. Nessun ferito. L'incendio è stato poi domato dai Vigili del fuoco di Chivasso ■ dai colleghi della Centrale di Torino. Parte della struttura della barriera è rimasta danneggiata. Tutto il traffico proveniente da Torino è stato dirottato su tre delle [illegible]tte «piste». I resti del corpo carbonizzato [illegible]no stati poi estratti dall'abitacolo dai Vigili del fuoco ■ composti presso l'obitorio dell' Ospedale di Chivasso. [d. and.]

I vigili del fuoco rimuovono l'auto distrutta dal rogo

CAVOUR

Coltivavano marijuana Quattro arresti

Alternavano le lezioni all'Università con la coltivazione di piantine di marijuana, ma ieri mattina nella cascina dove abitavano, in via Villafranca 40 a Cavour, sono arrivati i carabinieri e per i quattro amici sono scattati gli arresti con l'accusa di produzione ■ coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti.

In carcere [illegible] finiti: Massimo Galosso, 28 anni, [illegible] attesa di occupazione, Vincenzo Quatraro, anch'egli 28enne, laureato in psicologia e nuovamente iscritto all'università, Francesca Passerone, 27 anni, studentessa universitaria e Andrea Cristofaro, [illegible] anni, in attesa di occupazione.

In casa i carabinieri hanno trovato 155 grammi [illegible] marijuana, tre dosi di droga che ad un primo esame sembra eroina, 2 grammi di hashish e [illegible] [illegible] marijuana. Sempre ieri i carabinieri han[illegible] segnalato alla prefettura un altro giovane di Cavour tro[illegible] in possesso di alcune dosi di marijuana.

TRANA

Con il furgone travolge cinque cinghiali

Cinque cinghiali [illegible] m[illegible] alle prime luci dell'alba [illegible] ieri sulla strada provinciale 589 dei Laghi di Avigliana, alla periferia di Trana. Gli animali sono stati investiti [illegible] un camioncino condotto [illegible] Paolo Gallo di Trana. Il conducente del mezzo proveniva da Sangano ed [illegible] diretto al paese. Giunto [illegible] pressi della Banca Popolare di [illegible] si [illegible] visto sbucare dalla boscaglia cinque grossi cinghiali che tentavano di raggiungere la montagna. L'autista ha tentato [illegible] brusca frenata, [illegible] non ha potuto far nulla per evitare gli animali. Nel violento impatto [illegible] mezzo ha riportato danni alla parte anteriore, ma Paolo Gallo è rimasto illeso. Le cinque bestie sono morte sul colpo. Sul posto è giunta [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri ■ gli agenti del [illegible] tutela della flora e [illegible] fauna della Provincia che dopo i rilievi del caso hanno inviato con un apposito [illegible] le [illegible] degli animali alla ditta Sardigna per la distruzione. I cinghiali dopo la notte passata nei pressi del Sangone stavano tornando sul monte Montagnasse.

RIVOLI

Truffatori picchiati ■ denunciati

Picchiati e denunciati. E' andata proprio male a due camerunensi che hanno tentato nei giorni scorsi [illegible] truffare una famiglia di Rivoli. I due, Willy Ndoumbe Eyango di 27 anni e Blaise Assan[illegible] Ewondo [illegible] 36, avevano fatto credere di poter duplicare 16 mila [illegible] [illegible] [illegible] particolare procedimento chimico. «Con questi prodotti il colore si trasferisce dalle banconote ai fogli - hanno detto i due -, dovete solo aspettare qualche ora. Noi torniamo domani a prendere la nostra parte». In realtà il trucco consisteva nel lasciare a case dei malcapitati solo dei foglietti di carta colorata, portandosi [illegible] le banconote autentiche. A scoprirli è stato un componente della famiglia, che rientrato a casa ha capito il bluff. «Voi [illegible] quelli apparsi ■ «Striscia [illegible] notizia» - ha gridato -, state cercando di imbrogliarci». E a quel punto solo volate sberle e pugni. I camerunensi, lividi e senza soldi, sono stati fermati dai vigili urbani, che [illegible]me agli agenti del commissariato di Rivoli hanno seguito le loro tracce. E li hanno denunciati per truffa.

IN BREVE

■ [illegible] **TO-MI.** Modifica di percorso sull'autostrada Torino-Milano per i lavori dell'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 21 del 13 alle 6 del 14 dicembre, direzione Milano, obbligo di uscita sulla A 5 tangenziale Torino [illegible] percorrere la statale 11 con possibilità di rientro all'interconnessione A 26-A5 di Santhià; chiuse le entrate [illegible] Chivasso Ovest ■ Centro, Rondissone ■ Borgo d'Ale. Direzione Torino, uscita [illegible] A5-A26 di Santhià con eventuale rientro ■ Rondissone; chiusa l'entrata di Cigliano.

■ [illegible] **ASL 7.** Il dottor Raimondo Cavallo da domani sarà [illegible] nuovo medico del Lavoro dell'Asl 7 di Chivasso; subentra alla dottoressa Clara Candelo che dopo 16 anni lascia l'incarico per il trasferimento presso l'Asl 1 di Torino.

■ **CINE', SCUOLA.** Dal prossimo anno al liceo scientifico Galileo Galilei [illegible] insegnate la lingua e la letterature greca. [illegible] ha deciso il preside Cosimo Dell'Acqua, il collegio docenti e il consiglio d'istituto che, utilizzando lo strumento dell'autonomia, si so[illegible] trovati d'accordo nell'introdurre la nuova disciplina.

■ [illegible] **MAURIZIO.** [illegible] Dopo otto anni Antonio Semeraro ha lasciato il comando del distaccamento dei vigili del fuoco. [illegible] sostituito da Luca Borello.

■ [illegible], **IN CARCERE.** Fermato dai carabinieri alla stazio[illegible] ferroviaria poco dopo aver rubato [illegible] marsupio [illegible] un telefonino e [illegible] [illegible] [illegible] camion del muratore Fabrizio Goytre, [illegible] [illegible] di Montanaro, il marocchino Oussama Addi, 18 [illegible] [illegible] Sarre, si è denudato sotto [illegible] pensilina. Il giovane [illegible] stato arrestato per furto.

■ **VILLAR DORA, ACQUA.** Il Comune ha approvato il passaggio dell'acquedotto consortile alla Smat. Entro fine anno anche Almese approverà la delibera e il vecchio organo [illegible] gestione dell'acqua potabile chiuderà i battenti.

■ [illegible] **CASTELLO.** Il Comune con l'associazione Amici della Sacra di San Michele organizzano per domani, alle ore 21, presso la sala consiliare del comune un incontro esperti e responsabili della Compagnia di San Paolo per fare il punto sugli scavi e i restauri del castello abbaziale.

■ **COAZZE,** [illegible] Il Parco Orsie[illegible] Rocciavrè e riserve di Chianocco e Foresto organizzano domani, [illegible] ore 18, presso il municipio di Coazze, l'incontro di fine anno per presentare i lavori realizzati nel 2004 e i progetti per il 2005.

■ [illegible] [illegible] Gli amministratori hanno approvato l'istituzione del telesoccorso. Un servizio di assistenza a distanza, attivo 24 ore [illegible] 24 per tutto l'arco dell'anno che premendo un pulsante attiva [illegible] collegamento telefonico di emergenza con i volontari di una centrale operativa. In Comune [illegible] disponibile un modulo di adesione al servizio che dovrà essere compilato entro il 31 dicembre 2004.

■ [illegible] **FONDO.** E' stato «abbattuto» anche il collegamento fra la p[illegible] girolago e le «Fonti». I fondisti [illegible] [illegible] [illegible] n disposizione tutti gli anelli. «Ot[illegible] l'innevamento», dicono in Comune.

GP
GIRARD-PERREGAUX

www.girard-perregaux.ch

Membre de l'Association Interprofessionnelle de [illegible] Haute Horlogerie

ROSSI GIOIELLI

Corso Sebastopoli 178 - Torino - Tel. 3290.768

Davide Ferrario firma una gradevole commedia giallo rosa, genere poco italiano, una scatenata Littizzetto
(Maurizio Porro - Corriere della Sera)
Luciana Littizzetto... trova la sua occasione di esprimere personaggio cinematografico a tutto tondo.
(Paolo D'Agostini - Repubblica)
La strepitosa Luciana Dino Abbrescia Marcorè.
(Alberto Crespi - L'Unità)
Littizzetto, la forza della natura, raccoglie l'eredità Valeri
(M. Cabona - Il Giornale)

ALFIERI IN ESCLUSIVA

IDEAL - REPOSI

MASSIMO

L'applauso più convinto della Mostra del cinema. travolgente e intensa bellezza... è un film da cui bisogna lasciarsi trasportare. Maurizio Porro - Corriere della Sera
Eleganza visionaria, leggerezza, profondità, spiritualità. Ammirevole. Lietta Tornabuoni - La Stampa
Un vero gioiello. Straordinario, sorprendente per e intensità. Giovanna Grassi - Corriere della Sera
Ferro 3 strappa applausi d'entusiasmo.
Paolo D'Agostini - La Repubblica

regista di *Primavera, Estate, Autunno, Inverno*
il film evento Venezia 2004

A NATALE, I MIRACOLI ACCADONO ANCHE SE NON CI

IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - OLIMPIA

MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
U.G.C. (MONCALIERI)

AI CINEMA
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO

DUE GIARDINI E ROMANO

"Un piccolo gioiello di cinema"
(F. Ferzetti - Il Messaggero)
"Una commedia sentimentale al di fuori degli schemi"
(R. Nepoti - La Repubblica)

PATHÉ LINGOTTO - NAZIONALE
La commedia più divertente di Natale

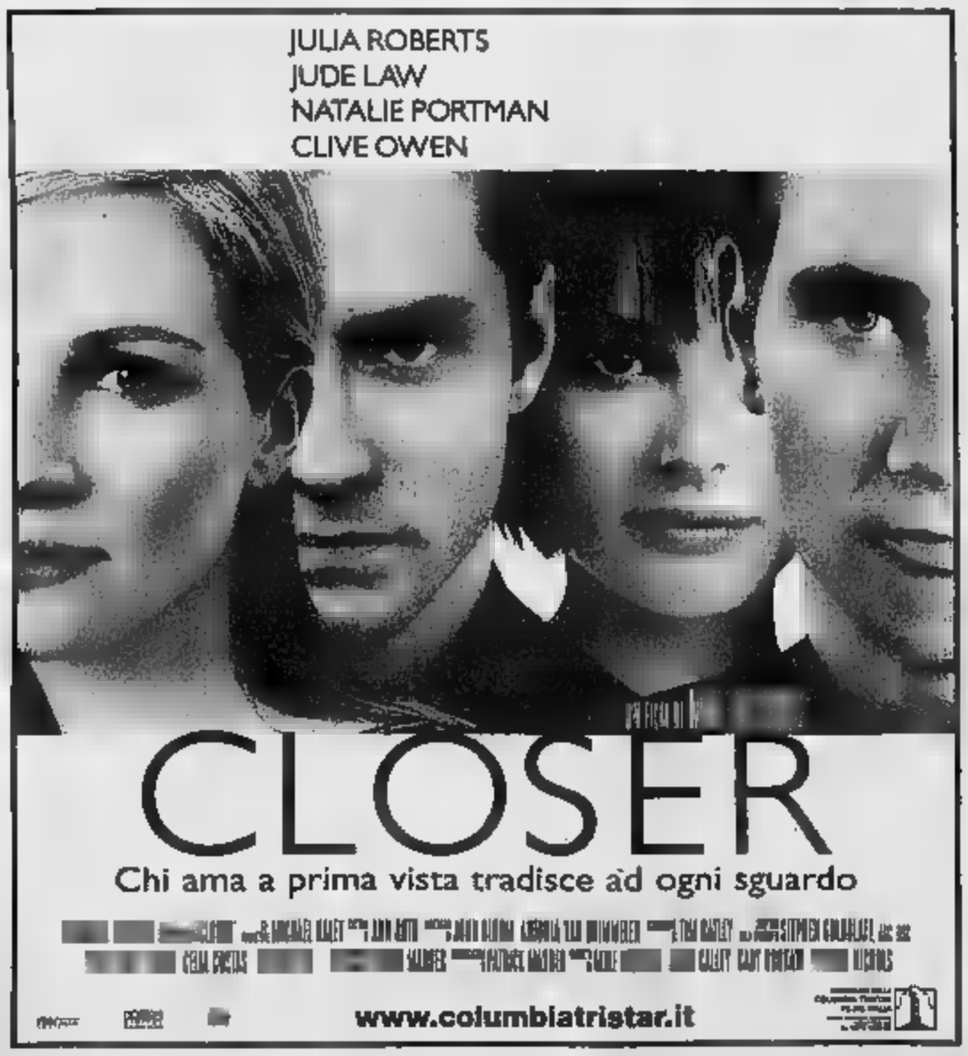
ROMANO

Lucrecia Martel ha un talento straordinario Almodovar
Un film bello e raro sulle tensioni mistico-sessuali degli adolescenti L. Tornabuoni - La Stampa
Scoppia dentro come bomba ritardata M. Porro - Corsera
Una squisita sensualità che fa pensare a Buñuel
R. Nepoti - La Repubblica
Forse il più bel film del Festival T. Kezich - Corsera

AMBROSIO
PATHÉ LINGOTTO

MASSIMO

PATHÉ LINGOTTO - U.G.C. (MONCALIERI)



AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - ELISEO - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
STUDIO RITZ - ROMANO

ADUA - GIARDINI - ELISEO - FRATELLI - IDEAL
MASSAUA - - PATHÉ LINGOTTO -
VILLAGE

ADUA - MASSAUA - IDEAL - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - NUOVO VALENTINO

L'ETA' MEDIA DEI SACERDOTI E' 66 ANNI, POCHE ANCHE LE NUOVE ORDINAZIONI

Nel Piemonte è Ivrea la diocesi più «anziana»

Giampiero Maggio

AAA nuovi parroci cercasi. E' l'appello che la Diocesi di Ivrea lancia alla luce di fatto: l'età media sacerdoti distribuiti nelle 141 parrocchie di sua competenza. La Diocesi eporediese è, infatti, la più anziana, con i 66 anni dia, di tutto il Piemonte. Spiega vescovo monsignor Arrigo Miglio: «Stiamo vivendo un ridimensionamento piuttosto drastico, siamo ad una svolta che definirei epocale». Tutto rapportato al confronto con i numeri relativi ad almeno un paio di secoli fa: i dati di oggi, infatti, impallidi- di fronte all'esercito persone che un tempo sceglievano la vita di chiesa.

il trend, come sottolinea don Roberto Farinella, del Seminario diocesano di Ivrea inesorabilmente destinato alla discesa. E puntualizza: «Abbiamo vissuto periodo importante qualche decennio fa, poi c'è una brusco calo del numero di ordinamenti e oggi siamo attestati, in media, ad un all'anno». Ma c'è il rischio che, con una Diocesi così anziana ed un mancato ricambio generazionale alcune parrocchie possano venire chiuse in futuro? «Confidiamo molto nell'opera portata dai laici, uomini e donne disposti a lavorare all'interno delle nostre - spiega monsignor Miglio -. E direi che non c'è il rischio chiusura, al massimo i sacerdoti seguiranno più parrocchie contemporaneamente». Come del resto sta già accadendo nelle vallate di montagna.

Il legato al ringraziamento per la vocazione sacerdotale, al raccontare con semplicità vita comunitaria e le attese e le speranze di chi vive il tempo della formazione al ministero ordinato, verrà divulgato proprio oggi, durante la giornata dedic al semina. Un appuntamento impor- (intitolato, quest'anno, al seminarista Roberto Berbierato, scomparso il 17 settembre scor in un incidente in montagna) per l'anno eucaristico appe- iniziato e per il centocinquantesimo anniversario definizione del Dogma dell'Immacolata Concezione.

E ieri la Diocesi di Ivrea ha voluto divulgare i dati relativi all'8 per mille che possibile devolvere alla Chiesa attraverso la dichiarazione dei redditi. Alcuni numeri interessanti: sono state parrocchie che hanno beneficiato dell'8 per mille, 104 nell'arco degli ultimi tre anni. Un dato interessante è relativo alle offerte dei fedeli: la Diocesi di Ivrea spicca con offerta ogni 299 abitanti, ogni 421 ogni 382 la media rispettivamente nazionale e piemontese. Tutte le informazioni relative all'8 per mille ricavabili dai siti internet: www.ivrea.chiesacattolica.it venire.it.

Saitta: il presepe va tutelato

«Il presepe simbolo che va mantenuto, valorizzato e tutelato perchè parte della nostra tradizione nazionale, non soltanto religiosa»: lo ha dichiarato il presidente della Provincia, Antonio Saitta, intervenendo ieri all'inaugurazione del grande presepe Forno. Saitta ha osservato che «spesso si dimentica che il presepe nasce, con San Francesco di Assisi, contestualmente alla lingua italiana: stanno origini di identità - ha esortato il presidente della Provinda - che abbiamo l'obbligo non dimenticare».

Monsignor Arrigo Miglio deve affrontare la carenza di sacerdoti

ERA STATO PROMESSO LO STADIO GRATIS, POI VENGONO CHIESTI DUEMILA EURO

Giovanili sfrattate dal campo di calcio

Matteo ce la mette tutta, corre dietro a ogni pallone incita compagni, ma quando gonfia rete non la cosa. A settembre era uno dei cinquanta ragazzi tra i 14 e i 18 anni che avevano un campionato vero, il primo, una maglia fino quel momento inedita: granata «Valli e Soana». Due squadre (Allievi e Juniores), nate in estate per partecipare ai tornei federali, l'unico esempio di società calcistica giovanile nella storia di Pont Canavese. «Abbiamo dato la possibilità ai ragazzi del paese e a quelli della zona di fare sport, ma il nostro bel sogno è durato poco, racconta Roberto Seran Gay, che del gruppo è l'anima e il fondatore con alcuni amici di un team di «veterani». Il tempo di disputare le prime tre partite nel rettangolo verde di via Roma, poi i cinquanta campioncini del «Valli Orco e Soana» sono spariti da Pont. Adesso giocano a Cuorgnè, nel terreno di gioco tracciato nel bel mezzo di frazione Salto. Come mai? «All'inizio Comune ci aveva garantito che avremmo potuto usare il campo senza spendere un soldo - racconta -. E' importante per una squadra appena nata, che già si trova ad affrontare altre grosse spese. Peccato dopo un mese ci abbiano presentato il conto: quasi duemila euro da lì fino alla fine del campionato. Allora abbiamo deciso di emigrare, non potevamo fare altrimenti».

Cosa è cambiato in così poco tempo? Semplice, la gestione: un bando pubblico se l'era aggiudicata una cooperativa, la «Casa Andrea», che adesso si occupa anche del nuovo manto sintetico di calcio a cinque. Nuove regole e l'introduzione di novità assolute, a partire dal tariffario: «Sulle strutture sportive stiamo investendo molto, avevano bisogno di essere gestite in maniera professionale - ribattono in Comune - e poi in un qualsiasi campo di un certo livello per si paga: noi qui applicato tariffe perfino di sotto della media imposta dal mercato».

Alla neonata società è rimasta la delusione: «Per una volta che si cerca di fare qualcosa buono per i giovani del paese guarda succede», sbotta Seran Gay, che ha ripiegato su Salto dove, almeno lì, la sua squadra deve sborsare soltanto pochi euro per rincorrere una sfera di cuoio ed affrontare i pari età di mezzo Canavese. «Mettere insieme una compagine di ragazzini e farla partecipare a un torneo della Figc non costa poco, tutt'altro - insistono i dirigenti dei giovani granata -, finora abbiamo speso tra i 5000 e i 6000 euro, contando anche divise, tute e attrezzature. Con che faccia potevamo andare dalle famiglie e ci eravamo sbagliati, e che per giocare se un contributo da parte loro?». La storia di Matteo e dei suoi amici che si sognano giocatori seguiti da una folla di persone anche al di fuori dal loro paese, è tutta qui. L'amministrazione comunale, intanto sottolinea di voler chiudere la porta in faccia a nessuno: «La prossima settimana treremo i responsabili delle società di Pont e cui interessa il campo, per ascoltare i problemi e le necessità di ognuno e trovare una soluzione possa accontentare tutti». [a. bat.]

PARTITA IVREA-VALENZANA

Incasso devoluto in beneficenza

L'incasso della partita di oggi in programma al «Pistoni» alle 14.30 tra Ivrea e Valenzana sarà devoluto per l'acquisto di un irradiatore di sacche di sangue destinato all'ospedale o e utilizzato per alcune forme di leucemia e linfomi. All'iniziativa partecipano anche il Rotary Club Cuorgnè e Canavese, l'Asl 9, la Regione e il giornale La Sentinella. All'ingresso dello stadio chi vuole potrà anche acquistare con un offerta minima di 10 euro il volume «Il grande salto e la piacevole conferma» di Mario Capone. I proventi verranno interamente devoluti per l'iniziativa.

&

CONCERTI. Ricco di appuntamenti il programma pre natalizio predisposto dall'oratorio dalla cantoria parrocchiale di Romano: alle in oratorio pomeriggio di giochi, a cura degli animatori, e alle 16 in chiesa parrocchiale il concerto "Gloria a Dio e pace all'uomo", protagonista il Trio Albinoni (Giandomenico Mondo all'organo, Antonio Giuseppe Vitale alle trombe), che esegue pagine Clarke, Haendel, Purcell, Mozart e Morricone. Alle 21,15, nella chiesa di San Francesco Rivarolo - per l'organizzazione Coro polifonico locale - concerto del Note Gospel Choir del Brass Around the World Quintet. La parrocchiale di Piverone ospita, alle 21, l'esibizione dell'organista Daniele Sajeva del coro Academia Cantus diretto da Benedetta Simoni.

I. Si svolge per l'intera giornata, in piazza Martiri della Libertà a Cuorgnè, mercatino Natale, mentre in via Arduino il comitato di commercianti Cipac presenta "Mille idee per un dono", e i ristoratori locali propongono, dalle 12, i "pranzi ". Anche a Rivarolo, dalle 8 alle 19 in piazza Massoglia, si svolge la fiera natalizia. Mercatino nel salone pluriuso di Alice Superiore, pranzo proposto dalla trattoria Fornel e pomeriggio dedicato alla musica occitana e franco-piemontese. In piazza della chiesa, a Strambino, c'è "Il bello e il buono", che presenta prodotti artigianali, articoli regalo prodotti tipici canavesani; inoltre distribuzione di zuppa di cavoli animazione per i bambini. A Ivrea le bancarelle sono presenti, oggi, in piazza Ottinetti.

ISLAM. Lilli Gruber, europarlamentare, già conduttrice del Tg1, presenta il suo più recente libro, "L'altro Islam" - un viaggio-reportage alla scoperta dell'islamismo sclita», alle 17.30 sala Santa Marta. Presenta il sindaco Fiorenzo Grijuela e introduce il giornalista Paolo Bricco. Alle 17 la Gruber è alla Libreria Cossavella di corso Cavour, per firmare le copie del suo libro.

ANIMALI. All'oratorio di Santa Marta, in piazza Vittorio Veneto a Pavone, si inaugura la rassegna "Le domeniche di Pavone", organizzata dalle associazioni "Sandro Fuga" e Contrattempo. Si inizia con la pocket-opera "Cronache animali", che rivolge in particolare al mondo dell'infanzia: un'attrice che canta, cinque musicisti, una macchina 100 metri di disegni dedicati al mondo animale, i versi Totò Scialoja le musiche di Nicola Campogrande. Protagonisti Paola Roman e il Toujours Ensemble. I biglietti costano 3 euro.

RIVOMBROSA. "Agliè la favola di Rivombrosa" è il titolo della mostra fotografica, allestita nella galleria espositiva de La Bottega della Foto in via Principe Tommaso 25 ad Agliè, che raccoglie scatti effettuati da Rita Querio e Franco Marchiando sul set della fiction. Apertura domenica 19, 10.30 alle 12 15 alle 18.

Originale proposta, domani alle 21 all'ex Officina H Olivetti di via Montenavale a Ivrea: "La luce fa spettacolo", lavoro ideato, scritto, diretto e interpretato da Roy Paci e Oreste Valente, con la collaborazione drammaturgica di Viridiana Casali. Le musiche originali sono di Roy Paci. I biglietti costano 10 e si possono richiedere a Il Contato del Canavese (0125/641161).

BABBO NATALE. A Cuorgnè la gara dei Babbi Natale gli asinelli si avvia alle 15, e segue un percorso che tocca vie e piazze del centro storico. In piazza Chioratti, a Rivarolo, ha la propria base la slitta di Santa Claus, che trasporta grandi e piccoli per la città; e c'è anche il "Laboratorio Babbo Natale", casetta nordica dove sarà possibile depositare le letterine assistere alla costruzione giocattoli realizzati con materiali poveri da gruppo di elfi. Ad Anzasco Piverone, 15, i bambini invitati ad aspettare l'arrivo dal lago, su di imbarcazione, di Babbo Natale, che porterà caramelle dolciumi.

15, al Teatro Comunale San Giorgio, viene proiettato il cartone animato "Koda, fratello orso", nell'ambito della rassegna gratuita di film per i ra dall'assessorato alla cultura del Comune.

L'Avis di Ivrea organizza, alle 21 al disco club Fenice (ex Frenzy), serata danzante per buon Natale a soci, parenti, amici e simpatizzanti (ingresso libero, consuma- obbligatoria 7 euro). A Castellamonte distribuzione frittelle e vin brulè animazione musicale a cura del fisarmonicista Daniele, sotto i portici del rione Maglio: eventuali proventi saranno devoluti all'associazione per la ricerca sulla sindrome di Rett.

CURA DI Mauro Savoglio

IN BREVE

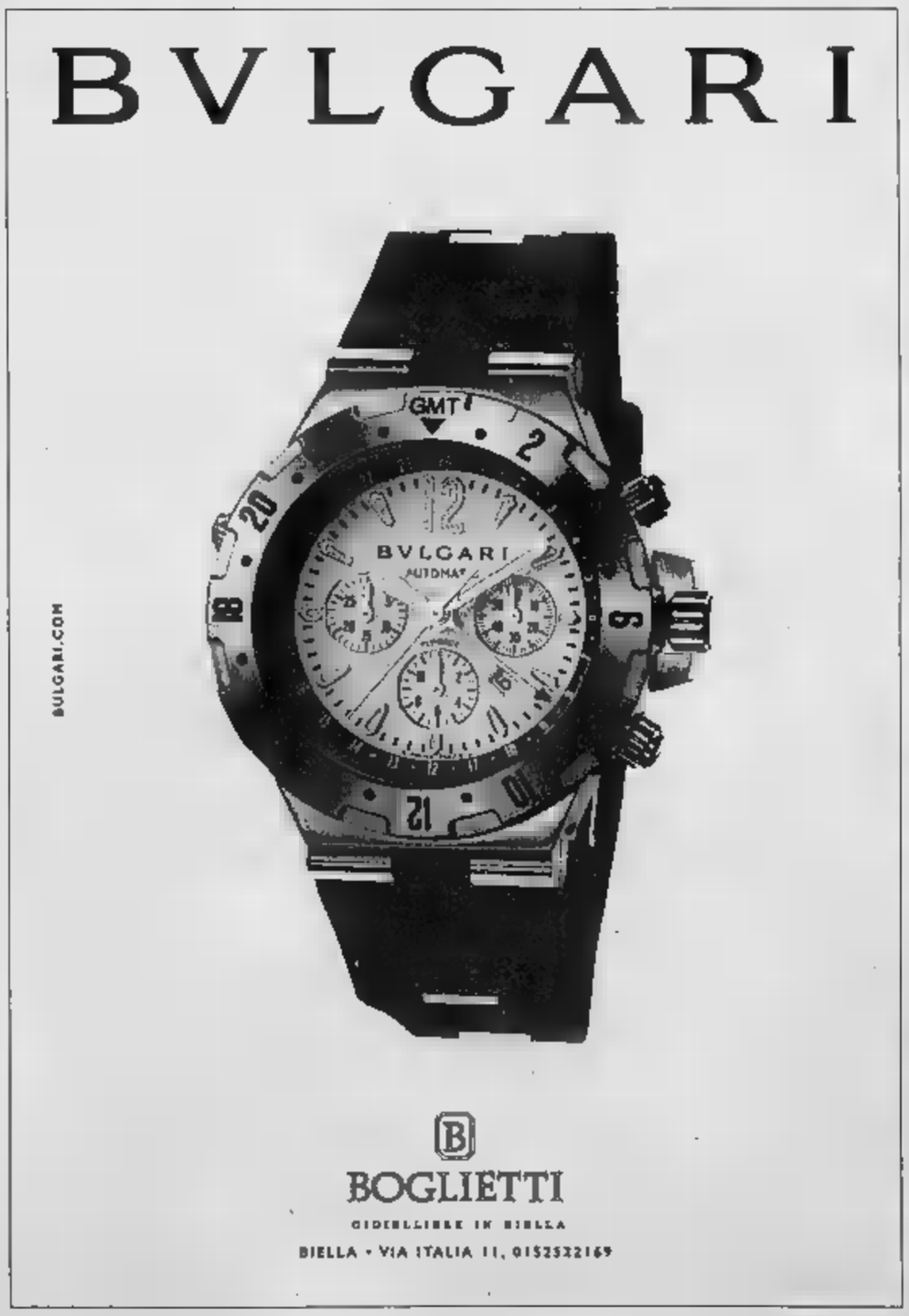
Oggi sono di turno: Stragiotti (Ivrea, via Circonvallazione 28/b), Getto (Bollengo, via Statale 13), Busso (Andrate, Aosta 6), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Barso (Forno, via Levo- I bis), Santa Maria Maddal (Mercenasco, via Nazionale 50), Croce (Chivasso, via Torino 50).

IVREA, AVIA In occasione della festa della Madonna di Loreto, patrona degli aviatori, la canavesana dell'Associazione Arma Aeronautica presenta la nuova Fanfara. Il programma prevede l'adunata in Freguglia, la sfilata fino in piazza di Città, la presentazione della Fanfara. Quindi i discorsi ufficiali del presidente nazionale e del sindaco di Ivrea, il rinfresco, la deposizione di corone di alloro ai monumenti ai caduti e messa in cattedrale. Conclusione conviviale, alle 12,30 al Alpi di Tavagnasco.

SAN BENIGNO, Venticinque anni or durante i lavori all'interno della parrocchiale, tornavano alla luce le prime tracce di un mosaico dell'originaria abbazia di Fruttuaria, edificata intorno all'anno Mille. Oggi si ricorda quell'evento, durante la Messa solenne delle 11 in abbazia, con la presentazione - e la benedizione da parte dall'attuale abate, don Cesare Gallo - delle «Consuetudines», le regole monastiche benedettine modificate nei diversi monasteri: un'opera 20 volumi, due dei quali dedicati a Fruttuaria. Il Comune di San Benigno ha acquistato l'intera opera, avviando così il progetto di allestimento della Biblioteca e dell'Archivio di Fruttuaria.

IVREA, FEDERALISTI. E' nata Ivrea la sezione eporediese del Movimento Federalista europeo. Il Movimento è stato fondato nel dopoguerra e propugna la creazione di una Federazione Europea. «Oggi come sessant'anni fa - spiegano i responsabili del movimento - il passaggio alla Federazione richiede avanguardie di cittadini e di Stati che ne sostengano il ritmo».

CALUSO, ARRESTATO. Davide Riviera, 47 anni, residente a Caluso, in via Nazario Sauro 15, è stato arrestato dai carabinieri che hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Venezia per furto.



Anche quest'anno si scia in notturna. Tutte le iniziative proposte dalla «Icemont»

Clown sulla neve di Bielmonte per divertire i bambini

La stagione sulla Panoramica Zegna offre numerose novità alle famiglie

Non ha perso tempo la Icemont, società che gestisce gli impianti di risalita dell'Oasi Zegna. Dall'8 dicembre la stazione sciistica biellese è in pieno funzionamento con le piste del Cerchio, della Buca e il Piazzale, in attesa di far decollare i progetti per il 2006: nuovi impianti, parcheggio coperto, salone polivalente che andranno in cantiere per i Giochi olimpici invernali di Torino e soprattutto tempo per festeggiare il mezzo secolo di vita della stazione sulle Alpi biellesi.

Nel programma della stagione invernale in state preparate tante novità mentre alcuni eventi che hanno riscosso lo scorso verranno riproposti. Si tratta ad esempio delle serate senza luci ad osservare il cielo e il paesaggio delle comete, la serata di San Valentino da trascorrere romanticamente su slitta trainata da per non parlare dell'animazione sulle piste per i bambini che ha incontrato il favore degli sciatori in erba. Il tutto la collaborazione degli operatori turistici dell'Oasi Zegna, che per tutto l'inverno offriranno la loro tradizionale accoglienza, e non solo gastronomica.

L'obiettivo è naturalmente quello di migliorare i servizi alle famiglie e per questo la Icemont punta sui bambini. Verrà infatti proposta animazione sulle piste fine settimana dove saranno presenti degli originali pagliacci sugli sci che avranno il compito di far trascorre una indimenticabile giornata di svago e di sport.

Ma ecco i prezzi: il giornaliero festivo costa euro, 17 quello feriale, mentre per sciare sotto le stelle costerà 12 euro. La stagionale diurna e serale costerà euro, il diurno 310, mentre diurno e serale festivo scende a 260 e il diurno feriale a 230. Sono poi previste ulteriori riduzioni per i tesserati di sci club e associazioni di categoria, per famiglie e i residenti a Bielmonte. Inoltre, da quest'anno, lo skipass stagionale avrà un vantaggio in più: di buoni sconto da spendere in negozi del Biellese.

DEBUTTA «UNA STAZIONE PER TE»

Si può affittare in esclusiva luci e impianti di Trivero per un'intera serata organizzando un party sulla neve

chiama «Una stazione per Te» la novità della prossima stagione sciistica a Bielmonte. La proposta, per la prima volta in Italia, è della Icemont e consiste nella possibilità di affittare in esclusiva luci e impianti di Trivero per un'intera serata organizzando un party sulla neve con gli amici, i colleghi o gli iscritti di una società sportiva». Ed ecco qualche particolare in più. «I giorni a disposizione dei privati sono lunedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle 19,30 poi. La pista ha tre varianti e una seggiovia biposto che porta alla partenza - spiega Gianpiero Orleoni direttore della Icemont, società che gestisce gli impianti -. C'è un prezzo base, ma ci sono anche le opzioni. Ad esempio possiamo mettere a disposizione uno ski-man per preparare le attrezzature o provare nuovi materiali delle varie produttrici. Si può fissare un allenatore e non manca uno staff in grado di organizzare una festa con animazione, musica e cena sulle piste». Il manto nevoso è garantito con i cannoni per l'innevamento artificiale e basterà un preavviso di due o tre giorni, a seconda complessità dei desideri, per organizzare.

Le luci della pista notturna, per chi invece non vuole l'«esclusiva» si accenderanno ogni martedì, venerdì e sabato, dalle 19 alle 22,30 e ogni martedì maestro di sci sarà a disposizione per offrire gratis assistenza tecnica e consigli. Informazioni allo 015-744102 e icemont@libero.it.

OROPA, TUTTO PRONTO DAL PROSSIMO WEEK-END

Il «Baby» e la «Busancano» saranno battuti mentre per il «Camino» si attendono temperature più basse

Conto alla anche per Oropa che in questi giorni ha terminato le verifiche ai cavi di scorrimento della funivia e i collaudi annuali. Quello che per consentire ai tanti affezionati delle piste che dominano il Santuario Madonna nera mettere gli sci ai piedi, è solo anche se, assicurano dalla stazione, l'apertura è que fissata per il prossimo week-end. «Il Baby con le sue due varianti verrà sicuramente messo in funzione - spiega Carlo Colombino, delle Funivie di Oropa -. Se sarà possibile verrà battuta anche la Busancano che Lago del Mucrone scende ad Oropa, mentre per il Camino, le perturbazioni e le basse temperature non ci aiutano, sarà difficile procedere».

Chi sceglie la stazione sciistica biellese, poche piste che danno soddisfazione a chi ama i percorsi più «tecnici», potrà fare sosta al bar-ristorante della Funivia, al Savoia dove è possibile anche dormire su prenotazione, oppure salire alla capanna Renata, rifugio d'alta quota che nega mai «polenta

cia» agli sportivi.

Quest'anno i prezzi sono stati lievemente ritoccati nei giorni festivi (la giornaliera euro) mentre nei feriali può sciare con euro. I ragazzi pagano invece 10 euro. C'è la possibilità di acquistare tessera di 10 giorni non consecutivi 140 euro (i ragazzi 90 euro), o la stagionale che invece varia 310 per gli adulti ai 210 per i giovani. Agevolazioni sono previste per la tessera famiglia che ammonta a 190 e a persona ma occorre essere almeno in tre.

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

DOMENICA 12 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 342. € 0,90 [PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA] • SPED POST - D. L. 353/03 (CONV. IN L N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

PALERMO, ERA ACCUSATO DI CONCORSO ESTERNO. IL CENTRODESTRA PARLA DI ACCANIMENTO GIUDIZIARIO. L'OPPOSIZIONE: SENTENZA DURA, LA ACCETTINO

Mafia, Dell'Utri condannato a 9 anni

Il senatore: la giustizia non è di questo mondo. I pm: spazzati gli insulti

IL SONNO MORALE

Spinelli

E' detto che i processi alla corruzione o alla fiosità dei politici, in Italia, vengono gestiti e poi co tati con *esprit florentin*, che è il sottile spirito disilluso illustrato da Hippolyte Taine nell'800. Sia in caso d'assoluzione che di condanna, i processi italiani sarebbero vissuti atteggiamento politico piuttosto che morale, e si svolgerebbero tutti in un'atmosfera rarefatta dove non hanno spazio né la coscien né i principi, né il giusto né l'ingiusto. Lo stesso quarto potere, che è quello dei giornalisti, guarda ai proce come a un'impenetrabile ma stuzzicante partita a scacchi, e spesso tende a sacrificare la propria autonomia facendosi consigliere della maggioranza o dell'opposizione. È raro che il giornalista giudichi processi e sentenze dal p di vista dei cittadini e del loro della giustizia, anche se sono proprio i cittadini a pagare i giornali. È raro che il Quarto Potere sia amente quarto, e n si allei di fatto con i poteri - politico, giudiziario - da cui dovrebbe in principio sentirsi distante.

Quest'atmosfera rarefatta di disincanto sembra confermata dall'accoglienza riservata negli ultimi giorni alle sentenze che hanno assolto Berlusconi a Milano, venerdì, e condannato a nove anni Dell'Utri, sabato a Palermo. I commenti, ha spazio soltanto quel che il politico o il magistrato possono ricavare, dal punto di vista della loro legittimità formale e del rispettivo potere d'influenza, esattamente come ai tempi di Machiavelli. *L'esprit florent* è fatto di intrighi sotto banco, compromessi dove ciascuno guadagna un po' ma a patto di controbilanciare il guadagno quel po' che perde, di partite dove quel che conta è neutralizzare l'avversario senza dover mettere in campo la coscienza di ciò che è bene e ciò che è male. Così, in attesa di leggere le motivazioni della sentenze con Berlusconi e il suo stretto collaboratore Marcello Dell' Utri, tutti in Italia si barcamenano, per metà sollevati per perplessi.

Sono sollevati per la sentenza Sme, perché Berlusconi ne macchiato pur sempre assolto: è umiliante avere un premier condannato. Per quan riguarda l'accusa di corruzione del giudice Squillante (una somma notevole nel '91: 430.000 dollari), il premier ottiene le attenuanti e ha potuto dunque usufruire della decorrenza dei termini. È formalmente scagionato, anche se occorrerà verificare con l'aiuto delle motivazioni quale sia stato il suo grado di consapevolezza e complicità, in una corruzione di pubblico funzionario comunque vien date irrefutabile. Per il senatore Dell'Utri contro la perplessità è di rigore ed è forte.

Anche in questo caso occorre attendere la spiegazione della sentenza, che inoltre vieta in perpetuo ogni carta di pubblico ufficio: solo allora si vedrà se il nome di Berlusconi appare nelle motivazioni, e in che modo si accennerà alla sua azienda, la Fininvest. Ma già oggi, la con in prima istanza è chiara: Dell'Utri, che i pubblici ministeri avevano garante degli interessi mafiosi all'interno della Fininvest», ha rapporti di scambio con Cosa Nostra, ha mantenuto legami con Gaetano (condannato a sette anni, ritenuto il tramite fra il senatore e Cosa Nostra) ed è questo che crea perplessità in molti italiani: rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione, giornalisti e cittadini.

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

DOSSIER DI ACCUSE CHE DAGLI

L'imputato è stato considerato l'ambasciatore di Cosa nostra nel gruppo Fininvest

Francesco La A 2

IL CAVALIERE: MA LA GUERRA NON E' ANCORA FINITA

Il verdetto rovina la festa per la fine del caso Sme «Si rendono conto che scherzano con il fuoco?»

RETROSCENA DI Augusto Minzolini A PAGINA 3

FOLLINI: DEVE TORNARE LA NORMALITA'

«Troppe volte in passato i dibattimenti sono stati accompagnati da cori da stadio, adesso basta»

Jacopo Iacoboni A PAGINA 5

PALERMO. I giudici della sezione penale del tribunale, dopo tredici giorni camera consiglio, hanno condannato il senatore Forza Italia Marcello Dell'Utri a 9 anni di reclusione con l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa. I difen ri del parlamentare contestano il verdetto: hanno prevalso i malfattori. E lo stesso Dell'Utri aggiunge: la Giustizia non è di questo mondo. I p Ingroia e Gozzo avevano chiesto undici anni, ma comunque soddisfatti del verdetto: stati spazzati via anni di insulti. Molte ni della sul fronte politico. Il Centrodestra parla di accanimento giudiziario. L'opposizione: è un verdetto grave, lo devono accettare.

Abbate, Galeazzi, La Martina, Ruotolo E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 8

INCHIESTA

IL VENTO DEL SOFFIA ANCHE VERSO

Prima tappa del viaggio nel Mezzogiorno Tra problemi storici che stanno allargandosi anche al Settentrione

Luigi La Spina A PAGINA 25

«IL FISCO CALERA' ANCORA». «UN PAESE DA RIFARE»

Tasse, elezioni, processi Duello Berlusconi-Prodi

Duello a distanza tra Berlusconi e Prodi. La maggioranza era schierata a per celebrare il taglio tas , la Gad a Milano per contestare la politica del governo. Una sfida fatta di slogan e combattuta soprattutto sui fronti delle e della Giustizia. Berlusco puntato sulla riduzione fiscale appena varata: e la pres calerà ancora. Il professore ha chiesto l'unità del sinistre per prepararsi alla sfi «Paese da rifare dopo tre anni di disastri».

Poletti e Galeazzi ALLE PAG. 6 E 7

APPELLO ALLA BASE ULIVISTA

In vista delle primarie il Professore si prepara a lanciare i Comitati per affiancare volontari ai militanti

Fabio Martini A PAGINA 6

«NOI, MERCENARI DELLA»

Cori e striscioni per il premier che attacca lo Stato «invadente e mangiasoldi»

Giovanni Cerruti A PAGINA 7

GUERRA DI CAMORRA, DUE MORTI E DUE FERITI GRAVI

Un giorno di sangue nelle strade di Napoli

CALABRIA

L'ACCORDO SOLDI FORESTALI

In un emendamento alla Finanziaria dovranno essere inseriti i 160 milioni all'anno necessari a pagare gli stipendi

Raffaello Masci A PAGINA 17

NAPOLI. A Scampia la guerra continua. Ieri due omicidi in poche ore, delle vittime è Francesco Alfieri, fratello del boss pentito Carmine Alfieri, ammazzato probabilmente solo per il cognome che portava. Una spirale di violenza che porta a combattere strada per I killer hanno una salumeria e ucciso mentenne. Aggiunti si registrati anche a Secondigliano e Fuorigrotta. L'escalation di violenza che hanno epicentro il rione Scampia ha già fatto almeno una trentina di morti e non sembra fermarsi nonostante pesante delle forze dell'ordine.

La Penna A PAGINA 13

UCRAINA

«Per ucciderlo una dose di diossina»

Qualcuno ha tentato di uccidere il leader dell'opposizione Viktor Yushenko (nella foto) con la diossina. La conferma è arrivata dai medici viennesi che lo hanno in . Nel sangue la concentrazione diossina superava di migliaia di volte la normalità.

Ilieschia, Zafiesova E UN INTERVENTO DI Tognotti A PAGINA 9

LA STAGIONE (A NOI NOTA) DEI VELENI

Filippo Ceccarelli

P Arafat, adesso Yushenko, tra i vari che la politica post-moderna ha insidiosamente riattivato, ecco: come potevano i veleni?

Ebbene, o tornati. Secoli di controversie risolte nel mistero gli garantiscono la più sperimentata efficacia. Perché non solo il veleno spinge la vittima a *far tutto da sé*, né spesso lascia traccia, ma come in un oscuro sortilegio ogni sospetto avvelenamento se ne tira appresso un altro, e di veneficio in veneficio, lungo catena cui si arriva a smarrire l'inizio e poi anche la fine, la verità si pietrifi in una paranoia di strazioni indifferenziate, un labirinto mortifero di dubbi comunque a base arsenico, stricnina, cianuro, ricina, diossina e altri filtri che nemmeno si conoscono e proprio per questo uccidono meglio. O ammattiscono, sfregiano, deformano.

Vai a sapere che diavolo han fatto ingurgitare al leader . Per assurdo che sia, più che ai dottori di Vienna e di Kiev bisognerebbe chiederlo a Caterina de' Medici che aveva assunto a corte un apposito mago avvelenatore; o a qualcuno della famiglia Borgia che nella Roma del Cinquecento si esercitò con profitto nella distribuzione anche inter-parentale di sostanze tossiche, dalla polvere detta appunto «dei Borgia» alla famigerata «acqua tofana» (incolore, insapore e assai diluibile) passando per l'«acquetta di Perugia» o per l'«acquetta di Napoli».

Si badi ai diminutivi, così graziosamente italiani. E' curioso intorno al caso del povero Yushenko si sia fatto esclusivo riferimento ai diabolici ritrovati del Kgb, della Cia, Mossad e Hus Perché il veleno è anche soprattutto nostra: antica, ma pure piuttosto moderna se si considera la premiata caffetteria carceraria servita a Gaspare Pisciotta, luogotenente del bandito Giuliano (febbraio 1954) e al finanziere Michele (marzo 1986).

Sospetti sono stati poi denunciati riguardo di papa Giovanni Paolo I, di grande somministrata come Pietro Secchia e del principe nero Valerio Borghese. Come i veleni, dopo tutto, avessero accompagnato e in qualche modo addirittura anticipato pasticche, bicchierini e fialette la fine delle grandi culture politiche del secolo scorso.

prestito personale
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Pensionati, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

COSTUME

LE TRA VITA E

Chiude «Sex and the city» la serie televisiva più dalle single di tutto il mondo

Corbi e Zonca A PAGINA

STATI UNITI

«PENSIONI, O LA O SI RISCHIA IL»

Bush annuncia in radio il suo progetto: «E' l'ora dei privati»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 13

41212

Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company Mobile Video Company

DALLE PRIME INDAGINI DEL 1996 AI GIUDICI DI PALERMO

IL PROCESSO

1996. La Procura di Palermo apre un'inchiesta su Marcello Dell'Utri, in seguito alle dichiarazioni del pentito Tullio Cannella.

23 OTTOBRE 1996. Rinvio a giudizio per concorso in associazione mafiosa

NOVEMBRE 1997. Inizia davanti alla seconda sezione penale del Tribunale di Palermo, presieduta da Leonardo Guarnotta, il processo a Dell'Utri, imputato di concorso esterno in associazione mafiosa, e a Gaetano Cinà, accusato di aver fatto da tramite tra Dell'Utri e gli ambienti di Cosa Nostra. Il Comune e la Provincia si costituiscono parte civile

LE RICHIESTE

I pm chiedono la condanna ad **11 anni** per Dell'Utri; **9 anni** invece per Gaetano Cinà

I legali di Dell'Utri chiedono l'assoluzione con formula piena

Gli avvocati che rappresentano il Comune e la Provincia di Palermo, parte civile nel processo, chiedono un risarcimento di 5 milioni di euro

29 novembre 2004 Dell'Utri parla davanti ai giudici per 90 minuti, rivendica la sua innocenza, dice: «Credo che sarò assolto perché non vedo elementi per una condanna»

LA SENTENZA

«In nome del popolo italiano il Tribunale... dichiara Marcello Dell'Utri e Gaetano Cinà colpevoli dei reati loro rispettivamente contestati e, ritenuta la continuazione tra gli stessi, condanna: **Marcello Dell'Utri** alla pena di **nove anni di reclusione** e **Gaetano** alla pena di anni di reclusione; ad entrambi, in solido, al pagamento delle spese processuali nonché il Cinà anche a quelle del proprio mantenimento in carcere durante la custodia cautelare»

PER CONCORSO ESTERNO IN ASSOCIAZIONE MAFIOSA. L'ACCUSA AVEVA CHIESTI UNDICI, CAMERA DI CONSIGLIO RECORD: 13 GIORNI

«Colpevole», Dell'Utri condannato a nove anni

I legali: «Hanno prevalso i malfattori». I pm: «Spazzati via tanti insulti»

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

Con tono pacato il presidente Leonardo Guarnotta legge il dispositivo tutto d'un fiato. Ma sottolinea, anche con un lieve cenno del capo, la parola che il senatore Marcello Dell'Utri non avrebbe mai voluto sentire: «Condanna...». E si tratta di una condanna che non si aspettava: nove anni, interdizione perpetua dai pubblici uffici, due anni di libertà vigilata «a pena espiata». Chissà se la pena sarà davvero «espiata» ma questa condanna per concorso esterno in associazione mafiosa pesa. Sì si vuole ricorrere alla metafora sportiva, si può anche dire che la sentenza del tribunale di Palermo pareggia i conti dopo l'assoluzione e la prescrizione dell'altro ieri di Silvio Berlusconi a Milano per il processo Sme. Le parole di colpevolezza hanno fatto calare il gelo sulla grande aula bunker, dove le facce allegre della difesa sono di colpo diventate cupe. Il parlamentare ha preferito restare lontano dall'aula bunker di Pagliarelli, e ha atteso a Roma l'esito. I suoi difensori attaccano la sentenza a testa bassa. Enzo Trantino, presidente della commissione Telekom Serbia, se la prende con i pentiti, anzi con la «mandria dei malfattori» che è riuscita a mettere nei guai «persone perbene» come Dell'Utri. E se l'hanno avuta vinta, vuol dire che tutte le «persone perbene» devono stare attente e considerarsi, come si ritiene Trantino, «in libertà provvisoria».

Basta spostare lo sguardo di pochi metri e la scena cambia. La tensione accumulata in sette anni di processo e altri tre di indagini si scioglie in un gesto di liberazione. I pubblici ministeri Domenico Gozzo e Mauro Terranova si abbracciano. Gozzo si commuove pensando ai veleni di questi anni e agli attacchi insinuanti di «certa stampa» che ha coinvolto anche i suoi familiari. Per l'accusa è il giorno della rivincita. L'altro pm Antonio Ingroia trova consolazione soprattutto nel fatto che «finalmente vengono spazzati via tutti gli insulti subiti finora in silenzio».

Le parole sono forti ma i toni restano composti mentre si prepara in appello la rivincita. E se fa scalpore la condanna di Dell'Utri quasi si accorge che il processo aveva un secondo imputato, un commerciante incensurato, quel Gaetano Cinà boss della cosca di Malaspina, indicato come l'anello di congiunzione tra il senatore di Forza Italia e la mafia. Di Cinà, condannato a sette anni, si ricordano solo alcuni brevi tratti biografici che lo accostano a Dell'Utri sin dai tempi in cui insieme si occupavano della squadretta di calcio Bacigalupo. L'amicizia nata nel campo di calcio di San Lorenzo sarebbe servita a Dell'Utri, almeno così dice l'accusa, a entrare in contatto con il grande giro mafioso utilizzato poi per portare Cosa nostra a Milano e per affidare cosche la tutela degli interessi della Fininvest in Sicilia. Questo rapporto di scambio è scolpito dagli inquirenti in una semplice battuta: Dell'Utri «ha favorito, ma è stato anche favorito». Dopo sette anni, udienze e ore di camera di consiglio trascorsi nel mini appartamento dell'aula bunker di Pagliarelli, i giudici accolgono la tesi della procura sugli stretti incroci con Cosa nostra che hanno accompagnato l'attività personale, professionale e politica di Dell'Utri fin dai primi Anni 70, portandolo così a essere definito l'ambasciatore di Cosa nostra a Milano.

La lettura del dispositivo fa calare di botto il gelo nella grande aula bunker di Pagliarelli. I giudici a latere, Gabriella Di Marco e Giuseppe Sgadari, sono immobili accanto al presidente Guarnotta, e il loro sguardo sembra fissare un punto lontano sopra la testa di tutte le persone che erano presenti stamani in aula. Per loro è l'ultimo lavoro insieme. Due dei giudici del collegio, infatti, non sono più in organico alla seconda sezione del tribunale: Leonardo Guarnotta presiede il tribunale di Termini Imerese, Gabriella Di Marco è alla quarta sezione della Corte d'appello. Entrambi erano applicati in tribunale esclusivamente per concludere questo dibattimento. Nel banco degli avvocati regna lo stupore. Ma si riprendono immediatamente e annunciano subito il ricorso in appello e si affrettano a sottolineare che ha prevalso la società dei malfattori». «La sentenza - afferma l'avvocato Tricoli, che fa parte del collegio difensivo - non è in linea con la giurisprudenza di questo tribunale che ha sempre chiesto dei fatti alla base di una condanna per concorso in E smentita questa linea e la condanna di Dell'Utri appare ancor più incompatibile con la lettura delle carte processuali».

CORTE

IL PRESIDENTE
Leonardo Guarnotta era uno dei componenti del pool antimafia guidato da Antonino Caponnetto. Con Falcone e Borsellino ha diviso negli Anni 80 la gestione della monumentale inchiesta sfociata poi nel maxiprocesso a Cosa Nostra. È poi passato in tribunale assumendo la presidenza della seconda sezione. Per portare a termine il processo a Dell'Utri, Guarnotta ha dovuto chiedere l'applicazione al tribunale di Palermo perché frattempo era stato nominato presidente del tribunale di Termini Imerese.

GLI ALTRI GIUDICI
Meno lunga la carriera degli altri giudici a latere, Gabriella Di Marco e Giuseppe Sgadari. Anche Di Marco ha dovuto chiedere l'applicazione, essendo stata nominata giudice della corte d'appello. Sgadari è sempre stato componente della seconda sezione del tribunale.

Il presidente della seconda sezione del tribunale di Palermo, Leonardo Guarnotta, legge la sentenza, al suo fianco i giudici a latere Gabriella Di Marco e Giuseppe Sgadari

NESSUNA CONCESSIONE AGLI AVVOCATI CHE AVEVANO PARLATO DI «DESERTO PROBATORIO»

Per i giudici fu «ambasciatore di Cosa nostra alla Fininvest»

Risalirebbe agli Anni 70 il contatto tra la vecchia mafia palermitana e il giovane imprenditore Berlusconi, che ha avuto il ruolo di «vittima»

analisi
Francesco La Licata

DUNQUE, a giudizio della seconda sezione del Tribunale di Palermo, la storia su Marcello Dell'Utri rappresentata in sala a conclusione di sette anni di indagini non sarebbe un film, molto «pulp» ma pur sempre frutto di suggestioni, bensì un vero e proprio spaccato di vita reale. Tanto più drammatico perché coinvolge uno degli imprenditori più noti del Paese, un politico che siede sugli scranni prestigiosi del Senato, un protagonista delle recente stagione politica conosciuta come «seconda Repubblica». Anzi è proprio per queste considerazioni che i pubblici ministeri, nel formulare le loro richieste, avevano ritenuto di dover attribuire a Dell'Utri una responsabilità maggiore di quella del suo coimputato, il mafioso acclarato Gaetano Cinà, e quindi una pena più severa, in considerazione anche dell'«offesa» inferta al ruolo istituzionale ricoperto dall'imputato eccellente.

Una condanna così netta rappresenta una sorta di riconoscimento incondizionato all'impianto accusatorio costruito dai pubblici ministeri e una conseguente negazione delle ragioni della difesa che aveva parlato di «deserto probatorio». E allora ciò vuol dire che il Tribunale ha creduto a quella enorme mole di testimonianze, intercettazioni, rivelazioni dei collaboratori, esiti investigativi raccolta negli anni. Una costruzione che, nella loro esposizione, i pm hanno edificato per cercare di dimostrare che il sen. Dell'Utri è stato una sorta di «ambasciatore» di Cosa nostra dentro le aziende Fininvest e che il ruolo da lui svolto sarebbe stato, nel tempo, di promotore di una presa di contatto tra la mafia e l'imprenditore Silvio Berlusconi, il quale - in questo caso - ha svolto il ruolo di vittima e non di protagonista.

La storia raccontata e fatta propria dal Tribunale partiva dagli Anni 70 e dal trasferimento del giovane Dell'Utri da Palermo a Milano. Siamo a quello che Ingroia e Gozzo (i pm) definiscono «l'episodio primordiale», cioè il contatto tra la vecchia mafia palermitana e l'allora giovane imprenditore Silvio Berlusconi. Un incontro che, secondo l'accusa, partiva dalla necessità di trovare agganci all'aggressione mafiosa manifestatasi, in quel periodo, con il pericolo dei sequestri di persona. Risalirebbe a quel periodo la scelta di inviare ad Arcore un uomo d'onore, Vittorio Mangano, capo di una delle più importanti «famiglie» palermitane. Una riflessione fatta da Dell'Utri e dall'amico Gaetano Cinà, con all'epoca della presidenza della squadra di calcio palermitana «Bacigalupo». Ritornano alla mente le dichiarazioni dei pentiti (Franco Di Carlo in particolare) piene di aneddoti e notazioni che potevano apparire folcloristici ma che sembrano aver avuto un qualche peso nel convincimento dei giudici.

Troppe, le testimonianze coincidenti. I giudici devono aver pensato che nessun «grande vecchio» avrebbe saputo imbastire una montatura così densa di racconti. Certo, forse non sarà mai possibile trovare la prova che «l'episodio primordiale» ha generato imprese e fortune politiche, ma il contesto che viene fuori dall'insieme del cosiddetto «materiale probatorio» non ha lasciato indifferenti i giudici di Palermo. Specialmente se, accanto alle testimonianze, si trovano tracce di riscontri. E' il caso della «mediazione» per far cessare gli attentati alla Standa di Catania a ricomporre con la mafia catanese, mandata avanti per importunare quasi perché si potesse esaltare - è la convinzione dei pm - la capacità mediatoria e risolutoria dei problemi di Marcello Dell'Utri. Maurizio Avola, pentito etneo, racconta di incontri ad Arcore e di un appuntamento definitivo con Nitto Santapaola, tra Catania e Messina. Dice anche che «inviato» catanese soggiornò nei pressi di Arcore. La notizia è stata confermata dall'uno imprudente della banca di credito cooperativo. Piccole cose, certo.

Ma più determinante deve essere stata la recente sentenza che ha condannato Dell'Utri per estorsione nei confronti dell'ex senatore Vincenzo Garraffa. Una storia di soldi e pubblicità per una squadra di basket trapanese, risoltasi (secondo quella sentenza) con l'intervento del capomafia Vincenzo Virga in favore di Dell'Utri. La sentenza è stata acquisita al processo di Palermo e non deve aver aiutato la tesi difensiva di un Dell'Utri che si, può capitare, ma solo per caso, in compagnia di mafiosi. Come quando, a Londra, fu visto al matrimonio di Jimmy Fauci. Dell'Utri ha ammesso, ma si è giustificato dicendo che si trovava in quella città per visitare una mostra sui vichinghi, per coincidenza incontrò Cinà che lo portò a quella festa senza che lui conoscesse il festeggiato.

La difesa ha spesso avanzato la tesi dell'inattendibilità dei pentiti, accusi e testimoniare dopo che Dell'Utri era sceso in politica. Quindi testi interessati a contrastare il successo politico del senatore. Nel processo, però, emergono tante cose precedenti alla discesa in campo di Dell'Utri. Pentiti come Maurizio Avola, Di Carlo, Siino, fanno risalire episodi e particolari ad una data antecedente agli Anni 90. Vecchie indagini, come le intercettazioni telefoniche di Dell'Utri e Berlusconi dopo l'attentato di via Rovani, a Milano (28 novembre 1986), sono state riversate nel dibattimento e «spiegate» dai pm. Da quel colloquio, secondo l'accusa, si intuisce «il ruolo di cerniera» con Cosa nostra» che Dell'Utri continua ad avere e, in sostanza, viene confermato il ricorso a lui «per tutte le necessità». In quel caso si trattava di capire l'origine dell'attentato che aveva turbato Berlusconi.

Ma un peso determinante, presso il Tribunale, deve averla avuta la vicenda oscura del tentativo - secondo i pm messo in atto da Dell'Utri - di creare una «rete alternativa» di pentiti che smentisse quelli che avevano testimoniato contro di lui. La storia ha dato luogo ad un processo parallelo per calunnia nei confronti dei collaboratori chiamati dalla Procura. Ma al dibattimento principale fu possibile ascoltare le intercettazioni telefoniche tra il senatore e Pino Chiofalo, l'uomo che si era offerto di «salutarlo». I due si incontravano sotto le feste natalizie, in autostrada e si sapra di un Dell'Utri che promette: «Mi aiuti e io la farò ricco». Fece impressione l'ascolto in sala di quelle intercettazioni, offerte dall'accusa senza il supporto delle immagini. Tutto ciò ed altro, contenuto nell'immensa scatola del dibattimento, ha convinto il collegio e il presidente Leonardo Guarnotta, un magistrato che, nell'immaginario palermitano, non viene assimilato alla categoria dei «giudici col pregiudizio». Tanto che, proprio ieri, veniva ricordato come il presidente che aveva assolto Calogero Mannino, un altro politico eccellente.

Marcello Dell'Utri in una pausa di una deposizione in tribunale il 7 gennaio 2003

PARLA IL DIFENSORE DI TRANTINO

«Non una sentenza politica, ma sbagliata»

intervista

ROMA

ENZO Trantino è un principe del foro. Catanese, parlamentare di An (è presidente della commissione d'inchiesta Telekom Serbia), insieme al figlio Enrico, memoria storica del processo, è uno dei difensori del senatore Marcello Dell'Utri. Premette: «Quella dal Tribunale di Palermo non è una sentenza politica, è soltanto una decisione sbagliata. I giudici che hanno emesso la condanna non avevano il distintivo all'occhiello. Ma il processo intentato dalla procura di Palermo è stato, invece, politico. La prima volta che spuntò il nome di Marcello Dell'Utri fu nel '94, in piena campagna elettorale per le politiche. E a fare il suo nome fu Salvatore Cangemi. Poi arrivò Marchese e via via tutte le seconde e terze del pentitismo».

Avvocato, non è un atteggiamento schizofrenico riconoscere che il Tribunale di Palermo ha fatto politica e poi accusare la Procura di aver intentato un processo politico?

«Nessuno scandalo per la sentenza, ripeto. Può capitare a tutti di sbagliare. E' un Tribunale che rispettiamo e non è certo diventato improvvisamente Sodoma e Gomorra. La schizofrenia, semmai, è nella gestione del materiale probatorio da parte del Tribunale. Che ha dovuto valutare le dichiarazioni di ben 48 pentiti. E non ha apprezzato il fatto i vertici dell'organizzazione mafiosa - da Tommaso Buscetta a Giovanni Brusca e Marino Mannoia - hanno chiaramente detto che nulla sapevano di Marcello Dell'Utri».

L'accusa sostiene che questi collaboratori hanno confermato il quadro probatorio. Non è d'accordo?

«No. Perché a dispetto del rito ambrosiano, nulla sapevano e invece dovevano sapere perché essendo mafiosi di rango, di vertice, non potevano non sapere che l'organizzazione aveva a disposizione un "ambasciatore", Dell'Utri, prima nel mondo imprenditoriale e poi in quello istituzionale, che lo aveva a disposizione per riciclare denaro sporco, che è una delle attività prevalenti dell'organizzazione. L'accusa, ripeto, nasce come teorema, nasce fallace ed equivoca perché muove i suoi primi passi come processo politico».

Avvocato, in attesa di leggere le motivazioni della condanna, i giudici evidentemente hanno ritenuto credibili se non tutti una buona parte dei collaboratori. Non solo, hanno valutato le prove documentali, le intercettazioni telefoniche e ambientali, le acclarate «relazioni pericolose» tra l'imputato e alcuni esponenti di Cosa nostra.

«Il processo, nato con l'obiettivo di colpire il presidente del Consiglio e il suo movimento politico, alla fine ha ripiegato su San Sebastiano, destinatario di tutte le frecce, Marcello Dell'Utri, colpevole solo di avere il vizio genetico di essere nato a Palermo e di avere avuto occasionali frequentazioni nella sua città. Mi rifiuto di pensare a un raffinato uomo di cultura, qual è Dell'Utri, che diventa «mister Hyde» nel cuore della notte e frequenta mafiosi. A quale scopo, poi? Di riciclare soldi mafiosi? Non lui, ma Berlusconi? Ma che bisogno aveva il presidente del Consiglio, che aveva migliaia di miliardi, di riciclare questi miserabili oltre che vergognosi spiccioli?».

Dunque, Marcello Dell'Utri è una vittima. Di chi?

«Di un pentitismo che produce ancora effetti cancerogeni e metastasi. Attenzione: non dico che i pm hanno imbeccato i pentiti. Questi, per poter fare il loro mestiere retribuito, dicono quello che sanno che i pm vorrebbero sentire. E poi, Marcello Dell'Utri è stato vittima di quelle sue conoscenze: fatti di ordinario pericolo per chi è a Palermo in una data epoca».

[illegible]

Caso Cogne, in Svizzera i pm Laudi e Ferrando per rilevare le impronte dei quattro consulenti

■ Due dei pm [illegible] «Cogne-bis», il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il sostituto Giuseppe Ferrando, sono [illegible] nei giorni [illegible] in Svizzera, con personale specializzato dei carabinieri, per [illegible] le impronte digitali dei 4 tecnici di Losanna che avevano collaborato al sopralluogo [illegible] difesa di Anna [illegible] Franzoni ■ centro dell'inchiesta [illegible] frode processuale e calunnia nei confronti di Ulisse Guichardaz. «Uno scrupolo» hanno detto ai testi i pm, che ne hanno raccolto le precisazioni. Poi i pm hanno interrogato Romano La Harpe che aveva messo in contatto i quattro tecnici con la difesa della Franzoni. La Harpe ha detto a più giornalisti di aver visto entrare nella villa dei Lorenzi i colleghi [illegible] muniti ■ guanti. I pm verificano ogni dettaglio per identificare l'impronta lasciata ■ notte [illegible] sopralluogo sulla porta del delitto.

BRESCIA

Neonato con lesioni al torace e alla testa Forse è stato il fratellino geloso

■ Nessuno avrebbe assistito alla scena, [illegible] pare possibile che a causare le lesioni al torace e alla testa ■ un bambino marocchino [illegible] soli tre mesi, residente ■ Dello, nel Bresciano, ricoverato poi in Rianimazione pediatrica al Civile di Brescia, possa essere stato il fratellino di [illegible] anni, da sempre geloso. Stando quanto [illegible] dai carabinieri della Compagnia di Verolanuova con il supporto della scientifica, e basandosi anche sul racconto dei genitori, il bambino più grande sarebbe riuscito a far cadere il fratellino dal divano e [illegible] i suoi dodici chili si [illegible]rebbe sdraiato sul piccolo, causandogli uno schiacciamento polmonare. Le condizioni del bambino, che inizialmente pareva non [illegible] alcuna lesione (scoperte solo grazie a [illegible] Tac) [illegible] critiche, ma [illegible].

VICENZA

Va male a scuola, ragazzina si impicca a un albero mentre i genitori parlano con i suoi insegnanti

■ Una ragazzina ■ quattordici anni, ■ Nanto (Vicenza), si è [illegible]a ■ vita impiccandosi ad [illegible] albero poco distante da casa. Il suo corpo è [illegible] ieri ■ [illegible] cacciatore. La giovane era sparita da [illegible] venerdì, giorno del colloquio ■ scuola [illegible] insegnanti e genitori, lasciando sul tavolo di casa un biglietto [illegible] contenuto agghiacciante: «Vado via, mi butto sotto il treno». La ragazzina frequentava il primo [illegible] liceo artistico «Martini», pare [illegible] profitto. Nei biglietti che ha lasciato ai familiari spiegherebbe la decisione di farla finita proprio con il dolore per le delusioni scolastiche procurate ai genitori. In alcuni dei foglietti farebbe riferimento anche a piccole delusioni [illegible] rapporti d'amicizia.

UN MAXI EMENDAMENTO ALLA FINANZIARIA, OGGI L'ULTIMO SÌ DAL VERTICE DI MAGGIORANZA

Forestali, accordo raggiunto

Garantiti gli stipendi per i prossimi due anni

Raffaello [illegible]

[illegible]MA

Con buona pace della Lega ■ di chi aveva visto nell'operazione l'ennesima metamorfosi dell'assistenzialismo, i soldi per gli operai forestali della Calabria (danon confondere con gli agen-[illegible] Corpo forestale dello [illegible] che sono tutt'altra cosa) sono stati trovati: 160 milioni di euro per il 2005 e altrettanti per l'anno successivo. Poi si vedrà.

I blocchi stradali e [illegible] altre forme di protesta sono rientra-[illegible] i sindacati cantano vittoria, [illegible] 11 mila interessati si appre-[illegible] a festeggiare il Natale come da [illegible] ■ [illegible] patemi d'animo. L'ultima vidimazione dovrà essere data dal vertice di maggioranza che si terrà oggi, ma è [illegible] improbabile che i leader della Casa delle Libertà boccino l'accordo che il governo - con ricca delegazione di ministri e viceministri - ha trovato [illegible] dopo [illegible] di tre ore.

La v[illegible] che stava scuotendo la Calabria e le cui propaggini di protesta [illegible] giunte fino ■ Roma, ha avuto il suo elemento di svolta, dunque, in una fluviale riunione che si è tenuta dalle 14 alle 17 ■ ieri presso la sede del ministero degli Affari regionali. Il padrone di casa era il ministro Enrico La Loggia, e con lui c'erano il [illegible] Gianni Alemanno (Agricoltura), i viceministri Baldassarri (Economia) e Tassone (Infrastrutture), i sottosegretari Galati (Attività produttive) e Viespoli (Lavoro), il presidente della Regione Calabria, Chiaravallotti, i rappresentanti sindacali.

«Nel corso della riunione tra le parti - dice una nota dell'ufficio del ministro La Loggia, diffusa per illustrare i termini dell'accordo - è stata effettuata una verifica con la [illegible]gione Calabria circa il rispetto del piano quinquennale di stabilizzazione dell'occupazione e di valorizzazione delle risorse forestali a suo tempo concordato ■ deliberato dalla giunta regionale della Calabria [illegible] data 31 maggio 2002. A seguito [illegible] tale positiva verifica - prosegue la dichiarazione - la delegazione governativa [illegible] unanimemente convenuto [illegible] proporre al vertice di maggioranza che si terrà domani (oggi per chi legge, ndr) il mantenimento degli [illegible] a suo tempo assunti [illegible] la relativa copertura finanziaria».

La Regione Calabria, in definitiva, non ha fatto che richiamare il governo sugli impegni presi rispetto al piano quinquennale di riforestazione a suo tempo approvato. Questo piano prevedeva anche una riduzione graduale dell'organico e la Regione, come è [illegible] illustrato [illegible] lo ha realizzato portando l'organico [illegible] 14 mila dipendenti del 2001 [illegible] 10.600 di oggi. Dunque - è l'assunto - noi [illegible] stati ai patti e voi (governo) non potete mollarci adesso a metà strada. Poi si può eccepire sul merito e sull'opportunità di finanziare un piano del genere - [illegible] alcuni parlamentari leghisti hanno fatto - ma la questione è politica ■ non più [illegible].

«Per ora - ha spiegato Gianni Alemanno lasciando la riunione - si tratta di garantire i prossimi due [illegible] e fare in modo che questi due [illegible] garantiscano l'equilibrio dal 2007 [illegible] poi. Quindi occorre intensificare tutte le iniziative rivolte ad aumentare [illegible] produttività del patrimonio forestale calabrese».

Il ministro ha poi aggiunto che «la delegazione di Governo ha agito su incarico del presidente del Consiglio. Ha verificato le situazioni e presenterà domani (oggi per chi legge - ndr) questa proposta al vertice di maggioranza. Comunque siamo ottimisti».

Restano solo [illegible] trovare i 160 milioni da inserire nel maxiemendamento alla Finanziaria: [illegible] compito da week-end per il sottosegretario Giuseppe Ve-[illegible].

Un momento della protesta dei giorni scorsi in Calabria

LE CIFRE

■ **QUANTI ERANO**
In meno di quindici anni, dagli inizi degli Anni 90 a oggi, i protagonisti della protesta [illegible] cambiati nel nome e nella quantità: da 30 mila a poco più di 10.300, da braccianti a operai idraulico forestali.

■ **CHI SONO**
Gli operai idraulico forestali, al servizio [illegible] sub-regionali, [illegible] impegnati in lavori nelle [illegible] collinari e montane della Calabria, soprattutto per la salvaguardia del patrimonio boschivo e per le opere di prevenzione degli incendi.

■ **I COSTI**
Per coprire le spese degli oltre 10.300 lavoratori forestali vengono spesi oltre 200 milioni ■ euro.

L NUOVO MEGASTORE «TOD'S» A TOKYO

Diego Della Valle con Koyuki, l'attrice protagonista dell'«Ultimo Samurai»

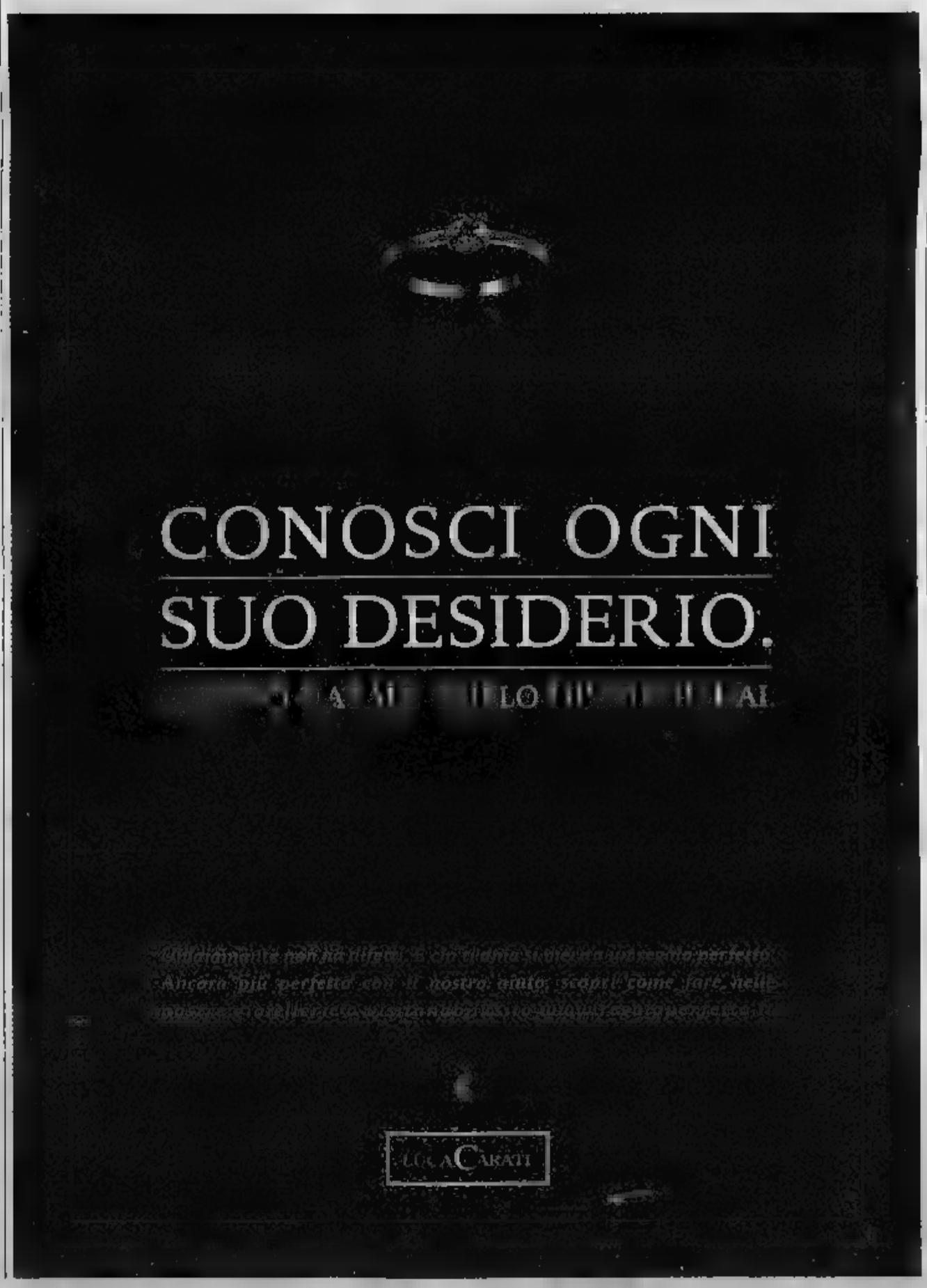
Anche per Della Valle una sfida orientale

[illegible]

Ospiti eccellenti, principesse, sorprese visive diplomatici, star del cinema. Si è illuminato così, l'altra sera all'Omotesando, il tempio della qualità Tod's sbarcato a Tokyo. Nulla di inedito o di straordinario, commentò qualche tempo fa il patron Diego Della Valle, «si tratta d'investimenti importanti che avevamo pianificato da tempo», quelli in Oriente, appunto, dopo Pechino (abbiamo aperto il nostro secondo negozio in Cina dopo quello di Shanghai) e adesso, appunto, Tokyo: «Il Giappone, con il palazzo di Omotesando, volevamo dare un segnale forte della nostra scommessa sul mercato giapponese, e dimostrare il radicamento di Tod's in questo paese, che è un'area strategica per il gruppo».

Ecco allora i fratelli Della Valle alla conquista di un posto importante nel mondo del lusso tokyota, sempre più glamourous, competitivo e esigente. «Il mondo del lusso ■ una fase di cambiamento e noi vogliamo renderlo sempre più creativo, originale e diverso in ogni parte della terra», ha detto Diego Della Valle dal sesto piano del palazzo ideato dall'eclettico architetto giapponese Toyo Ito. «Per Tod's questo spazio è il più grande del mondo - spiega Della Valle - rappresenta il marchio italiano, il prodotto made in Italy in [illegible] continente che ■ sviluppa sempre ■ più». In Asia il gruppo ha infatti aumentato [illegible] primi nove mesi del 2004 il suo fatturato del 61,7 per cento.

Architettura d'avanguardia per i sette piani in pieno centro costati ben 130 milioni di dollari impiegati in uno scorrere di aperture, di angoli e di pareti foderate di pelle di vacchetta beige che accolgono il cliente sotto un manto di foglie colorate. All'inaugurazione, gli artigiani marchigiani hanno mostrato in diretta [illegible] nascono le borse e i celebri gommini delle scarpe che fanno impazzire le donne non solo giapponesi. Dopo il cocktail che ha preceduto la [illegible] per 150 [illegible] a base [illegible] cibo italiano, ieri sera si è tenuto [illegible] altro dinner party, [illegible] la mattinata c'è [illegible] l'apertura ufficiale del flagship di lusso [illegible] Tod's. Tre dei sette piani sono dedicati ai prodotti, con una gamma di proposte che non trascura l'esclusività giapponese: sette borse di pelle di struzzo «New D Bag», in edizione limitata per gli aficionados di Tod's a Tokyo. «Vogliamo essere vicini alla clientela giapponese - ricordato della Valle - perché il nostro futu-[illegible] qui è molto promettente». Intanto di molto promettente per l'accoglienza riservata alla griffe e [illegible] sua nuova scommessa, c'è stata la presenza dell'attrice Koyuki, interprete del «L'Ultimo Samurai», seduta proprio accanto al padrone di casa. [r.r.]



VELTRONI: TRE PERSONALITÀ

Una via a Roma per Montanelli Barbato e Orlando

[illegible]

I nomi [illegible] Andrea Barbato, Indro Montanelli e Ruggero Orlando compaiono da [illegible] sulle targhe [illegible] [illegible] strade [illegible] quartiere Torresina, nella periferia nord-ovest [illegible] Roma, che già ospita via Maria Grazia Cutuli e via Paolo Rosi, [illegible] è destinata a diventare «il quartiere dei giornalisti» della capitale. «Sono tre personalità - [illegible] detto il sindaco Walter Veltroni scoprendo le targhe - che hanno [illegible] [illegible] [illegible] ■ capire meglio [illegible] stesso e il mondo che ci circonda, e hanno scritto [illegible] pagine più belle della storia del giornalismo italiano».

Alla cerimonia, insieme a [illegible] folta rappresentanza degli abitanti del nuovo quartiere, [illegible] anche familiari, colleghi e amici dei [illegible] giornalisti. Tra gli altri, Corrado Augias, Serena Dandini, Tito Stagno, Marco Franzelli e Maria Pia Fanfani. Veltroni ha raccontato che Andrea Barbato ha rappresentato per lui, quando era giovane, il modello del giornalista da imitare. «Colto, elegante, appassionato, con [illegible] grande carica affettiva. Le sue "cartoline" - ha proseguito Veltroni - dicevano cose durissime ma inappellabili, e la Rai, nei suoi confronti, emarginandolo, ha perso la dignità [illegible] di stessa».

Di Ruggero Orlando il sindaco ha ricordato il «carattere forte e libero» aggiungendo che molti italiani devono a lui la conoscen-[illegible] dell'America. Infine, il sindaco ha definito Indro Montanelli una «autorità assoluta del giornali-[illegible] italiano»; ha affermato che [illegible] sua [illegible] una storia di «grande dirittura e coerenza» e che fino alla fine «è stato [illegible] per la sua schiettezza e per [illegible] fatto che [illegible]n era mai in ginocchio davanti ai potenti».

Commosso il ricordo di Andrea Barbato della moglie, l'attrice Ivana Monti, presente con i figli Nicola e Tommaso, e con la sorella del giornalista, Vanna. La Monti ha ricordato come il marito, dal primo momento in cui lo ha conosciuto, così statuario le era parso sempre, a lei milanese, un antico romano; e ha raccontato il grande amore che aveva per questa città e per la sua squadra di calcio.

Più breve, ma ugualmente pieno di affetto, l'intervento di Alessandra Rosselli, figlia, di Coletta, moglie [illegible] [illegible] Montanelli: [illegible] un toscanaccio maledetto ma amava molto Roma. È giusto che [illegible] leggano i suoi [illegible] e le sue cattiverie, che doveva alla sua linguaccia, ma [illegible] [illegible] [illegible] ironia». [r.crl.]

LA SALUTE

L'annuncio è stato dato durante il congresso dei pediatri

In Piemonte sarà più facile diagnosticare l'autismo

Un test utilizzato già in Canada e importato in Piemonte consentirà ai pediatri di diagnosticare precocemente l'autismo. L'annuncio è stato dato ieri al quinto congresso regionale della Federazione Italiana dei Medici Pediatri, in programma al Museo dell'Automobile. «In tutto il Piemonte, come nel resto d'Italia - dice il dottor Nico Sciolla, segretario della Fimp - vediamo solo la punta di un iceberg, un caso ogni mille bambini. Le percentuali europee e internazionali dicono che la percentuale s'aggira ovunque attorno ai due ogni mille bambini». Tutti d'accordo nel ribadire che è definitivamente tramontata la teoria, inutilmente e dannosamente colpevolizzante, che trovava nella madre la responsabile dell'autismo del figlio. «Oggi sappiamo che al 90 per cento questa malattia dipende da anomalie genetiche che creano problemi a livello di legami fra le cellule: responsabile non è un solo gene, ma un insieme di geni». Fondamentale, per iniziare una diagnosi efficace, individuare tempestivamente il problema: segnali caratteristici possono essere i disturbi di comunicazione a vari livelli (ad esempio un bimbo che non guarda mai in viso le altre persone), oppure la tendenza all'isolamento, o la motricità stereotipata, o un linguaggio assente o distorto. «L'importante - spiega il professor Roberto Rigardetto, direttore del dipartimento universitario di Neuropsichiatria infantile al Regina Margherita - approfondire il sospetto per giungere a una diagnosi certa. Poiché ci sono altre patologie che creano, ad esempio, i sintomi dell'autismo». La scala di valutazione canadese adottata dai pediatri piemontesi sarà inserita con molta probabilità nei bilanci di salute a cui i bimbi vengono sottoposti periodicamente, dopo la nascita. «Purtroppo - conclude il professor Rigardetto - dall'autismo non si guarisce, ma si può migliorare la condizione di vita del bambino». Per questo, concorda anche il dottor Sciolla, «scoperta la malattia è indispensabile lavorare sull'ambiente che circonda il bambino, iniziando dalla scuola fino alla famiglia».

UNO DEI 124 PAZIENTI CUI ERA STATA IMPIANTATA UNA VALVOLA DIFETTOSA

Protesi cardiache, muore un'altra donna operata

L'inchiesta su Di Summa e Poletti resta a Torino

Scandalo delle protesi cardiache malfunzionanti, un colpo di scena e novità a ripetizione. Primo: i pm hanno chiesto l'archiviazione dell'inchiesta bis sulle valvole biologiche prodotte anch'esse, come quelle meccaniche, a Belo Horizonte e impiantate nei cuori di tanti pazienti della Molinette. Secondo: il troncone principale dell'inchiesta non verrà affidato alla magistratura di Padova, come richiesto dai difensori dei cardiochirurghi Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, per quanto riguarda le imputazioni di omicidio e lesioni colpose. Terzo: l'inchiesta per i due imputati titolari dell'azienda produttrice delle protesi meccaniche Tri Technologies (al centro dello scandalo) dovrà ripartire da una nuova notifica dell'avviso di elezione di domicilio in Italia, equivalente a quello di garanzia. Il gip Simone Perelli ha accolto l'eccezione di nullità presentata la settimana scorsa dai difensori di Rubens Junqueira de Souza e Ivan Casagrande, gli avvocati Claudio Maria Papotti e Mario Garibaldi e azzerato tutti i successivi atti che li riguardano.

Sullo sfondo di questa nuova udienza (il 31 gennaio la prossima) c'è da registrare il dolore di un'altra famiglia: l'altra sera, è improvvisamente morta Liliana Gilardi, 68 anni, uno dei 124 pazienti cui era stata applicata una valvola cardiaca Tri alle Molinette. La signora stava guardando la tv, non aveva manifestato sintomi di una crisi cardiaca così grave. Nell'inchiesta tris sulle protesi che rimane aperta in procura si aggiunge anche il suo caso, il terzo mortale e uno dei due, per le circostanze in cui si è verificato il decesso, che i pm Cesare Parodi e Paolo Toso stanno valutando ai fini di un'ulteriore contestazione di omicidio colposo plurimo. Di sicuro chiederanno il giudizio per una quindicina di casi di pazienti rioperati in quest'ultimo scorcio di tempo.

Sotto quest'aspetto si profila un'accanita battaglia legale per risarcimenti milionari alle vittime: le parti civili sono per ora 28 e ieri alcuni legali di rioperati o di familiari di pazienti deceduti (Della Rossa, Capelletto, Console, Gemelli e Lamacchia) hanno chiesto al gip di citare un terzo responsabile civile, dopo le Molinette e il Tüv di Monaco di Baviera: l'Università di Torino i cui i due cardiochirurghi erano professori associati. Il giudice si è riservato di decidere sui veri responsabili civili. Partita importantissima sul piano i risarcimenti più consistenti verrebbero di lì in caso di condanna dei imputati.

Il pm Paolo Toso

Si profila una dura battaglia legale per i risarcimenti Alcuni avvocati di familiari di pazienti deceduti hanno chiesto al gip di citare un terzo responsabile civile, l'Università di Torino

Allontanato lo spauracchio un trasferimento armi e bagagli di un pezzo fondamentale del processo a Padova, i pm devono affrontare lo stralcio delle posizioni dei due titolari della Tri ripartendo dalle indagini preliminari per stabilire perché non risulta che abbiano potuto tempestivamente i difensori di fiducia: non c'è riscontro documentale che abbiano l'atto di notifica dell'indagine a loro carico. Il giudice deciso in questo entrare formalmente nel merito delle attività difensive svolte in Brasile dai legali nominati recentemente dai due e su cui si è acceso il dibattito alla precedente udienza: in particolare sul diritto-dovere dei difensori di svolgere indagini all'estero rogatoria. Su quella scia, dura è la dichiarazione dell'avvocato Papotti. «I pm Parodi ha definito "carta straccia" le nostre indagini difensive. Prima permettersi aggettivi così scortesi il magistrato farebbe bene a controllare meglio la consistenza cartacea dei documenti che pone a fondamento delle proprie richieste, per più a spese dei contribuenti».

Fuor dalle polemiche, va detto che la procura ha deciso di procedere per le valvole biologiche Labcor (prodotte dagli stessi De Souza e Casagranda) per una scelta di prudenza, dal momento che i consulenti hanno rilevato solo indizi - e prove - di una relazione causa ed effetto fra decessi ed eventuali disfunzioni delle protesi. E' probabile che presto i pm vadano in Brasile a interrogare De Souza e Casagranda con il verbale delle dichiarazioni di Thomas Reif (ex socio e designer delle valvole) che scarica su costoro la responsabilità dei carenti controlli di qualità sulla produzione. Reif patteggia 8 mesi e 50 mila euro di risarcimento.

I cardiochirurghi Giuseppe Poletti (a sinistra) e Michele Di Summa

Le due modelle operate hanno dovuto abbandonare le passerelle

DUE MODELLE NON HANNO RICEVUTO RISARCIMENTI DAL MEDICO (CONDANNATO) CHE LE HA OPERATE

Rovinate dal trattamento estetico

Giovanna Favro

Belle, anzi bellissime. Fotomodelle. Marina e Daria vivevano di servizio fotografico e una sfilata, e loro è capitato più volte di finire sulle reti nazionali delle tivù. Una bellezza in della quale si sono sottoposte a un trattamento estetico finito nel peggiore dei modi: sono ritrovate con e glutei rovinati per sempre: impossibile indossare non solo costume da bagno, ma una minigonna aderente, che metterebbe in mostra cicatrici profonde che hanno l'aspetto di ombelichi. Una tragedia, per chi della perfezione delle curve faceva una professione. Carriera finita, e due processi: medico responsabile degli interventi estetici, Antonella Talevi. Il tribunale, e poi la corte d'appello, hanno pronunciato contro la dottoressa condanne non trascurabili: il tipo di reato. Ma un risarcimento economico, alle due ragazze, non è mai arrivato. Per quanto i giudici abbiano imposto al medico di pagare, Daria e Marina, che vorrebbero quei per tornare ad essere belle come volta, hanno visto un quattrino.

Una storia paradossale, quella queste due mannequin rovinate perché finite nelle mani sbagliate. Volevano cancellare le prime ombre di cellulite, per continuare a portare in passerella lingerie e costumi da bagno. Si sottoposero nel alla mesoterapia, consistente in 10 sedute di iniezioni in un centro estetico in cui posizione è stata archiviata): «Una ventina di iniezioni alla volta - ricorda il loro legale, Claudio Papotti - che provocarono devastanti. «Avevo ventisei grossi bubboni sulle natiche e sulle cosce», ricorda Marina. Ascessi dolorosissimi, e pieni di pus, che fecero rischiare alle ragazze la setticemia. Dovettero essere operate, in anestesia totale, per scongiurare quel pericolo. Alla fine si ritrovate con cosce e glutei devastati da cicatrici scure e profonde. «Da allora - dice Papotti - non solo non sfilano in costume, ma vanno in spiaggia in bermudas».

Marina e Daria - i nomi sono di fantasia - hanno trascinato la dottoressa in tribunale. «Le iniezioni plurime - dice Papotti - erano praticate di stessa siringa: dopo la prima puntura, l'ago non era più sterile. Inoltre il medico iniettò un farmaco che aveva sì autorizzazione ministeriale, ma non per la mesoterapia, per la quale anzi controindicato».

Nel 2002 in primo grado la dottoressa (difesa dall'avvocato Vittorio Nizza) è stata condannata a 4 mesi di Una pena non trascurabile, visto il tipo di reato: spesso le lesioni colpose sono punite con la multa. In d'appello (presidente Filoreto Aragona) ha confermato la condanna. C'è un ma. In primo grado, il tribunale aveva condannato l'imputata anche a versare alle ragazze 60 mila di provvisionale, 30 mila a ciascuno. Soldi che le modelle volevano usare perché un bravo chirurgo estetico restituisse loro la perfezione perduta.

Niente da fare. Il medico non ha pagato. procedute ad su alcuni immobili, scoprendo che poche settimane prima sentenza di primo grado il medico aveva creato un fondo patrimoniale familiare che ha reso impossibile l'esecuzione. Alla procura della Repubblica, contro la dottoressa è così pendente una denuncia per ipotizzata esecuzione dolosa del provvedimento dei giudici. Le due ragazze non demordono. Nonostante tutto, comunque, sono ancora bellissime. Oggi, una lavora in un famoso atelier. L'altra è diventata mamma.

Specchio dei tempi

«L'antenna nel condominio non può limitare l'uso della parti comuni» - «Come cambia il traffico di Caselle» - Il certificato di matrimonio non è arrivato» - «Per il monitoraggio si paga di più»

L'associazione Amministratori condomini (Anaci) ci scrive:

«Rispondiamo alla lettrice che ha scritto per lamentare la mancata concessione da parte del Condominio dell'autorizzazione di installare un'antenna sul tetto stabile.

«Il diritto degli occupanti di uno stabile di installare antenne radio-televisive, specificamente riconosciuto dalla legge del 1940, è stato nelle più recenti pronunce giurisprudenziali configurato quale facoltà presa di diritto primario all'informazione (art. 21 Cost.) e diretta all'attuazione di questo; come tale è stato ritenuto incontrare unicamente i limiti derivanti dalle necessità di non ostacolare i pari diritto altrui e di non pregiudicare l'esercizio di diritti di altra natura, quale il diritto di proprietà.

«La decisione da parte dell'assemblea condominiale di non concedere l'autorizzazione all'installazione dell'antenna, potrebbe pertanto ritenersi legittima unicamente nel caso in cui l'installazione medesima andasse a pregiudicare l'uso delle parti comuni o comunque ad esse un altro nocumento. Al fuori di tale ipotesi, la delibera dovrebbe invece ritenersi nulla, con conseguente possibilità per il condomino leso di far accertare il proprio diritto all'installazione anche una volta decorsi i termini di cui all'art. 1137 c.c. o, essendo stato presente all'assemblea, in assenza dell'espressa manifestazione della propria opposizione alla delibera».

Massimiliano Peiretti

Un lettore ci scrive:

«A partire marzo la Ryanair opererà più il collegamento Torino e Barcellona e ridurre i voli con Londra. Leggo anche che da anche il collegamento con Lisbona verrà soppresso, soppressione ad aggiungersi a quelle avvenute nei mesi precedenti dei collegamenti con Amsterdam, Zurigo, Clermont Ferrand.

«Paradossalmente più si avvicinano le olimpiadi meno i collegamenti aerei tra Torino e le altre città europee (ebbene così 4 anni fa Torino più all'Europa oggi). Contemporaneamente Bologna, per fare degli esempi, vi sono collegamenti di linea con Bangkok, e Cuba, oppure da Venezia si vola ogni giorno e New-York e presto i veneziani saranno collegati con Cina e Filadelfia. Anche Napoli da marzo avrà collegamenti diretti di linea con New York.

credo al complotto aereo contro Torino il territorio ma vorrei che qualcuno chiarisse chi è la responsabilità di una situazione che vieppiù penalizza tutti noi che viviamo e lavoriamo in questa area».

Segue la firma

L'assessore comunale servizi demografici si scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo "Sposa senza documenti". L'Anagrafe - Ufficio Matrimoni Esteri - non ancora ricevuto il certificato riferito ad matrimonio celebrato in nis, ho dato disposizione agli uffici di sollecitare l'ambasciata di Tirana a spedircelo.

«Mi auguro che il problema si possa risolvere in brevissimo tempo e colgo l'occasione per fare gli auguri agli sposi e al bimbo che sta per nascere».

Marco Borgione

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito del monitoraggio sulla consegna dei pacchi annunciato da Postaitaliane. Siamo una libreria antiquaria che dal 1988 vende esclusivamente per corrispondenza e lavora unicamente con Postaitaliane: centinaia sono i pacchi di libri da noi spediti ogni anno in tutta Italia, centri grandi e piccoli, isole comprese.

«Purtroppo non c'è alcun modo per seguire i pacchi postali ordinari: qualunque addetto al numero verde 803160 vi dirà che i pacchi ordinari, pur ricevendo alla spedizione un codice a barre, non vengono monitorati: è pertanto impossibile sapere se sono andati persi, se stanno per esser consegnati, se giacciono in qualche ufficio PT e in quale, se c'è o non c'è modo di recuperarli. Questo servizio è disponibile al pubblico solo per i pacchi "celeri", che molto più cari.

«A proposito disservizi nelle consegne, che l'aver creato un ente e per la gestione dei pacchi postali ha prodotto un "personale fantasma" che appare scollegato dagli stessi uffici PT e non si può raggiungere direttamente: il call-center 803160 non fornisce alcun numero diretto.

«Resta una sola speranza: che il "monitoraggio" annunciato dalla direzione PT permetta almeno alle stesse Poste di controllare il suo interno (SDA compresa) tutto quello che non funziona».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

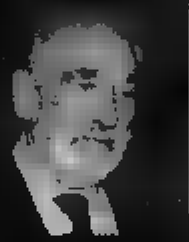
Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

ttL

Tutto quello che c'è, di sapere

MASCHIO
www.primeuve.com

Acquavite d'uva

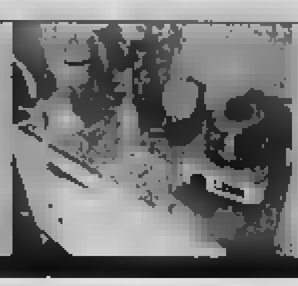


Rigoni Stern d'inverno

Il Premio letterario Viareggio-Repaci, presieduto dal critico Enzo Siciliano, ha indicato *Aspettando l'alba e altri racconti*, ultimo testo da Einaudi di Mario Rigoni Stern (foto) come «Libro per l'inverno 2004». La giuria ha riconosciuto nell'opera alte qualità di stile e chiarezza e l'evocazione di profonde virtù civili.

Mille volumi al [redacted]

La Biblioteca Giovanni Spadolini del Senato ha acquisito oltre mille volumi, in edizioni fra XV e XIX secolo, della biblioteca privata di Ennio Cortese (foto), professore emerito di storia del diritto. Si tratta [redacted] una delle più importanti raccolte italiane sulle fonti del diritto comune.



[redacted] dalla nuova Europa

Si chiama *Instant Europe* la [redacted]ova mostra curata da Francesco [redacted] Centro d'Arte Contemporanea di Villa [redacted] a Passariano, in provincia [redacted] Udine. Presenta fino [redacted] 1° maggio fotografie [redacted] video di 26 artisti provenienti dai dieci nuovi Paesi membri dell'Unione Europea.

INCHIESTA SUL MEZZOGIORNO. SI RIAPRONO I PROBLEMI STORICI CON UNA NOVITA': I SUOI CARATTERI SI SONO ESTESI ANCHE AL SETTENTRIONE

Il vento del SUD

PRIME E ULTIME DIECI PROVINCE ITALIANE SECONDO IL PIL PRO CAPITE

Prime 10 province	Pil pro capite	[redacted] 10 province	[redacted]
Milano	152,58	[redacted] Valentia	[redacted]
Bolzano	150,59	**Palermo**	[redacted]
Bologna	136,51	[redacted]	63,38
Modena	135,39	Lecce	61,62
Firenze	129,04	Cosenza	61,25
Parma	127,93	[redacted]	60,45
Belluno	127,41	[redacted]	58,81
Roma	124,64	[redacted]	57,72
Reggio Emilia	122,88	Foggia	57,48
Mantova	122,87	Crotone	56,90

Fonte: Unioncamere Ist. Tagliacarne

«La linea della palma [redacted] ogni anno di un chilometro»
Leonardo Sciascia

Luigi [redacted] Spina

C'ERA una volta un giovane studente americano. I [redacted] avi erano piemontesi, come il cognome rivelava subito. Si chiamava John Querio. Piccolo, biondo [redacted] con un paio d'occhialini [redacted] intellettuale, studiava, a Princeton, «Public and International Affairs». Venne in Italia nel 1992 per scrivere [redacted] tesi sulla questione meridionale con la quale si laureò l'anno dopo: *Una nuova soluzione per il problema delle due Italie: il federalismo regionale*. Ora quel ragazzo, dopo aver [redacted] anche al Pentagono, è il brillante assistente [redacted] un giudice, a Sacramento. Prima di lasciare gli studi storici e politici per l'amministrazione della giustizia consegnò il suo lavoro alle autorità italiane che, seguendo i suoi consigli, hanno finalmente risolto [redacted] questione meridionale.

[redacted] è assolutamente vera, tranne l'ultima frase. Purtroppo.

Il fronte si è spostato

Scaffali di libri, polverosi e illustri. Studiosi, politici, [redacted] misti e, persino, miti [redacted] giornalismo pioneristico. Importanti pezzi di storia e di cultura del nostro Paese. Dalle inchieste di Fortunato e Franchetti ai nomi di Dorso, Salvemini, Gramsci, De Viti [redacted] Marco, Rossi Doria, [redacted] Caprariis, Saraceno, Compa[redacted]. Un passato ammuffito nel ricordo, tra il rispetto e la noia. Poi, il silenzio di un problema rimosso, forse perché si sospetta che sia irrisolvibile. Una giaculatoria obbligata nelle ricorrenze e nei programmi di governo in attesa che, finalmente, esploda la questione settentrionale. Tanto più moderna, [redacted] più determinante per la vita politica attuale. Campo di battaglia inedito, molto più allettante per sociologi e sondaggisti. Così, se la questione del Sud era il [redacted] dominante della Prima Repubblica, [redacted] per nulla egemonizzata da [redacted] classe politica prevalentemente meridionale, quella del Nord diviene preponderante nella cosiddetta Seconda, di fatto guidata da un ceto politico di impronta settentrionale.

All'improvviso, in quest'ultimo scorcio del 2004, tre avvenimenti, molto diversi tra di loro, colpiscono l'opinione pubblica nazionale e sembrano far tornare alla ribalta il nostro Sud: [redacted] presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, va nel [redacted] della Sicilia, a Enna e a Caltanisetta, [redacted] pronuncia due discorsi che riescono a scuotere il silenzio e il torpore. Poi, tutte le associazioni imprenditoriali e tutti sindacati [redacted] un appello al governo, firmando un «progetto Mezzogiorno» e affermando la centralità della questione meridionale per lo sviluppo italiano. Infine, l'ultima guerra di camorra a Napoli ritorna a far discutere sulla [redacted] della criminalità organizzata per lo sviluppo economico, sociale, civile e culturale del Sud.

Non basta abolire la questio[redacted] meridionale, allora, per abolire i problemi del Mezzogiorno italiano. Non bastano gli indubbi progressi economico-sociali, le isole d'eccellenza della ricerca scientifica e tecnologica, la sostanziale parità col Centro-nord raggiunta nell'istruzione secondaria e universitaria, [redacted] sviluppo [redacted] buoni ste[redacted] anche nel Sud, per nascondere, tra i tanti purtroppo convergenti, almeno un dato che resta fondamentale: il reddito procapite. [redacted] rapporto semplice, eloquente, [redacted] Certo, è [redacted] che bisognerebbe parlare «dei» Sud e non «del» Sud; è ormai un'osservazione così banale da divenire un luogo comune. Ma il legittimo orgoglio del confronto reciproco, nel Mezzogiorno, [redacted] deve permettere alle loro classi dirigenti di sfuggire alle responsabilità di una presa d'atto [redacted] un dualismo italiano tuttora profondo, ingiusto e intollerabile.

Proprio guardando al panorama meridionale in ottica almeno europea, se non mondiale, si può identificare, in fondo, [redacted] grande rischio e, insieme, una grande opportunità: il Sud può diventare la lente per scorgere il futuro dell'Italia, la chiave per accendere uno sviluppo peculiare nell'area mediterranea o l'imbuto per uno sprofondamento [redacted] tutto [redacted] nostro Paese [redacted] marginalità dei mercati, in un destino di colonia e [redacted] subordinazione internazionale. Può sembrare un paradosso ricordare un vecchio slogan [redacted] Leonardo Sciascia, di quello pessimista della Sicilia «irredimibile». Lui pensava a un contagio [redacted] si allungava sull'Italia, noi dobbiamo rievocare quello slogan [redacted] una sfida, senza la possibilità, ormai, [redacted] sfuggirla, ma senza che abbia [redacted] esito obbligato. Anzi, [redacted] la speranza di poterla vincere, dopo averla dovuta intraprendere.

Precarietà e mobilità

Vedremo, in seguito, [redacted] nel mondo economico, culturale e anche in quello della [redacted]za civile, opportunità e difficoltà, oltre che far rima, facciano sempre coppia nel [redacted]. Per ora, limitiamoci a una considerazione riassuntiva: [redacted] alcune caratteristiche fondamentali del sistema Mezzogiorno che si sono [redacted] estese anche al Nord e sulle quali sembra giocarsi il futuro di tutta l'Italia. Partiamo da quella che ci è più vicina, [redacted] famiglia. Cellula simbolica della società meridionale, comunione di affetti e di dispetti, rete assistenziale e previdenziale, [redacted]orsa finanziaria e assicurativa, clan di protezione, indispensabile [redacted] di identità personale, gabbia [redacted] trampolino di tutti i destini individuali. Contro le illusioni dell'atomismo sociale, [redacted] dilagata la [redacted] importanza, nella vita di tutti gli italiani, anche al Nord? Con il suo valore, se intesa bene e [redacted] suo disvalore, quello del familismo amorale, del nepotismo, o dell'iperprotezione. Anche la flessibilità, termine neutro tra quello negativo della precarietà e quello positivo della mobilità sociale ed occupazionale, non [redacted] prerogativa del Sud? Un modello che ora ha contagiato [redacted] Settentrione, specialmente quello giovanile. Pure l'eco[redacted] del sommerso, fondata [redacted] parte sulla piccolissima impresa e dall'altra su un mondo professionale parcellizzato e marginale, non pare più [redacted] archetipo meridionale, ma una condizione che si è [redacted] vaste zone del Nord. Infine, [redacted] caratteristica politica, quella del notabilato, tipica figura della presenza meridionale nella rappresentazione degli interessi degli elettori.

Un destino di colonia

Il modo con il quale [redacted] sta attuando in Italia la rivoluzione del maggioritario [redacted] corre il rischio di esportare que[redacted] connotazione in tutta [redacted] Penisola?

I sintomi dell'allungamento sull'Italia della palma di Sciascia [redacted] potrebbero moltiplicare, [redacted] quello che più importa è l'esito della sfida che tocca tutti gli italiani. Un destino che, ricollegando tutto il paese, trova una sua [redacted] nel concerto europeo, magari non quella [redacted] modello centro-settentrionale del nostro Continente, ma [redacted] validità economica reale e non utopistica e velleitaria. Oppure sarà tutta l'Italia, nel panorama internazionale, a trovare quella collocazione che sembrava, nel secolo scorso, relegare il Mezzogiorno nella secondarietà di uno sviluppo subordinato agli interessi più forti, un futuro da colonia. Per carità, nelle colonie spesso [redacted] tempo è gradevole, il cibo, per chi lo ha, è buono, i panorami [redacted] suggestivi. Peccato [redacted] sia sempre qualcuno che ti dica [redacted] fare.

(1 - continua)

Segni di nuova attualità l'appello di Ciampi dal cuore della Sicilia il progetto fra sindacati e imprenditori e l'ultima guerra napoletana [redacted] camorra

Un'ombra s'allunga da quelle regioni all'intera Penisola: è fatta di familismo flessibilità occupazionale economia del sommerso [redacted] notabilato

SECONDO ANDREOTTI, CHE CON NAPOLITANO HA CONCLUSO IL CONVEGNO DELLA FONDAZIONE GRAMSCI SUL MIGLIORE

«18 aprile, Togliatti contento di perdere»

Mirella Serri

[redacted]

«SONO convinto che quando, nel 1948, il Fronte democratico popolare perse le elezioni, Togliatti non fosse poi così dispiaciuto». L'affermazione paradossale di Giulio Andreotti sulla soddisfazione del Migliore per una delle più grandi sconfitte del partito comunista da parte della Dc, lascia perplesso il pubblico che comprende anche Marisa Malagoli, figlia adottiva del segretario del Pci. Nella tavola rotonda che ha concluso il convegno «Togliatti nel suo tempo», Andreotti ha reso l'onore delle armi al compagno Ercoli. Gli ha riconosciuto un superiore senso dello Stato, mentre oggi non si raggiungono mai soluzioni bipartisan.

Che al fondatore del Pci non [redacted] il senso della realpolitik lo ha evidenziato anche Giorgio Napolitano. Invitato anch'egli [redacted] tavola rotonda, l'ex presidente della [redacted] e dirigente ds ha ricordato di e[redacted]

[redacted]

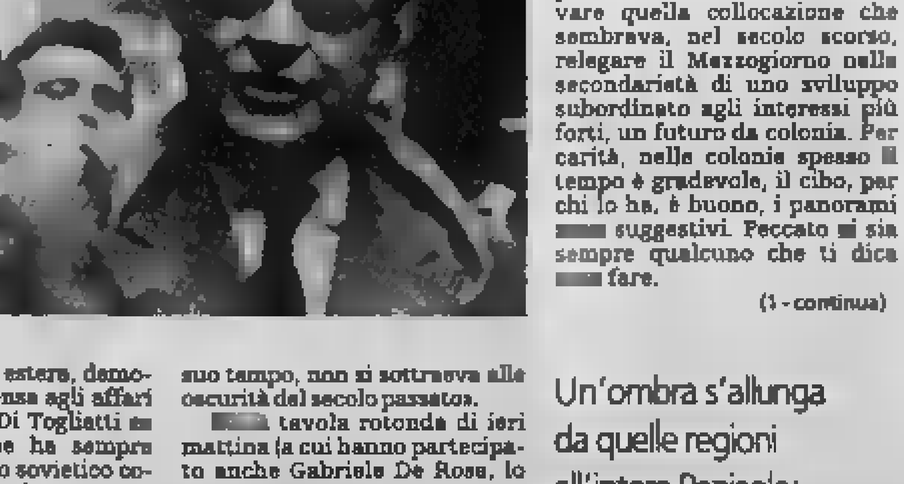
Riconosciuto il senso della realpolitik del fondatore del Pci Ma i tre giorni di lavori hanno messo [redacted] fuoco il suo stalinismo

stato anche personalmente influenzato, come tanti militanti, dal discreto fascino del Migliore. [redacted] ricostruito un episodio del 1954 quando Togliatti si trovò a chiarire [redacted] giovane comunista che non si doveva praticare «l'attesismo rivoluzionario», aspettare l'ora x: al contrario, «lotta socialista e lotta democratica» dovevano andare di pari passo. Conclude l'esponente ds che «non c'è stata alcuna doppiezza in Togliatti».

Il tentativo di recuperare una unitarietà nella figura del leader comunista è stato il leit-motiv del meeting organizzato dalla Fondazione Gramsci: Beppe Vacca, Silvio Pons e Roberto Gualtieri hanno convocato, nei tre giorni del convegno, fitti di lavori e interventi, studiosi di aree differenti. [redacted] Elena Aga Rossi ha espresso alcune riserve per l'assenza di «un discorso più generale sul fallimento dell'esperienza comunista», sui finanziamenti da parte dell'Unione sovietica e sulla forza paramilitare del Pci. Vacca ha rilevato che il bilancio dei lavori pone «di fronte a un nuovo profilo di Togliatti interamente ricollocato nella storia del Novecento». Pons [redacted] ha sottovalutato lo stalinismo [redacted] Togliatti che lo portò a tradire gli antifascisti italiani residenti in Urss, finendo per condannarli al Gulag (come ha ben documentato Elena Dundovich).

In particolare Pons si è detto pronto a smantellare il mito delle diverse facce di Ercoli, fedelissimo al grande regista del terrore in politica estera, democratico quando pensa agli affari di casa propria. «Di Togliatti [redacted] n'è uno solo. Che ha sempre guardato allo Stato sovietico come un fondamentale punto [redacted] orientamento della sua condotta politica. [redacted] suo rapporto con Stalin non era [redacted] subalternità, poiché [redacted] il Migliore vedeva il riflesso di una dimensione statuale senza la quale non ci sarebbe stato il movimento comunista internazionale. Era uomo del suo tempo, non si sottraeva alle oscurità del secolo passato».

[redacted] tavola rotonda di ieri mattina (a cui hanno partecipato anche Gabriele De Rosa, lo storico cattolico, e Guido Fabiani, dell'Università Romatre, Andreotti non ha rinunciato a una stoccatina: se il 18 aprile 1948 avesse visto una supremazia comunista, Togliatti, ben conoscendo i sovietici, «prevedeva giorni molto tristi per sé e per l'Italia».



Palmiro Togliatti al tempo della campagna elettorale del 1948 che segnò una storica sconfitta del Pci

Cappuccetto Rosso il Bambino Gesù e l'eccesso di zelo

Lorenzo Mondo

In una scuola elementare di Treviso, invece del presepe e della recita natalizia, si decide di [redacted] in [redacted] la fiaba [redacted] Cappuccetto Rosso. A Como, durante le prove di un canto natalizio, la parola *Gesù* viene sostituita con *virtù*. Molte scuole [redacted] della provincia di Vicenza [redacted] di non realizzare il presepe in classe per rispetto ai bambini di confessioni diverse, in specie quelle [redacted] E' la motivazione che presiede a tutte queste belle pensate e che i promotori esibiscono [redacted] virtuistico calore. Si dà il caso tuttavia che essi non trovino solidarietà nella maggioranza delle famiglie musulmane e vengano sconfessati per eccesso di zelo dagli imam più illuminati. Da non sospetti pulpiti islamici sono perfino tacciati di ignoranza, quando gli viene [redacted] che il Corano professa venerazione per il profeta Gesù e per la vergine Maria. Si dice anzi [redacted] con i suoi simboli, potrebbe diventare uno straordinario momento di vicinanza tra le due fedi. Di questo passo, si potrebbe infierire ricordando agli immemori che il presepe [redacted] inventato [redacted] San Francesco in una stalla di Greccio, pochi anni dopo il suo ritorno dall'Egitto dove, [redacted] fortunosi tempi delle Crociate, era stato accolto con liberalità e rispetto dal Sultano.

Ma sono discorsi, tutto sommato, accessori, che prescindono [redacted] dal pur [redacted] beneplacito degli immigrati e [redacted] toccano il fondo vero della questione che appartiene in [redacted] e per tutto agli autoctoni italiani. Colpisce infatti da parte di chi [redacted] vuole educatore, presidi e insegnanti, la mortificazione della propria identità, che può essere [redacted] culturale in senso lato e magari sensibile [redacted] sole espressioni del folklore. La magagna sarebbe, deplorabilmente, affar loro. Se, in nome di una malintesa autonomia scolastica, non si attribuissero il diritto di imporre le loro scelte agli allievi e alle loro famiglie, privilegiando una minoranza rispetto a una maggioranza che si sente cristiana. Sarebbe comprensibile [redacted] si trattasse di rimuovere ingiustizie e ragioni di conflitto [redacted] dove stanno la prevaricazione e la discriminazione? Per[redacted] mai i fedeli di Allah dovrebbero sentirsi offesi da chi prega Gesù? I principi connessi alla celebrazione del Natale (e [redacted] innocenti statuine del presepe) sono improntati alla [redacted] condivisione umana e spirituale. E nessuno in Italia impedisce ai bambini musulmani [redacted] esprimere liberamente la loro fede, anche in nuovi, ipotizzabili contesti scolastici. Sarebbe piuttosto auspicabile che apprendessero dai loro padri l'apprezzamento di una condizione di libertà impensabile nei paesi d'origine per chi professa [redacted] religione diversa.

Gli episodi scioccamente scorretti che si sono susseguiti nell'imminenza del Natale, [redacted] sono irrilevanti, legittime le polemiche [redacted] hanno provocato, purché [redacted] depurate da certe [redacted] Rientrano sotto apparenze minori, aneddotiche, nell'inquietudine che serpeggia in tutta Europa per la difficile integrazione degli immigrati musulmani. E' di questi giorni [redacted] dibattito in Germania, Francia, [redacted] Bretagna sugli insoddisfacenti risultati ottenuti dai contrastanti modelli dell'assimilazione e del multiculturalismo. Nella confusione che regna in Italia, sembra inappropriato e pericoloso scherzare col fuoco: genuflettersi da[redacted] alle pretese altrui, anticiparle e attizzarle indulgendo all'arroganza o al vittimismo. Brava gente, sveglia! La prima forma di rispetto è quella dovuta a ciò che siamo, al meglio che abbiamo saputo esprimere in secolari travagli e che dobbiamo conservare, a beneficio di tutti, compresi gli ultimi arrivati sul nostro suolo. A [redacted] di essere disposti in un deprecabile domani, per non ferire le suscettibilità e le chiusure di altre genti, a infiniti patteggiamenti su quanto ritenessero offensivo. [redacted] a censurare la *Divina Commedia*, e imbiancare eccellenti affreschi, ad abbassare, chissà, le croci che svettano sulle nostre cattedrali. E', beninteso, uno scenario scongiurabile, ma con minore rischio e fatica se qualcuno, in [redacted] nostra, evita di fare danni.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: [illegible]@lastampa.it

Pacchi esplosivi, rischio di Natale

EGREGIO Direttore, nell'approssimarsi delle Feste ho visto che tornano ad affacciarsi strani attentati, che si avvalgono proprio dei pacchi postali, e che solo per caso non hanno finora fatto vittime. [redacted] colpisce che i giornali quotidiani e i telegiornali se ne occupano distrattamente, relegandoli nelle pagine interne, quasi che questo terrorismo [redacted] e interno non fosse altrettanto insidioso di quello internazionale e non minacciasse la tranquillità, quella poca che ci rimane. Sa darmi una spiegazione di questa scelta, e se possibile una valutazione più approfondita delle ragioni di questo fenomeno? Per ragioni di inquietudine, che sperò comprenderà, non firmo questa lettera con il mio nome. Se dovesse decidere di non pubblicarla, spero almeno che troverà il tempo per darmi [redacted] privata, all'indirizzo che le allego a parte.

Lettera firmata

GENTILE lettore, gli anarco insurrezionalisti sono da [redacted] una delle sigle del nuovo terrorismo conosciute e tenute, per quanto possibile, [redacted] controllo. L'allarme contenuto, che lei giudica sottodimensionato, e che a mio giudizio è invece proporzionato, nasce dal fatto che finora hanno dato luogo a [redacted] serie di attentati in gran parte dimostrativi, ad opera di soggetti che, più che veri terroristi, sembrano elementi marginali dei vecchi-nuovi movimenti. Qualche anno fa a Natale un anarco-insurrezionalista rimase addirittura ferito mentre cercava di collocare un ordigno vicino a un obiettivo: a dimostrazione della scarsa organizzazione e, come dire, professionalità di organizzazioni del genere. Anche il pacco esplosivo recapitato l'altra sera a Roma nella sede del sindacato di polizia penitenziaria Sappe in via Trionfale è l'ennesimo di una serie. L'ultimo risaliva a otto mesi fa, e il destinatario, il segretario Donato Capece, per mesi aveva dovuto viaggiare sotto scorta per le minacce ricevute da gruppi estremistici organizzati all'interno del mondo carcerario. Come vede, niente che possa far stare tranquilli e possa [redacted] ma quando di un attentato, almeno, si conosce la mano, l'opera di prevenzione è meno difficile. Anche se, in questi giorni di Natale, con tutti i pacchi postali che viaggiano, la prevenzione ha [redacted] di sé la statistica.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

[redacted] dell'informazione rai

I politici all'opera

LETTERA APERTA A FRANCO DEBENEDETTI

Caro Franco, il dibattito tra [redacted] e Benessia sul futuro dell'informazione televisiva mi spinge a mandarti [redacted] lettera aperta. Sul [redacted] abbiamo molte idee comuni e alcune giuste (e sfortunate) battaglie fatte assieme, soprattutto quella per la privatizzazione della Rai. Questa riguarda il futuro. [redacted] voglio parlare invece del presente. Perché è drammatico. Tutte quelle situazioni che per anni ci hanno fatto gridare allo scandalo sono immutate. Il controllo politico [redacted] parte del Presidente del Consiglio su gran parte dell'informazione televisiva, l'occupazione dell'intero campo della pubblicità da parte [redacted] duopolio RAI - Fininvest, che assieme raggiungono il 97% [redacted] pubblicità televisiva con straordinarie possibilità di pressione [redacted] che sulla carta stampata, tutto questo è rimasto invariato. Ed è ciò che da tre anni ha portato il Parlamento europeo e il Consiglio d'Europa a dichiarare inaccettabile la situazione italiana perché in contrasto con il pluralismo dell'informazione sancito dalla Carta dei diritti, ciò che ha portato il Presidente Ciampi a mandare al Parlamento un messaggio per chiedere [redacted] legge di sistema sulla tv; ciò che due settimane fa ha costretto il Garante dell'Antitrust Tesauro a ricordare che nella pubblicità televisiva [redacted] vi è [redacted] sostanziale monopolio.

Nulla è cambiato quindi nella sostanza. Direi anzi che è peggiorato. Perché la legge invocata da Ciampi, e cioè la famosa Gasparri, non solo non ha garantito il pluralismo, ma ha aggravato la situazione, elevando i limiti [redacted] cui dovevano tenersi, quanto a fatturato e pubblicità, i due colossi del duopolio televisivo. Ma è peggiorata soprattutto perché si è totalmente spento il dibattito in proposito. Si avverte nell'opinione pubblica una sorta di mitridatizzazione [redacted] la stanca accettazione di qualcosa che viene considerato anomalo, ma probabilmente inevitabile, e di cui quindi non vale la pena di occuparsi. [redacted] proprio questo mi angoscia. Perché qui non si tratta di congiunture o di piccole questioni di bottega. Qui [redacted] dell'informazione, del consenso democratico, di qualcosa che attiene ai fondamenti liberali del nostro sistema.

Io non credo che questa situazione sia destinata a migliorare per l'evoluzione tecnologica o per la spinta del mercato. O se questo avverrà, sarà in tempi lunghissimi. Da quanto tempo ci si dice che la tv digitale sta per soppiantare quella classica? Ma intanto l'opinione è sempre fatta dai soliti telegiornali e dai soliti personaggi. È solo un intervento politico, cioè una legge che regoli il sistema ponendo limiti e garan[redacted] una molteplicità di soggetti che risolve la cosa. Perciò la domanda che ti pongo è questa: come si può riaprire il problema? Come si può ricordare a un popolo distratto che l'informazione oggi è drogata, ed è quindi svuotata la vita democratica? Come si può riaprire il [redacted] in Parlamento? Si può far leva sull'Europa, già tante volte, nei nostri confronti e di altri, garante di regole democratiche e di civiltà? Si può cominciare ad avvertire l'opinione pubblica che fra poco scadono i garanti, e la [redacted] legge [redacted] al governo, cioè al controllato, [redacted] nominare i controllanti; sicché vi è il concreto pericolo che vengano nominati degli yes men?

Sono domande che pongo a te e a tutti coloro (e non sono molti) che avvertono che qui si gioca molto del nostro futuro democratico. Spero che partano una o più iniziative. Ma mi raccomando, sul presente, non sul futuro.

Mario Segni

LO JUS CORRIGENDI

Scriviamo a proposito dell'articolo «Un mese di carcere per uno schiaffo alla figlia», pubblicato il 8 dicembre scorso e relativo a una sentenza della Cassazione che riguarda il nostro cliente dottor Vittorio D.G.

È sorprendente come [redacted] in questione sia stata data, dal vostro e da altri giornali, in modo inesatto. Infatti la Suprema Corte, in conformità con la richiesta del Sostituto Procuratore Generale, ha dichiarato «inammissibile» il ricorso proposto dall'imputato, per cui si presume che sia stata implicitamente confermata la sentenza della Corte d'Appello di Napoli. Conseguentemente, non si riesce a capire come i giudici della Suprema Corte abbiano potuto statuire, com'è stato commentato, un principio contrario allo «jus corrigendi», atteso che gli stessi non potevano entrare nel merito del ricorso, peraltro più che fondato.

Avv. Giancarlo [illegible], Avv. [illegible], Avellino

SCALA A DESTRA O A SINISTRA

Vorrei tranquillizzare il sig. Luigi Nocera che ha visto alla inaugurazione della Scala un numero impressionante, sfacciato di presenze gioiose di personaggi della destra... ecc. (una serata di REGIME?); per sua notizia nel 2000 alla Scala i ministri del governo di centrosinistra erano 8 - il 7 dicembre 2004 il centrodestra ne ha presentati 7. Allora? 8 a 7? Forse sbaglio e [redacted] la butterei in politica ma solamente la considererei una super vanità che hanno tutti i potenti, politici e non. Ammetto che, se invitata, andrei anch'io e con il vestito buono.

Renata [illegible], Torino

DUE CASI FRA LONDRA E VERONA

DIRITTI DEI ROM CASTELLI IN ARIA

Angelo [redacted]

NELL'ESTATE del 2001 molti zingari Rom [redacted] in attesa, all'aeroporto di Praga, [redacted] imbarcarsi per l'Inghilterra. In base a un accordo fra il Regno Unito e la Cecoslovacchia, ufficiali del servizio di immigrazione inglese interrogavano i passeggeri diretti a Londra respingendo coloro che sembravano non avere valide ragioni di ingresso. Si appurò in seguito che il 90% dei Rom risultava sgradito, mentre soltanto lo 0,2% degli altri aspiranti visitatori veniva respinto, in quanto il ministro inglese dell'Interno voleva arginare l'alto numero di richieste di asilo che provenivano dagli zingari. Sei di questi hanno però investito della questione i giudici inglesi, assumendo di essere stati discriminati per la loro etnia. Sconfitti in primo grado e in appello, hanno ottenuto il riesame del [redacted] davanti alla House of Lords, che fra le tante prerogative svolge anche, grosso modo, le funzioni di alta corte. E i Law Lords, con una decisione dello scorso 9 dicembre, hanno ritenuto che i Rom siano stati discriminati dagli ufficiali dell'immigrazione in violazione sia del Race Relations Act del 1976, sia della Convenzione sul diritto di asilo dei rifugiati, sia del diritto internazionale consuetudinario.

«La legge esige - così ar[redacted] la Baronessa Hale of Richmond, uno [redacted] giudici estensori - che ogni persona sia trattata [redacted] individuo, e non come membro di un gruppo». Gli addetti all'immigrazione avranno anche avuto le loro ragioni per respingere [redacted] i Rom, ha [redacted] osservato Lady Hale, ma lo stereotipo razziale è inaccettabile di per sé, non perché basato su false ragioni. [redacted] dunque condannato a prescindere [redacted] motivi che lo sorreggono. Discriminare significa, in definitiva, trattare diversamente, e peggio rispetto ad altri nelle stesse condizioni, chi fa parte [redacted] una comunità identificabile per «colore, razza, nazionalità ovvero origini etniche e nazionali». Questo, per i giudici inglesi, è accaduto ai Rom bloccati a Praga.

Sempre nell'estate del 2001, a Verona, si era svolta una [redacted] diretta a ottenere lo [redacted] di un campo nomadi, all'insegna dello slogan «Via gli [redacted] da casa nostra», [redacted] tanto di raccolta di firme per allontanare Rom e Sinti dalla città. Gli organizzatori, sei esponenti della Lega Nord, su denuncia di alcune associazioni antirazziste vennero accusati di incitamento alla discriminazione per motivi razziali. Rinviati a giudizio, sono stati condannati il 2 dicembre [redacted] Tribunale di Verona, che si è pronunciato - bizzarra coincidenza - negli stessi giorni in cui la Corte inglese stava per accogliere le domande dei sei zingari di Praga.

I due casi hann[redacted] comune l'applicazione dei medesimi principi giuridici, affermati in Italia da [redacted] legge del 1975 (che ha attuato la Convenzione [redacted] New York del 1966 sulla discriminazione razziale) e dalla legge Mancino del 1993. Inoltre i fatti esaminati a Londra e a Verona sono accaduti tutti nella tarda estate del 2001. A parte la cabala dei sei zingari e dei sei leghisti, finiscono qui i punti [redacted] contatto fra le [redacted] vicende. Perché mentre in tre anni e mezzo, in Inghilterra, [redacted] stati celebrati tre gradi di giudizio fino alla sentenza finale della House of Lords, in Italia si è arrivati a malapena [redacted] sentenza di primo grado. La pronuncia dei Law Lords, inoltre, non è stata commentata da alcun esponente del governo inglese. Mentre in Italia il ministro [redacted] Giustizia, l'onorevole Castelli, si è affrettato a dire ogni male della sentenza veronese [redacted] cittadino», e a manifestare la sua solidarietà [redacted] condannati.

E qui sta la differenza più marcata fra i due casi. Le motivazioni di Lady Hale e degli altri quattro Law Lords che componevano il collegio giudicante si collocano nel solco di [redacted] lunga tradizione [redacted] rispetto dei diritti [redacted] libertà, dall'Habeas Corpus in poi. Non a caso l'Inghilterra, a parte i quattro gatti di Oswald Mosley, non ha conosciuto né il fascismo né le leggi razziali. Mentre il percorso della legalità e [redacted] giustizia in Italia è ancora oggi accidentato, e i gesti di spregio dell'istituzione giudiziaria da parte di esponenti politici ci dicono che il cammino è ancora lungo.

A UN CONGRESSO GIURIDICO I PRIMI DUBBI SULL'ESERCIZIO PUNITIVO DELLA GIUSTIZIA

Studenti cinesi bloccati dai soldati e poi imprigionati per avere dimostrato sulla piazza Tienanmen

La Cina e la legge: giù la maschera

Mario Chiavario

[redacted]

Coraggiosa presa di posizione di un relatore: non poteva condannare una norma in vigore nel suo Paese, però non ne consacrava la legittimità su un documento internazionale

E i diritti umani? L'interrogativo è serio: per non dire l'unico serio, tra quelli che sentiamo agitare in relazione al viaggio [redacted] Presidente Ciampi in Cina e alle sollecitazioni da lui fatte per l'intensificarsi dei rapporti con quel Paese. In me il forte rilancio [redacted] quell'interrogativo ha riacutizzato l'eco interiore, mai sopita, di [redacted] recente esperienza, che mi permetto di presentare pur nella consapevolezza dell'innegabile limitatezza del suo significato, oggettivo e soggettivo.

[redacted] svolgeva a Pechino, nel settembre scorso, il XVII Congresso dell'Associazione internazionale di diritto penale, organismo che ogni cinque anni pone a confronto giuristi di tutto il mondo e cui per la prima volta la Cina [redacted] ottenuto di dare ospitalità. Quanto a me, ero stato richiesto, dalla Presidenza dell'Associazione, di introdurre e coordinare la discussione in [redacted] delle quattro sezioni nelle quali il congresso [redacted] articolava, ma avevo accettato con non poca titubanza, nel timore di rendermi partecipe - sia pur... di quarta fila - a un'operazione di avallo a un regime tuttora caratterizzato dal partito unico, [redacted] fortissime limitazioni delle libertà civili, da [redacted] uso massiccio della pena di morte. Aggiungo subito di essere tornato a casa senza una risposta del tutto tranquillizzante ai miei dubbi di coscienza, ma forse con qualche elemento di riflessione in più, e [redacted] definitiva [redacted] nel senso del pessimismo.

La sezione in cui [redacted] impegnato toccava proprio un argomento non avulso dalla tematica dei diritti umani, dovendo verificare in qual misura i principi che connotano un «giusto processo penale» possano e debbano estendersi all'ambito [redacted] procedure disciplinari. Campo, quest'ultimo, che per qualcuno evocherà soltanto il rosario settimanale delle squalifiche di calciatori, [redacted] in cui invece [redacted] comprendono anche problemi di ben altro spessore: da quelli delle violazioni di regole deontologiche da parte di professionisti, magistrati o pubblici funzionari, a quelli legati alla tutela dell'ordine e della sicurezza nelle scuole, nelle caserme, nelle prigioni.

Nella discussione congressuale si raggiunse presto il consenso generale su alcuni punti: in particolare sull'esigenza che anche agli incolpati in qualsiasi sede disciplinare [redacted] assicurata una nutrita serie di garanzie, a cominciare dal diritto di fruire di [redacted] difensore di livello adeguato e indipendente da autorità pubbliche o private. Altrettanto [redacted] peraltro, la convinzione che altre regole - come quelle della pubblicità dei giudizi e alcune tra le stesse [redacted] sulle modalità di esercizio del diritto [redacted] difesa - non si possano automaticamente [redacted] trasferire in ambiti che per loro natura possono richiedere un grado accentuato snellezza, flessibilità e riservatezza di procedure.

A questo punto veniva però a prospettarsi un rischio particolarmente insidioso: quello, cioè, che la «giustizia disciplinare» finisca per servire alle autorità come comoda scorciatoia [redacted] fine di infliggere alle spicce sanzioni del tutto analoghe a quelle propriamente penali, e in particolare sanzioni detentive. E su ciò si profilò [redacted] scontro, perché proprio il più autorevole membro della delegazione della Cina in quella sezione chiese di fare esplicitamente salva, nella risoluzione finale del Congresso, la possibilità di [redacted] stare persone accusate di infrazioni disciplinari. Ed egli citò la legge cinese, che consente di tenere appunto in arresto sino a una quindicina di giorni gli studenti... disc[redacted].

Dal [redacted] mio, dissi subito [redacted] considerare inaccettabile una soluzione del genere, ritenendo al contrario che il Congresso dovesse tener ferma l'esclusione categorica [redacted] sanzioni [redacted] tal genere, se inflitte in via meramente disciplinare. Rendendomi conto che questa soluzione non avrebbe avuto la maggioranza, proposi poi in subordine che, piuttosto, si rinunciasse a votare qualsiasi specificazione, rimanendo comunque, nella risoluzione finale, una valutazione totalmente negativa sull'uso della via disciplinare come «maschera» per l'inflizione di sanzioni assoluta[redacted] analoghe a quelle penali.

[redacted] era l'ottimo, ma... il meno peggio. Peraltro, [redacted] mi sentivo affatto fiducioso sull'esito della vicenda, anche perché parecchi, a cominciare dal Presidente della sezione, volevano evitare un «muro contro [redacted]» che, per la presenza [redacted] siccia di delegati locali, si poteva presumere in perdita; e già si profilava [redacted] soluzione di compromesso [redacted] meno soddisfacente di quella da me proposta, in quanto essa faceva comunque esplicitamente salvi gli arresti disciplinari, purché «soltanto» di breve durata.

A questo punto accadde però [redacted] salutare imprevisto, giacché chiese la parola un altro delegato cinese, [redacted] quale [redacted] solo parlò [redacted] favore della mia «subordinata», [redacted] soprattutto, con il [redacted] di parecchi suoi connazionali, diede una motivazione particolarmente coraggiosa al sostegno [redacted] suo voto. Certo - egli disse infatti - un giurista [redacted] al momento, non potevo sottoscrivere un documento di esplicita condanna a una legge tuttora in vigore nel [redacted] paese, però - aggiunse subito - [redacted] altrettanto innegabile l'opportunità, in nome [redacted] Stato di diritto e dei diritti umani, che di una legge del genere non [redacted] consacrasse esplicitamente la legittimità [redacted] documento internazionale.

La «subordinata» venne dunque accolta, senza ulteriori discussioni; [redacted] mi sembra questo l'aspetto più importante. E' l'appello ai diritti umani lanciato in quella sede, [redacted] parte di un qualificato esponente della cultura giuridica cinese, che mi pare offrire una significativa testimonianza di quanto si muove, dietro un apparente monolitismo, anche in certi mondi, sino a qualche tempo fa pressoché impenetrabili. Sarà, questa constatazione, soltanto un [redacted] do [redacted] di coscienza per chi - [redacted] me - non ha neppur cercato di affrontare l'alea autentica del contatto con persone e movimenti più direttamente coinvolti in un dissenso, [redacted] limite, [redacted]mam[redacted] rischioso? [redacted] se ne può invece ricavare un motivo in più, sia pur piccolo, per sperare e per credere negli effetti benefici di un dialogo che, beninteso, non si fondi sulla rinuncia all'espressione delle proprie convinzioni?

mario.chiavario@unito.it

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible]
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cerradino
Capo della [redacted] romana Federico Geremicca
Capo [redacted] redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Antonello Perricone
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
Via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. [illegible]
La tiratura di sabato 11 dicembre 2004 è stata di 347.134 copie

STAZIONE CARABINIERI

A Balzola il comando al maresciallo Tamma

■ Cambio al vertice della stazione dei carabinieri di Balzola. Il maresciallo Andrea Japichello è subentrato al maresciallo Alberto Tamma, già da 21 anni al Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Casale, reparto che Tamma ha anche comandato per oltre 12 anni. Il maresciallo Tamma, decorato 8 volte per meriti di servizio, fra il 1999 e 2000 è stato a Sarajevo, e ha ricevuto una decorazione al valore. [r. sa.]

DECRETO BONIFICA PRIVATI

Amianto, manca la firma del ministro Sirchia

■ Sollecitazione al ministro alla Salute Girolamo Sirchia affinché acceleri i tempi per la firma del decreto per il via alla bonifica dei privati a Casale. La avanza il capogruppo regionale di An, Marco Botta, tramite il senatore di An, Cesare Cursi, sottosegretario alla Salute, che ha garantito piena collaborazione. «La Regione ha dato l'approvazione a settembre - dice Botta -, il decreto è firmato dal ministro all'Ambiente e alle Attività produttive. Manca solo la firma di Sirchia». [f. n.]

INAUGURATA AD ACQUI LA 18ª DELLA MOSTRA

Presepi del mondo esposti all'ex Kaimano

Presepi internazionali esposti fino al 9 gennaio

■ È stata inaugurata ieri nell'area espositiva dell'ex Kaimano la 18ª Esposizione internazionale del Presepio. Quest'anno, la rassegna riserva: all'ingresso, è stato allestito uno stand dedicato agli affreschi che hanno per tema la natività realizzati da Pietro Maria Ivaldi detto «Il Muto» nato a Toleto di Ponzone nel 1810. La rassegna rimarrà aperta gennaio nei giorni 16 alle 18 e nei giorni festivi 14,30. Chiusa nei seguenti giorni: 13 - 14 - 15 - 20 - 21 e 22 dicembre. [g. l. f.]

COINVOLTE PIU' AUTO SULL'A26

Un abbandonato provoca incidente

■ Incidente stradale , nel Caresana, in direzione Sud. Un cane pastore tedesco, forse abbandonato, è stato urtato da una vettura. Successivamente, la Bmw 530, condotta da Carmine Antonacci, 32 anni, di Rocca Grimalda, per evitare l'animale è sterzato ed è finito contro la Lamborghini Gallardo di uno svizzero di 61 anni. La Lamborghini, a sua volta, è finita contro il guard-rail. Sul posto gli agenti della Polstrada di Casale. Il cane è morto. [r. sa.]

ACQUI, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE INTENDE SPORGERE QUERELA PER UN VOLANTINO

Grattacieli sì, parola di Bosio

In città è vasto il dissenso: già 1500 firme

Gian Ferrise

ACQUI TERME

«I due grattacieli si faranno». Parola di Barnardino Bosio attuale direttore generale del Comune e vice presidente della spa Terme di Acqui. Questo dichiara mentre in proseguono le polemiche in merito alla realizzazione del grattacielo di zona Bagni progettato dallo studio di architettura internazionale che fa capo a Kenzo Tange come anche quello dovrebbe sorgere in piazza Maggiorino Ferraris per iniziativa della Società di trasformazione urbana «Acqui Domani». Di quest'ultimo è ora visibile anche il progetto nel sito internet della società Servizi Tecnologie Sistemi (http://www.sts.it/inge—aqui.htm). «Nonostante le polemiche di queste ultime settimane, mi posso assicurare che i due grattacieli verranno realizzati ad Acqui - dice Bosio -. Ho avuto modo di vedere in questi giorni un volantino che "No grattacielo – No Torta – No Festa" e per questo motivo mi rivolgerò nei prossimi giorni alla Procura della Repubblica».

Ma il clima di dissenso nei confronti dei grattacieli cresce, come spiega Giuseppe Baccalario del Comitato contro il grattacielo di zona Bagni: «Le firme raccolte sono già millecinquecento. Noi continueremo la nostra opposizione e stiamo valutando se richiedere alla Regione e al Comune in qualità di soci delle Terme di Acqui spa l'azzeramento dell'attuale Consiglio d'Amministrazione».

Visto il dissenso che aumenta in città giorno dopo giorno nei confronti della realizzazione dei due grattacieli, vi sono molte persone che si dicono favorevoli a un referendum consultivo comunale, in modo che siano direttamente gli acquesi ad esprimersi in merito alla realizzazione di tali opere che un alto impatto ambientale a livello visivo. Nelle scorse settimane, a Monaco di Baviera, il 50,8% dei cittadini espresso la propria contrarietà alla realizzazione di edifici che potessero superare l'altezza delle torri della Cattedrale. Similmente il quesito del referendum popolare da indire ad Acqui potrebbe suonare più o meno così: «Volete voi che nell'anno del Millenario di San Guido venga realizzato un edificio più alto del campanile della Cattedrale voluta dal Santo protettore della vostra città e della Diocesi?» Un quesito imbarazzante, al quale sicuramente molti acquesi potrebbero rispondare di «no».

La ricostruzione grafica al computer del grattacielo di piazza Maggiorino inserito, per ora virtualmente, nel contesto urbano

E IN SINAGOGA L'ACCENSIONE DELLE CHANUKKIA'

Conzano adotta il cardinal Poletto

A Monsignor Severino Poletto viene conferita la cittadinanza onoraria di Conzano. A Casale, oggi l'accensione delle lampade «chanukkià» in sinagoga

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il re Antioco Epifanie era deciso a imporre la religione greca in Giudea. Suo principale oppositore fu Mattatià Maccabeo che, insieme ai suoi sette figli, diede avvio alla rivolta. Dopo una battaglia, durata tre nel 165 a. C. il Tempio fu riconquistato.

Ma per procedere alla riconsacrazione occorreva l'olio puro, quello raccolto dalle prime gocce della spremitura delle olive. Ce n'era soltanto un'ampolla e, per produrne altro, servivano non meno di 8 giorni. Si compì il miracolo: l'olio, sufficiente per un sol giorno, bastò invece per 8, fino a quando fu pronto quello nuovo. In ricordo di quel miracolo, i Saggi del Talmud istituirono la festa Chanukkà, che significa letteralmente «inaugurazione». Si celebra, per otto giorni, accendendo, in ognuno, un lume su uno speciale candelabro a 9 bracci: uno si chiama «shammash», ovvero quello che serve per accendere gli altri 8 lumi.

L'evento, a Casale, si celebra nel cortile della Comunità ebraica, prospiciente la Sinagoga, coinvolgendo la popolazione e le autorità, nella piena osservanza del precetto che mira a rendere pubblico l'antico miracolo; i rappresentanti delle religioni monoteiste. È una celebrazione molto suggestiva che a Casale si coniuga anche con l'arte a grandissimo livello internazionale. Infatti, partendo da un'idea di Elio Carmi, molti contemporanei di fama furono invitati a creare una chanukkià, ovvero un candelabro a bracci originale ed esclusivo. A poco a poco è composta la collezione l'esclusivo «Museo dei Lumi» casalese, giudicata unica al mondo e che continua ad ampliarsi. La cerimonia di oggi, alle 16,30, sarà, dunque, anche occasione per accogliere le nuove chanukkià firmate dagli artisti Luciano Bobba, Giovanni Bonardi, Lucia Caprioglio ed Eugenio Gili, Gianni Cella, Maurizio Galimberti, Claudia Lalanne, Ugo Nespolo, Bruno Simon e Silvio Vigliaturo.

Sempre alle 11, a **Conzano** s'inaugura la sesta edizione della mostra «Natività d'Autore» e «Presepi del mondo»: presente lo scenografo Emanuele Luzzati, più molti altri artisti che hanno realizzato originali Natività. C'è anche una sezione dedicata ai presepi napoletani (Testa, Grillo, Scialò, Pinfildi). Alle 15,30, in municipio, viene, poi, presentato il volume «Con e parrocchie» di Franco Scarrone, fotografie di Luparia. E, domani, per i festeggiamenti in onore della patrona S. Lucia, nel XVII centenario del martirio, alle 18 viene conferita la cittadinanza onoraria all'arcivescovo di Torino Severino Poletto. Segue il solenne pontificale e la processione per le vie.

L'INCIDENTE VENERDI' IN MOTO. FORSE I FUNERALI SARANNO CELEBRATI MARTEDI'

Rosignano piange Stefano

Sgomento per la morte del giovane poliziotto

Roberto Saracco

«Un ragazzo d'oro, sempre sorridente, non c'era mai che potesse farlo contrariare, disponibile, e adesso non c'è più». Non darsi pace gli amici di Stefano Cantamessa, giovane poliziotto di 24 anni che ha perso la vita, nel pomeriggio di venerdì, sulla strada che da Moncalvo porta a Casale.

La motocicletta Ducati andata a sbattere contro Alfa 75 che stava svoltando a sinistra e la vita di Stefano si è spenta, all'istante, su un tratto di asfalto.

«La moto era la grande passione - raccontano in paese - quando poteva andava sempre a farsi un giro, l'altro giorno il tempo era bello e ne ha approfittato forse per fare l'ultima uscita stagionale».

Un tragico destino ha voluto che fosse il ultimo giro in motocicletta. «Era un ragazzo soddisfatto, aveva iniziato un lavoro che gli piaceva e gli dava grandi soddisfazioni» dicono ancora in paese.

Il giovane poliziotto Stefano Cantamessa

Stefano Cantamessa, che abitava in frazione Berroni, con il padre Diego, che fa l'orefice, la mamma Anna, infermiera professionale all'ospedale Santo Spirito di Casale, e la sorella Elisa, studentessa universitaria a Torino, aveva trascorso la giovinezza in paese.

«Con gli amici di Rosignano si ritrovavano all'oratorio, alla Polisportiva, per uscire e per dare due calci al pallone - lo ricordano in Comune -; un bravo ragazzo, educato, rispettososo». L'altra sera, appena è rimbalzata in paese la notizia del tragico incidente, al Bar Tre Rose, dove Stefano si incontrava con gli amici si sono ritrovati in tanti, è stata una lunga sera, fatta di ricordi e tanto dolore: nessuno poteva darsi pace e ammettere che l'amico, quello con cui avevano diviso tanti momenti belli, non ci fosse più.

«Domenica lui e mio figlio erano andati insieme e vedere la partita del Casale e adesso Stefano c'è più, tragedia» dice commossa una mamma di Rosignano.

La salma del giovane poliziotto, che lavorava alla Polstrada di Romagnano Sesia, è stata trasportata alla camera mortuaria di Moncalvo. Le esequie - per ora si è in attesa del nulla osta della Procura - potrebbero venire celebrate martedì.

GIOVANNI ALLOISIO A BELFORTE DAL 1960 AL 2004

Saluto al supersindaco Ha governato 44 anni

BELFORTE

Gli abitanti di Belforte, ieri, si sono stretti attorno all'ex sindaco Giovanni Alloisio, come segno di riconoscenza per aver guidato ininterrottamente l'amministrazione comunale, dal 1960.

A questa festa, voluta prima di tutto da Franco Ravera, che a giugno lo ha sostituito, sono intervenute tutte le rappresentanze e anche il prefetto Vincenzo Pellegrino.

Dopo il saluto di Ravera, è stato il prefetto a esprimere profonda commozione per un sindaco che ha vissuto in Comune come in una seconda famiglia e ha lasciato un'impronta indelebile.

È poi intervenuto il parroco, don Wandro Pollaiolo: per lui l'attività di Giovanni Alloisio si identifica nelle opere che ha realizzato e nella crescita che ha avuto il paese.

Alloisio ha voluto ricordare i sacrifici che hanno fatto i suoi predecessori, perché Belforte, frazione di Tagliolo, è divenuto un Comune autonomo; non aveva niente, quindi si è dovuto inventare tutto.

Quando è subentrato Alloisio, la situazione non era florida, né per il Comune né per il paese, l'economia esclusivamente agricola con operai che ogni mattina dovevano recarsi al lavoro a Genova.

Lo sviluppo è venuto con il casello dell'A26, fortemente voluto da Alloisio, ed ora ci sono 850 posti di lavoro nelle aziende che si insediate. [r. bo.]

Giovanni

Continua con successo l'iniziativa che porta direttamente i prodotti ai consumatori

Qualità al giusto prezzo nei mercatini della Coldiretti

Oggi in piazzetta anche le autorità gusteranno i prodotti con la «Q»

ALESSANDRIA

Ci saranno anche le autorità questa mattina a curiosare tra le specialità proposte ai consumatori dalle aziende associate Coldiretti che, grazie ai prodotti a qualità Terre Alessandrine, stanno sempre più ritagliandosi una fetta di mercato apprezzata da coloro che sanno mangiar bene e sono lì in cerca della qualità a un giusto prezzo. L'appuntamento con il sindaco, Mara Scagni, con gli assessori all'agricoltura di Provincia e Comune, Davide Sandalo e Diego Motta, è per le 10,30 in piazzetta della Lega dove sono allestite le consuete cinque postazioni Coldiretti che da ormai diverse domeniche costituiscono un appuntamento fisso contraddistinto dallo slogan «A Natale acquista la qualità».

Da lì, autorità e dirigenti Coldiretti si sposteranno verso piazza Santo Stefano dove, da ieri, in occasione dei festeggiamenti per Santa Lucia, è stato rinnovato l'appuntamento con il mercatino dei prodotti tipici. Questi appuntamenti sono stati pensati e voluti dalla Coldiretti in primo luogo per venire incontro alle esigenze del consumatore e poi per dare una risposta a chi è andato in piazza a regalare frutta e verdura: un modo non per valorizzare il lavoro degli agricoltori ma, semmai, per far arrivare il messaggio contrario, quasi a sminuire le fatiche di chi produce faticando molto e viene ripagato con poca moneta.

Grazie alla varietà delle produzioni Terre Alessandrine oggi dalle 9 alle 20 tutti coloro che si recheranno nel centro storico alessandrino potranno degustare e acquistare ad un «giusto prezzo» vino, miele, salumi, confettura, ortofrutta e molto altro da portare in tavola con la garanzia del passaggio diretto «dal produttore al consumatore». Sarà anche l'occasione per acquistare qualche regalo di Natale, un modo per offrire prodotti di qualità a parenti ed amici.

In questo modo la Coldiretti prosegue in quel discorso di tutela del consumatore e del Made in Italy iniziato con la giornata nazionale di Campagna Amica ormai quattro anni fa quando venne sottoscritta la carta dei diritti e dei doveri col consumatore. Un progetto che da allora è proseguito senza sosta ottenendo grandi risultati: doveroso ricordare la raccolta del milione di firme per far passare la legge sull'etichettatura trasparente dei prodotti. Affrontare questi temi significa dare una risposta non vaga e non strumentale ad una duplice domanda: cosa sia realmente oggi il Made in Italy e quali prospettive abbia di dare propulsione all'economia italiana. Discutere della natura, della consistenza e delle prospettive del Made in Italy significa andare al cuore della questione più generale del rapporto tra politica economica e modello di sviluppo.

Una cosa è certa: l'industria non verrà penalizzata dalla richiesta di mettere in etichetta l'indicazione dell'origine del prodotto agricolo. Anzi, la Coldiretti è convinta del contrario, cioè che sia la sommatoria di qualità del prodotto agricolo e di qualità della trasformazione a rendere imbattibile sul mercato il Made in Italy agroalimentare. Il grande patto che la Coldiretti propone, non da oggi, all'industria e alla distribuzione è proprio quello della convergenza su questo obiettivo, in base al reciproco impegno a migliorare la qualità.

Tutti i componenti della filiera che include il consumatore la distribuzione gioca un fattore decisivo di orientamento dell'offerta. L'industria e la distribuzione affrontino dunque anch'esse, con decisione, la sfida della «rigenerazione» e del patto con il consumatore, che non può essere più considerato un mero obiettivo a suon di pubblicità più o meno ingannevole ma un attore di cruciale importanza dell'intero processo di filiera. Alla luce di questa lettura della filiera ci si renderà conto di quanto sia importante per l'Italia e per l'Europa fare oggi la scelta Ogm-free.

Due immagini delle bancarelle Coldiretti ieri al Mercatino di Santa Lucia

LE E LE DEI MERCATINI DI NATALE

- **DOMENICA 12**
  GIACOMO BORASSI
  GIOVANNI BARBIERI
  CASCINA DANETO
  GIOVANNA GIACHERO
  MARCO FRANDINI
- **DOMENICA 19**
  CASCINA SAN LORENZO
  FRANCESCO BRAGGIO
  GIANNI PASTORINO
  DANILO ACETO
  PITARRESI
- **MERCATINO DI S. LUCIA**
  GIOVANNA GIACHERO
  GUIDO STEFANO GHIAZZA
  MARIO PROGLIO
  ARMANDO ROBBIANO
  FRANCESCO BRAGGIO
  EUGENIA VOCI
  CRISTINA
  ROBERTO BRUSA
  ANNA CARFAGNO
  GIANLUIGI GAGLIONE

Denunce entro il 31

E' scattato il censimento degli alveari

ALESSANDRIA

Come previsto dalla Legge Regionale 20 del '98, dal 1° novembre al 31 dicembre chiunque possegga alveari a titolo professionale o amatoriale deve inviare una denuncia al servizio agricoltura della Provincia in cui sono siti gli alveari stessi, utilizzando un apposito modulo disponibile presso gli uffici del servizio stesso e presso le associazioni dei produttori e le organizzazioni di categoria.

Alla denuncia deve essere allegata una copia della carta d'identità. Dopo la presentazione della domanda, le Province invieranno direttamente all'indirizzo del dichiarante copia della denuncia con il codice identificativo assegnato. L'apicoltore ha l'obbligo di esporre, in maniera ben visibile e in ognuno degli apiari posseduti, un cartello di materiale resistente alle intemperie (dimensioni 10 centimetri di altezza per 20 di lunghezza), realizzato a proprie spese, riportante il codice che gli è stato assegnato.

L'omessa denuncia comporta una sanzione amministrativa da 155 a 465 euro e l'esclusione dei benefici comunitari, nazionali e regionali.

L'appuntamento mercoledì nella sede provinciale Coldiretti

I giovani riuniti in assemblea

Si eleggono i delegati all'assise regionale

ALESSANDRIA

Tempo di assemblea provinciale per i giovani Coldiretti in vista dell'appuntamento per l'elezione del delegato regionale. L'appuntamento è per mercoledì pomeriggio a partire dalle 15,30 nella sala multimediale al quarto piano della federazione, in corso Crimea 69. L'assemblea provinciale costituisce un momento molto importante per l'attività del Movimento Giovanile in quanto andrà a eleggere coloro che avranno diritto di voto all'assise regionale, il 15 gennaio.

Dopo quattro anni Alfredo Saracco di Novara lascia il mandato per sopraggiunti limiti di età e per il momento la successione alle candidature è ancora aperta. Il criterio con il quale si andranno a eleggere gli aventi diritto al voto è quella di uno ogni dieci tesserati per ogni provincia e poichè Alessandria ha chiuso il suo tesseramento 2004 con un totale di 112 iscritti nelle fila del Movimento Giovanile il numero sarà pari a 11.

Gianluca Bisio, il delegato provinciale

L'occasione della convocazione dell'assemblea provinciale servirà anche a confermare il delegato e il comitato eletti nello scorso aprile. Toccherà proprio a Gianluca Bisio aprire i lavori e fare il punto della situazione di questi primi mesi di esperienza tra i «giovani» Coldiretti e tracciare le linee di quello che sarà il programma futuro.

Al Movimento Giovanile possono iscriversi tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 16 e i 28 anni purchè siano già soci Coldiretti o familiari di un socio. I principi a cui si ispirano sono numerosi e tutti fondamentali: senza forza sociale, senza imprenditori, stare sulla filiera, sentirsi europei, muoversi con stile, avere chiaro il disegno dell'agricoltura del futuro.

Intanto, per tracciare un bilancio consuntivo dell'anno 2004 e programmare l'attività del 2005 è convocata per domani a Roma, all'hotel Exedra, l'assemblea annuale dedicata proprio alle attività del Movimento Giovanile a cui parteciperà anche il delegato di Alessandria, Gianluca Bisio. La due giorni si aprirà con la relazione del delegato nazionale Giacomo Ballari. Mercoledì, durante la riunione provinciale, si avrà quindi modo di sapere le ultime novità emerse dall'incontro organizzato nella capitale.

Verranno cucinati piatti tipici degli agriturismi dell'Alessandrino

Martedì i 30 anni di Terranostra la festa sarà ad Alluvioni Cambiò

ALLUVIONI CAMBIO'

Terranostra si prepara a spegnere le prime trenta candeline.

Per festeggiare l'evento è stata organizzata una cena molto particolare all'agriturismo «Rà Mansena» di Alluvioni Cambiò, durante la quale alcuni titolari degli agriturismi della provincia proporranno vari piatti della tradizione, monferrina anche delle altre zone.

Ne uscirà un menù tipico, un esempio di ciò che si può degustare entrando in uno degli agriturismi associati a Terranostra.

All'appuntamento sono stati invitati tutti coloro che negli anni hanno contribuito a far crescere e a consolidare la realtà di Terranostra sul territorio.

Terranostra è l'Associazione per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio promossa dalla Confederazione nazionale coltivatori Diretti, che promuove, sostiene e diffonde - in un quadro di nuovi ed equilibrati rapporti tra ambiente, agricoltura, turismo e cultura - l'esercizio dell'agriturismo e la valorizzazione del mondo rurale, attraverso iniziative ed attività ispirate alla difesa della natura, del territorio agrario e del patrimonio paesistico e forestale, al fine di creare migliori rapporti tra uomo ed ambiente, agricoltura e turismo, imprenditori agricoli e consumatori, mondo rurale e mondo urbano.

Terranostra promuove e esegue studi e progetti volti a favorire la protezione ed il corretto utilizzo del patrimonio naturale, forestale, paesistico e faunistico.

Sostiene lo sviluppo dell'agricoltura mediante la promozione e l'assistenza alle attività di ospitalità agrituristica nei fabbricati rurali, di somministrazione di pasti e bevande costituiti da prodotti aziendali e tipici della zona, di organizzazione di attività ricreative, culturali, sportive e faunistico-venatorie nell'ambito aziendale, di trasformazione e vendita diretta dei prodotti dell'azienda.

Terranostra promuove e diffonde in agricoltura metodi, tecnologie e sistemi produttivi ecocompatibili che assicurino un basso impatto ambientale; favorisce l'interscambio culturale tra mondo rurale e mondo urbano anche mediante l'organizzazione di manifestazioni culturali, iniziative e sistemi di vendita dei prodotti agroalimentari tipici e di fattoria.

Martedì sarà l'occasione per il presidente provinciale Franco Pigino di fare il punto della situazione, tracciare un bilancio e presentare le prossime iniziative dell'associazione.

La serata si aprirà alle 19 una prima parte dedicata alle relazioni poi seguirà la cena che, come detto, sarà a base di prodotti tipici: affettati, polenta con il cinghiale e dolci.

[redacted] DI LUCIA BARICOLA

Libro di esordiente stasera alla Gambarina

■ Alle 21 di domani ■ Museo della Gambarina ad Alessandria, a [redacted] della Fidapa, viene presentato il libro «Maddalena» di Lucia Baricola (pubblicato dalle Edizioni Artlem e Nicla) presente [redacted] Elena Luchelli e Danilo Arona. Al termine degustazione ■ prodotti tipici dell'Acquese. Lucia Baricola lavora [redacted] agente della polizia municipale ad Acqui. Questo è il s[redacted] primo romanzo, anche se precedentemente ha scritto poesie. [e. c.]

AD OZZANO

Un corso per imparare il «chiacchierino»

■ Iscrizione entro mercoledì per il corso su chiacchierino, punto croce, uncinetto e ricamo in programma ad Ozzano ■ gennaio (dopo l'Epifania), una volta ■ settimana [redacted] l'intento di salvaguardare le tradizioni [redacted] nonne. Il corso, organizzato [redacted] Comune e dalle «signore del chiacchierino» ■ gratuito. Chi desidera avere ulteriori informazioni può telefonare [redacted] 0142-487137 o allo 0142-487229. [f. n.]

[redacted] AL [redacted] ALLE 16 DI [redacted]

Un affresco del ciclo di Re Artu'

Com'era il cielo [redacted] tempi [redacted] re Artù

■ Per ■ Domeniche al Museo dalle 16 di oggi ne «Le stanze di Artù» in via Cavour 39 ■ Alessandria, incontro [redacted] «Il cielo ■ tempo ■ Artù». Luigi Poli del Gruppo astrofili Galileo propone le diversità del cielo nel V e VI secolo nel confronto [redacted] l'aspetto nei millenni precedenti ■ futuri. E quali conoscenze astronomiche [redacted] no personaggi [redacted] Merlino che ha avuto un ruolo determinante nell'epoca cavalleresca di Artù. [f. m.]

NEI LOCALI

Ritmi latino [redacted] [redacted] metal night

■ Danze oggi alla Cometa ■ Sale, pomeriggio e sera [redacted] i Ritmo Soleado; domani sera con ■ Harmony Show. Liscio oggi pomeriggio al Valentia [redacted] Brunali Franchi. A Casale, pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati, all'Arena, in via Morini, latino-americano. Al Peter Pan ■ Montiglio serata con disco-liscio. Al Thunder Road ■ Codevilla dalle 22 metal night con I Necrodeath. [r. al.]

UN ALESSANDRINO NEL CAST DEL MUSICAL IN SCENA MARTEDI' E MERCOLEDI'

Gospel a Novi e Tortona «Fame» sarà al Comunale

Concerti gospel a Novi e Tortona; in scena invece ■ Alessandria il musical «Fame».

Stasera a **Novi** si chiude la rassegna «Blues al femminile»: appuntamento alle 21, nella chiesa di San Nicolò dove si esibisce il Gospel Anointed Brown Sister. Ingresso gratuito.

A **Tortona**, domani sera alle 21, al Teatro Civico, fuori abbonamento, concerto gospel «In love» con gli Harlem Messengers, recente formazioni statunitense composta ■ un accostamento di voci e timbri dalle sfumature vellutate e profonde. Parte del programma si snoda attraverso le sonorità [redacted] musica jazz e blues.

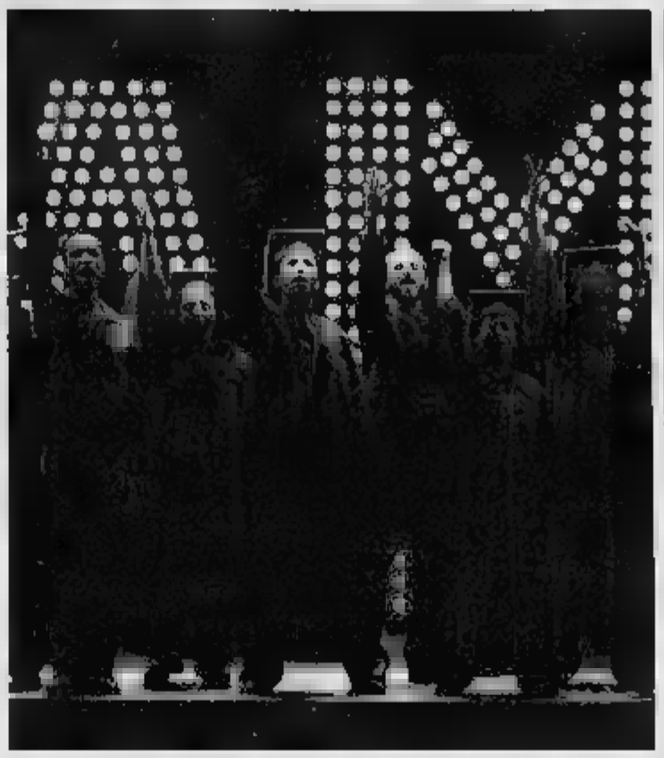
Ad **Alessandria**, martedì e mercoledì al Teatro Comunale, va in [redacted] il musical «Fame» la versione teatrale ispirata al film di Alan Parker «Saranno famosi», presentato nei teatri d'America ■ d'Europa. Il musical racconta le [redacted] e le emozioni di un gruppo di ragazzi della «School of performing arts» ■ New York. L'edizione italiana con musiche dal vivo è prodotta da Lorenzo Vitali. Nel [redacted] c'è anche [redacted] attore alessandrino, Alberto Basaluzzo, proveniente [redacted] scuola ■ recitazione del Teatro Comunale. Il giovane nel 1996, ■ Volpedo ha interpretato Pellizza. Aveva infatti partecipato al laboratorio diretto da Roberto Pirallini che aveva preparato lo spettacolo, un atto unico, «Caro Pellizza».

Per lo spettacolo di martedì e mercoledì ci sono ancora biglietti. Info 234.240. [r. al.]

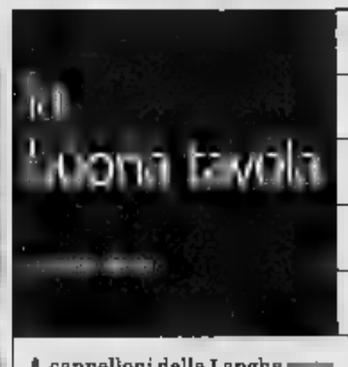
TEATRO ANCHE A VALENZA E CASALE

Case di marzapane e streghe

■ In sala Ferrero ad **Alessandria** da domani ■ venerdì [redacted] ■ scena, dalle 10, lo spettacolo «Frullallero» destinato ai bambini della [redacted] dell'infanzia e del primo ciclo delle elementari. E' nell'ambito di Teatro Scuola, fa parte del progetto «Il cibo giocato», è presentato dalla Compagnia Assemblea teatro, dura [redacted] minuti, i linguaggi teatrali e le tecniche sono [redacted] «teatro d'autore». Lo spettacolo si dipana intorno al tema del mangiare e dell'essere mangiati, nelle storie, nei giochi e nelle canzoni [redacted] l'infanzia. Sfilano sul palcoscenico, in un susseguirsi dal ritmo serrato, divertente e coinvolgente, ■ fiabe rivolte all'infanzia che hanno [redacted] protagoniste case di marzapane e streghe, ma che affrontano in modo lieve ■ con grazia, il discorso dei rifiuti, delle [redacted] alimentari e degli scopi dell'alimentazione. Bambini a teatro anche a **Casale** alle 16,30 nella scuola di San Germano «Rosa bianca e rosa rossa» a cura della compagnia Magico Teatro. ■ **Valenza** appuntamento con il Teatro Instabile questa sera alle 21,15 al Palamostre. La compagnia diretta da Sergio Ricci presenta la commedia «Prova generale» di Silvano Cappelletti. Esibizione di cantanti e gruppi ■ danza, che daranno vita ad uno spettacolo nello spettacolo. [e. a.]



«Fame», il celebre musical andrà in [redacted] martedì ■ mercoledì al Comunale



I saporiti cannelloni
delle Langhe
con i tartufi
da accompagnare
con vino rosso

I cannelloni delle Langhe [redacted] un piatto di antica tradizione. Il [redacted] «cannellone» ■ presente nella [redacted]ina sabauda sin dagli albori del diciannovesimo secolo. Il conte Giuseppe Barbaroux, giurista e guardasigilli, autore del codice albertino, presentò (forse si tratta di opera del [redacted] cuoco), una ricetta di cannelloni a base di formaggi, prosciutto, carne di vitello e uova. Il piatto, di cucina borghese e nobile, veniva preparato nelle ricorrenze importanti. La ricetta qui riportata proviene dalle Langhe ■ prevede un ripieno di fonduta.

Ingredienti (dose per 6 persone). Per le crespelle: 350 grammi ■ farina, ■ uova, ■ quarti di litro ■ latte intero, [redacted] pizzico di sale. Per ■ fonduta: 600 grammi ■ fontina o un formaggio piemontese proveniente [redacted] latte intero ■ di media stagionatura, ■ tuorli d'uovo, [redacted] grammi di burro, [redacted] di latte. Un tartufo del peso di [redacted] grammi, 30 grammi ■ burro e ■ cucchiaiate di parmigiano reggiano.

Preparazione: preparate la pastella mettendo in una terrina la farina e tre [redacted] intere e un tuorlo, aggiungete un pizzico di sale, mescolate versando lentamente il latte tiepido, otterrete un composto morbido e privo ■ grumi. Lasciate riposare ■ preparate la fonduta. Tagliate la fontina a pezzetti ■ mettetela a bagno nel latte. Mettete in un recipiente dal fondo smussato e di acciaio la fontina sgocciolata dopo [redacted] fatto fondere il burro, mescolate con un cucchiaio di legno. Per evitare [redacted] impazzisca, è meglio [redacted] la fonduta a bagnomaria. Quando ■ formaggio è fuso ■ filoso aggiungete i tuorli d'uovo uno per volta mettendo il [redacted] quando ■ precedente è perfettamente amalgamato. Se ■ pare che non [redacted] abbastanza cremosa potete aggiungere ancora un tuorlo. ■ pronta quando il composto [redacted] è più filoso. Alcuni, per evitare che impazzisca iniziano la cottura con un cucchiaio di farina assieme al burro come si fa con la besciamella, in ogni caso potete sempre [redacted]cupe[redacted] con un cucchiaino di fecola e il composto, se si è separato, tornerà perfettamente liscio. Allargate ■ crespelle ■ ricoprite la parte centrale lasciando un centimetro libero ai bordi. Affettate il tartufo sulla fonduta e arrotolate i cannelloni delle Langhe disponendoli ordinatamente in una teglia precedentemente imburrata. Grattugiate ■ parmigiano e infornate (nel forno già caldo a 180°) per farli gratinare. Serviteli caldissimi nella loro piroflla aggiungendo, [redacted] volete, un filo di burro fuso e altro tartufo. Accompagnate con un [redacted] rosso robusto e invecchiato delle Langhe.

APPUNTAMENTI A PALAZZO SAN GIORGIO, AL TEATRO PARVUM, FRASSINELLO, ROSIGNANO, VALENZA

Aria di festa con i concerti e le melodie natalizie

Concerto, per la prima volta, nella sala consiliare di Palazzo municipale San Giorgio ■ **Casale**: oggi alle 17,30, si grazie agli Amici della Musica si esibisce l'Ensemble polistrumentale Quinta Rua che propone un repertorio di musica tradizionale piemontese, occitana ■ franco-provenzale. Sul tema «Cantem Na[redacted] vengono eseguiti l'Annunciazione, ■ luna e ■ sul, la ceresa, cantem nadal ■ [redacted] Giusep ■ la Madona. Sempre ■ Casale, alle 16,30, nella basilica del Sacro Cuo[redacted] di Gesù al Valentino «Concerto di Natale».

Al Teatro Parvum di **Alessandria** alle 16, concerto di Natale, i [redacted] sono gli studenti del del laboratorio «Musicalmente noi» della scuola Dante Alighieri di Pozzolo.All'iniziativa collabora l'Arca del Po.

A **Frassinello**, [redacted] 17, «Auguri in Concerto - Anno ■ nella chiesa parrocchiale dell'Assunzione di Maria Vergine. ■ esibiscono ■ tenore Davide Malandra e l'organi[redacted] Roberto Santocchi. Ingresso [redacted] offerta: ricavato alla «Casa di Stefa[redacted] dell'Anffas (ci sarà anche un banchetto per la vendita di stelle di natale sempre pro Anffas). E al Salone Ideal di **Rosignano**, alle 16, un altro «Concerto di Natale» con la Corale Novese diretta [redacted] [redacted]stro Alessandro Urbano. In programma ■ Missa di Gregorio Allegri e i motivi più celebri del repertorio natalizio sacro e popolare.

A **Valenza**, alle 16,30 in piazza [redacted] Martiri Concerto di Natale, proposto dalla Corale Lorenzo Valla di Pavia. Brani gospel e della tradizione. Alle 17,30 al Centro comunale di cultura, «Armonie ■ Natale» interpretate dal Croma Duo, [redacted] Marcello Crocco al flauto traverso e Roberto Margaritella alla chitarra classica. Alle ■ secon[redacted] parte del concerto sul sagrato del Duomo. [r. al.]

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA [redacted] [redacted] **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [redacted] 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 635.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 [redacted]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo Bormida L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr.** [redacted] **Cassano:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri [redacted] 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole,** [redacted] **e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** [redacted]. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 [redacted] Cri 0141 927.317. **Rosignano:** [redacted] 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 [redacted]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 [redacted]; Misericordia 0131 [redacted].247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. [redacted]**novi:** Cri 0142 [redacted] **Voghera:** [redacted] 0383 45.868.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] ad **Alessandria** sono di turno ■ farmacie *Invernizzi*, [redacted] Vochieri 37 (0131 251.619), ■ d'appoggio *Scevola*, piazza Libertà 20 (0131 254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Negli altri [redacted] le farmacie di [redacted] svolgono [redacted] che servizio di reperibilità.

Acqui: *Cignoli*, [redacted] 7 (0144 322.466).

Casale: *Antica Farmacia Del Duomo*, via Duomo 16 (0142 452.191).

Novi: *Comunale*, via Verdi (0143 76.255). [redacted] *Modarna*, via Cairoli [redacted] (0143 80.348).

Tortona: *Centrale*, [redacted] Emilia 163 (0131 861.403).

Valenza: *Centrale*, [redacted] [redacted] (0131 941.372).

GUARDIA MEDICA

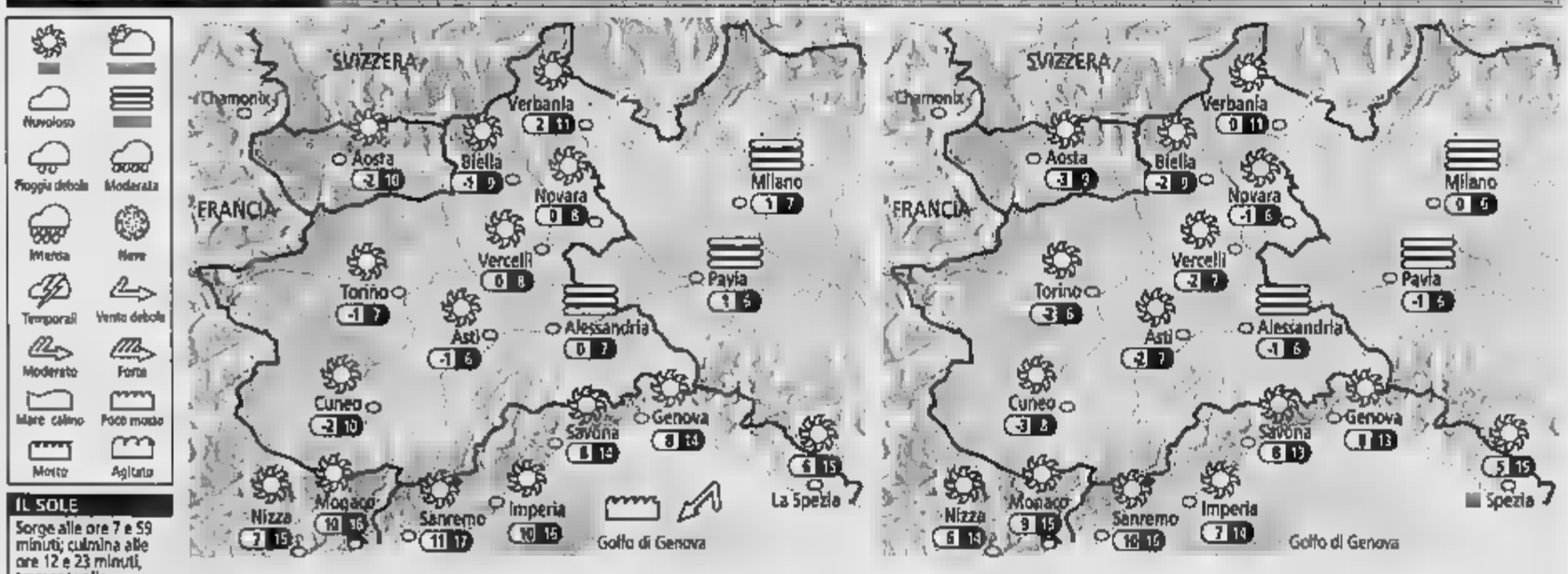
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; [redacted] 0142 435.222; [redacted] 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Seba[redacted] C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 [redacted]; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [redacted]**dia:** 0143 82.51; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO — PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 23 minuti, tramonta alle [redacted] 16 e 47 minuti

LA LUNA
■ [redacted] alle ore 8 e 45 [redacted]; [redacted] ore 16 e 51 minuti

OGGI Al mattino soleggiato su tutto il territorio, con qualche banco di nebbia in pianura, specialmente a ridosso dell'Appennino; aria più limpida e [redacted]a in montagna e sulla costa. Temperature [redacted] stabili. Nel [redacted] del pomeriggio [redacted] ci saranno variazioni significative delle condizioni meteorologiche. Temperature [redacted] stabili. Vento [redacted] teso sulla Riviera ■ Ponente, [redacted] in attenuazione.

DOMANI [redacted] prevalentemente soleggiata, a parte alcuni densi banchi ■ nebbia nelle zone pianeggianti. Temperature minime stabili ■ in lieve calo, con valori fino ■ -1, -2°C in pianura. [redacted] corso del pomeriggio [redacted] sono previste variazioni significative delle condizioni del tempo, in serata si formerà qualche nube sulla costa dello Spezzino. Temperature [redacted] in lieve calo. Vento debole o assente.

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, [redacted] -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.[redacted] - Fax 0131.300.528

CMC [redacted] srl
Lorenzè via Provinciale 4
tel. 0125 561100
specializzata nel settore antinfortunistico, detergenza, santificazione
cerca
venditori/trici [redacted] 35anni, automuniti, anche inesperti da [redacted] proprio organico su [redacted] provincia
Si offre [redacted] 1.200,00 provvigioni, incentivi, [redacted]. Zona esclusiva, addestramento gratuito.

LAP DANCE

LA TESSERA VE LA DIAMO GRATIS!
APERTO DA MERCOLEDI A DOMENICA DALLE ORE 22.30
[redacted] TICINO (NO)
S.S.del Sempione
Angolo Via del Lago, 1
Tel. 0331 920892 - Cell. 349 2208900

ALGE per la casa
www.alge.it

Il Collegio Costruttori per la Giornata nazionale sulla protezione nei cantieri

La sicurezza in teleconferenza

Martedì in linea diretta col vertice nazionale

ALESSANDRIA

Il Collegio costruttori edili ed affini della provincia prende parte alla promozione, in collaborazione con il Cpt (Comitato paritetico territoriale), della Giornata nazionale sulla sicurezza nei cantieri edili indetta per martedì dall'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori, alla quale aderisce come organizzazione territoriale di categoria.

Il presidente del Collegio costruttori, Franco Osenga, e il direttore Luigi Tosi hanno ottenuto l'inserimento della sede di Alessandria tra le sedi partecipanti alla teleconferenza nazionale di martedì che si terrà a Roma.

La conferenza inizierà alle 9,15 presso l'Hotel Mercure di Alessandria alla presenza, tra gli altri, del procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, Michele Di Lecce, del prefetto Vincenzo Pellegrini e di altre autorità ed esperti in materia di sicurezza.

Ha dichiarato il presidente del Collegio costruttori, Franco Osenga: «Si tratta di un importante contributo alla sensibilizzazione sui temi della sicurezza negli ambienti di lavoro. Prevede il coinvolgimento e il contributo di tutti gli attori del settore impegnati anche nel rilancio delle politiche di collaborazione utili a contrastare il lavoro irregolare, in difesa delle imprese e degli operatori che lavorano seriamente e correttamente sul mercato».

Da sinistra, Luigi Tosi e Franco Osenga, direttore e presidente del Collegio Costruttori: hanno ottenuto l'inserimento della sede provinciale nella Conferenza nazionale per la sicurezza nei cantieri che si svolge martedì

Il Collegio costruttori edili ed affini, costituitosi in provincia alla fine del secondo conflitto mondiale, è un'associazione sindacale imprenditoriale che raggruppa un consistente numero di imprese edili con lo scopo di patrocinare la tutela degli interessi degli iscritti nei confronti di qualsiasi autorità, amministrazione, ente o istituto. L'Associazione ha fine di lucro; ha invece lo scopo di tutelare i diritti e gli interessi professionali dei soci, favorendo lo sviluppo ed il progresso delle industrie edilizie ed affini.

«Nello svolgimento delle sue funzioni - fanno rilevare al Collegio Costruttori - l'associazione promuove e coordina, altresì, l'attività delle imprese aderenti, fornendo loro adeguata assistenza in materia di problemi sociali, tecnici, economici, amministrativi, urbanistici, giuridici e tributari. Per questo il Collegio, da sempre attento ad ogni innovazione anche in campo tecnologico, si fa parte attiva nel promuovere la divulgazione di tecniche costruttive basate sulla biocompatibilità, la tutela dell'ambiente, l'impiego di fonti di energia alternative che sempre maggiore attenzione stanno riscuotendo fra chi utilizza i prodotti edili.

Sale eleganti, servizio impeccabile e, a scelta, menù tradizionale o con il pesce

Per le feste pranzo e cena nel maniero

Un'atmosfera di charme nel Castello di San Giorgio

L'elegante sala da pranzo nel ristorante del Castello di San Giorgio Monferrato

SAN GIORGIO MONFERRATO

Il pranzo di Natale o il cenone di Capodanno in un maniero, in un'atmosfera d'altri tempi. Per gli amanti della buona cucina e delle cose belle, l'appuntamento è al castello di San Giorgio, alle porte di Casale, in direzione Valcerrina.

Il Ristorante Hotel Castello di San Giorgio è il luogo ideale per trascorrere una giornata indimenticabile. In eleganti sale, con un servizio impeccabile, sarà possibile degustare le prelibatezze della cucina piemontese accarezzata da un pizzico di creatività. Il menù di Natale è per veri appassionati della buona cucina. Si inizia con uno spumantino brût per poi degustare una galatina di coniglio con foie gras, poi si passa ad una purea di mele e gelatino al porto, per chiudere gli antipasti con una tartà di erbe aromatiche con salse alle mousse. Lo chef del Castello propone, come primi piatti, un risotto con cuori di carciofi e raschera e gli agnolotti alla monferrina con sugo d'arrosto; poi come vuole la tradizione di Natale il cappone, farcito con castagne e tartufo, con fave, quindi una selezione di formaggi tipici piemontesi accompagnati da miele di castagno, per chiudere con un dolce natalizio.

Altrettanto interessante il menù di Capodanno che lascia le specialità monferrine per passare a piatti di pesce. Dopo il flût di spumante, i commensali potranno degustare una terrina di salmone norvegese con astice con un'insalatina di limone e melograno, poi un ventaglio d'anatra marinata all'arnais con bastoncini di sedano e rupa fritti, quindi un fondo di carciofi con salsa tapinambur. Come primi un risotto di crostacei con branzino e tortelli ripieni di faraona e fois gras con burro fuso e salvia. Il cenone di Capodanno prosegue poi con un trancio di storione con vellutata di patate al forno e caviale iraniano e medaglioni di vitello con fonduta di raschera tartufata. Si chiude con un delizioso semifreddo allo zabaglione con arancini canditi e una torta di castagne al grand-marnier. Per quanto riguarda i vini la carta del Castello offre i migliori espressioni delle produzioni piemontesi, nazionali ed internazionali.

Il ristorante Castello di San Giorgio si trova in via Cavalli d'Olivola 3 a San Giorgio. Per prenotazioni o informazioni contattare il numero 0142-806203 o il sito internet www.castellodisangiorgio.it.

COSTRUTTORI DI FUTURO.

PER PROFESSIONE.

Le imprese che appartengono all'Associazione Costruttori (**Collegio Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Alessandria**) crescono e si sviluppano con una sicurezza in più, quella di appartenere ad una realtà importante ed autorevole, capace di dialogare con Enti ed Istituzioni, che lavora per tutelare e difendere gli interessi professionali delle aziende che operano nei settori edile ed impiantistico nella nostra Provincia.
Per avere ulteriori informazioni, chiamaci al numero 0131.265724.

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

socio effettivo ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Collegio Costruttori Edili e Affini della Provincia di Alessandria
C.so XX Settembre, 1 - 15121 Alessandria
Tel.: 0131.265724 - Fax: 0131.56351 - e-mail: colcosal@tin.it - www.cce.al.it

CASA DI RIPOSO
PENSIONATO "G. AMIONE"

Via S. Secondo, 1 - Fraz. Cicengo
15020 ODALENGO GRANDE (AL) - Tel. 0142.949015 - Fax 0142.949015 - Onlus

Tra le verdi colline del Monferrato, nel piccolo paese di Cicengo, si trova il Pensionato "Dott. G. Amione", una struttura piacevole e moderna, dotata di tutti i comfort, recentemente rinnovato secondo le ultime norme in materia. Con ampie camere (singole e doppie), spaziosi soggiorni, dispone di una vasta area verde collocata al centro dell'abitato in un contesto di tranquillità e di pace. Particolare attenzione è riservata non solo all'assistenza infermieristica ma anche a quella religiosa con funzioni che si svolgono quotidianamente nella cappella interna del Pensionato. Si accede alla struttura dalla statale Torino-Casale attraverso un tunnel di fiori e di verde per circa 1 km.

AMBIENTE FAMILIARE
RETTE POPOLARI CONCORDATE da 1.000 a 1.200 Euro
LA CASA È RETTA DA ENTE RELIGIOSO
Convenzionati con L'ASL 21 di Casale Monferrato

Un luogo ideale per trascorrere i rigori dell'inverno in tranquillità e serenità

Castello di San Giorgio
Restaurant Hotel

Via Cavalli d'Olivola n. 3
SAN GIORGIO MONFERRATO - AL
Tel. 0142.80.62.03
Cell. 335.6445373
www.castellodisangiorgio.it
E-mail: info@castellodisangiorgio.it

La direzione del Ristorante-Hotel Castello di San Giorgio
augura Buone Feste
e vi attende per un Natale speciale:
prenotate il vostro pranzo di Natale, S. Stefano
e cenone di Capodanno al n. 0142.80.62.03*

Ristorante segnalato sulle migliori guide e selezionato dalla Associazione Italiana Celiachia Piemonte per cucina senza glutine.

** Per Capodanno prenotazioni entro il 29 dicembre (posti limitati)*

LA GIUNTA HA APPROVATO UNO STANZIAMENTO DI 3 MILIONI E 850 MILA EURO

La sede della Regione ad Aosta

Contributi regionali per l'innovazione

La giunta regionale ha approvato uno stanziamento di 3 milioni e 850 mila euro, che sarà destinato nei prossimi tre all'innovazione e allo sviluppo delle tecnologie informatiche e telematiche, sulla base di un accordo tra diversi enti istituzioni: Regione, Consiglio regionale, Consiglio permanente degli enti locali, Usl, Università della Valle d'Aosta, Comune Aosta Camera di commercio. L'Inva è stata incaricata di fornire il sistema informatico, che sarà utilizzato dallo Sportello unico per attività produttive. L'esecutivo ha inoltre destinato 2 milioni e 914 mila euro da utilizzare per la sostituzione degli autobus; la Regione finanzierà il 75 per cento dell'importo ammissibile. Nell'ultima riunione giunta, infine, è stato dato il via libera alla nuova convenzione con Trenitalia per distribuzione di biglietti ferroviari a tariffa agevolata, destinati agli studenti universitari. [g. c.]

NELLE VESTI DI AMMINISTRATORI GLI SCOLARI DELLA TERZA ELEMENTARE

Il municipio di Morgex

Consiglio comunale dei bambini a Morgex

Gli scolari elementare di Morgex saranno i protagonisti del Consiglio comunale dei bambini, in programma, domani, alle 14,30, in municipio. Il mini sindaco, insieme con con gli assessori e i consiglieri maggioranza opposizione, «eletti» dai compagni di classe, incontreranno il primo cittadino, giunta e i consiglieri di M un'assemblea che offrirà un'occasione di confronto. Sarà, soprattutto, il momento in cui i piccoli «amministratori» sottoporranno all'attenzione gli argomenti inseriti nel loro ordine del giorno. Fra loro richieste spiccano: l'acquisto attrezzatura ludica nel parco giochi, la necessità di ampliare la scuola elementare e la realizzazione dei campi da pallacanestro e piste ciclabili. Il loro desiderio di sentirsi parte attiva nella società li ha portati a prevedere un dibattito anche su problemi del paese. Il miglioramento della viabilità e dell'illuminazione pubblica, l'aumento cassonetti dei rifiuti e «maggiori controlli per l'incolumità dei nostri amici animali», hanno scritto. [a. L]

L'EX SINDACO SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DI SPEZZARE LA LOGICA DELLE CANDIDATURE AUTOMATICHE

Thiébat ritorna alla politica

«Louvin può contare anche su Piovano e Indrio»

intervista

Enrico Martinet

CINQUE anni lontano da piazza Chanoux, dal municipio che aveva guidato dal 1995 al 2000; lontano anche dal dibattito politico pubblico. Opinioni vergate mano soltanto su lettere personali, sue abitudini». intervista, nessun intervento. Pierluigi Thiébat, l'ingleser, il sindaco che aveva spezzato la logica partitica, uomo di una scommessa politica che aveva gurato l'elezione diretta del primo cittadino, adesso ha ripescato un'attenzione, una passione. Dice: «Mi sono riconosciuto gran parte dei principi enunciati da Roberto Louvin, anzi, ci siamo riconosciuti. Parlo di Guido Piovano, vicesindaco fino al 2000 e Maria Giuliana Indrio, alla Pubblica Istruzione e Politiche culturali».

Un ritorno all'insegna dell'«Io sto con Louvin»?

«Ma no, glie l'ho detto, gli slogan non c'entrano. Ho sentito e letto i principi che hanno ispirato Louvin a decidere di porre la sua candidatura a sindaco e mi sono, ci siamo riconosciuti. Condividiamo un pen. La sua "uscita" è una novità. Può contare su un gruppo che condivide ciò che sta facendo e dargli una mano».

In che senso?

«Spezza il silenzio, il dibattito poco di questi anni, il ritorno, appunto, alla politica cittadina. E' un fatto positivo. Ci

Pierluigi Thiébat, Guido Piovano e Maria Giuliana Indrio in Consiglio comunale

analogie con passato, con la nostra esperienza di giunta».

Cioè?

«Ho ritrovato quanto ci aveva motivato nel 1995. Aosta al centro del dibattito politico, un'attenzione all'etica amministrativa come valore che non si limita alla semplice assenza atti penalmente perseguibili, riguarda ogni scelta, un'amministrazione efficiente, per non sentire gli eletti giustificarsi e trincerarsi dietro la lentezza o le resistenze dei funzionari, una nuova forza progettuale su obiettivi di qualità nella circolazione, nei servizi, nella pulizia, nelle mostre, nei grandi appuntamenti dello spettacolo. E tutto ciò governando il territorio insieme con i Comuni vicini».

Il passato. Una rivincita, dunque?

«Ma E' sgombrare il campo dagli equivoci. Non cerco rivincite dopo 5 anni. L'avrei fatto subito. Sarebbe assurdo e stupido consumare vendette che non mi appartengono. Il passato è passato, pagina girata. Adesso vedo la possibilità di aprirne un'altra. Ho, abbiamo, sentito principi di 10 anni fa e metodi del 2000. Tutto qui. Cinque anni fa mi sono state proposte cose che non mi andavano Non eravamo graditi da un parte dell'Uv e siamo stati depennati. Un metodo che mi pare d'intravedere oggi una candidatura automatica di Guido Grimod una delegittimazione di quella di Louvin, sempre per mano di quella parte dell'Uv che ci aveva considerati non graditi. Tutto come nel 2000, con gli altri partiti di maggioranza che mantenevano come oggi mantengono un reverenziale quanto colpevole silenzio. discesa in Louvin ha avuto per me anche significato di interrompere questo metodo».

Anche Louvin è uomo di movimento...

«Sì, ma ha un seguito all'esterno e rappresenta comunque una novità per il modo in cui si è proposto. inoltre esperienza amministrativa di alto livello e personalità politica che dà g.

E Grimod?

lavorato con me nella giunta portando un indubbio contributo di esperienza e condividendone la filosofia. Non ho nulla di personale con lui, chiaro. Di nuovo è una questione di metodo di scelta. La sua è una candidatura che risente un automatismo. Il sistema elettorale prevede l'elezione diretta, quindi partiti movimenti debbono dibattere soprattutto i cittadini devono conoscere per tempo candidature e programmi. E invece c'è una scelta automatica, preclusione per Louvin e il silenzio del resto della maggioranza».

Vuole tornare in Comune?

«Eventualità ciò per ora non ho neppure preso in considerazione».

RICORSO DI LEGAMBIENTE

«Sulla caccia la Regione è arrogante»

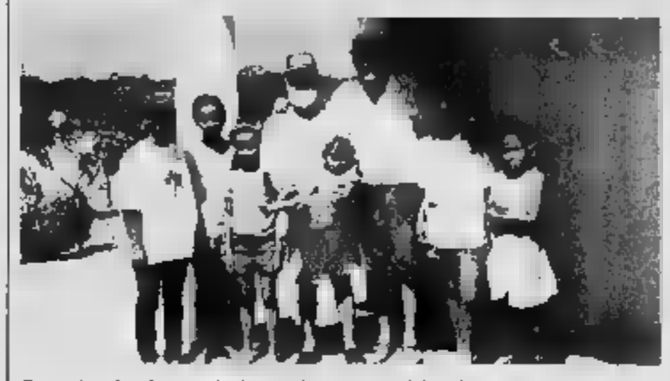
AOSTA

«Regione arrogante», sbotta Gianpaolo Fedi presidente regionale di Legambiente e autore della seconda richiesta al Tar di sospensione della caccia. «E' inammissibile - dice - la ripresentazione del calendario venatorio privo delle modifiche da noi sollecitate nel primo ricorso con contestavamo la mancata applicazione del piano di incidenza nelle zone protette e il prolungamento della cervo nella Etroubles, in particolare». Ribadisce l'arroganza della Regione» sottolineando l'unica variazione apportata relativa al problema delle strade interpoderali «in cui - ricorda Fedi - avevamo chiesto il divieto di transito con mezzi motore da parte dei cacciatori».

Il presidente di Legambiente, tuttavia, spezza una lancia in favore delle leggi venatorie regionali. «Sono positive - dice - ma offuscate da decreti circolari "boomerang" perché mettono in situazioni di illegalità i cacciatori». Alcuni esempi. Gli abbattimenti degli animali pianificati in base a una suddivisione delle specie la caccia di selezione buone normative, "annullate" dal calendario venatorio che ha sancito il prolungamento della caccia al cer- fa notare .

E ancora. Le zone a protezione speciale sono istituite dalla Regione ma non sono stati previsti i piani di prelievo specifici» sottolinea Fedi e dichiara: «Ci aspettiamo da Tar il ripristino della piena legalità». [s. l.]

CON L'ASSOCIAZIONE VALDOSTANA INFANZIA BRASILIANA



Cesare Lucchetti, terzo da destra, durante uno dei suoi soggiorni in Brasile

Un'altra scuola sorgerà a Bahia

SAINT-VINCENT

La partenza imminente. Tra pochi giorni Cesare Lucchetti, di St-Vincent, presidente dell'Avib (Associazione valdostana infanzia brasiliana) ritornerà in Brasile, nello Stato di Bahia, per costruire un'altra scuola di avviamento professionale, la quattordicesima in 14 anni. «Opero in Brasile dal 1984, ma solo nel 1990 ho istituito l'Associazione - spiega Lucchetti -. Andrò a posare le fondamenta dell'ennesima scuola, grazie anche al contributo della Regione Valle d'Aosta».

L'Avib forma ogni anno centinaia di meccanici, falegnami, agronomi ed esperti di computer. «Per me è una grande soddisfazione aiutare tanti giovani a programmarsi un futuro lavorativo - continua Lucchetti -. Significativo è stato episodio che mi verificato ad agosto. Ero in Brasile, quando mi si è rotta l'automobile. Mi sono recato da un meccanico e un giovane è intervenuto in modo molto professionale, riparando il guasto. Ho scoperto che proveniva dalla scuola "dell'italiano", come ha detto lui, che non mai conosciuto perché faceva i turni serali. Mi sono sentito fiero di contribuito al suo avvenire».

Cesare Lucchetti ha ricevuto in questi giorni una targa di riconoscimento per i servizi prestati nella sanità nell'educazione in Brasile dal Rotary Club Salvador. «Non amo i riconoscimenti, ma questa targa la voglio dedicare a tutti i privati, parrocchie ed che in questi anni hanno creduto nel mio operato e hanno appoggiato l'Associazione». [d. g.]

Nell'Atelier di via Porta Praetoria ad Aosta si tramanda la passione di tre generazioni di maestri orafi

Mazzocchi, quando il gioiello è arte e bellezza

Dal 1938 orologi e preziosi creati con lavorazioni artigianali

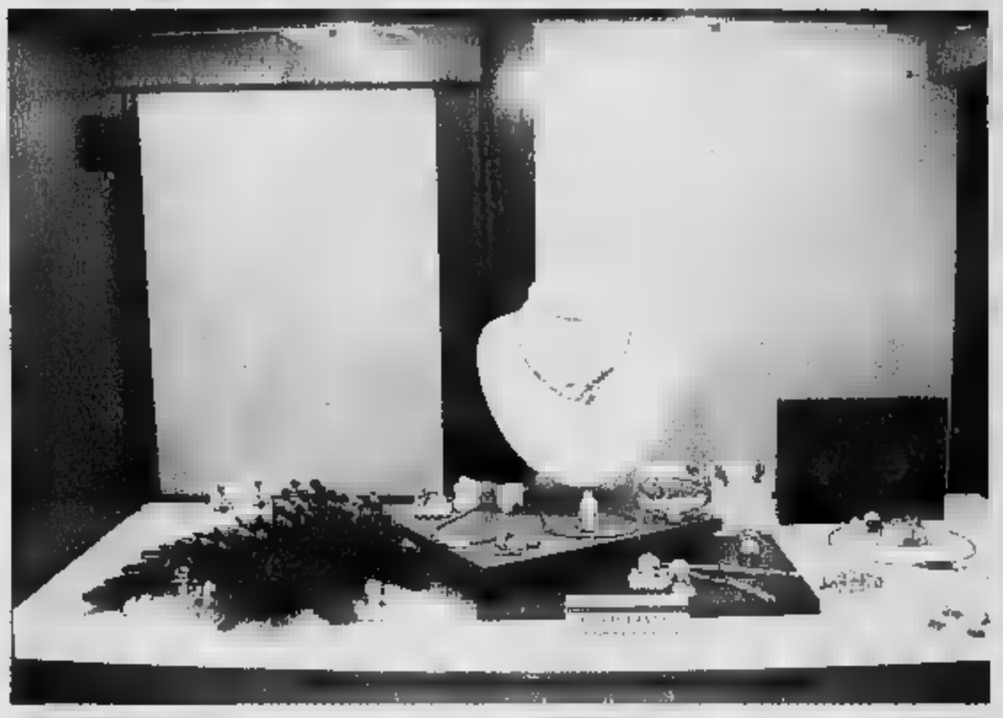
TRADIZIONE e avanguardia sono le due parole che meglio possono descrivere la Gioielleria Mazzocchi di Aosta, dove la professionalità si è tramandata per generazioni facendo della professione di orologiai e gioiellieri credo e dove la passione e la dedizione al lavoro ha portato alla creazione un'oasi di eleganza e raffinatezza.

Nato nel 1938 come laboratorio dove si riparavano orologi grazie alla volontà di Francesco Mazzocchi, abile mastro orologiaio, è poi diventato una elegante gioielleria passando dalla gestione di Ernesto a quella del figlio Roberto. Da laboratorio a boutique dell'orologio.

L'attività trovò inizialmente sede in via Xavier de Maistre, dove rimase fino al 1948 quando venne aperto «l'atelier» in via Porta Praetoria, in pieno centro storico di Aosta. Per 17 anni la famiglia ha posseduto e gestito un negozio nel centro di Cogne.

Tradizione, quindi, ma la gioielleria Mazzocchi è anche l'eleganza e la passione per i preziosi, è arte e lusso, è la volontà di regalare emozioni da indossare. Un sogno fatto di luci e di sublimi sfumature: gioielli in oro, orologi, modelli esclusivi che si arricchiscono anche di molti pezzi unici. Mazzocchi è laboratorio orafo, capace di soddisfare ogni esigenza con creazioni su misura di fattura artigianale. Le creazioni nascono dall'amore per l'arte, la bellezza, il bisogno di comunicare, anche attraverso un oggetto, questo stesso sentimento.

Gioiello e gioia non sono semplici assonanze: il gioiello senza gioia è impensabile. L'oggetto prezioso entra nel quotidiano, diventa accessorio da indossare con disinvoltura, un mezzo ideale ad esaltare e sottolineare lo charme di chiunque lo indossi, uomo o donna. Mazzocchi con le sue creazioni interpreta l'allegria di indossare un gioiello, l'ironia di interpretarlo e la felicità di regalarlo.



LETTURE IN [illegible]

St-Vincent commemora il poeta André Ferré

■ Cento anni ■ nasceva a Saint-Vincent André Ferré, figura ■ spicco nel panorama culturale regionale, scrittore di poesie in francese e in patois, morto nel 1954. Gli anniversari verranno commemorati oggi alle 17 nella sala del Consiglio comunale ■ St-Vincent dal Comité [illegible] Traditions Valdôtaines. Interver- [illegible] la presidente Iris Morandi Faval ■ Rosa Gorris Camos presidente della biblioteca comunale; Rollande Mazollier leggerà alcune poesie. [a. l.]

OGGI ■ [illegible]

Copie di [illegible]i etruschi per aiutare i disabili

■ Dalle ■ alle 17,30 di oggi l'Avp, Associazione valdostana paraplegici, presieduta da Silvana Fazari, sarà in via de Tillier, in piazza Arco d'Augusto ■ in piazza della Repubblica ad Aosta per distribuire, dietro offerta libera, copie di vasi etruschi. L'iniziativa ■ realizzata in collaborazione con ■ negozio Kose Belle di St-Christophe che [illegible] offerto i vasi. I fondi ricavati contribuiranno all'acquisto ■ [illegible] pulmino per il trasporto delle persone disabili. [u. c.]

ALLIEVA DEL CORSO [illegible] ALL'ISTITUTO [illegible]

Serena Costenaro, 8 anni

Baby-violoncellista 2ª al concorso «Preatoni»

■ Serena Costenaro, 8 anni, di Sarre, ha ricevuto il 2° premio nella categoria Esordienti alla 12ª edizione [illegible] concorso musicale «Sara Preatoni», riservato a musicisti europei Under 20, che ha l'obiettivo di promuovere la cultura musicale tra i giovani. Serena si dedica [illegible] studio del violoncello dall'età ■ ■ anni e frequenta la classe ■ violoncello Suzuki [illegible] professor Luca Taccardi, alla Fondazione Istituto musicale di Aosta. [u. c.]

DI [illegible] DAI COMMERCIANTI

Pasta ■ fagioli gratis in [illegible] Conte Crotti

■ E' di nuovo festa in viale Conte Crotti. Oggi ■ partire dalle 16 gli esercenti [illegible] locale Associazio- [illegible] Commerciale accoglieranno residenti e [illegible] offrendo pasta e fagioli. Non mancherà l'anima- [illegible] qualificata dagli addobbi, luminosi ■ non, della via realizzati dai titolari dei negozi. I prossimi appuntamenti di «Aspettando il Natale» sono p[illegible] sabato 18 ■ domenica 19 dicembre con altre sorprese. [a. l.]

QUESTA SERA A COURMAYEUR LE PREMIAZIONI DEL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

Con Ferrario e Castellitto cala il sipario sul «Noir»

COURMAYEUR

La cerimonia ■ premiazione al Palanoir chiuderà alle 22 il «Courmayeur Noir in Festival», al termine di una settimana dedicata al genere dark, tra la finzione cinematografica e letteraria e vicende storiche dove la realtà supera l'immaginazione. L'apertura della giornata conclusiva è affidata a due grandi nomi del cinema italiano: Davide Ferrario, al quale è stato dedicato un omaggio, e Sergio Castellitto, l'attore che ha dato vita alla più recente versione del commissario Maigret.

L'incontro [illegible] Ferrario è alle 10,30 al Centro congressi. L'ulti- [illegible] delle sette pellicole previste in suo onore sarà proiettata alle 16,45 sempre al Centro congressi. Si tratta di «Tigi ■ Gibellina», la trasposizione cinematografica dello spettacolo teatrale che Marco Paolini ha dedicato alla sciagu- ■ del [illegible] Itavia precipitato nel 1980 a Ustica, uno dei grandi misteri dell'Italia repubblicana.

Sergio Castellitto sarà al Centro congressi alle 12,30, per raccontare [illegible] ha portato sullo schermo il celebre personaggio creato da Georges Simenon e immaginato con un vero e proprio caratteraccio e la passione per ■ buona cucina. Sempre ■ Centro congressi ospiterà alle 15 la proiezione dell'ultimo dei «DocNoir», le storie scelte da Luciano Barisone ■ Carlo Chatrian fra quelli che un tempo si chiamavano documentari e oggi sono diventati un nuovo metodo di indagine ■ di [illegible]. Oggi sarà proposto «N° 17», dell'israeliano David Ofek. [illegible] giugno 2002 un bus in viaggio tra Tel Aviv e Tiberius [illegible] fatto saltare in aria: [illegible] vittime furono 17, 16 identificate ■ una no. Il racconto è incentrato proprio sulla ricerca dell'identità di quest'uomo, di cui nessuno denunciò la scomparsa.

L'attore Sergio Castellitto

Dopo la cerimonia di premiazione [illegible] «Noir 2004» è in programma la proiezione di «The phantom of the opera», [illegible] Joel Schumacher. Si tratta della versione cinematografica di uno dei più celebri musical [illegible] tutti i tempi. [g. c.]

A PONT-SAINT-MARTIN

«Cantastorie» Mix di ricordi e solidarietà

PONT-S[illegible]T-MARTIN

L'Associazione Insieme presieduta da Laura Bergamini e la compagnia teatrale [illegible] Zodiaco» ■ Caluso, nata nel 1981, propongono, oggi alle 16 all'auditorium di Pont-Saint-Martin «Il cantastorie: uno spettacolo per raccontare in musica storie passate della Bassa Valle e dintorni».

«Il cantastorie» è un insieme di ballate umoristiche, romantiche ■ ironiche su fatti realmente accaduti in tempi [illegible] lontani (dalla fine dell'Ottocento ai primi del Novecento) nelle zone del Canavese e della Bassa Valle. La compagnia ha inserito, per questa occasione, anche un episodio della storia di Pont-Saint-Martin ricordato ancora oggi da molti [illegible] però voler svelare altri dettagli. Sarà una sorpresa.

L'iniziativa, patrocinata dall'amministrazione comunale, ha il duplice scopo di divertire e di far conoscere la giovane Associazione Insieme, nata per offrire [illegible] servizio di accompagnamento ■ sostegno alle persone [illegible] autosufficienti e in difficoltà. I volontari si prefiggono l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sui temi della solidarietà, dell'assistenza e dell'impegno verso le fasce della popolazione più svantaggiate. In particolare, con questo spettacolo l'associazione vuole sostenere nuove attività di socializzazione e assistenza esterne al domicilio, da svolgersi nel Centro diurno per [illegible] ziani e disabili del paese. [d. g.]

■ La scure del progresso sul sito di Comboé

● Lo Splendor fermo da anni, il teatro La Scala rimesso a nuovo in due

Siamo soltanto venuti ultimamente a conoscenza che gli uffici regionali competenti, già un anno fa, hanno dato parere favorevole per la valutazione dell'impatto ambientale (Via) del progetto di costruzio- [illegible] di una strada agricola presentato [illegible] Comune ■ Charvensod che [illegible] collegamento il sottostante alpeggio di Pontelle con il vallone di Comboé. Inutile dirvi che la notizia ci ha lasciato di stucco. Così un altro sito incontaminato della nostra regione cadrà sotto la scure [illegible] cosiddetto «progresso». Comboé, [illegible] pochi altri luoghi ■ alta montagna, ha avuto la chance ■ rimanere [illegible] integro, malgrado una politica che ha favorito la moltiplicazione ■ strade, anche nei luoghi più impervi della [illegible] regione. Come non capire che queste aree hanno assunto oggi un valore aggiunto incalcolabile e ogni intervento dovrebbe essere soppesato con [illegible] attenzione? [illegible] nostro caso specifico, ■ troviamo ■ fronte a un territorio [illegible] di storia, ■ cultura e particolarmente sensibile [illegible] punto di vista geo-fisico (a proposito e la f[illegible] della Becca di Nona che potrebbe incombere sul tracciato?). Ricordiamo che è qui che aveva la sua base il canonico Georges Carrel, l'inventore dell'alpinismo valdostano, e che è grazie a lui che la Becca di Nona era diventata la palestra più frequentata dagli amanti della montagna. Nel dopoguerra, è lassù che sono nati gruppi di canto corale, amicizie profonde e alcune tra le più belle canzoni del folclore valdostano composte dal canonico Jean Domaine. Se proprio [illegible] vogliamo lasciare le cose come stanno, esistono oggi forme alternative che pos- [illegible] ugualmente alleviare le fatiche dei montanari, a cui va sempre tutto il nostro rispetto e la solidarietà [illegible] il prezioso lavoro che svolgono. Gli esempi recenti di Fontin, nel Comune di Quart, e della valle dell'Alleigne, nel Comune ■ Champorcher, [illegible] significativi di questo cambio di mentalità che molto lentamente sta dando i suoi primi frutti. Perché a Comboé non si vuole dare un ulteriore [illegible] pio: siamo sicuri che una monorotaia possa mettere d'accordo tutte le parti in causa. Ci vuole solamente un po' di coraggio [illegible] parte di chi deve decidere, dimostrando così di amare [illegible] i nostri monti.

Seguono 10 firme, Aosta

Nei giorni scorsi vi è stata, con tutta la eco del [illegible] la «prima» della stagione lirica nel rinnovato teatro «La Scala» di Milano. Quest'anno l'evento, oltre al solito aspetto mondano, che, come nel passato, ■ prevaricato quello culturale, ha avuto una particolare risonanza proprio perché il teatro [illegible] riaperto dopo due anni di lavori che [illegible] hanno [illegible] [illegible] struttura all'avanguardia nel mondo [illegible] [illegible] minimamente deturpare il capolavoro [illegible] Piermarini. Ad Aosta i lavori di ristrutturazione dello Splendor [illegible] fermi nonostante siano passati parecchi [illegible] dall'apertura del cantiere. Diventa [illegible] capire come sia stato possibile fare prima restaurare «La Scala», che è una struttura [illegible], rispetto allo Splendor (una [illegible] risalente agli Anni ■ priva ■ qualsivoglia valore storico-architettonico). Viene da pensare che la risposta [illegible] nelle diverse capacità dei pubblici amministratori milanesi rispetto a quelli locali.

Claudio Dalle, Aosta

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

Una scena dello spettacolo «Naturale!»

AD AOSTA L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ADRET PROMUOVE I PRODOTTI NATURALI

Il teatro «sponsor» dei cibi biologici

Oggi in piazza Chanoux spettacolo con il «funerale del gusto»

AOSTA

Anche il teatro può essere ■ servizio del «biologico». Oggi sei attori dell'associazione culturale Adret porteranno in scena in piazza Chanoux lo spettacolo «Naturale! Dal funerale del gusto alla celebrazione dei cibi biologici», prodotto dall'associazione Terra Nouva e dall'assessorato Agricoltura e Risorse Naturali. Venti minuti di teatro in quattro repliche (alle 11, 12, 14,30 e 15,30), [illegible] l'accompagnamento [illegible] le della Filarmonica ■ Montjovet, diretta da Julien D'Hérin, per dire al pubblico perché mangiare naturale e biologico.

La pièce, scritta da Fulvio Vergnani e diretta da Agnese Molinaro, ha l'obiettivo di celebrare i prodotti biologici della Valle d'Aosta che saranno esposti sulle bancarelle dello «Tsaven», mercatino natalizio dedicato alla promozione del biologico. Gli attori Edy Paganin, Anna Tavazza, Paola Bortolotti, Cha- [illegible] Chappoz, Irene Filippi e Francesca Ceresa Ravazzi animeranno il mercato prima [illegible] una marcia funebre in [illegible] del gusto per sottolineare quanto [illegible] a rischio di estinzione ■ poi [illegible] ■ presentazione in chiave teatrale dei prodotti naturali, i «sopravvissuti». Gli oggetti di scena sono realizzati da Chicco Margaroli, i costumi ■ Laura Ceresa. Lo spettacolo è adatto anche ai bambini. [u. c.]

numeri utili

FARMACIE DI TURNO

[illegible] 1. *Courmayeur* (t. 0165 [illegible], via Roma, 33); *Sarre* (t. [illegible] 257030, loc. Aréraod, 20); *La Thuile* (t. 0165 884119, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con orario 9-22 e porta aperta *Comunale 2* (t. 0165 40626, corso Ivrea, 50); *Charvensod* (t. 0165 43663, loc. Pont S[illegible] 1); *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

DISTRETTO ■ *Valtournenche* (t. [illegible] 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46126, via Ch[illegible] 25).

DISTRETTO ■ *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344019, vill. Capoluogo, 35).

mercati & benzinai di turno

AD AOSTA

Lunedì:
Quartiere Cogne (via Mont Fallère)
Martedì:
Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto
Mercoledì:
Via Volontari del Sangue
Giovedì:
Viale della Pace
Sabato:
Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

IN CITTA'

Oggi, 12 dicembre. Erg. v. Chabod; Agip, c. 26 Febbraio; Ip. v. Clavalité; Esso, v. Partigiani; Agip, c. Battaglione; Total, c. Ivrea.

Sabato, 18 dicembre. Total, v. Clavalité; Monteshell, v. Paravera; Esso, c. Ivrea; Agip, v. Chambéry; Total, v. St-Martin; Agip, v. P.S. Bern.; Total, c. Battaglione; Ip, v. Carrel; Agip, v. Paravera; Ip, v. St-Martin; Total, v. Parigi; Erg. v. Chabod; Agip, c. Ivrea 168.

Televisioni in valle

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TGR Valle d'Aosta**

France 2

13,00 **Le Journal**
1[illegible] **Savoir plus santé**
14h50 **Les grandes énigmes du passé**
15h50 **Toulouse /Northampton**
[illegible] **Newport Beach**
18h50 **Le coffre**
19h50 **Samantha**
20h00 **Journal**
20h55 **Le plus grand cabaret du monde**
[illegible] **Tout le monde en parle**
01h40 **Journal de la nuit**

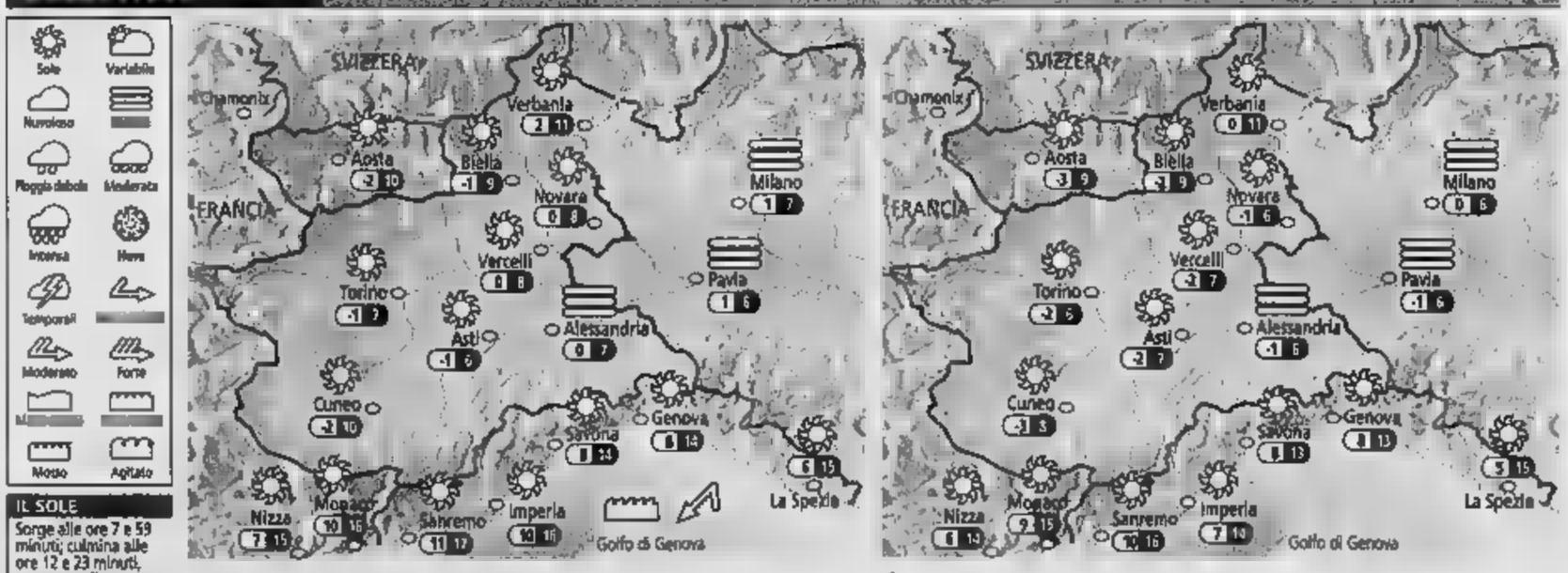
Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,10 **Miss Match**
14,00 **Newport Beach**
14,45 **Sérums**
16,35 **Dimanche sport**
19,30 **Le 19:30**
20,00 **Mise au point**
20,55 **Julie Lescaut**
22,40 **Dragnet**
23,25 **Sopranos**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti

METEO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA [illegible]



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 23 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 8 e 45 minuti; [illegible] alle ore [illegible]

OGGI Al mattino soleggiato su tutto il territorio, con qualche banco di nebbia in pianura, specialmente a ridosso dell'Appennino; aria più limpida e [illegible] ■ montagna e sulla [illegible]. Temperature minime stabili. [illegible] corso [illegible] pomeriggio non ci [illegible] variazioni significative delle condizioni meteorologiche. Temperature massime stabili. Vento [illegible] teso sulla Riviera di Ponente, ma in attenuazione.

DOMANI Mattinata prevalentemente soleggiata, a parte alcuni densi banchi di nebbia nelle zone pianeggianti. Temperature minime stabili o ■ lieve calo, con valori fino a -1, -2°C in pianura. [illegible] corso del pomeriggio [illegible] previste variazioni significative delle condizioni del tempo, in serata si formerà qualche nube sulla costa [illegible] Spezzino. Temperature [illegible] in [illegible] calo. Vento debole o assente.

COMU[illegible] D'AOSTA
[illegible] VALLE D'AO[illegible]TA

Testata Giornalistica Regionale della [illegible]
Tribuna [illegible] Tematiche 2004

Lunedì 13 dicembre 2004 ore 13.05-RAI 3

Partecipano:
Fedele BORRE (UNION VALDÔTAINE)
e Marco VIERIN (STELLA ALPINA)

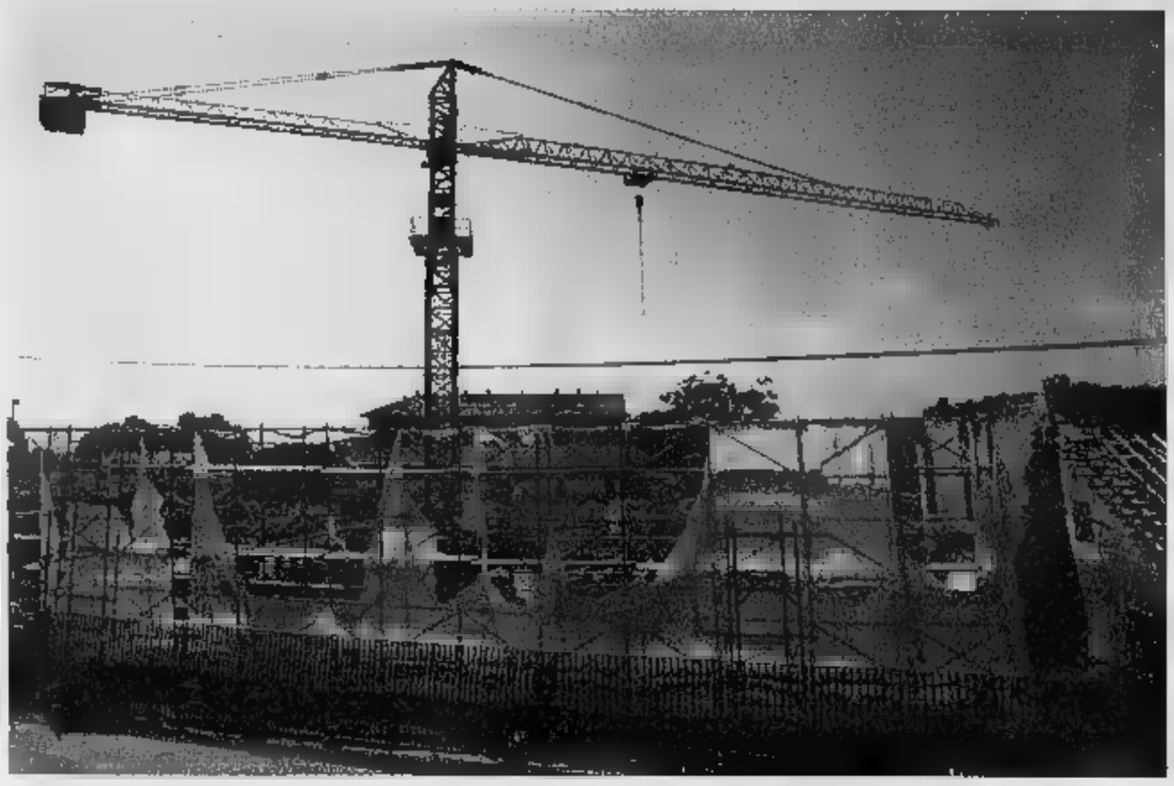
"Faccia ■ Faccia" sul tema:
Aumenti prevedibili, a breve, [illegible] bollette ■ luce, gas e riscaldamento, a causa del rincaro [illegible] prodotti petroliferi. Quale la politica energetica della Regione, anche alla luce [illegible] recente acquisizione della [illegible] ex-Enel?

Lunedì 20 dicembre 2004 ore 13.05-RAI 3

Partecipano:
Laurent VIERIN (UNION VALDÔTAINE)
e Pasquale SICILIANO (LA CASA DELLE LIBERTÀ)

"Faccia a Faccia" sul tema:
I giovani e [illegible] politica: un [illegible] cruciale per l'avvenire [illegible] nostra Regione

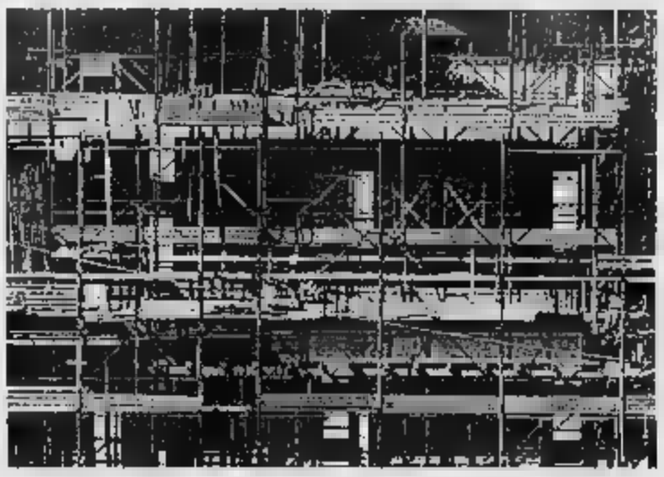
Il costo del denaro è basso, il momento è favorevole per l'acquisto



Secondo gli ultimi dati elaborati dalla Fiaip che risalgono però al 2002 nel centro di Aosta per case nuove o ristrutturate si spendono da 1970 a 2600 euro al metroquadro Per alloggi in buono [illegible] e abitabili il costo d'acquisto è compreso [illegible] 1400 e 1650 euro mentre per gli stabili da ristrutturare la spesa fluttua tra 800 e 1000 euro Nelle zone turistiche si spende ovviamente di più

Immobili, l'investimento più sicuro

La seconda casa in Valle torna appetibile



IL mercato immobiliare è al momento stabile per prezzi e [illegible] di transazioni, [illegible] la seconda casa, da circa un anno e mezzo, sta tornando appetibile anche in Valle d'Aosta. In questo caso si tratta di un settore legato esclusivamente all'economia, ed [illegible] forma di investimento, lo dicono gli operatori del risparmio e anche gli esperti della Federazione italiana agenti immobiliari professionali. In Valle d'Aosta la situazione è pressoché stabile tra domanda e offerta e non ci sono «bolle speculative». L'incremento dei [illegible] legato all'indice di svalutazione. La media nazionale dei rincari è intorno al 7 per cento, ma ad Aosta non sembra che l'aumento sia così sostenuto. E per il futuro? Nel mercato immobiliare ci sono stati diversi periodi altalenanti, al momento, anche [illegible] la situazione economica generale [illegible] la [illegible] influenza, le condizioni attuali sono favorevoli alla ripresa degli acquisti. Il costo del denaro è basso, c'è molta incertezza e quindi l'immobile diventa la forma di investimento più rassicurante. Secondo gli ultimi dati elaborati dalla Fiaip, che risalgono però al 2002, nel centro di Aosta per case nuove e ristrutturate [illegible] spende da un minimo di 1970 a [illegible] 2600 [illegible] al metro quadrato. Per [illegible] in buono stato e abitabili si scende a valori compresi tra 1400 [illegible] 1650 euro, mentre per gli stabili da ristrutturare la spesa fluttua tra 800 [illegible] 1000 euro. Nelle zone turistiche si spende ovviamente di più: [illegible] Courmayeur par il nuovo si arriva [illegible] spendere fino a 7000 euro al metro, a Champoluc [illegible]. Ad Aosta, dove [illegible] censite circa 40 mila unità immobiliari (nella metà dei casi si tratta di edilizia abitativa) un paio [illegible] [illegible] fa hanno cambiato proprietario circa 400 abitazioni, [illegible] cinquantina di uffici [illegible] circa 30 negozi. Il volume complessivo delle compravendite (si devono contare anche magazzini, depositi, garage) è stato di circa 500 transazioni.

Secondo i dati pubblicati dall'Agenzia del Territorio, per trovare un gran numero di passaggi di proprietà bisogna guardare alle metropoli. Nel 2001, a Milano si è dovuta rivedere l'intestazione dell'8,5 per cento delle unità immobiliari, a Torino del 4,51 per [illegible] Più statica è la situazione [illegible] piccoli centri: in Valle d'Aosta il dato scende allo 0,27 per cento, [illegible] Biella allo 0,36 [illegible] a Vercelli allo 0,33. Anche in Lombardia le percentuali restano basse: 0,66 a Cremona e 0,47 a Sondrio. In Valle la Fiaip indica stabilità anche nel settore [illegible] degli affitti, con [illegible] sola eccezione dei canoni di locazione [illegible] dei negozi, dove si valuta un aumento [illegible] 10 per cento.

«Di transazioni per l'affitto di abitazioni ne facciamo poche - dicono gli agenti immobiliari - generalmente è un caso che si risolve tra i diretti interessati. Diverso [illegible] il discorso delle locazioni commerciali. Da circa un anno sono proposti contratti assicurativi a tutela del proprietario, in caso di morosità [illegible] danni».

PALLADIO
Agenzia Immobiliare
Aosta
Via Losanna, 9
tel. 0165 34690
fax 0165 366996
immobiliare_palladio@libero.it

VENDE

Regione Palin	semindipendente con ampio giardino e doppio box.
Via Lys	soggiorno cucina-disimpegno – 2 camere – bagno balcone – cantina e garage
Regione Chabloz	ingresso – salone – cucina abitabile – studio – 5 camere 3 bagni – ripostiglio – terrazzi – cantina e garage.
Petit Gran Cré	composto da : soggiorno con angolo cottura – disimpegno 2 camere – bagno – soffitta – 2 balconi – cantina e garage
Capoluogo	ad ampio giardino. Consegna primavera 2005.

AFFITTA

Via Conte Crotti	garage. Euro 500,00 mensili oltre a spese.
Via de Tillier	servizi e balcone. Euro 1.500,00 mensili.
St.Christophe	2 locali e servizio – posto auto. Riscaldamento autonomo. A partire da Euro 750,00
Commerciale Amerique	

www.immobiliarepalladio.com

OPERAZIONE CASA
AGENZIA IMMOBILIARE

AOSTA VICINANZE V.LE C. CROTTI VENDESI APPARTAMENTO AL PIANO SECONDO COMPOSTO DI: INGRESSO, CUCINA, SALA, DUE CAMERE, [illegible] BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, GARAGE.

[illegible] VENDESI APPARTAMENTO IN FASE DI COSTRUZIONE COMPOSTO DI: SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, UNA CAMERA, UN BAGNO, POSTO AUTO.
Euro 115.000,00

[illegible] VENDESI APPARTAMENTO IN PICCOLA PALAZZINA, AL TERZO ED ULTIMO PIANO, COMPOSTO DI: INGRESSO, CUCINA, SOGGIORNO, DUE CAMERE, UN BAGNO, CANTINA, GARAGE. RISCALDAMENTO AUTONOMO!

VILLAIR [illegible] QUART VENDESI APPARTAMENTO IN PICCOLA PALAZZINA, PROSSIMA COSTRUZIONE, COMPOSTO DI: SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, [illegible] CAMERE, UN BAGNO, CANTINA, GARAGE, POSTO AUTO.

[illegible] VIA INNOCENZO V PAPA VENDESI APPARTAMENTO AL PIANO SECONDO, COMPOSTO DI: CUCINA, SOGGIORNO, DUE CAMERE, UN BAGNO, RIPOSTIGLIO,DUE BALCONI, CANTINA.

AOSTA VENDESI APPARTAMENTO AL QUINTO ED ULTIMO PIANO, COMPOSTO DI: INGRESSO, CUCINA, SOGGIORNO, DUE CAMERE, UN BAGNO, UN GROSSO BALCONE, CANTINA.

OPERAZIONE CASA
AUGURA A TUTTI I LETTORI DELLA STAMPA
BUONE FESTE E UN FELICE ANNO NUOVO!
E VI ASPETTIAMO DA [illegible] CON TANTE [illegible]

OPERAZIONE CASA VIA CHAMBERY 57 tel. 0165 26.17.70
FILIALE DI VIA XXVI FEBBRAIO 62/C TEL. 0165 54.80.30 [illegible] 0165 23.24.76

[illegible]
TECNOCASA®
[illegible] NETWORK

1 **Saint Vincent**, vicino [illegible] centro, monolocale di circa 35 mq all'ultimo piano, con balcone panoramico. Ben ammobiliato. € 59.[illegible]0

[illegible] **Emarèse**, in posizione tranquilla, alloggio di circa 60 mq al piano [illegible] con salone, angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio. € 83,000

3 **Saint Vincent**, vicino al [illegible], alloggio [illegible] circa 55 [illegible] composto da sala con angolo [illegible] [illegible] bagno, cantina e posto auto coperto. Ammobiliato. [illegible] 94.000

4 **Emarèse**, fraz. Sommarèse, in casa indipendente completamente ristrutturata, disponiamo di un bilocale al piano terra e un trilocale al piano secondo; con relative cantine [illegible] box auto. Riscaldamento autonomo. Alloggi caratteristici ottimi come seconda [illegible]. A partire da € 115.000

5 **Saint Vincent**, fraz. Salirod, appartamento di circa 80 mq composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 [illegible]re, bagno e ampio balcone esposto a sud. € 72.000

6 **Saint Vincent**, vicino al centro, alloggio composto [illegible] soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Ampio terrazzo con giardino privato. Riscaldamento autonomo. € 135.000

7 **Saint Vincent**, a pochi passi dal centro, alloggio composto [illegible] da sala, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Balcone panoramico. Ottima posizione. [illegible] 145.000

8 **Saint Vincent**, vicino al centro, casa indipendente in pietra e legno, ristrutturata a [illegible] con 2 alloggi composti da soggiorno[illegible] [illegible] angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Alloggi caratteristici ottimi come seconda [illegible]. A partire da € 153.000

[illegible] **Saint Vincent**, a pochi passi dal centro, alloggio [illegible] circa 100 mq composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Ampio balcone panoramico. € 160.000

10 [illegible] **Vincent**, in centro, alloggio di circa 110 mq completamente ristrutturato composto da ingresso, salone cucina [illegible] veranda, 2 camere, bagno, cantina e soffitta. Splendido panorama. € 170.000

11 **Saint Vincent**, vicino al centro, in palazzina signorile, alloggio con soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto. Parzialmente arredato. Rifiniture di prestigio. € 230,000

12. **Saint Vincent**, alloggio composto da soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] camere, bagno, cantina e box auto. Terrazzo coperto e giardino privato. Parzialmente arredato, bagno con vasca idromassaggio. Ottime rifiniture. Splendida posizione panoramica. € 225.000

13. **Saint Vincent**, zona Terme, casa indipendente semiabitabile di circa 120 mq attualmente composta da un bilocale e un trilocale; [illegible] relative [illegible] e piccola area [illegible] pertinenza. Possibilità di orto privato. Da rifinire. € [illegible]

14. **Saint Vincent**, fraz. Amay, casa indipendente di circa 150 mq in splendida posizione panoramica e soleggiata, composta da un monolocale al piano terra e un alloggio con sala, [illegible] ampia [illegible] e bagno. Terreno [illegible] [illegible] 2000 mq. [illegible] 275.000

15. **Saint Vincent**, vicino al centro, villa trifamiliare con 2 alloggi di circa 110 mq composti da ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno. Cantina, box [illegible] e giardino. A partire da € 210.000

16. **Saint Vincent**, zona casinò, villa a schiera centrale [illegible] recente costruzione, composta da soggiorno con camino, angolo cottocottura, 3 camere, 2 bag[illegible], taverna e box auto. Giardino privato. [illegible] 390,000

17. **Saint Vincent**, vicino al centro, villa trifamiliare di circa 450 mq con possibilità di creare 5 alloggi. Ampio giardino pi[illegible]. Possibilità di [illegible] box auto interrati. € 600.000

[illegible] [illegible] **Vincent**, fraz. Perrière, rustico [illegible] 70 mq circa disposto su due livelli, 2 posti auto [illegible] [illegible] di pertinenza. Progetto per la costruzione di un bilocale. € [illegible]

19. **Saint Vincent**, fraz. Lenty, [illegible] di circa 180 mq disposto su due livelli con terreno circostante di 2000 mq circa. € 80,[illegible]

[illegible] [illegible] **Vincent**, vicino al centro, casa indipendente semiabitabile di [illegible] 120 mq, disposta su vari livelli [illegible] ampia cantina fuori terra con volta a botte. Da rifinire. [illegible] [illegible]

21. **Saint Vincent**, vicino al centro, [illegible] edificabile di circa 1500 mq con progetti per la costruzione di una palazzina di 4 trilocali e una villa singola € 217.000

✆ 0166.51.33.[illegible] Fax 0166.51.[illegible].53

Studio Saint Vincent sas - 11027 Saint Vincent (AO) - Via Vuillerminaz, 26

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA http://www.tecnocasa.com

COGEF srl

Impresa [illegible] Costruzioni vende [illegible]

VILLAIR DE QUART
Appartamenti con [illegible] verde [illegible] mansardati, box, cantina [illegible] posto auto a partire da euro 177.000,00

SARRE LOCALITÀ ARENSOD
- Ultima villetta, pronta consegna. "Da vedere".
- Appartamenti piano terra con zona verde o primo piano, box, cantina, posto auto; a pertire da euro 150.000,00

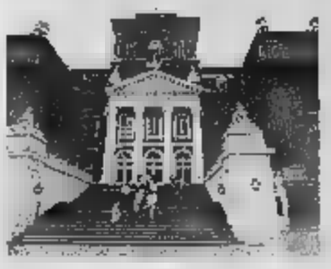
BASSA VALLE
Villa da ristrutturare con ampio giardino, alloggio custode, trattativa riservata. Telefono 335-5387464

ALTA VALLE - LA THUILE
Appartamenti varie metrature - Inizio lavori primavera 2005

GOMIERO COSTRUZIONI SRL
Via M. Vaudan, 7
Aosta - tel. 0165-32348

COGEF SRL
335-5387464
335-6102831

libri e mostre



■ **«SAUDADE», PERCORSO TEATRAL-MUSICALE AL CASTELLO ■ RACCONIGI**
Le figure di Carlo Alberto e Umberto II ■ protagoniste del progetto «Saudade. Canto delle lontananze», che s'inaugurerà venerdì 17, alle 17, nel castello di Racconigi. «Saudade» è un percorso teatral-museale, allestito al secondo piano, negli appartamenti che furono dei due re. Suoni, parole, suggestioni ricostruiscono il viaggio della memoria realizzato ■ Vincenzo Gamna, Koji Miyazaki (regista) e Marco Pautasso. Visite fino al 28 marzo, tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 18. **[v. p.]**

■ **IL ■ «FASHION DESIGN» UN EVENTO AD ASTI**
■ «Gap's Studio» in via XX Settembre 78 ad Asti è allestita la mostra «Smodata - Fashion Design». Esposte opere ■ Monica Torino e Luca Cellino; Patrizia Setteducati, Maria Aminta Daniele e Francesco Libertino; Chiara Mottadelli ed Emanuela Terrano; Raffaella Brunzine, Giuseppe Ricciardi. Artisti impegnati nel design e nella ■ formale, provenienti da parti diverse d'Italia che confrontano la loro sperimentazione con tessuti, tagli e materiali innovativi. Fino al 24 dicembre. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-19.

AL MUSEO DEL TERRITORIO DI BIELLA (CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO)

Goya, i capricci e le follie In mostra 180 incisioni

La rassegna racconta le inquietudini di un'epoca, malumori e paure Resterà aperta anche nei giorni di Natale, Capodanno ed Epifania

■

«Goya. I capricci, i disastri della guerra, le follie». Nelle sale del Museo del Territorio tappezzate con stoffe rosse, verdi e ■ antico ■ possono ammirare da ieri 180 piccoli capolavori (tutte incisioni) dell'artista spagnolo: la mostra racconta attraverso le immagini dai tratti nervosi ■ sofferti, le inquietudini di un'epoca, i malumori, le paure e le contraddizioni.

Ad alzare decisamente il livello artistico ■ qualitativo della rassegna ci sono anche le prove d'autore che lo stesso maestro spagnolo realizzò per la prima edizione delle sue raccolte.

Goya resta uno dei più importanti ed unici riferimenti spagnoli per la grafica del Settecento ■ dell'Ottocento, ■■ pure per ■ suo modo ■ ispirarsi agli aspetti onirici. Annotava i suoi sogni, ne fece dei veri e propri diari, conservando disegni ed incisioni. Non a caso, a lui ■■ in seguito artisti come Picas■ ■ Dalì. Se nei dipinti ■■ commissione non poteva esprimersi liberamente, con l'inchiostro realizzò invece opere straordinarie che interpretavano con rabbia ■ ironia la società dell'epoca.

Al termine del percorso espositivo il visitatore troverà alcune vetrine che contengono preziose edizioni di alcu■ testi-chiave del 1700 ■ del 1800 di proprietà della Biblioteca Civica di Biella, mentre all'uscita una piccola sezione di «merchandising» offre oltre al catalogo della mostra edito da Mazzotta, un'ampia serie di cd con le musiche dei compositori iberici contemporanei del maestro ■ alcuni libri di approfondimento. C'è anche un souvenir: le t-shirt con l'autoritratto di Goya ed alcune sue incisioni.

«Goya. I capricci, i disastri della guerra, le follie» proseguirà fino ■ 13 febbraio e resterà aperta ■ Natale, Capodanno ed Epifania.

Questi gli orari: giovedì dalle 10 alle 13 ■ dalle 15 alle 20; venerdì dalle 10 alle 13 ■ dalle 15 alle 22; sabato ■ domenica dalle 10 alle 20; chiusura i lunedì non festivi. **[p. g.]**

La mostra biellese ■ Goya si potrà visitare sino al 13 ■■

150 anni del «Cavour»

Originale ■ interessante la mostra che all'auditorium ■ Santa Chiara a Vercelli racconta 150 anni di storia del Commerciale Cavour, una delle scuole più antiche ■■ Piemonte. Per celebrare il secolo e mezzo dell'istituto gli insegnanti, con la collaborazione degli studenti, hanno ripescato dagli archivi foto, compiti, cartelloni della maturità, pagelle, strumenti tecnico-scientifici usati dal '900 in poi dai circa 18 mila ragionieri e geometri licenziati dal Cavour. La ■■■■ resterà aperta fino al 18 dicembre, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. **[d. b.]**

FAUSTO COPPI

«L'ultimo dicembre»: così s'intitola il libro di Gino Bailo, che narra gli ultimi 30 giorni di vita dell'indimenticato campione ciclistico. L'opera, di circa 200 pagine, con fotografie inedite, è stata presentata a Tortona. Bailo, che fu amico e allievo di Coppi, descrive più col cuore che con la penna il mese precedente la morte di Fausto, vittima della malaria dopo un viaggio in Africa. **[m. t. m.]**

in breve

■ **IL CONTINENTE NERO**
Alla biblioteca Adriano ■■■ Cavour 21 a Moncalieri c'è «Africa», il continente nero e l'artista bianco. Fino al 22 gennaio. Info 011/6452133.

■ **■■■ E RITRATTI**
■■ Lunisia di Mondovì «personale» di Angela Bacchiarello: acquerelli, fiori, ritratti. ■■■ ■ 20 dicembre.

■ **IL SILENZIO DEL BLU**
Alla galleria Carrà ■ palazzo Guaschi di Alessandria ■ ■■ corso la ■■■■ «Il silenzio del blu ■ del verde», omaggio ■ Morbelli e Biamonti. Orario 10,30-19,30.

■ **VOLTI E PRESENZE**
■ Centro incontri della Provincia, a Cuneo, è in corso ■ mostra di Anna Salomone, intitolata «Volti e presenze» (dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ■ domenica 10-12 e 16-19).

A CURA DI Claudia ■■■■

LETTI PER VOI

a cura di Gianni Martini

GUIDA GOLOSA DI MASSOBRIO
«Compie tredici anni la Guida Critica&Golosa al Piemonte, che poi col tempo ha allargato gli orizzonti a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. Se una cosa ci preme sottolineare è che si sta facendo strada la cucina della sostanza. E di conseguenza vengono pian piano abbandonati gli inutili fronzoli che rappresentavano lo specchio per le allodole di un recente passato». Così Paolo Massobrio che presenta ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, cantine e negozi. Le 876 pagine consentono di accogliere tantissime segnalazioni, con una vasta gamma di offerte, dall'osteria da 16 euro al locale da 65. La guida costa 16 euro e 90 centesimi.

■■■■ **SLOW FOOD**
«La quindicesima edizione della guida che ha restituito dignità alla cucina regionale ■■■, ■■■■■■■■ aggiornamenti pratiche e contenuti. Oltre 1600 indirizzi all'insegna dello Slow Food». Così l'editore sull'ultima di copertina della nuova guida che ■■■■ osterie, trattorie, ristoranti, enot■■, ristori agrituristici. Tante le novità, evidenziate grazie ai «segnalatori» che Slow Food ha in tutt'Italia, ma altrettante (discutibili) le «esclusioni». Rispetto alle prime ■■■■■, più attente al Nord, c'è equilibrio su tutto il territorio italiano. Il prezzo medio per un pasto, senza vini, oscilla tra i 25 e i 35 euro. Sono 860 pagine. 20 euro e 14 centesimi.

LE AVVENTURE DI DODO BRAUN
«Chi è Dodo Braun? Ve lo dico io che sono il papà. Edoardo, chiamato affettuosamente Dodo, è un bambino di otto anni, come tanti. Dodo, però, ■■■■■■■■■■■■ bambini della sua età, ma fa tante altre cose che i suoi coetanei non sanno fare. Dodo Braun ha poteri magici... proprio così. Attraverso l'■■■ del pensiero realizza ciò che vuole, ■■ solo per ■■■ del prossimo». E' un libro vero e delizio■■, una favola che merita essere ■■■ dagli adulti, raccontata ai bambini, regalata e portata nelle scuole. Autori Fabio Di Stefano e Noemi Chiaromonte. Editore TipolitoEuropa di Cuneo. Costa 10 euro, proventi in sostegno all'inserimento scolastico di bimbi in difficoltà.

SINFONIE DI ANTICHE BOTEGA■
«Case costruite nelle pieghe delle montagne a sfidare l'aria degli alti pascoli o rannicchiate nel cuore dei villaggi: ■■■ molto più che abitazioni. Sono toccanti poemi di pietra sopravvissuti nel tempo, fanno parte delle ricchezze che sono l'anima ■■ nostri paesi perché in ess■■■■■ il ricordo dei nostri avi». Lo sostiene Paul Terrematte, francese, autore del volume edito da «L'Arciere» di Dronero (174 pagine, cartonato rigido, grande formato, 39 euro). Centinaia di disegni a china che accompagnano i lettori a scoprire le antiche case delle valli cuneesi.

A San Damiano si è tenuta la giornata provinciale del Ringraziamento

Festa per tutto il mondo agricolo

Grande partecipazione di sindaci e autorità

Successo oltre [illegible] previsione per la Giornata provinciale del Ringraziamento svoltasi mercoledì scorso nella chiesa di San Vincenzo [illegible] San Damiano. Numerosissimi sindaci e gran parte delle autorità dell'Astigiano hanno voluto partecipare a questo momento di riflessione del mondo agricolo.

In mattinata da piazza Camisola il corteo, aperto dalla bandiera Coldiretti e dalla banda di San Damiano, si è recato al monumento per un significativo ricordo dei caduti in guerra. A seguire la solenne celebrazio[illegible] del Ringraziamento [illegible] la messa officiata dal vescovo Francesco Ravinale e dal parroco don Antonio Cherio.

L'omelia del vescovo è stata incentrata sul significato del lavoro. Monsignor Ravinale ha voluto ricordare tutti i lavoratori, non solo chi è impegnato sui campi, e la preziosa opera svolta dalle organizzazioni [illegible] Coldiretti. «Le persone - ha sottolineato monsignor France[illegible] Ravinale - portano i loro doni all'altare, come il pane e il vino, [illegible] in questo scambio ci guadagnano perché si trasformano nel sangue e nel corpo del Signore».

Folta partecipazione di autorità nella Chiesa di San Vincenzo a San Damiano

Suggestivo l'Offertorio con la consegna, da parte dei dirigenti Coldiretti, dei doni della terra, non solo beni materiali [illegible] che [illegible] statuto della Coldiretti [illegible] sottolineare i valori [illegible] si fonda l'organizzazione degli agricoltori. Dopo la messa, il vescovo ha benedetto simbolicamente alcune macchine agricole di fronte alla chiesa.

Sono state le aziende agrituristiche di Terranostra a preparare il pranzo offerto alle autorità e ai dirigenti Coldiretti nella Cantina «Terra dei Santi» di San Damiano. Si è conclusa così, con i consueti, ma sentiti, rituali la 54ª edizione dell'annuale Giornata del Ringraziamento.

Presentati i dati dell'annata agraria

I risultati sono stati soddisfacenti dal punto di vista climatico e produttivo

Come ogni anno Coldiretti ha dato appuntamento ai giornalisti e alle autorità (era presente il presidente della Provincia, Roberto Marmo) in un'impresa agricola significativa [illegible] zona dell'Astigiano per divulgare il «Consuntivo dell'Annata Agraria 2003/04». Martedì 7 dicembre, è toccato a «Cascina Piana» di San Damiano (frazione San Grato 5), azienda di circa 40 ettari a frumento e foraggio con una bella stalla a ciclo completo di cento capi di bovini di razza piemontese, un allevamento di [illegible] a una produzione [illegible] miele ottenuto da ben 250 alveari. Notevole struttura quella di «Cascina Piana» le cui produzioni vengono vendute attraverso uno spaccio aziendale aperto nel fine settimana a grazie all'accoglienza in un'area attrezzata di gruppi di camperisti.

Il «Consuntivo dell'Annata Agraria 2003/04» - materialmente un dossier con tutti i dati significativi, produzioni e prezzi dei prodotti agricoli, grafici e aspetti tecnici riguardanti ogni coltura dell'Astigiano - è [illegible] ottimo strumento per analizzare [illegible] situazione del comparto agricolo che è poi [illegible] maggiore indicatore dello stato di salute dell'economia provinciale, [illegible] quanto il settore primario vede impegnare ben il 38% della totalità delle imprese agricole.

Luigi Zepponi, direttore provinciale Coldiretti e Mario Sacco, responsabile del settore economico dell'Organizzazione, hanno fatto una disamina completa della situazione: è stata un'annata regolare [illegible] soddisfacente dal punto di vista climatico e produttivo. Gli aspetti negativi hanno riguardato i prezzi e l'andamento dei mercati. Causa principale il calo dei consumi e l'incertezza economica che attanaglia le famiglie.

L'andamento climatico favorevole, [illegible] precipitazioni regolari e nella media, ha assecondato la stagione produttiva, proprio in antitesi agli anni 2002, quando si registrarono intensa piovosità e bassa temperature, e 2003 quando si registrarono siccità e temperature per lunghi periodi al di sopra della media.

CONSISTENZA DEL BESTIAME IN [illegible] ASTI [illegible] 1° GIUGNO 2004

	Nr. Capi al 1° Giugno '04	Nr. Capi al 1° Giugno '03	Saldo	Saldo %
BOVINI	48.388	[illegible]	+2.464	+5,36
[illegible]	163	153	+10	+6,54
OVINI	7.520	7.823	-303	-3,87
CAPRINI	3.171	3.213	[illegible]	-1,31
EQUINI	2.233	2.286	-53	-2,32
SUINI	21.882	21.577	+305	+1,41

		Variaz. Superficie	Variaz. Resa	prezzi migliaio Euro/q	Variaz. Prezzi
Seminativi ha 37.475	GRANO	+10	+15%	11/13	-15%
	ORZO	=	+10%	12/13	-15%
	[illegible]	-10	=	11,5/13	-15/20%
	[illegible]	-10	-30%	21	-15/20%
	GIRASOLE	-10	-40%	18/19	=
	[illegible]	+15	+10%	4,9	=
Uve da vino ha 16.300		=	+20/30% (=media ultimi 5 anni)		-20% uve +10% vini
[illegible]		-5%	-20/30%		=
Legnose ha 3.241 NOCCIOLE		+10%	+30%	155/190	-10%
Ortaggi ha 645		=	+30/40%		-20/30%
Prati permanenti ha 13.141		=	+10%	10/12	-20%
Pascoli		=			

Da sinistra il vice questore Tullio Dezzani, Giorgio Ferrero, Eugenio Torchio, Luigi Zepponi, Maurizio Soave e monsignor Francesco Ravinale

Nel suo intervento il presidente regionale e provinciale Coldiretti Giorgio Ferrero, [illegible] sottolineato come la nostra [illegible] ra abbia finalmente imboccato la strada dell'innovazione con produzioni diversificate per creare migliore reddito [illegible] nuovi [illegible] stimenti che vanno dall'apicoltura, alle produzioni conserviere, dalle fattorie didattiche agli allevamenti di bovini allo stato semibrado. Tutto questo mentre c'è già una maggiore sensibilità ambientale, una attenzione particolare agli Ogm, la voglia di offrire al consumatore le massime garan[illegible] di qualità [illegible] la dichiarazione dell'origine degli alimenti. Ci [illegible] aspetta [illegible] di poter dare un effettivo valore alle produzioni agricole, al pari di altri settori produttivi dove, forse, [illegible] minor impegno [illegible] garantiscono redditi molto maggiori.

In quest'ottica, il presidente Coldiretti ha anche denunciato come ogni anno si sottragga terreno all'agricoltura, sacrificando talvolta aree agricole di pregio per edificare capannoni industriali laddove [illegible] esistono [illegible] vuoti [illegible] inutilizzati. Come dire che per l'ambiente il [illegible] agricolo sta facendo la sua parte, ma [illegible] altri settori le cosc[illegible] andrebbero un po' «ripulite».

COLDIRETTI
ASTI
730 Modello UNICO
Pratiche di pensione - RED - ISE
CENTRO SERVIZI COLDIRETTI
CAF - CAA - EPACA
denuncia dei redditi

Canelli, V. Cassinasco 11/13, Tel.0141.82.35.90
Castelnuovo D.B., V. [illegible] Viglione 18 Tel. 011.98.76.863
Moncalvo, P.zza Carlo Alberto 25, Tel. 0141.91.61.00
Nizza Monf.to, C.so Acqui, 42/44, Tel. 0141.72.11.17
San Damiano, V. Roma 23, Tel. 0141.97.10.00
Vezzano, P.zza V. Emanuele II, 3, Tel. 0144.85.98.01
Villanova, V. Oddone Biandino 19, Tel. 0141.94.66.39
Costigliole, Via Verasis, 6, Tel. 0141.96.15.70
Montiglio M., Via Torino, 4, Tel. 0141.69.11.15
ASTI - [illegible] Felice Cava[illegible] Tel. 0141.380.405
CAMPAGNA AMICA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

CONCESSIONARIA HONDA HM
Str. Trincere, 7 - ASTI
Tel. 0141.33265
CB 600 F HORNET

NOVITA' 2005
Offertissime Motocicli
GSX-R 600 K4 ~ [illegible]
HORNET 600 [illegible] ~ VFR 800
Vieni a scoprire i nostri prezzi
Motomarket
A NATALE REGALATI COSA VUOI O PRENOTA IL TUO MODELLO 2005. INIZI A PAGARE A GIUGNO 05!
OFFERTE SU ABBIGLIAMENTO & ACCESSORI
Arlen Ness ARROW GIANNELLI [illegible] FREXPORT 99V NOLAN
IL NOSTRO USATO SELEZIONATO
HONDA
VARADERO 02/03
[illegible] 600 F [illegible] SPORT da '92 a '04 [illegible] € 2.900
[illegible] 900 da '96 [illegible] '04 da [illegible] 3.800
VTR 1000 F '00
HORNET 600 e 900
AFRICA TWIN da € [illegible]
DEAUVILLE 650 '02
SUZUKI
GSX-R 1000 '01 € 6.800 [illegible] altri '03/'04
GSX-R 750, '01€ [illegible]
RGV 500 GAMMA SPECIAL
KAWASAKI
ZX-R 600 '01 € 5.500 stupendal
ZX 1.200 '01
ZX 1.200 '01 Km zero
[illegible]
900 MONSTER 02
600 [illegible] 00
620 i.e. MONSTER 04
YAMAHA
FAZER 600 [illegible] pochi km.
R1 '01 e '04
R6 '00
VASTO ASSORTIMENTO DI SCOOTER USATI, PER TUTTE LE TASCHE....
CONCESSIONARIA SUZUKI
C.so Savona, 186 - ASTI
Tel. 0141.532289

NOVITA' 2005
HAI 14 o 16 ANNI?
PRONTA CONSEGNA
CRE 50 S.M. e CROSS - CBR [illegible]
ZOOMER [illegible] - 4 tempi, [illegible] valvole, [illegible].
Euro 1.990,00

in breve

CLASSICA
La stagione concertistica «Don Ferdinando Marchi» per questo pomeriggio alle 17, nella chiesa di S. Filippo a Biella, un'esibizione del coro polifonico e dell'Insieme strumentale di Progetto Musica. L'ingresso è libero. La cattedrale di Santo Stefano, invece, ospiterà questa sera alle 21 della banda musicale «Giuseppe Verdi» di Biella. Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto all'Aima, l'Associazione italiana malattia di Alzheimer.

DANZE
Alla Peschiera di Valdengo doppio appuntamento con la musica revival, oggi pomeriggio e questa sera, con «Le Rose». Analogo programma al Beverly Hills di Santhià, dove ci si potrà scatenare in pista dapprima con il «Gruppo Due» e a conclusione della giornata con l'orchestra «Giuliano e i Baroni».

[illegible]
E' in programma oggi alle 16, all'agrotecnico «Il Torchio» di Roppolo, una degustazione guidata di formaggi biellesi in abbinamento a [illegible] del territorio, dal titolo «Un formaggio per amico». Info allo 0161/987520.

A Graglia sono in mostra reliquie ed ex-voto

[illegible]
A Roasio Sant'Eusebio, alle 17, [illegible] di Natale [illegible] il [illegible] femminile Torre Alata di Borgo d'Ale, diretto da Angela Fiorano. Il repertorio proposto sarà incentrato sui canti della tradizione natalizia.

[illegible]
L'Assessorato [illegible] Pubblica Istruzione del Comune di Biella in collaborazione con l'Associazione La Cicogna organizza per domani pomeriggio alle 18 alla ludoteca Giocolandia del Villaggio La Marmora, un incontro sul tema: «Avvicinarsi alla nascita».

LIVE
LIVE Al Melting Pot di Biella si rinnova questa [illegible] l'appuntamento con l'«house sensation»: in cabina di regia il dj Cristian Rovier e il percussionista cubano Chiquitico. Lo staff d'animazione ricorda che prosegue il concorso «Cercasi Vocalist». Info sul sito www.meltingpot.it

MOSTRA
S'inaugura questo pomeriggio alle 15, al santuario di Graglia, una mostra di reliquie, ex-voto e processioni della religiosità popolare. Alle 15,30 possibilità di partecipare alla visita guidata al Santuario ed alla stessa rassegna con don [illegible] Lebole. Orari: festivi e prefestivi dalle 16 alle 18.30.

fatti e personaggi

● Quegli appunti di Antonio, motorista sul fronte russo, per ricordare la dedizione degli aviatori biellesi

DA SORDEVOLO AL CAPOLUOGO A MONGRANDO: TUTTI GLI APPUNTAMENTI

In tutta la provincia sono moltissimi i mercatini di Natale, che offrono prodotti tipici e oggetti-regalo

Domenica fra le bancarelle Tornano i mercatini di Natale

BIELLA

La tradizione dei mercatini natalizi, radicata soprattutto nel Trentino Alto Adige e del Nord Europa, sta rapidamente facendo proseliti anche nel Biellese, dove non si contano quasi più le iniziative della varie associazioni. Per questa seconda domenica di dicembre c'è solo l'imbarazzo della scelta: a Mongrando, nell'area [illegible] polivalente, ritorna il mercatino «Terra di teleries», dedicato agli articoli legati al settore dell'abbigliamento, delle telerie e dell'antico. A Donato va in [illegible]ena il Mercatino del sorriso: a partire dal primo pomeriggio sarà possibile acquistare oggetti per le vie del paese. Gli animatori della Pro loco allieteranno la giornata con momenti di gioco e musica.

A Biella, per i collezionisti e per gli amanti dei regali originali, appuntamento da non perdere sotto i portici di via Roma. Qui esporanno i loro prodotti, dopo l'anteprima dello scorso mercoledì in Riva, gli hobbisti biellesi. Questa rassegna, che proseguirà anche sabato 18 e domenica 19 sotto i portici [illegible] Standa e in viale Matteotti, è aperta [illegible] un'importante novità: ai diversi appuntamenti, infatti, prenderanno parte hobbisti provenienti anche da fuori provincia. Gli espositori avranno così l'occasione di confrontarsi e di incontrarsi, offrendo nello stesso tempo ai cittadini qualche ora di svago tra le bancarelle.

Prosegue invece a Sordevolo il «Mercatino degli angeli». Lungo la centrale via Bona si potrà acquistare di tutto in vista delle feste di fine anno: dagli addobbi ai prodotti biologici, dai dolci ai fiori, dai ricami e pizzi ai giocattoli, dalle candele-sculture ai ninnoli di pregio, senza dimenticare l'artigianato locale. Le bancarelle degli espositori animeranno anche la frazione Castagnea di Portula, dove alle 16, per la gioia dei bambini, è previsto l'arrivo di Babbo Natale. Ad Occhieppo, sempre nel pomeriggio, per le vie del paese sono previsti spettacoli itineranti di giocolieri, burattini e musicisti. (r. mo.)

la parola ai lettori

● Pro e contro il mercato in piazza Falcone: botta e risposta fra l'Ascom e un operatore

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella
Fax: 015 2522.379
e-mail: biella@lastampa.it

Come indicato anche da La Stampa nella pagina locale, l'esperienza del mercato festivo natalizio in piazza Falcone presenta segni di scarso gradimento tra gli operatori, tanto che anche chi ha sostenuto tale collocazione ha preferito il mercato di Cossato. Nella prima fila ampi spazi vuoti e la presenza di un solo operatore alimentare: fermiamoci un attimo a valutare se questo è il miglior [illegible] da portare ai cittadini. Nel contempo [illegible] riflettere su una collocazione che non vede la partecipazione ampia degli operatori e [illegible] della lontananza e del prevedibile minor afflusso degli acquirenti.

GIUSEPPE GALENO
operatore [illegible] mercato cittadino

In relazione a notizie di stampa riportanti valutazioni negative circa l'andamento vendite del mercato di piazza Falcone e, conseguentemente, voci di disinteresse [illegible] aperture domenicali nel periodo natalizio, per non parlare di ipotesi di trasferimento da piazza Falcone, l'Ascom biellese riporta una secca smentita del presidente della Fiva Gianfranco Gosso, che sottolinea: «Il mercato è in piazza Falcone ormai da sei anni, la clientela si è perfettamente abituata ed, anzi, ne apprezza l'ubicazione per la facilità di accesso e la comodità di parcheggio che non ha uguali in tutta la città. La notizia riportata [illegible] solo infondato ed ingiustificato allarmismo, creando confusione nella clientela e fra gli operatori. L'andamento vendite non è brillante, ma rispecchia quello del commercio in sede fissa. Il mercato si presenta completo, addobbato per il Natale con le luminarie, i Babbi Natale, i palloncini colorati e tutto quanto fa atmosfera natalizia ed è a disposizione della clientela, oltre che nei consueti giorni di mercato, in tutte le domeniche precedenti il Natale».

Dal canto suo il direttore Ascom, Giancarlo Macchetto, sottolinea come sarebbe inattuale ed inattuabile pensare ad un ritorno del mercato in centro, con le conseguenze negative sulla circolazione e sui parcheggi che si riverberebbero non solo sul mercato ma anche sul commercio in sede fissa.

Macchetto ricorda, inoltre, come si tenga sempre aperta, nel confronto con l'Assessorato comunale, l'ipotesi di mercato natalizio in La Marmora, che questa non ha, fino ad [illegible], potuto essere concretizzata per le difficoltà che si creerebbero all'intenso traffico del periodo e perché, a nostro avviso, potrà [illegible] realizzata solo a condizione che l'area possa ospitare la totalità degli operatori del mercato.

L'ultima puntualizzazione che arriva da Ascom riguarda lo scarso rilievo che è stato dato alla comunicazione [illegible] giorni di apertura dell'area mercatale, per [illegible] invita i giornali a fornire sempre e con la dovuta evidenza le indicazioni di servizio per la clientela.

ASCOM
Biella

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
[illegible] tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.501.

[illegible] DEL...
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.[illegible].

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di [illegible] San Paolo,
p.zza S. Paolo, [illegible]. 015/402.[illegible].

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

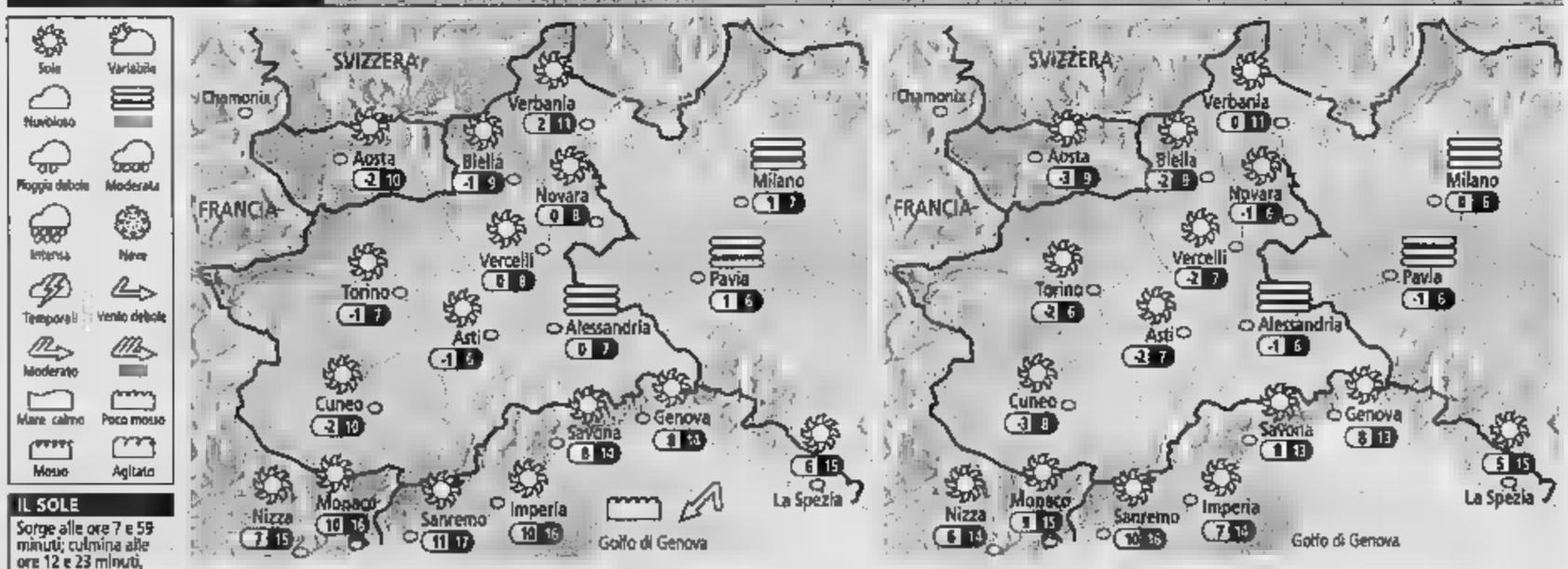
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40,
telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22
(fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, [illegible]. 015/849.50.22.
Orario di apertura: dalla 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su [illegible], [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.
Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralore 9, [illegible]. 015/57.12.95.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.
Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII [illegible]. 015/67.18.68.
[illegible]: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

BOLLETTINO [illegible] IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 23 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 8 e 45 minuti; cala alle ore 16 e 51 minuti

OGGI Al mattino soleggiato su tutto il territorio, con qualche banco di nebbia in pianura, specialmente a ridosso dell'Appennino; aria più limpida e secca in montagna e sulla costa. Temperature minime stabili. Nel corso del pomeriggio non ci saranno variazioni significative delle condizioni meteorologiche. Temperature massime stabili. Vento ancora teso sulla Riviera di Ponente, ma in attenuazione.

DOMANI Mattinata prevalentemente soleggiata, a parte alcuni densi banchi di nebbia nelle zone pianeggianti. Temperature minime stabili o in lieve calo, con valori fino a -1, -2°C in pianura. Nel corso del pomeriggio non sono previste variazioni significative delle condizioni del tempo, in serata si formerà qualche nube sulla costa dello Spezzino. Temperature massime in lieve calo. Vento debole o assente.

[illegible]
MERCATINO di NATALE
di SAINT-VINCENT
Percorso suggestivo in villaggio di casette tipiche di legno attraverso la tradizione e i prodotti tipici locali.
Animazione e intrattenimento nel centro storico
info: tel. 0166 512239

LAP DANCE
LA TESSERA VE LA DIAMO GRATIS!
APERTO DA MERCOLEDÌ A DOMENICA DALLE ORE 21.30
[illegible] TELLETTO TICINO (NO)
S.S. del Sempione
Angolo Via del Lago, 1
[illegible]. 0331 920897 - Cell. 349 2208800

per la casa
timenti
www.alge.it

Il punto vendita è in uno stabile ristrutturato al Ponte Bardone. Ricco assortimento di panettoni, classici o farciti

A Biella un Natale di dolcezze nell'outlet «Sandy»

I Minero da 70 anni sul mercato con prodotti da forno e di cioccolato

Un paradiso di dolcezze: è questa la definizione che più si addice al rinnovato punto-vendita Sandy-Minero in via Tollegno al numero 4, in località Ponte Bardone di Biella. La storia della famiglia Minero si sintetizza in tre generazioni di maestri artigiani nell'arte dolciaria e in oltre 70 anni d'esperienza di produzione diretta ai rivenditori, alla grande distribuzione e alle pasticcerie: il punto vendita «Sandy» inaugurato in occasione della Pasqua (in una sede completamente ristrutturata) ha riaperto in via definitiva in occasione delle festività natalizie. L'azienda ha così deciso di consolidare il rapporto con la propria clientela con un proprio spaccio aziendale. Negli oltre mq metri quadrati d'esposizione si trova un'ampia scelta di prodotti con oltre 110 varietà di articoli legati al cioccolato. L'offerta spazia dai cioccolatini ai dolci, passando per le crostate, i torroni, gli amaretti, i biscotti savoiardi ed i marron glaces.

Un'attenzione particolare viene riservata alle antiche ricette: non mancano infatti negli scaffali le «Tegole biellesi» semplici e con l'uvetta o le classiche «paste 'd melia». Ma a farla da padrone è senza dubbio il panettone. - Il dolce caratteristico del Natale è presentato nelle varianti: al cioccolato, ai frutti di bosco, al moscato, ricetta antica, Gianduia farcito e ricoperto. A proposito del panettone, se ne trova sin dagli anni del 1400. All'inizio era nient' altro che un grosso pane, che veniva preparato rigorosamente in casa padrone di casa. Una volta sfornato veniva benedetto dal capofamiglia e poi distribuito ai presenti. Questo rito veniva compiuto alla corte dei Visconti, nella Milano del XV secolo.

«Per i nostri panettoni artigianali utilizziamo il contrassegno distintivo Minero dal 1930 - spiega il titolare Ermes Minero - Con questo marchio intendiamo caratterizzare il fior fiore della nostra produzione: sono al lavoro esperti maestri pasticcieri ed alcune botteghe artigianali di nostra fiducia».

Per le festività natalizie lo spaccio aziendale Sandy rimarrà aperto dal martedì alla domenica, dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Nel nuovo outlet si trovano ricchi cesti di Natale preconfezionat , ma anche nelle migliori tradizioni festive vi è la possibilità di preparare regali personalizzati. La clientela ha infatti la possibilità di scegliere, riempire e confezionare personalmente i cestini natalizi.

«Visto il continuo successo che stanno riscuotendo i prodotti tipici di alta qualità - conclude Ermes Minero - si potrebbe pensare di avviare qualche tipo di collaborazione con alcuni artigiani locali, che potrebbero decidere di mettere in vendita a fianco dello spaccio Sandy i loro prodotti. Il nostro stabile potrebbe diventare un punto di riferimento e anche polo di attrazione turistica, una sorta di Outlet del gusto. Il Biellese è una terra ricca, piena di sapori e di prelibatezze, bisogna saper promuovere adeguatamente le nostre ricchezze. In altre realtà a livello nazionale si sono accorti di queste opportunità, bisogna anche noi credere maggiormente nelle nostre forze ed impegnarci al massimo nella diffusione commerciale dei nostri prodotti tipici che non temono secondi a nessuno».

Il marchio «Sandy» si colloca ormai stabilmente tra i grandi nomi dei produttori nazionali: secondo una recente classifica di mercato, l'azienda della famiglia Minero ricopre il sesto posto in Italia come volumi. Basti pensare che nell'occasione della Pasqua, ben mila pezzi escono dal modernissimo stabilimento di Pozzuolo Formigaro nel distretto dolciario Novese.

Conclude Ermes Minero: «Settant'anni nel settore dolciario costituiscono un invidiabile primato; abbiamo accumulato una quantità di esperienze veramente al di fuori dal comune. La nostra azienda si basa su antiche e nuove ricette di prodotti da forno e lievitati, e soprattutto fa riferimento alla maestria nel lavorare il cioccolato, vanto dei vecchi pasticcieri novesi e torinesi, che nulla hanno da invidiare né agli svizzeri né ai belgi, considerati come i leader in qualità nel settore del cioccolato nel mondo».

[redacted]

La Fiera del bue grasso nel rinnovato Foro boario

■ [redacted] scoprirà stamani, alle 12, il nuovo aspetto del «Foro boario Benedetto Borsarelli», che ospiterà la Fiera del bue grasso [redacted] programma giovedì a Carrù, nella piazza del Mercato. Una ristrutturazione [redacted] un ampliamento voluto dal Comune secondo il progetto dell'architetto monregalese [redacted] Abbona. Previsto [redacted] ring centrale nel quale sfileranno gli animali della fiera, [redacted] non saranno più esposti alle intemperie. La costruzione originale risale agli Anni Trenta. [g. aca.]

SERVIZIO

Affidamenti degli anziani L'esempio di Bra sulla Bbc

■ La tv britannica trasmetterà [redacted] documentario sugli affidamenti degli [redacted] in famiglie [redacted] braidese. Una giornalista di Bbc Television, Daniela Dolker, è venuta a [redacted] per «raccontare» il [redacted] promosso dal consorzio socio-assistenziale Intesa. La giornalista, accompagnata dal presidente Piero Degetto e dal direttore Anna Abburrà, ha incontrato gli operatori di Intesa che seguono il progetto e ha visitato [redacted] persona anziana che vive l'esperienza dell'affido. [v. m.]

ALBA, LA NUOVA SEDE DELLA SOCIETÀ SARÀ INAUGURATA IL 18 DICEMBRE. L'EDIFICIO OSPITERÀ ALTRI UFFICI

Ricostruito palazzo della memoria

L'Ente turismo nell'ex casa Miroglio-Fenoglio

Giuseppina Fiori
ALBA

A dodici anni dalla demolizione, è stata finalmente portata a termine la ricostruzione del palazzo nel «buco» [redacted] piazza Duomo, che [redacted] stato lasciato dall'abbattimento [redacted] Miroglio-Fenoglio, avvenuto tra le polemiche nel 1992. I lavori iniziati e sospe[redacted] più volte, negli ultimi [redacted] hanno consentito di realizzare la struttura e [redacted] ultimare la facciata: rimaneva da completare la parte interna, che [redacted] è conclusa in questi giorni.

Il palazzo costruito nel «buco» lasciato dall'abbattimento di casa Miroglio-Fenoglio

Il piano terra è già stato arredato ed [redacted] pronto per accogliere la nuova sede dell'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero e del Centro nazionale studi sul tartufo, che sarà inaugurata sabato [redacted] dicembre alle 16. Entrambi si trasferiranno dagli attuali uffici di piazza Medford.

Nel palazzo [redacted] piazza Duomo si trasferirà anche l'ufficio turistico di via Vittorio Emanuele (galleria della Maddalena). I locali [redacted] proprietà comunale che si renderanno disponibili saranno ceduti in affitto dal Comune per l'apertura [redacted] bar (è già stato [redacted] bando) che potrà avvalersi dello spazio coperto della galleria per una sorta di salotto all'aperto.

Tornando al palazzo [redacted] Duomo, ricostruito a fianco del municipio, accoglierà Informagiovani al primo piano (il trasloco da via Coppa è previsto a fine gennaio), mentre al secondo piano ci saranno gli uffici della polizia municipale. Il terzo sarà occupato dall'archivio corrente del Comune. Non si sposterà l'archivio storico, comprendente documenti [redacted] partire dal Medioevo fino al primo Novecento, che devo[redacted] essere riordinati [redacted] recuperati. Nel piano interrato si realizzerà un percorso archeologico per mettere in evidenza le testimonianze [redacted] epoca romana [redacted] medioevale. Sono state trovate tracce del teatro [redacted] e di [redacted] torre medioevale.

Nella p[redacted] posteriore [redacted] edificio [redacted] realizzerà una piazzetta che metterà in collegamento le piazze Duomo [redacted] San Giuseppe.

Commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Pelisseri: «Dopo tante traversie e discussioni Alba avrà con questo nuovo edificio spazi preziosi per l'attività cittadina, concludendo [redacted] diatriba che andava avanti da anni».

La spesa è stata [redacted] 2 milioni [redacted] mezzo di [redacted].

Intanto, la Regione ha con[redacted] un finanziamento di 120.000 euro (il Comune [redacted] aveva chiesti 600.000) per lavori all'attigua «Casa Mulassano», dove si aprirà [redacted] Centro studi Beppe Fenoglio.

IERI A BRA LA CONFERENZA DEI SERVIZI. IL RUOLO DELL'OSPEDALE UNICO

L'Asl 18 è «polo sanitario»

[redacted]

«Nodi» finanziari, nuovi reparti, ruolo strategico dell'ospedale unico. Di questo e altri temi si è parlato ieri, nell'auditorium Crb, durante [redacted] Conferenza dei servizi sanitari dell'Asl 18 Alba-Bra. Da più parti è stato sottolineato come l'Azienda ha saputo trasformarsi in un [redacted] «polo sanitario», pur dovendo combattere [redacted] problemi strutturali [redacted] finanziarie. [redacted] detto il direttore generale Francesco Morabito: «Grazie all'efficienza del personale, [redacted] riusciti [redacted] "pesare" nel quadrante, ottenendo finanziamenti consistenti. Non è poco avere ottenuto due reparti di radiologia, mentre in altre zone questi reparti chiudono a favore dei privati».

Sulle difficoltà finanziarie dell'Azienda (una differenza tra entrate ed uscite di 2 milioni di euro, dovuta al caro farmaci) l'assessore provinciale Franco Guida ha detto: «Se da [redacted] lato questo deficit può essere letto in modo negativo, dall'altro dimostra [redacted] l'Asl abbia continuato a fare investimenti». Sull'ospedale di Verduno è intervenuto il sindaco Camillo Scimone: «Il comples[redacted] unico consentirà di risolvere problemi che le attuali [redacted] possono affrontare da sole; il [redacted] Spirito non [redacted] però [redacted] dimenticato, [redacted] dimostra la ristrutturazione del reparto di Medicina e la prossima realizzazione di due letti di primo risveglio». [v. m.]

Un momento della Conferenza dei servizi sanitari dell'Asl 18

in breve

■ **FIAMME IN CARROZZERIA**
Allarme ieri pomeriggio per un principio d'incendio nella carrozzeria «Tgs» a Bandito di Bra. Le fiamme, subito spente, hanno interessato il filtro di un forno. [c. g.]

■ **STOP A PROCEDIMENTO**
Il gip di Alba, Francesca [redacted] Naro, ha disposto l'archiviazione del procedimento a carico di P.B., braidese. L'uomo [redacted] indagato per estorsione in relazione alla vicenda di un cucciolo di cane che si trovava nella sua casa, il [redacted] proprietario aveva denunciato la scomparsa, poi restituito. [g. f.]

■ **BRA, BENEFICENZA**
Oggi nell'isola pedonale di via Cavour, i giovani del Leo Club venderanno stelle di Natale [redacted] panettoni; ricavato in beneficenza. [v. m.]

UN LEADER MONDIALE FINALMENTE ANCHE A BRA.

Il nuovo punto vendita Mulassano ha il piacere di accogliere Husqvarna, leader mondiale nella produzione di prodotti e accessori per foreste, parchi e giardini. In qualità di rivenditore Husqvarna, Mulassano [redacted] una qualificata consulenza all'acquisto e una puntuale assistenza post-vendita con meccanici professionisti e ricambi originali. In altre parole, vi offre tutto il necessario per rendere il vostro lavoro più facile, efficiente e piacevole. Per celebrare l'evento, il punto vendita è lieto di offrire prodotti Husqvarna selezionati a prezzi di particolare favore. Venite presto a visitarci. Dopo tutto, non capita tutti i giorni di avere l'opportunità di incontrare un leader mondiale.

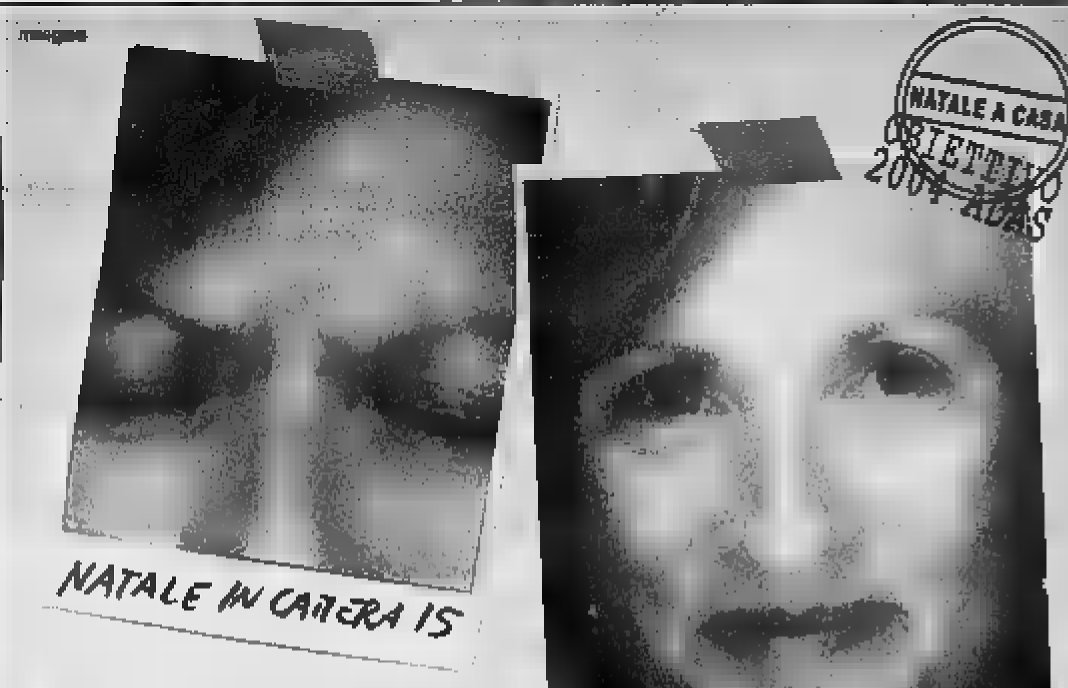
Husqvarna
Great experience

OFFERTA LANCIO
HUSQVARNA 350
Un'affidabile ed efficiente motosega a catena dalle caratteristiche professionali, [redacted] adatta a [redacted].
€ 440.00
Prezzo di listino € 546.00

OFFERTA LANCIO
HUSQVARNA [redacted] 15-V2
Superaccessoriato, confortevole e versatile. Un Rider per i clienti più esigenti.
€ 4590.00
Prezzo di listino € 5520.00

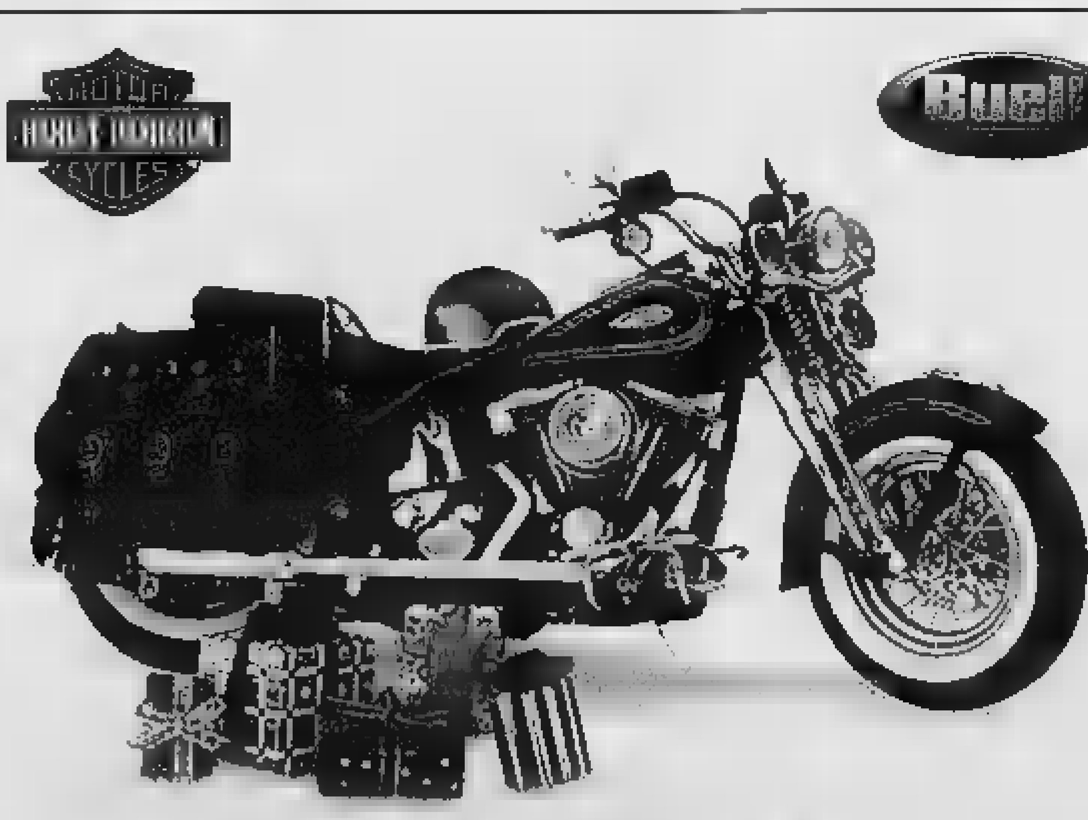
OFFERTA LANCIO
HUSQVARNA R153S3
Robusto rasaerba semovente con sistema TrioClip e resistente gruppo di taglio in alluminio.
€ [redacted]
Prezzo di listino € 617.00

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo domenica 5 e domenica 12 Dicembre presso:
MACCHINE DA GIARDINO MULASSANO
[redacted] Orti, [redacted] - 12042 BRA (CN)
tel. 0172. [redacted] 0172. [redacted] - e-mail: info@mulassanobra.it



CUNEO, NATALE 2004.
Non vi diciamo di cosa soffre Paola,
vi diciamo però di cosa gioisce: grazie
ai suoi cari, al [redacted] medico di famiglia [redacted]
all'ADAS continuerà la terapia del dolore
a casa sua, in camera sua. L'ADAS è un'onlus
che, attraverso i suoi operatori e volontari,
offre assistenza domiciliare gratuita e qualificata
a chi è in fa[redacted] avanzata di malattia e ai suoi parenti.
Se vi sentite direttamente coinvolti, contattateci. Se siete
convinti della bontà del progetto NATALE A CASA, invece, dateci
una mano a raggiungere l'obiettivo: c/c postale 17564121
c/c bancario n.5882 BRE BANCA Ag.1 Cuneo ABI 6906 CAB 10201
c/c bancario n.101490 SANPAOLO IMI Cuneo ABI 1025 CAB 10200

ADAS ON[redacted] Domiciliare Ai Sofferenti
Corso Dante, 58 Cuneo tel. 0171.67938 fax 0171.696728
[redacted]: adas@ocm.it - www.adascuneo.org
[redacted]: da lu. a ve. dalle 8 alle 13



Un' HARLEY-DAVIDSON per Natale?
È arrivata la Gamma 2005 e
c'è anche la collezione Autunno-Inverno
di Abbigliamento e Gadgets!
Vi aspettiamo

HARLEY-DAVIDSON ALBA
Via Alba Barolo, 30 - Castiglione Falletto - Tel. 0173.262471
Fax 0173.230863 - e-mail: hd@harley-davidsonalba.191.it
Concessionario Ufficiale Provincia di Cuneo e Asti
Aperto Domenica 12 e 19 Dicembre

HARLEY-DAVIDSON ALBA

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Shopping con la garanzia della qualità e le proposte della moda

Tanti doni per persone speciali

A Genola da «Stock House» e «Arredaluce»

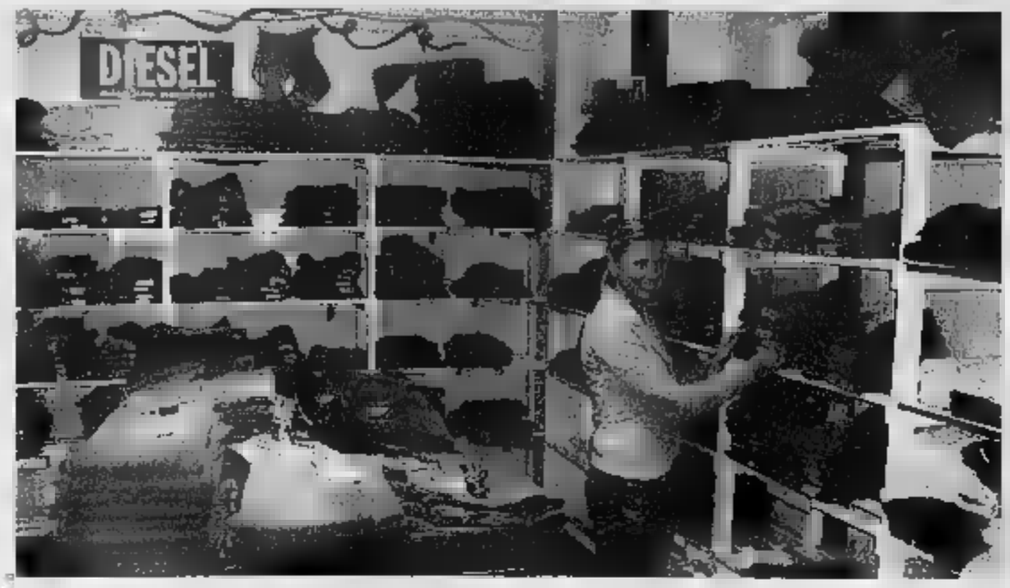
GENOLA

C'è ancora tempo per fare e farsi regali, senza rinunciare alla convenienza. Per parenti, amici, conoscenti e per la casa, la meta preferita è Genola, dov'è possibile trovare abbigliamento giovane, capi di tendenza e [illegible] dinamico da Stock House, il miglior punto vendita di jeanseria per qualità e convenienza, in [illegible] Marconi 34. Per tutto quanto è illuminazione, il punto di riferimento è Arredaluce, in via Frassinetto 12 (sulla strada statale 20).

Da Stock House si può parcheggiare comodamente l'auto proprio davanti, lungo via Marconi, e quindi entrare. L'atmosfera che si respira è grintosa, dinamica, effervescente. E sulle pareti colori in stile graffiti riportano allo stile metropolitano [illegible] cosmopolita. Basta dare un'occhiata alle bandiere dipinte sul muro con le bombolette spray o ai marchi più prestigiosi, che sono riprodotti allo stesso modo e colorano le altre zone dello spazio espositivo. Rinnovarsi con i capi moda di Stock House è l'ideale per costruire una nuova immagine di se stessi, in linea con le tendenze più moderne e sempre attuali. Tanto più adesso che è tempo di regali: qui si possono trovare le grandi firme [illegible] i marchi più alla moda a metà prezzo. La grande promozione Stock House per il Natale [illegible] questa: [illegible] del [illegible] per consentire, a chi deve fare i regali, acquisti [illegible] prezzi convenienti e, a chi li riceve, il piacere di avere in dono un capo di altissima qualità [illegible] portabilità. La campagna promozionale andrà avanti fino al 31 dicembre, ma ad esaurimento della merce: meglio approfittare subito degli sconti per avere una scelta più ampia. Quanto alla strategia commerciale, Stock House non ha segreti: il negozio opera da [illegible] con un metodo preciso, ordinando in stock i capi direttamente dalle case produttrici per ottenere prezzi migliori, gli stessi che poi possono trovare i clienti. Alla forza dei prezzi [illegible] unisce il prestigio dei marchi: da Stock House ci sono i jeans Diesel, Met, Dutch, A-Style, [illegible] felpe William's, Russell, O'Brady, Audace Box, Crazy Duck. Non solo jeans, [illegible] anche capi [illegible] pelle, felpe, maglie, cinture e altri accessori e complementi d'abbigliamento, per coordinare la propria immagine. Stock House è aperto tutti i giorni alle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

L'atmosfera di festa che si respira attraverso le vetrine può essere rinnovata ogni giorno all'interno della propria abitazione, affidandosi alle soluzioni di Arredaluce, a Genola in [illegible] Frassinetto 12 (sulla strada statale 20). Nel mese di dicembre la comodità di acquisto è ancora maggiore, grazie all'apertura della domenica pomeriggio, [illegible] facile parcheggio nell'ampio cortile interno. Da qui si accede agli oltre [illegible] metri quadrati d'esposizione, lungo i quali è possibile ammirare le proposte di Arredaluce, per garantirsi [illegible] completa libertà di allestimento nell'installa- [illegible] punti luce. [illegible] tratta di [illegible] collezione di alta qualità per luci destinate non solo alle abitazioni private, ma anche uffici e attività commerciali che vogliano coniugare al design e al comfort, f[illegible]nalità e risparmio energetico. Arredaluce si propone infatti come partner affidabile per quanti devo- [illegible] arredare una nuova abitazione, ufficio o negozio: nell'allestimento degli spazi abitativi e di lavoro, l'illuminazione è fondamentale per garantire vivibilità e dinamismo.

[illegible] possibilità [illegible] scelta sono vastissime, così come gli stili, i colori e le forme, che alla funzionalità uniscono pulizia delle linee [illegible] armonie essenziali o più articolate. Fra [illegible] tante proposte si distinguono le lampade con struttura a sospensione, ceramica e vetro bianco di Murano che assicurano una luce morbida ed elegante. Esistono poi altre [illegible] speciali realizzate in metallo e finiture particolari in sfere di cristallo trasparente blu con un effetto cromatico eccezionale. E ancora ci [illegible] soluzioni ideali per dare fascino all'ambiente, rappresentate dai lampadari con bracci scintillanti per la trasparenza del cristallo, vere sculture realizzate dai maestri vetrai, senza dimenticare [illegible] bellezza delle luci da terra a obliqua.

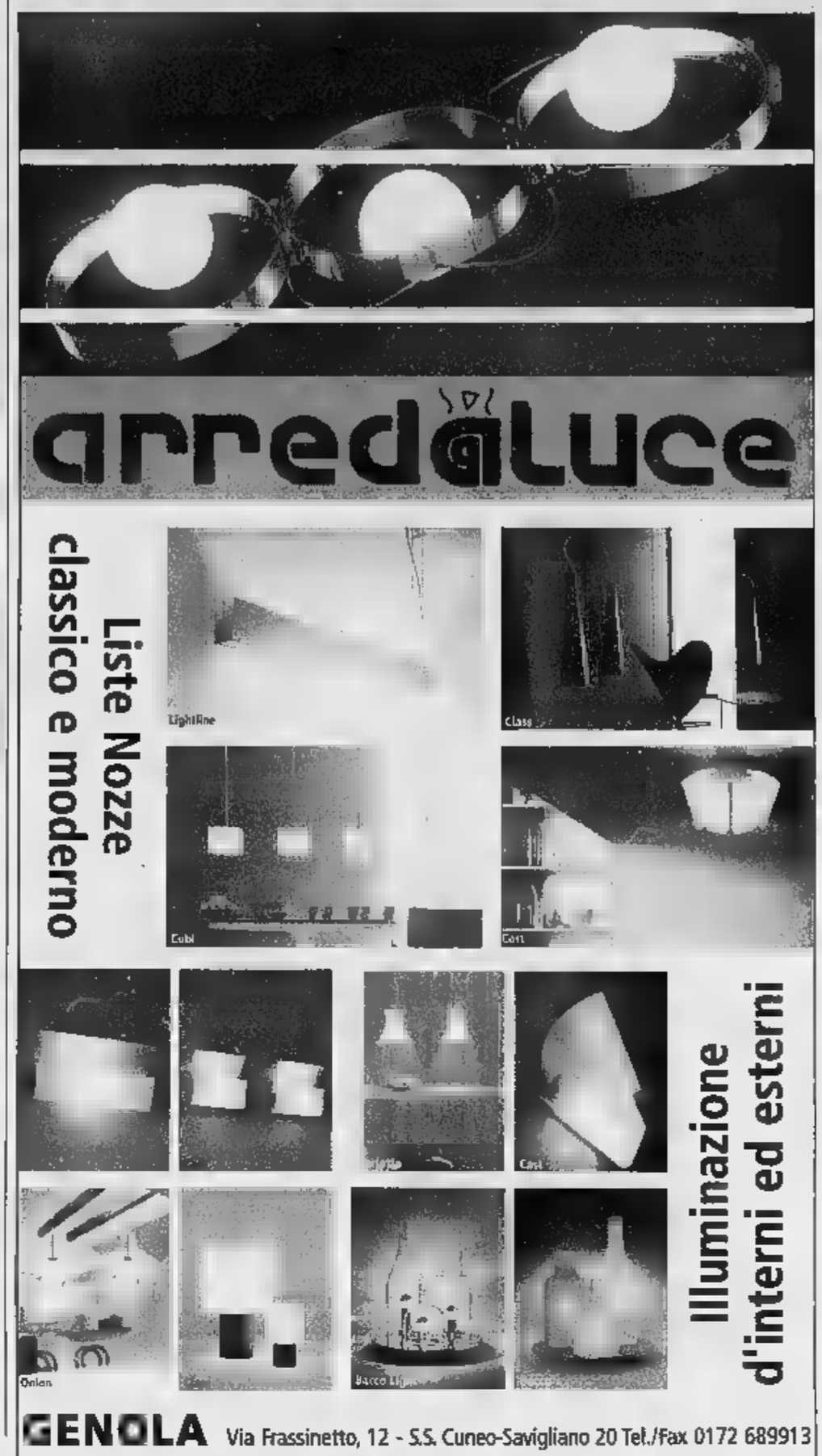


Da Stock House il personale [illegible] a disposizione per suggerire nuovi look, capi alla moda e di tendenza

LE NOVITÀ

«Prenotare» gli acquisti preserali

[illegible] «A dicembre siamo aperti anche la domenica e il lunedì - dice Flauto Aniello, titolare di Stock House -. In più, abbiamo ideato [illegible] per chi, lavorando, non è sicuro di [illegible] ad arrivare prima della chiusura pomeridiana: basta che ci faccia una telefonata e noi lo aspetteremo [illegible] negozio per dargli la possibilità di scegliere con calma». Stock House offrirà stuzzichini e l'aperitivo [illegible] chi «prenoterà» lo shopping preserale. Quella del punto vendita di Genola (l'unico vero Stock House, capace di proporre le grandi firme dell'abbigliamento giovane a metà prezzo) è una storia lunga ormai 10 anni: anni di lavoro e passione, che hanno trasformato il negozio in una vetrina della moda contemporanea, sempre pronto [illegible] proporre novità e tendenze moderne nei modelli, colori, tagli e nell'ambientazione degli stessi locali di vendita. Preziosi i consigli del personale Stock House per capire le necessità, interpretare quale sia il look migliore e disegnare un coordinato che rinnovi l'immagine ed esalti la personalità.



in breve

■ **VERZUOLO.** All'Irish pub The Black stasera, dalle 22, il gruppo The Lab che propone pop rock Anni Novanta.

■ **ALBA.** Alessandro Genova sarà il protagonista della puntata di oggi «A spasso mamma» in onda tutte le domeniche all'interno di «Domenica In». Il giovane albese insieme con tre coppie di mamme e figlie provenienti da diverse città d'Italia. Sono ancora aperte le selezioni e il prossimo 20 dicembre la società di produzione del programma, sarà ad Alba presso l'agenzia First Model per selezionare i protagonisti delle prossime puntate. Per partecipare ai provini telefonare al 3395969763.

■ **BRA.** Il cantautore cuneese, Gianmaria Testa, sarà nella città della Zizzola giovedì (ore 21), per proporre uno spettacolo nel quale «Il musicista duetta con lo scrittore». Infatti - accanto alla sua musica - si potranno anche ascoltare brani del «Il seminatore», opera prima di Cavatore, dedicato al mondo dei nomadi. Lo

L'albese Alessandro Genova (foto Carlo Alba)

svolgerà al Politeama: prevendita dei biglietti all'Ufficio turistico e da Disco Volante (via Principi di Piemonte); ingresso a 7 euro.

■ **CUNEO.** Domani, ore 21, al Circolo Rosa Luxemburg di Rifondazione Comunista, via Saluzzo 28, per «Cineforum in secondo appuntamento dedicato al cinema cubano con la proiezione del film «Fragola e cioccolato» (Fresa y chocolate), di Tomàs Gutierrez Alea, del 1993. Questo film, che l'incontro tra un intellettuale omosessuale ed un militante comunista nell'Avana del «periodo especial», della disgregazione dei paesi socialisti, ebbe subito un incredibile successo anche all'estero, tanto che venne candidato all'Oscar come miglior pellicola straniera nel 1994.

■ **CUNEO.** Firme di pregio, da Nespolo a Fiume, dipinti d'autore. E poi oltre quattrocento tipi di cornici, dalle forme originali. Una per tutte: l'anta di un armadio dei primi Novecento che fa da cornice a dipinto. Tante idee originali e soprattutto tanta competenza e buon gusto per il fossanese Simone Bosio, che ha aperto da pochi mesi la galleria «Arte&cornici» a Cuneo nella storica diagonale che porta alla stazione, tra via Sebastiano Grandis-corso IV Novembre.

mercatini di Natale

● Dalle esposizioni che ricalcano il modello trentino alle tante iniziative di solidarietà

OGGI ad Alba, in pi Risorgimento, il «Coordinamento dei gruppi per una giustizia solidale» invita a «La piazzetta della solidarietà: mercatino di Natale del volontariato» (dalle 15 alle 19). A Cuneo, nella sala mostra della Provincia, ultimo giorno della «Mostra solidarietà missionaria», promossa da Compartir: in vendita maglioni e articoli di artigianato boliviano e prodotti provenienti dalle missioni (ore 10-12 e 15-19,30). Oggi il Leo Club Cuneo organizza una vendita di pandorini natalizi (2 euro), il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Giovani Diabetici d'Italia: appuntamento in corso Nizza 28. Oggi sotto i portici di corso Nizza, a Cuneo, bancarella dell'Associazione Italiana contro l'Epilessia: in vendita stelle di Natale e sempreverdi, il ricavato a favore dell'Aice; mercoledì e domenica in Provincia mostra benefica di quadri a olio e acqueforti. Infine in piazza Galimberti grande mercato per lo shopping natalizio. Canale oggi ospiterà «I banchi del volontariato», antichi mestieri e alle 15 l'esibizione delle majorette natalizie; nelle casette di Natale cioccolata calda mentre Babbo Natale distribuirà dolci e caramelle; i bimbi potranno divertirsi con i palloncini del clown Bingo. Mercatino di Natale per tutto il giorno anche a Dronero.

I bambini della Materna di Bagnolo hanno confezionato oggetti che oggi metteranno in vendita nei tradizionali Mercatini della solidarietà. Oggi in via Roma, a Fossano, mercato prolungato (sino alle 18). In piazza Vittorio Veneto prosegue il suggestivo mercatino degli Acaja» allestito dai commercianti in collaborazione con l'Ascom sul modello mercatini dell'Alto Adige (aperto dalle 15 alle 22). Stasera, alle 21, in frazione Maddalene (chiesa parrocchiale) alle 21 concerto dell'associazione «Sette note» per festeggiare i 400 anni della parrocchia. In via Circonvallazione a Saluzzo oggi degustazione di «Antichi sapori saluzzesi» promossa dai Cavalieri d'Aleramo. In centro, Babbo Natale distribuirà caramelle e dolcetti sul Trenino delle meraviglie. Dalle 15,30 alle 17, Concerto di Natale per i pazienti dell'ospedale.

A Sanfront oggi tradizionale mercatino dei lavori realizzati durante l'anno dal laboratorio di cucito dei volontari e degli ospiti dell'Ospedale di Carità. All'ospedale civile San Chiaffredo, di Revello, vin brulè, caldarroste e dolci offerti da Pro loco e commercianti; in paese «Mercatini di Natale» con Festival del cioccolato dalle 14 alle 18 con i pasticceri Riccardo ed Elio Depetris. Alla sede dell'associazione culturale Artes di Mondovì, appuntamento con la collettiva natalizia degli esp dell'associazione, «Natale d'Arte». L'inaugurazione ieri in via Beccaria 37.

A Peveragno domani c'è la 806ª «Fiera di Sant'Andrea», con mercato, meccanizzazione agricola e artigianato, con la distribuzione della «copeta»; inizia la settimana della «fiero-gastronomia».

L'OPERETTA IN SCENA DOMANI AL POLITEAMA. A CUNEO STASERA CABARET

Una delle numerose rappresentazioni della fortunata operetta «Al Cavallino Bianco»

Saluzzo, un dopocena «Al Cavallino Bianco»

Vanna Pescatori
SALUZZO

«Al Cavallino Bianco» l'operetta di Ralph Benatzky Robert Stolz, conclude domani, ore 21, al Politeama, il ciclo curato dall'assessorato alla Cultura del Comune con la compagnia Alfa Folies di Torino. Il lavoro, di gusto viennese, è tra i più rappresentati da quando debuttò, nel 1930, Berlino con un immediato successo. L'autore, Benatzky, ha legato il suo soprattutto questa operetta, ma ai suoi tempi era conosciuto anche come direttore d'orchestra a Monaco e del cabaret «Rideamus» di Vienna. I temi dominanti sono l'amore la gelosia che coinvolgono tre coppie: Leopoldo Josepha, Ottilia e Gior- Sigismondo e Claretta che si ritrovano nell'albergo «Al Cavallino Bianco» del Salzkammergut (curiosamente Benatzky nacque, in Moravia, vicino ad un'osteria che porta lo stesso nome «Zum Weissen Roessl»). «Deus ex machina» a risolvere i complicati intrecci, arriva un Arciduca che onora la sua presenza l'albergo e distribuisce saggi consigli. Rassicurante e allegro, lo spettacolo si conclude con tre promesse di matrimonio. Affiancherà la compagnia stabile di Operette Alfa Folies, il coro «Carmine Casciano» diretto da Roberto Giglio. Biglietto 15 euro, 13 ridotto.

Stasera appuntamento a teatro, a Cuneo, dove prende il via la rassegna cabaret «Ridi noi», curata dall'associazione «Teatran- don». I riflettori del Toselli si accenderanno, alle 21, su Franco Neri, autore interprete di «Franco oh Franco», il monologo in mette a fuoco la sua personale interpretazione dell'Italia. Calandosi nei panni (peraltro autobiografici) di un calabrese trapiantato a Torino, Franco Neri accentua con la sua vis umoristica, le caratteristiche tipiche del Nord e del Sud.

Nato come imitatore, Neri fa fatica a restituire al pubblico divertenti macchiette che popolano la mini Storia d'Italia, soprattutto di quel periodo, molto lontano, cui tanti calabresi come lui venivano nel capoluogo piemontese, portandosi nella valigia i peperoncini piccanti dalla loro terra. Biglietto 20 euro, 18 ridotto.

la parola a lettori

■ La storia di Patrizia e il Comune di Saluzzo
● Grata per le cure
● Monchiero, degrado dell'ex Stazione

Scrivete a:
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax 0171 64402 - SMS 335 6142706
e-mail: cuneo@lastampa.it

La signora «Patrizia» (ospite nei giorni scorsi di «Piazza Grande», condotta da Giancarlo Magalli su Rai2) ha enunciato disagi, personali e familiari, in cui si configura una sorta di abbandono da parte della comunità cittadina. Si tratta indubbiamente di fatti gravi: disabilità della figlia trentenne, costretta a vivere in carrozzella, l'inadeguatezza della situazione abitativa, la penuria di risorse iche, addirittura la prostituzione di sé, necessitata da pressanti e non eludibili esigenze della vita familiare.
Le sofferenze di Patrizia non nascono oggi, ma risalgono agli anni passati, e parlano di ingiustizie sociali, di trascuratezze imperdonabili, di vantaggi, iniquamente destinati ad altri meno bisognosi di aiuto, di promesse tradite. La ricostruzione della sua storia, a un primo esame documentale, non consente di comprendere fino a che punto le sue rivendicazioni siano fondate. In tale direzione il Comune ha già intrapreso il tentativo di fare chiarezza, entro i limiti in cui le è consentito di indagare.
È stato pertanto accertato che l'interessata è stata seguita puntualmente dal Consorzio «Monvi- Solidale», ente strumentale del Comune. La situazione Patrizia comunque ripresa ex novo debita considerazione, come è diritto di ogni cittadino, indipendentemente dalla risoza mediatica delle personali vicende.

Saluzzo

Nell'agosto 2001, a seguito di un grave incidente stradale, stata ricoverata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, prima nel reparto di Rianimazione e, in occasioni, al quarto piano, in Odontostomatologia-maxillo facciale.
Tramite «La Stampa», desidero ringraziare tutti, dai medici al personale, per la premura e la gentilezza che hanno dimostrato nei miei confronti. C'è stato un medico in particolare quale voglio esprimere la mia stima per la competenza e la sensibilità che dedica nello svolgere la sua professione. E vorrei ringraziare anche lo studio odontoiatrico al quale poi mi sono rivolta.

MICHELA BERGIA
Bernezzo

In riferimento all'articolo apparso sul quotidiano «La Stampa» in data 9 dicembre, relativamente al degrado della stazione ferroviaria di Barbaresco, vorrei segnalare lo stesso problema per l'ex stazione ferroviadi Monchiero.
L'incuria e lo stato di degrado ormai decennale (risalente in particolare all'alluvione del 1994) in cui no l'edificio l'area circostante, situati nel centro abitato, sono pessima immagine Il nostro comune. Per porre fine a questa inaccettabile situazione si potrebbe addivenire a vendita, oppure locazione, che proprietà interessata alla cessione, per un'eventuale ristrutturazione a fini sociali e culturali.

GIAN CARLO CONTRATTO
Monchiero

LETTERE DEVONO LE 15 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Cuneo 0171 269.632 - 260.013
Asl di Alba telefono 0173 361.316
Asl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Ceva telefono 0174 7231
Asl di Dronero telefono 0171 632
Asl di Fossano telefono 848 817.817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.110
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817
Asl di Savigliano telefono 848 817.817

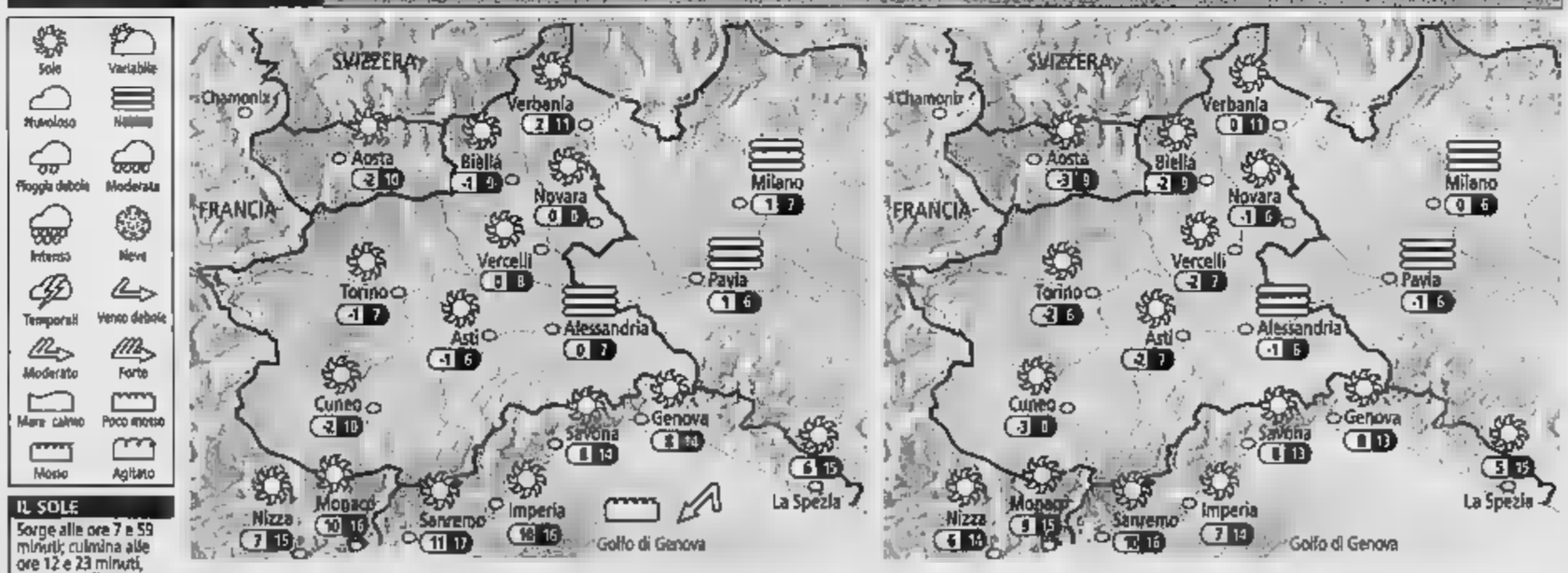
FARMACIE DI TURNO
A Cuneo: *Beato Angelo*, corso Nizza 46/D, tel. 0171 692.416.
: *Divin Maestro*, Piave 70, 0173 264.161.
Bra: *Cravero* , via V. Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446
Saluzzo: *Santa Maria* , piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289
Savigliano: *Dominici*, piazza Santarosa 36, tel. 0172 712.258

AUTOAMBULANZE
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberotto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.
Ceva telefono 0174 701.566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631.450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 562.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nielle Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.565
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 59 minuti; culmina alle ore 12 e 23 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 8 e 45 minuti; cala alle ore 16 e 51 minuti

OGGI Al mattino soleggiato su tutto il territorio, con qualche banco di nebbia in pianura, specialmente a ridosso dell'Appennino; aria più limpida e secca in montagna e sulla costa. Temperature minime stabili. Nel corso del pomeriggio non ci saranno variazioni significative delle condizioni meteorologiche. Temperature massime stabili. Vento ancora teso sulla Riviera di Ponente, ma in attenuazione.

DOMANI Mattinata prevalentemente soleggiata, a parte alcuni densi banchi di nebbia nelle zone pianeggianti. Temperature minime stabili o in lieve calo, con valori fino a -1, -2°C in pianura. Nel corso del pomeriggio non sono previste variazioni significative delle condizioni del tempo, in serata si formerà qualche nube sulla costa dello Spezzino. Temperature massime in lieve calo. Vento debole o assente.

C.M.I.
DI PERASSI
STRUTTURE METALLICHE
AD USO AGRICOLO E INDUSTRIALE
STALLE ALL'APERTO
STRUTTURE IN LEGNO LAMELLARE
Cell. 348 5812804
MORETTA (CN)
Via Manta 28 Tel. 0175 47332

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Per tutto il giorno sarà possibile fare acquisti anche nei negozi del centro

A Dronero è mercatino di Natale

Bancarelle, presepi, cioccolata calda e vin brulè

Atmosfera natalizia lungo le strade del capoluogo della Valle Maira con bancarelle, presepi, cioccolata calda, vin brulè e musica. L'occasione è offerta dalla seconda edizione dei «Mercatini di Natale», manifestazione (inaugurata ieri pomeriggio alla presenza dei sindaci della zona) organizzata dalla Pro loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Associazione commercianti.

Per tutto il giorno i negozi del centro sono aperti. Gli ambulanti esporranno idee regalo in piazza Martiri della Libertà, via Giolitti, piazzetta San Sebastiano e sotto i portici. E' prevista anche la presenza di due artigiani pugliesi specializzati nella produzione di statuette per presepi. Per rendere più suggestiva la festa sono state sistemate, anche, caratteristiche casette in legno, adibite a vetrine. E', inoltre, possibile ammirare, lungo le vie del centro, serie di presepi realizzati dai bambini delle scuole di Dronero, Roccabruna, Villar San Costanzo, Stroppo. Nel pomeriggio, in piazza Allemandi, sotto un grande albero di Natale, i volontari della Cri-Rossa di Dronero distribuiscono cioccolata calda. E' stato preparato pure uno stand espositivo, nell'ambito di una raccolta di fondi per sostenere l'attività della Cri.

Alla seconda edizione dei «Mercatini di Natale» è stato abbinato un concorso a premi per il migliore presepe all'aperto. La partecipazione è libera. Nei negozi che hanno aderito all'iniziativa si possono trovare le schede per votare la migliore ambientazione della Natività. La proclamazione del vincitore è in programma il 6 gennaio; verranno assegnati anche 30 premi in buoni acquisto.

Dronero e la Valle Maira propongono un ricco calendario di manifestazioni ed appuntamenti invernali. Sabato prossimo, al cinema Iris, alle 16, proiezione gratuita di un cartone animato per tutti i bambini. Sempre sabato, alle 16, nei locali di Espaci Occitan (nella ex caserma Beltricco) sarà presentato il libro «Sinfonie di antiche borgate», Edizioni L'Arciera, un viaggio fra architettura, storia e simboli delle civiltà alpina.

Numerosi anche i presepi allestiti nei principali centri della valle. Ad Acceglio, nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta, dal 24 dicembre, la domenica e festivi dalle 11 alle 12 e il mercoledì e venerdì alle 18, si potrà ammirare un presepe ambientato in un ambiente montano. A Marmora una scena della Natività è stata allestita nella cappella di San Sebastiano (apertura fino al 20 gennaio dalle 10 alle 18). Tradizionale presepe in una grotta naturale a Celle Macra, in borgata Sagna (visitabile tutti i giorni, sempre aperto). A Macra, in frazione Camoglieres è stato preparato un presepe all'interno di un antico forno per il pane. A San Damiano Macra, nella chiesa parrocchiale Santi Cosma e Damiano, ricostruzione del piccolo mondo alpino (apertura dal 24 dicembre a fine febbraio, dalle 9 alle 18). Dronero, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio sarà possibile ammirare dal 24 dicembre al 31 gennaio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, una Natività. Sempre a Dronero, in frazione Piossasco, è possibile apprezzare un presepe allestito da volontari sul sagrato della cappella di Sant'Anna. Ancora a Dronero Giacomo Belliardo (Cucciolo) ha preparato un presepe in via Foglienzane 25. A Villar San Costanzo una Natività con Gesù Bambino è stata rappresentata nella chiesa parrocchiale San Pietro, apertura dal 24 dicembre; il presepe è visitabile durante le celebrazioni eucaristiche o chiedendo le chiavi alla casa parrocchiale.

Il 1° gennaio ad Acceglio, in alta Valle Maira, tradizionale fiaccolata di Capodanno sulle pendici del monte Sautron.

Il taglio del nastro all'inaugurazione della seconda edizione dei mercatini di Natale a Dronero

«Espaci Occitan»

Per valorizzare la cultura identitaria, quale elemento caratterizzante del territorio, è nata a Dronero, nei locali dell'ex caserma Beltricco, «Espaci Occitan», che propone, tra l'altro, un viaggio virtuale attraverso l'Occitania. Il Centro possiede infatti un museo multimediale, il Sòn de Lenga, in grado di guidare gli appassionati in un intrigante cammino, dalla geografia alla storia, dalla lingua alla musica, dall'arte alla letteratura, attraverso i paesi di lingua d'òc. Espaci Occitan, associazione di enti pubblici, ha per obiettivo la promozione linguistica, culturale e turistica delle valli. Attraverso l'Istituto di Studi Occitani, il museo Sòn de lenga, lo Sportello Linguistico e la Bottega Occitana si propone in Italia il primo polo culturale sinergico dedicato al mondo occitano. L'Istituto di Studi Occitani dispone di una biblioteca con centinaia di volumi e Cd rom. Il centro di documentazione può ospitare conferenze, convegni e proiezioni pubbliche.

Mercatini di Natale

Domenica 12 Dicembre

Dronero

Domenica

Mercatini di Natale in Città

Concorso Presepi all'aperto

Comune di Dronero
Associazione Turistica Pro Loco Dronerese
Comitato Commercianti di Dronero

Ottica CHIAPELLO

VASTA ESPOSIZIONE NELLA NUOVA SEDE

CHIUSO IL GIOVEDÌ

DRONERO Via Giolitti, 33 - Tel. 0171 905349

È nata Toyota YARIS Expo

Il lusso al prezzo di una base.

serie:
- 4 Airbag
- ABS + EBD
- Fari fendinebbia
- 5 poggiatesta
- Antifurto Immobilizer
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo
- Strumentazione digitale fluorescente 3D
- Computer di bordo
- Impianto audio con lettore CD
- 4 altoparlanti
- Sedile posteriore scorrevole
- Paraurti in tinta
- Retrovisori elettrici in tinta
- Vernice metallizzata
- Terminale di scarico cromato
- Nuovi interni con finiture blu
- Plancia con inserti carbon look
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio in pelle

Inoltre solo da noi, Formula Geniale:

- Finanziamento
- assicurazione furto e
- 3 di

Motore 1.0 - 65 CV - 16V VVT-i 10.400* euro

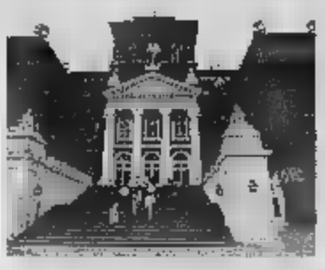
*Un esempio: Yaris 1.0 3p a 10.400 euro, chiavi in mano I.P.T. esclusa. Anticipo zero e 43 rate mensili da 260,50 euro comprensive di 4 anni di assicurazione furto e incendio e 3 tagliandi di manutenzione programmata. TAN 3,00%, TAEG 5,28%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 15/12/04. Spese istruttoria 150 euro. Foglio informativo disponibile presso i concessionari. Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7.0 l/100 km. Emissioni di CO2: da 113 a 165 g/km.

RIBAUTO
SAVIGLIANO - Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
ALBA FILIALE DIRETTA - Corso Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

FUJI AUTO
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311
CAR CENTER - MILLEVOIE MONDOVÌ: Via Silvestrini, 2 - Tel. 0174 698616

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

libri e mostre



■ **«SAUDADE», PERCORSO TEATRAL-MUSICALE AL CASTELLO REALE DI RACCONIGI**
Le figure di Carlo Alberto e Umberto II protagoniste del progetto «Saudade. Canto lontananze», che s'inaugurerà venerdì 17, alle 17, nel castello di Racconigi. «Saudade» è un percorso teatral-museale, allestito al secondo piano, negli appartamenti che furono dei due re. Suoni, parole, suggestioni ricostruiscono il viaggio della memoria realizzato Vincenzo Gamna, Kojl Miyazaki (regista) e Marco Pautasso. Visite fino al 28 marzo, tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 18. **[v. p.]**

■ **«FASHION DESIGN» UN EVENTO AD ASTI**
Al «Gap's Studio» in via XX Settembre 78 ad Asti è allestita la mostra «Smodata - Fashion Design». Esposte opere di Monica Torino e Luca Cellino; Setteducati, Maria Aminta Daniele e Francesco Libertino; Chiara Mottadelli ed Terrano; Raffaella Brunzine, Giuseppe Ricciardi. Artisti impegnati nel design e nella ricerca formale, provenienti da parti diverse d'Italia che confrontano la loro sperimentazione con tessuti, tagli e materiali innovativi. Fino al 24 dicembre. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-19.

AL MUSEO DEL TERRITORIO DI BIELLA (CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO)

Goya, i capricci e le follie In mostra 180 incisioni

La rassegna racconta le inquietudini di un'epoca, malumori paure Resterà aperta anche nei giorni di Natale, Capodanno ed Epifania

La mostra biellese su Goya potrà visitare sino al 13 febbraio

BIELLA

«Goya. I capricci, i disastri della guerra, le follie». sale del Museo del Territorio tappezzate stoffe rosse, verdi e antico si possono ammirare da 180 piccoli capolavori (tutte incisioni) dell'artista spagnolo: la mostra racconta attraverso le immagini dai tratti nervosi e sofferti, le inquietudini di un'epoca, i malumori, le paure e le contraddizioni.

Ad alzare decisamente il livello artistico e qualitativo della rassegna ci anche le prove d'autore che lo stesso maestro spagnolo realizzò per la prima edizione delle sue raccolte.

Goya resta uno dei più importanti ed unici riferimenti spagnoli per la grafica del Settecento e dell'Ottocento, ma pure per un modo di ispirersi agli aspetti onirici. Annotava i suoi sogni, ne fece dei propri diari, conservando disegni ed incisioni. Non a caso, a lui sono ricorsi in seguito artisti come Picasso Dalì. nei dipinti su commissione poteva esprimersi liberamente, con l'inchiostro realizzò invece opere straordinarie che interpretavano con rabbia e ironia la società dell'epoca.

Al termine del percorso espositivo il visitatore troverà alcune vetrine che contengono preziose edizioni di alcuni testi-chiave del 1700 1800 di proprietà della Biblioteca Civica di Biella, mentre all'uscita una piccola sezione «merchandising» offre oltre al catalogo della mostra edito da Mazzotta, un'ampia cd le musiche dei compositori iberici contemporanei del maestro alcuni libri di approfondimento. C'è anche un souvenir: le t-shirt con l'autoritratto Goya ed alcune sue incisioni.

«Goya. I capricci, i disastri della guerra, le follie» proseguirà fino al 13 febbraio resterà aperta Natale, Capodanno ed Epifania.

Questi gli orari: giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20; venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22; sabato domenica dalle 10 20; chiusura i lunedì non festivi. **[p. g.]**

150 anni del «Cavour»

Originale interessante la mostra che all'auditorium Santa Chiara a Vercelli racconta 150 anni di storia del Commerciale Cavour, una delle scuole più antiche del Piemonte. Per celebrare secolo e dell'istituto gli insegnanti, con la collaborazione degli studenti, hanno ripescato dagli archivi foto, compiti, cartelloni della maturità, pagelle, strumenti tecnico-scientifici usati dal '900 poi dai circa 18 ragionieri e geometri licenziati dal Cavour. La mostra resterà aperta fino al 18 dicembre, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle **[d. b.]**

LETTI PER VOI

a cura di Gianni Martini

GUIDA GOLOSA DI MASSOBRIO
«Compie tredici anni Critica&Golosa al Piemonte, che poi col tempo ha allargato gli orizzonti a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. Se una cosa ci preme sottolineare è che si sta facendo strada la cucina della sostanza. E di conseguenza vengono pian piano abbandonati gli inutili fronzoli che rappresentavano lo specchio per le allodole di un recente passato». Così Paolo Massobrio che presenta ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, cantine e Le 876 pagine consentono di accogliere tantissime segnalazioni, con una vasta gamma di offerte. dai 16 euro al locale da 65. La guida costa euro e 90 centesimi.

OSTERIE D'ITALIA
«La quindicesima edizione della guida che ha restituito dignità alla cucina regionale italiana, contribuendo ad aggiornarne pratiche Oltre indirizzi all'insegna dello Slow Food». Così l'editore sull'ultima di copertina della nuova guida che presenta osterie, trattorie, risotanti, enoteche, ristori agrituristici. Tante novità, evidenziate grazie ai «segnalatori» che Slow Food ha in tutt'Italia, altrettante (discutibili) le «esclusioni». Rispetto alle prime più attente al Nord. c'è equilibrio su tutto il territorio italiano. Il prezzo medio per un pasto, senza vini, oscilla tra i e i 35 euro. Sono 860 pagine, 20 euro e 14 centesimi.

LE AVVENTURE
«Chi è Braun? Ve lo dico io che sono il papà. Edoardo, chiamato affettuosamente Dodo, è un bimbo di otto tanto, però, non cammina come gli altri bambini della sua età, ma fa tante altre cose che i suoi coetanei non sanno fare. Dodo Braun ha potere magici... proprio così. Attraverso del pensiero realizza ciò che vuole. solo per il bene del prossimo». E' un libro vero e delizioso, una favola che merita essere letta dagli adulti, raccontata ai bambini, regalata e portata nelle scuole. Autori Fabio Di Stefano e Naomi Chiaromonte. Editore TipoItoEuropa di Cuneo. Costa 10 euro, proventi in sostegno all'inserimento scolastico di bimbi in difficoltà.

SINFONIE DI ANTICHE BORGATE
«Case costruite nelle pieghe delle montagne a sfidare l'aria degli alti pascoli o rannicchiate nel cuore dei villaggi: sono molto più che abitazioni. Sono toccanti poemi di pietra sopravvissuti nel tempo, fanno parte delle ricchezze che l'anima dei nostri paesi perché in esse si ritrova il ricordo dei nostri avi». Lo sostiene Paul Tenremalle, francese, autore del volume edito da «L'Arciere» di Dronero (174 pagine, cartonato rigido, grande formato, 39 euro). Centinaia gli disegni a china che accompagnano i lettori a scoprire le antiche case delle valli cuneesi.

FAUSTO PI

«L'ultimo dicembre»: così s'intitola il libro di Gino Bailo, che narra gli 30 giorni di vita dell'indimenticato campione ciclistico. L'opera, di circa 200 pagine, con fotografie inedite, è stata presentata a Tortona. Bailo, che fu amico e allievo di Coppi, descrive più col cuore che con la penna il mese precedente la morte di Fausto, vittima della malaria dopo un viaggio in Africa. **[m. t. m.]**

in breve

■ **IL CONTINENTE NE**
Alla biblioteca Adriano in Cavour 21 a Moncalieri c'è «Africa», il continente l'artista bianco. Fino al 22 gennaio. Info 011/6452133.

■ **ORI E RITRATTI**
Al bar Lurisia di Mondovì «personale» di Angela Bacchiarello: acquerelli, fiori, ritratti. Fino al 20 dicembre.

■ **DEL**
Alla galleria Carrà palazzo Guaschi di è in corso la mostra «Il silenzio del blu del verde», omaggio a Morbelli Biamonti. Orario 10,30-19,30.

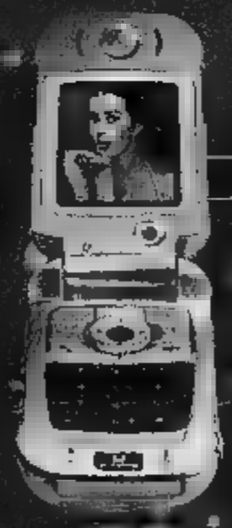
■ **VOLTI E PRESENZE**
Centro incontri della Provincia, a Cuneo, è in mostra di Anna Salomone, intitolata «Volti e presenze» (dal martedì al venerdì 16-19, sabato domenica 10-12 e 16-19).

A CURA DI Claudia Ferraresi

Passa a Vodafone. La Ricaricabile costa la metà e parli gratis con tutti fino a 300 euro.[3]

NOKIA 1100
Vodafone
di di traffico
99 euro

vodafone live!
SAGEM MY V55
+Ricaricabile Vodafone
di unità di traffico
129 euro



vodafone live! UMTS
MOTOROLA V980
+ Memory card
Vodafone
di di
399 euro

Entra nel mondo UMTS. Ti aspettano 200 EURO di chiamate GRATIS![4]

Tutti gli importi indicati sono IVA inclusa ex Art. 74 DPR 633/72

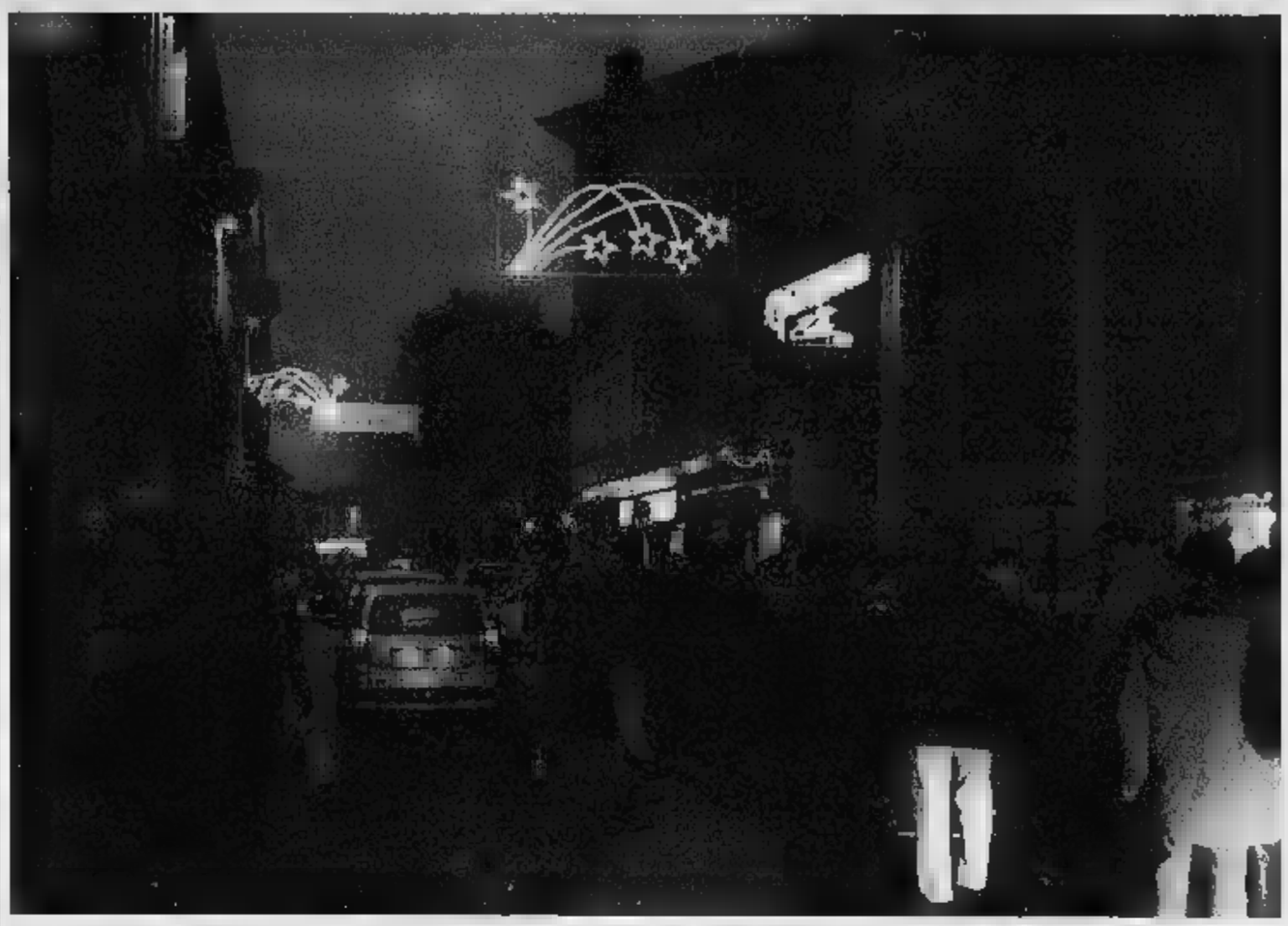
1 - Entro il 6/2/2005. - Promozione valida fino al 9/1/200 possiedi già uno, subito 100 Euro di voce gratuito al mese due verso fino al 9/1/2005 chiamando il dal tuo Vodafone.
4 videotelefono Vodafone live! UMTS Me, per un totale di promozione è attivabile
L'offerta è soggetta a vincoli e limitazioni. Per consulta il materiale disponibile il punto vendita.

VODAFONE ONE
Corso Nizza, 5 - Cuneo
Piazza Italia, 8 - Boves (CN)

vodafone ONE

vodafone

Le iniziative di commercianti e Comune per allietare la corsa al regalo



Il momento più significativo di tutto il fiorire di manifestazioni è dato, come sempre, dalla caratteristica illuminazione nelle vie e piazze del centro

Shopping nel salotto di Saluzzo

Fra luminarie, babbi Natale e tante golosità

SALUZZO

Proseguono nella città del Marchesato le iniziative promozionali, varate dall'Associazione Commercianti ed Esercenti, con il patrocinio dall'amministrazione comunale, per favorire lo shopping natalizio. L'Ascom ha profuso un notevole sforzo, anche per invogliare il pubblico a fare acquisti, stante la difficile situazione economica. Il momento più significativo di tutto il fiorire di manifestazioni è dato, come sempre, dalla caratteristica illuminazione, accese, nelle vie e piazze del centro. Le suggestive sagome di stelle comete state appese per tutta la città. A questo tipo di «luminarie» vanno aggiunti, in piazza Cavour, i fiocchi di neve lucenti, oltre alla suggestiva decorazione della vecchia ala di ferro, dove si svolge parte del mercato. In via Silvio Pellico, denominato «il salotto di Saluzzo», fanno bella mostra un tappeto di microluci, per ricreare un cielo stellato, oltre all'addobbo delle arcate esterne dei portici. Nelle vie Martiri della Liberazione e Ludovico II, sono state decorate ed illuminate le volte dei portici. I commercianti di via Circonvallazione, oltre agli addobbi esterni ai negozi, hanno fatto sistemare un albero di Natale stilizzato ed illuminato intermittenza. L'albero, tutto metallo e microluci, è stato montato al centro della rotonda che fa da spartitraffico fra via Torino, via Marconi e via Circonvallazione. Tutte le decorazioni luminose montate fino all'Epifania. Il costo della luminaria e manifestazioni promozionali, indetta Ascom, ha un costo di trentacinquemila euro. Il Comune interviene con un finanziamento di dodicimila euro.

Ed proprio, in via Circonvallazione, che oggi pomeriggio, a partire dalle 14,30, i negozianti, in collaborazione il gruppo Cavalieri di Aleramo, offriranno al pubblico degustazioni degli «Antichi Sapori Natalizi Saluzzesi». Oggi pomeriggio, proseguirà l'iniziativa già la scorsa domenica e mercoledì 8, destinata ai bambini. Sarà possibile salire sul Trenino meraviglie, guidato da Babbo Natale, a bordo del quale si potrà percorrere un tratto della città. Il trenino funzionerà ancora la prossima domenica, ultimo fine settimana dedicato alla corsa ai regali. Passeggiando per il centro cittadino, ci si potrà imbattere in Babbo Natale che distribuirà caramelle e dolci. L'asse stradale del centro sarà trasformato, già avvenuto nelle domeniche precedenti, in un'unica gigantesca isola pedonale.

Ancora appuntamento musicale previsto per domani . Dalle 21, al Politeama Civico, andrà in scena, l'ultimo appuntamento la rassegna operette. In cartellone è prevista la rappresentazione de «Al Cavallino bianco». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, con la Compagnia «Alfa Folies» dell'Alfa Teatro di Torino.

Sono tutte buone occasioni per trascorrere qualche ora nella città del Marchesato e visitare i monumenti. La prossima settimana, invece, nelle giornate di sabato 18 e domenica 19, si terrà l'iniziativa a carattere sociale dal titolo «Volontariato in piazza». La gna sarà allestita sotto la tettoia metallica di piazza Cavour e vedrà protagoniste le associazioni di volontariato del territorio.

La visita e l'acquisto è consigliabile fare tappa negli eleganti bar e pasticcerie del centro. Sono molte e variegate le offerte che commercianti ed esercenti saluzzesi offrono al pubblico dei consumatori e dei turisti. Del resto non dimenticato che il commercio costituisce, insieme all'artigianato artistico all'agricoltura, oltre che al turismo culturali, una delle portanti dell'economia del territorio.

A tutto il pubblico è consigliata, in queste settimane precedenti il Natale, una visita ai presepi, realizzati nelle principali chiese cittadine. Sarà l'occasione propizia per ammirare i monumenti storici saluzzesi.

«Natale d'antan»

«Natale d'antan» è il titolo che contraddistingue il tradizionale concerto natalizio, eseguito dai piccoli musici della scuola «Suzuky Talent center» di Saluzzo. La direzione è affidata all Galvagno. Il concerto si terrà, questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Maria Ausiliatrice, nell'omonimo borgo, in via Capitano Marchisio, alle porte città. I giovani musicisti eseguiranno brani (suoni e canti) a soggetto Quest'anno, per la volta, eseguite anche pagine proprie tradizione provenzale, pe ed orchestra. La serata è patrocinata dagli assessorati comunali alla Cultura ed al Turismo, con il sostegno della Cassa risparmio di Saluzzo, che intendono così «augurare un sereno Natale popolazione». L'ingresso è libero. Il «Suzuky Center» noto, oltre che per la propria attività didattica e concertistica, anche per essere l'ente promotore rassegna internazionale «Chitarrissima» che ogni anno richiama numerosi appassionati questo strumento, a Saluzzo.

LA BOTTE GAIA
di Rissone Roberto & C. snc
INGROSSO e MINUTO
(spedizioni Italia ed estero)
L'Enoteca "LA BOTTE GAIA" di Saluzzo
Vi offre un'ampia scelta di vini pregiati, champagne, spumanti, oltre che un vastissimo assortimento di whisky, cognac, rhum e grappe!
L'avvicinarsi del **Natale** è per noi occasione di rinnovamento. Abbiamo così arricchito ed ampliato la scelta dei nostri prodotti, con un occhio di riguardo alle novità più esclusive del mercato gastronomico.
Tutto questo per offrirvi un servizio sempre più accurato.
SALUZZO - Piazza Garibaldi, 7/8 - Tel. 0175 41879 - Fax 0175 475584

Fra i premi in palio «Fiat 600», viaggio in Tunisia, un weekend ad Amsterdam

Passeggiando per il centro cittadino, ci si potrà imbattere in simpatici Babbi Natale che distribuiranno caramelle e dolci

Biglietto della lotteria sotto l'albero

Iniziativa della Fondazione Amleto Bertoni

SALUZZO

I commercianti saluzzesi promuovono le iniziative di carattere natalizio, mirate a favorire lo shopping nella città del Marchesato, con un occhio già rivolto al Carnevale. Infatti, i negozianti della città concorrono alla promozione della lotteria, indetta dalla Fondazione «Amleto Bertoni», intitolata «da Natale a Carnevale». I commercianti favoriscono la distribuzione dei biglietti della lotteria.

«C'è addirittura chi ha deciso di farne omaggio, come strenna natalizia, alla propria clientela, in base alla spesa sostenuta dai consumatori» dice Pasquale Cordasco, funzionario dell'Ascom, incaricato di coordinare le numerose iniziative messe in cantiere per favorire le spese natalizie. Fra i premi in palio della lotteria, vi sono: un'auto «Fiat 600», un viaggio in Tunisia, un weekend ad Amsterdam, un televisore a colori, un home-cinema LG, una bicicletta, set di valigie ed alcune apparecchiature domestiche per la cucina. Il concorso gode del patrocinio dell'amministrazione . Il Comune, del resto, ha provveduto a sostenere le varie manifestazioni allestite per il Natale e come sempre ha montato gli alberi di Natale e la capanna del presepe, i quali contribuiscono a creare un paesaggio quasi fiabesco. Sono stati posizionati alberi decorati ed illuminati, in diversi punti della città: piazza Vineis, Cuneo, via Torino, Borgo San Martino e piazza Castello. Qui un gigantesco albero antistante il monumentale complesso della Castiglia, già dimora dei Marchesi, successivamente trasformata in carcere e rimasta tale fino al 1992. Ora sono in fase avanzata i lavori di recupero che, entro il 2006, la porteranno ad essere contenitore di carattere culturale. L'albero natalizio di piazza Castello richiama l'attenzione dei visitatori sullo storico edificio. In piazza Vineis, accanto al momento dedicato a Silvio Pellico, è stata allestita la capanna del Presepe, con il tipico sottofondo musicale.

L'amministrazione civica ha poi previsto l'orario prolungato, con vendita fino alle 19, mercati settimanali, in programma sabato 18 dicembre e mercoledì dello stesso mese. Il sindaco Paolo Allemano ha disposto l'anticipazione del mercato di sabato 25 dicembre e di sabato 1 gennaio, rispettivamente a venerdì 24 e venerdì 31 dicembre. Il favorire lo shopping, è soltanto una prerogativa particolare di questo periodo dell'anno, ma è una politica che si persegue anche nei restanti mesi.

«Da parte nostra riserviamo la massima attenzione ai problemi del settore» precisa l'assessore al Commercio e Turismo, Fulvio Rubiolo, il quale ha organizzato, ieri, l'iniziativa «I luoghi di Virginia», consistente nella visita agli edifici del centro storico, dov'è stata girata la fiction di Raiuno «Virginia, la vera storia della monaca di Monza». L'iniziativa sarà ripetuta a primavera.

Oggi, l'atmosfera natalizia toccherà i meno fortunati. Con inizio alle 15,30 e fino alle 17, nell'ospedale cittadino, avrà luogo un concerto, con l'intervento di Roberto Sansone. L'iniziativa è organizzata dal consorzio socio-assistenziale «Monviso Solidale» e dall'Asl 17. E' il concerto allestito nei tre ospedali dell'azienda (Saluzzo, Savigliano e Fossano). Lo scopo è quello di «rendere più serena la permanenza in ospedale in periodi in cui maggiore è il disagio del ricovero». Sempre oggi, si concluderà, alla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in via dell'Annunziata, il convegno internazionale dedicato alla figura del marchese, Ludovico II, a cinquecento anni dalla morte. Questa mattina, la sessione dei lavori sarà dedicata al tema della committenza marchionale, in campo artistico e architettonico, con interventi sui principali edifici storici della città e del territorio. Si parlerà anche dei ritratti del marchese. La conclusione è affidata ad Antonella Salvatico che tratterà il tema: «Morte di un vicerè: le onoranze funebri per Ludovico II a Genova e a Saluzzo». Il convegno è organizzato dalla Società di studi storici della Provincia di Cuneo.

Si presenta il nuovo pulmino

Il Natale significa soltanto cene e pranzi sontuosi, oppure come all'acquisto di doni, ma è anche sinonimo di solidarietà, di aiuto a chi ha bisogno. In quest'ottica, s'inquadra l'iniziativa dell'Anffas (l'associazione che riunisce i famigliari dei ragazzi portatori di handicap) presentare cittadinanza il nuovo pulmino per il trasporto dei disabili. Oggi, in corso Italia, per tutta la giornata, avverrà la presentazione del mezzo al pubblico. Il pulmino è costato oltre quarantamila euro (diecila sono stati elargiti dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, mentre i restanti trenta sono frutto di contributi privati). della gironata saranno illustrati inoltre i programmi futuri dell'associazione, presieduta Ello Ribotta. Sono in programma attività sportive e ricreative per i portatori di handicap e progetti di inserimento nel mondo del lavoro. Sempre oggi raccolti fondi per la realizzazione di queste iniziative. A chi contribuirà verrà data in omaggio, come segno di augurio, una caratteristica .

BASKET

La panchina saluzzese (FOTO TEVINO)

Cr Saluzzo in Emilia Derby nella C2

■ La Cr Saluzzo reduce da due sconfitte consecutive, giocherà oggi ■ Modena l'[illegible] della quattordicesima giornata del campionato di C1 di basket. Contro l'ultima della classifica ancora ■ quota zero, i gialloblù di Nino Ferraro scenderanno in campo con l'unico obiettivo di ottenere la prima vittoria esterna della stagione. La Cr Saluzzo sarà al completo; presente anche il play maker Marinò che [illegible] sarà tuttavia al massimo della condi- [illegible] dopo l'infortunio ■ polpaccio. In C2 lo scontro «clou» della decima giornata si giocherà alle 17,30 a Fossano tra il Caffè Arabes e la Fonte Vallechiara Alba. Gli albesi di Piero Gili cercano di mantene- ■ l'imbattibilità stagionale, i fossanesi di Mauro Sandrone, secondi, vogliono dimezzare il margine di distacco dalla capolista. Derby anche in serie D: [illegible] 18 si affrontano Olicar Alba e Centallo San Giorgio Salumi; il Bc Mondovì sarà in trasferta con il Mondo I GTP. [a. s.]

BOCCE E FEDERAZIONE

Gli «azzurrini» (FOTO ORESTE TOMATIS)

Festa e premiazione con l'Italia Under 18

■ Bella festa alla Bra Bocciofila, dove il Comitato provinciale della Federazione bocce presieduto [illegible] Mario Fissore [illegible] premiato la campionessa del mondo Paola Mandola, gli azzurrini della Nazionale da poco tornati dal Mondiali Under [illegible] in Cile e altri numerosi protagonisti cuneesi delle specialità volo e petanque. Oltre al presidente Fib regionale Paolo Storto ■ altri dirigenti federali, c'erano ■ sindaco di Bra Camillo Scimone, con l'assessore allo Sport Giancarlo Balestra; l'assessore provinciale allo Sport Simona Rossotti. Per il Coni, il presidente cuneese Attilio Bravi, con ■ fiduciario di zona Gianfranco Veronano. I tornei ■ pro- [illegible] oggi. [illegible] 8,30, prova regionale per coppie AC/BB nell'impianto di Sommariva Bosco; gara provinciale di settore alla Forti [illegible] Fossano. Coppie ■ [illegible] (C) e Vezza (D); alla [illegible] Saviglianese, infine, c'è una prova a terne della categoria D. [r. a.]

CALCIO SERIE D. OGGI ASSENTE FACCHETTI, [illegible] DUBBIO FERRARI. DIDU E' SQUALIFICATO, TORNA SOLARI

Cuneo, una trasferta a rischio

I biancorossi difendono la vetta a Orbassano

Gian Piero [illegible]
CUNEO

Il derby ligure tra Loanesi e Savona terminato per 2-2 nell'anticipo di ieri pomeriggio ha aperto la penultima giornata del girone d'andata della serie D [illegible] calcio «Trofeo Enel». A 180 minuti dalla conclusione, tre squadre possono [illegible] conquistare [illegible] platonico titolo di campione d'inverno: Ac Cuneo [illegible]05 e Cossatese, leader [illegible] 32 punti, ■ la rivelazione Giaveno, che insegue a [illegible] 2. Oggi la Cossatese riceve il Canavese, il Giaveno va a Trino, mentre capitan Laghi e compagni fanno visita all'Orbassano, squadra da prendere con le molle anche se non in un [illegible] momento di forma.

Il vice presidente biancorosso Sergio Costamagna dice: «Ero certo che le sconfitte con Valle d'Aosta e Vado fossero episodi, la risposta della squadra con il Trino ha confermato quanto sostenevo. Paradossalmente temevo di più la gara infrasettimanale che non quella di oggi, anche se a Orbassano [illegible] [illegible] sicuramente facile. Contro il Trino potevamo anche vincere in maniera più larga. Devo [illegible] i complimenti ■ tutti qu[illegible] giocatori che pur essendo impegnati di meno, quando scendono in campo danno sempre il massimo».

Orbassano-Ac Cuneo 1905 è in programma dalle 14,30 sul campo di via Marconi a Orbassano, arbitrerà il signor Giancola di Vasto, con radiocronaca diretta [illegible] Radio Piemonte Sound, Radio Valle Belbo, Radio 103. Mister Daniele Fortunato dovrà [illegible] fare [illegible] del convalescente Facchetti. Il dubbio dell'ultima ora riguarda le condizioni di Ferrari, sempre alle prese [illegible] fastidi al ginocchio: la decisio- [illegible] sull'utilizzo del giocatore milanese sarà presa [illegible] extremis. Didu ■ squalificato per somma di ammonizioni, ma torna disponibile Solari [illegible] te contro il Trino. Ieri mattina seduta di rifinitura. Il vice di Fortunato, Danilo Bianco, dice: «Siamo [illegible] capolista e quindi anche l'Orbassano ci metterà qualcosa in più per fermarci. Non è facile giocare [illegible] mpre per vincere, ma contro il Trino sono arrivati gioco e 3 punti che ci aspettavamo. Siamo consapevoli che l'impegno di oggi [illegible] ■ dei più semplici. Un problema in più potrebbe essere dato dalle condizioni del campo, che è anche abbastanza piccolo».

A scendere in campo potrebbero essere buona parte degli undici che hanno affrontato ■ battuto il Trino nel turno infrasettimanale che si è disputato mercoledì dell'Immacolata. Senza Ferrari, mister Fortunato potrebbe riproporre il 3-4-1-2, o optare per il tornante [illegible] il 4-4-2.

GLI [illegible]

Senza i 3 punti dal 17 ottobre

■ E' [illegible] Orbassano a salute alterna quello che riceve la capolista. Solo [illegible] pareggio nell'ultima gara a Savona: e per i torinesi ■ mister Michele Scola la [illegible]a [illegible] dal 17 ottobre, 1-0 al Vado. Oggi l'Orbassano non avrà gli squalificati Periotto e Modenese e il convalescente Ferina, esperto difensore. Scola afferma: «La gara è sicuramente molto difficile perché di fronte avremo la prima della classe. Però è anche vero che la squadra potrebbe trovare stimoli importanti. In ogni caso vogliamo e dobbiamo fare risultato a [illegible] i costi». L'Orbassano sarà in campo [illegible] un classico 4-4-2 che però all'occorrenza potrebbe diventare un più elastico 4-2-4 con Mastrapasqua e Lenzoni in grado diventare attaccanti aggiunti accanto alla coppia Spartera-Santoro. [g. p. c.]

AL CENTRO INCONTRI IN PROVINCIA

Stamattina il Coni consegna Benemerenze, Stelle e Allori

E' [illegible] giorno di festa per il Coni del presidente Attilio Bravi (nella foto Bedino). Stamattina, [illegible] 10, nella Sala B del Centro Incontri della Provincia è [illegible] programma la tradizionale consegna di Benemerenze, Stelle e Allori al merito sportivo, con un lungo elenco [illegible] atleti, tecnici, dirigenti, arbitri, istituzioni, testate giornalistiche e altri importanti personaggi che hanno dato rilievo allo sport del Cuneese. Tra i tanti a salire sul podio, i ragazzi [illegible] Piemonte Volley, due volte campioni d'Italia a livello giovanile. La festa ■ patrocinata da «La Stampa», Redazione di Cuneo. [g. sp.]

Il Sommariva Perno di mister Michele Del Vecchio (nella foto di Francesco Nigro) oggi alle 14,30 è dal Cirièvauda del bomber Gillio

ECCELLENZA E PROMOZIONE. FOSSANO CAPOLISTA SENZA BOMBER D'ERRICO OSPITA L'AIRASCHESE

Cheraschese cerca riscatto, Bra contro Centallo

Saluzzo e Sommariva Perno impegnate fuori casa, Busca prova ■ battere il Lucento

[illegible]

Tra i match di cartello dell'Eccellenza di calcio oggi, alle 16, spicca il derby Bra-Centallo Oxley. Entrambe le formazioni so- [illegible] in buona salute ■ determinate a mettere in carniere punti importanti: i giallorossi di mister Daidola, ■ ■ punti dalla vetta, [illegible] fanno mistero di puntare [illegible] vertice; gli ospiti si battono per proseguire [illegible] maggior tranquillità verso la salvezza senza patemi. Tra i braidesi manca lo squalificato Corosiniti, mentre il Centallo è al completo: quasi certi i recuperi di Armando, Falzone e Quagliata.

Il Saluzzo, tornato a vestire i panni di formazione di rango, ha un impegno tutt'altro che agevole a Rivoli: Zocco e compagni, dopo la brillante vittoria sulla Cheraschese Brc, puntano a far bottino pieno. La capolista va in cerca di riscatto con la Pro Settimo: si gioca sul terreno [illegible] dell'«Emilio Roella», la volontà è di dimostrare che la batosta con il Saluzzo è stata solo un incidente di percorso.

Trasferta durissima (solo qui il fischio d'inizio è alle 14,30) per il Sommariva-Perno sul terreno del Cirièvauda, rinforzato dal bomber Gillio, ex Albese. I [illegible] ■ Michele Del Vecchio, reduci da due pareggi, puntano al suc- [illegible] per restare nella parte alta della classifica. Sono squalificati Alessandrin e Borgna. Rischia in casa il Busca: è delicata la sfida con il Lucento.

In Promozione, alle 14,30, partite non facili per le prime della classe. L'imbattuta capolista Fossanese (senza D'Errico, squalificato) riceve l'Airasche- [illegible] l'inseguitrice Albese (- 6 punti) va dal Luserna, quarto. Interessante Pro Dronero-Cavour. La Benese, dopo lo stop ad Alba, vuole un immediato riscatto in casa con il Don Bosco Nichelino. Poi Atletico Mirafiori-Narzolese (assente Malfa) e Saviglianese-Corneliano (manca Giaccone). Il fanalino di coda Barge (senza Frencia: per lui frattura alla tibia), staccato di 7 punti dalla penultima, cerca il primo succes- [illegible] so ■ Sommariva Bosco. Rosero, senza Volcan, ospita Pinerolo.

BIG-MATCH IN [illegible] Alle 14,30 [illegible] [illegible] il derby Virtus Mondovì-Ama Brenta Ceva sceglie la seconda della classe dietro al Carmagnola.

SERATA [illegible] Domani al- [illegible] 20,45, ■ Palazzo Italia, il Saluzzo Calcio organizza un'assemblea pubblica aperta a tutti i soci, ai simpatizzanti e ■ chi desidera entrare nella società granata. [a. c.]

Cuneo centro
AFFITTASI
MENSILMENTE
ufficio con segreteria
sala riunioni in condivisone
Tel. 333 8809720

[illegible] DANI
Strada Statale [illegible] 12030 PANEREI (CN)
CERCA
Geometra per Ufficio Tecnico con buona conoscenza
predisposizione ai rapporti interpersonali costruttivi

C.A.B. Srl, Azienda specializzata nella commercializzazione e distribuzione bevande, RICERCA
N. 1 RESPONSABILE ACQUISTI con esperienza
[illegible] AGENTI DI [illegible] per Cuneo e provincia
monomandatari ed automuniti, con esperienza specifica nel settore.
Telefonare [illegible] nr. 0173.779401

ASTA di [illegible] in TORINO
- ARREDI antichi tra cui ribalte, comò, TAVOLI, scrittoi [illegible];
- DIPINTI antichi italiani e fiamminghi, tra cui G. TRAVERSI, P.F. CITTADINI, SPADINO, PORTA, LIPPI, CHAPRON, CARLETTO CALIARI, RUGENDAS ed altri;
- dell'800 tra cui MICHETTI, L. NONO, VELLAN, CORTIELLO ed altri;
- [illegible] FONDI [illegible] DEL 4-500
- SCULTURE LIGNEE DEL 5-600;
- SMALTI, MINIATURE [illegible];
- SOPRAMMOBILI [illegible]: vetri [illegible]ffiati, argenti antichi, ecc...;
- DIPINTI MODERNI: disegno F. CASORATI; Terracotta DI A. MARTINI, SASSU, CESETTI, NATALI, GUSSONI, CREMONINI, CELADA;
- SCULTURE: NAG - ARNOLDI; MESSINA, ED ALTRI;

LOTTO DI TAPPETI Persiani antichi e vecchia manifattura
AL MAGGIOR [illegible]
- [illegible]: da OGGI a SABATO 18 Dicembre ore 10-13 / 15-19,30
- ASTA: SABATO 18 Dicembre ore 16,00
ULTIMA IMPORTANTE TORNATA D'ASTA!!
a cura IFIR Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie
via Bonzanigo 16 Torino (zona P.zza Statuto/via S. Donato)
tel. 011.4731217 - 485338 - www.astepiemonte.it
OGNI ACQUISTO È UN INVESTIMENTO SICURO!!

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1984
[illegible] CLASSICI IN AUTOPULLMAN
con accompagnatore in [illegible] ed Europa
Pasti - Bevande - Escursioni come indicato in programma*
"ALCUNE PROPOSTE [illegible] MERCATINI DI NATALE E CAPODANNO"
Miglior rapporto qualità - prezzo

PARTENZE DICEMBRE	VIAGGIO	[illegible]
11	MERCATINI A TRENTO [illegible] E MERANO 2gg	€ 158,00
18	MERCATINI A BOLZANO [illegible] [illegible]ONE 2gg	€ 158,00
[illegible]	CA[illegible]	PREZZO
26/12 – 3/[illegible]	[illegible] E MADRID 9gg - (Cenone incluso)	€ 1210,00
27/12 – 2/01	MADRID E CENTRO SPAGNA 7gg - (Cenone incluso)	[illegible]
[illegible] - [illegible]	COSTA BRAVA 6gg - (Cenone incluso)	[illegible]
28/12 – 2/01	PRAGA 6gg - (Cenone incluso)	€ 925,00
28/12 – 3/01	BERLINO, DRESDA E LIPSIA 5gg - Prezzo speciale	[illegible]
29/12 – [illegible]	PARIGI 5gg	€ 490,00
29/12 – 2/01	COSTIERA SORRENTINA 5gg - (Cenone incluso)	€ 798,00
29/12 – 2/01	VIENNA E SALISBURGO 5gg [illegible] incluso)	€ 785,00
29/12 – 1/01	MONACO DI BAVIERA 4gg	€ 399,00
30/12 – 3/01	BUDAPEST 5gg - (Cenone incluso) - Prezzo speciale	€ 735,00
30/12 – 2/01	BARCELLONA 4 gg - (Cenone incluso)	€ 735,00
30/12 – 2/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
30/12 – 2/01	ROMA 4gg	€ 499,00
[illegible] - [illegible]	SALISBURGO 4gg - Prezzo speciale	[illegible]70,00
30/12 – [illegible]	VIENNA 4gg	€ 515,00
DATE	EPIFANIA	PREZZO
2/01 – 6/01	PARIGI 5gg	€ 495,00
3/01 – 6/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
5/01 – 9/01	[illegible]	€ 495,00
[illegible] - 9/01	[illegible]O E VIENNA 5gg	€ 515,00
[illegible] – 09/01	[illegible]	€ 410,00
[illegible]	VIENNA 4gg	€ 415,00
6/01 – 9/01	MONACO DI BAVIERA 4gg	€ 399,00

* Programmi dettagliati e altre proposte sul nostro catalogo
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!
nelle migliori agenzie di viaggi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
* Catalogo on-line sul sito internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per Torino: SERIANA VIAGGI
Via Juvarra, 18 - Tel. 011/56.22.630

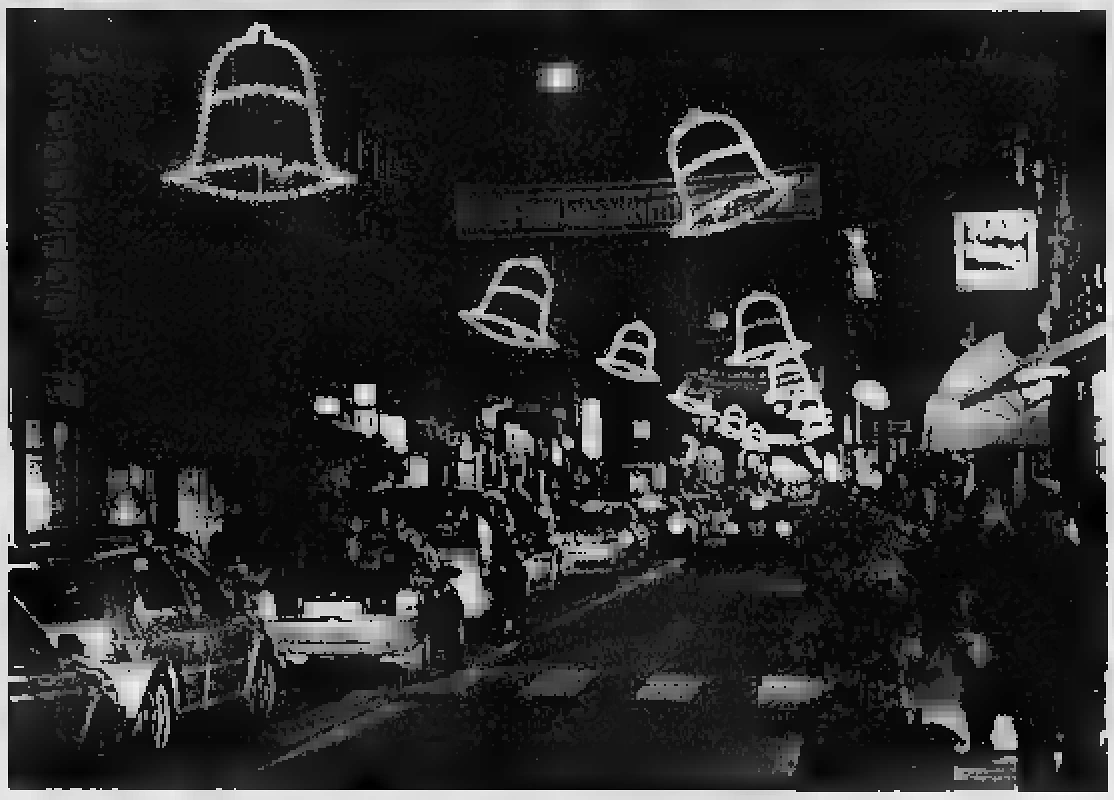
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

CITTÀ di CEVA
A.S.L. 16 ENTE [illegible] ASSESSORATO AL COMMERCIO [illegible] COLDIRETTI - ZONA [illegible] CEVA
Fiera di Santa LUCIA
mercoledì 15 dicembre 2004
centro storico
piazza d'armi
corso Garibaldi
GRAN MERCATO
piazza vittorio veneto
MACCHINE AGRICOLE
RASSEGNA ZOOTECNICA
ore 11,30 PREMIAZIONE
premio speciale CITTA' di CEVA
per allevatori del Cebano

Piante officinali ma anche tutto per la cristalloterapia

La salute in erboristeria

A Savona c'è «L'Essenza» della natura



L'erboristeria è oramai un fattore consolidato nella tutela della salute. A Savona ecco L'Essenza, nego[redacted] specializzato situato in [redacted] Cavour, situato [redacted] lato destro per chi procede [redacted] Villapiana, nei pressi di via dei Martinengo.

Piante trasformate in fabbriche [redacted] produzione per farmaci e [redacted] Efficienti, inesauribili, sicure, economiche. Se ne parla da una decina d'anni e ora, grazie [redacted] lavoro [redacted] alcuni ricercatori italiani, l'obiettivo è più vicino. Si stima che nel mondo esistano oltre 800 mila specie vegetali, in parte ancora sconosciute. Imparando a colti[redacted] tre, grano, [redacted] e riso, l'uomo si è assicurato la sopravvi[redacted]. Le specie individuate nelle tradizioni culturali di un popolo e nella ri[redacted] scientifica sono migliaia, e sono [redacted]te, con un antico termine, piante officinali.

Da L'Essenza a Savona, a poche decine di metri dalla Prefettura, spazio anche alla cristalloterapia. Le pietre ed i cristalli si possono [redacted] per il benessere psicofisico, per armonizzare e riequilibrare con le loro energie, gli ambienti in [redacted] viviamo, riposiamo e lavoriamo; questi ultimi sono da conside[redacted] una «terza pelle». Il mondo [redacted] minerali offre l'affascinante possibilità di interagire sul piano energetico [redacted] le strutture più rigorosamente armoniche che la Natura sia riuscita a generare. Dall'antichita' classica al medioevo la nostra letteratura e' ricchissi[redacted] testimonianze sull'uso delle pietre e l'impiego rituale di determinate gemme ritorna pressoche' invariato nelle culture tradizionali di tutto il globo a conferma che, se sintonizzate su una

frequenza piu' sottile, le percezioni dell'essere umano sono in grado di cogliere ovunque messaggi analoghi. La peculiarita' di base del cristallo, e' quella [redacted] essere [redacted] forma in estremo equilibrio materiale, strutturale ed energeti[redacted] ed il suo reale potere sta nella capacità' di riordinare e riequilibrare secondo la propria struttura, qualsiasi forma di energia gli passi attraverso. Nell'erboristeria [redacted] via Cavour a Savona, sono reperibili anche prodotti di cosmesi naturale e incensi. La salute trasformata in un presente natalizio può essere un'idea originale e sicuramente apprezzata da chiunque lo riceva.

Savona, bambini in festa con gli allegri gioielli dei simpatici personaggi di Walt Disney

Mangini, per un regalo da ricordare

Sotto l'albero un oggetto in oro e diamanti di Eva-D

Dal 1999 Mangini Gioielleria a Savona propone una nuova ven[redacted] di offerta [redacted] settore. Il punto vendita situato in via Paleocapa, tra via Pia e via Manzoni, sul lato sinistro nel [redacted] di marcia viario, propone la nuova collezione di EVA-D, industria orafa fondata a Pistoia e che propone [redacted] serie di lavori in oro e diamanti purissimi che colpiscono al primo sguardo. Oro e diamanti purissimi certificati made [redacted] Italy, realizzati in Toscana.

Nati da un [redacted] i gioielli EVA-D si sono già affermati in Italia e iniziano a farsi vedere anche in Europa. Collane, orecchini, anelli e bracciali per la donna giovane e attenta alle tendenze [redacted] moda. Come astri, i gioielli illuminano il décolleté e [redacted] simmetria ideale con la luminosità dello sguardo. Tutto si snoda seguendo il sottile filo della memoria, come [redacted] dettagli rétro dell'abito.

[redacted] spesso una gioielleria in quanto tale, inibisce l'ingresso [redacted] confidenziale [redacted] quale si tratta il rapporto tra il cliente ed il commerciante, da Mangini non è così. All'interno del negozio si trovano articoli il cui valore parte dai quattro euro [redacted] le agendine con filo in argento.

Tra le griffe proposte c'è quella dei Fratelli Zoppini. L'azienda, trainata dal [redacted] dei bracciali componibili in acciaio, oro, smalti e pietre [redacted] colore (in produzione dal 1996) [redacted] vissuto una crescita continua., puntando sulla proverbiale efficienza e flessibilità dei laboratori del distretto are[redacted] e sulla gestione diretta della rete vendita, la Zoppini riesce a garantire un eccellente rapporto qualità-prezzo. Nella Gioielleria Mangini di [redacted] Paleocapa si possono trovare anche altri articoli [redacted] bigiotteria, cornici, articoli in acciaio, argento e oro e per i più piccini i ciondoli [redacted] Walt Disney che riprendono i famosi personaggi dei fumetti. Il punto [redacted]dita Mangini dal 13 e fino al [redacted] dicembre osserverà l'orario [redacted] 9-19,30.

Monili d'argento e pietre dure, [redacted] richiesta oggetti d'oro che acquistano valore nel tempo

Gioielli esclusivi al Laboratorio orafo artigianale

A Verezzi Adriano Battistutta crea pezzi unici di grande eleganza

Cosa c'è di meglio [redacted] regalare alla [redacted]a [redacted] ciondolo un anello o un girocollo in argento ed oro ornati con pietre preziose e forgiati a regolare d'arte con la maestria e la fantasia [redacted] un esperto orafo piemontese potendo contare anche su prezzi davvero vantaggiosi.

Sono gli esclusivi gioielli che si possono acquistare in via San Giuseppe [redacted] a Verezzi dove [redacted] sede il Laboratorio Orafo Artigianale [redacted] Adriano Battistutta. Si tratta di pezzi unici che si distinguono dalla normale gioielleria. Dice Battistutta: «Per la maggiori parte realizzo produzioni in [redacted]gento ornate con pietre preziose e semi-preziose dure. Su richiesta posso tranquillamente forgiare ciondoli, anello e girocolli in oro ascoltando attentamente le esigenze del cliente».

Il titolare del Laboratorio Orafo Artigianale [redacted] Verezzi ha una lun[redacted] esperienza [redacted] settore [redacted] produzione [redacted] monili d'argento e d'oro che mette [redacted] servizio di coloro i quali intendono fare o farsi un regalo davvero unico, originale e fantasioso. Commenta Battistutta: «A costi convenienti io riesco a produrre un articolo davvero unico che rimane nel tempo e che non perde anzi acquista maggior valore. Per gli orecchini d'argento con in grado di fare una lavorazione davvero unica e particolare in modo da rendere fantasioso e davvero prezioso l'oggetto che forgio. Inoltre pos[redacted] anche realizzare [redacted] ciondolo [redacted] persone [redacted] magari hanno già acquistato [redacted] pietre e vogliono che queste siano incastonate in modo particolare».

Insomma dal Laboratorio Ora[redacted] Artigianale di Verezzi in via San Giuseppe [redacted], grazie all'esperienza [redacted] di Adriano Batti[redacted] c'è proprio [redacted] posto migliore dove scegliere un regalo per noi stessi e per gli altri. Ma soprattutto dove ottenere un [redacted] pezzo unico ed un prezzo davvero conveniente.

[redacted]

Natale [redacted]ll'Hotel City

[redacted] Natale, la festa più bella dell'anno. [redacted] appuntamento all'insegna della famiglia, dello stare insieme e [redacted] tradizioni. È proprio sulle [redacted] cucina piemontese, ricca [redacted] sapori conosciuti, ma, grazie alla maestria dell'esperto chef, sempre coinvolgenti e stuzzicanti, si baserà il pranzo [redacted] Natale proposto dall'Hotel City di Cairo, [redacted] un [redacted] storico [redacted] buon [redacted] solo in [redacted] Bormida. Un'offerta all'insegna del classico, delle tradizioni, dell'atmosfera natalizia e dei grandi pranzi invernali, con una rivisitazione delle specialità "di terra" che hanno fatto grande la cucina piemontese e che appartengono anche al nostro patrimonio culturale e gastronomico. È quindi protagonista la carne, dalla porchetta al manzo stracotto, [redacted] dimenticare i primi immancabili nelle [redacted] importanti, come i fantastici ravioli al plin. Il tutto in un ambiente comodo e al tempo stesso raffinato. E se il pranzo [redacted] Natale è all'insegna del classico, frizzante, divertente e spumeggiante sarà il cenone [redacted] Capodanno all'Hotel City: [redacted] successo che si ripete da ormai 14 anni. In questo caso l'offerta prevede la gustosa accoppiata "terra-mare", capace di stuzzicare i palati più esigenti in un azzeccato connubio fra tradizione e sfiziosità. Dall'astice al culatello al [redacted] alla Wellington: l'alta [redacted] sarà il [redacted] conduttore di [redacted] all'insegna [redacted] divertimento, con musica [redacted] vivo con l'orchestra "Mi Di" ed il cabaret [redacted] duo [redacted] & Miguel". E alle 2,30 penne all'arrabbiata, per corroborare le forze e continuare a ballare [redacted] mattino. Per entrambi gli appuntamenti la direzione, proprio per garantire la [redacted] comodità ed il più alto livello [redacted] servizio, [redacted] deciso di fissare [redacted] chiuso. Per prenotazioni, 019/505182.

Hotel CITY ★★★
CITY★★★
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 019.50.51.82
e-mail: hotelcity@libero.it

PRANZO DI NATALE
Medaglione di [redacted] all'Albese
Rollata di tacchino tartufata
Moccetta [redacted] cinghiale [redacted] caprino aromato
Sfogliatina ai carciofi
Fagottino ai funghi porcini
Flan di cardi in bagna caoda
★★★
Ravioli del plin al Barolo
Roselline invernali
★★★
Porchetta al forno con verdure
Manzo stracotto all'Arneis con patate
★★★
Tronchetto alle nocciole
Panettone
Caffè
Vini e spumanti
EURO 35,00 A PERSONA

IL CENONE E IL VEGLIONE DI S. SILVESTRO
Carpaccio di pesce spada marinato con polpa di granchio e rucola
Involtino di sogliola e salmone con vellutata agli spinaci
Filet tartare
Culatello con toma di Murazzano
Sfogliatina rustica
Zampone con lenticchie
★★★
Gnocchi al nero di seppia in salsa d'astice
Ravioli verdi ai carciofi
★★★
Filetto di [redacted] alla Wellington con sformatino di porri
★★★
Semifreddo gianduia e torroncino
Frutta fresca e secca
Caffè
Vini e spumanti
EURO 80,00 a persona CENONE E VEGLIONE
(vini e spumanti compresi per tutta [redacted] notte)
... [redacted] 3 penne all'arrabbiata per tutti!!!!

[redacted] 2005: VENITE A TROVARCI, AVRETE UNA GRADITA SORPRESA...
MENU SPOSI DA 28,00 EURO TUTTO COMPRESO!

Laboratorio Artigianale Orafo
Adriano Battistutta
A Verezzi,
nel borgo saraceno vicino alla
Piazza del teatro estivo

Via S. Giuseppe, 2
Tel. 019 618711 - Cell. 347 8719063 - Cell. 346 2181064 - Borgo Verezzi (SV)

Hotel - Ristorante
al Saraceno ★★★★
Via al capo 2, Finale Ligure
Varigotti (SV)
Direttamente sul mare

Matrimoni - Battesimi
Occasioni speciali - Sala riunioni
www.alsaracenogroup.com *info@hotelalsaraceno.com* *019/6988182*

premio
grinzane cavour

Premio Grinzane - Francesco Biamonti

prima edizione

Il Premio Grinzane Cavour istituisce, d'intesa con la Provincia di Imperia, che lo ha fortemente voluto, e in collaborazione con la Città di San Remo, il Comune di San Biagio della Cima, l'Associazione Amici di Francesco Biamonti e Giulio Einaudi Editore, la prima edizione del Premio Grinzane - Francesco Biamonti.
Biamonti non è stato solo un amico del Grinzane, vincitore del Premio con il romanzo "Attesa sul mare", ma protagonista, in prima persona, per molti anni, delle diverse attività culturali che il Premio ha organizzato in Italia e all'estero.
Il Grinzane è lieto di organizzare questo nuovo premio, ideato da Giuliano Soria, seguendo le indicazioni di Paolo Mauri. L'iniziativa è dedicata a quei territori di mare così intensamente descritti da Biamonti.
La manifestazione rinnova il legame del Premio Grinzane Cavour con la terra ligure, dove già realizza il Premio Giardini Botanici Hanbury e il concorso "Scrivi il paesaggio dell'olio" d'intesa con la Regione Liguria.

Sabato 18 dicembre 2004
Villa Nobel - San Remo
Corso Felice Cavallotti, 116

ore 10,30
Lo scrittore svedese Björn Larsson vincitore del *"Premio Grinzane - Francesco Biamonti"* incontra gli studenti di San Remo

ore 17,30
CERIMONIA FINALE

Saluti di:
Gianni Giuliano (Presidente Provincia di Imperia), **Claudio Borea** (Sindaco di San Remo), **Giuliano Soria** (Presidente Premio Grinzane Cavour)

ore 18
Consegna del premio allo scrittore:
Björn Larsson (Svezia)

Dibattito su:
"L'ISOLA E LETTERATURA"
(ESPERIENZE PERSONALI)
Intervengono:
Boris Biancheri, Giuseppe Conte, Paolo Lodigiani, Nico Orengo
coordina: **Paolo Mauri**

Domenica 19 dicembre 2004
Centro Polivalente "Le Rose"
San Biagio della Cima (IM)

ore 10,30
INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA "[illegible] FRA GLI ULIVI"
a cura dell'Associazione Amici di Francesco Biamonti e con il sostegno del Premio Grinzane Cavour

ore 11
Saluti di:
Gianni Giuliano (Presidente Provincia di Imperia), **Mauro [illegible]** (Sindaco di San Biagio della Cima), **Ernesto Franco** (Direttore Editoriale Giulio Einaudi Editore), **Giancarlo Biamonti** e **Corrado Ramella** (Associazione Amici di Francesco Biamonti)

ore 11,30
Convegno:
"FRANCESCO BIAMONTI, [illegible] DI PAROLE"
Intervengono:
Giorgio Bertone, Paolo Mauri, Lorenzo Mondo
coordina: **Jacqueline Risset**

Provincia di Imperia
Città di San Remo
Comune di San Biagio della Cima

Segreteria:
Via Montebello 21, 10124 Torino
Tel. 011 81 00 111 / Fax 011 81 25 456
info@grinzane.it / www.grinzane.it

INCONTRI CON LA STORIA E LA CULTURA CITTADINE

Quaderni della Biblioteca domani a Finalborgo

■ Sarà presentata domani alle 21, presso la sala riunioni di Palazzo Ricci a Finalborgo, la prima serie dei «Quaderni della biblioteca». presentati i primi quattro Quaderni. Si tratta di Fabio Caffarena «Rinchiusi...in biblioteca» (Dalle memorie ■ dalle lettere dei carcerati nell'ex Casa ■ lavoro di Santa Caterina 1864-1965), Manuela Bavassano «Il rito alimentare nella civiltà contadina Finalese», Sara Piantanida «Storia del Comune di Finalborgo dalla Restaurazione all'Unità» e Enrico Pamparino «L'alluvione del 1900 ■ Finalborgo e Finalmarina». Finalese è ricchissimo storia, cultura e tradizioni, straordinario dal punto di vista ambientale e naturalistico - dice il direttore della Biblioteca, Flavio Menardi - La bibliografia che lo riguarda assai vasta. I Quaderni della Biblioteca si propongono di raccogliere i risultati delle ricerche più recenti in forma di saggio agile puntuale, una formula assolutamente innovativa. Si tratta, infatti, di collana di piccoli saggi (dalle 24 alle 64 pagine), curati grafica e nelle illustrazioni (bianco ■ nero ■ a colori), pubblicati con il sistema dell'editoria elettronica "on-demand". I Quaderni, che usciranno con cadenza trimestrale, saranno stampati e ristampati in base all'effettiva richiesta». [a. r.]

ALBENGA: SINO AL ■ LE STATUE LIGNEE CUSTODITE NELLE

delle statue esposte

Bambin Gesù in mostra al Museo Diocesano

■ E' stato inaugurato ieri, presso il Museo Diocesano ad Albenga, la mostra «Il Bambin», esposizione di sculture provenienti dalle parrocchie dell'intera Diocesi, raffiguranti, indicato dal titolo dialettale, Gesù Bambino. Organizzata dal Comune d'Albenga con la collaborazione del Museo Diocesano, la mostra ha il merito di aver portato alla luce alcune autentiche opere d'arte, altrimenti destinate a restare negli angoli bui di piccole parrocchie, e averle inserite all'interno di percorso espositivo di forte intensità emotiva e valore artistico. Tutte le sculture esposte Così presenta la mostra monsignor Giorgio Brancaleoni: «Esprime fede l'argento con cui è realizzato il Gesù Bambino di Pontedassio. Esprime una fede più colta l'opera del Gesù Bambino benedicente, che manifesta la sua regalità con il simbolo del "globo" della Parrocchia Verezzi, così come quelle di Erli, Gorra, Toirano. È la fede scultore di Gesù Bambino Villa Viani. Forse non valeva molto come artista, ma nella opera ha saputo dire che il Bambino Gesù è lo stesso Gesù Crocifisso: le braccia spalancate, un ginocchio piegato, il volto orientato verso l'alto come sulla croce». La mostra sarà aperta fino al 9 gennaio tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

PER CHI AMA IL LISCIO APPUNTAMENTO CON LE GRANDI ORCHESTRE A CAIRO, VILLANOVA, LOANO E BORGHETTO

Una domenica notte con revival e latino

Fashion dance Al Porto di Alassio

LA NOTTE

Ritmi latini e soprattutto balli di coppia, liscio e revival, domenica notte in Riviera. Ma ovviamente, gli appuntamenti con la dance e per chi ama salsa e merengue, gli scatenati e coinvolgenti ritmi sudamericani.
GENOVA Musica e ritrovi allo Shakespeare Art Café, al Victor Latino ed Café Latino.
VARAZZE Al Takabanda latinoamericana con l'animazione di «Gianni il biondo» ■ dj El Lobo. Al dancing Nautilus ballo liscio, ritmi latini e revival con orchestra. Ritrovi al Perbacco, al Pussycat, all'Onda Azzurra, al Mister Drake, al Mister Pub.
CELLE Ritrovi al Gaudì, al Charlie Max, all'Hurricane, al Blu World, Ghironda e al Durty Nelly's.
ALBISSOLA Ritrovi al Pilar, al Portichetto, all'Ombelico e alla Taverna di Mu.
ALBISSOLA M. Musica e ritrovi a la Garitta, all'Osteria della Madonna, al The Dolphin's.
CAIRO M. Liscio e revival con orchestra «Scacciapensieri [illegible] al dancing La Perla. Ritrovo al Paprika.
CENGIO Al Salone delle Feste di Cengio questa si balla con l'orchestra.
MILLESIMO Al Paradise serata latina con Quadher e Fawzi.
[illegible] Ritrovi Boutique della birra, Vignoble, al nuovo Miglio Verde e nei locali della Vecchia darsena. «W la cioccolata» al ristorante Bella Napoli.
VADO Al Daubaci musica ritrovo, tutto da ballare. Si balla anche al Disco Disco.
SPOTORNO Liscio e revival con orchestra al dancing Castello.
FINALE Al Patio dalle 21 stage di rumba cubana Cristina Zanello e il suo staff, a seguire musica latinoamericana. Ritrovi con musica al Nonescodirado, al Giardino dei Ghibellini, al Barca Bar, al New Clipper, Vanilla, al Gasoline, da Pilade, Settanta.
[illegible] L. Revival Anni '60 e '70, liscio e disco, con orchestra al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso, al Caffè Torino, al Leonardo da Vinci, al Grisù ed al Santo.
LOANO Liscio e revival con orchestra Saitta (Musica, ballo e animazione con l'orchestra «Beppe Nardi») e al Manhattan (Ciro e la sua fisarmonica). Musica e al Calderone dal Dagda, all'Atravirago, da Garfield, al Mai a Letto.
BOISSANO Karaoke tutte sere al pub 36 de Le Chierce.
[illegible]ETTO SS. Liscio e revival con orchestra «Takabanda» al Salone delle feste.
CERIALE Al Primo Piano Paradiso ballo liscio e genere Anni '60, '70 e '80). Ritrovo al Planet Café.
[illegible] A Cittadella musica dal vivo.
[illegible] Ritrovi all'Acatraz Pub, Caffè Noir, al Plaza Café, al Raggio di luna, al Caprice e al Rock Bank Caffè.
VILLANOVA Al Salone dei Fiori si balla l'orchestra «Romina e Dino Crocco» ■ con Pablo Dj.
ALASSIO Al Porto la discoteca «L'officina dei sogni», Human dj ■ CristianoBrecora Le Monelle, Danilo Visconti e Trans Fashion Show. Al Joy Full Moon Fusion con Master dbj e Paolino dj. Al Tokai discobar con il Stighi. Al Manila Club serata dj Maurizio Carlo Mighetti. Musica dal vivo o d'ascolto al BarLume, al Molo Caffè, al bar Venezia, alla Tavernetta, al Fred Music Bar, al Mozart Caffè, da Spotti, all'U'Brecche, all'osteria Mezzaluna (duo «Rizzo e Rizzo»), al Cabaret («Nando Rizzo» live) e al bar Clapsy.
[illegible]NA Ritrovo in musica al Fantasea ed al Bit Below (karaoke con Pietro e Pino). Dancing liscio e revival orchestra al Timone. Piano bar alla Casa del Priore.
DIANO M. Musica e ritrovi al Candle Light, allo Skipper e al Valerie. Lap dance al Wild West del Bowling.
ARMA Ritrovo al Tre Alberi ed al Flower's.
[illegible] Pianobar al Casinò. Musica, ritrovi o aperitivi musicali al Caffè Luciani, allo Zoo Bizzare Café, al Teatrino di Mangiafuoco.
RIVA L. Ritrovo in al Sensual, inizia con il revival orchestra e si prosegue con la dance commerciale con dj.
OSPEDALETTI Musica e ballo al Dolce Vita.
CAMPOROSSO Ritrovo al Charlotte.
BORDIGHERA Musica e ritrovi al Chica Loca (ritmi latino americani), al Graffiti Pub.
[illegible] Musica al Quattroventi, allo Smoke e al Margunaria.

Come tradizione la domenica notte è all'insegna dei balli di coppia

IN PIAZZA DELLA ROVERE

Musica e pittura per Cresci

SAVONA. Dalle 14 alle 15,30 di questo pomeriggio presso la terrazza di Piazza Della Rovere, avrà luogo l'esibizione musicale degli allievi della Scuola di Musica di Savona Ferrato-Cilea e alunni della Scuola Media Guidobono con il coinvolgimento di gruppi di allievi e solisti alla chitarra, violino, flauto, tastiere. Si tratterà un sottofondo di musica classica in occasione del saggio di pittura dei ragazzi della Scuola elementari e medie di Savona, i cui lavori verranno venduti all'asta dopo le 15.30 devolvendo il ricavato all'associazione Cresci della Pediatria del San Paolo.
La manifestazione organizzata dal wine bar Malvasia, Archimede Pitagorico e Sottosopra con la collaborazione della panetteria Nuraghe, Colori & Coliri e Colombino per i materiali e Cairo bevande per le bibite.

A CARCARE SOTTOFONDO MUSICALE DEI «BRAV'OMM», FESTA FIERA DI SANTA LUCIA AD ALBENGA

Pomeriggio tra i mercatini di Natale

Bancarelle a Savona, in Riviera e Val Bormida

DA VEDERE

Questi gli appuntamenti d'oggi.
VARAZZE «Presepi e...», mercatino natalizio, animazioni e musica nel centro. All'oratorio di San Bartolomeo alle concerto del Coro Alpino Montegreppino.
CELLE L. Mercatino di antiquariato, artigianato e hobbistica nel centro storico dalle 8 alle 19.
Mercatino di Natale in piazza Generale Rolandi.
PONTINVREA Mercatino di Natale sotto i portici di palazzo Marchionale dalle 8 alle 18.
SASSELLO Festa di Natale con prodotti tipici nelle vie del centro storico.
CAIRO M. Concerto di musiche natalizie degli allievi della banda «Giacomo Puccini» nel pomeriggio in corso Dante. Il consorzio di commercianti Il Campanile la merenda nelle vie del centro storico.
CAIRCARE In piazza Genta 14 castagnata e vin brulè organizzata dagli Alpini, intrattenimento musicale dei «Brav'omm».
MILLESIMO Mercatino di Natale con idee regalo, itinerante, mostra di presepi, degustazione di vin brulè e prodotti tipici. Prevista anche la tradizionale fiera di Natale.

Domenica tra le bancarelle dei tanti mercatini di Natale in provincia

Al teatro Letimbro località Santuario alle 16 va in scena commedia dialettale «Pignasecca e Pignaverde». Mercato straordinario natalizio nelle del centro. Alle 17 nel palazzo della Provincia Marcello Veneziani presenta il suo libro Vinti. I perdenti della globalizzazione e loro elogio finale».
[illegible]LIANO In piazza Costituzione (ex anagrafe) dalle 16 alle 21 vendita di prodotti equo-solidali, libri, prodotti tipici, idee regalo e mostra fotografica «Intorno al mondo».
NOLI Aspetti di cultura militare e vita quotidiana, rievocazione di in costume d'epoca, dalle 10 alle 17 nei giardini di San Paragorio.
FINALE L. Animazione della «casa di Babbo Natale» per le vie del centro (Finalpia ore 15,30-18,30).
[illegible] L. L'associazione Italiana Leucemie organizza vendita per il sostegno alla ricerca, piazza S. Nicolò, ore 9-19.
TOVO SG. «Aspettando Natale», pomeriggio di musica e teatroal Salone delle Feste.
TOIRANO Festa di Santa Lucia oggi e domani presso grotta-santuario omonima.
CERIALE L'associazione sportiva Qui c'è e l'associazione di pasticceri Conpait organizzano oggi nella palestra comunale una manifestazione per bambini a favore della Croce Rossa.
[illegible] Festa per Santa Lucia nel Centro storico con bancarelle di prodotti tipici siciliani alle 10 ci sarà una sfilata per le vie cittadine allietate dalle note corpo bandistico Giuseppe Verdi Albenga. Seguirà poi (alle 11) la Santa Messa, nella chiesa di Santa Maria in Fontibus, al termine della quale, come vuole la tradizione siciliana dei festeggiamenti in onore di Santa Lucia, le si offrirà un saluto con l'esplosione di petardi. Alle 16,15 inizierà la processione guidata dal vicario generale della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Giorgio Brancaleoni, alla quale parteciperanno le autocittadine, a partire dal comissario prefettizio Narcisa Brassesco. Infine alle 19,30, presso l'Aula Magna del Collegio di Domenico (piazza San Domenico), dove Gerry Delfino presenterà il libro-autobiografia dell'emigrato siciliano Arcangelo Scarlata. Presso il Museo Diocesano d'Arte Sacra ad Albenga, la mostra «I Bambin», esposizione di sculture provenienti dalle parrocchie dell'intera Diocesi, raffiguranti, come indicato dal titolo dialettale, Gesù Bambino. Dalle 15 alle 18, in Largo Doria, sarà presente una bancarella dell'Istituto Trincheri, per raccogliere fondi da destinare agli anziani ospiti della struttura.
ALASSIO Luna Park in Piazza Airaldi Durante. Alla Chiesa Anglicana la personale dell'artista Noel Quintavalle. Alle 21 i Five Brothers, Livio Zanellato e Barbara Raimondi si esibiscono «Canzoni di Natale», Cd prodotto da Piergiorgio Marchesini a favore dell'Amref.

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1964
CLASSICI IN AUTOPULLMAN
con accompagnatore in Italia ed Europa
Pasti - Bevande - Escursioni come indicato in programma*
"ALCUNE PROPOSTE PER MERCATINI DI NATALE E CAPODANNO"
Miglior rapporto qualità - prezzo

DICEMBRE	VIAGGIO	PREZZO
11	MERCATINI A TRENTO E MERANO 2gg	€ 168,00
18	MERCATINI A BOLZANO E BRESSANONE 2gg	€ 168,00
DATE	CAP	PREZZO
26/12 – 3/01	ANDALUSIA E MADRID 9gg -	€ 1210,00
27/12 – 2/01	E CENTRO GNA 7gg - (Cenone incluso)	€ 955,00
28/12 – 2/01	COSTA BRAVA 6gg - (Cenone incluso)	€ 555,00
28/12 – 2/01	PRAGA 5gg - (Cenone incluso)	€ 925,00
29/12 – 3/01	BERLINO, DRESDA E LIPSIA 6gg - Prezzo speciale	€ 693,00
29/12 – 2/01	PARIGI 5gg	€ 490,00
29/12 – 2/01	COSTIERA SORRENTINA 5gg - (Cenone incluso)	€ 795,00
29/12 – 2/01	VIENNA E SALISBURGO 5gg - (Cenone incluso)	€ 795,00
29/12 – 1/01	DI BAVIERA 4gg	€ 399,00
30/12 – 3/01	BUDAPEST 5gg - (Cenone incluso) - Prezzo speciale	€ 735,00
30/12 – 2/01	BARCELLONA 4 gg - (Cenone incluso)	€ 735,00
30/12 – 2/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
– 2/01	4gg	€ 499,00
	SALISBURGO 4gg - Prezzo speciale	€ 470,00
30/12 – 2/01	VIENNA 4gg	€ 515,00
DATE		PREZZO
	5gg	€ 495,00
3/01 – 6/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
5/01 – 9/01	PARIGI 5gg	€ 495,00
5/01 – 9/01	SALISBURGO E VIENNA 5gg	€ 516,00
6/01 – 09/01	PARIGI 4gg	€ 410,00
6/01 – 9/01	4gg	€ 415,00
6/01 – 9/01	MONACO DI 4gg	€ 388,00

* Programmi dettagliati e altre proposte sul nostro catalogo
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO!
nelle migliori agenzie di viaggi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
* Catalogo on-line sul sito Internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivista per Torino: SERIANA VIAGGI
Via Juvarra, 18 - Tel. 011/56.22.630

C.M.I.
DI PERASSI
STRUTTURE METALLICHE
AD USO AGRICOLO E INDUSTRIALE
STALLE ALL'APERTO
STRUTTURE IN ACCIAIO LEGNO
Cell. 348 5812804
MORETTA (CN)
Via Manta 28 Tel. 0175 47332

I TAGLIANDI PER I LETTORI DELLA STAMPA

2004
Presentando questo tagliando si ottiene BIGLIETTO OMAGGIO in una seguenti attrazioni:
• AUTOSCONTRO
• PIOVRA
• GIOSTRA BIMBI
• MINI AVIO
• SCIVOLO TABOGA
• GIOSTRA CATENE X ADULTI E X BIMBI
• TRENINO SU BINARI
• AUTO RODEO
• MINI SEGGIOLINI
• TAPPETI ELASTICI
• GIOSTRA BIMBI
• RUOTA PANORAMICA
Luna Park di Savona
PROLUNGAMENTO
Presentare il tagliando del giorno stesso
(al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

DOMENICA 12 DICEMBRE 2004
grotte di Borgio verezzi
LA STAMPA
TAGLIANDO 2 EURO
DA PRESENTARE AL BOTTEGHINO
Visite guidate tutti i giorni (escluso il lunedì) alle 9,30, 10,30, 11,30, 15, 16 e 17.
Per informazioni 019/610150, www.grottediborgio.it
VALIDE LE FOTOCOPIE

Concerti itineranti nelle vie del centro scalderanno le feste

Natale con musica e cimento

Varazze presenta le manifestazioni

Un calendario ricco di appuntamenti per il Natale a Varazze. Si comincia oggi con «Presepi e...», mostra mercato artigianale dedicata al Natale.

A San Nazario gli appassionati che lavoreranno ed esporranno statuine, presepi, addobbi originali ed oggetti natalizi creati con ogni tipo di materiale troveranno il loro sito ideale per mostrare le loro produzioni.

La domenica è arricchita anche dai figuranti del Presepe vivente di Casanova, all'interno della mostra anticiperanno la magica atmosfera della Natività che sarà arricchita dai madonnari all'opera.

Il gruppo «Artisti Varazzesi» esporrà una collettiva di pittura nel Borgo Solaro. I membri della Banda Cardinal Cagliero, nella mattinata, in compagnia di Babbo Natale, distribuiranno i dolci ai bambini.

Non manca lo spazio per la musica. In piazza Sant'Ambrogio, dalle ore 15, in programma il concerto degli Spiritual Songs mentre alle 16, in piazza San Bartolomeo è la volta del coro alpino del Monte Greppino.

Infine, sul sagrato della chiesa di San Nazario, alle 17,30 ecco il Coro Millenium Pax dell'Unitrè si esibiscono in Chocolat et Clochard.

E questo è solo un assaggio. Già sabato prossimo, alle 17 all'oratorio di Nostra Signora dell'Assunta, il «Campanin Russu» organizza «Natale Vazin» con il concerto dei «Carmi Bibenda». Domenica 19, dalle 16 alle 19,30, concerto itinerante degli «Amici del jazz». Lo stesso giorno a Borgo Solaro, alle 15, banchetti con materiale discografico, caldarroste e «cantà u fuoco».

Giovedì 23 e venerdì 24 i festeggiamenti si spostano sul lungomare dove l'associazione Gruppo Animazione Casanova darà vita al tradizionale presepe vivente. I visitatori entreranno nel Presepe animato da un centinaio di figuranti in antichi costumi, ammireranno case e botteghe artigiane, stalle eed osterie, gusteranno antichi cibi e bevande, assisteranno ad antichi mestieri preparando la mente e il cuore all'arrivo del Santo Natale. La sera del 24 la manifestazione si concluderà con la nascita del Divino Bambino e la Santa Messa di mezzanotte celebrata nella chiesa di Sant'Ambrogio.

Venerdì 24, dalle 15 alle 19,30, Babbo natale per le vie della città con sfilata musicale. Lunedì 27 in piazza Beato Jacopo alle 16 «Gioca la fiaba» con i pupazzi dell'Albero Azzurro. Mercoledì alle 16 «La storia dell'abete», laboratorio di decorazioni natalizie. Venerdì 31, notte di San Silvestro, a mezzanotte dal Molo Marinai d'Italia spettacolo di fuochi d'artificio per festeggiare il nuovo anno.

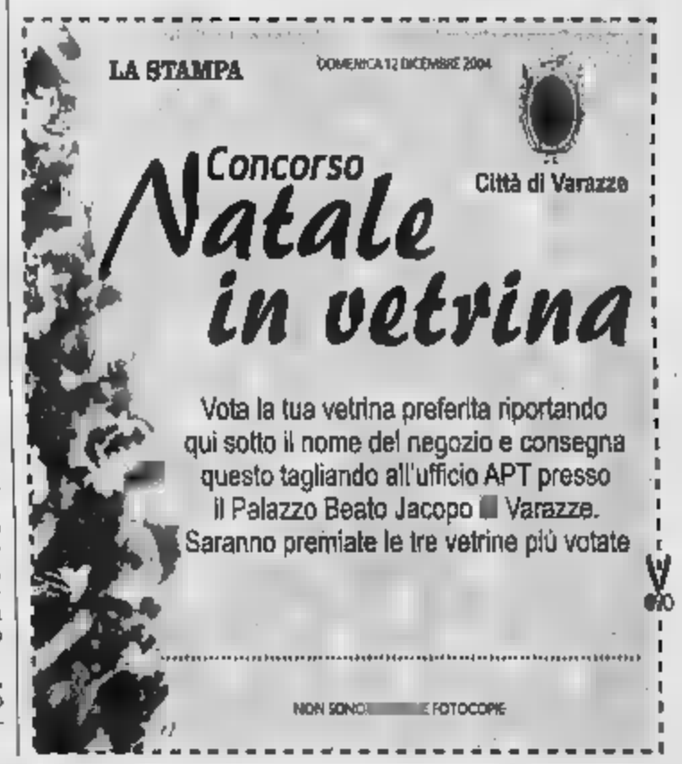
Sabato primo gennaio, infine, alle 11 il tradizionale Cimento Invernale che vedrà la partecipazione di decine di coraggiosi.

Presepe vivente sul lungomare il 23 e 24 dicembre a Varazze: una tradizione che raccoglie sempre ampi consensi

E oggi festa con la tradizionale mostra-mercato «Presepi e...»

Si vota la vetrina più bella

Grazie al coupon pubblicato dalla Stampa



Ritorna a Varazze il concorso «Natale in vetrina» organizzato dall'ufficio comunale dell'artigianato con il contributo della Protezione civile, Avis, Gruppo animazione Casanova e alcuni culturali «Campanin Russu» e San Donato in collaborazione con La Stampa. «L'iniziativa, come altre già organizzate dal Comune di Varazze, è volta al recupero e al sostegno di antiche e nuove attività artigianali», spiega il consigliere comunale delegato Roberto Calcagno.

Per partecipare al concorso che premierà l'esercizio commerciale con la vetrina in stile natalizio più bella, è sufficiente ritagliare il tagliando presente sulle pagine dell'edizione di Savona de La Stampa, esprimere il proprio voto e consegnare il coupon nella sede dell'Apt situata a Palazzo beato Jacopo, nel centro varazzino.

Nel frattempo è tutto pronto per la rassegna di oggi «Presepi e...», mercato artigianale dedicato al Natale. A San Nazario gli appassionati che lavoreranno ed esporranno statuine, presepi, addobbi originali ed oggetti natalizi creati con ogni tipo di materiale troveranno il loro sito ideale per mostrare le loro produzioni. La domenica è arricchita anche dai figuranti del Presepe vivente di Casanova, all'interno della mostra anticiperanno la magica atmosfera della Natività che sarà arricchita dai madonnari all'opera.

Il gruppo «Artisti Varazzesi» esporrà una collettiva di pittura nel Borgo Solaro. I membri della Banda Cardinal Cagliero, nella mattinata, in compagnia di Babbo Natale, distribuiranno i dolci ai bambini.

Non manca lo spazio per la musica. In piazza Sant'Ambrogio, dalle ore 15, in programma il concerto degli Spiritual Songs mentre alle 16, in piazza San Bartolomeo è la volta del coro alpino del Monte Greppino. Infine, sul sagrato della chiesa di San Nazario, alle 17,30 ecco il Coro Millenium Pax dell'Unitrè si esibiscono in Cholocat et Chochard.

Ma quella di oggi è solo una delle tante manifestazioni che scalderanno il Natale varazzino. In pratica è «l'apertura» di una serie di iniziative fatte per rendere magica l'atmosfera delle feste e, contemporaneamente, offrire a residenti e turisti occasioni di svago per trascorrere questi giorni in allegria e serenità, così vuole la tradizione.

Corbezzoli, mirti e ginepri sostituiranno gli abeti rossi e i pini

Addobbi con le piante della Liguria

Singolare iniziativa dell'assessorato all'Ambiente

Tutto pronto a Varazze per animare le festività di fine anno

Il progetto «Natale natura» elaborato dall'assessorato all'ambiente del Comune di Varazze si pone l'obiettivo di utilizzare in occasione delle feste vegetali autoctone che in seguito saranno messe a dimora nelle aree devastate dagliincendi.

L'assessore Giulio Alluto ha subito trovato la collaborazione dei commercianti e così le vetrine di Varazze saranno addobbate corbezzoli, mirto, ginepri che dopo le feste, con l'aiuto dei giardinieri del Comune, saranno messi a dimora per consentire anche il consolidamento dei pendii in erosione.

«Inoltre in questo modo è possibile rievocare antiche tradizioni locali alternative all'usanza di addobbare l'abete rosso o il pino, tradizione non nostra ma ereditata dai freddi paesi nordici», commenta l'assessore Alluto.

RISTORANTE Cavetto dal 1961

Giovanna Delogu e Delo
gli chef Conti paolo e Zambello Daniele e i maitre Jimmy e Stefano
augurano alla affezionata clientela Buon Natale e Buon Anno Nuovo
e vi aspettano per il pranzo di Natale e Fine Anno
Piazza Santa Caterina, 7 - VARAZZE (Sv) - tel. 019 97 311 fax 019 93 55 400

dal 1838
MUMITTA
Centralino Unificato Tel. 019.97236 - E-mail: mumitta.varazze@tin.it
Negozi a Varazze
Giocattoli & Giocattoli
& Articoli Puericultura

Posto fresco VALLERGA

019.93
VARAZZE - Via San Nazario, 35

Agenzia
PUNTO SNAI
VARAZZE
PER LE VOSTRE SCOMMESSE
su CALCIO e sulla TRIS
Via Verdi 1 - VARAZZE (SV) - tel. 019/93 54 051

Le Associazioni di Categoria
di Varazze augurano a tutti
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo

Materiali innovativi come le fibre di carbonio sperimentati nelle corse

La sicurezza è ancora una priorità

Dalle esperienze nei rally alle auto di serie

NOVARA

Sino ad oggi la fibra di carbonio, materiale più leggero dell'alluminio e più resistente dell'acciaio, ha fatto la comparsa solo su qualche fuoriserie, come le Ferrari F o sulle Mc Laren stradali. Auto costruite in poche centinaia di esemplari. Ma c'è giurarci che entro pochi anni anche un componente tipico come il carbonio, che rimanda subito alle navicelle aerospaziali ed alle Formula Uno, sarà utilizzato oggi l'acciaio sulle auto strada. Questo è ovviamente solo l'ultimo passo del progresso subito dalle auto di serie grazie allo sport motoristico. In realtà, spiegano gli ingegneri, è l'esistenza dell'automobile dover grazie alle auto Quante le invenzioni che dalla pista sono finite alla strada? Fare l'elenco è impossibile perchè si tratta di piccola, costante, evoluzione. Certo, sono i casi clamorosi come i freni a disco o, più semplicemente lo specchietto retrovisore utilizzato il primo dalla Ferrari Formula Uno mentre il secondo apparve per la prima volta ad Indianapolis. Seguono poi tutta di processi anche produttivi e tecnologici che dalle auto da competizione passate alle nostre automobili. Basta pensare ai pneumatici, ai carburanti, ai telai, alle sospensioni, all'aerodinamica. E soprattutto alla sicurezza. Già, questo è un particolare cui nessuno si ricorda. Se la macchina sulla quale ci sediamo tutte mattine sicura lo dobbiamo soprattutto alle corse automobilistiche. «E' lo stesso concetto di sicurezza ad stato mutuato dallo sport motoristico - ricordano alcuni ingegneri che operano rally - un tempo l'automobile semplicemente un di trasporto a motore. Avete in mente prime auto? Non erano nemmeno coperte, non avevano mezzo di protezione in caso di ribaltamento e sulle strade di Novecento ciò accadeva spesso! Poi nelle gare pista vennero introdotti i roll-bar, tubi metallici che sovrastavano la testa del pilota. Era il primo passo verso l'auto . resto lo hanno fatto i telai scocca portante, le sospensioni ultrasofisticate in grado di tenere «incollate» le auto sull'asfalto.

Si stanno mettendo a punto i calendari del prossimo anno, Maggiora sarà ancora la capitale dei motori

Tra rally, autocross e fuoristrada stagione intensa

Dal Valli Ossolane alla gara dei 111 minuti ma anche i bolidi 4X4

MAGGIORA

Tutte confermate le corse automobilistiche della stagione 2005. Anche se i calendari ufficiali sono da definire, soprattutto per quanto riguarda le date, in cartellone compaiono già il 41° Rally delle Valli Ossolane, in programma per metà giugno, ed il 28° Rally dei 111 minuti chiamato anche Rally del Rubinetto in cartellone per la fine di settembre. Ambedue le manifestazioni sono valide per il Campionato Italiano di Prima Zona con il Valli Ossolane accreditato del coefficiente di 1,5. Sempre alla fine dell'estate, inizio autunno, si svolgerà la seconda edizione dal del Rally Sprint dell'Ossola che quest'anno ha fatto registrare una grande partecipazione di piloti e, malgrado la temperatura pungente, anche una buona affluenza di pubblico. Confermate anche le date del Campionato Italiano ed Europeo di Autocross, (Velocità su Terra) che prendono il via come da trentennale tradizione con la gara di Pasquetta sulla pista Pragiarolo di Maggiora, corsa che quest'anno vedrà al via anche i pilori stranieri. Per lo Sport Club Maggiora il 2005 sarà un anno intenso di attività sportiva sociale. Non solo aprirà la stagione dell'autocross con Pasquetta, ma proseguirà poi con un ritmo impressionante. Queste le date già in calendario. Il 7 e 8 marzo si terrà sulle colline maggioresi la seconda prova del Campionato Italiano di Fuori- 4X4 impegnati i "panzer" a quattro ruote motrici; il 5 giugno sul circuito Paragiarolo torneranno a rombare i bolidi dell'autocross per una nuova gara del Campionato Tricolore. La novità di quest'anno però lo Sport Club Maggiora, diretto da Giovanni Magistrini che ha la fortuna di avere al suo fianco un gruppo di giovani fortemente motivati tenere vive le tradizioni, la Festa dello Sport. Una manifestazione durerà settimana, si svolgerà primi giorni di luglio, e che interesserà tutti gli sport possibili ed immaginabili: auto, moto, bicicletta, corpodistiche e chi più ne ha più ne metta. E' prevista addirittura una corsa di mountain bike all'interno del circuito Paragiarolo. A settembre, il 16, 17 e 18 Maggiora incoronerà il Campione Europeo di Autocross; ancora volta la Federazione Internazionale ha affidato allo Sport Club Maggiora l'organizzazione dell'ultima gara titolata ben sapendo quanto capaci di f, in termini non solo di organizzazione tecnico-sportiva, ma anche di accoglienza, i maggi stagione si concluderà il 16 ottobre con un'altra finale, quella del pionato italiano. Così, in attesa dell'anno che verrà lo Sport Club Maggiora ha premiato nei giorni scorsi i suoi piloti. Sono Silvio Canepari, Firenze, Mirko Zanni, Davide Negri, Federico Bionda, Graziano Boetto, Marco Gusmeroli, Tiziano De Giovannini, Emanuele Fornara, Stefano Serini, Stefano Lavarini, Luigi Cortellazzi, Pasquale Delfino, Matteo Graziana, Francesco Ruga, Massimo Formaggio, Stefano Crespi, Daniele Catena, Valfrido Serini, Davide Perà Salinè, Costantino Storgato.

Piloti dello Sprt club Maggiora sono stati premiati a fine stagione

Emozioni integrali permanenti.

SUBARU IN ITALIA SCEGLIE

SONO DISPONIBILI VETTURE AZIENDALI A KM 0

concessionaria Su

EMOZIONI AUTO

Un autosalone 450 m all'assistenza.
Venite a scoprire ha rivoluzionato Campionati Mondiali Rally

Vi a Novara,
ovest 15/A (Romentino). Tel. 0321 860119

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

SUBARU

Think. Feel. Drive.

AWD

SPAZIO AFFARI

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO PROVINCIA

PIANEZZA affitto alloggio arredato soggiorno cucina 2 camere bagno [illegible] insonorizzato giardino privato. Tel. 335.678.8070.

PINO TORINESE ingresso salone 2 camere cucina bi-servizi box auto giardino. Mq 150. Sapa 011.619.9494.

PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
affittasi appartamenti in residence, palazzo prestigioso zona centrale. Rivolgersi per informazioni 0144.585.55.

[illegible] affitto vacanze Natale mesi invernali monolocale € 255,00 bilocale € 290,00 (compreso riscaldamento spese agenzia). Edilriviera 0182.970.366 (chiuso mercoledì).

LOCALI [illegible] CAPANNONI

AFFITTASI capannone indipendente via Reiss Romoli 500 mq passo carraio più uffici e cortile. Tel. 011.433.2223 Centralcase.

BEINASCO / Orbassano capannoni recenti mq 300 / 600 / 1000, uffici, cortile pertinenziale, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

BIMAR centrali in stabile signorile affittiamo ufficio varie metrature ristrutturati a nuovo Tel. 011.43.591.

CAPANNONE Airasca mq 2000 su strada di forte passaggio, indipendente con ampio cortile. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliaralaginevra.it

[illegible] Chivasso mq 4800 nuova [illegible] in pronta consegna. Indipendente recintato. Fronte tangenziale. [illegible] Ginevra 011.447.[illegible] - www.immobiliaralaginevra.it

CAPANNONE Grugliasco mq 2400 completamente a norma. Comodissimo a corso Allamano. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliaralaginevra.it

CAPANNONE Rivoli [illegible] subito [illegible] 4000 indipendente con ampio cortile intorno. Palazzina uffici sul fronte. Comodissimo ingresso tangenziale. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliaralaginevra.it

CAPANNONE Settimo Torinese di mq 3700 con uffici. Ampio spazio manovra, con marciapiede carreggiata. Comodissimo imbocco tangenziale. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliaralaginevra.it

CAPANNONE Torino mq 3000 più uffici. A pochi metri uscita tangenziale, ampio cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliaralaginevra.it

CAPANNONE Torino zona Mirafiori, nuova costruzione mq 2000. Indipendente, cortile recintato Comodo ai mezzi pubblici. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliaralaginevra.it

CAPANNONE Venaria mq 1200 più elegante palazzina uffici/servizi sul fronte. Indipendente recintato. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliaralaginevra.it

CAPANNONE Volpiano nuova costruzione mq 2000 in pronta consegna su due piani, cortile recintato. In vendita e/o affitto. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliaralaginevra.it

CAPANNONI Settimo Torinese nuovi mq 350 comodi autostrada, [illegible], uffici da € 1.400,00. Fatturabili. GL Immobiliare 011.741.0707.

CORSO DANTE angolo via Madama Cristina signorile d'epoca, libero, 5 vani, servizi. Eurocasa 011.[illegible]6023.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO stabile decoroso luminoso ufficio mq 250 con portineria. GL Immobiliare 011.749.0812.

CORSO UNIONE SOVIETICA zona Mirafiori locale commerciale 7 vetrina ristrutturato su due piani mq 1.000. Sapa 011.619.9494.

NOVA **CORSO** [illegible] angolo via Reiss Romoli locali artigianali - espositivi - depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3700. Nova S.p.a. 011.340.2811.

FABBRICATO uso uffici, commerciale e terziario, adiacente Corso Moncalieri, [illegible] mq. 720 su [illegible] piani, oltre [illegible] piano seminterrato di pertinenza mq. 200 per accesso automezzi. Affittasi direttamente. Scrivere: Publikompass 6651 - 10100 Torino

LOCALE commerciale in corso Regina Margherita n. 151, nova vetrine, mq 270 circa, Affittasi / vendesi Tel. 338.925.6098.

LOCALE di mq 6500 pluripiano vetrinato fronte strada di forte passaggio, nuova costruzione. Commercio al dettaglio per il 25%. Adatto concessionari auto, esposizione vendita. Ampio cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651 - www.immobiliaralaginevra.it

MONCALIERI zona Carpice capannoni industriali/artigianali 600 - 1.200 - 1.800 mq. Sapa 011.619.9494.

UFFICIO prestigioso via Lagrange 250 mq ingresso, ampio reception, sala riunioni, 6 camere, servizi € 2.500,00. Possibilità posti auto. Furbatto 011.544.566.

VIA [illegible] angolo via Papacino ufficio ingressi 2 saloni 6 camere 2 servizi. Piano 1°. Mq 280. Sapa 011.619.9494.

BOX AUTO

A. GEDIM 011.562.7556 piazza Solferino affittasi posti auto in silos meccanizzato.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

A. APPARTAMENTI alto standing arredati signorili, particolarità, centralissimi per top managers riservatezza contratto società. Interacta 011.568.3878.

ALLOGGI varie metrature in zone signorili ricerchiamo per selezionata clientela. Senza vostra spesa. Sommacampagna 011.500.156.

RICERCHIAMO per corso reo coppia dipendente comunale 2 camere soggiorno e cucina servizi vuoti ottime referenze. Bimar 011.43.591.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.617.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti vettura immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.596.4713 - 011.695.4714.

AUTOTORTONA acquista veicoli e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.859.664.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Pietra Ligure Hotel Villa Torinese festività natalizie 10 giorni € 38,00, 7 giorni € 40,00. I proprietari salutano e augurano buone feste a tutta la clientela e non. Tel. fax 019.616.132.

[illegible] Albergo [illegible] 019.669.677 vicino mare, centrale, servizi in, famigliare, cucina curata, inverno € 34,00 festività escluse.

VARIGOTTI, Riviera Ligure delle Palme, Hotel Al Saraceno **** 019.698.8182. Speciale festività!!! Natale 5 gg. mezza pensione € 480,00, Natale + Capodanno 7gg. mezza pensione € 670,00, Capodanno 3 gg. mezza pensione € 290,00. www.alsaracenogroup.com.

MATRIMONIALI 11

A. CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

AGENZIA matrimoniale Compagnia del Sorriso corso Francia 238 - Torino un amico sotto l'albero.... con professionalità ti aiuterà a trovare la persona giusta per te. [illegible] con fiducia 011.773.2776.

ALESSIA ragazza madre bella simpatica vitale frequenterebbe seriamente motivato frequentazione scopo matrimonio. Eurostu[illegible]

CAROLA 37enne restauratrice castana occhi verdi. Studio pianoforte sincera amichevole. Cerca uomo personalità forte intelligente simpatico. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

EUROSTUDIO la persona che cerca in Torino a pochi passi da te. Spot-dating a € 120,00. Info estero www.agenziapenelope.it - 011.562.1233.

FULVIO 48enne laureato ottimo lavoro, carattere leale espansivo, cerca donna max 40enne realizzata per futuro insieme scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

GIGI pelicioso 55enne vedovo. Carattere aperto senso artistico, alto robusto conoscerebbe signora brillante solare preferibilmente indipendente scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839 4771.

LAURA 36enne imprenditrice, curata dalle frequenterebbe romantico, libero divertente. Frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

SONIA dolcissima 49enne divorziata bella presenza giovanile desiderosa formare famiglia cerca uomo sincero sani principi morali scopo matrimonio. Eliana Monti 011 839 4771.

VARIE

A.A. G[illegible] 011.334.832 acquista [illegible], argenteria, [illegible], gioielli, in contanti. [illegible]so Peschiera, [illegible] Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ALBA GIOIELLI 011.323.602 [illegible]pra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 86.

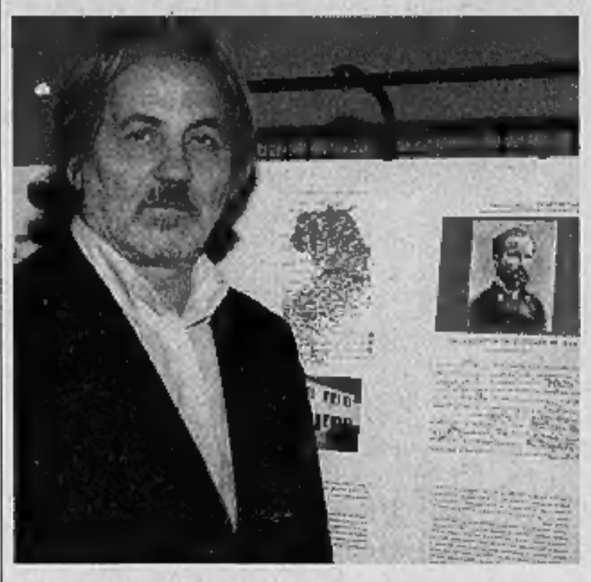
COMUNITA' di giovani a disagio cerca un volontario pensionato capace di insegnare la stampa litografica. Previsto minimo rimborso spese. Scrivere: Publikompass 5335 - 10100 Torino.

Sulle tracce della motonave Vega che solcò le acque dell'Artico
In un secolo le usanze delle popolazioni non sono cambiate
Restano attuali i ritratti delle donne Ciukce in calzoni larghissimi che viste da lontano «somigliano ad un sacco di carbone»

le nostre storie

In corso Virginia Marini il più antico «Emporio dell'uniforme» dove un gentiluomo colto, raffinato e un po' sornione confeziona capi per cerimonie ufficiali e matrimoni d'alto grado
Ex allievo dell'Accademia Snob, ha imparato marketing a Londra

IL REPORTER GUARINO HA RIPERCORSO LE ESPLORAZIONI DELL'ASTIGIANO GIACOMO BOVE CENTO ANNI DOPO



Franco Guarino, reporter di viaggi, si è appassionato alle vicende dell'esploratore Giacomo Bove di Maranzana nella foto a destra

Il cameraman è rimasto affascinato dai diari del viaggiatore più noto nella Terra del fuoco che in Piemonte

Dal Monferrato al grande Nord

Il primo italiano a traversare lo stretto di Bering

la storia

Enrica Cerrato

MARANZANA

PER dirla con Paolo Conte, è nell'anima dei monferrini la diffidenza per il mare «che si muove anche di notte e non sta fermo mai». Immaginarsi poi, le violente e gelide acque del Nord, in un punto imprecisato dell'Artico a metà dell'800. Era il 1879 e Giacomo Bove, nativo di Maranzana (tra Astigiano e Acquese), attraversò quei mari a bordo della motonave «Vega». Aveva 25 anni e un fresco brevetto di guardiamarina ottenuto all'Accademia di Genova, grazie agli studi pagati con le damigiane di vino del padre. Con la spedizione del comandante Nordenskyold, nel 1879, fu il primo italiano ad attraversare lo stretto di Bering aprendo il passaggio di Nord Est. Personaggio «romantico», Giacomo Bove dopo l'esperienza nell'Artico, fu esploratore nell'Antartico e in Africa, scrisse minuziosi e affascinanti diari, sognando un'Italia in prima linea nelle conquiste scientifiche. Il tutto in soli 35 anni di vita, un'esistenza a cui lui stesso pose fine nel 1887: un colpo di pistola che si portò via i sogni e la disperazione di una malattia invalidante che non gli consentiva più di girare il mondo.

Cent'anni dopo ha compiuti gli stessi viaggi Franco Guarino: 59 anni originario di Taranto, piemontese di adozione, da trent'anni gira il mondo sulle orme dei vecchi esploratori. Così si è imbattuto e ha «subito amato» come racconta, i diari di Giacomo Bove, «più noto nella Terra del fuoco che a casa sua». Anche se, a dire il vero, il piccolo Comune di Maranzana ha dedicato al suo figlio illustre un museo e Asti l'ha ricordato in un recente convegno al teatro Alfieri, sui rapporti tra gli astigiani e il Nord Europa.

Guarino, cameraman free lance, a capo di spedizioni per indagare sull'inquinamento del Mediterraneo e da alcuni anni operatore per la Rai, con la sua videocamera ha ripercorso le strade di Giacomo Bove: «Era straordinario nel suo modo di rapportarsi con i nativi - racconta - e con la sua logica io cerco di muovermi». Con la motonave Vega per dieci mesi, in quell'inverno del 1878, il viaggiatore di Maranzana fu in trappola tra i ghiacci. Mesi di lunghe ombre che il guardiamarina trascorse girando la terraferma, redigendo un meticoloso diario di viaggio, annotando variazioni di temperatura, disegnando foche, orsi, merluzzi e salmoni. Ritrasse le popolazioni «Ciukcia» e i loro piccoli attrezzi quotidiani. «In quelle note - dice oggi Guarino - usanze e costumi non sono molto diversi da quelli dell'800». Descrizioni a volte ironiche: «I calzoni delle donne sono larghissimi per cui dal ginocchio al collo le signore Ciukce, viste un po' da lontano, hanno molta somiglianza con un sacco di carbone». Guarino parla di Bove con una sorta di affetto: «Sapeva esplorare usando rispetto per gli incontri cammin facendo, fossero persone, alberi o animali». E troppo spesso invece, nella storia della conoscenza, non è stato così.

IL VERCELLESE SICHERI

L'ex preside enologo

■ Ex e amatissimo preside dell'istituto agrario di Vercelli, Giuseppe Sicheri, si dedica ormai totalmente alla sua grande passione: l'enologia. E' considerato uno dei più grandi esperti della cultura del vino in Italia e proprio oggi viene premiato all'Antica Zecca Jet di Torino con il «Tastevin d'argento», assieme ad altre personalità che si sono distinte nella promozione e tutela del comparto agroalimentare piemontese. Prolifico autore di libri, tra cui il «Libro completo del vino» (Premio Office International de la Vigne et du Vin), l'enologo e biologo vercellese ha recentemente pubblicato la seconda edizione di «Piemonte è vino», che esamina analiticamente, anche sotto il profilo storico, tutti i vitigni della nostra regione. (d. b.)

ALESSANDRIA, DA MEZZO SECOLO VESTE I MILITARI

Il sarto delle divise cuce per i gran galà

personaggio

Giorgio Longo

VESTE su misura buona parte del mondo piemontese in divisa da quasi quarantott'anni. E, fa intendere, il lavoro proseguirà all'infinito con «lo smalto e l'entusiasmo di sempre». Bruno Giordano, 69 anni portati alla grande, è titolare del più antico «Emporio dell'uniforme» d'Italia. Ma più che di un commercio, per lui si tratta di «culto della sartoria militare»: specializzazione, uniformi da gran galà.

Così, Bruno Giordano ha deciso di chiamare l'«emporio» di corso Virginia Marini ad Alessandria la «boutique militare»: per avvicinare di più le parole al suo commercio di lusso e al suo stile di vita; alla sua figura di gentiluomo, raffinata ed esclusiva; al suo modo un po' ironico, ma garbato, con cui si prende anche un po' in giro. «Sono pieno - dice -, oltre che di me stesso, anche di fantasia e creatività che ogni volta regalo ai clienti più esigenti».

Bruno Giordano

Diplomatosi all'Accademia Snob di alta moda frequentata a Genova, Milano e Torino, Bruno Giordano ha imparato marketing a Londra. Divenuto disegnatore di moda, alla «Snob» s'è specializzato nella confezione di divise da gran gala': quelle indossate dagli ufficiali nelle parate, o per vedersi appuntare medaglie al petto; e poi nelle altre cerimonie di Stato ufficiali e nei matrimoni d'«alto grado».

Nella «boutique militare» ad Alessandria, sono passate generazioni di ufficiali dell'esercito, carabinieri, bersaglieri, finanzieri, poliziotti (anche del reparto Cinofili) fino agli agenti del Corpo Forestale ed ai guardacaccia. Anche solo per cambiare il berretto o la cintura mimetica, o per comprare i bottoni in metallo stampato per la giacca ed i guanti intonati alla divisa. Tempo fa, in un censimento fatto in città fra commercianti, industriali, imprenditori, alla voce «categoria», Bruno Giordano ha scritto «artista». Della divisa e della livrea. Nella «boutique» si trovano anche le bandiere e le maglie dei giocatori di calcio di tutto il mondo.

Bruno Giordano è stato anche giocatore di tennis di buon livello e di calcio nei grigi, nel 1950; poi direttore del Circolo dell'Alessandria Calcio, i «Grigi», locale storico del centro città, dal '55 al '75. Lì, al tempo della sua gestione, era d'obbligo l'abito intero, camicia bianca e cravatta. Per tenere alto il livello della sala.

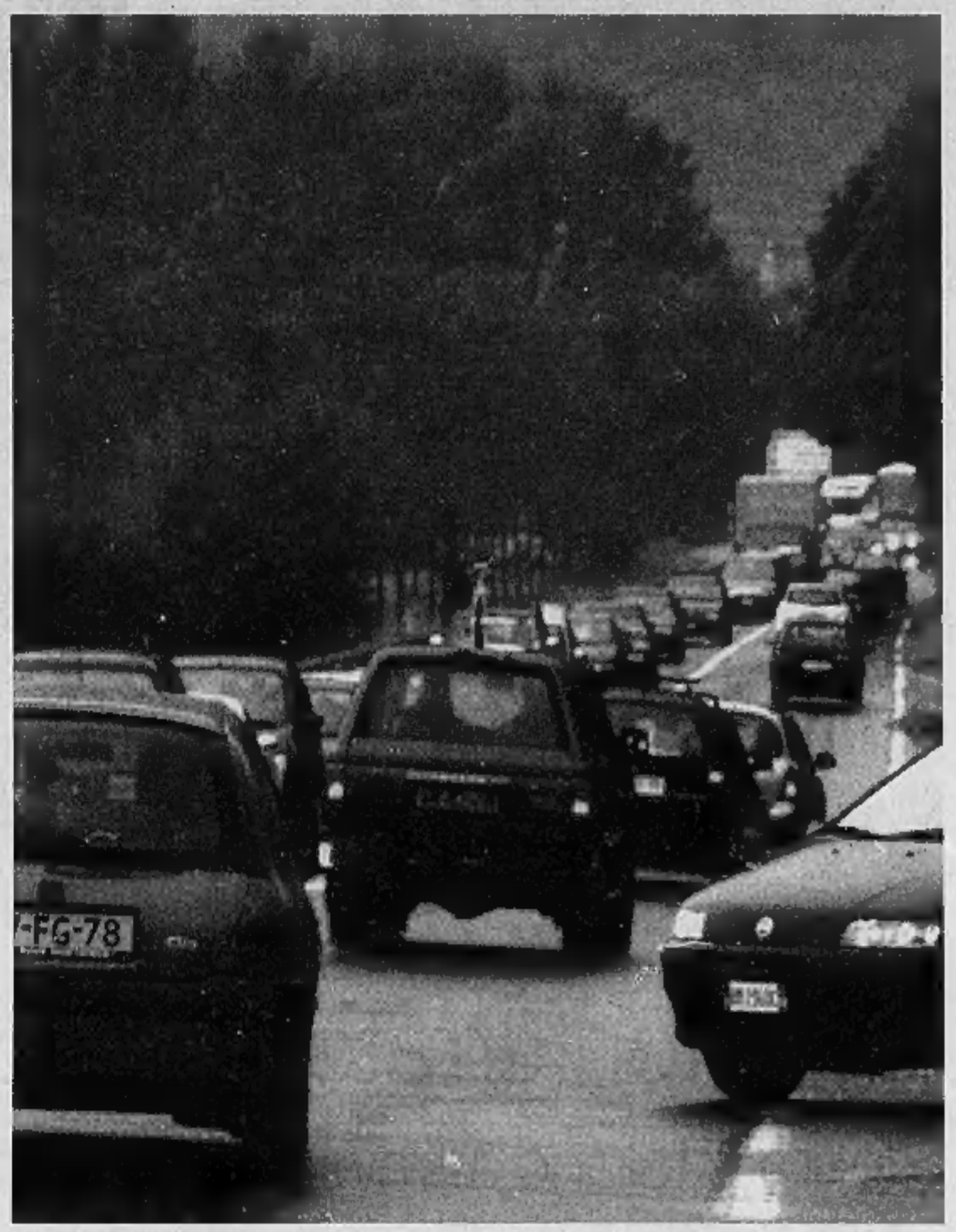
Nell'alluvione che ha devastato Alessandria nel '94, Bruno Giordano ha perso tutto: boutique, sartoria, abitazione in sobborgo S. Michele. «Sono un buon nuotatore - racconta -. Mia moglie Rita l'ho tirata fuori di forza dall'acqua torbida del Tanaro. Insieme, senza perderci d'animo, abbiamo ricominciato tutto da zero».

UNIMETAL s.r.l., coperture e lattoneria, con centro di produzione a S.Martino di Trecate (NOVARA) - Via Torino, 8
ricerca
VENDITORE/TRICE
Inviare curriculum Via Fax
Ufficio Risorse 0172.921030

finanziamenti da 1.500€ a 31.000€
www.prometeo.net
PROMETEO finanziamenti dal 1985
VELOCE FACILE CONVENIENTE
il prestito.
qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella mediazione creditizia, trovi prestiti a firma singola e con rate mensili leggere.
ESEMPIO 7.000€ rata 148,33€ per 60 mesi
NOVARA 0321.393261
Condizioni da tariffario in sede Gruppo Prometeo S.p.A. Albo Mediatori Creditizi UIC n. 20482

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

Il presidente Francesco Del Boca riserva commenti sull'accordo che è stato sottoscritto a fine novembre con il Governo



In alto a sinistra la sede dell'Unione Artigiani in via San Francesco a Novara, qui sopra veicoli in coda

Autotrasporti: dettagli dell'intesa

Dagli artigiani sono richieste ulteriori tutele

INTESA raggiunta fra autotrasportatori e governo: che cosa ne pensano gli artigiani? L'accordo sottoscritto fra le parti lo scorso 29 novembre recepisce alcuni punti importanti chiesti dalle imprese. «Siamo abbastanza soddisfatti dell'intesa» commenta Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Trasporti e presidente del CUNA, il cartello che raggruppa oltre il 70 per cento dell'autotrasporto italiano, e che ha sottoscritto l'intesa.

Francesco Del Boca - che è anche vicepresidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente regionale di Federtrasporti di Confartigianato Piemonte - ha illustrato i contenuti dell'accordo nel corso di un incontro-stampa a Novara. Ecco alcuni ulteriori approfondimenti sull'accordo e sul panorama attuale del settore.

Tra i punti principali dell'intesa, il presidente Del Boca segnala il mantenimento delle misure di sostegno al settore in materia di costi di esercizio: in particolare, la riduzione del 25% dei premi Inail; l'incremento di 20 milioni di euro a favore delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali e delle altre misure strutturali; la riduzione, pari a 0,043 euro/litro, dell'accisa sul gasolio; la proroga al 30 giugno 2006 del sistema di regolamentazione di accesso al mercato attualmente in vigore. Il presidente Del Boca, inoltre, ha avuto assicurazione dal Governo che i decreti attuativi del disegno di legge delega sulla ristrutturazione dell'autotrasporto merci saranno redatti, entro 60 giorni, di concerto con i rappresentanti delle Organizzazioni dell'autotrasporto.

«Si tratta di risultati concreti e importanti per la categoria - dice ancora Del Boca - a cui vanno ad aggiungersi alcuni provvedimenti importanti: la carta di qualificazione professionale e la normativa in tema di divieti di circolazione».

La carta di circolazione è un documento sul quale andranno eventualmente decurtati i punti della patente dell'autista per infrazioni rilevate nella guida professionale. Questo servirà ad evitare che eventuali punti tolti all'autista mentre è alla guida di una vettura privata limitino la sua capacità professionale e penalizzino le imprese. L'intesa fissa poi un preciso vincolo in materia di divieti di circolazione: «Abbiamo fatto passare il principio che le deviazioni di traffico pesante e divieti di circolazione potranno realizzarsi solo a costo zero per le imprese. E mentre l'accordo con il Governo conferma la riduzione delle accise sul gasolio per le imprese di autotrasporto, si registra l'aumento del costo del gasolio per autotrazione, deciso unanimemente da tutte le compagnie petrolifere in misura variabile tra i 4 e i 6 centesimi/litro. Tale aumento viene motivato dalle compagnie petrolifere con i maggiori oneri di produzione per l'abbattimento delle percentuali di zolfo nel gasolio, stabilita da una direttiva europea: «Si tratta di un aumento che non solo vanifica la riduzione dell'accisa ma che è addirittura superiore - aggiunge Del Boca -. Appare inoltre strana la decisione delle compagnie petrolifere che - in un momento in cui si registra da un lato un forte calo del costo del petrolio al barile, e dall'altra un indebolimento del dollaro nei confronti dell'Euro – procedono tutte e nello stesso momento ad un aumento dei prezzi del gasolio, in particolare quello venduto extrarete alle imprese, riducendo così la forbice di prezzo con il gasolio alla pompa, erodendo quindi il risparmio delle imprese stesse. Abbiamo chiesto immediatamente la convocazione del tavolo di confronto previsto dall'intesa con il Governo e stiamo raccogliendo elementi utili per verificare la possibilità di denunciare all'Autorità garante della concorrenza e del mercato il comportamento delle compagnie petrolifere».

L'EXPO A MILANO CHIUDE OGGI

Ultime visite negli stand

■ Si chiude oggi a Milano l'expo «L'artigiano in Fiera» nei padiglioni della Fiera di Milano. Alla kermesse partecipano numerose aziende artigiane del Novarese e del Vco, presenti al padiglione 19. L'iniziativa è stata coordinata da Confartigianato di Novara e Verbano Cusio Ossola, con Evaet che è l'Azienda speciale della Camera di commercio di Novara e con la Camera di commercio del Vco. La rappresentanza delle aziende delle due province ha offerto un variegato panorama di produzioni che va dalle sedie impagliate agli oggetti in vetrofusione, dalla maglieria agli accessori, dall'oggettistica in cartapesta alle artistiche candele, eppoi gustosi oggetti in cioccolato, casalinghi, alimentari tipici, giocattoli in legno, bigiotteria. Come da tradizione, l'expo milanese offre una ribalta preziosa anche e soprattutto in vista del Natale.

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di Confartigianato Novara - Verbano Cusio Ossola

Ancora per oggi a Verbania a Villa Giulia

Il palazzo delle meraviglie

dove ammirare e acquistare il meglio dell'artigianato artistico.

Presente anche: esposizione di presepi di Arzano e oggetti del Museo di Oleggio

Apertura: 10.30 -22.00 ingresso gratuito

Queste e altre importanti notizie al sito internet di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola **www.artigiani.it** oppure rivolgendosi presso una delle nostre sedici sedi nelle due province

ATTUALITÀ

Autotrasporto: intesa associazioni e governo

Il presidente nazionale di Confartigianato Trasporti Francesco Del Boca illustra i contenuti dell'intesa che ha sottoscritto con l'Esecutivo. Denunciato l'ultimo ingiustificato aumento del costo del gasolio: "Siamo pronti alla denuncia delle compagnie petrolifere al garante per la concorrenza e il mercato"

Francesco Del Boca

Intesa raggiunta fra autotrasportatori e governo: l'accordo sottoscritto fra le parti lo scorso 29 novembre recepisce alcuni punti importanti chiesti dalle imprese. "Siamo abbastanza soddisfatti dell'intesa" spiega Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Trasporti e presidente del CUNA, il cartello che raggruppa oltre il 70% dell' autotrasporto italiano, e che ha sottoscritto l'intesa. Tra i punti principali dell'intesa, il Presidente Del Boca segnala il mantenimento delle misure di sostegno al settore in materia di costi di esercizio: in particolare, la riduzione del 25% dei premi Inail; l'incremento di 20 milioni di euro a favore delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali e delle altre misure strutturali; la riduzione, pari a 0,043 euro/litro, dell'accisa sul gasolio; la proroga al 30 giugno 2006 del sistema di regolamentazione di accesso al mercato attualmente in vigore. "Si tratta di risultati concreti e importanti per la categoria" spiega Del Boca "a cui vanno ad aggiungersi alcuni provvedimenti importanti: la carta di qualificazione professionale, per tutelare i punti della patente e la normativa in tema di divieti di circolazione, i cui costi non dovranno ricadere sulle imprese". E mentre l'accordo con il governo confermava la riduzione delle accise sul gasolio per le imprese di autotrasporto, si registra l'aumento del costo del gasolio per autotrazione, deciso unanimemente da tutte le compagnie petrolifere in misura variabile tra i 4 e i 6 centesimi/litro. Tale aumento viene motivato dalle compagnie petrolifere con i maggiori oneri di produzione per l'abbattimento delle percentuali di zolfo nel gasolio, stabilita da una direttiva europea. "Abbiamo chiesto immediatamente la convocazione del tavolo di confronto previsto dall'intesa con il governo e stiamo raccogliendo elementi utili per verificare la possibilità di denunciare all'Autorità garante della concorrenza e del mercato il comportamento delle compagnie petrolifere".

Artigiano in fiera a Milano: oggi ultimo giorno

Oggi ultimo giorno per visitare L'Artigiano in Fiera, presso i padiglioni della fiera di Milano, orari: 10 - 22. con ingresso con ingresso gratuito. Presenti numerose aziende del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. La fiera e le aziende espositrici sono state recentemente visitate da una delegazione di Confartigianato, delle due Camere di commercio, di EVAET e della Provincia di Novara, nella foto.

Presenti il presidente Tarcisio Ruschetti e il direttore e vicepresidente della CCIAA del VCO Franco Panarotto di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola; il presidente della CCIAA del VCO Giuseppe Moroni; il presidente di EVAET, e vicepresidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Giovanni Fasola; il presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Novara e dirigente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Adriano Sonzini, l'assessore all'artigianato della Provincia di Novara Valeria Galli; il funzionario della CCIAA di Novara Teresio Ramella e il funzionario di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Alessandro Scandella.

Domande per la riduzione del tasso Inail entro il 31 Gennaio 2005

La riduzione di tasso (15% per i primi due anni di vita dell'impresa e del 10% per i successivi anni) può essere riconosciuta, previa presentazione di apposita domanda, alle imprese che:

- siano in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e sicurezza dei luoghi di lavoro
- abbiano effettuato, nell'anno precedente quello per il quale è richiesta la riduzione, almeno tre interventi migliorativi delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, secondo le aree tematiche d'intervento: A) servizio di prevenzione e protezione, gestione delle emergenze; B) attrezzature, macchine e impianti; C) sorveglianza sanitaria; D) informazione e formazione dei lavoratori; E) misure di prevenzione e protezione, di cui almeno uno nel campo della informazione e formazione.

A questo fine, sono stati elaborati quattro "Moduli di domanda", differenziati per dimensione aziendale e tipologia di attività, all' interno dei quali sono stati elencati gli interventi più significativi relativi a ciascuna "area tematica". Gli uffici della Confartigianato sono a disposizione per la compilazione GRATUITA della modulistica da inoltrare all'INAIL.

Progetto EOS, il servizio di Sicurezza Ambiente di Confartigianato è a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

UN NUOVO LAVORO?

nuovolavoro.it

Servizio gratuito di accompagnamento allo sviluppo di NUOVE IMPRESE nella provincia di Novara

SPORTELLO CREAZIONE IMPRESA D3

REGIONE PIEMONTE

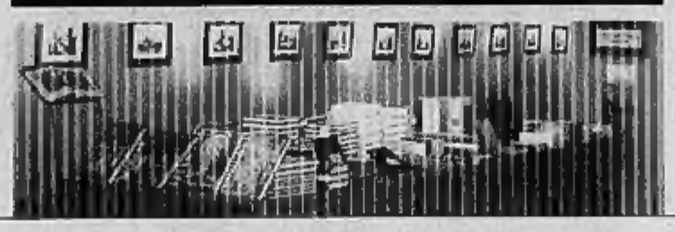
Provincia di Novara

Informazioni allo 0321 661111

l'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo www.artigiani.it

libri e mostre

■ **«SAUDADE», PERCORSO TEATRAL-MUSICALE AL CASTELLO REALE DI RACCONIGI**
Le figure di Carlo Alberto e Umberto II sono protagoniste del progetto «Saudade. Canto delle lontananze», che s'inaugurerà venerdì 17, alle 17, nel castello di Racconigi. «Saudade» è un percorso teatral-museale, allestito al secondo piano, negli appartamenti che furono dei due re. Suoni, parole, suggestioni ricostruiscono il viaggio della memoria realizzato da Vincenzo Gamna, Koji Miyazaki (regista) e Marco Pautasso. Visite fino al 28 marzo, tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 18. [v. p.]



■ **IL GIOVANE «FASHION DESIGN» UN EVENTO AD ASTI**
Al «Gap's Studio» in via XX Settembre 78 ad Asti è allestita la mostra «Smodata - Fashion Design». Esposte opere di Monica Torino e Luca Cellino; Patrizia Setteducati, Maria Aminta Daniele e Francesco Libertino; Chiara Mottadelli ed Emanuela Terrano; Raffaella Brunzine, Giuseppe Ricciardi. Artisti impegnati nel design e nella ricerca formale, provenienti da parti diverse d'Italia che confrontano la loro sperimentazione con tessuti, tagli e materiali innovativi. Fino al 24 dicembre. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-19.

AL MUSEO DEL TERRITORIO DI BIELLA (CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO)

Goya, i capricci e le follie In mostra 180 incisioni

La rassegna racconta le inquietudini di un'epoca, malumori e paure Resterà aperta anche nei giorni di Natale, Capodanno ed Epifania

BIELLA

«Goya. I capricci, i disastri della guerra, le follie». Nelle sale del Museo del Territorio tappezzate con stoffe rosse, verdi e rosa antico si possono ammirare da ieri 180 piccoli capolavori (tutte incisioni) dell'artista spagnolo: la mostra racconta attraverso le immagini dai tratti nervosi e sofferti, le inquietudini di un'epoca, i malumori, le paure e le contraddizioni.

Ad alzare decisamente il livello artistico e qualitativo della rassegna ci sono anche le prove d'autore che lo stesso maestro spagnolo realizzò per la prima edizione delle sue raccolte.

Goya resta uno dei più importanti ed unici riferimenti spagnoli per la grafica del Settecento e dell'Ottocento, ma pure per il suo modo di ispirarsi agli aspetti onirici. Annotava i suoi sogni, ne fece dei veri e propri diari, conservando disegni ed incisioni. Non a caso, a lui sono ricorsi in seguito artisti come Picasso e Dalì. Se nei dipinti su commissione non poteva esprimersi liberamente, con l'inchiostro realizzò invece opere straordinarie che interpretavano con rabbia e ironia la società dell'epoca.

Al termine del percorso espositivo il visitatore troverà alcune vetrine che contengono preziose edizioni di alcuni testi-chiave del 1700 e del 1800 di proprietà della Biblioteca Civica di Biella, mentre all'uscita una piccola sezione di «merchandising» offre oltre al catalogo della mostra edito da Mazzotta, un'ampia serie di cd con le musiche dei compositori iberici contemporanei del maestro e alcuni libri di approfondimento. C'è anche un souvenir: le t-shirt con l'autoritratto di Goya ed alcune sue incisioni.

«Goya. I capricci, i disastri della guerra, le follie» proseguirà fino al 13 febbraio e resterà aperta a Natale, Capodanno ed Epifania.

Questi gli orari: giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20; venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22; sabato e domenica dalle 10 alle 20; chiusura i lunedì non festivi. [p. g.]

La mostra biellese su Goya si potrà visitare sino al 13 febbraio

150 anni del «Cavour»

Originale e interessante la mostra che all'auditorium di Santa Chiara a Vercelli racconta 150 anni di storia del Commerciale Cavour, una delle scuole più antiche del Piemonte. Per celebrare il secolo e mezzo dell'istituto gli insegnanti, con la collaborazione degli studenti, hanno ripescato dagli archivi foto, compiti, cartelloni della maturità, pagelle, strumenti tecnico-scientifici usati dal '900 in poi dai circa 18 mila ragionieri e geometri licenziati dal Cavour. La mostra resterà aperta fino al 18 dicembre, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [d. b.]

FAUSTO COPPI

«L'ultimo dicembre»: così s'intitola il libro di Gino Bailo, che narra gli ultimi 30 giorni di vita dell'indimenticato campione ciclistico. L'opera, di circa 200 pagine, con fotografie inedite, è stata presentata a Tortona. Bailo, che fu amico e allievo di Coppi, descrive più col cuore che con la penna il mese precedente la morte di Fausto, vittima della malaria dopo un viaggio in Africa. [m. t. m.]

in breve

■ **IL CONTINENTE NERO**
Alla biblioteca Adriano in via Cavour 21 a Moncalieri c'è «Africa», il continente nero a l'artista bianco. Fino al 22 gennaio. Info 011/6452133.

■ **FIORI E RITRATTI**
Al bar Lurisia di Mondovì «personale» di Angela Bacchiarello: acquerelli, fiori, ritratti. Fino al 20 dicembre.

■ **IL SILENZIO DEL BLU**
Alla galleria Carrà a palazzo Guaschi di Alessandria è in corso la mostra «Il silenzio del blu e del verde», omaggio a Morbelli e Biamonti. Orario 10,30-19,30.

■ **VOLTI E PRESENZE**
Al Centro incontri della Provincia, a Cuneo, è in corso la mostra di Anna Salomone, intitolata «Volti e presenze» (dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19).

A CURA DI **Claudia Ferraresi**

LETTI PER VOI

a cura di Gianni Martini

GUIDA GOLOSA DI MASSOBRIO
«Compie tredici anni la Guida Critica&Golosa al Piemonte, che poi col tempo ha allargato gli orizzonti a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. Se una cosa ci preme sottolineare è che si sta facendo strada la cucina della sostanza. E di conseguenza vengono pian piano abbandonati gli inutili fronzoli che rappresentavano lo specchio per le allodole di un recente passato». Così Paolo Massobrio che presenta ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, cantine e negozi. Le 876 pagine consentono di accogliere tantissime segnalazioni, con una vasta gamma di offerte, dall'osteria da 16 euro al locale da 65. La guida costa 16 euro e 90 centesimi.

OSTERIE D'ITALIA SLOW FOOD
«La quindicesima edizione della guida che ha restituito dignità alla cucina regionale italiana, contribuendo ad aggiornarne pratiche e contenuti. Oltre 1500 indirizzi all'insegna dello Slow Food». Così l'editore sull'ultima di copertina della nuova guida che presenta osterie, trattorie, ristoranti, enoteche, ristori agrituristici. Tante le novità, evidenziate grazie ai «segnalatori» che Slow Food ha in tutt'Italia, ma altrettante (discutibili) le «esclusioni». Rispetto alle prime edizioni, più attente al Nord, c'è equilibrio su tutto il territorio italiano. Il prezzo medio per un pasto, senza vini, ascilla tra i 25 e i 35 euro. Sono 860 pagine, 20 euro e 14 centesimi.

LE AVVENTURE DI DODO BRAUN
«Chi è Dodo Braun? Ve lo dico io che sono ligrgò. Edoardo, chiamato affettuosamente Dodo, è un bimbo di otto anni, come tanti. Dodo, però, non cammina come gli altri bambini della sua età, ma fa tante altre cose che i suoi coetanei non sanno fare. Dodo Braun ha poteri magici... proprio così. Attraverso l'utilizzo del pensiero realizza ciò che vuole, ma solo per il bene dell'umanità». È un libro vero e delizioso, una favola che merita essere letta dagli adulti, raccontata ai bambini, regalata e portata nelle scuole. Autori Fabio Di Stefano e Naomi Chiaromonte. Editore TipoLitoEuropa di Cuneo. Costa 10 euro, proventi in sostegno all'inserimento scolastico di bimbi in difficoltà.

SINFONIE DI ANTICHE BORGATE
«Case costruite nelle pieghe delle montagne a sfidare l'aria degli alti pascoli o rannicchiate nel cuore dei villaggi: sono molto più che abitazioni. Sono toccanti poemi di pietra sopravvissuti nel tempo, fanno parte delle ricchezze che sono l'anima dei nostri paesi perché in esse si ritrova il ricordo dei nostri avi». Lo sostiene Paul Terrematte, francese, autore del volume edito da «L'Arciere» di Dronero (174 pagine, cartonato rigido, grande formato, 39 euro). Centinaia di disegni a china che accompagnano i lettori a scoprire le antiche case delle valli cuneesi.

ECONOMICI

CUOCO 3° livello, offresi fisso o stagionale esperienza decennale banchettistica ristorante. Cucina nazionale. Massima serietà. Libero subito. Tel. 335 6435374

PK publikompass

CMC COMPANY srl
Loranzè via Provinciale 4
tel. 0125 561100
specializzata
nel settore antinfortunistico,
detergenza, sanificazione
cerca
venditori/trici max 35enni,
automuniti, anche inesperti
da inserire nel proprio organico
su zone libere provincia
VERCELLI.
Si offre concorso spese € 1.200,00
provvigioni, incentivi, premi.
Zona esclusiva,
addestramento gratuito.

RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
Ad istanza della Sig.ra Fantini Zanzanino Ilili, nata a Borgosesia (VC) il 4/2/1926, residente in Prato Sesia (NO), Via G.Matteotti n. 25, pende innanzi il Tribunale di Novara, R.G. 667/04, G.I. Dott.ssa Sechi, procedimento per far dichiarare la morte presunta del Sig. Zanzanino Riccardo nato a Parone di Varallo (VC) il 22.04.1910, residente in vita a Grignasco (NO) Fraz. Bartasacco n. 2.
Il Presidente, Dott. A. Puccinelli, con provvedimento 30.09.04, ha invitato chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Novara entro 6 mesi dalla pubblicazione.
Novara, li 18 novembre 2004

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Piatti tradizionali e sfiziosi per stare insieme senza pensare ai fornelli

Natale in famiglia, al ristorante

All'albergo Farese tra tradizione e novità

LA festa più bella, il Natale, simbolo di unione e di pace. Il detto recita «con i tuoi» e proprio in questa occasione le tavolate diventano lunghissime, per accogliere tutte le persone più care, chi non vediamo da tempo e chi ci è vicino nella quotidianità. Da qualche anno il pranzo di Natale non è solo un'occasione per ritrovarsi in famiglia, a casa: sono sempre di più le persone che scelgono il menu del ristorante, troppi gli impegni che la padrona di casa deve rispettare ogni giorno. E allora, la soluzione arriva proprio da chi di ristorazione si occupa sempre e che anche nel giorno della festa riesce a garantire il successo dello «stare insieme». Così la famiglia tutta si siede alla tavola imbandita, pronta a gustare in tutta calma il menu preparato per l'occasione. E' anche il modo per garantire a tutti i commensali piatti adatti ai loro gusti.

L'albergo Ristorante Farese è diventato un punto di riferimento per chi ama la ristorazione e vuole offrire il meglio ai suoi commensali.

«Il menu di Natale 2004 - dice Sara Portigliotti, che ha rilevato il locale e lo gestisce tra novità e tradizione - è stato pensato proprio per accontentare il più possibile l'intera famiglia, dal bambino al nonno. Per questo proponiamo piatti tradizionali come zampone e lenticchie, come tonno fumè con pepe e papavero, oppure risotto al Pinot e porcini, o il tortellone nero ai crostacei». Il menu di Natale è un susseguirsi di sapori e colori, che costituiranno certo argomento di conversazione durante il pranzo del 25 dicembre proprio per la raffinatezza delle proposte. Si parte con il tonno, e si prosegue con i salami nostrani, le verdure in agrodolce, la quiche lorraine, il carpaccio «alla farese»; tra le altre proposte, ad esempio, il salmone gratinato accompagnato da patate, il sorbetto alla menta piperita, la tacchinella ripiena alle castagne. Aperto dal 1963, l'Albergo e ristorante Farese è una importante struttura ricettiva della zona, crocevia tra Novara e le valli della Valsesia e i laghi Orta e Maggiore.

Si trova in una posizione favorevole rispetto ai collegamenti autostradali e a pochi chilometri dall'aeroporto internazionale di Malpensa: offre, oltre al servizio di ristorazione, camere d'albergo a chi si muove nella zona per motivi di lavoro. «La cucina del nostro ristorante - dice Sara Portigliotti - rispecchia gli influssi della zona e prevede, ad esempio, piatti come la «paniscia» ed il fritto misto, che vengono accompagnati con Fara, Sizzano, Gattinara, ed altri vini storici e di alta qualità delle colline novaresi. Le informazioni sull'albergo e sulla ristorazione proposta ogni giorno (tranne il venerdì, giorno di chiusura) si possono trovare sul sito www.ristorantefarese.it., un indirizzo preziosi per chi si affida alla «rete» per trovare locali accoglienti.

Farina di riso, albume, albicocche e prugne: così si preparano ottimi fine pasto

Biscotti e dolci sono «made in Novara»

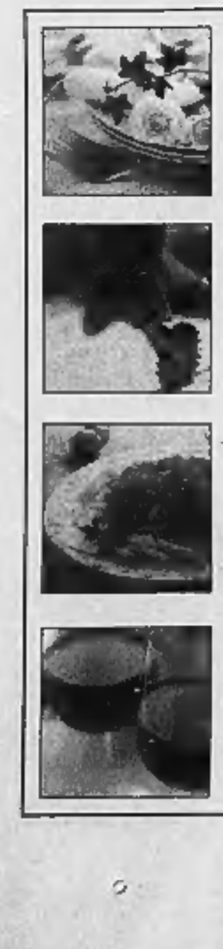
Un'antica ricetta è custodita tra le carte della Diocesi

E sulla tavola che dolce si può servire per la festa di Natale? I l panettone e il pandoro sono un classico, ma i novaresi amano anche i dolci locali, che non hanno nulla da invidiare alla tradizione milanese. E proprio a Novara c'è il «Dolce della Cattedrale», un'antica ricetta che ha riscosso il successo in tutto il mondo. L'esclusiva della produzione è della pasticceria Bertani, ma è la Diocesi che conosce tutti i segreti di questa ricetta. Don Maurizio Gagliardini: «Al cavalier Perluigi Bacchetta, chef noto a livello internazionale, dobbiamo riconoscere. Il Dolce della Cattedrale risale al tredicesimo secolo, rappresenta un unicum nella sua tipologia come hanno detto i famosi gastronomi come Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio. La lavorazione, secondo un metodo antico predispone la frutta secondo la macerazione nella grappa piemontese, dando così un profumo inconfondibile. La ricetta è stata riscoperta dalla Fondazione Amici della Cattedrale con l'esperienza del cavalier Pier Luigi Bacchetta, emerito preside dell'alberghiero di Stresa. E' lui che con grande umiltà ha fatto alcuni esperimenti in diversi mesi, fino ad arrivare a quello che è l'attuale dolce». La frutta, albicocche e prugne, si unisce ad una base di panettone, ma se ne differenzia per il procedimento della fermentazione.

Il dolce è proprietà della Fondazione degli Amici della Cattedrale. Le informazioni sull'antico Dolce dellla Cattedrale sono custodite nell'archivio capitolare. Dal Dolce della Diocesi ai biscotti. Da Camporelli si possono trovare tante idee, non solo come strenna, ma anche per la tavola imbandita. Giovanni Fasola guida l'azienda con un occhio alla possibilità di differenziare sempre la produzione.

Un anno di biscotti qui significa prima di tutto il classico Biscotto di Novara, ma non solo «Lo abbiamo arricchito - dice - con vari tipi di biscottini, soprattutto biscotti di riso e riso Venere, Abbiamo anche tanti cioccolatini, e soprattutto proponiamo una scelta da 5 a 50 euro». In questo periodo Camporelli sforna quattro quintali di biscotti di Novara al giorno. Vengono spediti anche a New York, Tel Aviv, e pure in Cina.

Farina di riso, albume e tanta esperienza anche nel laboratorio Borioli, dove i biscotti di riso sono una tradizione e le varie confezioni permettono di considerarle un regalo. Novara lancia il suo richiamo gastronomico con prodotti che si sono proposti all'attenzione degli esperti di settore: il «made in Novara» piace.



Ristorante Farese

Pranzo di Natale 2004

Menù

Tonno fumé alle pere e papavero

Salumi nostrani
Verdure in agrodolce
Zampone con lenticchie
Quiche Lorraine ai legumi
Carpaccio alla "Farese"

Risotto al Pinot e porcini
Tortellone nero alla crema di crostacei

Salmone gratinato al basilico
patate naturali

Sorbetto alla menta piperita

Tacchinella ripiena alle castagne

Dolci di Natale

Caffè

Euro 37,00 a persona vini compresi

Venerdì giorno di chiusura

Via Tosalli, 57 Fara Novarese (NO) - Tel. 0321.829118 - Fax 0321.819280
E-mail: ristorantefarese@virgilio.it - Sito Internet: www.ristorantefarese.it

RISTORANTE "LA GRIGLIA" Via Strera, 56 Tel. 0321 992554 SPECIALITÀ PESCE OLEGGIO - FRAZ. LORETO - NOVARA

Menu di Natale

Aperitivo
Antipasti
Affettato "Santa Clause" (crudo di Parma – salame della duja – cotto)
Freschezze di frutti di mare marinate
Insalata di mare alla Ligure

PRIMI
Risotto alla Mantovana con zucca e timo
Reginette caserecce con crostacei al profumo di maggiorana

SECONDI
Carrè di vitello ai funghi porcini con soufflè di patate
Sorbetto natalizio
Branzino al cartoccio con broccoletti bagnati all'aceto balsamico

DESSERT
Stella cometa alla frutta
Caffè Acqua "Sistema Refiner" vino Bianco Riesling, Vino Rosso Bonarda

Euro 45,00

Ristorante
LA GRIGLIA
Via Strera, 56 Oleggio (NO)
Per Informazioni
tel. 0321/992554

HOTEL VICTORIA ★★★

Menu di San Silvestro

Aperitivo
Spada marinato
Carpaccio di Magatello con grana e rucola
Giardinetto di mare
Affettato tricolore
Risotto al trio di funghi
Tortelloni di salmone in salsa aurora
Pendette all'astice
Cernia alla Livornese
Gamberoni gratinati al forno
Insalatina fresca
Sorbetto al limone
Arista in crosta con patate duchessa
Coppetta di frutta reale
Cotechino e lenticchie
Pandoro con crema mascarpone
Acqua pura "refiner"
Vino bianco "Verduzzo"
Vino Rosso "Delle Marche"
Caffe'
Euro 70,00
La serata sarà allietata da musica dal vivo e ballo!

Per prenotazioni e informazioni:
0321. 472701
Presso HOTEL VICTORIA
NOVARA
Corso della Vittoria, 101